

**N. 92**

**ATTO DEL GOVERNO**  
**SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi

*(Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge 5 maggio 2009, n. 42)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 15 aprile 2014)**

---



*Il Ministro  
per le riforme costituzionali  
e i rapporti con il Parlamento*

DRP/I/XVII/D64/14

Roma, 15 aprile 2014

Sen.  
Pietro Grasso  
Presidente del  
Senato della Repubblica  
R O M A

*Caro Presidente,*

trasmetto, al fine dell'espressione del parere da parte delle competenti Commissioni parlamentari, lo schema di decreto legislativo recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge 5 maggio 2009, n. 42", approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2014.

*Mm eoo duto*

Maria Elena Boschi



## Schema del decreto correttivo e integrativo del d.lgs. 118 del 23 giugno 2011

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il presente decreto legislativo è finalizzato a consentire l'entrata in vigore, il primo gennaio 2015, del titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione della legge n. 42 del 2009, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi nel rispetto dell'art. 36, comma 5, che dispone l'adozione di un decreto recante disposizioni integrative e correttive, in considerazione degli esiti della sperimentazione. La sperimentazione, prevista dall'articolo 36 del d.lgs. 118/2011, per la durata di due esercizi finanziari, successivamente prolungata di un ulteriore esercizio, è iniziata il primo gennaio 2012 ed avrà termine il 31 dicembre 2014.

Il decreto presenta solo tre articoli:

- 1) l'articolo 1 integra e rettifica il decreto legislativo n. 118 del 2011, prevedendo:
  - a. l'adeguamento del titolo primo ai risultati della sperimentazione;
  - b. l'inserimento del titolo terzo, di disciplina dell'ordinamento contabile delle regioni a statuto ordinario. Per quanto attiene alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano e agli enti locali ubicati nelle medesime Regioni speciali e province autonome, l'art. 79, che riproduce l'attuale art. 37, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 178 del 2012, prevede che alla decorrenza e alle modalità di applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 118 del 2011 si provveda con le procedure previste dall'art. 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42. Tale impostazione – al di là dell'eventuale applicabilità alle autonomie speciali dell'art. 117 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, che attribuisce allo Stato la competenza esclusiva in materia di armonizzazione contabile – è maggiormente rispettosa della legge di delega, emanata precedentemente all'entrata in vigore della riforma del predetto art. 117.
  - c. l'inserimento del titolo quarto, riguardante l'adeguamento al D. Lgs. n. 118 del 2011 del testo unico degli enti locali (decreto legislativo n. 267/2000), della definizione di debito degli enti territoriali (art. 3, comma 17, della legge n. 350 del 2003), della disciplina riguardante la pubblicazione dei bilanci, e l'abrogazione delle disposizioni incompatibili, quali il decreto legislativo n. 76 del 2000, riguardante l'ordinamento contabile delle regioni, o gli schemi di bilancio degli enti locali previsti dal DPR n. 194 del 1996;
  - d. l'inserimento del titolo V riguardante la disciplina della sperimentazione e delle disposizioni finali e transitorie, di contenuto identico a quello del vigente titolo III, il cui "slittamento" al titolo V è stato determinato dalla necessità di inserire le disposizioni di cui al punto b) e c);
- 2) l'articolo 2 inserisce nel decreto legislativo n. 118 del 2011 tutti gli allegati richiesti dall'attuazione della riforma prevista dal titolo primo;



- 3) l'articolo 3 è costituito dalla norma finale del decreto integrativo e correttivo del decreto legislativo n. 118 del 2011.

**L'articolo 1** prevede n. 21 interventi di modifica e integrazione al testo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, definiti sulla base dei risultati del primo esercizio di sperimentazione.

Di particolare interesse sono gli interventi di modifica e integrazione riguardanti:

- **l'articolo 3** che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria inserisce i commi dal 4 al 17 riguardanti:
  - il comma 4, il riaccertamento annuale dei residui attivi e passivi per verificare le ragioni del loro mantenimento o la reimputazione all'esercizio nel quale sono esigibili. Possono essere conservati tra i residui attivi solo le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate e tra i residui passivi solo le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Tale riaccertamento è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria.
  - Il comma 5, l'istituzione del fondo pluriennale vincolato, in entrata distinto per la parte corrente e per la parte capitale, finanziato da risorse accertate negli esercizi precedenti per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti ed imputati all'esercizio in corso o agli esercizi successivi e in spesa in ciascuna unità di voto distintamente per ciascun titolo.
  - Il comma 6 prevede la possibilità di aggiornare i principi contabili applicati di cui agli allegati nn. 1, 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 con decreto del capo del dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF di concerto con il capo del dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e del capo dipartimento per gli affari regionali della PCM su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali di cui all'art. 3-bis.
  - Il comma 7, per gli enti di cui al comma 1, riguardante il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, seguendo la procedura indicata nei punti a), b), c), d) ed e) dello stesso comma.
  - Il comma 8 specifica che il riaccertamento deve essere oggetto di un unico atto deliberativo che insieme agli allegati nn.5/1 e 5/2 deve essere tempestivamente trasmesso al Consiglio.
  - Il comma 9 ribadisce che il riaccertamento straordinario deve essere effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria.
  - Il comma 10 prevede la non applicazione al bilancio di previsione 2015 della quota libera del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 in attesa del riaccertamento straordinario, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014.
  - Il comma 12 concede la facoltà, agli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, di rinviare l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale i relativi principi applicati e l'adozione del piano dei conti applicato, di cui all'art.4, all'anno 2016.
  - Il comma 13 prevede il caso in cui a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati risultino di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e ai residui attivi reimputati al medesimo esercizio. In tal caso la differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi negli esercizi successivi con i residui attivi reimputati negli stessi esercizi in eccesso rispetto ai residui passivi e del fondo pluriennale vincolato in entrata. In tali esercizi può essere approvato il bilancio con un disavanzo di competenza non superiore al disavanzo tecnico.
  - Il comma 14 prevede invece il caso in cui a seguito del riaccertamento straordinario i residui attivi reimputati ad un esercizio risultino di importo superiore alla somma del fondo



pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio. In tal caso la differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e i residui attivi e nel bilancio di previsione di tale esercizio è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

- Il comma 15 fa rinvio ad un successivo DPCM su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno per individuare tempi e modalità di copertura dell'eventuale maggiore disavanzo al 1 gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivante dal riaccertamento dei residui, prevedendo anche incentivi per gli enti che al 31 dicembre 2017 non presentino quote di disavanzo derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui.
- Il comma 16 prevede, nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 15, che l'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui, è ripianato per una quota pari almeno al 15% l'anno, nei primi tre anni a decorrere dal 2015 o per una quota pari al 25% l'anno nel caso in cui l'ente utilizzi, per il rientro, i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili o altre entrate in conto capitale.
- Il comma 17 estende gli incentivi previsti nel comma 15 anche agli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 che alla data del 31 dicembre 2015 non presentano quote di disavanzo risalenti all'esercizio 2012. La copertura invece dell'eventuale disavanzo di amministrazione di cui all'art. 14, commi 2 e 3, del DPCM 28 dicembre 2011, può essere effettuata fino all'esercizio 2017.

➤ L'articolo 3 bis che istituisce, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali con il compito di promuovere l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e di aggiornare gli allegati al titolo primo del presente decreto.

La Commissione che si avvale delle strutture e dell'organizzazione del Dipartimento della RGS agisce in reciproco raccordo con l'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali. Con decreto del MEF sono disciplinate le modalità di organizzazione e di funzionamento.

➤ L'articolo 11 che dispone, per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, l'adozione di comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati secondo gli schemi di cui agli allegati n. 9, n.10 e n.11.

- Al comma 3 e al comma 4 sono elencati rispettivamente gli allegati al bilancio di previsione e gli allegati al rendiconto della gestione.
- Il comma 5 indica il contenuto della nota integrativa allegata al bilancio e il comma 6 elenca, in particolare, il contenuto che deve essere illustrato nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.
- Al comma 7 sono indicati i prospetti che devono essere allegati al documento tecnico di accompagnamento delle regioni e al piano esecutivo di gestione degli enti locali.
- Al comma 8 è previsto, per le amministrazioni di cui al comma 1 di approvare contestualmente al rendiconto della gestione anche il rendiconto consolidato, secondo lo schema e con gli allegati previsti dal successivo comma 9, con i propri organismi strumentali, comprensivo per le regioni anche dei risultati della gestione del consiglio regionale.



- Il comma 10 prevede la facoltà per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre gli allegati di cui al comma 3 lettere e) ed f) e al comma 4 lettere d), e), h), J),K).
  - Il comma 11 prevede la possibilità di modificare ed integrare gli schemi di bilancio e a decorrere dal 2016 di integrare gli allegati riguardanti gli equilibri, in attuazione dell'articolo 9, della legge 24 dicembre 2012, n. 213.
  - Il comma 12 prevede nel 2015 l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto previgenti, con effetti giuridici anche riguardo alla funzione autorizzatoria ai quali sono affiancati quelli previsti dal comma 1 cui è attribuita la funzione conoscitiva. Anche il bilancio pluriennale 2015-2017 è adottato secondo lo schema vigente nel 2014 e svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata è inserito il fondo pluriennale vincolato, e in spesa tale fondo è incluso nei singoli stanziamenti sia del bilancio annuale che pluriennale.
  - Il comma 13 precisa che sia il bilancio di previsione che il rendiconto 2015, predisposti secondo gli schemi allegati n. 9 e n. 10 sono allegati ai documenti contabili aventi natura autorizzatoria.
  - Il comma 14 specifica che dal 2016 gli enti adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 con valore a tutti gli effetti giuridici anche con funzione autorizzatoria.
  - Il comma 15, a decorrere dal 2015, per gli enti in sperimentazione nel 2014, prevede l'adozione degli schemi di cui all'art. 1 con valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.
  - Il comma 16, in caso di esercizio o gestione provvisoria nel 2015 prevede l'applicazione per gli enti di cui al comma 1 della disciplina previgente con l'esclusione degli enti in sperimentazione nel 2014 ai quali si applica la disciplina prevista in tali casi dal principio applicato della contabilità finanziaria.
  - Il comma 17, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 prevede, per gli enti di cui al comma 1 la gestione degli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015-2017 per il 2016 riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato n.9.
- l'inserimento degli articoli da 11-bis all'11-quinquies riguardanti la disciplina del bilancio consolidato;
- L'articolo 11-bis riguarda il bilancio consolidato che gli enti di cui al comma 1 devono redigere con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate nel rispetto del principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione.
  - L'art. 11-ter definisce l'ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Al comma 2 definisce l'ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
  - L'art. 11 quater definisce la società controllata da una regione o da un ente locale.
  - L'articolo 11-quinquies definisce la società partecipata da una regione o da un ente locale precisando al comma 3 che con riferimento agli esercizi 2015-2017 si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.
- L'articolo 18 prevede i termini di approvazione dei bilanci delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 1. Il bilancio di previsione o il budget economico entro il 31 dicembre dell'anno precedente, il rendiconto o il bilancio di esercizio entro il 30 aprile



dell'anno successivo. Le regioni approvano il rendiconto entro il 31 luglio dell'anno successivo con preventiva approvazione della giunta entro il 30 aprile, per consentire la parifica delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Il bilancio consolidato entro il 31 luglio dell'anno successivo e le regioni entro il 30 settembre dell'anno successivo.

Il comma 2 prevede per le amministrazioni di cui all'art. 1 la trasmissione dei bilanci preventivi, le relative variazioni ed i bilanci consuntivi alla Banca dati unitaria di cui all'art. 13, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

- L'articolo 18-bis al fine di consentire la comparazione dei bilanci impone l'adozione di un sistema di indicatori semplici, denominato Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Tale sistema comune di indicatori, per le regioni, è definito con decreto del MEF sentita la Conferenza stato-regioni, per gli enti locali, con decreto del Ministero dell'Interno sentita la Conferenza stato-città. È altresì prevista l'adozione del "piano" a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei rispettivi decreti.

- L'articolo 33, l'unico articolo del titolo secondo oggetto di integrazione da parte del presente decreto, riguarda la tassonomia degli enti sanitari. Al fine di consentire l'elaborazione dei conti di cassa consolidati gli enti di cui all'art. 19, lettere c) e d) riclassificano i dati contabili attraverso la rilevazione SIOPE e allegano, a decorrere dal 2017, al bilancio preventivo economico annuale l'allegato n. 16. Il comma 3 specifica le modalità di aggiornamento di tale prospetto.

- L'intervento di integrazione di maggiore rilievo è costituito dal numero 20), che sostituisce il titolo III, riguardante le disposizioni finali e transitorie, con il titolo III dedicato all'ordinamento finanziario e contabile delle regioni, inserendo gli articoli dal 36 al 73, articolato come segue:

L'articolo 36 detta principi generali in materia di finanza regionale e ribadisce che le regioni ispirando la propria gestione al principio della programmazione adottano ogni anno un bilancio di previsione finanziario almeno triennale predisposto secondo le modalità previste dal principio contabile applicato della programmazione. Le previsioni sono elaborate sulla base delle linee strategiche e delle politiche contenute nel DEFR. Il DEFR è approvato con delibera del consiglio regionale. Le regioni adottano una legge di stabilità regionale contenente esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari per il periodo compreso nel bilancio di previsione.

Il comma 5 precisa che le regioni adottano i principi contabili generali e i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4.

L'articolo 37 precisa che il sistema contabile delle regioni garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, adottando il piano dei conti di cui all'art. 4 e attraverso l'adozione della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria, e della contabilità economico-patrimoniale per gli effetti e per la rendicontazione economica e patrimoniale.

Il comma 4 prevede l'invio sia delle previsioni di competenza e di cassa che dei risultati della gestione di competenza e di cassa alla banca dati unitaria di cui all'art. 13, comma 3, della legge n. 196 del 2009.

L'articolo 38 dispone che le leggi regionali che prevedono spese a carattere permanente quantificano l'onere annuale per ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione. Le



leggi regionali che dispongono spese a carattere pluriennale indicano l'ammontare complessivo della spesa nonché la quota relativa a tutti gli esercizi del bilancio di previsione. La legge di stabilità può annualmente rimodulare le quote previste per ciascuno degli esercizi successivi, nei limiti dell'autorizzazione complessiva di spesa.

L'articolo 39 specifica il sistema di bilancio delle regioni e impone il rispetto degli allegati n. 9 secondo le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato, n.4/1 dallo statuto e dall'ordinamento contabile.

Il comma 3 precisa che il bilancio di previsione ha carattere autorizzatorio.

Il comma 10 dispone che contestualmente all'approvazione della legge di bilancio la giunta approva, per ciascun esercizio, la ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati, che costituisce il documento tecnico di accompagnamento al bilancio.

Il comma 16 prevede la pubblicazione, nel proprio sito internet, nella sezione dedicata ai bilanci, del bilancio di previsione finanziario, del relativo documento tecnico di accompagnamento, del bilancio finanziario gestionale, delle variazioni del bilancio di previsione, delle variazioni del documento tecnico di accompagnamento, del bilancio di previsione assestato, del documento tecnico di accompagnamento assestato e del bilancio gestionale assestato.

L'articolo 40 impone che per ciascun esercizio in cui è articolato, il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. Sempre il comma 1 precisa che nelle more dell'applicazione del capo IV della legge 24 dicembre 2012, n. 243, il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno può essere superiore al totale delle entrate e il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno può essere superiore al totale delle entrate che si prevede di accertare nel medesimo esercizio purchè il disavanzo sia coperto da mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con la legge di approvazione del bilancio nei limiti di cui all'articolo 62.

A decorrere dal 2016 il disavanzo di amministrazione derivante da debito autorizzato e non contratto per finanziarie spese di investimento, risultante dal rendiconto 2015 può essere contratto solo per far fronte ad effettive esigenze di cassa. In tal caso i pagamenti non concorrono alla determinazione dei saldi di cui al comma 2.

L'articolo 41 al fine di consentire la comparazione dei bilanci dispone anche per le regioni la presentazione di un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" secondo le modalità previste dall'articolo 18-bis.

L'articolo 42 riguarda il risultato di amministrazione.

Il comma 1 precisa che il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, accantonati, destinati agli investimenti e fondi vincolati, è accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione dell'ultimo esercizio chiuso, ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Si precisa in tale risultato non sono comprese le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa nel conto del bilancio. Si precisa altresì che nel caso in cui il risultato di amministrazione non presenti un importo sufficiente a comprendere le quote



vincolate, destinate ed accantonate, la differenza è iscritta nel bilancio di previsione annuale, prima di tutte le spese, come disavanzo da recuperare, secondo le modalità previste al comma 12.

Il comma 3 precisa che tra i fondi accantonati sono compresi il fondo crediti di dubbia esigibilità, l'accantonamento per i residui perenti e gli accantonamenti per passività potenziali.

Il comma 5 elenca le entrate che costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione e precisa che l'indicazione del vincolo per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è sospeso per l'importo dell'accantonamento, fino all'effettiva riscossione.

Il comma 6 elenca le priorità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi del comma 1. L'utilizzo è consentito sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente. Ai fini dell'utilizzo di cui al comma 8 entro il 31 gennaio la Giunta effettua una verifica sulla base di un preconsuntivo e approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a) ed eventualmente l'ente adegua la quota vincolata.

Se tale verifica è effettuata per tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo per quelle vincolate è possibile utilizzare prima dell'approvazione del rendiconto per le finalità cui sono destinate le quote accantonate.

Il comma 12 specifica che la mancata variazione, in corso di gestione, per l'applicazione del disavanzo al bilancio, dopo l'approvazione del rendiconto è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo può essere ripianato anche negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della legislatura regionale, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo sottoposto al parere del collegio dei revisori. Il comma 12 prevede anche quali entrate possono essere utilizzate ai fini del rientro.

Il comma 13 chiede che, con periodicità almeno semestrale, il Presidente della Giunta regionale trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro. A decorrere dal 2016 è fatto salvo quanto previsto dall'art. 40, comma 2.

Il comma 14 a seguito dell'accertamento dell'importo definitivo del disavanzo di amministrazione, a seguito dell'approvazione del rendiconto, impone di provvedere alle eventuali ulteriori iniziative necessarie ai sensi del comma 12.

Il comma 15 a seguito dell'accertamento di un disavanzo di amministrazione presunto nell'ambito delle attività previste dal comma 9 effettuate nel corso dell'esercizio provvisorio, impone la tempestiva approvazione del bilancio di previsione.

L'articolo 43 disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria.

L'articolo 44 precisa la classificazione delle entrate facendo riferimento all'articolo 15.

L'articolo 45 precisa la classificazione delle spese facendo riferimento all'articolo 14.

L'articolo 46 disciplina il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato all'interno dello specifico programma e determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2.

Il comma 2 prevede l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le modalità di cui all'allegato 4/2.

Il comma 3 concede la facoltà alle regioni di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti" all'interno del programma "Altri fondi" ulteriori accantonamenti per passività potenziali e ne disciplina l'eventuale utilizzo.



L'articolo 47 disciplina i sistemi contabili degli organismi e degli enti strumentali della regione. Nel comma 2 sono definiti gli organismi strumentali e si precisa che adottano il medesimo sistema contabile della regione e che adeguano la propria gestione alle disposizioni del presente decreto. Nel comma 3 sono disciplinati gli organismi strumentali delle regioni che svolgono la funzione di organismo pagatore dei fondi europei. Nel comma 4 sono definiti gli enti strumentali della regione e si precisa che quelli in contabilità finanziaria adottano il medesimo sistema contabile della regione, quelli in contabilità economico patrimoniale adeguano il proprio sistema contabile ai principi di cui all'art. 17. Il comma 5 prevede sia per gli organismi che per gli enti, in qualunque forma costituiti, l'approvazione dei bilanci annuali nei termini e nelle forme stabilite dallo statuto e dalle leggi regionali e sono pubblicati nel sito internet della regione.

L'articolo 48 prevede al comma 1 l'iscrizione nella parte corrente di un fondo di riserva per spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore, un fondo di riserva per spese impreviste e un fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa disciplinato al successivo comma 3.

L'articolo 49 prevede l'iscrizione e la disciplina, anche delle eventuali economie, di uno o più fondi speciali distinti a seconda che siano destinati al finanziamento di spese correnti o di spese in conto capitale.

L'articolo 50 stabilisce entro il 31 luglio il termine per l'approvazione, con legge, dell'assestamento delle previsioni di bilancio. Tale legge deve anche dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, assumere i necessari provvedimenti di riequilibrio. Il comma 3 prevede in allegato una nota integrativa ed elenca il contenuto.

L'articolo 51 disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale.

Il comma 1 prevede la possibilità nel corso dell'esercizio che il bilancio di previsione possa essere oggetto di variazioni autorizzate con legge.

Il comma 2 elenca i casi in cui la giunta può autorizzare variazioni del documento tecnico di accompagnamento.

Il comma 5 disciplina i casi in cui i dirigenti responsabili della spesa o il responsabile finanziario possono autorizzare variazioni di bilancio gestionale compensative fra i capitoli di entrata della medesima categoria e fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, le variazioni riguardanti le mere reiscrizioni di economie di spese dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate e le variazioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, di competenza della giunta.

Il comma 6 ribadisce il divieto di variazioni amministrative compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi e spostamenti di somme tra residui e competenza.

Il comma 7 prevede le eccezioni al divieto di approvare variazioni al bilancio successive al 30 novembre.

Il comma 9 rinviando anche agli articoli 48 e 49 vieta le variazioni compensative degli stanziamenti di competenza da un programma all'altro del bilancio con atto amministrativo.

Il comma 10 prevede la trasmissione delle variazioni al bilancio al tesoriere con l'invio di un prospetto di cui all'articolo 10, comma 4 allegato alla legge o al provvedimento di approvazione della variazione. Lo stesso comma prevede anche la trasmissione al tesoriere delle variazioni dei residui e delle variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate durante l'esercizio finanziario.

L'articolo 52 indica le fasi attraverso le quali si attua la gestione delle entrate e delle spese.

L'articolo 53 disciplina l'accertamento indicando che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata





con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2. Le entrate devono essere registrate che in assenza di movimenti di cassa effettivi.

Nel comma 2 si ribadisce il divieto di riferire contabilmente ad un esercizio finanziario le entrate il cui diritto di credito non venga a scadenza nello stesso esercizio finanziario ed è vietato l'accertamento attuale di entrate future.

L'articolo 54 disciplina la riscossione, le indicazioni che deve contenere l'ordinativo, con il rinvio del codice della transazione elementare al 2016, l'obbligo di regolarizzazione entro 60 giorni, la distinzione tra gli ordinativi che si riferiscono alla competenza da quelli che si riferiscono ai residui, l'imputazione provvisoria alle partite di giro, il rispetto del limite dello stanziamento di cassa per gli incassi derivanti da accensione di prestiti.

L'articolo 55 disciplina la fase del versamento.

L'articolo 56 disciplina la fase dell'impegno precisando che le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste.

Il comma 3 impone il rispetto dei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili. I commi successivi disciplinano la prenotazione degli impegni relativi a procedure in via di espletamento, le economie riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici e le spese riguardanti trasferimenti e contributi ad amministrazioni pubbliche.

Il comma 8 disciplina l'istituzione e la tenuta del registro unico delle fatture ricevute e detta l'elenco delle annotazioni che deve contenere.

L'articolo 57 disciplina la fase della liquidazione.

L'articolo 58 disciplina la fase del pagamento che è ordinato al tesoriere entro i limiti delle previsioni di cassa, ad eccezione dei rimborsi delle anticipazioni e delle partite di giro, mediante l'emissione di mandati di pagamento numerati in ordine progressivo e contrassegnati da evidenze informatiche del capitolo.

Il comma 3 elenca gli elementi minimi che i mandati devono contenere, ricordando che il codice della transazione elementare è applicato dal 1° gennaio 2016.

Nei commi successivi si ribadisce che entro 30 giorni la regione regolarizza i pagamenti effettuati dal tesoriere derivanti da obblighi tributari, somme iscritte a ruolo, da delegazioni di pagamento e da altri obblighi di legge, la distinzione dei mandati in conto competenza da quelli in conto residui, la numerazione progressiva e l'imputazione all'esercizio in cui il tesoriere li ha eseguiti.

L'articolo 59 riguarda le modalità di estinzione dei titoli di pagamento.

L'articolo 60 disciplina la gestione dei residui con rinvii all'articolo 56.

Il comma 3 vieta la cancellazione dei residui passivi, dalle scritture contabili, per perenzione. Permette la perenzione fino alla predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2014 e impone l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 almeno pari all'incidenza delle richieste di reinscrizione dei residui perenti degli ultimi tre esercizi rispetto all'ammontare dei residui perenti e l'incremento di tale quota di almeno il 20% fino al 70% dell'ammontare dei residui perenti, per garantire la copertura della reinscrizione di tali residui.

L'articolo 61 prevede nel caso di assegnazioni dello Stato per interventi speciali la facoltà di stanziare e di erogare somme eccedenti quelle assegnate dallo Stato e di compensare tali maggiori spese con minori erogazioni per lo stesso scopo nei due esercizi immediatamente successivi.



L'articolo 62 disciplina i mutui e altre forme di indebitamento, fatto salvo quanto previsto dall'art. 40, comma 2, si rinvia alle norme vigenti. Il comma 2 precisa che non può essere autorizzato nuovo indebitamento se non è stato approvato dal consiglio regionale il rendiconto dell'esercizio dei due anni precedenti a quello cui il bilancio si riferisce.

Il comma 3 dispone che l'autorizzazione concessa decade al termine dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Il comma 4 dispone che le entrate derivanti da operazioni di debito sono immediatamente accertate a seguito del perfezionamento delle relative obbligazioni, anche se non rimosse e imputate agli esercizi in cui è prevista l'effettiva erogazione del finanziamento. Contestualmente deve essere impegnata la spesa complessiva riguardante il rimborso prestiti.

Il comma 6 disciplina i limiti di autorizzazione di un nuovo debito e il comma 8 richiede che la legge regionali specifichi l'incidenza dell'operazione sui singoli esercizi finanziari futuri, i mezzi necessari per la copertura degli oneri e per i prestiti obbligazionari la delibera della giunta che determina condizioni e modalità.

L'articolo 63 disciplina il rendiconto generale annuale della regione.

Il comma 2 prevede la composizione nel rispetto dell'allegato n.10 .

Il comma 3 contestualmente al rendiconto prevede l'approvazione del rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati del consiglio regionale e degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9.

I commi successivi prevedono gli allegati di cui all'articolo 11 comma 4 e 48 comma 1, lettera b), specifica cosa comprende per ogni tipologia di entrata e per ogni programma.

I commi 8 e 9 sono dedicati al conto-economico e allo stato patrimoniale specificando i contenuti.

Il comma 8, nel rispetto della competenza finanziaria impone, prima di inserire i residui attivi e passivi nel rendiconto della gestione, di provvedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.

Il comma 9 specifica quali residui attivi e passivi possono essere conservati nel rispetto del nuovo principio e precisa che le variazioni agli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini di approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il comma 11 dispone le modalità per assumere le variazioni dei residui attivi e passivi e la loro reimputazione ad altri esercizi.

L'articolo 64 detta la disciplina sugli inventari con riferimento all'allegato n. 4/3.

L'articolo 65 precisa per i rendiconti degli enti dipendenti dalla regione i termini di approvazione dei rendiconti e l'obbligo di pubblicazione sul bollettino ufficiale e sul sito internet della regione; per quelli che adottano la contabilità finanziaria sono redatti secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10.

L'articolo 66 indica il 31 luglio dell'anno successivo il termine per l'approvazione con legge regionale del rendiconto generale e ne disciplina le modalità.

Nel comma 12 è prevista la pubblicazione della versione integrale del rendiconto della gestione, del rendiconto consolidato e del rendiconto semplificato per il cittadino di cui all'art. 11, comma 2.

L'articolo 67 riguarda l'autonomia del consiglio regionale, impone l'adozione del medesimo sistema contabile, gli schemi di bilancio e di rendiconto della regione e l'adeguamento ai principi contabili generali ed applicati allegati.



Il comma 3 ai fini dell'approvazione del rendiconto consolidato di cui all'art. 63, comma 3 impone il termine del 30 giugno dell'anno successivo per l'approvazione del rendiconto del Consiglio regionale.

L'articolo 68 riguarda il bilancio consolidato, richiede l'adozione dello schema previsto nell'allegato n. 11 e specifica gli allegati.

Il comma 5 prevede il termine del 30 settembre dell'anno successivo per l'approvazione da parte del Consiglio regionale.

L'articolo 69 disciplina il servizio di tesoreria della regione le eventuali anticipazioni e la decorrenza dei relativi interessi e al comma 11 richiede la registrazione delle operazioni di anticipazione e i relativi rimborsi secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria allegato al presente decreto.

L'articolo 70 regola la cooperazione Stato-regioni e l'obbligo di trasmissione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche tutte le informazioni previste dall'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n.196.

L'articolo 71 ribadisce la responsabilità verso l'ente degli amministratori e dei dipendenti e la competenza della Corte dei Conti e i relativi obblighi di denuncia.

L'articolo 72 riguarda il collegio dei revisori dei conti.

L'articolo 73 attribuisce al Consiglio regionale con legge il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle regioni e disciplina e le modalità di pagamento anche in caso di carenza di disponibilità finanziarie.

- l'ultimo intervento di integrazione dell'articolo 1, inserisce nel decreto legislativo 23 giugno 2011:
  - il Titolo IV Adeguamento delle disposizioni riguardanti la finanza regionale e locale,
  - Il titolo V Disposizioni finali e transitorie.

L'articolo 74 provvede, attraverso n. 64 interventi di integrazione e modifica, ad adeguare il testo unico degli enti locali alla disciplina del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal presente decreto. Gli interventi di modifica più rilevanti riguardano:

- L'articolo 114 del TUEL, di adeguamento:

- a) della disciplina contabile delle aziende speciali a quella prevista dall'articolo 17 del decreto legislativo n. 118 del 2011 per gli enti in contabilità civilistica;
- b) della disciplina contabile delle istituzioni a quella prevista per gli enti locali che le istituiscono.

-L'articolo 151 che prevede che gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione adottano ogni anno un bilancio di previsione finanziario di competenza almeno triennale e di cassa per il primo esercizio, predisposto secondo le modalità previste dal principio contabile applicato della programmazione. Le previsioni sono elaborate sulla base delle linee strategiche e delle politiche contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP). Il comma 1 precisa inoltre che gli enti locali adottano i principi contabili generali e i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4.



Il comma 4 precisa che il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria, e della contabilità economico-patrimoniale per gli effetti e per la rendicontazione economica e patrimoniale.

-L'articolo 154 adegua la disciplina dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, al fine di garantirne il raccordo con la Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali di cui all'articolo 3-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011.

-L'articolo 164 adegua la disciplina dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria al principio contabile generale n. 16 della competenza finanziaria cd. potenziata che, comportando la soppressione dei residui passivi che non costituiscono obbligazioni giuridicamente perfezionate, comporta l'introduzione di elementi di flessibilità nella gestione. Infatti, la legislazione vigente, nel corso dell'esercizio provvisorio, consente di assumere obbligazioni a valere dei residui passivi derivanti dall'applicazione dell'articolo 183, comma 5, del TUEL, abrogato a seguito dell'adozione del principio della competenza potenziata.

La possibilità di assumere obbligazioni a valere dei residui passivi assunti in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate, unitamente all'elevato margine di discrezionalità che caratterizza la gestione dei dodicesimi, spiega come gli enti locali abbiano potuto garantire la gestione ordinaria nonostante i prolungati e sistematici rinvii del termine di approvazione del bilancio, che hanno caratterizzato gli ultimi esercizi finanziari.

E' pertanto necessario consentire, nel corso dell'esercizio provvisorio, la possibilità di utilizzare le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione anche prima dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Con l'occasione si è provveduto a definire, con maggiore chiarezza rispetto alla legislazione vigente, la disciplina dell'esercizio provvisorio.

-L'articolo 165 adegua la struttura del bilancio degli enti locali, imponendo il rispetto degli allegati n. 9.

Il comma 3 dispone che contestualmente all'approvazione del bilancio la giunta approva, per ciascun esercizio, la ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati, che costituisce il PEG.

-L'articolo 167 introduce l'obbligo del fondo crediti di dubbia esigibilità e disciplina i fondi per spese potenziali. Il comma 1 disciplina il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato all'interno dello specifico programma e determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2.

Il comma 2 prevede l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le modalità di cui all'allegato 4/2.

Il comma 3 concede la facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti" all'interno del programma "Altri fondi" ulteriori accantonamenti per passività potenziali e ne disciplina l'eventuale utilizzo.

-L'articolo 175 definisce la disciplina delle variazioni del bilancio di previsione e del PEG.

Il comma 1 prevede la possibilità nel corso dell'esercizio che il bilancio di previsione possa essere oggetto di variazioni di competenza e di cassa.

Il comma 3 prevede le eccezioni al divieto di approvare variazioni al bilancio successive al 30 novembre.

Il comma 5-bis elenca i casi in cui la giunta può autorizzare variazioni del bilancio di previsione.

Il comma 5-quater disciplina i casi in cui i dirigenti responsabili della spesa o il responsabile finanziario possono autorizzare variazioni di bilancio gestionale compensative fra i capitoli di entrata della medesima categoria e fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, le variazioni



riguardanti le mere reiscrizioni di economie di spese dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate e le variazioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, di competenza della giunta.

Il comma 5-quinquies prevede la trasmissione delle variazioni al bilancio al tesoriere con l'invio di un prospetto di cui all'articolo 10, comma 4 allegato al provvedimento di variazione del bilancio.

-L'articolo 179 adegua la disciplina dell'accertamento al principio della competenza potenziata prevedendo che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2. Le entrate devono essere registrate anche in assenza di movimenti di cassa effettivi.

-Nell'articolo 180, riguardante la riscossione, sono adeguate le disposizioni riguardanti gli elementi dell'ordinativo, con il rinvio del codice della transazione elementare al 2016, l'obbligo di regolarizzazione entro 60 giorni, la distinzione tra gli ordinativi che si riferiscono alla competenza da quelli che si riferiscono ai residui, l'imputazione provvisoria alle partite di giro, il rispetto del limite dello stanziamento di cassa per gli incassi derivanti da accensione di prestiti.

-L'articolo 183 disciplina la fase dell'impegno precisando che le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste.

Il comma 3 disciplina la prenotazione degli impegni relativi a procedure in via di espletamento, le economie riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici e le spese riguardanti trasferimenti e contributi ad amministrazioni pubbliche.

-L'articolo 185 aggiorna la fase dell'ordinazione e pagamento. Il pagamento è ordinato al tesoriere entro i limiti delle previsioni di cassa, ad eccezione dei rimborsi delle anticipazioni e delle partite di giro, mediante l'emissione di mandati di pagamento numerati in ordine progressivo e contrassegnati da evidenze informatiche del capitolo.

Il comma 2 elenca gli elementi minimi che i mandati devono contenere, ricordando che il codice della transazione elementare è applicato dal 1° gennaio 2016.

Nei commi successivi si ribadisce che entro 30 giorni la regione regolarizza i pagamenti effettuati dal tesoriere derivanti da obblighi tributari, somme iscritte a ruolo, da delegazioni di pagamento e da altri obblighi di legge, la distinzione dei mandati in conto competenza da quelli in conto residui, la numerazione progressiva e l'imputazione all'esercizio in cui il tesoriere li ha eseguiti.

-L'articolo 187 ridefinisce la composizione del risultato di amministrazione.

Il comma 1 precisa che il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, accantonati, destinati agli investimenti e fondi vincolati, è accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione dell'ultimo esercizio chiuso, ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Si precisa che in tale risultato non sono comprese le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa nel conto del bilancio. Si precisa altresì che nel caso in cui il risultato di amministrazione non presenti un importo sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate ed accantonate, la differenza è iscritta nel bilancio di previsione annuale, prima di tutte le spese, come disavanzo da recuperare.

Il comma precisa che tra i fondi accantonati sono compresi il fondo crediti di dubbia esigibilità, l'accantonamento per i residui perenti e gli accantonamenti per passività potenziali.

Il comma 2 elenca le priorità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertata in sede di rendiconto.



Il comma 4 elenca le entrate che costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione e precisa che l'indicazione del vincolo per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è sospeso per l'importo dell'accantonamento, fino all'effettiva riscossione.

L'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione è consentito sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente. Ai fini dell'utilizzo di cui al comma 6 entro il 31 gennaio la Giunta effettua una verifica sulla base di un preconsuntivo e approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a) ed eventualmente l'ente adegua la quota vincolata.

Se tale verifica è effettuata per tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo per quelle vincolate è possibile utilizzare prima dell'approvazione del rendiconto per le finalità cui sono destinate le quote accantonate.

-L'articolo 191, comma 5 disciplina l'istituzione e la tenuta del registro unico delle fatture ricevute e detta l'elenco delle annotazioni che deve contenere.

-L'articolo 227 disciplina il rendiconto della gestione prevedendone la composizione nel rispetto dell'allegato n.10 .

Il comma 2-ter prevede, contestualmente al rendiconto, l'approvazione del rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9.

Il comma 5 prevede che al rendiconto sono allegati i documenti di cui all'articolo 11 comma 4.

-Gli articoli 229 e 230 sono dedicati al conto economico e allo stato patrimoniale specificando i contenuti.

-L'articolo 233-bis introduce la disciplina del bilancio consolidato e richiede l'adozione dello schema previsto nell'allegato n. 11 e specifica gli allegati.

L'articolo 75, adegua la disciplina dell'indebitamento, prevista per gli enti territoriali dall'articolo 3 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, alle norme europee, con particolare riferimento alle disposizioni riguardanti il leasing finanziario, le cartolarizzazioni e l'escussione delle garanzie.

L'articolo 76, estende l'obbligo di pubblicazione nel sito internet degli enti territoriali a tutti i documenti contabili, e contestualmente sopprime gli obblighi di pubblicazione dei bilanci sui giornali quotidiani e periodici.

L'articolo 77, abroga le disposizioni riguardanti materie oggetto di disciplina da parte del decreto legislativo n. 118 del 2011, e in particolare:

- a) l'articolo 10 della legge 16 maggio 1970, n. 281;
- b) la legge 6 dicembre 1973, n. 853 concernente "autonomia contabile e funzionale dei consigli regionali delle regioni a statuto ordinario, oggetto di disciplina da parte dell'articolo 67 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) il decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76, concernente Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni in attuazione dell'articolo 1, comma 4, della legge 25 giugno 1999, n. 208, la cui disciplina è stata interamente sostituita dal titolo terzo del decreto legislativo n. 118 del 2011;



- d) il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 170 concernente “Ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell'articolo 1 della L. 5 giugno 2003, n. 131”;
- e) il comma 4, dell'articolo 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2013, la cui disciplina è stata inserita nell'art. 11, comma 7, lettera i) che disciplina l'adempimento anche con riferimento agli enti strumentali e alle società controllate, estendendola anche alle regioni;
- f) il comma 17, dell'articolo 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 riguardante il fondo svalutazione crediti, sostituito dal fondo crediti di dubbia-esigibilità, disciplinato dal decreto legislativo n. 118/2011;
- g) L'articolo 4, comma 3, della legge 14 gennaio 2013, concernente “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”;
- h) le disposizioni del DPR 31 gennaio 1996, n. 194, riguardanti gli schemi di bilancio e di rendiconto degli enti locali, in particolare:
  - 1) le lettere da a) a v) del comma 1 dell'articolo 1;
  - 2) i commi 2, 3 e 5 dell'articolo 1;
  - 3) gli articoli 2, 3 e 4.

Gli articoli da 78 a 80, inseriti dal decreto legislativo correttivo in esame nel decreto legislativo n. 118 del 2011, corrispondono esattamente agli articoli dal 36 al 38 del testo vigente. Tali articoli, pertanto, riportano solo una diversa numerazione a causa dell'introduzione di 42 nuovi articoli nel corpo del citato D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotti dai nuovi Titoli III, IV e V, sostitutivi del Titolo III.

In particolare, all'art. 78 non sono state aggiornate le denominazioni dei Ministri concertanti dei decreti ivi previsti, in quanto all'attuazione di tale articolo, che come ricordato riproduce fedelmente l'attuale art. 36 del D.Lgs. n. 118 del 2011, si è già provveduto con il D.P.C.M. 25 maggio 2012, il D.P.C.M. 29 marzo 2013, il Decreto 15 novembre 2013 e il D.M. 21 settembre 2012.

Inoltre, l'articolo 80 dispone l'entrata in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2015 per i titoli I, III, IV e V e statuisce che ogni richiamo agli articoli 36, 37 e 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, contenuti in decreti, leggi e atti aventi forza di legge vigenti, deve intendersi riferito agli articoli 78, 79 e 80 del presente decreto.

**L'articolo 2**, attraverso n. 5 interventi di integrazione e modifica, adegua l'allegato n. 1 del decreto legislativo n. 118 del 2011 ai risultati della sperimentazione e inserisce nel medesimo decreto gli allegati dal n. 4 al n. 17.

Di particolare interesse sono:

- la modifica di cui al numero 4) che inserisce nell'allegato n. 1 il principio contabile generale n. 16 della competenza finanziaria, che costituisce l'elemento più innovativo della riforma contabile degli enti territoriali, volto a:
  - consentire la conoscenza dei debiti effettivi delle Pubbliche Amministrazioni;
  - evitare l'accertamento di entrate future;
  - ridurre la imponente mole di residui;
  - evidenziare gli avanzi insussistenti;
  - rafforzare la programmazione di bilancio;
  - favorire la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi bisogni;
  - avvicinare la competenza finanziaria alla competenza economica;



- rilevare gli investimenti in base agli stati di avanzamento lavori come richiesto dalla UE.
- l'inserimento dei seguenti allegati, necessari per l'applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011:
  - Allegato n. 4 - Principi contabili applicati;
    - 4/1 Principio della programmazione,
    - 4/2 Principio della contabilità finanziaria,
    - 4/3 Principio della contabilità economico patrimoniale,
    - 4/4 Principio del bilancio consolidato;
  - Allegato n. 5- Allegati alla delibera di riaccertamento straordinario dei residui:
    - 5/1 Fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui,
    - 5/2 Risultato di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;
  - Allegato n. 6 - Piano dei conti integrato;
  - Allegato n. 7 - Codifica della transazione elementare;
  - Allegati n. 8 - Allegati delle variazioni del bilancio di previsione per il tesoriere
  - Allegato n. 9 - Schema del Bilancio di previsione;
  - Allegato n. 10 - Schema del Rendiconto della gestione;
  - Allegato n. 11 - Schema di Bilancio consolidato;
  - Allegato n. 12 - Allegati al Documento tecnico di accompagnamento per le regioni e al Piano esecutivo di gestione per gli enti locali:
    - 12/1 Previsioni delle entrate per Titoli, tipologie e categorie;
    - 12/ 2 Previsioni delle spese per Missioni, programmi, titoli e macroaggregati;
  - Allegato n. 13 - Classificazione delle entrate per titoli, tipologie e categorie
    - 13/1 Entrate per titoli, tipologie e categorie delle regioni e degli enti regionali
    - 13/2 Entrate per titoli, tipologie e categorie degli enti locali
  - Allegato n. 14 - Classificazione delle spese per missioni, programmi, titoli e macroaggregati;
    - 14/1 Elenco delle spese per missioni, programmi, titoli e macroaggregati,
    - 14/2 Glossario delle missioni e dei programmi.
  - Allegato n. 15 - Tassonomia enti non sanitari in contabilità civilistica;
  - Allegato n. 16 - Tassonomia enti sanitari;
  - Allegato n. 17 - Conto del tesoriere.

**L'articolo 3** prevede che dal decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.





## ANALISI DELL'IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE (AIR)

**Titolo:** Schema di Decreto Legislativo correttivo e integrativo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

**Amministrazione referente:** Ministero dell'economia e delle finanze.

### SEZIONE 1 - IL CONTESTO E GLI OBIETTIVI

#### **A) Rappresentazione del problema da risolvere e delle criticità constatate, anche con riferimento al contesto internazionale ed europeo, nonché delle esigenze sociali ed economiche considerate,**

Lo schema di decreto in esame si inserisce nel processo di riforma, avviato dall'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diretto a rendere i bilanci di tutte le amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica e alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie.

Con l'intervento normativo in esame si completa la riforma contabile degli enti territoriali avviata dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'ambito del processo di armonizzazione contabile delle amministrazioni pubbliche italiane, che costituisce strumento necessario per garantire l'omogeneità dei conti pubblici e la trasparenza dei bilanci delle amministrazioni pubbliche.

I vigenti ordinamenti contabili delle amministrazioni pubbliche territoriali non sono tra loro omogenei e presentano notevoli carenze in relazione alle esigenze di coordinamento della finanza pubblica e del consolidamento dei conti pubblici nazionali.

#### **B) Descrizione degli obiettivi (di breve, medio o lungo periodo) da realizzare mediante l'intervento normativo**

Il decreto costituisce la più ampia e organica riforma, di contabilità degli enti territoriali, mai realizzata in Italia, diretta a garantire la qualità e l'efficacia del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici ed a superare l'incapacità del vigente sistema contabile di dare rappresentazione ai reali fatti economici (ad esempio misurare i debiti commerciali).

Di fronte alla criticità sopra rappresentata, è particolarmente avvertita l'esigenza di promuovere l'armonizzazione delle procedure contabili, in particolare attraverso:

- l'individuazione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato;
- la definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica;
- l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale e relativi conti satellite;
- l'affiancamento, ai fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria, di un sistema e di schemi di contabilità economico-patrimoniale;



- la definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni alle diverse amministrazioni.

### **C) Descrizione degli indicatori che consentiranno di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi indicati e di monitorare l'attuazione dell'intervento nell'ambito della VIR**

Il primo indicatore dell'efficacia della riforma è costituito dalla riduzione dei residui, in particolare di quelli passivi, risultanti dal rendiconto, a seguito dell'adozione della nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria, che comporta:

- la reimputazione agli esercizi successivi dei "vecchi residui passivi" cui corrispondono obbligazioni giuridiche non ancora esigibili. In altre parole tale quota, dei vecchi residui, è stata contabilmente "trasformata" in "impegni già assunti" negli esercizi precedenti, oggetto di rappresentazione contabile sia nei bilanci di previsione che in un apposito allegato al rendiconto;
- la loro eliminazione con riferimento agli impegni cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, compresi quelli derivanti dall'applicazione dell'articolo 183, comma 5, del TUEL, ed il conseguente incremento delle risorse vincolate o accantonate nel risultato di amministrazione.

Ulteriori indicatori:

- l'adozione della codifica prevista dal piano dei conti finanziari nell'ambito della rilevazione SIOPE degli enti in contabilità finanziaria;
- tempestivo aggiornamento dei documenti riguardanti il patrimonio delle amministrazioni territoriali (inventari e stato patrimoniale) a seguito dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale;
- l'acquisizione nella banca dati unitaria delle PA dei bilanci e dei rendiconti omogenei degli enti territoriali.

### **D) Indicazione delle categorie dei soggetti, pubblici e privati, destinatari dei principali effetti dell'intervento legislativo**

Destinatari della riforma sono:

- le regioni a statuto ordinario e le autonomie speciali;
- gli enti locali;
- gli enti strumentali delle regioni e degli enti locali.

## **SEZIONE 2 - PROCEDURE DI CONSULTAZIONE**

Lo schema del decreto è stato predisposto da un gruppo di lavoro, costituito presso la Ragioneria Generale dello Stato, nell'ambito della Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale.

La composizione del gruppo di lavoro, costituito da rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Ragioneria Generale dello Stato, del Ministero dell'interno, del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero della salute, dell'ISTAT, della Conferenza dei Presidenti delle Regioni, dell'UPI e dell'ANCI, ha consentito, grazie alla possibilità di avvalersi delle migliori esperienze e professionalità esistenti in Italia in materia di contabilità pubblica, l'individuazione e la condivisione, anche a livello tecnico, di soluzioni metodologiche e procedurali che soddisfano le esigenze della finanza pubblica salvaguardando, al contempo, l'attività gestionale degli enti.

Il 2 luglio 2013, lo schema di decreto è stato approvato dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale, nella quale sono rappresentate tutte le istituzioni coinvolte nel processo di riforma.



### **SEZIONE 3 - VALUTAZIONE DELL'OPZIONE DI NON INTERVENTO ("Opzione zero")**

L'opzione di non intervento non è percorribile in quanto l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali è già stata disposta dall'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Lo schema di decreto in esame definisce i contenuti di tale riforma. In assenza di intervento si determinerebbe un pericoloso vuoto normativo.

### **SEZIONE 4 - VALUTAZIONE DELLE OPZIONI ALTERNATIVE DI INTERVENTO REGOLATORIO**

Nel corso delle consultazioni e nell'ambito della stessa amministrazione non sono emerse, nel merito, opzioni alternative effettivamente praticabile che avrebbero garantito il raggiungimento degli obiettivi prefissati tenuto conto della specificità della materia stessa.

### **SEZIONE 5 - GIUSTIFICAZIONE DELL'OPZIONE REGOLATORIA PROPOSTA E VALUTAZIONI DEGLI ONERI AMMINISTRATIVI E DELL'IMPATTO SULLE PMI**

#### **A) Svantaggi e vantaggi dell'opzione prescelta**

Non risultano svantaggi dall'opzione prescelta. Al contrario l'intervento normativo si propone di fornire strumenti efficaci per migliorare la gestione finanziaria delle amministrazioni pubbliche territoriali.

L'adozione del decreto correttivo consentirà l'elaborazione di conti pubblici omogenei, aggregabili e consolidabili più affidabili degli attuali.

#### **B) Individuazione e stima degli effetti dell'opzione prescelta sulle micro, piccole e medie imprese**

La riforma dei sistemi contabili degli enti territoriali non produce effetti immediati nei confronti delle imprese.

#### **C) Indicazione e stima degli obblighi informativi e dei relativi costi amministrativi, introdotti o eliminati a carico di cittadini e imprese dei destinatari diretti ed indiretti**

La riforma dei sistemi contabili degli enti territoriali riguarda l'intero sistema informativo contabile degli enti, non introduce nuovi obblighi informativi rispetto a quelli esistenti.

#### **D) Condizioni e fattori incidenti sui prevedibili effetti dell'intervento regolatorio**

L'attuazione della riforma richiede un impegno significativo da parte degli enti territoriali, destinatari della riforma. La sperimentazione avviata nel 2012 ha evidenziato la fattibilità della riforma, in assenza di oneri per la finanza pubblica.

### **SEZIONE 6 - INCIDENZA SUL CORRETTO FUNZIONAMENTO CONCORRENZIALE DEL MERCATO E SULLA COMPETITIVITA' DEL PAESE**

La riforma contabile delle amministrazioni pubbliche territoriali non riguarda il funzionamento del mercato e la competitività del paese. Migliora la capacità del Paese di elaborare conti pubblici omogenei, aggregabili e consolidabili.

### **SEZIONE 7 - MODALITA' ATTUATIVE DELL'INTERVENTO REGOLATORIO**

#### **A) Soggetti responsabili dell'attuazione dell'intervento regolatorio proposto**

I soggetti responsabili dell'attuazione dell'intervento regolatorio proposto sono:



- il Ministero economia e delle finanze;
- il Ministero dell'interno;
- le regioni a statuto ordinario e le autonomie speciali;
- gli enti locali;
- gli enti strumentali delle regioni e degli enti locali.

Al fine di favorire l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali, lo schema di decreto prevede l'istituzione, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, senza oneri per la finanza pubblica, della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali.

#### **B) Eventuali azioni per la pubblicità e per l'informazione dell'intervento**

Nel sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria generale dello stato, dal 2011 è stato creato un sito internet dedicato all'armonizzazione dei sistemi contabili, costantemente aggiornato nel corso della sperimentazione, che costituisce un organico ed esaustivo punto di riferimento per gli enti in sperimentazione ed uno strumento per diffondere la riforma contabile in corso di svolgimento. Si è avuto riscontro, infatti, dell'utilizzo del sito ARCONET anche da parte di studenti, ricercatori e docenti universitari, società informatiche, e altre tipologie di soggetti interessati.

Il provvedimento in esame è destinato ad essere pubblicato anche su tale sito.

#### **C) Strumenti per il controllo ed il monitoraggio dell'intervento regolatorio**

Non sono previste nuove forme di controllo e di monitoraggio della riforma, che sarà attuata con gli strumenti già esistenti a cura dei soggetti responsabili dell'attuazione del decreto legislativo compresa la citata Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali.

#### **D) Eventuali meccanismi per la revisione e l'adeguamento periodico della prevista regolamentazione e gli aspetti prioritari da sottoporre eventualmente a V.I.R.**

Non sono previsti ulteriori meccanismi per la revisione dell'intervento stesso.

#### **E) Aspetti prioritari da monitorare in fase di attuazione dell'intervento regolatorio e da considerare ai fini della V.I.R.**

Il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero dell'Interno, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, verificherà l'attuazione e l'impatto regolatorio della riforma.

Attraverso gli strumenti di monitoraggio dei conti pubblici esistenti (certificati di bilancio e di consuntivo del Ministero dell'interno, la rilevazione SIOPE del Ministero dell'economia e delle finanze, la banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche) saranno acquisiti i dati contabili elaborati secondo le nuove regole, verificando l'applicazione e gli effetti della riforma.

### **SEZIONE 8 – RISPETTO DEI LIVELLI MINIMI DI REGOLAZIONE EUROPEA**

L'intervento normativo, elaborato in coerenza con norme europee riguardanti conti pubblici nazionali, non è di recepimento di una direttiva europea.



## ANALISI TECNICO-NORMATIVA (ATN)

**Titolo:** Schema di Decreto Legislativo correttivo e integrativo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

**Amministrazione referente:** Ministero dell'economia e delle finanze.

### PARTE I - ASPETTI TECNICO-NORMATIVI DI DIRITTO INTERNO

#### ***1) Obiettivi e necessità dell'intervento normativo. Coerenza con il programma di governo***

Il decreto legislativo all'esame è stato predisposto ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che, con i decreti legislativi di cui all'articolo 2, comma 7, della legge 5 maggio 2009, n. 42, sono definiti i contenuti del decreto legislativo n. 118 del 2011, in considerazione degli esiti della sperimentazione prevista dal citato articolo 36

Lo schema di decreto legislativo è strumento necessario per l'attuazione del titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente la riforma del sistema contabile delle amministrazioni territoriali e dei loro enti strumentali non sanitari, prevista in attuazione della delega di cui all'articolo 2, lettera h, della legge 5 maggio 2009, n. 42, nell'ambito del più ampio processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche previsto dall'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

#### ***2) Analisi del quadro normativo nazionale***

Il quadro normativo nazionale in materia contabile è caratterizzato dal processo di riforma, avviato dall'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diretto a rendere i bilanci di tutte le amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica e alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie.

Considerato che la legge n. 42 del 2009 aveva anticipato la legge n. 196 del 2009 nell'affidare al Governo il compito di armonizzare i bilanci degli enti territoriali, l'articolo 2, comma 6, della legge n. 196 del 2009 ha incorporato il processo di riforma contabile degli enti territoriali, novellando i principi e i criteri direttivi dell'armonizzazione contabile degli enti territoriali, previsti dall'articolo 2, comma 2, lettera h), della legge n. 42 del 2009.

Lo schema di decreto in esame si inserisce pertanto nel processo di armonizzazione contabile delle pubbliche amministrazioni in corso di svolgimento:

- 1) per lo Stato, la riforma è disciplinata dal titolo VI della legge n. 196 del 2009 con decorrenza 1° gennaio 2010, ed è destinata ad essere completata attraverso l'attuazione delle deleghe previste dalla legge n. 196 del 2009;
- 2) per le amministrazioni pubbliche territoriali ed i loro enti strumentali, la riforma è disciplinata dal titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, destinato ad essere integrato e modificato, secondo le modalità previste dall'articolo 2, comma 7, della legge n. 42 del 2009, dallo schema di decreto in esame, in considerazione dei risultati di una sperimentazione avviata nel 2012, la cui disciplina individua e completa, anche se in via provvisoria, i contenuti



della riforma contabile degli enti territoriali<sup>1</sup>. L'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali è prevista per il 1° gennaio 2014.

3) per la sanità, la riforma, disciplinata dal titolo secondo del decreto legislativo n. 118 del 2011, è entrata in vigore il 1° gennaio 2012 ;

4) per le università, la riforma contabile è disciplinata dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240, e sarà resa operativa attraverso decreti ministeriali in corso di emanazione. L'entrata in vigore della riforma è prevista per il 1° gennaio 2014.

5) per le altre amministrazioni pubbliche la riforma è disciplinata dal decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e sarà definita attraverso decreti ministeriali in corso di emanazione. L'entrata in vigore della riforma è prevista per il 1° gennaio 2014.

### **3) Incidenza delle norme proposte sulle leggi e regolamenti vigenti**

Al fine di pervenire ad una disciplina omogenea dei sistemi contabili degli enti territoriali, il decreto in esame:

- 1) integra e definisce le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- 2) abroga il decreto legislativo 28-3-2000 n. 76, concernente "Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 4, della L. 25 giugno 1999, n. 208", inserendo la disciplina contabile delle regioni all'interno del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- 3) adegua la disciplina del Testo Unico degli enti locali (decreto legislativo n. 267 del 2000) alle disposizioni del decreto n. 118 del 2011;
- 4) aggiorna la disciplina del debito degli enti territoriali alle norme europee previste dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350 del 2003, con particolare riferimento alle disposizioni riguardanti il leasing finanziario, le cartolarizzazioni e l'escussione delle garanzie;
- 5) adegua la disciplina riguardante la trasparenza dei bilanci ampliando gli obblighi di pubblicazione dei propri conti nel sito internet istituzionale, e abrogando, limitatamente agli enti territoriali, l'obbligo di pubblicazione nei giornali (norme a sostegno dell'editoria) previste dall'art. 6 della legge n. 25 febbraio 1987, n. 67, recante «Rinnovo della legge n. 5 agosto 1981, n. 416, recante disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria» e dal decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1989, n. 90, recante «Approvazione dei modelli degli estratti di bilancio che gli enti pubblici devono compilare e pubblicare sui giornali quotidiani e periodici, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 25 febbraio 1987, n. 67».

### **4) Analisi della compatibilità dell'intervento con i principi costituzionali**

Non si rilevano profili di incompatibilità con i principi costituzionali. Il decreto legislativo correttivo è stato formulato anche alla luce della legge costituzionale n. 1 del 20 aprile 2012, che ha inserito l'armonizzazione contabile tra le materie di competenza esclusiva dello Stato.

### **5) Analisi della compatibilità dell'intervento con le competenze e le funzioni delle regioni ordinarie e a statuto speciale nonché degli enti locali**

A seguito dell'emanazione della legge costituzionale n. 1 del 20 aprile 2012, non si rilevano profili di incompatibilità con le competenze e le funzioni delle regioni ordinarie ed a statuto speciale nonché degli enti locali.

La disciplina recata dal presente decreto attiene, infatti, alla materia dell'ordinamento contabile degli enti territoriali che, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione è riservata alla potestà legislativa esclusiva dello Stato.

<sup>1</sup> La disciplina della sperimentazione è stata individuata dal DPCM 28 dicembre 2011, consultabile nel sito internet [www.arconet.rgs.tesoro.it](http://www.arconet.rgs.tesoro.it), nella sezione sperimentazione.



**6) *Verifica della compatibilità con i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza sanciti dall'articolo 118, primo comma della Costituzione***

Non si rilevano profili di incompatibilità con le competenze e le funzioni delle regioni ordinarie ed a statuto speciale nonché degli enti locali, né di incompatibilità con i principi di sussidiarietà, di differenziazione e di adeguatezza sanciti dall'articolo 118, primo comma, della Costituzione.

**7) *Verifica dell'assenza di rilegificazione e della piena utilizzazione delle possibilità di delegificazione e degli strumenti di semplificazione normativa***

Non sono previste rilegificazioni di norme delegificate.

**8) *Verifica dell'esistenza di progetti di legge vertenti su materia analoga all'esame del Parlamento e relativo stato dell'iter***

Non vi sono progetti di legge vertenti su materia analoga all'esame del Parlamento.

**9) *Indicazioni delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi di costituzionalità sul medesimo o analogo oggetto***

Non risultano pendenti giudizi di costituzionalità sul medesimo o analogo oggetto, né giurisprudenza costituzionale, considerato che la recente modifica all'art. 117 della Costituzione, che ha attribuito alla competenza esclusiva statale la materia dell'armonizzazione contabile, è entrata in vigore il 1° gennaio 2014.

Si rappresenta, tuttavia, che l'art. 79 del decreto legislativo correttivo in esame riproduce l'art. 37 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nel testo risultante a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 178 del 2012 che ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del secondo periodo del comma 1 del predetto art. 37.

## **PARTE II - CONTESTO NORMATIVO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE**

**1) *Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento comunitario***

Nell'ambito del più ampio processo di armonizzazione dei sistemi contabili, il provvedimento legislativo in esame è predisposto al fine di garantire il concorso delle amministrazioni pubbliche territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

**2) *Verifica dell'esistenza di procedure di infrazione da parte della Commissione Europea sul medesimo o analogo oggetto***

Non sono state aperte procedure di infrazione nei confronti dell'Italia nella materia in esame.

**3) *Analisi della compatibilità dell'intervento con gli obblighi internazionali***

Il provvedimento legislativo in esame non presenta profili di incompatibilità con gli obblighi internazionali ed è diretto a migliorare le verifiche del rispetto delle regole comunitarie in materia di conti pubblici.

**4) *Indicazioni delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi innanzi alla Corte di Giustizia delle Comunità europee sul medesimo o analogo oggetto***

Non sono pendenti giudizi innanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione europea sul medesimo o analogo oggetto.



**5) Indicazioni delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi innanzi alla Corte Europea dei Diritti dell'uomo sul medesimo o analogo oggetto**

Non sono pendenti giudizi innanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo sul medesimo o analogo oggetto.

**6) Eventuali indicazioni sulle linee prevalenti della regolamentazione sul medesimo oggetto da parte di altri Stati membri dell'Unione Europea**

L'adozione della contabilità economico-patrimoniale da parte delle amministrazioni pubbliche territoriali, prevista dal decreto in esame, è già prevista dalla maggior degli Stati membri dell'UE.

**PARTE III - ELEMENTI DI QUALITA' SISTEMATICA E REDAZIONALE DEL TESTO**

**1) Individuazione delle nuove definizioni normative introdotte dal testo, della loro necessità, della coerenza con quelle già in uso**

Il provvedimento in esame non introduce nuove definizioni normative.

**2) Verifica della correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel progetto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi**

I riferimenti normativi contenuti nel provvedimento in esame sono corretti.

**3) Ricorso alla tecnica della novella legislativa per introdurre modificazioni ed integrazioni a disposizioni vigenti**

Obiettivo dello schema di decreto in esame è quello di adeguare il decreto legislativo 23 giugno 2011, 118 e l'ordinamento contabile vigente degli enti territoriali ai contenuti della riforma. A tal fine è stata utilizzata la tecnica della novella legislativa con riferimento alle seguenti disposizioni normative:

- 1) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- 2) il decreto legislativo n. 267 del 2000 (Testo Unico degli enti locali);
- 3) l'articolo 3, comma 17, della legge n. 350 del 2003, riguardante la definizione di debito degli enti territoriali, con particolare riferimento alle disposizioni riguardanti il leasing finanziario, le cartolarizzazioni e l'escussione delle garanzie.

**4) Individuazione di effetti abrogativi impliciti di disposizioni dell'atto normativo e loro traduzione in norme abrogative espresse nel testo normativo**

L'intervento normativo abroga, in particolare, l'ordinamento contabile delle regioni definito dal decreto legislativo 28-3-2000 n. 76, concernente "Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 4, della L. 25 giugno 1999, n. 208", ridefinito al titolo terzo del decreto legislativo n. 118 del 2011, e le seguenti disposizioni riguardanti l'ordinamento contabile degli enti territoriali, espressamente richiamate dall'articolo 77 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, inserito dallo schema di decreto in esame:

- a) l'articolo 10 della legge 16 maggio 1970, n. 281;
- b) la legge 6 dicembre 1973, n. 853 concernente "autonomia contabile e funzionale dei consigli regionali delle regioni a statuto ordinario";
- c) il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 170 concernente "Ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell'articolo 1 della L. 5 giugno 2003, n. 131";





- d) il comma 4, dell'articolo 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014;
- e) il comma 17, dell'articolo 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, fatta salva l'applicazione all'esercizio 2014;
- f) l'articolo 4, comma 3, della legge 14 gennaio 2013, concernente "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani";
- g) al DPR 31 gennaio 1996, n. 194:
  - 1) le lettere da a) a v) del comma 1 dell'articolo 1;
  - 2) i commi 2, 3 e 5 dell'articolo 1;
  - 3) gli articoli 2, 3 e 4.

**5) Individuazione di disposizioni dell'atto normativo aventi effetto retroattivo o di reviviscenza di norme precedentemente abrogate o di interpretazione autentica o derogatorie rispetto alla normativa vigente**

Il provvedimento in esame non contiene disposizioni aventi effetto retroattivo o di reviviscenza di norme precedentemente abrogate o di interpretazione autentica.

**6) Verifica della presenza di deleghe aperte sul medesimo oggetto, anche a carattere integrativo o correttivo**

Non risultano altre deleghe aperte sul medesimo oggetto, anche a carattere integrativo o correttivo.

**7) Indicazione degli eventuali atti successivi attuativi; verifica della congruenza dei termini previsti per la loro adozione**

Il provvedimento all'esame non prevede successivi atti attuativi di natura normativa.

**8) Verifica della piena utilizzazione e dell'aggiornamento di dati e di riferimenti statistici attinenti alla materia oggetto del provvedimento, ovvero indicazione della necessità di commissionare all'Istituto nazionale di statistica apposite elaborazioni statistiche con correlata indicazione nella relazione economico-finanziaria della sostenibilità dei relativi costi**

Per la predisposizione dell'intervento normativo sono stati utilizzati dati e riferimenti statistici disponibili da parte dell'Amministrazione.

Non risulta necessario commissionare all'Istituto nazionale di statistica ulteriori apposite elaborazioni statistiche.



## RELAZIONE TECNICA

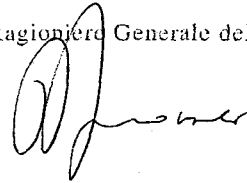
Il presente decreto, avendo solo contenuti di natura ordinamentale, non produce effetti sui saldi di finanza pubblica. Con riferimento agli oneri necessari per l'adeguamento dei sistemi informativo-contabili, si ritiene che, la gradualità della riforma, consente di effettuare gli eventuali aggiornamenti nell'ambito delle attività di manutenzione degli stessi.

La verifica della presente relazione tecnica, effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 199, ha avuto esito

POSITIVO       NEGATIVO



Il Ragioniere Generale dello Stato



**5 FEB. 2014**



**Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge 5 maggio 2009, n. 42**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76, 87, 117 e 119 della Costituzione;

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, e, in particolare, l'articolo 2, comma 7;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante la legge di contabilità e finanza pubblica e, in particolare, l'articolo 1, comma 4;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del .....

Vista l'intesa sancita in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella riunione del .....

Visti il parere della Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale di cui all'articolo 3 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e i pareri delle Commissioni parlamentari competenti per le conseguenze di carattere finanziario della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del .....

Sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del Ministro per le riforme costituzionali, del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con i Ministri dell'interno;

Emana

il seguente decreto legislativo:



## **Art. 1**

*(Integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118)*

1. Nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, sono apportate le seguenti modificazioni:

### **a) all'articolo 1:**

1) i commi 1 e 2 sono sostituiti dai seguenti:

«1. Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione il presente titolo e il titolo III disciplinano l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dei loro enti e organismi strumentali, esclusi gli enti di cui al titolo II del presente decreto. A decorrere dal 1° gennaio 2015 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative regionali incompatibili con il presente decreto.

2. Ai fini del presente decreto:

- a) per enti strumentali si intendono gli enti di cui all'articolo 11-ter, distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio;
- b) per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'articolo 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.»;

2) i commi 3 e 4 sono abrogati;

**b) all'articolo 2** il comma 4 è abrogato;

**c) l'articolo 3 è sostituito dal seguente:**

## **“Art. 3**

*(Principi contabili generali e applicati)*

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:

- a) della programmazione (allegato n. 4/1);
- b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).

2. I principi applicati di cui al comma 1 garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili.

3. Gli enti strumentali delle amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 1, che adottano la contabilità economico-patrimoniale conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi del codice civile.

4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dall'ambito sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate,



liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

5. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al presente decreto, gli enti di cui al comma 1, a decorrere dall'anno 2015, iscrivono negli schemi di bilancio di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a) e b), il fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti, di seguito denominato fondo pluriennale vincolato, costituito:

a) in entrata, da due voci riguardanti la parte corrente e il conto capitale del fondo, per un importo corrispondente alla sommatoria degli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati sia all'esercizio considerato sia agli esercizi successivi, finanziati da risorse accertate negli esercizi precedenti, determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato della programmazione, di cui all'allegato 4/1;

b) nella spesa, da una voce denominata "fondo pluriennale vincolato", per ciascuna unità di voto riguardante spese a carattere pluriennale e distintamente per ciascun titolo di spesa. Il fondo è determinato per un importo pari alle spese che si prevede di impegnare nel corso del primo anno considerato nel bilancio, con imputazione agli esercizi successivi e alle spese già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi a quello considerato. La copertura della quota del fondo pluriennale vincolato riguardante le spese impegnate negli esercizi precedenti è costituita dal fondo pluriennale iscritto in entrata, mentre la copertura della quota del fondo pluriennale vincolato riguardante le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio di riferimento con imputazione agli esercizi successivi, è costituita dalle entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio di riferimento. Agli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato è attribuito il codice della missione e del programma di spesa cui il fondo si riferisce e il codice del piano dei conti relativo al fondo pluriennale vincolato.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e degli impegni assunti negli esercizi precedenti di cui il fondo pluriennale vincolato costituisce la copertura.

6. I principi contabili applicati di cui al comma 1 sono aggiornati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali di cui all'articolo 3-bis.

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dall'ambito sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale unitaria - cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati



- gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
  - c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
  - d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
  - e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).
8. L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.
9. Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni.
10. La quota libera del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 non è applicata al bilancio di previsione 2015 in attesa del riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7, esclusi gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'articolo 74, che applicano i principi applicati della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.
11. Il principio generale n. 16 della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 è applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate anche negli schemi di bilancio di cui all'articolo 11, comma 12.
12. L'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'articolo 78.
13. Nel caso in cui a seguito del riaccertamento straordinario di cui al comma 7, i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio, tale differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto



alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

14. Nel caso in cui a seguito del riaccertamento straordinario di cui al comma 7, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.
15. Le modalità e i tempi di copertura dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del comma 7, sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, in considerazione dei risultati al 1° gennaio 2015 e prevedendo incentivi, anche attraverso la disciplina del patto di stabilità interno e dei limiti di spesa del personale, per gli enti che, alla data del 31 dicembre 2017, non presentano quote di disavanzo derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui. Per le regioni non rilevano i disavanzi derivanti dal debito autorizzato non contratto.
- Attraverso i rendiconti delle regioni e i certificati di conto consuntivo relativi al 31 dicembre 2014 di cui all'articolo 161 del decreto legislativo 267 del 2000 sono acquisite informazioni riguardanti il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7.
16. Nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 15, l'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato a seguito dell'attuazione del comma 7 è ripianato per una quota pari almeno al 15 per cento l'anno nei primi tre anni a decorrere dal 2015. L'utilizzo dei proventi realizzati derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale ai fini del rientro è consentito solo nel caso in cui l'ente opti per l'applicazione al 25 per cento della percentuale di cui al primo periodo.
17. Il decreto di cui al comma 15 estende gli incentivi anche agli enti che hanno partecipato alla sperimentazione prevista dall'articolo 78 se, alla data del 31 dicembre 2015, non presentano quote di disavanzo risalenti all'esercizio 2012. La copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione di cui all'articolo 14, commi 2 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011, può essere effettuata fino all'esercizio 2017.”;

d) dopo l'**articolo 3**, è inserito il seguente articolo:

- «Art. 3-bis - (Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali) – 1. Presso il Ministero dell'economia e delle finanze è istituita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali.
2. La Commissione di cui al comma 1 ha il compito di promuovere l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali, esclusi gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale, e di aggiornare gli allegati al titolo I del presente decreto in relazione al processo evolutivo delle fonti normative che concorrono a costituirne il presupposto e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici, nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali. La Commissione agisce in reciproco raccordo con l'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali di cui all'articolo 154 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
3. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sono disciplinate le modalità di organizzazione e di funzionamento della Commissione di cui al comma 1 cui possono essere attribuite ulteriori funzioni nell'ambito delle finalità generali del comma 2.



4. La Commissione di cui al comma 1 si avvale delle strutture e dell'organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato. Ai componenti della Commissione non è corrisposto alcun compenso, né indennità, né rimborso di spese.»

**e) all'articolo 4:**

- 1) al comma 1 le parole: «, commi 1 e 2» sono abrogate e le parole: «un comune piano dei conti integrato definito con le modalità di cui all'articolo 36, comma 5.» sono sostituite dalle seguenti: «il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6, raccordato al piano dei conti di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.»;
- 2) al comma 5, dopo il primo periodo è aggiunto il seguente:  
«Ai fini del raccordo con i capitoli e gli articoli, ove previsti, il livello minimo di articolazione del piano dei conti è costituito almeno dal quarto livello. Ai fini della gestione, il livello minimo di articolazione del piano dei conti è costituito dal quinto livello.»;
- 3) al comma 6, le parole: «commi 1 e 2, allegano al bilancio annuale di previsione un documento conoscitivo concernente le previsioni relative agli aggregati corrispondenti alle voci articolate secondo la struttura del piano dei conti integrato di cui al comma 1» sono sostituite dalle seguenti: «trasmettono le previsioni di bilancio, aggregate secondo la struttura del quarto livello del piano dei conti, alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sulla base di schemi, tempi e modalità definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.»;
- 4) al comma 7, le parole: «la nota integrativa al rendiconto, che espone i risultati della gestione, deve essere corredata di un allegato conoscitivo che esponga le risultanze degli aggregati corrispondenti alle voci articolate secondo la struttura del piano dei conti integrato. In sede di sperimentazione, si individuano i tempi e le modalità per esporre le risultanze degli aggregati corrispondenti alle voci articolate secondo la struttura del piano dei conti integrato.» sono sostituite dalle seguenti: «le amministrazioni di cui all'articolo 2, trasmettono le risultanze del consuntivo, aggregate secondo la struttura del piano dei conti, alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sulla base di schemi, tempi e modalità definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.»;
- 5) dopo il comma 7, sono aggiunti i seguenti:  
«7-bis. Entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale, a fini conoscitivi, è pubblicato nel sito internet [www.arconet.rgs.tesoro.it](http://www.arconet.rgs.tesoro.it):
  - a) il piano dei conti dedicato alle regioni e agli enti regionali, derivato dal piano dei conti degli enti territoriali di cui al comma 1;
  - b) il piano dei conti dedicato alle province, ai comuni e agli enti locali, derivato dal piano dei conti degli enti territoriali di cui al comma 1.
- 7-ter. A seguito degli aggiornamenti del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, l'allegato n. 6 può essere modificato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali. La commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali promuove le modifiche e le integrazioni del piano dei conti di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, di interesse degli enti territoriali.»;

**f) all'articolo 5:**





- 1) al comma 3, le parole : «, commi 1 e 2» sono soppresse e le parole: «l'esecuzione delle transazioni» sono sostituite dalle seguenti: «l'accertamento, la riscossione o il versamento di entrate e l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione e il pagamento di spese,»;
- 2) dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:  
«3-bis. Negli ordinativi di incasso e di pagamento la codifica della transazione elementare è inserita nei campi liberi a disposizione dell'ente, non gestiti dal tesoriere.»;

**g) all'articolo 6:**

- 1) al comma 1, dopo le parole: «è definita» sono inserite le seguenti: «dall'allegato n. 7.» e le parole: « con le modalità di cui all'articolo 36, comma 5, ed è integrata o modificata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.» sono soppresse;
- 2) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:  
«1-bis. La codifica della transazione elementare è aggiornata con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali con validità dall'esercizio successivo alla data di pubblicazione.»;

**h) all'articolo 7:**

- 1) al comma 1, le parole: «, commi 1 e 2,» sono soppresse, alla lettera a), dopo le parole: «l'adozione del criterio della prevalenza» sono aggiunte le seguenti: «, salvi i casi in cui è espressamente previsto», ed alla lettera c), dopo le parole: «assumere impegni sui fondi di riserva», sono aggiunte le seguenti: « e sugli altri accantonamenti stanziati in bilancio.»;
- 2) dopo il comma 1 è aggiunto, in fine, il seguente:  
«1-bis. I residui provenienti dagli esercizi precedenti all'entrata in vigore del presente decreto, che non sono stati oggetto del riaccertamento di cui all'articolo 3, comma 7, non imputabili ad una sola tipologia di entrata, o ad un solo programma di spesa, possono essere codificati adottando il criterio della prevalenza.»;

**i) all'articolo 10:**

- 1) al comma 1, le parole: «annuale ed il bilancio di previsione finanziario pluriennale hanno carattere autorizzatorio» sono sostituite dalle seguenti: «è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.»;
- 2) i commi 2, 3 e 4 sono sostituiti dai seguenti:  
«2. A seguito di eventi intervenuti successivamente all'approvazione del bilancio, la giunta, nelle more della necessaria variazione di bilancio e al solo fine di garantire gli equilibri di bilancio, può limitare la natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione, compresi quelli relativi agli esercizi successivi al primo. Con riferimento a tali stanziamenti, non possono essere assunte obbligazioni giuridiche.  
3. Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili. Non possono essere assunte obbligazioni che danno luogo ad impegni di spesa corrente:
  - a) sugli esercizi successivi a quello in corso considerati nel bilancio di previsione, a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio;
  - b) sugli esercizi non considerati nel bilancio, a meno delle spese derivanti da



contratti di somministrazione, di locazione, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'articolo 1677 del codice civile, imputate anche agli esercizi considerati nel bilancio di previsione, delle spese correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento dei prestiti, inclusa la quota capitale.

4. Alle variazioni al bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8, da trasmettere al tesoriere.»;

3) dopo il comma 4 è aggiunto il seguente:

«4-bis. Il conto del tesoriere è predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 17.».

l) l'articolo 11 è sostituito dal seguente:

#### **“Art. 11**

#### **(Schemi di bilancio)**

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2 adottano i seguenti comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati:
  - a) allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
  - b) allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;
  - c) allegato n. 11 concernente lo schema del bilancio consolidato disciplinato dall'articolo 11-ter.
2. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2 redigono un rendiconto semplificato per il cittadino, da divulgare sul proprio sito internet, recante una esposizione sintetica dei dati di bilancio, con evidenziazione delle risorse finanziarie umane e strumentali utilizzate dall'ente nel perseguimento delle diverse finalità istituzionali, dei risultati conseguiti con riferimento al livello di copertura ed alla qualità dei servizi pubblici forniti ai cittadini.
3. Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
  - h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
4. Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:
  - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;



- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

5. La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale



informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera o);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

7. Al documento tecnico di accompagnamento delle regioni di cui all'articolo 39, comma 10, e al piano esecutivo di gestione degli enti locali di cui all'articolo 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono allegati:

- a) il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, distinguendo le entrate ricorrenti e non ricorrenti, secondo lo schema di cui all'allegato 12/1;
- b) il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, distinguendo le spese ricorrenti e non ricorrenti, secondo lo schema di cui all'allegato 12/2.



8. Le amministrazioni di cui al comma 1 articolate in organismi strumentali come definiti dall'articolo 1, comma 2, approvano, contestualmente al rendiconto della gestione di cui al comma 1, lettera b), anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali. Il rendiconto consolidato delle regioni comprende anche i risultati della gestione del consiglio regionale.
9. Il rendiconto consolidato di cui al comma 8, predisposto nel rispetto dello schema previsto dal comma 1, lettera b), è costituito dal conto del bilancio, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ed è elaborato aggiungendo alle risultanze riguardanti la gestione dell'ente, quelle dei suoi organismi strumentali ed eliminando le risultanze relative ai trasferimenti interni. Al rendiconto consolidato sono allegati i prospetti di cui al comma 4, lettere da a) a g). Al fine di consentire l'elaborazione del rendiconto consolidato l'ente disciplina tempi e modalità di approvazione e acquisizione dei rendiconti dei suoi organismi strumentali.
10. Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, la predisposizione degli allegati di cui al comma 3, lettere e) ed f), e di cui al comma 4, lettere d), e), h), j) e k), è facoltativa.
11. Gli schemi di bilancio di cui al presente articolo sono modificati ed integrati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali. A decorrere dal 2016, gli allegati riguardanti gli equilibri sono integrati in attuazione dell'articolo 9, della legge 24 dicembre 2012, n. 243.
12. Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'articolo 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.
13. Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'articolo 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale.
14. A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'articolo 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.
15. A decorrere dal 2015 gli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'articolo 78 adottano solo gli schemi di bilancio di cui al comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.
16. In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'articolo 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.
17. In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015 - 2017 per l'annualità 2016, riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 9.”;



m) dopo l'articolo 11 sono inseriti i seguenti:

- «Art. 11-bis. – ( Bilancio consolidato) – 1. Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.
2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
  - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.

**Art. 11-ter. – (Enti strumentali) – 1.** Si definisce ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
  - c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;—
  - d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
  - e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.
2. Si definisce ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al comma 1.
3. Gli enti strumentali di cui ai commi 1 e 2 sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio:
- a) servizi istituzionali, generali e di gestione;
  - b) istruzione e diritto allo studio;
  - c) ordine pubblico e sicurezza;
  - d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
  - e) politiche giovanili, sport e tempo libero;
  - f) turismo;
  - g) assetto del territorio ed edilizia abitativa;
  - h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;



- i) trasporti e diritto alla mobilità;
- j) soccorso civile;
- k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- l) tutela della salute;
- m) sviluppo economico e competitività;
- n) politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
- p) energia e diversificazione delle fonti energetiche;
- q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali;
- r) relazioni internazionali.

**Art. 11-quater.** (Società controllate) – 1. Si definisce controllata da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
  - b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.
2. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.
3. Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

**11-quinquies.** – (Società partecipate) – 1. Per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

- 2. Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.
- 3. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.»;

n) al comma 1 **dell'articolo 12** e ai commi 1 e 2 dell'articolo 13 le parole: «,commi 1 e 2,» sono soppresse;

o) **all'articolo 14:**

- 1) ai commi 1 e 3, le parole: «, commi 1 e 2,» sono soppresse;
- 2) la lettera b) del comma 1 è sostituita dalla seguente: «b) programmi, come definiti all'articolo 13, comma 1, terzo periodo. I programmi si articolano in titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli e gli articoli, ove previsti, si raccordano con il quarto livello di articolazione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4. La Giunta contestualmente alla proposta di bilancio trasmette, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione dei programmi in macroaggregati. Il programma è, inoltre, raccordato alla relativa codificazione COFOG di secondo livello (Gruppi), secondo le corrispondenze individuate nel glossario, di cui al comma 3-ter, che costituisce parte integrante dell'allegato n. 14. Nell'ambito dei macroaggregati è data separata evidenza delle eventuali quote di spesa non ricorrente.»;
- 3) la lettera c) del comma 1 ed il comma 2 sono abrogati;
- 4) al comma 3, le parole: «le funzioni riconducibili al vincolo di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e alle funzioni fondamentali di cui al medesimo articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, nonché dei relativi costi e



fabbisogni standard. I contenuti e lo schema dell'allegato di cui al presente comma sono definiti secondo le modalità di cui all'articolo 36, comma 5, anche al fine di consentire una comparazione tra i costi e i fabbisogni effettivi e i costi e fabbisogni standard» sono sostituite dalle seguenti: «per le missioni di cui agli articoli 12 e 13 secondo lo schema previsto dall'articolo 11, comma 4, lettera h)»;

5) dopo il comma 3 sono aggiunti i seguenti:

«3-bis. Le Regioni, a seguito di motivate ed effettive difficoltà gestionali per la sola spesa di personale, possono utilizzare in maniera strumentale, per non più di due esercizi finanziari, il programma "Risorse umane", all'interno della missione "Servizi istituzionali, generali e di gestione". La disaggregazione delle spese di personale per le singole missioni e i programmi rappresentati a bilancio deve essere comunque esplicitata in apposito allegato alla legge di bilancio, aggiornata con la legge di assestamento e definitivamente contabilizzata con il rendiconto.

3-ter. L'elenco delle missioni, programmi, titoli e macroaggregati, indicato nell'allegato n. 14, è aggiornato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali. L'allegato 14 comprende il glossario delle missioni e dei programmi che individua anche le corrispondenze tra i programmi e la classificazione COFOG di secondo livello (Gruppi).»;

p) **all'articolo 15:**

1) alla lettera b) del comma 1, dopo il primo periodo sono aggiunti i seguenti:

«Ai fini della gestione e della rendicontazione le tipologie sono ripartite in categorie, capitoli ed eventualmente in articoli secondo il rispettivo oggetto. I capitoli e gli articoli, ove previsti, si raccordano con il quarto livello di articolazione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4. La Giunta contestualmente alla proposta di bilancio trasmette al Consiglio, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie.»;

2) la lettera c) del comma 1 è abrogata;

3) il comma 2 è sostituito dal seguente:

«2. Nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente. L'elenco dei titoli, delle tipologie e delle categorie, indicato nell'allegato n. 13, è aggiornato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali.»;

q) **l'articolo 16 è sostituito dal seguente:**

«Art. 16 - (Flessibilità degli stanziamenti di bilancio) - 1. Al fine di migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche, anche in termini di riqualificazione della spesa, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2 possono effettuare, in sede di gestione, variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi, limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'amministrazione.

2. Resta in ogni caso precluso l'utilizzo delle entrate in conto capitale e derivanti dall'accensione di prestiti per il finanziamento delle spese correnti.»;

r) **all'articolo 17:**

1) al comma 1 le parole: «Le amministrazioni pubbliche» sono sostituite dalle seguenti: «Gli enti strumentali» e le parole: «comma 2» sono sostituite dalle seguenti: «comma 3»;

2) dopo il comma 1 è inserito il seguente:





«1-bis. Gli enti di cui al comma 1 sono tenuti alla redazione di un rendiconto finanziario in termini di cassa predisposto ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, del codice civile.»;

3) al comma 2, le parole: «all'articolo 3, comma 2, individuati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196» sono sostituite dalle seguenti: « al comma 1 che rientrano nella definizione di amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196,» e le parole: «dati contabili» sono sostituite dalle seguenti: «incassi e pagamenti»;

4) il comma 3 è sostituito dal seguente:

« 3. Al fine di fornire informazioni in merito alla classificazione della propria spesa complessiva in missioni e programmi, come definiti dall'articolo 13 del presente decreto, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 2, elaborano un apposito prospetto, predisposto secondo le modalità di cui all'allegato n. 15, concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello secondo le corrispondenze individuate nel glossario delle missioni e dei programmi di cui all'allegato 14. Nel caso di corrispondenza non univoca tra programma e funzioni COFOG di secondo livello, vanno indicate le funzioni COFOG con l'indicazione delle percentuali di attribuzione della spesa del programma a ciascuna di esse.»;

5) al comma 4, le parole: «, definito secondo le modalità di cui all'articolo 36, comma 5,» sono soppresse;

6) dopo il comma 6 sono aggiunti i seguenti:

«6-bis. Al fine di consentire la rilevazione SIOPE, gli enti di cui al comma 1 si avvalgono di un servizio di cassa che prevede l'utilizzo di ordinativi di incasso e di pagamento.

6-ter. Gli enti di cui al comma 1, ancora non coinvolti nella rilevazione SIOPE, rinviando l'attuazione dei commi da 2 a 6 all'emanazione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente l'attuazione della rilevazione SIOPE per gli enti del proprio comparto.

6-quater. Il prospetto di cui all'allegato n. 15 è aggiornato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali.»;

**s) all'articolo 18:**

1) al comma 1, le parole: «comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «comma 1»;

2) alla lettera b) del comma 1, dopo le parole: « anno successivo» sono inserite le seguenti: «Le regioni approvano il rendiconto entro il 31 luglio dell'anno successivo, con preventiva approvazione da parte della giunta entro il 30 aprile, per consentire la parifica delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti»;

3) alla lettera c) del comma 1, le parole: «30 giugno» sono sostituite dalle seguenti: «31 luglio», e dopo le parole: «dell'anno successivo» sono inserite le seguenti: «Le Regioni approvano il bilancio consolidato entro il 30 settembre dell'anno successivo.»;

**t) dopo l'articolo 18 è inserito il seguente:**

«Art. 18-bis. – (Indicatori di bilancio) – 1. Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

2. Le regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio, presentano il documento di cui al comma 1, il quale è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica. Esso viene divulgato anche attraverso la pubblicazione sul



- sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", accessibile dalla pagina principale (*home page*).
- 3 Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il "Piano" di cui al comma 1 al bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio.
  4. Il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito con decreto del ministero dell'economia e delle finanze sentita la Conferenza stato-regioni. Il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito con decreto del ministero dell'interno, sentita la Conferenza stato-città. L'adozione del Piano di cui al comma 1 è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei rispettivi decreti.»;

**u) all'articolo 33:**

- 1) il primo periodo del comma 2 è sostituito dai seguenti:  
«Gli enti di cui al comma 1 allegano il prospetto concernente la ripartizione dei pagamenti per missioni e programmi, definito secondo le modalità di cui all'allegato n. 16, al bilancio di esercizio e, a decorrere dal 2017, al bilancio preventivo economico annuale. Il prospetto allegato al bilancio di esercizio è elaborato in coerenza con i risultati della tassonomia effettuata attraverso la rilevazione SIOPE.»;
- 2) dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:  
«2-bis. Il prospetto di cui all'allegato n. 16 è aggiornato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali.»;

**v) il Titolo III è sostituito dai seguenti:**

«Titolo III - Ordinamento finanziario e contabile delle regioni

**Art. 36.** – (Principi generali in materia di finanza regionale) – 1. Il presente titolo disciplina i bilanci delle regioni ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera e), della Costituzione.

2. La finanza regionale concorre con la finanza statale e locale al perseguimento degli obiettivi di convergenza e di stabilità derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea ed opera in coerenza con i vincoli che ne derivano in ambito nazionale.

3. Le regioni ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine adottano ogni anno il bilancio di previsione finanziario, le cui previsioni, riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale, sono elaborate sulla base delle linee strategiche e delle politiche contenute nel documento di economia e finanza regionale (DEFR), predisposto secondo le modalità previste dal principio contabile applicato della programmazione allegato al presente decreto. Il DEFR è approvato con una delibera del consiglio regionale.

4. La regione adotta, in relazione alle esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale, una legge di stabilità regionale, contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione. Essa contiene esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione ed è disciplinata dal principio applicato riguardante la programmazione, allegato n. 4/1 al presente decreto.

5. Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto.

**Art. 37** – (Sistema contabile) – 1. Il sistema contabile delle regioni, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

- a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione gestione finanziaria;



b) della contabilità economico-patrimoniale, per la rilevazione, ai fini conoscitivi, degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali, che consente la rendicontazione economico e patrimoniale.

2. Le regioni garantiscono la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario ed economico patrimoniale adottando il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4.

3. Al fine di consentire la tracciabilità di tutte le operazioni gestionali e la movimentazione delle voci del piano dei conti integrato, ad ogni transazione è attribuita una codifica da applicare secondo le modalità previste dagli articoli 5, 6 e 7.

4. Le previsioni di competenza e di cassa, aggregate secondo l'articolazione del piano dei conti di quarto livello, e i risultati della gestione di competenza e di cassa aggregati secondo l'articolazione del piano dei conti, sono trasmessi alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sulla base di schemi, tempi e modalità definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

**Art.38** – (Leggi regionali di spesa e relativa copertura finanziaria) – 1. Le leggi regionali che prevedono spese a carattere permanente quantificano l'onere annuale previsto per ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione e indicano l'onere a regime ovvero, nel caso in cui non si tratti di spese obbligatorie, possono rinviare le quantificazioni dell'onere annuo alla legge di stabilità.

2. Le leggi regionali che dispongono spese a carattere pluriennale indicano l'ammontare complessivo della spesa, nonché la quota eventualmente a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi. La legge di stabilità regionale può annualmente rimodulare le quote previste per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione e per gli esercizi successivi, nei limiti dell'autorizzazione complessiva di spesa.

**Art. 39** – (Il sistema di bilancio delle regioni) – 1. Il Consiglio regionale approva ogni anno, con legge, il bilancio di previsione finanziario che rappresenta il quadro delle risorse che la regione prevede di acquisire e di impiegare, riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale, esponendo separatamente l'andamento delle entrate e delle spese in base alla legislazione statale e regionale in vigore.

2. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 9, con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1, dallo statuto e dall'ordinamento contabile. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

3. Il bilancio di previsione finanziario ha carattere autorizzatorio, costituendo limite:

- a) agli accertamenti e agli incassi riguardanti le accensioni di prestiti;
- b) agli impegni e ai pagamenti di spesa. Non comportano limiti alla gestione le previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro.

4. A seguito di eventi intervenuti successivamente all'approvazione del bilancio la giunta, nelle more della necessaria variazione di bilancio, può limitare la natura autorizzatoria degli stanziamenti di ciascuno degli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, al solo fine di garantire gli equilibri di bilancio. Con riferimento a tali stanziamenti, non possono essere assunte obbligazioni giuridiche.

5. Il bilancio di previsione finanziario indica, per ciascuna unità di voto:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;
- b) l'ammontare delle previsioni di competenza definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio;
- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui si autorizza l'impegno negli esercizi cui il bilancio si riferisce;



d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

6. Gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che sulla base della legislazione vigente daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.

7. Nel bilancio di previsione finanziario, prima di tutte le entrate e le spese, sono iscritti:

a) in entrata, gli importi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in c/capitale;

b) nell'entrata del primo esercizio, gli importi relativi all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto, nei casi individuati dall'articolo 42, comma 8, con l'indicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione utilizzata anticipatamente;

c) in spesa, l'importo del disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce. Il disavanzo di amministrazione presunto può essere iscritto nella spesa del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 42, comma 12;

d) in entrata, il fondo di cassa presunto dell'esercizio precedente.

8. Nel bilancio, ciascun stanziamento di spesa di cui al comma 5, lettere b) e c), individua:

a) la quota che è già stata impegnata negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio di riferimento;

b) la quota dello stanziamento di competenza costituita dal fondo pluriennale vincolato, destinata alla copertura degli impegni che sono stati assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi e degli impegni che si prevede di assumere nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi. Con riferimento a tale quota, non è possibile impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce. Agli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato è attribuito il medesimo codice del piano dei conti della spesa cui il fondo si riferisce.

9. Formano oggetto di specifica approvazione del consiglio regionale, le previsioni di cui al comma 5, lettere c) e d), per ogni unità di voto e le previsioni del comma 7.

10. Contestualmente all'approvazione della legge di bilancio la giunta approva, per ciascun esercizio, la ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Tale ripartizione costituisce il documento tecnico di accompagnamento al bilancio. L'ordinamento contabile disciplina le modalità con cui, contestualmente all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento, la Giunta o il Segretario generale, con il bilancio finanziario gestionale, provvede, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione, ed ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati per i programmi ed i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese. I capitoli di entrata e di spesa sono raccordati almeno al quarto livello del piano dei conti di cui all'articolo 4.

11. Alla legge concernente il bilancio di previsione finanziario sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, e i seguenti documenti:

a) l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;

b) l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'articolo 48, comma 1, lettera b).

12. Al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di cui al comma 10 sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11 comma 7.

13. Al bilancio finanziario gestionale di cui al comma 10 è allegato il prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario individuate dall'articolo 20, comma 1, ove previsto, per ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione. Il prospetto è articolato, per quanto riguarda le entrate, in titoli, tipologie, categorie e capitoli e, per quanto riguarda le spese, in titoli, macroaggregati e



capitoli. Se il bilancio gestionale della regione risulta articolato in modo da distinguere la gestione ordinaria dalla gestione sanitaria, tale allegato non è richiesto.

14. In relazione a quanto disposto dal comma 6, le regioni adottano misure organizzative idonee a consentire l'analisi ed il controllo dei costi e dei rendimenti dell'attività amministrativa, della gestione e delle decisioni organizzative, nonché la corretta quantificazione delle conseguenze finanziarie dei provvedimenti legislativi di entrata e di spesa.

15. Sono vietate le gestioni di fondi al di fuori del bilancio della regione e dei bilanci di cui all'articolo 47.

16. Nella sezione del sito internet della regione dedicata ai bilanci sono pubblicati: il bilancio di previsione finanziario, il relativo documento tecnico di accompagnamento, il bilancio finanziario gestionale, le variazioni del bilancio di previsione, le variazioni del documento tecnico di accompagnamento, il bilancio di previsione assestato, il documento tecnico di accompagnamento assestato e il bilancio gestionale assestato.

**Art. 40 – (Equilibrio di bilanci) – 1.** Per ciascuno degli esercizi in cui è articolato, il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. Nelle more dell'applicazione del capo IV della legge 24 dicembre 2012, n. 243, il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno può essere superiore al totale delle entrate che si prevede di accertare nel medesimo esercizio, purché il relativo disavanzo sia coperto da mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con la legge di approvazione del bilancio nei limiti di cui all'articolo 62.

2. A decorrere dal 2016, il disavanzo di amministrazione derivante dal debito autorizzato e non contratto per finanziare spesa di investimento, risultante dal rendiconto 2015, può essere coperto con il ricorso al debito che può essere contratto solo per far fronte ad effettive esigenze di cassa.

**Art. 41 – (Il piano degli indicatori e dei risultati attesi) – 1.** Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto, la regione presenta un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 18-bis.

**Art. 42 – (Il risultato di amministrazione) – 1.** Il risultato di amministrazione, distinto in fondi liberi, fondi accantonati, fondi destinati agli investimenti e fondi vincolati, è accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione dell'ultimo esercizio chiuso, ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non presenti un importo sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate ed accantonate, la differenza è iscritta nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, prima di tutte le spese, come disavanzo da recuperare, secondo le modalità previste al comma 12.

2. In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, è determinato l'importo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce.

3. I fondi accantonati del risultato di amministrazione comprendono il fondo crediti di dubbia esigibilità, l'accantonamento per i residui perenti e gli accantonamenti per passività potenziali.

4. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di



variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione, per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione, è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti.

5. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui la regione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se la regione non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione, per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione, è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

6. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi del comma 1, può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
  - a) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
  - b) per il finanziamento di spese di investimento;
  - c) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
  - d) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

7. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

8. Le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere immediatamente utilizzate per le finalità cui sono destinate, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, del primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente.

9. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 8, entro il 31 gennaio, la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione dell'anno precedente sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate e approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a). Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.



10. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente, costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente, possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 9 e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 4, lettera d), sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.

11. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate del risultato di amministrazione, sono effettuate dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 10. Le variazioni consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa, derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dall'ordinamento contabile o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario.

12. L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi del comma 1, a seguito dell'approvazione del rendiconto, al netto del debito autorizzato e non contratto di cui all'articolo 40, comma 1, è applicato al primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione. La mancata variazione di bilancio che, in corso di gestione, applica il disavanzo al bilancio è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della legislatura regionale, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro, possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

13. La deliberazione di cui al comma 12 contiene l'impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale, il Presidente della giunta regionale trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro. A decorrere dal 2016, è fatto salvo quanto previsto dall'articolo 40, comma 2.

14. L'eventuale disavanzo di amministrazione presunto, accertato ai sensi del comma 2, è applicato al bilancio di previsione dell'esercizio successivo secondo le modalità previste al comma 12. A seguito dell'approvazione del rendiconto e dell'accertamento dell'importo definitivo del disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, si provvede alle eventuali ulteriori iniziative necessarie ai sensi del comma 12.

15. A seguito dell'eventuale accertamento di un disavanzo di amministrazione presunto, nell'ambito delle attività previste dal comma 9 effettuate nel corso dell'esercizio provvisorio, si provvede alla tempestiva approvazione del bilancio di previsione. Nelle more dell'approvazione del bilancio, la gestione prosegue secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria riguardante la gestione provvisoria del bilancio.

**Art. 43 – (Esercizio provvisorio e gestione provvisoria) – 1.** Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria.

2. L'esercizio provvisorio del bilancio non può essere concesso se non per legge e per periodi non superiori complessivamente a quattro mesi, nei modi, nei termini e con gli effetti previsti dagli statuti e dall'ordinamento contabile dell'ente. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento.





**Art. 44** – (Classificazione delle entrate) – 1. Nel bilancio della regione le entrate sono ripartite, secondo le modalità indicate all'articolo 15, in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto.

2. Ai fini della gestione le tipologie sono ripartite in categorie, in capitoli ed eventualmente in articoli. Le categorie di entrata delle regioni sono individuate dall'elenco di cui all'allegato n.13. Nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente. La Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio, trasmette, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie.

3. Le entrate in c/capitale e derivanti da debito sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento e non possono essere impiegate per la spesa corrente.

**Art. 45** – (Classificazione delle spese) – 1. Le previsioni di spesa del bilancio di previsione sono classificate secondo le modalità indicate all'articolo 14 in:

a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle regioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;

b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto. I programmi sono ripartiti in titoli e sono raccordati alla relativa codificazione COFOG di secondo livello (Gruppi), secondo le corrispondenze individuate nel glossario, di cui al comma 3-ter dell'articolo 14, che costituisce parte integrante dell'allegato n. 14.

2. Ai fini della gestione, i programmi sono ripartiti in macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I macroaggregati di spesa delle regioni sono individuati dall'elenco di cui all'allegato n. 14. La Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio, trasmette, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione dei programmi in macroaggregati.

**Art. 46** – (Fondo crediti di dubbia esigibilità) – 1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma fondo crediti di dubbia esigibilità, è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al presente decreto.

2. Una quota del risultato di amministrazione è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al presente decreto, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non può essere destinata ad altro utilizzo.

3. È data facoltà alle regioni di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'articolo 42, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

**Art. 47** – (Sistemi contabili degli organismi e degli enti strumentali della regione. Spese degli enti locali) – 1. Per conseguire i propri obiettivi, la regione si avvale di organismi e di enti strumentali, distinti nelle tipologie, definite in corrispondenza delle missioni del bilancio, di cui all'articolo 11-ter, comma 3.

2. Gli organismi strumentali della regione sono costituiti dalle sue articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica, escluso il consiglio regionale, al quale si applica l'articolo 67. Gli organismi strumentali della regione adottano il medesimo sistema contabile della regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni del presente decreto.





3. Gli organismi strumentali delle regioni che svolgono la funzione di organismo pagatore dei fondi europei trasmettono il proprio bilancio di previsione, le variazioni di bilancio, il consuntivo ed i dati concernenti le operazioni gestionali alla banca dati unitaria delle Amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sulla base di schemi, tempi e modalità definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, e non sono compresi nel rendiconto consolidato di cui all'articolo 11, commi 8 e 9. Il consuntivo degli organismi pagatori dei fondi UE partecipa al bilancio consolidato di cui all'articolo 11-bis.

4. Gli enti strumentali della regione sono le aziende e gli enti, pubblici e privati, dotati di personalità giuridica, definiti dall'articolo 11-ter. Gli enti strumentali in contabilità finanziaria adottano il medesimo sistema contabile della regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni del presente decreto. Gli enti strumentali della regione in contabilità economico-patrimoniale adeguano il proprio sistema contabile ai principi di cui all'articolo 17.

5. I bilanci degli enti e degli organismi, in qualunque forma costituiti, strumentali della regione, sono approvati annualmente nei termini e nelle forme stabiliti dallo statuto e dalle leggi regionali e sono pubblicati nel sito internet della regione.

**Art. 48 – (Fondi di riserva) – 1.** Nel bilancio regionale sono iscritti:

a) nella parte corrente, un «fondo di riserva per spese obbligatorie» dipendenti dalla legislazione in vigore. Le spese obbligatorie sono quelle relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni ed altre spese fisse, le spese per interessi passivi, quelle derivanti da obblighi comunitari e internazionali, le spese per ammortamenti di mutui, nonché quelle così identificative per espressa disposizione normativa;

b) nella parte corrente, un «fondo di riserva per spese impreviste» per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non riguardino le spese di cui alla lettera a), e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità;

c) il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa di cui al comma 3.

2. L'ordinamento contabile della regione disciplina le modalità e i limiti del prelievo di somme dai fondi di cui al comma 1, escludendo la possibilità di utilizzarli per l'imputazione di atti di spesa. I prelievi dal fondo di cui al comma 1, lettera a), sono disposti con decreto dirigenziale. I prelievi dal fondo di cui al comma 1, lettera b), sono disposti con delibere della giunta regionale.

3. Il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa è iscritto nel solo bilancio di cassa per un importo definito in rapporto alla complessiva autorizzazione a pagare ivi disposta, secondo modalità indicate dall'ordinamento contabile regionale in misura non superiore ad un dodicesimo e i cui prelievi e relative destinazioni ed integrazioni degli altri programmi di spesa, nonché dei relativi capitoli del bilancio di cassa, sono disposti con decreto dirigenziale.

**Art. 49 – (Fondi speciali) – 1.** Nel bilancio regionale possono essere iscritti uno o più fondi speciali, destinati a far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali che si perfezionino dopo l'approvazione del bilancio.

2. I fondi di cui al comma 1 non sono utilizzabili per l'imputazione di atti di spesa; ma solo ai fini del prelievo di somme da iscriverne in aumento alle autorizzazioni di spesa dei programmi esistenti o dei nuovi programmi dopo l'entrata in vigore dei provvedimenti legislativi che autorizzano le spese medesime.

3. I fondi di cui al comma 1 sono tenuti distinti a seconda che siano destinati al finanziamento di spese correnti o di spese in conto capitale.

4. Le quote dei fondi speciali, non utilizzate al termine dell'esercizio secondo le modalità di cui al comma 2, costituiscono economie di spesa.

5. Ai fini della copertura finanziaria di spese derivanti da provvedimenti legislativi non approvati entro il termine dell'esercizio relativo, ma in corso di approvazione da parte del Consiglio, può farsi riferimento alle quote non utilizzate dei relativi fondi speciali di detto esercizio. A tal fine, le economie di spesa derivanti dalle quote non utilizzate di tali fondi speciali costituiscono una quota accantonata del risultato di amministrazione, destinata alla



copertura finanziaria di spese derivanti dai relativi provvedimenti legislativi, purchè tali provvedimenti siano approvati entro il termine dell'esercizio immediatamente successivo.

**Art. 50** – (Assestamento del bilancio) – 1. Entro il 31 luglio, la regione approva con legge l'assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dall'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente, fermi restando i vincoli di cui all'articolo 40.

2. La legge di assestamento del bilancio dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, assume i necessari provvedimenti di riequilibrio.

3. Alla legge di assestamento è allegata una nota integrativa nella quale sono indicati:

a) la destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico;

b) la destinazione della quota libera del risultato di amministrazione;

c) le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione tenuto conto della struttura e della sostenibilità del ricorso all'indebitamento, con particolare riguardo ai contratti di mutuo, alle garanzie prestate e alla conformità dei relativi oneri alle condizioni previste dalle convenzioni con gli istituti bancari e i valori di mercato, evidenziando gli oneri sostenuti in relazione ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'istituto tesoriere.

**Art. 51** – (Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale) – 1. Nel corso dell'esercizio, il bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni autorizzate con legge.

2. Nel corso dell'esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti:

a) l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata;

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'amministrazione;

d) variazioni compensative tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi di diverse missioni;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale di cui all'articolo 3, comma 4;

f) le variazioni riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva per le spese imprevedute di cui all'articolo 48, lettera b);

g) le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;

h) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite giro e le operazioni per conto di terzi.

3. L'ordinamento contabile regionale disciplina le modalità con cui la giunta regionale o il Segretario generale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio gestionale che non sono di competenza dei dirigenti e del responsabile finanziario.

4. Salva differente previsione definita dalle Regioni nel proprio ordinamento contabile, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario della regione possono effettuare variazioni del bilancio gestionale compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, le variazioni di bilancio riguardanti la mera reinscrizione di economie di spesa derivanti da



stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 42, commi 8 e 9, e le variazioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, di competenza della giunta. Salvo differente autorizzazione della giunta, con riferimento ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare variazioni compensative solo dei capitoli di spesa appartenenti al medesimo macroaggregato e al medesimo codice di quarto livello del piano dei conti.

5. Sono vietate le variazioni amministrative compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi e spostamenti di somme tra residui e competenza.

6. Nessuna variazione al bilancio può essere approvata dopo il 30 novembre dell'anno a cui il bilancio stesso si riferisce, fatta salva:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata di cui al comma 2, lettera a);
- b) l'istituzione di tipologie di entrata, nei casi non previsti dalla lettera a) con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- c) le variazioni del fondo pluriennale vincolato;
- d) le variazioni necessarie per consentire la reimputazione di obbligazioni già assunte agli esercizi in cui sono esigibili;
- e) i prelievi dai fondi di riserva per le spese obbligatorie, per le spese impreviste, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti e le spese potenziali;
- f) le variazioni necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate.

7. I provvedimenti amministrativi che dispongono le variazioni al bilancio di previsione, nei casi previsti dal presente decreto, non possono disporre variazioni del documento tecnico di accompagnamento o del bilancio gestionale.

8. Salvo quanto disposto dal presente articolo e dagli articoli 48 e 49, sono vietate le variazioni compensative degli stanziamenti di competenza da un programma all'altro del bilancio con atto amministrativo.

9. Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'articolo 10, comma 4, allegato alla legge o al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:

- a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;
- b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.

**Art. 52** – (La gestione delle entrate e delle spese) – 1. La gestione delle entrate si attua attraverso le fasi dell'accertamento, della riscossione e del versamento.

2. La gestione delle spese si attua attraverso le fasi dell'impegno, della liquidazione, dell'ordinazione e del pagamento.

**Art. 53** – (Accertamenti) – 1. Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive, da cui derivano entrate per la regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Le entrate sono registrate nelle scritture contabili anche se non determinano movimenti di cassa effettivi.

2. L'accertamento costituisce la prima fase della gestione dell'entrata con la quale il funzionario competente, sulla base di idonea documentazione verifica la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico che dà luogo all'obbligazione attiva giuridicamente perfezionata, individua il debitore, quantifica la somma da incassare, individua la relativa scadenza, e registra il diritto di credito imputandolo contabilmente all'esercizio finanziario nel quale viene a scadenza. Non possono essere riferite ad un



determinato esercizio finanziario le entrate il cui diritto di credito non venga a scadenza nello stesso esercizio finanziario. E' vietato l'accertamento attuale di entrate future.

**Art. 54 – (La riscossione) – 1.** La riscossione consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente.

2. La riscossione è disposta a mezzo di ordinativo di incasso, fatto pervenire al tesoriere nelle forme e nei tempi previsti dalla convenzione di tesoreria, anche nei casi in cui l'entrata non dà luogo ad effettivi movimenti di cassa.

3. L'ordinativo d'incasso è sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario o da un suo delegato e contiene almeno:

- a) l'indicazione del debitore;
- b) l'ammontare della somma da riscuotere;
- c) la causale;
- d) l'indicazione del titolo e delle tipologia di bilancio cui è riferita l'entrata, con le relative codifiche, distintamente per residui o competenza;
- e) i codici della transazione elementare di cui agli articoli da 5 a 7, inseriti nei campi liberi dell'ordinativo a disposizione dell'ente, non gestiti dal tesoriere;
- f) il numero progressivo;
- h) l'esercizio finanziario e la data di emissione;
- i) la codifica SIOPE di cui all'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

4. Il tesoriere deve accettare, senza pregiudizio per i diritti della regione, la riscossione di ogni somma, versata in favore della regione, ivi comprese le entrate di cui al comma 6, anche senza la preventiva emissione di ordinativo d'incasso. In tale ipotesi, il tesoriere ne dà immediata comunicazione alla regione, richiedendo la regolarizzazione. La regione procede alla regolarizzazione dell'incasso entro i successivi 60 giorni.

5. Gli ordinativi di incasso che si riferiscono ad entrate di competenza dell'esercizio in corso sono tenuti distinti da quelli relativi ai residui, garantendone la numerazione unica per esercizio e progressiva. Entrambi sono imputati contabilmente all'esercizio in cui il tesoriere li ha eseguiti, anche se la relativa comunicazione è pervenuta nell'esercizio successivo.

6. Gli incassi derivanti dalle accensioni di prestiti sono disposti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di cassa.

7. E' vietata l'imputazione provvisoria degli incassi in attesa di regolarizzazione alle partite di giro.

8. Gli ordinativi d'incasso non riscossi entro il termine dell'esercizio sono restituiti dal tesoriere alla regione per l'annullamento e la successiva emissione nell'esercizio successivo in conto residui.

9. I codici di cui al comma 3, lettera e), possono essere applicati all'ordinativo di incasso a decorrere dal 1° gennaio 2016.

**Art. 55 – (Il versamento) – 1.** Il versamento costituisce l'ultima fase dell'entrata, consistente nel trasferimento delle somme riscosse nelle casse della regione.

2. Gli incaricati della riscossione interni ed esterni, versano al tesoriere le somme riscosse nei termini e nei modi fissati dai regolamenti di contabilità e dagli accordi convenzionali.

3. Gli incaricati interni, designati con provvedimento formale della regione, versano le somme riscosse presso la tesoreria della regione con cadenza stabilita dall'ordinamento contabile regionale, non superiore ai quindici giorni lavorativi.

**Art. 56 – (Impegni di spesa) – 1.** Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Le spese sono registrate nelle scritture contabili anche se non determinano movimenti di cassa effettivi.



2. L'impegno costituisce la fase della spesa con la quale viene riconosciuto il perfezionamento di un'obbligazione giuridica passiva, ed è determinata la ragione del debito, la somma da pagare, il soggetto creditore, la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio e la data di scadenza.

3. Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili. Gli impegni riguardanti le partite di giro e i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria sono assunti in relazione alle esigenze della gestione.

4. Durante la gestione, con riferimento agli stanziamenti del bilancio di previsione, possono essere prenotati impegni relativi a procedure in via di espletamento. I provvedimenti relativi, per i quali entro il termine dell'esercizio non è stata assunta dalla regione l'obbligazione di spesa verso i terzi, decadono e costituiscono economia di bilancio, concorrendo alla determinazione del risultato di amministrazione di cui all'articolo 42. Le economie riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante codice dei contratti pubblici, esigibili negli esercizi successivi, effettuate sulla base della gara per l'affidamento dei lavori, formalmente indetta ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006 concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'anno successivo le economie di bilancio confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale è ridotto di pari importo.

5. Costituiscono economia le minori spese sostenute rispetto all'impegno assunto nel corso dell'esercizio, verificate con la conclusione della fase della liquidazione.

6. Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario della Regione che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi.

7. Nel caso di spese riguardanti trasferimenti e contributi ad amministrazioni pubbliche, somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, il responsabile del procedimento di spesa comunica al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno. La comunicazione dell'avvenuto impegno delle spese riguardanti somministrazioni, forniture e prestazioni professionali è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione. In mancanza della comunicazione, il terzo interessato ha facoltà di non eseguire la prestazione sino a quando i dati non gli vengano comunicati.

8. L'ordinamento contabile della regione disciplina le modalità attraverso le quali le fatture o i documenti contabili equivalenti che attestano l'avvenuta cessione di beni, lo stato di avanzamento di lavori, la prestazione di servizi nei confronti dell'ente, sono annotate entro 10 giorni nel registro delle fatture ricevute. Per tali documenti, è istituito un registro unico, ed è esclusa la possibilità di ricorrere a registri di settore o di reparto. Nel registro delle fatture ricevute è annotato:

- a) il numero di registrazione di entrata;
- b) la data di emissione della fattura o del documento contabile equivalente;
- c) il nome del creditore;
- d) l'oggetto della fornitura;
- e) l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;
- f) gli estremi dell'impegno indicato nella fattura o nel documento contabile ai sensi di quanto previsto nel comma 7;
- g) se la spesa è rilevante o meno ai fini IVA;
- h) e qualsiasi altra informazione che si ritiene necessaria.



**Art. 57 – (Liquidazione della spesa) – 1.** La liquidazione costituisce la fase del procedimento di spesa con la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto del creditore, si determina la somma da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto.

2 La liquidazione è una registrazione contabile effettuata quando l'obbligazione diviene effettivamente esigibile, a seguito della acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore e a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite.

**Art. 58 – (Il pagamento della spesa) – 1.** Il pagamento delle spese è ordinato al tesoriere entro i limiti delle previsioni di cassa, mediante l'emissione di mandati di pagamento numerati in ordine progressivo e contrassegnati da evidenze informatiche del capitolo. Gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro non costituiscono limite ai pagamenti.

2. Al pagamento delle spese, conseguenti alle deliberazioni o agli atti con i quali sono assunti i relativi impegni, si provvede esclusivamente se tali deliberazioni o atti siano divenuti esecutivi, ovvero risultino immediatamente eseguibili.

3. I mandati di pagamento sono firmati dal responsabile del servizio finanziario o da un suo delegato e contengono almeno i seguenti elementi:

- a) il numero progressivo del mandato per esercizio finanziario;
- b) la data di emissione;
- c) l'indicazione della missione, del programma e del titolo di bilancio cui è riferita la spesa, distintamente per residui o competenza, e della relativa disponibilità in termini di cassa;
- d) l'indicazione del creditore e, se si tratta di persona diversa, del soggetto tenuto a rilasciare quietanza, nonché il relativo codice fiscale o la partita IVA;
- e) l'ammontare della somma dovuta e la scadenza, qualora sia prevista dalla legge o sia stata concordata con il creditore;
- f) la causale e gli estremi dell'atto esecutivo che legittima l'erogazione della spesa;
- g) le modalità di pagamento se richieste dal creditore;
- h) la codifica SIOPE di cui all'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- i) i codici della transazione elementare di cui agli articoli da 5 a 7, inseriti nei campi liberi del mandato a disposizione dell'ente, non gestiti dal tesoriere;
- j) il codice che identifica le spese non soggette al controllo dei dodicesimi previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2, in caso di esercizio provvisorio.

4. I codici di cui al comma 3, lettera i), possono essere applicati al mandato a decorrere dal 1° gennaio 2016.

5. Il tesoriere effettua i pagamenti derivanti da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da delegazioni di pagamento e da altri obblighi di legge, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato di pagamento. Entro trenta giorni, la regione emette il relativo mandato ai fini della regolarizzazione.

6. I mandati che si riferiscono alla competenza sono tenuti distinti da quelli relativi ai residui, garantendone la numerazione unica per esercizio e progressiva. Entrambi sono imputati all'esercizio in cui il tesoriere li ha eseguiti, anche se la relativa comunicazione è pervenuta nell'esercizio successivo.

7. E' vietata l'imputazione provvisoria dei pagamenti in attesa di regolarizzazione alle partite di giro.

8. I mandati di pagamento, non pagati entro il termine dell'esercizio, sono commutati dal tesoriere, nelle forme e nelle modalità previste dalla legge, in assegni postali localizzati o altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale, al fine di rendere possibile, al 31 dicembre di ciascun anno, la parificazione dei mandati emessi dall'ente con quelli pagati dal tesoriere.



**Art. 59** – (Modalità di estinzione dei titoli di pagamento) – 1. Le regioni possono disporre, su richiesta scritta del creditore e con spese a suo carico, che i mandati di pagamento siano estinti mediante:

- a) accreditalmento in conto corrente postale intestato al creditore;
- b) commutazione in vaglia cambiario o in assegno circolare, non trasferibile, all'ordine del creditore;
- c) accreditalmento in conto corrente bancario;
- d) altre forme di pagamento previste dai sistemi bancari e postali.

2. Le dichiarazioni di accreditalmento o di commutazione, che sostituiscono la quietanza del creditore, devono risultare da annotazione sul mandato di pagamento, o su evidenze informatiche, recante gli estremi relativi alle operazioni

**Art. 60** – (Gestione dei residui) – 1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse e versate entro il termine dell'esercizio, da iscriversi nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo.

2. Costituiscono residui passivi le somme impegnate a norma dell'articolo 56, liquidate o liquidabili, e non pagate entro il termine dell'esercizio, da iscriversi nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo. Non è ammessa la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate a norma dell'articolo 56.

3. A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, non è consentita la cancellazione dei residui passivi dalle scritture contabili per perenzione. L'istituto della perenzione amministrativa si applica per l'ultima volta in occasione della predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2014. A tal fine, una quota del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 è accantonata per garantire la copertura della reiscrizione dei residui perenti, per un importo almeno pari all'incidenza delle richieste di reiscrizione dei residui perenti degli ultimi tre esercizi rispetto all'ammontare dei residui perenti e comunque incrementando annualmente l'entità dell'accantonamento di almeno il 20 per cento, fino al 70 per cento dell'ammontare dei residui perenti.

4. La gestione della competenza è separata da quella dei residui.

5. I residui attivi e passivi di ciascun esercizio sono trasferiti ai corrispondenti capitoli dell'esercizio successivo, separatamente dagli stanziamenti di competenza dello stesso.

6. Tutte le somme iscritte tra le entrate di competenza del bilancio e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni ed a tale titolo concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

7. Tutte le somme iscritte negli stanziamenti di competenza del bilancio e non impegnate, a norma dell'articolo 56, entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e a tale titolo concorrono a determinare i risultati finali della gestione, escluse le somme iscritte negli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati in corrispondenza di impegni imputati agli esercizi successivi.

**Art. 61** – (Fondi statali per interventi speciali) – 1. Nel caso di assegnazioni dello Stato per interventi speciali, la regione ha facoltà di stanziare e di erogare somme eccedenti quelle assegnate dallo Stato, di compensare tali maggiori spese con minori erogazioni per lo stesso scopo nei due esercizi immediatamente successivi.

**Art. 62** – (Mutui e altre forme di indebitamento) – 1. Il ricorso al debito da parte delle regioni, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 40, comma 2, è ammesso esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti in materia, con particolare riferimento agli articoli 81 e 119 della Costituzione, all'articolo 3, comma 16, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e, a decorrere dal 1° gennaio 2016, dagli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

2. Non può essere autorizzata la contrazione di nuovo indebitamento, se non è stato approvato dal consiglio regionale il rendiconto dell'esercizio di due anni precedenti a quello al cui bilancio il nuovo indebitamento si riferisce.



3. L'autorizzazione all'indebitamento, concessa con la legge di approvazione del bilancio o con leggi di variazione del medesimo, decade al termine dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

4. Le entrate derivanti da operazioni di debito sono immediatamente accertate a seguito del perfezionamento delle relative obbligazioni, anche se non sono riscosse, e sono imputate agli esercizi in cui è prevista l'effettiva erogazione del finanziamento. Contestualmente è impegnata la spesa complessiva riguardante il rimborso dei prestiti, con imputazione agli esercizi secondo il piano di ammortamento, distintamente per la quota interessi e la quota capitale.

5. Le somme iscritte nello stato di previsione dell'entrata in relazione ad operazioni di indebitamento autorizzate, ma non perfezionate entro il termine dell'esercizio, costituiscono minori entrate rispetto alle previsioni.

6. Le regioni possono autorizzare nuovo debito solo se l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di debito in estinzione nell'esercizio considerato, al netto dei contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento e delle rate riguardanti debiti espressamente esclusi dalla legge, non supera il 20 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" al netto di quelle della tipologia "Tributi destinati al finanziamento della sanità" ed a condizione che gli oneri futuri di ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio di previsione della regione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8, comma 2-bis, della legge n. 183 del 2011. Nelle entrate di cui al periodo precedente, sono comprese le risorse del fondo di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alimentato dalle compartecipazioni al gettito derivante dalle accise. Concorrono al limite di indebitamento le rate sulle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, salvo quelle per le quali la regione ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Il limite è determinato anche con riferimento ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

7. In caso di superamento del limite di cui al comma 6, determinato dalle garanzie prestate dalla regione alla data del 31 dicembre 2014, la regione non può assumere nuovo debito fino a quando il limite non risulta rispettato.

8. La legge regionale che autorizza il ricorso al debito deve specificare l'incidenza dell'operazione sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché i mezzi necessari per la copertura degli oneri, e deve, altresì, disporre, per i prestiti obbligazionari, che l'effettuazione dell'operazione sia deliberata dalla giunta regionale, che ne determina le condizioni e le modalità.

9. Ai mutui e alle anticipazioni contratti dalle Regioni, si applica il trattamento fiscale previsto per i corrispondenti atti dell'Amministrazione dello Stato.

**Art. 63 – (Rendiconto generale) – 1.** I risultati della gestione sono dimostrati nel rendiconto generale annuale della regione.

2. Il rendiconto generale, composto dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, è predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al presente decreto.

3. Contestualmente al rendiconto, la regione approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati del consiglio regionale e degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'articolo 11, commi 8 e 9.

4. Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, e l'elenco delle delibere di prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui all'articolo 48, comma 1, lettera b), con le indicazioni dei motivi per i quali si è proceduto ai prelievi.

5. Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione. Per ciascuna tipologia di





entrata e per ciascun programma della spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;

b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata, di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi, che costituisce il fondo pluriennale vincolato.

6. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 di cui all'allegato n. 1 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3.

7. Lo stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio. Le regioni includono nel conto del patrimonio anche:

a) i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile. Le regioni valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3;

b) i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione. Al rendiconto della gestione è allegato l'elenco di tali crediti distintamente rispetto a quello dei residui attivi.

8. In attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria allegato al presente decreto, le regioni, prima di inserire i residui attivi e passivi nel rendiconto della gestione, provvedono al riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.

9. Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

10. I residui attivi possono essere ridotti od eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare.

11. Le variazioni dei residui attivi e passivi e la loro reimputazione ad altri esercizi in considerazione del principio generale della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 4/3, formano oggetto di apposito decreto del responsabile del procedimento, previa attestazione dell'inesigibilità dei crediti o il venir meno delle obbligazioni giuridicamente vincolanti posta in essere dalla struttura regionale competente in materia, sentito il collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere. Dette variazioni trovano evidenza nel conto economico e nel risultato di amministrazione, tenuto conto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**Art. 64** – (Gli inventari) – 1. L'amministrazione del patrimonio delle regioni è disciplinata dalle norme dello Stato in materia di beni, salvo quanto previsto nel presente decreto e dai principi contabili applicati.

2. Gli inventari costituiscono la principale fonte descrittiva e valutativa dello stato patrimoniale.



3. I beni sono valutati secondo le norme del codice civile e conformemente ai criteri di iscrizione e valutazione di cui al principio applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3), salvo quanto previsto per gli eventuali beni della gestione sanitaria accentrata dal titolo II.

4. Almeno ogni cinque anni, per i beni mobili, ed ogni dieci anni, per gli immobili, la regione provvede alla ricognizione e al conseguente rinnovo degli inventari.

5. Nel proprio ordinamento contabile le regioni disciplinano le modalità di inventariazione, di classificazione e di gestione dei beni, nonché la nomina dei consegnatari dei beni mobili, nel rispetto dei principi contabili applicati.

**Art. 65** – (Rendiconti degli enti strumentali della regione e spese degli enti locali) – 1. I rendiconti degli enti e degli organismi, in qualunque forma costituiti, strumentali della regione sono sottoposti al Consiglio regionale, entro i termini e per le determinazioni previsti dallo statuto e dall'ordinamento contabile regionale e sono pubblicati nel bollettino ufficiale e nel sito internet della regione.

2. I rendiconti degli organismi strumentali e degli enti di cui al comma 1 che adottano la contabilità finanziaria sono redatti secondo lo schema previsto dall'allegato n.10 al presente decreto.

**Art. 66** – (Modalità per la formazione e l'approvazione del rendiconto) – 1. Il rendiconto generale della regione è approvato con legge regionale entro il 31 luglio dell'anno successivo all'esercizio cui questo si riferisce. L'ordinamento contabile regionale disciplina le modalità e i termini per la sua presentazione al consiglio regionale.

2. Nel sito internet della regione dedicato ai bilanci è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, con il relativo allegato concernente la gestione del perimetro sanitario, del rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli e del rendiconto semplificato per il cittadino di cui all'articolo 11, comma 2.

**Art. 67** – (Autonomia contabile del consiglio regionale) – 1. Le regioni, sulla base delle norme dei rispettivi statuti, assicurano l'autonomia contabile del consiglio regionale, nel rispetto di quanto previsto dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, e dai principi contabili stabiliti dal presente decreto riguardanti gli organismi strumentali.

2. Il consiglio regionale adotta il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio e di rendiconto della regione adeguandosi ai principi contabili generali e applicati allegati al presente decreto.

3. La presidenza del consiglio regionale sottopone all'assemblea consiliare, secondo le norme previste nel regolamento interno di questa, il rendiconto del Consiglio regionale. Le relative risultanze finali confluiscono nel rendiconto consolidato di cui all'articolo 63, comma 3. Al fine di consentire il predetto consolidato, l'assemblea consiliare approva il proprio rendiconto entro il 30 giugno dell'anno successivo.

**Art. 68** – (Il bilancio consolidato) – 1. La regione redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal presente decreto.

2. Gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato della regione costituiscono il "Gruppo della regione".

3. Le regioni adottano lo schema di bilancio consolidato di cui all'allegato n. 11 del presente decreto.

4. Al bilancio consolidato del gruppo della regione sono allegati:

- a) la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa,
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.



5. Il bilancio consolidato è approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno successivo secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione.

**Art. 69** – (Servizio di tesoreria della regione) – 1. Il servizio di tesoreria delle regioni è affidato, in base ad apposita convenzione sottoscritta dal dirigente competente, a imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni.

2. Il servizio è aggiudicato secondo le modalità previste nell'ordinamento contabile regionale, previo esperimento di apposita gara ad evidenza pubblica, con modalità che rispettino i principi della concorrenza. La convenzione deve prevedere la partecipazione alla rilevazione SIOPE, disciplinata dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni e dai relativi decreti attuativi.

3. Per eventuali danni causati alla regione o a terzi, il tesoriere risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio.

4. Ogni deposito o conto corrente comunque costituito è intestato alla regione e viene gestito dal tesoriere

5. La regione può avvalersi dei conti correnti postali, nonché di conti correnti bancari, per l'espletamento di particolari servizi. Unico traente è l'istituto tesoriere, previa emissione di apposita reversale da parte della regione almeno ogni 15 giorni

6. Le modalità per l'espletamento del servizio di tesoreria devono essere coerenti con le disposizioni sulla tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, e successive modificazioni, e relativi decreti attuativi.

7. Il servizio di tesoreria può essere gestito con modalità e criteri informatici e con l'uso di ordinativi di pagamento e di riscossione informatici in luogo di quelli cartacei le cui evidenze informatiche valgono ai fini della rendicontazione.

8. Gli incassi effettuati dal tesoriere mediante i servizi elettronici interbancari danno luogo al rilascio di quietanza o evidenza bancaria ad effetto liberatorio per il debitore.

9. Le Regioni possono contrarre anticipazioni unicamente allo scopo di fronteggiare temporanee deficienze di cassa, per un importo non eccedente il 10 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate di competenza del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa". Le anticipazioni devono essere estinte nell'esercizio finanziario in cui sono contratte.

10. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

11. La regione registra le operazioni di anticipazione e i relativi rimborsi secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria allegato al presente decreto.

**Art. 70** – (Cooperazione Stato-Regioni) – 1. Gli organi statali e le regioni sono tenuti a fornirsi, reciprocamente e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia di cui al presente decreto, nonché a concordare le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi e le altre forme di collaborazione.

2. In attuazione di quanto previsto dal comma 1, le regioni trasmettono alla banca dati delle amministrazioni pubbliche tutte le informazioni previste dall'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, e accedono alla medesima banca dati secondo le modalità previste con apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

**Art. 71** – (Responsabilità verso l'ente degli amministratori e dei dipendenti, competenza della Corte dei conti e obblighi di denuncia) – 1. Gli amministratori e i dipendenti della regione, per danni arrecati nell'esercizio delle loro funzioni, rispondono nei soli casi e negli stessi limiti di cui alla legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni. Si applicano alle indicate ipotesi di responsabilità gli istituti processuali vevolevoli per i dipendenti delle amministrazioni statali.



**Art. 72** – (Il Collegio dei revisori dei conti) – 1. Il collegio dei revisori dei conti, istituito ai sensi e secondo le modalità previste dall'articolo 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge 3 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione.

2. Il collegio svolge i compiti previsti dall'articolo 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Restano fermi gli ulteriori adempimenti previsti dal presente articolo. L'ordinamento contabile regionale può prevedere ampliamenti delle funzioni affidate al collegio dei revisori.

3. Nello svolgimento dell'attività di controllo, il collegio si conforma ai principi di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dall'articolo 2387 del codice civile.

4. Al fine di garantire lo svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori ha diritto di accesso agli atti e documenti della regione. I singoli componenti hanno diritto di eseguire ispezioni e controlli individuali.

5. Il registro dei verbali è custodito presso la sede della regione. Copia del verbale è inviata al presidente della regione, al Consiglio regionale, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e al responsabile finanziario della regione.

**Art. 73** – (Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni) – 1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

**Titolo IV - Adeguamento delle disposizioni riguardanti la finanza regionale e locale.**

**Art. 74** – (Adeguamento dell'ordinamento contabile degli enti locali)

1. Nel decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, sono apportate le seguenti modificazioni:

1) all'articolo 114:

a) al comma 1 è aggiunto, in fine, il seguente periodo:

«L'azienda speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile.»;

b) al comma 2 è aggiunto, in fine, il seguente periodo:

«L'istituzione conforma la propria gestione ai principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni ed adotta il medesimo sistema contabile dell'ente locale che lo ha istituito,



nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 151, comma 2. L'ente locale che si avvale della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'articolo 232, comma 3, può imporre alle proprie istituzioni l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.»;

- c) al comma 4, la parola: «informano» è sostituita dalla seguente: «conformano», e le parole: «del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.» sono sostituite dalle seguenti: «dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti, fermo restando, per l'istituzione, l'obbligo del pareggio finanziario.»;
- d) al comma 5-bis, la parola: «2013» è sostituita dalla seguente: «2014»;
- e) al comma 8, dopo le parole: «i seguenti atti» sono inserite le seguenti: «dell'azienda»;
- f) le lettere b), c) e d) del comma 8 sono sostituite dalle seguenti:
  - «b) il budget economico almeno triennale;
  - c) il bilancio di esercizio;
  - d) il piano degli indicatori di bilancio.»;
- g) dopo il comma 8 è aggiunto, in fine, il seguente:

«8-bis. Ai fini di cui al comma 6, sono fondamentali i seguenti atti dell'istituzione da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale:

  - a) il piano-programma, di durata almeno triennale, che costituisce il documento di programmazione dell'istituzione;
  - b) il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati;
  - c) le variazioni di bilancio;
  - d) il rendiconto della gestione predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati.»;

2) alla lettera d) del comma 2 **dell'articolo 147** dopo le parole: «la relazione del bilancio consolidato» sono inserite le seguenti: «nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni»;

3) al comma 4 dell'articolo **147-quater**, dopo le parole: «secondo la competenza economica» sono inserite le seguenti: «, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni»;

**4) all'articolo 150:**

- a) al comma 1, dopo le parole: «dalle disposizioni di principio del presente testo unico» sono aggiunte le seguenti: «e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.»;
- b) il comma 3 è abrogato;

**5) l'articolo 151** è sostituito dal seguente:

«Art. 151 (Principi generali) - 1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine deliberano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.



3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;

b) della contabilità economico – patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.

5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

8. Entro il 31 luglio l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.»;

**6) all'articolo 152:**

a) al comma 1, dopo le parole: «i principi contabili stabiliti dal presente testo unico» sono inserite le seguenti: «e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni»;

b) le lettere a), b), c), d), ed e), del comma 4 sono sostituite dalle seguenti:

«a) articolo 177;

b) articolo 185, comma 3;

c) articoli 197 e 198;

d) articolo 205;

e) articoli 213 e 219»;

7) al comma 4 **dell'articolo 153**, le parole: «annuale e pluriennale» sono sostituite dalle seguenti: «di previsione», dopo le parole: «dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese» sono inserite le seguenti: «, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e» e dopo la parola: «finanziari» è inserita la seguente: «e»;

**8) all'articolo 154:**

a) i commi da 1 a 4 sono sostituiti dai seguenti

«1. E' istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, presso il Ministero dell'interno l'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali.

2. L'Osservatorio ha il compito di promuovere, in raccordo con la Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali di cui all'articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'adeguamento e la corretta applicazione dei principi contabili da parte degli enti locali e di monitorare la situazione della finanza pubblica locale attraverso studi ed analisi, anche in relazione agli effetti prodotti dall'applicazione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243-bis. Nell'ambito dei suoi compiti, l'Osservatorio esprime pareri, indirizzi ed orientamenti.

3. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città, sono disciplinate le modalità di organizzazione e di funzionamento.»;

4. La partecipazione ai lavori dell'Osservatorio è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcun compenso o rimborso spese.»;

b) il comma 7 è abrogato;



**9) all'articolo 157:**

a) al comma 1, le parole: «25, 29 e 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni ed integrazioni» sono sostituite dalle seguenti: «13, 14 e 15 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, e di cui al titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.»;

b) dopo il comma 1 sono aggiunti i seguenti:

«1-bis. Per le stesse finalità di cui al comma 1 gli enti locali garantiscono la rilevazione unitaria dei fatti gestionali attraverso l'adozione di un piano integrato dei conti, articolato in piano finanziario, economico e patrimoniale secondo lo schema di cui all'allegato n. 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il livello minimo di articolazione del piano dei conti finanziario, ai fini del raccordo con i capitoli e gli articoli, ove previsti, del piano esecutivo di gestione è costituito almeno dal quarto livello.

1-ter. Al fine di garantire la tracciabilità di tutte le operazioni gestionali e la movimentazione delle voci del piano dei conti integrato, ad ogni transazione è attribuita una codifica da applicare secondo le modalità previste dagli articoli 5, 6 e 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive integrazioni.

1-quater. Le previsioni di competenza e di cassa, aggregate secondo l'articolazione del piano dei conti di quarto livello, ed i risultati della gestione aggregati secondo l'articolazione del piano dei conti, sono trasmessi alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sulla base di schemi, tempi e modalità definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.»;

**10) l'articolo 160 è abrogato;**

**11) all'articolo 162:**

a) al comma 1, le parole: «redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. La situazione corrente, come definita al comma 6 del presente articolo, non può presentare un disavanzo» sono sostituite dalle seguenti: «riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Le parole: «La situazione corrente, come definita al comma 6 del presente articolo, non può presentare un disavanzo.» sono soppresse;

b) il comma 6 è sostituito dal seguente:

«6. Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento. »;

**12) l'articolo 163 è sostituito dal seguente:**

«Art. 163. - (Esercizio provvisorio e gestione provvisoria) - 1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della



gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione e l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.»;

13) **l'articolo 164** è sostituito dal seguente:

«Art. 164. – (Caratteristiche del bilancio) – 1. L'unità di voto del bilancio per l'entrata è la tipologia e per la spesa è il programma, articolato in titoli.

2. Il bilancio di previsione finanziario ha carattere autorizzatorio, costituendo limite, per ciascuno degli esercizi considerati:





- a) agli accertamenti e agli incassi riguardanti le accensioni di prestiti;
- b) agli impegni e ai pagamenti di spesa. Non comportano limiti alla gestione le previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro.»;

**14) all'articolo 165:**

a) al comma 1, la parola: «annuale» è sostituita dalla seguente: «finanziario », dopo le parole: «all'entrata ed alla spesa» sono inserite le seguenti: «ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.»;

b) i commi da 2 a 14 sono sostituiti dai seguenti:

«2. Le previsioni di entrata del bilancio di previsione sono classificate, secondo le modalità indicate all'articolo 15 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in:

a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;

b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

3. Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo di gestione, le tipologie sono ripartite in categorie, in capitoli ed eventualmente in articoli. Le categorie di entrata degli enti locali sono individuate nell'elenco di cui all'allegato n. 13/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente. La Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio, trasmette, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie.

4. Le previsioni di spesa del bilancio di previsione sono classificate secondo le modalità indicate all'articolo 14 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in:

a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;

b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. I programmi sono ripartiti in titoli e sono raccordati alla relativa codificazione COFOG di secondo livello (Gruppi), secondo le corrispondenze individuate nel glossario, di cui al comma 3-ter dell'articolo 14, che costituisce parte integrante dell'allegato n. 14.

5. Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo di gestione, i programmi sono ripartiti in titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I macroaggregati di spesa degli enti locali sono individuati nell'elenco di cui all'allegato n. 14 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. La Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio trasmette, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione dei programmi in macroaggregati.»;

6. Il bilancio di previsione finanziario indica, per ciascuna unità di voto:

a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;

b) l'ammontare delle previsioni di competenza e di cassa definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio;

c) l'ammontare degli accertamenti e degli impegni che si prevede di imputare in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, nel rispetto del principio della competenza finanziaria;

d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

7. In bilancio, prima di tutte le entrate e le spese, sono iscritti:

a) in entrata gli importi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente e al fondo pluriennale vincolato in c/capitale;

b) in entrata del primo esercizio gli importi relativi all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto, nei casi individuati dall'articolo 187, commi 3 e 3-bis, con



l'indicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione utilizzata anticipatamente;

c) in uscita l'importo del disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce. Il disavanzo di amministrazione presunto può essere iscritto nella spesa degli esercizi successivi secondo le modalità previste dall'articolo 188;

d) in entrata del primo esercizio il fondo di cassa presunto dell'esercizio precedente.

8. In bilancio, gli stanziamenti di competenza relativi alla spesa di cui al comma 6, lettere b) e c), individuano:

a) la quota che è già stata impegnata negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio cui si riferisce il bilancio;

b) la quota di competenza costituita dal fondo pluriennale vincolato, destinata alla copertura degli impegni che sono stati assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi e degli impegni che si prevede di assumere nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi. Con riferimento a tale quota non è possibile impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce. Agli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato è attribuito il codice della missione e del programma di spesa cui il fondo si riferisce e il codice del piano dei conti relativo al fondo pluriennale vincolato.

9. I bilanci di previsione degli enti locali recepiscono, per quanto non contrasta con la normativa del presente testo unico, le norme recate dalle leggi delle rispettive regioni di appartenenza riguardanti le entrate e le spese relative a funzioni delegate, al fine di consentire la possibilità del controllo regionale sulla destinazione dei fondi assegnati agli enti locali e l'omogeneità delle classificazioni di dette spese nei bilanci di previsione degli enti rispetto a quelle contenute nei rispettivi bilanci di previsione regionali. Le entrate e le spese per le funzioni delegate dalle regioni non possono essere collocate tra i servizi per conto di terzi nei bilanci di previsione degli enti locali.

10. Il bilancio di previsione si conclude con più quadri riepilogativi, secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

11. Formano oggetto di specifica approvazione del consiglio le previsioni di cui al comma 6, lettere c) e d), per ogni unità di voto, e le previsioni del comma 7.»

#### 15) all'articolo 166:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente «1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Altri Fondi", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. »;

b) dopo il comma 2-ter è aggiunto il seguente:

«2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Altri Fondi", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.»;

#### 16) l'articolo 167 è sostituito dal seguente:

«Art. 167 (Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi per spese potenziali) – 1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Una quota del risultato di amministrazione è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno



2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non può essere destinata ad altro utilizzo.

3. È data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.»;

**17) all'articolo 168:**

a) alla rubrica, sono aggiunte le seguenti parole: « e le partite di giro»;

b) al comma 1, dopo le parole: «servizi per conto di terzi» sono inserite le seguenti: «e le partite di giro», le parole: «ivi compresi i fondi economali, e» sono soppresse, le parole: «sono ordinati esclusivamente in capitoli, secondo la partizione contenuta nel regolamento di cui all'articolo 160.» sono sostituite dalle seguenti: « comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità come individuate dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.»;

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

«2. Le partite di giro riguardano le operazioni effettuate come sostituto di imposta, per la gestione dei fondi economali e le altre operazioni previste nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.»;

c) dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

«2-bis. Le previsioni e gli accertamenti d'entrata riguardanti i servizi per conto di terzi e le partite di giro conservano l'equivalenza con le corrispondenti previsioni e impegni di spesa, e viceversa. A tal fine, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo ad entrate e spese riguardanti tali operazioni sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata, in deroga al principio contabile generale n. 16.

2-ter. Non comportando discrezionalità e autonomia decisionale, gli stanziamenti riguardanti le operazioni per conto di terzi e le partite di giro non hanno natura autorizzatoria.»;

**18) l'articolo 169 è sostituito dal seguente:**

«Art. 169 (Piano esecutivo di gestione) – 1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'articolo 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il



piano della performance di cui all'*articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150*, sono unificati organicamente nel PEG .»;

19) **l'articolo 170** è sostituito dal seguente:

«Art. 170. - ( Documento unico di programmazione) – 1. Entro il 30 giugno di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni da adottarsi entro il 31 luglio . Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.»;

20) **l'articolo 171** è abrogato;

21) **l'articolo 172** è sostituito dal seguente:

«Art. 172. – (Altri allegati al bilancio di previsione) -1. Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.»;



**22) all'articolo 174:**

- a) al comma 1, la parola: «annuale» è abrogata, le parole: «la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale» sono sostituite dalle seguenti: «finanziario e il Documento unico di programmazione», dopo le parole: «organo di revisione» sono aggiunte le seguenti: «entro il 15 novembre di ogni anno»;
- b) al comma 2, dopo le parole: «dell'organo consiliare» sono inserite le seguenti: «e dalla Giunta» le parole: «predisposti dall'organo esecutivo» sono soppresse. Dopo il primo periodo, è aggiunto il seguente: «A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.»;
- c) al comma 3, la parola: «annuale» è abrogata, dopo le parole: «di previsione» è inserita la seguente: «finanziario». Il secondo periodo è soppresso;
- d) il comma 4 è sostituito dal seguente:  
«4. Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato.»;

**23) all'articolo 175:**

- a) al comma 1, dopo le parole: «il bilancio di previsione» è inserita la seguente: «finanziario», dopo le parole: «di competenza» sono inserite le seguenti: «e di cassa» e dopo le parole: «relativa alle spese» sono aggiunte le seguenti: «,per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.»;
- b) al comma 2, dopo le parole: «dell'organo consiliare» sono aggiunte le seguenti: «salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.»;
- c) al comma 3, dopo le parole: «non oltre il 30 novembre di ciascun anno» sono aggiunte le seguenti: «, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:
  - a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
  - b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
  - c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
  - d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate.»;
- d) al comma 4, dopo le parole: «in via d'urgenza» sono inserite le seguenti: «opportunamente motivata.»;
- e) dopo il comma 5, sono inseriti i seguenti:  
«5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:
  - a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies;
  - b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della



finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;

- c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;
- d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;
- e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3.

5-ter. Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis.

5-quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

- a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, limitatamente ai capitoli dotati dello stesso codice di quarto livello del piano dei conti, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;
- b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;
- c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies.

5-quinquies. Le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo. Le determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater sono effettuate al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti.»;

f) il comma 6 è sostituito dal seguente:

«6. Sono vietate le variazioni di giunta compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi.»;

g) al comma 7, le parole: « nei servizi per conto di terzi » sono sostituite dalle seguenti: «nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro»;

h) al comma 8, le parole: «30 novembre» sono sostituite dalle seguenti: «31 luglio» e dopo le parole: «fondo di riserva» sono inserite le seguenti: «ed il fondo di cassa.»;

i) al comma 9, dopo le parole: «dell'organo esecutivo» sono inserite le seguenti: «, salvo quelle previste dal comma 5-quater, » e dopo le parole: «entro il 15 dicembre di ciascun anno» sono aggiunte le seguenti: «, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno.»;

l) dopo il comma 9 è aggiunto, in fine, il seguente:

«9-bis. Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,



e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:

- a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;
- b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.»;

**24) all'articolo 176:**

- a) alla rubrica, dopo le parole: «Prelevamenti dal fondo di riserva» sono aggiunte le seguenti: «e dai fondi spese potenziali»;
- b) dopo le parole: «fondo di riserva» sono inserite le seguenti: «, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali»;

**25) all'articolo 179:**

- a) dopo il primo periodo del comma 1 è aggiunto il seguente: «Le entrate relative al titolo "Accensione prestiti" sono accertate nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio.»;
- b) al comma 2, dopo le parole: «l'accertamento delle entrate avviene» sono aggiunte le seguenti: «distinguendo le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti attraverso la codifica della transazione elementare di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, seguendo le seguenti disposizioni»;
- c) alla lettera c) del comma 2, dopo le parole: «delle spese» sono inserite le seguenti: «del titolo "Servizi per conto terzi e partite di giro",»;
- d) dopo la lettera c) del comma 2 è inserita la seguente:  
«c-bis) per le entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche a seguito della comunicazione dei dati identificativi dell'atto amministrativo di impegno dell'amministrazione erogante relativo al contributo o al finanziamento;»;
- e) alla lettera d) del comma 2, dopo le parole: «atti amministrativi specifici» sono aggiunte le seguenti: «, salvo i casi, tassativamente previsti nel principio applicato della contabilità finanziaria, per cui è previsto l'accertamento per cassa.»;
- f) al comma 3, dopo le parole: «regolamento di contabilità dell'ente» sono aggiunte le seguenti: «, nel rispetto di quanto previsto dal presente decreto e dal principio generale della competenza finanziaria e dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui agli allegati n. 1 e n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.»;
- g) dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:  
«3-bis. L'accertamento dell'entrata è registrato quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione alle scritture contabili riguardanti l'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate il cui diritto di credito non venga a scadenza nello stesso esercizio finanziario. E' vietato l'accertamento attuale di entrate future. Le entrate sono registrate nelle scritture contabili anche se non determinano movimenti di cassa effettivi.»;

**26) all'articolo 180:**

- a) alla lettera d) del comma 3, la parola: «somme» è sostituita dalle seguenti: «delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti»;
- b) alla lettera e) del comma 3, le parole: «della risorsa o del capitolo di bilancio cui è riferita l'entrata» sono sostituite dalle seguenti: «del titolo e della tipologia»;
- c) alla lettera f) del comma 3, dopo le parole: «la codifica» sono aggiunte le seguenti: «di bilancio»;
- d) dopo la lettera h) del comma 3 sono aggiunte le seguenti:  
«h-bis) la codifica SIOPE di cui all'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;  
h-ter) i codici della transazione elementare di cui agli articoli da 5 a 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.»;



- e) al primo periodo del comma 4, dopo le parole: «versata in favore dell'ente,» sono inserite le seguenti: «ivi comprese le entrate di cui al comma 4-ter,». Dopo il secondo periodo è aggiunto il seguente: «L'ente procede alla regolarizzazione dell'incasso entro i successivi 60 giorni e, comunque, entro i termini previsti per la resa del conto del tesoriere.»;
- f) dopo il comma 4 sono aggiunti, in fine, i seguenti:  
«4-bis. Gli ordinativi di incasso che si riferiscono ad entrate di competenza dell'esercizio in corso sono tenuti distinti da quelli relativi ai residui, garantendone la numerazione unica per esercizio e progressiva. Gli ordinativi di incasso, sia in conto competenza sia in conto residui, sono imputati contabilmente all'esercizio in cui il tesoriere ha incassato le relative entrate, anche se la comunicazione è pervenuta all'ente nell'esercizio successivo.  
4-ter. Gli incassi derivanti dalle accensioni di prestiti sono disposti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di cassa.  
4-quater. È vietata l'imputazione provvisoria degli incassi in attesa di regolarizzazione alle partite di giro.  
4-quinquies. Gli ordinativi d'incasso non riscossi entro il termine dell'esercizio sono restituiti dal tesoriere all'ente per l'annullamento e la successiva emissione nell'esercizio successivo in conto residui.  
4-sexies. I codici di cui al comma 3, lettera h-ter), possono essere applicati all'ordinativo di incasso a decorrere dal 1° gennaio 2016.»;

27) al comma 3 **dell'articolo 181**, dopo le parole: «dal regolamento di contabilità» sono aggiunte le seguenti: «, non superiori ai quindici giorni lavorativi»;

**28) all'articolo 183:**

- a) al comma 1, dopo le parole: «indicata la ragione» sono inserite le seguenti: «e la relativa scadenza»;
- b) alla lettera b) del comma 2 dopo le parole: «oneri accessori» sono aggiunte le seguenti: «nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato»;
- c) la lettera c) del comma 2 è sostituita dalla seguente:  
«c) per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile.»;
- d) il terzo periodo del comma 3 è sostituito dai seguenti: «Le spese di investimento per lavori pubblici prenotate negli esercizi successivi, la cui gara è stata formalmente indetta, concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e non del risultato di amministrazione. In assenza di aggiudicazione definitiva della gara entro l'anno successivo le economie di bilancio confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale e il fondo pluriennale è ridotto di pari importo.»;
- e) i commi 5, 6, 7 e 8, sono sostituiti dai seguenti:  
« 5. Tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica. Le spese sono registrate anche se non determinano movimenti di cassa effettivi.  
6. Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le





obbligazioni passive sono esigibili. Non possono essere assunte obbligazioni che danno luogo ad impegni di spesa corrente:

a) sugli esercizi successivi a quello in corso, a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;

b) sugli esercizi non considerati nel bilancio, a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di locazione, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'articolo 1677 del codice civile, delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento dei prestiti, inclusa la quota capitale.

Le obbligazioni che comportano impegni riguardanti le partite di giro e i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria sono assunte esclusivamente in relazione alle esigenze della gestione.

7. I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

8. Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi.»;

- f) al primo periodo del comma 9, dopo le parole: «assumono atti di impegno» sono inserite le seguenti: «nel rispetto dei principi contabili generali e del principio applicato della contabilità finanziaria di cui agli allegati n. 1 e n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.» e le parole: «all'articolo 151, comma 4» sono sostituite dalle seguenti: «ai commi 7 e 8.»;
- g) dopo il comma 9 è inserito il seguente: «9-bis. Gli impegni sono registrati distinguendo le spese ricorrenti da quelle non ricorrenti attraverso la codifica della transazione elementare di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.»

## 29) all'articolo 185:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. Gli ordinativi di pagamento sono disposti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di cassa, salvo i pagamenti riguardanti il rimborso delle anticipazioni di tesoreria, i servizi per conto terzi e le partite di giro.»;

b) la lettera c) del comma 2 è sostituita dalla seguente:

«c) l'indicazione della missione, del programma e del titolo di bilancio cui è riferita la spesa e la relativa disponibilità, distintamente per residui o competenza e cassa.»;

c) alla lettera d) del comma 2, dopo la parola: «codifica» sono aggiunte le seguenti: «di bilancio»;

d) alla lettera e) del comma 2, le parole: «, ove richiesto,» sono soppresse;

e) alla lettera i) della comma 2, dopo le parole: «vincoli di destinazione» sono aggiunte le seguenti: «stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti.»;

f) dopo la lettera i) del comma 2 sono inserite le seguenti:

«i-bis) la codifica SIOPE di cui all'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

i-ter) i codici della transazione elementare di cui agli articoli da 5 a 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.



- i-quater) l'identificazione delle spese non soggette al controllo dei dodicesimi di cui all'articolo 163, comma 5, in caso di esercizio provvisorio.»;
- g) al comma 3, dopo le parole: «della liquidazione» sono inserite le seguenti: «e al rispetto dell'autorizzazione di cassa,»;
- h) al secondo periodo del comma 4, le parole: «Entro quindici giorni e comunque entro il termine del mese in corso» sono sostituite dalle seguenti: «Entro trenta giorni» e dopo le parole: «ai fini della regolarizzazione» sono aggiunte le seguenti: «, imputandolo contabilmente all'esercizio in cui il tesoriere ha effettuato il pagamento, anche se la relativa comunicazione è pervenuta all'ente nell'esercizio successivo.»;
- i) dopo il comma 4 è aggiunto il seguente:  
«4-bis. I codici di cui al comma 2, lettera i-bis), possono essere applicati al mandato a decorrere dal 1° gennaio 2016.»;

**30) all'articolo 186:**

- a) dopo il primo periodo del comma 1 è aggiunto il seguente: «Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.»;
- b) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente: «1-bis. In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione è determinato l'importo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce.»;

**31) all'articolo 187:**

- a) la rubrica è sostituita dalla seguente: «Composizione del risultato di amministrazione»;
- b) i commi 1, 2 e 3 sono sostituiti dai seguenti:  
« 1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti.

I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento



riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.»;

c) dopo il comma 3-bis sono inseriti i seguenti:

«3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'articolo 193.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

3-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.

3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui



all'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.»;

**32) all'articolo 188:**

a) al comma 1, dopo la parola: «è» è inserita la seguente: «immediatamente» e le parole: «al bilancio di previsione nei modi e nei termini di cui all'articolo 193, in aggiunta alle quote di ammortamento accantonate e non disponibili nel risultato contabile di amministrazione» sono sostituite dalle seguenti: «applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto.»;

b) al comma 1, dopo il primo periodo, sono aggiunti i seguenti:

«La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.»;

c) dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

«1-bis. L'eventuale disavanzo di amministrazione presunto accertato ai sensi dell'articolo 186, comma 1-bis, è applicato al bilancio di previsione dell'esercizio successivo secondo le modalità previste al comma 1. A seguito dell'approvazione del rendiconto e dell'accertamento dell'importo definitivo del disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, si provvede all'adeguamento delle iniziative assunte ai sensi del presente comma.

1-ter. A seguito dell'eventuale accertamento di un disavanzo di amministrazione presunto nell'ambito delle attività previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, effettuate nel corso dell'esercizio provvisorio nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3, si provvede alla tempestiva approvazione del bilancio di previsione. Nelle more dell'approvazione del bilancio la gestione prosegue secondo le modalità previste dall'articolo 163, comma 3.

1-quater. Agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione ovvero debiti fuori bilancio, ancorchè da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi.»;

**33) all'articolo 189:**

a) al comma 2 le parole: «nonché le somme derivanti dalla stipulazione di contratti di apertura di credito» sono sostituite dalle seguenti: «esigibile nell'esercizio, secondo i



principi applicati della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.»;

- b) al comma 3 le parole: «costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito.» sono sostituite dalle seguenti: «le somme rese disponibili dalla Cassa depositi e prestiti a titolo di finanziamento e non ancora prelevate dall'ente costituiscono residui attivi a valere dell'entrata classificata come prelievi da depositi bancari, nell'ambito del titolo Entrate da riduzione di attività finanziarie, tipologia Altre entrate per riduzione di attività finanziarie.»;
- c) al comma 4 la parola: «accertamenti» è sostituita dalla seguente: «entrate»;

#### 34) all'articolo 191:

- a) al comma 1 le parole: «intervento o capitolo» sono sostituite dalla seguente: «programma». Il secondo periodo è sostituito dai seguenti:  
«Nel caso di spese riguardanti trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche, somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, il responsabile del procedimento di spesa comunica al destinatario le informazioni relative all'impegno. La comunicazione dell'avvenuto impegno e della relativa copertura finanziaria, riguardanti le somministrazioni, le forniture e le prestazioni professionali, è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.»;
- b) al comma 2 le parole: «all'intervento o capitolo» sono sostituite dalle seguenti: «alla missione e al programma», dopo le parole: «di bilancio» sono inserite le seguenti: «e al relativo capitolo di spesa del piano esecutivo di gestione»;
- c) il comma 5 è sostituito dal seguente:  
«5. Il regolamento di contabilità dell'ente disciplina le modalità attraverso le quali le fatture o i documenti contabili equivalenti che attestano l'avvenuta cessione di beni, lo stato di avanzamento di lavori, la prestazione di servizi nei confronti dell'ente sono protocollate ed, entro 10 giorni, annotate nel registro delle fatture ricevute. Per il protocollo di tali documenti è istituito un registro unico, ed è esclusa la possibilità di ricorrere a protocolli di settore o di reparto. Nel registro delle fatture ricevute è annotato:
- a) il numero di protocollo di entrata;
  - b) la data di emissione della fattura o del documento contabile equivalente;
  - c) il nome del creditore;
  - d) l'oggetto della fornitura;
  - e) l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;
  - f) gli estremi dell'impegno indicato nella fattura o nel documento contabile ai sensi di quanto previsto nel comma 1;
  - g) se la spesa è rilevante o meno ai fini IVA;
  - h) e qualsiasi altra informazione che si ritiene necessaria.»;

#### 35) all'articolo 193:

- a) al comma 1, dopo le parole: «dal presente testo unico» sono aggiunte le seguenti: «, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.»;
- b) al comma 2, le parole: «30 settembre» sono sostituite dalle seguenti: «31 luglio», le parole: «ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà», sono sostituite dalle seguenti: «a dare», e le parole: «, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione



risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio.» sono sostituite dalle seguenti: «ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.»;

c) il comma 3 è sostituito dal seguente: «3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.»;

### 36) all'articolo 195

a) la rubrica è sostituita dalla seguente: «Utilizzo di entrate vincolate»;

b) al comma 1, le parole: «di entrate aventi specifica destinazione» sono sostituite dalle seguenti: «delle entrate vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d)». Dopo il primo periodo, è aggiunto il seguente: «I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.»;

c) al comma 2, le parole: «somme a specifica destinazione» sono sostituite dalle seguenti: «entrate vincolate», le parole: «dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente» sono sostituite dalle seguenti: «dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile»;

d) al comma 3, le parole: «somme a specifica destinazione» sono sostituite dalle seguenti: «entrate vincolate». Dopo il secondo periodo del comma 3 è aggiunto il seguente: «La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.»;

e) al comma 4, le parole: «somme a specifica destinazione» sono sostituite dalle seguenti: «entrate vincolate»;

37) la lettera a) del comma 2 dell'articolo 197 è sostituita dalla seguente:

« a) predisposizione del piano esecutivo di gestione;»;

### 38) all'articolo 199:

a) alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 199, le parole: «avanzi di» sono sostituite dalle seguenti: «avanzo di parte corrente del», la parola : «costituiti» è sostituita dalla seguente: «costituito»;

b) dopo il comma 1, è inserito il seguente:

«1-bis. Le entrate di cui al comma 1, lettere a), c), d) ed f) sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento e non possono essere impiegate per la spesa corrente.»;

### 39) all'articolo 200:



- a) la rubrica è sostituita dalla seguente: «*Gli investimenti*»;
- b) al comma 1, le parole: «pluriennale originario eventualmente modificato dall'organo consiliare,» sono sostituite dalle seguenti: «di previsione»;
- c) dopo il comma 1, sono aggiunti, in fine, i seguenti:  
«1-bis. La copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi è costituita:
- a) da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi;
  - b) da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione;
  - c) dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi.
- 1-ter. Per l'attività di investimento che comporta impegni di spesa che ven- gono a scadenza in più esercizi finanziari, deve essere dato specificamente atto, al momento dell'attivazione del primo impegno, di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del piano delle opere pubbliche di cui all'articolo 128 del decreto legislativo n. 163 del 2006.»;

**40) all'articolo 201:**

- a) al comma 1, dopo le parole: «sono autorizzate» sono inserite le seguenti: «, nel rispetto dei limiti imposti dall'ordinamento alla possibilità di indebitamento,»;
- b) al comma 2, le parole: «al miliardo di lire» sono sostituite dalle seguenti: «a cinquecentomila euro»;

**41) all'articolo 203:**

- a) alla lettera b) del comma 1, la parola: «annuale» è sostituita dalle seguenti: «di previsione» le parole: «incluse le relative previsioni» sono sostituite dalle seguenti: «iscritti i relativi stanziamenti»;
- b) al comma 2, la parola: «annuale» è sostituita dalla seguente: «di previsione» e le parole: «modifica il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica» sono sostituite dalle seguenti: «adegua il documento unico di programmazione e di conseguenza le previsioni del bilancio degli esercizi successivi»;

**42) all'articolo 204:**

- a) al comma 1, le parole: «Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate.» sono soppresse;
- b) alla fine del comma 1 sono aggiunti i seguenti periodi: «Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.»;
- c) al comma 2, le parole: «dall'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica» sono soppresse. Alla lettera f), le parole: «Ministro del tesoro, bilancio e programmazione economica» sono sostituite dalle seguenti: «dal Ministro dell'economia e delle finanze»;
- d) il secondo periodo del comma 3 è soppresso;

**43) all'articolo 205-bis:**

- a) alla lettera a) del comma 3, le parole: «L'erogazione dell'intero importo messo a disposizione al momento della contrazione dell'apertura di credito ha luogo nel termine massimo di tre anni, ferma restando la possibilità per l'ente locale di



disciplinare contrattualmente le condizioni economiche di un eventuale utilizzo parziale.» sono soppresse;

b) dopo il comma 3 è inserito il seguente:

«3-bis. Il contratto di cui al comma 3 può prevedere l'erogazione dei singoli tiraggi sulla base di scritture private ovvero di atti di quietanza, fermo restando, al termine di periodi di tempo contrattualmente predeterminati, la formalizzazione dell'insieme dei tiraggi effettuati con unico atto pubblico.»;

**44) all'articolo 206:**

a) al comma 1, la parola: «annuale» è sostituita dalle seguenti: «di previsione»;

b) il secondo periodo del comma 1 è soppresso;

**45) all'articolo 207:**

a) al comma 1, dopo le parole: «dalle comunità montane di cui fanno parte» sono aggiunte le seguenti: «che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'articolo 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.»;

b) al comma 3, dopo le parole: «anche a favore di terzi» sono inserite le seguenti: «, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'articolo 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.»;

c) dopo il comma 4 è aggiunto, in fine, il seguente:

«4-bis. Con il regolamento di contabilità l'ente può limitare la possibilità di rilasciare fidejussioni.»;

46) alla lettera b) del comma 1 **all'articolo 208**, le parole: «lire 1 miliardo» sono sostituite dalle seguenti: «cinquecentomila euro»;

**47) all'articolo 209**, dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:

«3-bis. Il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d). I prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i). E' consentito l'utilizzo di risorse vincolate secondo le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 195.»;

**48) dopo il comma 1 dell'articolo 215** è aggiunto il seguente :

«1-bis. Il tesoriere non gestisce i codici della transazione elementare di cui agli articoli da 5 a 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, inseriti nei campi liberi dell'ordinativo a disposizione dell'ente.»;

**49) all'articolo 216:**

a) al comma 1 le parole: «solo se i mandati risultano emessi entro i limiti dei rispettivi interventi stanziati in bilancio o dei capitoli per i servizi per conto di terzi» sono sostituite dalle seguenti: «nei limiti degli stanziamenti di cassa. I mandati in conto competenza non possono essere pagati per un importo superiore alla differenza tra il relativo stanziamento di competenza e la rispettiva quota riguardante il fondo pluriennale vincolato.» Al secondo periodo, dopo le parole: «debitamente esecutive» sono aggiunte, in fine, le seguenti: «riguardanti l'esercizio in corso di gestione. Il tesoriere gestisce solo il primo esercizio del bilancio di previsione e registra solo le delibere di variazione del fondo pluriennale vincolate effettuate entro la chiusura dell'esercizio finanziario.»;

b) al comma 2, dopo le parole: «se privo della codifica» sono aggiunte, in fine, le seguenti: «,compresa la codifica SIOPE di cui all'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Il tesoriere non gestisce i codici della transazione elementare di cui agli articoli da 5 a 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, inseriti nei campi liberi del mandato a disposizione dell'ente»;





c) il comma 3 è sostituito dal seguente: «3. I mandati in conto residui non possono essere pagati per un importo superiore all'ammontare dei residui risultanti in bilancio per ciascun programma.»;

50) **all'articolo 222** le parole: «per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni» e «e per le comunità montane ai primi due titoli» sono soppresse;

51) **all'articolo 224**, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

«1-bis. Il regolamento di contabilità dell'ente disciplina le modalità di svolgimento della verifica straordinaria di cassa.»;

52) alla lettera c) del comma 1 **dell'articolo 225**, dopo la parola: «conservazione» sono inserite le seguenti: «per almeno cinque anni» e la parola: «periodiche» è soppressa;

53) **all'articolo 226**:

a) al comma 2, le parole: «su modello approvato col regolamento di cui all'articolo 160» sono sostituite dalle seguenti: «su modello di cui all'allegato n. 17 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»;

b) alla lettera a) del comma 2 la parola: «risorsa» è sostituita dalla seguente: «tipologia», la parola: «intervento» è sostituita dalla seguente: «programma», le parole: «nonché per ogni capitolo di entrata e di spesa per i servizi per conto di terzi» sono soppresse;

c) alla lettera c) del comma 2, la parola: «meccanografici» è sostituita dalla seguente: «informatici»;

54) **all'articolo 227**:

a) al comma 1, dopo la parola: «rendiconto» sono inserite le seguenti: «della gestione», le parole: «ed il conto del patrimonio» sono sostituite dalle seguenti: «e lo stato patrimoniale»;

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

«2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.»;

c) dopo il comma 2-bis è inserito il seguente:

«2-ter. Contestualmente al rendiconto, l'ente approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'articolo 11, commi 8 e 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.»;

d) il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato.»;

e) il comma 5 è sostituito dal seguente:

«5. Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali



documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.»;

f) dopo il comma 6, sono aggiunti, in fine, i seguenti:

«6-bis. Nel sito internet dell'ente, nella sezione dedicata ai bilanci, è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli ed una versione semplificata per il cittadino di entrambi i documenti.

6-ter. I modelli relativi alla resa del conto da parte degli agenti contabili sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194. Tali modelli sono aggiornati con le procedure previste per l'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

6-quater. Contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione.»;

**55) all'articolo 228** sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al comma 1, le parole: «autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni» sono sostituite dalle seguenti: «rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione»;
- b) al comma 2, le parole: «risorsa dell'» sono sostituite dalle seguenti: «tipologia di» e le parole: «intervento della» sono sostituite dalle seguenti: «programma di» e le parole: «nonché per ciascun capitolo dei servizi per conto di terzi,» sono soppresse;
- c) alla lettera b) del comma 2, dopo le parole: «di quella ancora da pagare» sono aggiunte le seguenti: «e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato»;
- d) al comma 3, dopo le parole: «in parte dei residui» sono aggiunte le seguenti: «e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni»;
- e) al comma 4, le parole: «contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo» sono sostituite dalle seguenti: «della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio»;
- f) il comma 5 è sostituito dal seguente:  
«5. Al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio. La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio sono altresì allegati al certificato del rendiconto.»;
- g) al comma 7, la parola: «sui» è sostituita dalla seguente: «riguardante», le parole: «gestionali dei servizi degli enti locali indicati» sono sostituite dalla seguente: «contenuti» e le parole: «nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.» sono sostituite dalle seguenti: «nel sito internet del Ministero dell'interno.»;
- h) al comma 8, le parole: «e le tabelle di cui al comma 5 sono approvati con il regolamento di cui all'articolo 160» sono sostituite dalle seguenti: «sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.»;

**56) all'articolo 229:**

a) i commi 1 e 2 sono sostituiti dai seguenti:

«1. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n.



10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

2. Il conto economico è redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.»;

b) i commi 3,4, 5, 6,7, 9 e 10 sono abrogati;

**57) all'articolo 230:**

a) alla rubrica, le parole: «conto del patrimonio» sono sostituite dalle seguenti: «Lo stato patrimoniale»:

b) il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.»;

c) al comma 2, le parole: «, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale» sono soppresse. Dopo il primo periodo è aggiunto il seguente:

«Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.»;

d) al comma 3, le parole: «nel conto del patrimonio» sono sostituite dalle seguenti: «nello stato patrimoniale»;

e) al comma 4, le parole: «come segue:» sono sostituite dalle seguenti: «, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.» e le lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) sono soppresse;

f) il comma 5 è sostituito dal seguente:

«5. Lo stato patrimoniale comprende anche i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione. Al rendiconto della gestione è allegato l'elenco di tali crediti distintamente rispetto a quello dei residui attivi.»;

g) il comma 6 è sostituito dal seguente:

«6. Il regolamento di contabilità può prevedere la compilazione di conti patrimoniali di inizio e fine mandato degli amministratori.»;

h) il comma 9 è sostituito dal seguente:

«9. Lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni.»;

h) dopo il comma 9 è inserito il seguente:

«9-bis. Nell'apposita sezione dedicata ai bilanci del sito internet degli enti locali è pubblicato il rendiconto della gestione, il conto del bilancio articolato per capitoli, e il rendiconto semplificato per il cittadino di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni.»;

**58) l'articolo 231 è sostituito dal seguente:**

«Art. 231. - (La relazione sulla gestione). - 1. La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.»;

**59) l'articolo 232 è sostituito dal seguente:**

«Art. 232. - (Contabilità economico-patrimoniale). - Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità



economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.»;

60) dopo l'**articolo 233** è inserito il seguente:

«Art. 233-bis. – (Il bilancio consolidato). – 1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017.»;

61) all'**articolo 239**:

a) al numero 2) del comma 1, dopo le parole: «degli equilibri e» è inserita la seguente: «tutte»;

b) alla lettera d) del comma 1, dopo le parole: «di deliberazione consiliare» sono inserite le seguenti: «di approvazione». Al secondo periodo, dopo le parole: «La relazione» sono inserite le seguenti: «dedica un'apposita sezione all'eventuale rendiconto consolidato di cui all'articolo 11, commi 8 e 9, e»;

c) dopo la lettera d) è inserita la seguente:

«d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'articolo 233-bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo»;

62) al comma 4 **dell'articolo 246**, le parole: «bilancio preventivo per l'esercizio successivo» sono sostituite dalle seguenti: «bilancio di previsione per il triennio successivo»;

63) al primo periodo del comma 1 **dell'articolo 250**, dopo le parole: «nell'ultimo bilancio approvato» sono inserite le seguenti: «con riferimento all'esercizio in corso»;

64) al primo periodo del comma 5 **dell'articolo 268-bis**, le parole: «nei bilanci annuale e pluriennale» sono sostituite dalle seguenti: «in ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.».

**Art. 75** – (Adeguamento della definizione di indebitamento) - 1. Nella legge 24 dicembre 2003, n. 350, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 17 dell'articolo 3 è sostituito dal seguente:

«17. Per gli enti di cui al comma 16, costituiscono indebitamento, agli effetti dell'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, l'assunzione di mutui, l'emissione di prestiti obbligazionari, le cartolarizzazioni relative a flussi futuri di entrata, a crediti e a attività finanziarie e non finanziarie, l'eventuale somma incassata al momento del perfezionamento delle operazioni derivate di swap (cosiddetto upfront), le operazioni di leasing finanziario stipulate dal 1° gennaio 2015, il residuo debito garantito dall'ente a seguito della definitiva escussione della garanzia. Inoltre, costituisce indebitamento il residuo debito garantito a seguito dell'escussione della garanzia per tre annualità consecutive, fermo restando il diritto di rivalsa nei confronti del debitore originario.

Dal 2015, gli enti di cui al comma 16 rilasciano garanzie solo a favore dei soggetti che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito e per le finalità definite dal comma 18. Non costituiscono indebitamento, agli effetti del citato articolo 119, le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il



limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio.»;

b) al comma 18 dell'articolo 3, le parole: « Trasferimenti in conto capitale» sono sostituite dalle seguenti: «Contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale a seguito di escussione delle garanzie».

**Art. 76** – (Adeguamento delle disposizioni in materia di trasparenza dei bilanci) – 1. Gli enti soggetti al titolo I del presente decreto pubblicano nel proprio sito istituzionale, nella sezione dedicata ai bilanci, tutti i documenti contabili previsti dai rispettivi ordinamenti.

2. Dal 1° gennaio 2015 agli enti di cui al comma 1 non si applicano:

- a) l'articolo 6 della legge n. 25 febbraio 1987, n. 67, recante rinnovo della legge 5 agosto 1981, n. 416, recante disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria;
- b) il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1989, n. 90, recante approvazione dei modelli degli estratti di bilancio che gli enti pubblici devono compilare e pubblicare sui giornali quotidiani e periodici, ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 25 febbraio 1987, n. 67.

**Art. 77** – (Abrogazioni) – 1. A decorrere dal 1° gennaio 2015 sono abrogati:

- a) l'articolo 10 della legge 16 maggio 1970, n. 281;
- b) la legge 6 dicembre 1973, n. 853, concernente autonomia contabile e funzionale dei consigli regionali delle regioni a statuto ordinario;
- c) il decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76, concernente principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni in attuazione dell'articolo 1, comma 4, della legge 25 giugno 1999, n. 208;
- d) il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 170, concernente ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell'articolo 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- e) il comma 4 dell'articolo 6 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014;
- f) il comma 17 dell'articolo 6 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, fatta salva l'applicazione all'esercizio 2014;
- g) l'articolo 4, comma 3, della legge 14 gennaio 2013, n. 10, concernente norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani;
- h) al decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194:
  - 1) le lettere da a) a v) del comma 1 dell'articolo 1;
  - 2) i commi 2, 3 e 5 dell'articolo 1;
  - 3) gli articoli 2, 3 e 4.

## **Titolo V** - Disposizioni finali e transitorie

**Art. 78** – (Sperimentazione) – 1. Al fine di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile definito dal presente decreto alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e per individuare eventuali criticità del sistema e le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia, a decorrere dal 2012 è avviata una sperimentazione, della durata di tre esercizi finanziari, riguardante l'attuazione delle disposizioni di cui al titolo I, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, e della classificazione per missioni e programmi di cui all'articolo 33.

2. Ai fini della sperimentazione, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro delle riforme per il federalismo, il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale e il Ministro per la semplificazione normativa, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti le modalità della sperimentazione, i



principi contabili applicati di cui all'articolo 3, il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato comune e del piano dei conti integrato di ciascun comparto di cui all'articolo 4, la codifica della transazione elementare di cui all'articolo 6, gli schemi di bilancio di cui agli articoli 11 e 12, i criteri di individuazione dei Programmi sottostanti le missioni, le metodologie comuni ai diversi enti per la costruzione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi del bilancio e le modalità di attuazione della classificazione per missioni e programmi di cui all' articolo 17 e le eventuali ulteriori modifiche e integrazioni alle disposizioni concernenti il sistema contabile delle amministrazioni coinvolte nella sperimentazione di cui al comma 1. Il decreto di cui al primo periodo prevede la sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base di una configurazione del principio della competenza finanziaria secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'ente di riferimento sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Ai fini della sperimentazione, il bilancio di previsione annuale e il bilancio di previsione pluriennale hanno carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa, fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. Per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono essere sperimentati sistemi di contabilità e schemi di bilancio semplificati. La tenuta della contabilità delle amministrazioni coinvolte nella sperimentazione è disciplinata dalle disposizioni di cui al titolo I e al decreto di cui al presente comma, nonché dalle discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, in quanto con esse compatibili. Per le regioni, in via sperimentale, può essere verificata la possibilità di individuare appositi programmi anche di carattere strumentale in relazione alle specifiche competenze ad esse attribuiti e nel rispetto dei principi di omogeneità di classificazione delle spese di cui all'articolo 12 della presente legge. Al termine del primo esercizio finanziario in cui ha avuto luogo la sperimentazione e, successivamente, ogni sei mesi, il Ministro dell'economia e delle finanze trasmette alle Camere una relazione sui relativi risultati. Nella relazione relativa all'ultimo semestre della sperimentazione, il Governo fornisce una valutazione sulle risultanze della medesima sperimentazione, anche ai fini dell'attuazione del comma 4.

3. Lo schema del decreto di cui al comma 2 è trasmesso alle Camere, ai fini dell'acquisizione del parere della Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale e delle Commissioni parlamentari competenti per i profili di carattere finanziario, da esprimere entro trenta giorni dalla trasmissione. Decorso tale termine, il decreto può comunque essere adottato.

4. Entro 150 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, d'intesa con la Conferenza unificata ai sensi dell' articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuate le amministrazioni coinvolte nella sperimentazione, secondo criteri che tengano conto della collocazione geografica e della dimensione demografica. Per le amministrazioni non interessate dalla sperimentazione continua ad applicarsi, sino all'entrata in vigore dei decreti legislativi di cui al comma 5, la vigente disciplina contabile.

5. In considerazione degli esiti della sperimentazione, con i decreti legislativi di cui all'articolo 2, comma 7, della legge 5 maggio 2009, n. 42, sono definiti i contenuti specifici del principio della competenza finanziaria di cui al punto 16 dell'allegato n. 1 e possono essere ridefiniti i principi contabili generali; inoltre sono definiti i principi contabili applicati di cui all'articolo 3, il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato comune e del piano dei conti integrato di ciascun comparto di cui all'articolo 4, la codifica della transazione elementare di cui all'articolo 6, gli schemi di bilancio di cui agli articoli 11 e 12, i criteri di individuazione dei Programmi sottostanti le missioni, le metodologie comuni ai diversi enti per la costruzione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi del bilancio, le modalità di attuazione della classificazione per missioni e programmi di cui all' articolo 17, nonché della definizione di spese rimodulabili e non rimodulabili di cui all'articolo 16.



6. Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 2, individua un sistema premiante, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, a favore delle amministrazioni pubbliche che partecipano alla sperimentazione.

**Art. 79** – (Disposizioni concernenti le Regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano) – 1. La decorrenza e le modalità di applicazione delle disposizioni di cui al presente decreto legislativo nei confronti delle Regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, nonché nei confronti degli enti locali ubicati nelle medesime Regioni speciali e province autonome, sono stabilite, in conformità con i relativi statuti, con le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

**Art. 80** – (Disposizioni finali ed entrata in vigore) – 1. Le disposizioni del Titolo I, III, IV e V si applicano, ove non diversamente previsto nel presente decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione degli strumenti della programmazione relativi al 2015 e agli esercizi successivi, e le disposizioni del Titolo II si applicano a decorrere dall'anno successivo a quello di entrata in vigore del presente decreto legislativo.

2. Per quanto non diversamente disposto dal titolo II del presente decreto, restano confermate le disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.

3. All'attuazione del presente decreto si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

4. Ogni richiamo agli articoli 36, 37 e 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, contenuti in decreti, disposizioni di legge e atti aventi forza di legge vigenti, deve intendersi riferito, rispettivamente, agli articoli 78, 79 e 80 del presente decreto. ».

## **Art. 2**

*(Allegati)*

1. All'allegato 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono effettuate le seguenti modifiche:

- a) nel paragrafo 1 dell'allegato n. 1 le parole: «ad un periodo» sono sostituite dalle seguenti: «a distinti periodi», le parole: «che coincide» sono sostituite dalle seguenti: «coincidenti», la parola: «annuali» è soppressa e le parole: «per l'esercizio di riferimento» sono sostituite dalle seguenti: «di ciascun esercizio »;
- b) nel paragrafo 2 dell'allegato n. 1, dopo le parole: «durante la gestione», sono inserite le seguenti: «Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento.», e dopo le parole: «salvo diversa disposizione normativa» sono inserite le seguenti: «di disciplina delle entrate vincolate»;
- c) nel paragrafo 15 dell'allegato n. 1, le parole: «il pareggio finanziario» sono sostituite dalle seguenti: «l'equilibrio di bilancio», le parole: «Il pareggio finanziario nel bilancio di previsione» sono sostituite dalle seguenti: «L'equilibrio di bilancio» e la parola: «rispettato» è sostituita dalla seguente: «rispettati»;
- d) il paragrafo 16 dell'allegato n. 1 è sostituito dal seguente:  
«16. Principio della competenza finanziaria

Il principio della competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria, e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta



eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.

Gli stanziamenti del bilancio di previsione sono aggiornati annualmente in occasione della sua approvazione.

Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. È, in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati.

L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza.

L'accertamento presuppone idonea documentazione, attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione della relativa entrata, i seguenti requisiti:

- (a) la ragione del credito che dà luogo a obbligazione attiva;
- (b) il titolo giuridico che supporta il credito;
- (c) l'individuazione del soggetto debitore;
- (d) l'ammontare del credito;
- (e) la relativa scadenza.

Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate per le quali non sia venuto a scadere nello stesso esercizio finanziario il diritto di credito. È esclusa categoricamente la possibilità di accertamento attuale di entrate future, in quanto ciò darebbe luogo ad un'anticipazione di impieghi (ed ai relativi oneri) in attesa dell'effettivo maturare della scadenza del titolo giuridico dell'entrata futura, con la conseguenza di alterare gli equilibri finanziari dell'esercizio finanziario.

L'impegno costituisce la fase della spesa con la quale viene registrata nelle scritture contabili la spesa conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata e relativa ad un pagamento da effettuare, con imputazione all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva viene a scadenza.

Gli elementi costitutivi dell'impegno sono:

- (a) la ragione del debito;
- (b) la determinazione della somma da pagare;
- (c) il soggetto creditore;
- (d) la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio
- (e) la relativa scadenza.

Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica.

In ogni caso, per l'attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, deve essere dato specificamente atto, al momento dell'attivazione del primo impegno, di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del piano delle opere pubbliche di cui all'articolo 128 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

La copertura finanziaria delle spese di investimento è costituita da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione, dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o, fino all'esercizio 2015, di una legge di autorizzazione all'indebitamento.

Inoltre, in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e anche di provvedimento di assestamento generale di bilancio, è necessario dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza e la gestione di cassa, per ciascuna delle annualità contemplate dal bilancio.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve conseguire, automaticamente, comporta che, in deroga al principio generale, le





obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, devono essere registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata.

Gli incassi ed i pagamenti sono imputati allo stesso esercizio in cui il cassiere/tesoriere li ha effettuati.

Gli incassi ed i pagamenti risultanti dai mandati versati all'entrata del bilancio dell'amministrazione pubblica stessa a seguito di regolazioni contabili (che non danno luogo ad effettivi incassi e pagamenti) sono imputati all'esercizio cui fanno riferimento i titoli di entrata e di spesa.

E' prevista la coesistenza di documenti contabili finanziari ed economici, in quanto una rappresentazione veritiera della gestione non può prescindere dall'esame di entrambi gli aspetti.»

2. Al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dopo l'allegato 3, sono aggiunti i seguenti:

a) Allegato n. 4 "Principi contabili applicati", articolato in n. 4/1 "Principio contabile applicato della programmazione di bilancio", in n. 4/2 "Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, in n. 4/3 "Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale" e in 4/4 "Principio contabile applicato del bilancio consolidato", che costituisce l'allegato A al presente decreto;

b) Allegato n. 5 "Allegati alla delibera di riaccertamento straordinario dei residui", articolato in n. 5/1 "Determinazione del fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui" e in n. 5/2 "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui", che costituisce l'allegato B al presente decreto;

c) Allegato n. 6 "Piano dei conti integrato", articolato in n. 6/1 "Piano dei conti finanziario", in n. 6/2 Piano dei conti economico, in n. 6/3 "Piano dei conti patrimoniale", che costituisce l'allegato C al presente decreto;

d) Allegato n. 7 "Codifica della transazione elementare" che costituisce l'allegato D al presente decreto;

e) Allegato n. 8 "Allegati delle variazioni del bilancio di previsione per il tesoriere", articolato in n. 8/1 "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere" e in n. 8/2 "Allegato delibera di variazione del fondo pluriennale vincolato", che costituisce l'allegato E al presente decreto;

f) Allegato n. 9 "Schema del Bilancio di previsione" che costituisce l'allegato F al presente decreto;

g) Allegato n. 10 "Schema del Rendiconto della gestione" che costituisce l'allegato G al presente decreto;

h) Allegato n. 11 "Schema di Bilancio consolidato" che costituisce l'allegato H al presente decreto;

i) Allegato n. 12 "Allegati al Documento tecnico di accompagnamento per le regioni e al Piano esecutivo di gestione per gli enti locali" che costituisce l'allegato I al presente decreto;

l) Allegato n. 13 "Elenco delle entrate per titoli, tipologie e categorie" che costituisce l'allegato L al presente decreto;

m) Allegato n. 14 "Elenco delle spese per missioni, programmi, titoli e macroaggregati" che costituisce l'allegato M al presente decreto;

n) Allegato n. 15 "Tassonomia enti non sanitari in contabilità civilistica" che costituisce l'allegato N al presente decreto;

o) Allegato n. 16 "Tassonomia enti sanitari" che costituisce l'allegato O al presente decreto

p) Allegato n. 17 "Conto del tesoriere" che costituisce l'allegato P al presente decreto.

### Art. 3

(Disposizione finale)



1. Dal presente decreto non devono derivare minori entrate né nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

---



## **PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO**

### **1. Definizione**

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,

b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

### **2. Contenuti della programmazione**

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.



Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

### **3. I caratteri qualificanti della programmazione**

I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

- a) la valenza pluriennale del processo;
- b) la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- c) la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

#### **3.1 Valenza pluriennale del processo**

Il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica e la condivisione delle conseguenti responsabilità, rendono necessaria una consapevole attività di programmazione con un orizzonte temporale almeno triennale.

La necessità di estendere al medio periodo l'orizzonte delle decisioni da assumere e delle verifiche da compiere va al di là, quindi, del carattere "autorizzatorio" del bilancio di previsione e significa, per ciascuna amministrazione, porre attenzione a:

- a) affidabilità e incisività delle politiche e dei programmi,
- b) chiarezza degli obiettivi,
- c) corretto ed efficiente utilizzo delle risorse.

#### **3.2 Lettura non solo contabile dei documenti**

Per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni: politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Pertanto, in fase di programmazione, assumono particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

#### **3.3 Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio**

Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.



In particolare il bilancio di previsione, momento conclusivo della fase di previsione e programmazione, deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione, con il quadro economico-finanziario e con i vincoli di finanza pubblica.

La presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria, e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

#### **4. Il ciclo di programmazione dello Stato e delle amministrazioni pubbliche**

La legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo<sup>1</sup>, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

##### **4.1 Gli strumenti della programmazione regionale**

Gli strumenti di programmazione delle regioni sono i seguenti:

- a) entro il 30 giugno di ciascun anno la Giunta regionale presenta al Consiglio il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) per le conseguenti deliberazioni;
- b) la Nota di aggiornamento del DEFR, da presentare al Consiglio entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di aggiornamento del DEF nazionale per le conseguenti deliberazioni e comunque non oltre la data di presentazione sul disegno di legge di bilancio;

---

<sup>1</sup> Il Consiglio ECOFIN del 7 settembre 2010 ha definito il ciclo di programmazione in ambito europeo attraverso l'introduzione del semestre europeo che, al fine di garantire il coordinamento preventivo delle politiche economiche e di bilancio degli Stati membri, la trasmissione alla Commissione degli obiettivi programmatici di finanza pubblica e le politiche economiche e di bilancio di ciascun Paese, in una fase antecedente la loro attuazione a livello di singolo Stato. Per questa ragione, entro la fine del mese di aprile, ciascun Paese trasmette alle autorità europee il Programma di Stabilità (PS) e il Programma Nazionale di Riforma (PNR). Il semestre europeo concentra il ciclo della programmazione nel primo semestre di ciascun anno, lasciando alla seconda parte dell'esercizio l'adozione delle misure programmate, ed è articolato secondo il seguente schema:

- nel mese di gennaio, la Commissione europea elabora l'analisi annuale sulla crescita in cui fornisce l'indagine sulle prospettive macroeconomiche e formula le proposte strategiche per l'economia europea<sup>15</sup>;
- nel mese di marzo, la Commissione europea predispone un rapporto sulla base del quale il Consiglio europeo indica i principali obiettivi di politica economica per l'Unione europea e l'Area euro e le possibili strategie di riforma per conseguire tali obiettivi (c.d. linee guida);
- nel mese di aprile, gli Stati membri, tenuto conto delle indicazioni fornite, comunicano alla Commissione i propri obiettivi di medio termine e le principali azioni di riforma che intende adottare con l'aggiornamento del Programma di stabilità e del Programma nazionale di riforma;
- nei mesi di giugno e luglio, il Consiglio Europeo e il Consiglio dei Ministri finanziari, sulla base della valutazione dei Programmi di stabilità, forniscono indicazioni specifiche per ciascun Paese. Il Consiglio, nel caso in cui ritenga necessaria una modifica degli obiettivi di medio termine e le misure indicate per il loro conseguimento, inviterà lo Stato membro a rivedere il programma presentato;
- nei mesi successivi, ciascuno Stato membro, tenuto conto delle raccomandazioni e delle decisioni del Consiglio e della Commissione, predispone il bilancio e le misure di politica economica finalizzate al loro conseguimento.

Il programma di stabilità deve indicare gli obiettivi programmatici di finanza pubblica almeno per un triennio, nominali e strutturali; l'obiettivo di debito pubblico; le analisi di sensitività del debito a differenti scenari di crescita e di tassi di interesse, la ripartizione per livelli di governo degli obiettivi di finanza pubblica, un'articolazione per i principali aggregati di entrate ed uscite del bilancio pubblico e il dettaglio della manovra necessaria a conseguire gli obiettivi in ciascun anno del periodo di previsione.



- c) il disegno di legge di stabilità regionale, da presentare al Consiglio entro il 31 ottobre di ogni anno e comunque non oltre 30 giorni dalla presentazione del disegno di legge di bilancio dello Stato;
- d) il disegno di legge di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 ottobre di ogni anno e comunque non oltre 30 giorni dall'approvazione del disegno di legge di stabilità dello Stato;
- e) il piano degli indicatori di bilancio, approvato dalla giunta entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e dall'approvazione del rendiconto e comunicato al Consiglio;
- f) il disegno di legge di assestamento del bilancio, presentato al Consiglio entro il 30 giugno di ogni anno;
- g) gli eventuali disegni di legge di variazione di bilancio;
- j) gli eventuali disegni di legge collegati alla manovra di bilancio, da presentare al Consiglio entro il mese di gennaio di ogni anno;
- k) gli specifici strumenti di programmazione regionale formulati in attuazione di programmi statali, comunitari e regionali e definiti nelle specifiche normative regionali in materia di programmazione generale e settoriale.

Il rendiconto della gestione conclude il sistema di bilancio, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento da parte della Giunta, ed entro il 31 luglio da parte del Consiglio.

I contenuti finanziari del DEFR e della Nota di aggiornamento al documento strategico di programmazione o analoghi strumenti regionali di programmazione economica e finanziaria annuale, sono definiti a seguito del parere che la Conferenza permanente per il coordinamento delle finanze pubbliche, di cui all'art. 5 della legge 5 maggio 2009, n. 42, elabora sulle linee guida per la ripartizione degli obiettivi di finanza pubblica inseriti nel DEF (e nella nota di aggiornamento al DEF) e sulle regole previste per il singolo ente in ragione della categoria di appartenenza trasmesse dal Governo. In caso tale percorso di condivisione degli obiettivi di finanza pubblica non fosse adottato, i documenti regionali possono limitare la loro portata ad un contenuto meramente programmatico ed orientato a obiettivi non finanziari.

#### **4.2 Gli strumenti della programmazione degli enti locali**

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), deliberato dal Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio ;
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- h) le variazioni di bilancio;



i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

#### **4.3 Gli strumenti della programmazione degli enti strumentali**

Le regioni, le province e i comuni definiscono gli strumenti della programmazione dei propri organismi e enti strumentali (esclusi gli enti sanitari soggetti al titolo secondo del presente decreto), in coerenza con il presente principio e con le disposizioni del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

Gli enti territoriali definiscono gli indirizzi strategici ed operativi dei loro organismi strumentali nel DEFR (le regioni) o nel DUP (gli enti locali) e possono prevedere che i loro organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

- a) Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
- b) il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
- c) Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- d) le variazioni di bilancio;
- e) Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Il rendiconto sulla gestione, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento da parte dell'organo esecutivo e entro il 31 maggio da parte dell'organo decisionale, conclude il sistema di bilancio degli enti strumentali in contabilità finanziaria.

Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità civilistica:

- a) il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- b) il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- c) le eventuali variazioni al budget economico;
- d) il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).



Il bilancio di esercizio, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento, conclude il sistema di bilancio degli enti strumentali. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche sono tenute anche alla redazione di un rendiconto finanziario in termini di cassa predisposto ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, del codice civile. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al bilancio di esercizio il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto.

## **5 Il Documento di economia e finanza regionale (DEFER)**

Il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) è presentato al Consiglio entro il 30 giugno di ciascun anno.

Nel caso in cui le specifiche normative regionali prevedano un documento programmatico di legislatura, nel primo anno del nuovo mandato, quest'ultimo documento può sostituire il DEFER, se predisposto nel rispetto del presente principio.

### **5.1 Definizione**

Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, come previsto dall'art. 1 della legge 196/2009 e successive modificazioni e integrazioni.

Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali determinano gli obiettivi dei propri bilanci annuali e pluriennali in coerenza con gli obiettivi programmatici risultanti dalla Documento di economia e finanza di cui all'articolo 10, a seguito del coordinamento previsto dall'art. 8, della legge 196/2009 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) descrive gli scenari economico-finanziari internazionali, nazionali e regionali, le politiche da adottare, gli obiettivi della manovra di bilancio regionale, tenendo conto degli obiettivi del Patto di stabilità interno (PSI), ed espone il quadro finanziario unitario regionale di tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi, della programmazione unitaria regionale, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento.

### **5.2 Finalità**

Il DEFER definisce gli obiettivi della manovra di bilancio regionale, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione.

I procedimenti di formazione dei documenti contabili previsionali dell'ente devono necessariamente partire dal DEFER e fare riferimento agli indirizzi generali definiti all'inizio della legislatura regionale.





Il DEFR ha le seguenti finalità:

- decidere i programmi da realizzare e i relativi contenuti all'interno delle singole missioni, le relative previsioni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi all'interno delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

### 5.3 Contenuti

Il DEFR contiene le linee programmatiche dell'azione di governo regionale per il periodo compreso nel bilancio di previsione, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo della Regione.

I contenuti finanziari del DEFR e della Nota di aggiornamento al documento strategico di programmazione, sono definiti a seguito del parere che la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, di cui all'art. 5 della legge 5 maggio 2009, n.42, elabora sulle linee guida per la ripartizione degli obiettivi di finanza pubblica inseriti nel DEF (e nella nota di aggiornamento del DEF) e sulle regole previste per il singolo ente in ragione della categoria di appartenenza trasmesse al governo. In caso tale percorso di condivisione degli obiettivi di finanza pubblica non fosse adottato, i documenti regionali limiterebbero la loro portata ad un contenuto meramente programmatico e orientato a obiettivi non finanziari.

Ogni Regione definisce i contenuti del DEFR, che dovrà comunque contenere almeno quanto segue:

- le politiche da adottare
- gli obiettivi della manovra di bilancio, tenendo conto degli obiettivi del Patto di stabilità interno,
- il quadro finanziario unitario di tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi della programmazione unitaria, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento,
- gli indirizzi agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate.

La prima sezione comprende:

- il quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento,
- la descrizione degli obiettivi strategici con particolare riferimento agli obiettivi e gli strumenti di politica regionale in campo economico, sociale e territoriale, anche trasversali, articolati secondo la programmazione autonoma delle singole Regioni evidenziando, laddove presenti, gli interventi che impattano sugli enti locali.

La seconda sezione comprende l'analisi sulla situazione finanziaria della Regione ed, in particolare, contiene:

- la costruzione del quadro tendenziale di finanza pubblica della Regione e degli Enti regionali sulla base delle risultanze dell'esercizio precedente;
- la manovra correttiva;



- l'indicazione dell'articolazione della manovra necessaria per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, accompagnata anche da un'indicazione di massima delle misure attraverso le quali si prevede di raggiungere i predetti obiettivi;
- gli obiettivi programmatici pluriennali di riduzione del debito, tenendo conto della speciale disciplina relativa al debito pregresso già autorizzato e non contratto secondo la disciplina vigente fino all'entrata in vigore della L. Costituzionale 1/2012 e della relativa legge attuativa, nonché del rientro dell'eventuale nuovo disavanzo.

Lo sviluppo puntuale del contenuto della seconda sezione del DEFR è condizionato all'avanzamento dell'attuazione del federalismo fiscale: nelle more dell'attuazione del disposto dell'articolo 119 della Costituzione, gli indirizzi economico-finanziari collegati alla manovra finanziaria regionale sono contenuti nella relazione di accompagnamento del progetto della legge di bilancio.

## **6. La Nota di aggiornamento del DEFR regionale**

Entro il 20 settembre di ogni anno il Governo presenta alle Camere la Nota di aggiornamento del DEF.

Per garantire la necessaria coerenza con gli aggiornamenti della finanza pubblica nazionale la Giunta regionale presenta al Consiglio la Nota di aggiornamento del DEFR annuale entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di aggiornamento del DEF nazionale, e comunque non oltre la data di presentazione del disegno di legge di bilancio.

## **7. La legge di stabilità regionale**

In connessione con le esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale, le regioni adottano una legge di stabilità regionale, contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione.

Essa contiene esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione.

Essa provvede, per il medesimo periodo:

- a. alle variazioni delle aliquote e di tutte le altre misure che incidono sulla determinazione del gettito dei tributi di competenza regionale, con effetto, di norma, dal 1° gennaio dell'anno cui tale determinazione si riferisce;
- b. al rifinanziamento, per un periodo non superiore a quello considerato dal bilancio di previsione, delle leggi di spesa regionali, con esclusione delle spese obbligatorie e delle spese continuative;
- c. alla riduzione, per ciascuno degli anni considerati dal bilancio di previsione, di autorizzazioni legislative di spesa;
- d. con riferimento alle spese pluriennali disposte dalle leggi regionali, alla rimodulazione delle quote destinate a gravare su ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione e degli esercizi successivi;
- e. alle eventuali autorizzazioni di spesa per interventi la cui realizzazione si protrae oltre il periodo di riferimento del bilancio di previsione oltre regolazioni meramente quantitative rinviate alla legge di stabilità dalle leggi vigenti;
- f. norme che comportano aumenti di entrata o riduzioni di spesa, restando escluse quelle a carattere ordinamentale ovvero organizzatorio;
- g. le norme eventualmente necessarie a garantire l'attuazione del Patto di stabilità interno.



La legge di stabilità trae il riferimento necessario, per la dimostrazione della copertura finanziaria delle autorizzazioni annuali e pluriennali di spesa da essa disposte, dalle previsioni del bilancio a legislazione vigente.

Con gli eventuali progetti di legge collegati possono essere disposte modifiche ed integrazioni a disposizioni legislative regionali aventi riflessi sul bilancio per attuare il DEFR.

In un'unica sessione sono approvati nell'ordine i progetti di legge collegati, il progetto di legge di stabilità e il progetto di legge di bilancio.

## **8. Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Entro il 31 luglio di ciascun anno il Consiglio delibera il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

### **8.1. La Sezione Strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.



L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f. la gestione del patrimonio;
  - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.



Negli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, l'analisi strategica, per la parte esterna, può essere limitata ai soli punti 2 e 3.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

## **8.2. La Sezione Operativa (SeO)**

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.



Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

### Parte 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.



Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.



Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.





La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## Parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di



dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

### **8.3. Inammissibilità e improcedibilità delle deliberazioni non coerenti con il documento unico di programmazione degli enti locali.**

Il regolamento di contabilità deve disciplinare i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni di consiglio e di giunta che non sono coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP degli enti locali.

## **9. Il bilancio di previsione finanziario**

### **9.1 Definizione**

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (il DEFR regionale e il DUP degli enti locali), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale (al tesoriere sono trasmesse solo le informazioni relative al bilancio annuale, costituite dai residui alla data di avvio dell'esercizio e dagli stanziamenti relativi al primo esercizio, completi delle articolazioni previste nello schema di bilancio).

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrative* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;



- *di verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate. Per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *informativa* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario della amministrazione.

La classificazione delle spese in missioni, programmi, macroaggregati, capitoli ed eventualmente, in articoli, prevista dagli articoli 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 118/2011, è posta in relazione ai livelli di governo cui è attribuita la responsabilità della distribuzione delle risorse.

La funzione politico amministrativa di indirizzo e controllo è svolta dal Consiglio, che la esercita attraverso l'approvazione del bilancio autorizzatorio per missioni e programmi e titoli, che ripartisce le risorse disponibili tra le funzioni e i programmi.

Nell'ambito della destinazione delle risorse tra le missioni dell'ente, e nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dal documento di programmazione, la funzione di ripartizione delle risorse in considerazione della natura economica della spesa, è svolta:

- nelle regioni dalla Giunta, attraverso la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie, e dei programmi in macroaggregati e dalla Giunta o dal Segretario generale (secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità), attraverso la ripartizione delle tipologie e dei macroaggregati in capitoli ed eventualmente in articoli. Tale documenti costituiscono il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio e il bilancio finanziario gestionale;

- negli enti locali dalla Giunta, attraverso la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie, capitoli ed eventualmente in articoli e dei programmi di spesa in macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. Tale documento costituisce il piano esecutivo di gestione.

Attraverso il bilancio finanziario gestionale delle regioni e il PEG degli enti locali, si provvede anche ad attribuire ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati. Per gli enti locali il PEG costituisce anche il fondamentale strumento di determinazione degli obiettivi di gestione e di affidamento degli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei programmi previsti nel bilancio.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 1 dell'annualità del bilancio l'ordinamento prevede l'impiego del metodo scorrevole nella redazione del bilancio di previsione finanziario. Pertanto, ogni anno risulta necessario aggiornare il bilancio di previsione:

- con l'inserimento delle previsioni relative ad un ulteriore esercizio;
- adeguando le previsioni relative a tutti gli esercizi considerati nel bilancio, in considerazione delle indicazioni del documento di programmazione aggiornato, dei risultati presunti della gestione dell'esercizio precedente, anche con riferimento agli impegni già assunti, all'evoluzione normativa;
- con l'indicazione, per tutti i programmi di spesa considerati in ciascuno degli esercizi in cui il bilancio è articolato, degli "impegni già assunti" alla data di elaborazione del documento.

## 9.2 La procedura di approvazione del bilancio di previsione delle regioni

Entro il 31 ottobre di ogni anno, e comunque non oltre 30 giorni dalla presentazione del disegno di bilancio dello Stato, la giunta approva lo schema della delibera di approvazione del bilancio di



previsione finanziario relativa almeno al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio, la Giunta trasmette, a fini conoscitivi, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati;

In caso di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione, unitamente al Documento di programmazione.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Consiglio approva il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa riguardanti almeno il triennio successivo.

Il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del presente decreto, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
- f) l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'articolo 48, comma 1, lettera b);
- g) l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
- h) la nota integrativa;
- i) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, che costituisce il Documento Tecnico di accompagnamento.

Al Documento Tecnico di accompagnamento sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato 12:

- a) il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie,
- b) il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione.

Contestualmente all'approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, la Giunta, o il Segretario generale (secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità), approva la ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ed eventualmente in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il bilancio finanziario gestionale.

I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario.

Al bilancio gestionale è allegato il prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa della gestione sanitaria accentrata articolato, per quanto riguarda le entrate in titoli, tipologie, categorie e capitoli e per quanto riguarda le spese, in titoli, macroaggregati e capitoli. Se il bilancio gestionale della regione risulta articolato in modo da distinguere la gestione ordinaria dalla gestione sanitaria, tale allegato non è necessario.

Per "contestualmente" si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio. Nei casi in cui il regolamento della regione prevede l'approvazione del bilancio finanziario gestionale da parte del segretario, per "contestualmente" si



intende entro i cinque giorni lavorativi successivi all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento.

Il bilancio di previsione finanziario, il relativo documento tecnico di accompagnamento e il bilancio gestionale sono pubblicati contestualmente nel sito internet della regione. Nel sito internet dell'ente sono pubblicate anche le variazioni del bilancio di previsione, le variazioni del documento tecnico di accompagnamento, il bilancio di previsione assestato, il documento tecnico di accompagnamento assestato e il bilancio gestionale assestato. Il sistema informativo dell'ente garantisce l'invio alla banca dati unitaria di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009, del bilancio di previsione finanziario, completo di allegati, unitamente alle previsioni del documento tecnico di accompagnamento e delle previsioni del bilancio gestionale aggregate secondo l'articolazione del piano dei conti di quarto livello. Tali documenti sono pubblicati anche nel sito internet della regione.

### **9.3 La procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali**

Entro il 15 novembre di ogni anno la giunta approva lo schema della delibera di approvazione del bilancio di previsione finanziario relativa almeno al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio, la Giunta trasmette, a titolo conoscitivo, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati;

In caso di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione, unitamente al Documento di programmazione.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Consiglio approva il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa riguardanti almeno il triennio successivo.

Il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del presente decreto, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;



- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno
- m) la nota integrativa;
- n) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

Per "contestualmente" si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario.

Il bilancio di previsione finanziario e il PEG sono pubblicati contestualmente nel sito internet dell'ente. Nel sito internet dell'ente sono pubblicate anche le variazioni del bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato e il piano esecutivo di gestione assestato.

Il sistema informativo dell'ente garantisce l'invio alla banca dati unitaria di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009, del bilancio di previsione finanziario, completo di allegati, unitamente alle previsioni del documento tecnico di accompagnamento e delle previsioni del bilancio gestionale aggregate secondo l'articolazione del piano dei conti di quarto livello. Tali documenti sono pubblicati anche nel sito internet della regione.

#### **9.4. La struttura del bilancio di previsione finanziario**

Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

I titoli e le tipologie, le missioni e i programmi che presentano importi pari a 0 possono non essere indicati nel bilancio. In ogni caso, il sistema informativo contabile dell'ente deve essere in grado



di trasmettere in via telematica il bilancio, completo anche che delle previsioni degli importi presentano valori pari a 0 alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa che, se presentano importo pari a 0, possono non essere indicati nel bilancio:

*TITOLO 1 SPESE CORRENTI*

*TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE*

*TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*

*TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI.*

Solo per la missione 60 "Anticipazioni finanziarie" e per la missione 99 "Servizi per conto terzi", possono essere previsti anche i seguenti titoli:

*TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*

*TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.*

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione. Nel bilancio di previsione riguardante il triennio 2014-2016, gli enti locali non indicano le previsioni definitive di cassa del 2013;
- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;
- d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");
- la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate.

Le previsioni di competenza finanziaria sono elaborate in coerenza con il principio generale n. 16, e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

L'esigibilità di ciascuna obbligazione è individuata nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 al presente decreto.



La previsione delle entrate rappresenta quanto l'amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio contemplato nel bilancio, anche nel rispetto dei principi contabili generali dell'attendibilità e della congruità, e rappresenta contabilmente il programma che l'organo di vertice assegna all'organo esecutivo per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie al finanziamento delle spese di funzionamento e di investimento.

Anche le previsioni di spesa sono predisposte nel rispetto dei principi contabili generali della veridicità e della coerenza, tenendo conto dei riflessi finanziari delle decisioni descritte nel documento di programmazione, comprese quelle in corso di realizzazione rappresentate dagli impegni già assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, esigibili negli esercizi considerati.

Gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che sulla base della legislazione vigente daranno luogo, ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.

Particolare attenzione deve essere dedicata alle fonti di finanziamento, come i mutui passivi, che per loro natura incidono sugli equilibri dei bilanci futuri, in termini di spese per interessi passivi e rimborsi di capitale.

Se tutte le entrate e le spese esigibili fossero effettivamente riscosse e pagate nell'esercizio, le previsioni di cassa del bilancio annuale dovrebbero corrispondere alle previsioni di competenza e non si dovrebbero formare residui attivi e passivi.

Considerato che le obbligazioni scadute possono non essere riscosse e pagate, a causa di ritardi nell'esecuzione di quanto dovuto, gli stanziamenti di competenza possono essere diversi dagli stanziamenti di cassa. Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in c/residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Al riguardo si ricorda che, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'articolo 3, comma 7, del presente decreto, i residui sono costituiti solo da obbligazioni giuridiche esigibili.

L'adozione del principio della competenza potenziata, che richiede l'imputazione delle obbligazioni giuridiche all'esercizio in cui le stesse sono esigibili, non consente la formazione di residui derivanti "da accantonamenti contabili" di risorse in assenza di obbligazioni giuridiche perfezionate. Nel rispetto del principio della competenza potenziata, l'accantonamento contabile di risorse è effettuato iscrivendo in bilancio stanziamenti di spesa che non è possibile impegnare e pagare (che pertanto non danno luogo a residui passivi). Le conseguenti economie di spesa danno luogo alla quota "accantonata" del risultato di amministrazione, utilizzabile a seguito del verificarsi degli eventi che hanno determinato la costituzione dell'accantonamento.

Con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio, prima degli stanziamenti riguardanti le entrate, sono iscritte le voci relative al fondo pluriennale vincolato.

L'importo complessivo dei fondi pluriennali iscritti tra le entrate di ciascun esercizio considerato nel bilancio corrisponde all'importo degli stanziamenti di spesa complessivi dell'esercizio precedente riguardanti il fondo pluriennale. Solo con riferimento al primo esercizio l'importo complessivo del fondo pluriennale iscritto tra le entrate può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno





precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nel bilancio di previsione 2014-2016, con riferimento all'esercizio 2014, l'importo complessivo del fondo pluriennale iscritto in entrata è pari a 0 se il bilancio di previsione è approvato prima del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del presente decreto. Se il bilancio di previsione è approvato successivamente al riaccertamento straordinario dei residui l'importo complessivo del fondo pluriennale iscritto in entrata è pari alla differenza, se positiva, tra i residui passivi al 31 dicembre 2013 cancellati e reimputati agli esercizi successivi e i residui attivi al 31 dicembre 2013 cancellati e reimputati agli esercizi successivi.

Dopo le voci relative al fondo pluriennale vincolato, prima degli stanziamenti riguardanti le entrate, nel primo esercizio considerato nel bilancio è iscritto l'importo relativo all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, con indicazione della quota utilizzata prima dell'approvazione del rendiconto. Tale importo corrisponde a quello indicato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto. Le modalità di utilizzo del risultato di amministrazione vincolato sono indicate dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione.

### **9.5 La funzione autorizzatoria del bilancio di previsione finanziario**

Gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione finanziario riguardanti gli esercizi finanziari cui il bilancio si riferisce hanno natura autorizzatoria, costituendo limite agli impegni ed ai pagamenti, con l'esclusione delle previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro/servizi per conto di terzi i cui stanziamenti non comportano limiti alla gestione.

Hanno natura autorizzatoria anche gli stanziamenti di entrata riguardanti le accensione di prestiti.

A seguito di eventi intervenuti successivamente all'approvazione del bilancio la giunta, nelle more della necessaria variazione di bilancio, può limitare la natura autorizzatoria degli stanziamenti di tutti gli esercizi considerati del bilancio, al solo fine di garantire gli equilibri di bilancio. Con riferimento a tali stanziamenti non possono essere assunte obbligazioni giuridiche.

Ad esempio, in caso di eventi impreveduti, quale il venir meno o la riduzione dei dividendi o il taglio di trasferimenti a favore dell'ente, che fanno prevedere un disavanzo della gestione finanziaria, in attesa delle variazioni di bilancio e delle misure necessarie a ripristinare il pareggio, la giunta può limitare la natura autorizzatoria degli stanziamenti degli esercizi per i quali si prevede lo squilibrio, non ancora impegnati, al fine di evitare l'assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate che potrebbero irrigidire la gestione ed impedire l'adozione di interventi strutturali di riequilibrio da parte del Consiglio.

Per effetto della natura autorizzatoria attribuita alle previsioni di tutti gli esercizi considerati nel bilancio:

- possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti, imputabili anche agli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo, riguardanti contratti o convenzioni pluriennali o necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, nel rispetto di quanto previsto nei documenti di programmazione e fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;
- possono essere assunte obbligazioni concernenti spese di investimento imputabili anche agli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo, a condizione di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento



dal momento in cui sorge l'obbligazione, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del piano delle opere pubbliche di cui all'articolo 128 del decreto legislativo n. 163 del 2006. La copertura finanziaria delle spese di investimento è costituita da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione, dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o, fino all'esercizio 2015, di una legge di autorizzazione all'indebitamento:

- in caso di esercizio provvisorio la gestione è effettuata sulla base delle autorizzazioni del secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione approvato;
- tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione possono essere oggetto di provvedimenti di variazione di bilancio nel corso dell'esercizio, secondo le stesse modalità previste per il primo esercizio. In particolare, le variazioni riguardanti gli accantonamenti al fondo pluriennale vincolato devono essere effettuate anche con riferimento agli stanziamenti relativi agli esercizi successivi al fine di garantire sempre l'equivalenza tra l'importo complessivo degli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la somma delle due voci riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritte in entrata per ciascun esercizio considerato nel bilancio. Il fondo pluriennale vincolato di entrata del primo esercizio che corrisponde all'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato di spesa risultante dal consuntivo (o dal preconsuntivo nelle more del consuntivo).

#### **9.6 Il Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria**

Il quadro generale riassuntivo reca l'esposizione delle previsioni complessive del bilancio in termini di competenza e di cassa classificate per titoli, ed è costituito da un prospetto a sezioni divise nel quale sono indicate:

- a) per le entrate gli importi di ciascun titolo, il totale delle entrate finali (costituito dalla somma dei primi 5 titoli), il totale delle entrate (costituito dalla somma di tutti i titoli delle entrate) e il totale complessivo delle entrate (il totale complessivo delle entrate di cassa è costituito dalla somma del totale delle entrate con il fondo di cassa, il totale complessivo delle entrate di competenza è costituito dalla somma del totale delle entrate con il fondo pluriennale vincolato e l'utilizzo del risultato di amministrazione);
- b) per le spese gli importi di ciascun titolo di spesa, il totale delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il totale delle spese (costituito dalla somma di tutti i titoli delle spese e il totale complessivo delle spese (il totale complessivo di cassa è sempre uguale al totale delle spese, mentre il totale complessivo di competenza è costituito dalla somma del totale di spesa con l'eventuale disavanzo di amministrazione riportato in bilancio per la copertura).

Il quadro generale riassuntivo del bilancio fornisce una visione sintetica e globale dell'intera gestione dell'ente, relativa alle operazioni di competenza finanziaria dell'esercizio.

Tutte le voci del prospetto devono essere valorizzate, anche se di importo pari a 0.

#### **9.7 La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto**

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.



La prima parte del prospetto consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione per approssimazioni successive, attraverso:

- a) l'indicazione del risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio, che costituisce un dato certo, determinato dall'ultimo consuntivo approvato;
- b) il calcolo del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio alla data in cui si predispose lo schema di bilancio, determinato sulla base delle registrazioni contabili alla data di elaborazione dello schema di bilancio;
- c) la stima degli impegni e degli accertamenti che si prevede di registrare nel resto dell'esercizio in corso, e delle variazioni dei residui attivi e passivi che si prevede di effettuare in sede di riaccertamento. Sulla base di tali dati e dell'importo del fondo pluriennale vincolato di spesa definitivamente stanziato in spesa dell'esercizio precedente (se il bilancio di previsione è predisposto nel corso dell'esercizio cui si riferisce, si fa riferimento all'importo del fondo pluriennale cui corrispondono impegni imputati agli esercizi successivi, determinato sulla base del preconsuntivo), si determina il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione.

Se il bilancio di previsione è approvato successivamente alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente, la parte di cui alla lettera c) è compilata solo per la voce relativa al fondo pluriennale vincolato formatosi nell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

- 1) della quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 2) dalla quota del risultato di amministrazione accantonata. Gli accantonamenti dell'avanzo sono il fondo crediti di dubbia esigibilità, l'accantonamento per i residui perenti (solo per le regioni) e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
- 3) dalla quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
- 4) l'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

La terza parte del prospetto indica l'importo della quota vincolata del risultato presunto di amministrazione applicata al primo esercizio del bilancio di previsione finanziario. Al riguardo si rinvia al principio applicato 9.2 riguardante il risultato di amministrazione. L'elenco analitico dei vincoli utilizzati e degli accantonamenti impiegati è riportato nella nota integrativa,



distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

### **9.8 Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato**

Al bilancio di previsione sono allegati almeno tre prospetti concernenti la composizione del fondo pluriennale vincolato, predisposti con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Al riguardo è importante ricordare che il fondo pluriennale vincolato è cumulato, in quanto l'importo iscritto in entrata in ciascun esercizio riporta tutte le risorse rinviate dagli esercizi precedenti, sia quelle relative agli impegni imputati all'esercizio cui si riferisce il bilancio, sia quelle relative agli esercizi successivi.

Trattandosi di un dato cumulato, il fondo consente di rappresentare contabilmente con trasparenza e attendibilità:

- a) la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse ed il loro effettivo impiego, evidenziando, nel caso in cui le risorse siano costituite da prestiti, il fenomeno, purtroppo frequente presso gli enti locali, dell'acquisizione di liquidità vincolata destinata a restare inutilizzata anche per periodi di tempo lunghi, nonostante comportino rilevanti oneri finanziari;
- b) il procedimento di programmazione e realizzazione delle spese pubbliche che impiegano risorse acquisite anticipatamente dall'ente e richiedono un periodo di tempo ultrannuale di attuazione, evidenziando anche i tempi di impiego delle risorse acquisite per la realizzazione di interventi pluriennali, (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Con riferimento all'esercizio per il quale è predisposto, ciascun prospetto evidenzia:

- a) l'articolazione per missioni e programmi del fondo iscritto in entrata del bilancio dell'esercizio cui il prospetto si riferisce (nell'entrata del bilancio il fondo è articolato in due sole voci, riguardanti la parte corrente e la parte in conto capitale);
- b) la quota del fondo di cui alla lettera a), destinato a dare copertura agli impegni assunti negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui il prospetto si riferisce, in modo da definire, per differenza, l'importo del fondo proveniente dal passato destinato ad essere rinviato agli esercizi successivi;
- c) la quota del fondo pluriennale che si prevede di accantonare nel corso dell'esercizio cui il prospetto si riferisce, rappresentata dall'ammontare degli impegni imputati agli esercizi successivi che si prevede di assumere nel corso dell'esercizio finanziati con risorse accertate nell'esercizio. Nei prospetti riguardanti gli esercizi successivi, tale parte del prospetto può non essere compilata. Nei prospetti degli esercizi successivi al primo, la mancata compilazione di tali colonne presuppone che l'ente prevede di assumere accertamenti e impegni con imputazione agli esercizi successivi solo nel primo esercizio considerato nel bilancio e non anche negli esercizi successivi.

La prima colonna del prospetto indica la ripartizione tra i programmi di spesa del fondo pluriennale vincolato proveniente dagli esercizi precedenti. Il totale di tale colonna, corrisponde alla somma delle due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione, riguardanti il fondo pluriennale vincolato (di parte corrente e in conto capitale).



Nel prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato del primo esercizio del bilancio di previsione, gli importi della prima colonna rappresentano la previsione dell'importo che, per ciascun programma, il fondo pluriennale vincolato avrà nel rendiconto della gestione dell'esercizio precedente. Tale importo non dovrebbe essere superiore agli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale del bilancio dell'esercizio precedente, in quanto, se nel corso dell'esercizio gli impegni sono imputati correttamente, il fondo non dovrebbe essere oggetto di significativi incrementi in occasione del riaccertamento ordinario dei residui.

Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, nella prima colonna sono indicati gli importi che, per ciascun programma, risultano indicati nelle voci di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato nel consuntivo (o nel preconsuntivo) dell'esercizio precedente.

Come evidenziato nel paragrafo 9.4 del presente principio, nel bilancio di previsione 2015-2017, con riferimento all'esercizio 2015, l'importo complessivo del fondo pluriennale iscritto in entrata è pari a 0 se il bilancio di previsione è approvato prima del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del presente decreto. Se il bilancio di previsione è approvato successivamente al riaccertamento straordinario dei residui l'importo complessivo del fondo pluriennale iscritto in entrata è pari alla differenza, se positiva, tra i residui passivi al 31 dicembre 2014 cancellati e reimputati agli esercizi successivi e i residui attivi al 31 dicembre 2014 cancellati e reimputati agli esercizi successivi. Al fine della ripartizione di tale importo nella prima colonna del prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato 2015 è necessario fare riferimento agli stanziamenti corrispondenti a quelli in cui, nell'esercizio 2015 e negli esercizi successivi, sono stati reimputati gli impegni cancellati dall'elenco dei residui passivi al 31 dicembre 2014, esclusi quelli finanziati dagli accertamenti vincolati cancellati dall'elenco dei residui attivi al 31 dicembre 2014 e re imputati (in quanto per tali impegni non si forma il fondo pluriennale vincolato). A fronte di ogni impegno reimputato non finanziato da entrate riaccertate e reimputate, deve essere valorizzato l'importo del fondo nella prima colonna del prospetto.

Nel prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato, gli importi della prima colonna corrispondono a quelli dell'ultima colonna del prospetto relativo all'esercizio precedente, al netto della colonna "imputazione ancora non definita".

La seconda colonna del prospetto indica la quota del fondo iscritta in entrata costituita dalle "Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio N".

Al fine di garantire una corretta gestione del fondo pluriennale vincolato è fondamentale che il sistema informativo contabile dell'ente sia in grado di individuare, per ciascun programma, gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato, distinguendoli per esercizio di imputazione. Tra le tecniche che è possibile adottare, la più semplice è una sorta di estensione delle procedure previste per la "prenotazione della spesa", che prevede, all'avvio delle procedure di spesa riguardanti un particolare programma, la prenotazione sia dello stanziamento del fondo pluriennale in corso di esercizio sia degli stanziamenti di spesa degli esercizi successivi. A seguito della formalizzazione dell'obbligazione, gli stanziamenti di spesa sono impegnati e la prenotazione del fondo pluriennale è confermata con l'iscrizione degli estremi dell'impegno (importo, numero e data dell'impegno, esercizio di imputazione).

In tal modo risulta possibile:

- ai fini della predisposizione del consuntivo, distinguere la quota del fondo che è stata effettivamente utilizzata, dalle quote non utilizzate che costituiscono economia di spesa e confluiscono nel risultato di amministrazione;
- ai fini della predisposizione del bilancio di previsione, distinguere la parte del fondo proveniente dall'esercizio precedente destinata a dare copertura agli impegni assunti negli



esercizi precedenti ed imputati all'esercizio cui si riferisce il bilancio, dalla parte del fondo destinata a dare copertura agli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi. Tale seconda quota del fondo deve essere ristanziata nella spesa del bilancio di previsione dell'esercizio successivo. Ad essa deve essere aggiunta un'ulteriore quota derivante dalla gestione dell'esercizio;

- garantire l'aggiornamento delle scritture riguardanti il fondo, attraverso il ribaltamento, all'inizio di ciascun esercizio, di tutte le informazioni riguardanti gli impegni correlati alla quota del fondo di cui alla lettera b) ristanziata in bilancio.

Al fine di determinare gli importi da iscrivere nella seconda colonna del prospetto riguardante la composizione del fondo del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, se il bilancio è approvato prima del 31 dicembre è necessario considerare:

- a) gli impegni assunti negli esercizi precedenti già rendicontati, imputati agli esercizi successivi a quello cui si riferisce il prospetto e finanziati con il fondo pluriennale vincolato, oggettivamente determinabili;
- b) gli impegni assunti nel corso dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il prospetto, imputati agli esercizi successivi a quelli cui si riferisce il prospetto e finanziati con il fondo pluriennale vincolato, oggettivamente determinabili;
- c) gli impegni che si prevede di assumere nel resto dell'esercizio in corso con imputazione agli esercizi successivi a quelli cui si riferisce il prospetto e finanziati con il fondo pluriennale vincolato.

Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, gli importi da iscrivere nella seconda colonna del prospetto riguardante la composizione del fondo del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, sono determinati sulla base dei dati di consuntivo e di preconsuntivo anche con riferimento alla lettera c).

La seconda colonna dei prospetti riguardanti la composizione del fondo degli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione è compilata con le stesse modalità indicate per il prospetto relativo al primo esercizio, indicate nell'ipotesi di bilancio approvato prima del 31 dicembre, considerando anche gli impegni che si prevede di assumere negli esercizi successivi con imputazione all'esercizio cui il prospetto si riferisce.

La terza colonna del prospetto è compilata, per ciascun programma, come differenza tra la prima e la seconda.

Le successive colonne indicano gli impegni che, nel corso dell'esercizio cui si riferisce il prospetto, si prevede di assumere ed imputare a ciascuno degli esercizi successivi, finanziati da entrate vincolate che si prevede di accertare nel corso del medesimo esercizio. Nel prospetto riguardante ciascun esercizio considerato nel bilancio è possibile accantonare nel fondo pluriennale vincolato le risorse riguardanti investimenti in corso di definizione che si prevede di avviare nel corso di tale esercizio, per i quali non è possibile prevedere gli esercizi di imputazione delle relative spese.

Considerato che la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e sul relativo elenco annuale, che richiedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati, l'eventuale previsione di investimenti non ancora definiti deve essere adeguatamente motivata nella nota integrativa, indicando le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione del cronoprogramma della spesa.

L'ultima colonna indica l'importo complessivo del fondo pluriennale vincolato stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio cui il prospetto si riferisce, ed è pari alla somma degli importi delle colonne dalla terza alla settima.



## **9.9 Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità**

Al bilancio di previsione sono allegati almeno tre prospetti, concernenti la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, predisposti con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Tali allegati, anche per garantire la confrontabilità dei bilanci, rappresentano la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità a livello di tipologie, indipendentemente dal livello di analisi che l'ente autonomamente sceglie per valutare le proprie entrate.

E' importante ribadire che il prospetto non svolge la funzione di dimostrare la metodologia seguita per calcolare il fondo. Pertanto, le percentuali indicate nella colonna d) non sono quelle individuate per determinare l'ammontare del fondo in applicazione del principio 3.3 della contabilità finanziaria, ma sono il risultato del rapporto tra l'accantonamento effettuato per ciascuna tipologia e l'importo della corrispondente tipologia stanziato nel bilancio di previsione.

In ogni caso, al fine di consentire una valutazione della congruità del fondo, per alcune tipologie di entrata è prevista anche l'indicazione dell'importo della tipologia al netto delle entrate per le quali non è previsto l'obbligo di accantonare risorse nel fondo, quali, ad esempio, i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche.

Con riferimento all'esercizio per il quale è predisposto, il prospetto, nella prima colonna riporta il codice della voce del piano dei conti corrispondente alla tipologia considerata e nella seconda colonna riporta la denominazione con l'evidenza delle quote che non richiedono l'accantonamento al fondo, in quanto considerate entrate di sicura esigibilità.

Nella colonna (a) devono essere indicati gli stanziamenti di bilancio dell'esercizio di riferimento.

Nella colonna (b) deve essere indicato l'accantonamento obbligatorio al fondo determinato, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria 3.3.

Nella colonna (c) deve essere indicato l'accantonamento effettivo di bilancio che non deve essere inferiore all'accantonamento obbligatorio al fondo di cui alla colonna (b) ma può essere superiore per libera scelta prudenziale dell'ente che deve darne motivazione nella relazione al bilancio.

L'accantonamento effettivo di bilancio, come risulta dal totale della colonna (c), deve corrispondere all'importo degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio di previsione nel titolo secondo della spesa (con riferimento alle entrate di dubbia e difficile esazione del titolo quarto) e nel titolo primo (per le altre entrate di dubbia e difficile esazione).

## **10. Il piano esecutivo di gestione (enti locali)**

### **10.1 Finalità e caratteristiche**

Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente.

Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Il piano esecutivo di gestione:



- è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
- è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;
- ha natura previsionale e finanziaria;
- ha contenuto programmatico e contabile;
- può contenere dati di natura extracontabile;
- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse.

Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Il PEG facilita la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizza sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati.

Inoltre costituisce un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione.

Il PEG chiarisce e integra le responsabilità tra servizi di supporto (personale, servizi finanziari, manutenzioni ordinarie e straordinarie, provveditorato-economato, sistemi informativi, ecc.) e servizi la cui azione è rivolta agli utenti finali. Favorendo l'assegnazione degli obiettivi e delle relative dotazioni all'interno di un dato centro di responsabilità favorisce, di conseguenza, il controllo e la valutazione dei risultati del personale dipendente.

## 10.2 Struttura e contenuto

Il PEG assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali.

Nel PEG devono essere specificatamente individuati gli obiettivi esecutivi dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere:





- a) la puntuale programmazione operativa;
- b) l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione;
- c) la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti.

Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel SeO del DUP sono destinate, insieme a quelle umane e materiali, ai singoli dirigenti per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma.

Nel PEG le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario.

Gli "obiettivi di gestione" costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio.

Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere.

La struttura del PEG deve essere predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità individuando per ogni obiettivo o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico dirigente responsabile.

In ogni caso la definizione degli obiettivi comporta un collegamento con il periodo triennale considerato dal bilancio finanziario. In tale ambito, il PEG riflette anche la gestione dei residui attivi e passivi.

Gli obiettivi gestionali, per essere definiti, necessitano di un idoneo strumento di misurazione individuabile negli indicatori. Essi consistono in parametri gestionali considerati e definiti a preventivo, ma che poi dovranno trovare confronto con i dati desunti, a consuntivo, dall'attività svolta.

Il PEG contribuisce alla veridicità e attendibilità della parte previsionale del sistema di bilancio, poiché ne chiarisce e dettaglia i contenuti programmatici e contabili.

### **10.3 Approvazione del PEG**

Il direttore generale ed il segretario comunale nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 4, del testo unico degli enti locali, avvalendosi della collaborazione dei dirigenti e dei responsabili dei servizi, propongono all'organo esecutivo il PEG per la sua definizione ed approvazione.

Il PEG deve essere approvato dalla Giunta contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione. Per contestualmente si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

### **10.4 Obbligatorietà del PEG**

Il PEG è uno strumento obbligatorio per le Province e per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. Per i restanti Comuni è facoltativo ma se ne auspica l'adozione anche in forma semplificata.

## **11. Il Piano degli indicatori di bilancio**

E' lo strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione.

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze per le regioni e gli enti regionali e con decreto del Ministero dell'interno per gli enti locali e i loro enti strumentali, è definito un sistema di indicatori di bilancio semplici, misurabili e riferibili ai programmi di bilancio, costruiti secondo



criteri e metodologie comuni, diretto a consentire l'analisi e la comparazione del bilanci delle amministrazioni territoriali.

Gli enti locali allegato il piano degli indicatori al bilancio di previsione, mentre le regioni lo trasmettono al Consiglio.

Il piano è divulgato attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", accessibile dalla pagina principale (*home page*).

In riferimento a ciascun programma il piano degli indicatori attesi indica gli obiettivi che l'ente si propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria, individuati secondo la medesima definizione tecnica, unità di misura di riferimento e formula di calcolo per tutti gli enti.

E' facoltà di ogni ente introdurre nel proprio Piano ulteriori indicatori rispetto a quelli comuni previsti dai decreti ministeriali.

Gli indicatori appartenenti al set minimo individuato per le Regioni, gli Enti Locali e per gli Enti e Organismi Strumentali avranno uguale definizione tecnica, unità di misura di riferimento e formula di calcolo.

Alla fine di ciascun esercizio finanziario al bilancio consuntivo è allegato il Piano dei risultati. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto per gli enti locali e in un'apposita relazione allegata al piano dei risultati da parte delle regioni..

Annualmente il Piano è aggiornato tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori e per scorrimento, in relazione agli obiettivi già raggiunti o oggetto di ripianificazione.

Nelle more dell'emanazione dei decreti di cui all'articolo 18, comma 4, non è obbligatoria la predisposizione del piano degli indicatori.



## **PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA**

### **1. Definizione**

Nelle amministrazioni pubbliche che la adottano, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

La contabilità finanziaria rileva le obbligazioni, attive e passive, gli incassi ed i pagamenti riguardanti tutte le transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche se non determinano flussi di cassa effettivi.

Per transazione si intende ogni evento o azione che determina la creazione, trasformazione, scambio, trasferimento o estinzione di valori economici, patrimoniali e finanziari (debiti e crediti) che si origina dall'interazione tra differenti soggetti (pubbliche amministrazioni, società, famiglie, ecc), e avviene per mutuo accordo o per atto unilaterale dell'amministrazione pubblica.

Le transazioni possono essere monetarie, nel caso di scambio di mezzi di pagamenti o altre attività o passività finanziarie, o non monetarie (trasferimenti o conferimenti di beni, permuta, ecc.). Non sono considerate transazioni le calamità naturali, il furto, ecc.

La rilevazione delle transazioni da cui non derivano flussi di cassa è effettuata al fine di attuare pienamente il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti di previsione.

La registrazione delle transazioni che non presentano flussi di cassa è effettuata attraverso le regolarizzazioni contabili, costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio dell'amministrazione stessa.

Le regolazioni contabili sono effettuate solo con riferimento a transazioni che riguardano crediti e debiti o che producono effetti di natura economico-patrimoniale.

### **2. Principio della competenza finanziaria**

Il principio della competenza finanziaria prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica che adotta la contabilità finanziaria, ed attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione, almeno triennale di competenza, e di cassa nel primo esercizio, ha carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa ed ai pagamenti, fatta eccezione per i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate per accensione di prestiti.

Gli stanziamenti degli esercizi del bilancio di previsione sono aggiornati annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.



### 3. L'accertamento dell'entrata e relativa imputazione contabile

3.1 L'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione:

- a) la ragione del credito;
- b) il titolo giuridico che supporta il credito;
- c) l'individuazione del soggetto debitore;
- d) l'ammontare del credito;
- e) la relativa scadenza.

L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono verificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione.

3.2 L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito.

3.3 Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

*Le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio applicato sono state accertate "per cassa", devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento. Pertanto, il principio della competenza finanziaria cd. potenziato, che prevede che le entrate debbano essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo ed effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione, è applicato per i ruoli emessi a decorrere dall'entrata in vigore del presente principio applicato. Anche i ruoli coattivi, relativi a ruoli emessi negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio, devono continuare ad essere accertati per cassa fino al loro esaurimento. Tuttavia, ai fini di una effettiva trasparenza contabile, si ritiene opportuno indicare tali crediti, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, tra le Immobilizzazioni o nell'Attivo circolante (a seconda della scadenza del credito) dello stato patrimoniale iniziale del primo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale con il principio della contabilità finanziaria potenziato.*

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel primo esercizio di applicazione del presente principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 50% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel secondo esercizio lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 75% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità



allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

In sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio.

In sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri. L'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi.

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Quando un credito è dichiarato definitivamente ed assolutamente inesigibile, lo si elimina dalle scritture finanziarie e, per lo stesso importo del credito che si elimina, si riduce la quota accantonata nel risultato di amministrazione a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità.

A seguito di ogni provvedimento di riaccertamento dei residui attivi è rideterminata la quota dell'avanzo di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, può essere destinata alla copertura dello stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità del bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Si rinvia all'esempio n. 5, riportato in appendice, che costituisce parte integrante del presente principio.

- 3.4 Nel caso di accertamento e/o riscossione di entrate per le quali, in bilancio, non è prevista l'apposita "tipologia di entrata" e non è possibile procedere alla variazione del bilancio essendo scaduti i termini di legge, l'operazione è registrata istituendo, in sede di gestione, apposita voce, con stanziamento pari a zero. Tale procedimento è diretto a garantire la corretta applicazione dell'articolo 7 del Decreto legislativo n. 118 del 2011, che prevede il divieto di imputazione provvisoria delle operazioni alle partite di giro. Alle entrate derivanti da trasferimenti da Stato, Regioni, altri soggetti, per le quali, a causa delle scarse informazioni disponibili, non risulti possibile individuare esattamente la natura del trasferimento entro la chiusura del rendiconto, è possibile attribuire una



denominazione generica che, in ogni caso, individui che trattasi di trasferimenti da Stato, di trasferimenti da Regione, ecc..

3.5 Nel caso di rateizzazione di entrate proprie, l'accertamento dell'entrata è effettuato ed imputato all'esercizio in cui l'obbligazione nasce a condizione che la rateizzazione risponda a principi di ragionevolezza, e che non superi i 12 mesi dell'anno successivo.

L'accertamento di entrate rateizzate oltre tale termine è effettuato nell'esercizio in cui l'obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate.

Gli interessi attivi relativi alla rateizzazione devono essere imputati distintamente rispetto alle entrate cui si riferiscono.

3.6 Con riferimento alle diverse tipologie di entrata la scadenza del credito:

- a) coincide con l'esigibilità del credito per le entrate tributarie ed extratributarie;
- b) coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche, in conformità alle modalità indicate al punto 5.2 lettera c), con particolare riferimento alle modalità temporali ed alle scadenze in cui il trasferimento è erogato. A tal fine, l'ordinamento contabile prevede che ogni amministrazione pubblica, che impegna spese a favore di altre amministrazioni pubbliche, ne dia comunicazione ai destinatari. Per quanto riguarda le erogazioni effettuate dal Ministero dell'interno agli enti locali in base alla normativa vigente, il rispetto di tale principio viene assicurato attraverso la divulgazione degli importi delle cosiddette spettanze attraverso il sito internet istituzionale. Tale strumento di divulgazione può essere adottato anche dagli altri Enti. Con riferimento ai trasferimenti ed ai contributi da amministrazioni pubbliche che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria, l'esigibilità dell'entrata è determinata in considerazione dell'esigibilità della stessa, a prescindere dall'esercizio di imputazione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- c) per quanto riguarda, in particolare, i "Contributi a rendicontazione", costituiti dai trasferimenti erogati annualmente a favore di un'amministrazione sulla base della rendicontazione delle spese sostenute, e di una precedente formale deliberazione/determinazione dell'ente erogante di voler finanziare la spesa "a rendicontazione", l'accertamento è imputato secondo le seguenti modalità, definite distintamente per i trasferimenti erogati tra amministrazioni pubbliche che adottano il principio della competenza finanziaria potenziato e per i trasferimenti erogati da soggetti che non adottano tale principio:
  - in caso di trasferimenti a rendicontazione erogati da un'amministrazione che adotta il principio della competenza finanziaria potenziato, l'amministrazione beneficiaria del contributo accerta l'entrata con imputazione ai medesimi esercizi in cui l'amministrazione erogante ha registrato i corrispondenti impegni. La delibera con cui un ente decide di erogare contributi "a rendicontazione" a favore di altri enti, per la realizzazione di determinate spese, costituisce un'obbligazione giuridicamente perfezionata, anche se condizionata alla realizzazione della spesa, a seguito della quale:
    - l'ente erogante è tenuto ad impegnare l'intera spesa prevista nella delibera, con imputazione agli esercizi in cui è prevista la realizzazione delle spese da parte dell'ente beneficiario (cronoprogramma). L'individuazione degli esercizi cui imputare la spesa per trasferimenti è effettuata sulla base dei programmi presentati dagli enti finanziati per ottenere il contributo;
    - l'ente beneficiario ha titolo ad accertare le entrate, con imputazione ai medesimi esercizi cui sono stati registrati gli impegni.

Nel corso della gestione, l'attuazione della spesa potrebbe avere un andamento differente rispetto a quello previsto. Di tali eventuali differenze, l'Ente beneficiario provvede a dare tempestiva comunicazione all'Ente erogante in occasione delle rendicontazioni, aggiornando



il programma o cronoprogramma della spesa. A seguito di tali aggiornamenti, entrambi gli enti provvedono alle necessarie variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione e alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni agli esercizi in cui le entrate e le spese sono esigibili.

➤ Nel caso di trasferimenti erogati "a rendicontazione" da soggetti che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria potenziata, l'ente beneficiario accerta l'entrata a seguito della formale deliberazione, da parte dell'ente erogante, di erogazione del contributo a proprio favore per la realizzazione di una determinata spesa. L'entrata è imputata agli esercizi in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa.

➤ Per quanto riguarda, in particolare, i contributi del Ministero della giustizia per gli uffici giudiziari, l'accertamento è effettuato sulla base della formale comunicazione di riconoscimento del credito nei confronti del Comune, da parte del Ministero della Giustizia, a seguito dell'esame della rendicontazione presentata, o in assenza, sulla base dell'effettivo incasso. In ogni caso, è annualmente considerato esigibile il 70 per cento del contributo globalmente erogato nell'anno precedente (articolo 2, comma 2, del DPR 4 maggio 1998, n. 187). La rata a saldo è accertata sulla base della formale comunicazione di riconoscimento del credito da parte del Ministero della Giustizia, o in assenza, sulla base dell'effettivo incasso. Nell'esercizio in cui è incassato il saldo, si provvede alla cancellazione degli eventuali residui attivi riguardanti l'acconto della rata cui il saldo si riferisce e gli acconti degli esercizi precedenti, se non correlati a formale riconoscimento del credito da parte del Ministero. In sede di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3 comma 7, del presente decreto, e successive modificazioni e integrazioni, l'ente provvede a cancellare i residui attivi riguardanti gli esercizi per i quali il comune ha già incassato la rata a saldo;

d) coincide con i termini di pagamento previsti nel permesso di costruire, mentre la registrazione contabile dell'operazione è effettuata al momento del rilascio del permesso;

3.7 Le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo. Per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate. A decorrere dalla data di entrata in vigore di tale principio, le entrate per le quali è già stato emesso il ruolo ma che non erano state accertate - ritenendo opportuno, per ragioni di prudenza, procedere all'accertamento per cassa - potranno essere accertate per cassa fino al loro esaurimento.

Ai fini di una effettiva trasparenza contabile, si ritiene opportuno indicare tali crediti, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, tra le Immobilizzazioni o nell'Attivo circolante (a seconda della data del credito) dello stato patrimoniale iniziale del primo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale con il principio della contabilità finanziaria potenziata. A seguito della riscossione di tali crediti si provvede alla corrispondente riduzione del credito cui l'incasso si riferisce iscritto nello stato patrimoniale.

L'importo di tali crediti indicato nello stato patrimoniale è pari a 0 se trattasi di crediti di probabile inesigibilità.

L'emissione di ruoli coattivi, in quanto relativi ad entrate già accertate, non comporta l'accertamento di nuove entrate.

Le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa. Sono accertati per cassa anche le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi riguardanti tipologie di entrate diverse dai tributi, esclusi i casi in cui è espressamente prevista una differente modalità di accertamento.

Nel caso di avvisi di accertamento riguardanti entrate per le quali non è stato effettuato l'accertamento contabile, si procede a tale registrazione quando l'avviso diventa definitivo (sempre se il contribuente non abbia già effettuato il pagamento del tributo). In tal caso l'entrata è



imputata alla voce del piano dei conti relativa al tributo considerato “riscosso a seguito di attività di verifica e controllo”.

Le entrate tributarie riscosse attraverso il bilancio dello Stato o di altra amministrazione pubblica sono accertate nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa nel bilancio dello Stato e dell'amministrazione pubblica che ha incassato direttamente il tributo.

L'articolo 20, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, prevede che le Regioni “accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate, nell'esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard come stimati dal competente Dipartimento delle Finanze.”.

Le entrate tributarie riscosse e versate nei conti di tesoreria centrale intestati alle Regioni sono considerate incassate quando sono versate nei conti correnti bancari delle Regioni.

Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale. La componente dell'avanzo costituita da residui attivi accertati sulla base di tale stima è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione. Periodicamente l'ente verifica il grado di realizzazione di tali residui attivi e provvede all'eventuale riaccertamento dandone conto nella relazione al rendiconto. E' accertata per cassa la tassa automobilistica, l'imposta provinciale di trascrizione e l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori. Si raccomanda di gestire e controllare con attenzione i crediti derivanti dai tributi accertati per cassa.

- 3.8 Le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici sono accertate sulla base dell'idonea documentazione che predispose l'ente creditore ed imputate all'esercizio in cui servizio è reso all'utenza. Tale principio si applica anche nel caso in cui la gestione del servizio sia affidata a terzi.
- 3.9 Le entrate derivanti da interessi attivi sono accertate imputandole all'esercizio in l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile. Con riferimento agli interessi bancari esigibili alla data del 31 dicembre e comunicati nei primi mesi dell'anno successivo, è possibile accertare l'entrata nell'anno successivo, imputandola all'esercizio precedente, sulla base della comunicazione della banca o dell'incasso verificatosi prima dell'approvazione del rendiconto. Le entrate per interessi di mora (ad esempio per ritardato pagamento canoni affitto) sono accertate al momento dell'incasso.
- 3.10 Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono accertate sulla base dell'idonea documentazione predisposta dall'ente creditore ed imputate all'esercizio in cui l'entrata è esigibile. Le entrate derivanti da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti, sono considerate vincolate al finanziamento di interventi di investimento.
- 3.11 L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente, salva la possibilità di rateizzazione (eventualmente garantita da fidejussione), la seconda è esigibile nel corso dell'opera ed, in ogni caso, entro 60 giorni dalla conclusione dell'opera. Pertanto, la prima quota è accertata e





imputata nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso, la seconda è accertata sempre nell'esercizio in cui è rilasciato il permesso, imputandola nell'esercizio in cui, in considerazione dei regolamenti dell'ente, si prevede sia riscossa. In caso di incertezza, l'entrata riguardante la seconda quota è accertata nell'esercizio in cui scade il permesso di costruire.

3.12 Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto.

Gli incassi UE versati nei conti di tesoreria centrale intestati alle Regioni sono considerati incassati nel bilancio delle Regioni. La contabilizzazione di tale operazione nel bilancio della Regione comporta:

- la registrazione dell'accertamento e della riscossione del finanziamento UE;
- la registrazione del contemporaneo impegno e versamento di tali risorse nel conto di tesoreria centrale (attraverso l'emissione di un mandato versato in quietanza di entrata). All'impegno delle spese determinate dal versamento nel conto di tesoreria centrale (tra le operazioni finanziarie) corrisponde l'accertamento dell'entrata derivante dal prelevamento dal conto di tesoreria.;
- al momento dell'effettivo prelievo delle somme presenti nel conto di tesoreria centrale, la registrazione dell'incasso derivante dal prelevamento dal conto di tesoreria.

3.13 Nella cessione di beni immobili, l'obbligazione giuridica attiva nasce al momento del rogito (e non al momento dell'aggiudicazione definitiva della gara). In tale momento, l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria.

L'accertamento è registrato anticipatamente nel caso in cui l'entrata sia incassata prima del rogito, salve le garanzie di legge. Nel caso in cui il contratto di compravendita preveda il pagamento differito, è consentito l'accertamento delle entrate con imputazione nel primo esercizio se il pagamento non è stabilito oltre i 12 mesi dell'anno successivo.

L'importo dell'obbligazione attiva è registrato senza distinguere il plusvalore, in quanto tale fenomeno non è rilevabile dalla contabilità finanziaria.

Il corrispettivo della cessione è interamente destinato alla spesa di investimento al netto del debito IVA. Tale principio è diretto a garantire la copertura finanziaria dell'eventuale posizione debitoria al termine previsto per la liquidazione periodica dell'IVA e consente, ai fini degli equilibri di bilancio, di destinare l'entrata iscritta tra le entrate in c/capitale a copertura delle spese correnti per il pagamento dell'IVA. In ogni caso risulta possibile destinare l'entrata in conto capitale corrispondente al debito IVA a copertura della spesa determinata dall'IVA dovuta per spese di investimento (credito IVA). Si rinvia ai principi contabili applicati concernenti la contabilizzazione dell'IVA.

Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato anche all'estinzione anticipata di prestiti (rinvio ai principi concernenti l'estinzione anticipata di prestiti).

3.14 Per tutte le altre cessioni di beni, l'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà. In tale momento, l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria.

3.15 La cessione di diritti di superficie prevede la riscossione di un canone che, in genere, è incassato anticipatamente. L'obbligazione attiva sorge con il rogito, ed è in tale momento che l'entrata deve essere accertata, con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria. L'accertamento è anticipato nel caso in cui l'entrata sia incassata



anticipatamente rispetto al rogito, salve le garanzie di legge. Se il diritto di superficie è convertito in un diritto di proprietà si applicano le norme della cessione dei beni.

3.16 L'entrata derivante dalla concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali è accertata a seguito dell'emanazione dell'atto amministrativo, con imputazione contabile all'esercizio previsto nell'atto amministrativo per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria.

3.17 Nel corso della gestione particolare attenzione deve essere dedicata alle scelte di indebitamento che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso e degli anni successivi, in riferimento al costante mantenimento degli equilibri economico-finanziari nel tempo. Nella gestione delle spese d'investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati si realizza se non sono presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio dell'ente. A questo fine, occorre operare un'attenta e costante valutazione preventiva prima di ricorrere all'indebitamento.

Per mantenere il controllo dell'indebitamento netto dell'ente e per raggiungere al meglio gli obiettivi di finanza pubblica, è opportuno il ricorso a forme flessibili di indebitamento quali le aperture di credito e altre disponibili per l'ente, per garantire l'inerenza e la corrispondenza tra flussi di risorse acquisite con il ricorso all'indebitamento e fabbisogni di spesa d'investimento. Ciò favorisce una migliore programmazione pluriennale delle opere pubbliche e della spesa d'investimento finanziata con l'indebitamento e un andamento sostenibile del medesimo, sia in termini di indebitamento netto annuale, sia di ammontare complessivo del debito in ammortamento (stock di debito), sempre nella garanzia della integrale copertura finanziaria degli interventi programmati e realizzati.

Ai fini del mantenimento dell'equilibrio patrimoniale, è opportuno commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità.

3.18 Un'entrata derivante dall'assunzione di prestiti è accertata nel momento in cui è stipulato il contratto di mutuo o prestito (anche obbligazionario, ove consentito dall'ordinamento) o, se disciplinata dalla legge, a seguito del provvedimento di concessione del prestito. L'accertamento è imputato all'esercizio nel quale la somma oggetto del prestito è esigibile (quando il soggetto finanziatore rende disponibile le somme oggetto del finanziamento).

Generalmente, nei mutui tradizionali la somma è esigibile al momento della stipula del contratto o dell'emanazione del provvedimento.

Considerato che, nel rispetto del principio della competenza finanziaria, i correlati impegni relativi alle spese di investimento sono imputati all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili, l'inerenza tra l'entrata accertata a titolo di indebitamento e la relativa spesa finanziata è realizzata attraverso appositi accantonamenti al fondo pluriennale vincolato (rinvio al principio di cui al punto 5.4). Nel caso in cui le leggi consentano agli enti di indebitarsi in relazione ad obbligazioni già scadute contabilizzate in esercizi precedenti non si dà luogo all'istituzione del fondo pluriennale vincolato.

Nei casi in cui la Cassa Depositi e Prestiti (o altro istituto finanziatore), rende immediatamente disponibili le somme oggetto del finanziamento in un apposito conto intestato all'ente, le stesse si intendono immediatamente esigibili (e danno luogo a interessi attivi) e devono essere accertate e riscosse. Pertanto, anche in tali casi, l'entrata è interamente accertata e imputata nell'esercizio in cui le somme sono rese disponibili. A fronte dell'indicato accertamento, l'ente registra, tra le spese, l'impegno ed il pagamento riguardanti il versamento dei proventi del prestito al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti. Il mandato emesso per la costituzione del deposito bancario è versato in quietanza di entrata nel bilancio dell'ente, consentendo la rilevazione contabile dell'incasso derivante dal prestito. A fronte dell'impegno per la costituzione del deposito bancario, si rileva, imputandolo sempre al medesimo esercizio, l'accertamento delle somme destinate ad essere prelevate dal conto di deposito.



- 3.19 Nel caso di finanziamenti attivati con “aperture di credito”, che si consolidano in mutui passivi a seguito dell’effettiva necessità di liquidità, costituite in relazione ad esigenze di programmazione e di successiva realizzazione di investimenti, l’accertamento viene disposto, dal responsabile del contratto di prestito, sulla base degli effettivi utilizzi dell’apertura di credito (erogato). L’utilizzo dell’apertura di credito è effettuato sulla base delle necessità finanziarie dei correlati impegni di spesa nell’esercizio. Gli importi dei singoli accertamenti ed i relativi esercizi di imputazione dell’entrata corrispondono a quelli degli impegni effettuati per la corrispondente spesa di investimento, sulla base del cronoprogramma di spesa.
- 3.20 Le operazioni di indebitamento sono registrate tra le accensioni di prestiti nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e contabilizzate secondo le modalità previste dall’articolo 1, comma 76, della legge n. 311 del 2004. Il debito deve essere iscritto nel bilancio dell’ente che provvede all’effettivo pagamento delle rate di ammortamento anche se il pagamento risulta effettuato a seguito di delegazione di pagamento. L’amministrazione pubblica beneficiaria del mutuo, le cui rate di ammortamento sono corrisposte agli istituti finanziatori da un’amministrazione pubblica diversa, iscrive il ricavato del mutuo nelle entrate per trasferimenti in conto capitale con vincolo di destinazione agli investimenti. Nel caso in cui il pagamento delle rate di ammortamento risulti effettuato pro quota da più enti, anche il debito deve essere iscritto pro quota nei bilanci degli enti coinvolti.
- 3.21 Gli accertamenti di entrata riguardanti le accensioni di prestiti corrispondono all’aumento del valore nominale dell’indebitamento dell’ente. Le correlate spese riferite agli oneri finanziari sostenute al momento dell’accensione dei prestiti e alla quota interessi delle rate di ammortamento dei prestiti sono ricomprese nell’equilibrio della situazione corrente, mentre la quota di rimborso del capitale è imputata al titolo quarto della spesa “Rimborso di prestiti”. In genere, gli oneri finanziari sostenuti al momento dell’accensione dei prestiti non comportano, per l’ente, un effettivo esborso. sono quantificati sulla base della documentazione riguardante il prestito e corrispondono alla differenza tra il valore nominale del debito e l’effettivo incasso dei proventi del debito. La contabilizzazione dell’effettivo aumento del valore nominale dell’indebitamento è effettuata attraverso l’accertamento dell’intero importo del nuovo debito e la contabilizzazione delle riscossioni riguardanti:
- i proventi del debito effettivamente incassati;
  - la quietanza riguardante il mandato emesso a favore del proprio bilancio concernente gli oneri finanziari sostenuti al momento dell’accensione del prestito.
- 3.22 In caso di rinegoziazione dei prestiti, eventuali indennizzi o penalità dell’operazione non possono essere considerate spese finanziate con il nuovo indebitamento, in quanto trattasi di oneri da registrare nella spesa corrente connessi all’atto e al momento temporale in cui si realizza l’operazione di rinegoziazione. Infatti, nel rispetto dell’articolo 119 della Costituzione, in tutti i casi di rinegoziazione dei prestiti, l’ammontare del debito nominale residuo non deve aumentare attraverso la compensazione di oneri finanziari pregressi o spese di rinegoziazione. In caso di estinzione anticipata, la spesa sostenuta per rimborsare il capitale va allocata al titolo quarto “Rimborso di prestiti”, mentre la spesa relativa agli interessi ancora dovuti o all’eventuale indennizzo o penalità va inserita nel titolo primo.
- 3.23 La rilevazione dei flussi finanziari, conseguenti all’esistenza di contratti “derivati” in relazione al sottostante indebitamento, avviene nel rispetto del principio dell’integrità del bilancio. Pertanto, dovranno trovare separata contabilizzazione i flussi finanziari riguardanti il debito originario rispetto ai saldi differenziali attivi o passivi rilevati nel bilancio a seguito del contratto “derivato”.



Gli eventuali flussi in entrata “una tantum”, conseguenti alla rimodulazione temporale o alla ridefinizione delle condizioni di ammortamento di un debito sottostante, - i cosiddetti “up front” - vengono contabilizzati nel titolo 6° delle entrate “accensioni di prestiti”.

Nello stesso modo vengono contabilizzate le regolazioni dei flussi annuali che non hanno natura di scambio di soli interessi.

La regolazione annuale di differenze di flussi di interessi è rilevata rispettivamente, per l’entrata, nel Titolo III e, per la spesa, nel Titolo I del bilancio. L’eventuale differenza positiva costituisce una quota vincolata dell’avanzo di amministrazione, destinata a garantire i rischi futuri del contatto o direttamente destinabile al finanziamento di investimenti o alla riduzione del debito.

Nel caso di estinzione anticipata di un derivato, la somma ricevuta o pagata, corrispondente al valore di mercato rispettivamente positivo o negativo che il derivato presenta al momento della risoluzione (cd. mark to market), ha la stessa natura dei flussi netti originati periodicamente dallo stesso e, pertanto, è imputata, in caso di valore positivo, nel Titolo III delle entrate e, in caso di valore negativo, nel Titolo I delle spese. Nel caso di flusso positivo, è necessario stanziare, tra le spese, un accantonamento per un valore corrispondente alle entrate accertate, con riferimento al quale non è possibile impegnare e pagare. La conseguente economia di bilancio costituisce una quota vincolata del risultato di amministrazione, fino a completa estinzione di tutti i derivati contratti dall’ente, a copertura di eventuali mark to market negativi futuri.

L’eventuale quota residua positiva è destinata all’estinzione anticipata di debito.

- 3.24 Le cartolarizzazioni sono operazioni finanziarie a valere sui flussi di cassa che ci si attende siano generati da attivi patrimoniali finanziari o non finanziari (principalmente immobiliari). L’operazione è normalmente finanziata attraverso l’emissione di obbligazioni, effettuata da una società finanziaria, in genere creata ad hoc (detta società veicolo o SPV). Ad essa l’amministrazione pubblica, originariamente proprietaria degli attivi (*originator*), conferisce gli stessi in modo che possano fungere da collaterale all’emissione delle predette obbligazioni. Il controvalore delle emissioni è versato dalla società all’ente pubblico.

Ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3, comma 17, della legge n. 350 del 2003, le cartolarizzazioni relative a flussi futuri di entrata, a crediti ed a attività finanziarie e non finanziarie costituiscono indebitamento.

Nei casi in cui l’operazione di cartolarizzazione costituisca indebitamento, non essendo qualificata come cessione di attività, l’amministrazione pubblica provvede, in primo luogo, a registrare l’entrata, derivante dal versamento, da parte della società veicolo, del controvalore delle emissioni, tra le accensioni di prestiti. L’accertamento dell’entrata è effettuato a seguito della firma del contratto con la società veicolo ed è imputato all’esercizio nel quale è prevista l’erogazione delle risorse.

Nel corso dell’operazione di cartolarizzazione, e fino al completo esaurimento della stessa, la società veicolo provvede alla cessione a terzi degli attivi o alla riscossione dei crediti oggetto dell’operazione di cartolarizzazione.

La società veicolo comunica all’amministrazione pubblica, attraverso rendicontazioni periodiche, l’ammontare dei proventi della cessione o della riscossione degli attivi, l’importo dei compensi a proprio favore o degli altri oneri erogati a terzi, la spesa sostenuta per il rimborso dei titoli e l’eventuale importo residuo da destinare all’amministrazione pubblica.

Sulla base delle periodiche rendicontazioni della società veicolo, l’amministrazione pubblica contabilizza in bilancio la cessione definitiva delle attività o la riscossione dei crediti al lordo di qualsiasi spesa o onere accessorio, sia della società veicolo che dell’Ente.

La copertura finanziaria delle spese correnti e degli interessi passivi connessi all’operazione di cartolarizzazione deve essere effettuata con le entrate correnti dell’Amministrazione pubblica.

Dal punto di vista contabile tali operazioni sono così registrate:

- 1) i proventi che la società veicolo trattiene per il rimborso di titoli sono accertati tra le alienazioni delle attività immobiliare (che in tale momento escono definitivamente dal patrimonio dell’Ente) o con imputazione alle entrate riguardanti l’attività oggetto dell’operazione.



Contemporaneamente, tra le spese per rimborso dei prestiti, si registra l'impegno per la spesa sostenuta per il rimborso dei titoli e si emette il relativo mandato di pagamento versato in quietanza di entrata al bilancio dell'amministrazione pubblica stessa. Il versamento del mandato al bilancio dell'ente consente di registrare l'incasso derivante dall'alienazione delle attività immobiliari o dalla riscossione dei crediti;

- 2) i proventi che la società veicolo trattiene per il pagamento degli interessi passivi sui titoli emessi sono accertati tra le alienazioni dell'attività immobiliare o con imputazione alle entrate riguardanti l'attività oggetto dell'operazione. Contemporaneamente, per lo stesso importo, si impegnano le spese per interessi e si emette il relativo mandato di pagamento versato in quietanza di entrata al bilancio dell'amministrazione pubblica stessa. Il versamento del mandato al bilancio dell'ente consente di registrare l'incasso derivante dall'alienazione delle attività immobiliari o dalla riscossione dei crediti;
- 3) i proventi che la società veicolo trattiene a titolo di commissione o per altre spese sono ugualmente accertati tra le alienazioni dell'attività immobiliare o con imputazione alle entrate riguardanti l'attività oggetto dell'operazione. Contemporaneamente, per lo stesso importo, si impegnano le spese per gli oneri della cartolarizzazione e si emette il relativo mandato di pagamento versato in quietanza di entrata al bilancio dell'amministrazione pubblica stessa. Il versamento del mandato al bilancio dell'ente consente di registrare l'incasso derivante dall'alienazione delle attività immobiliari o dalla riscossione dei crediti;
- 4) i proventi che la società veicolo effettivamente trasferisce all'amministrazione pubblica sono accertati e riscossi tra le alienazioni dell'attività immobiliare o con imputazione alle entrate riguardanti l'attività oggetto dell'operazione.

Alla fine dell'esercizio in cui ha rilevato il debito derivante dalla cartolarizzazione, l'amministrazione pubblica, attraverso le scritture di assestamento della contabilità economico-patrimoniale, riclassifica nello stato patrimoniale le attività oggetto dell'operazione come "Immobili cartolarizzati" o "Crediti cartolarizzati".

3.25 Il leasing finanziario e i contratti assimilati (leasing immobiliare, leasing in costruendo, sale and lease-back, ecc.) sono contratti di finanziamento che consentono ad un soggetto, comprese le amministrazioni pubbliche, di avere la disponibilità di un bene durevole, mobile o immobile, strumentale all'esercizio della propria attività, in cambio di un canone periodico, con la facoltà, una volta che sia scaduto il termine previsto dal contratto, di esercitare l'opzione di riscatto del medesimo acquistandone la relativa proprietà. Nell'operazione di leasing finanziario sono coinvolti i seguenti soggetti: l'utilizzatore, che è colui che sceglie ed utilizza il bene e può riscattarlo alla fine del contratto, il finanziatore dell'operazione, che acquista materialmente il bene scelto dall'utilizzatore, conservandone la proprietà sino al momento dell'eventuale riscatto ed il fornitore, che vende alla società di leasing il bene scelto dall'utilizzatore.

Il leasing operativo si caratterizza, invece, per la mancanza dell'opzione di riscatto al termine del contratto. In tal caso, è lo stesso produttore del bene che lo concede in locazione per un canone che corrisponde generalmente alla entità dei servizi offerti dal bene stesso e non è in relazione con la sua durata economica.

La distinzione tra le due fattispecie è stata focalizzata dalla Corte di Cassazione (Cass. Civ. sez. unite, n. 65/1993) che ha qualificato il leasing finanziario come "leasing traslativo" ove i canoni non costituiscano soltanto il corrispettivo dell'utilizzazione del bene nel periodo, ma incorporano parte del prezzo del bene stesso, cosicché l'utilizzatore, avendo interamente pagato il prezzo, al termine del rapporto, è vincolato, in termini di convenienza economica, all'acquisto formale del bene.

Per contro, il leasing operativo viene qualificato come "leasing di godimento", ove i canoni non contengono alcuna porzione di prezzo, costituendo il corrispettivo del godimento ed essendo raggugliati al valore di utilizzazione del bene.



Lo IAS 17, paragrafo 10, per distinguere concretamente le tipologie di leasing finanziario ed operativo, indica le situazioni che individualmente o congiuntamente consentono di classificare un contratto di leasing come finanziario:

- a) il trasferimento della proprietà del bene al locatario al termine del contratto di leasing;
- b) il locatario ha l'opzione di acquisto del bene ad un prezzo che ci si attende sia sufficientemente inferiore al fair value (valore equo) alla data alla quale si può esercitare l'opzione, cosicché all'inizio del leasing è ragionevolmente certo che essa sarà esercitata;
- c) la durata del contratto copre la maggior parte della vita economica del bene anche se la proprietà non è trasferita;
- d) all'inizio del contratto il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing equivale almeno al fair value (valore equo) del bene locato;
- e) i beni locati sono di natura così particolare che solo il locatario può utilizzarli senza importanti modifiche.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350 del 2003, le operazioni di leasing finanziario costituiscono indebitamento.

Per il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, come previsto dal SEC 95, dallo IAS 17 e dalla giurisprudenza consolidata, il leasing finanziario ed i contratti assimilati costituiscono debito che finanzia l'investimento.

Pertanto, il leasing finanziario e le operazioni assimilate, sono registrate con le medesime scritture utilizzate per gli investimenti finanziati da debito, secondo il cd. metodo finanziario al fine di rilevare sostanzialmente che l'ente si sta indebitando per acquisire un bene.

Al momento della consegna del bene oggetto del contratto, si rileva il debito pari all'importo oggetto di finanziamento, da iscriverne tra le "Accensioni di prestiti", e si registra l'acquisizione del bene tra le spese di investimento (si accerta l'entrata, si impegna la spesa e si emette un mandato versato in quietanza di entrata del proprio bilancio).

L'importo del finanziamento è costituito dal valore corrente del bene all'inizio del leasing, che deve essere pari al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing. Nel determinare il valore attuale, il tasso di sconto da utilizzare è il tasso di interesse implicito nell'operazione di leasing, se è possibile determinarlo; se non è possibile, deve essere utilizzato il tasso di interesse marginale del locatario.

Anche se formalmente non è di proprietà dell'ente, dal punto di vista contabile il bene è preso in carico dell'ente, inventariato tra i beni in leasing ed oggetto di ammortamento.

Al momento del pagamento dei canoni periodici si rilevano sia gli interessi passivi impliciti nel canone che la quota di finanziamento rimborsata. In altri termini, i canoni periodici sono registrati contabilmente distinguendo la parte interessi, da imputare in bilancio tra le spese correnti, dalla quota capitale, da iscriverne tra i rimborsi prestiti della spesa. Considerato che il leasing finanziario è costruito come un'operazione di erogazione di credito, l'amministrazione ha sempre la possibilità di calcolare quanta parte del canone è destinata a restituire il capitale e quanta a remunerare il prestito, sotto forma di piano di ammortamento.

Alla fine del contratto di leasing, la spesa per l'esercizio del riscatto è registrata tra le spese di investimento.

Si segnala, infine, che il bene concesso in locazione finanziaria all'amministrazione pubblica deve essere suscettibile di formare oggetto di proprietà privata, poiché il locatore è proprietario del bene sino all'eventuale opzione di riscatto da parte dell'Amministrazione pubblica. Infatti, il locatore, in caso di mancato riscatto, conserva, anche dopo il periodo di locazione, la proprietà del bene; conseguentemente, non possono costituire oggetto del contratto beni rientranti nel demanio pubblico necessario ovvero facenti parte del patrimonio indisponibile delle amministrazioni pubbliche, in quanto non commerciabili.

Inoltre, l'area sulla quale deve essere realizzata l'opera pubblica mediante leasing immobiliare o in costruendo, in linea di principio, non potrebbe essere di proprietà dell'ente pubblico ma deve essere



acquisita dal locatario che è proprietario del bene a tutti gli effetti sino all'eventuale esercizio del diritto di opzione da parte dell'amministrazione. E' ammissibile la concessione di un diritto di superficie da parte dell'ente pubblico al soggetto che procederà alla realizzazione dell'opera pubblica nell'ambito del contratto di locazione finanziaria, purché il diritto reale sia concesso per un periodo considerevolmente più lungo di quello previsto per il contratto di locazione finanziaria.

I principi di cui al presente paragrafo si applicano, a decorrere dal 1° gennaio 2015, alle nuove operazioni di leasing.

3.26 Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e rimosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Nel rendiconto generale è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In allegato si dà conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno. La conciliazione del consuntivo con il conto del tesoriere è effettuata tenendo conto delle risultanze del consuntivo e dell'allegato.

#### **4. La riscossione ed il versamento delle entrate**

4.1 L'entrata è riscossa a seguito del materiale introito delle somme corrisposte dai debitori agli incaricati ad esigere, interni o esterni.

Per tutte le entrate rimosse dal tesoriere/cassiere, il servizio economico finanziario emette i relativi ordinativi d'incasso da registrarsi in contabilità entro 60 giorni dall'incasso, attribuendoli all'esercizio in cui l'incasso è stato effettuato (anche nel caso di esercizio provvisorio del bilancio).

La reversale di incasso deve contenere tutti gli elementi informativi previsti dall'ordinamento e, in particolare, riportare i codici identificativi della transazione elementare.

Nel rispetto dell'articolo 7, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, è vietata la temporanea contabilizzazione degli incassi tra le partite di giro/servizi per conto terzi.

I titoli di incasso che regolarizzano incassi effettuati dal tesoriere nell'esercizio precedente, sono imputati contabilmente alla competenza finanziaria dell'esercizio precedente, anche se emessi nell'esercizio successivo.

In generale, gli incassi ed i pagamenti effettuati in un esercizio non possono essere regolarizzati imputandoli al bilancio dell'anno successivo attraverso l'emissione di un titolo in conto residui. Considerato che l'imputazione in conto residui di un titolo rappresenta l'incasso (o il pagamento), effettuato nell'esercizio in corso di un'entrata accertata in precedenti esercizi (o di una spesa impegnata in precedenti esercizi), si ribadisce che emettere un titolo di entrata o di spesa, sia in c/competenza che in c/residui, riferito ad un esercizio diverso da quello in cui l'operazione di cassa è eseguita, costituisce una rappresentazione contabile del fatto gestionale che non rispetta il principio contabile della veridicità.





Se l'imputazione degli incassi e dei pagamenti all'esercizio è stata effettuata correttamente, alla chiusura dell'esercizio finanziario, conclusa l'attività di regolarizzazione dei sospesi ed annullati i titoli ineseguiti, il fondo di cassa risultante dalle scritture dell'ente (cd. fondo contabile o di diritto) coincide con il fondo di cassa risultante dalle scritture della banca (cd. fondo di cassa di fatto) senza che sia necessario procedere ad alcuna riconciliazione.

Gli enti allegano al consuntivo una dichiarazione, firmata dal tesoriere/cassiere, che attesta il fondo di cassa effettivo all'inizio dell'esercizio, il totale degli incassi e dei pagamenti effettuato nell'esercizio e l'ammontare del fondo di cassa effettivo al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il consuntivo. Tali importi devono coincidere con le risultanze del consuntivo dell'ente.

In caso di discordanza il bilancio non rispetta il principio contabile della veridicità.

Per gli enti soggetti alla rilevazione SIOPE, la dichiarazione del tesoriere/cassiere è costituita dai prospetti delle disponibilità liquide, da allegare ai consuntivi ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

In nessun caso il tesoriere dell'ente può rifiutare la riscossione di entrate.

Nel caso di riscossioni senza ordinativi d'incasso, il tesoriere deve darne immediata comunicazione al servizio finanziario e richiedere l'emissione dell'ordinativo d'incasso.

Le entrate sono rimosse con versamenti diretti in tesoreria o con ogni altra modalità prevista dal regolamento di contabilità.

Le modalità di attuazione della "riscossione" rispettano i seguenti principi:

- certezza della somma riscossa e del soggetto versante;
- certezza della data del versamento e della causale;
- registrazione cronologica dei versamenti ed immutabilità delle registrazioni stesse;
- costante verificabilità delle somme incassate e corrispondenza delle giacenze con le scritture contabili;
- obbligo del versamento degli incassi in tesoreria entro termini definiti dal regolamento di contabilità, non superiori ai 15 giorni lavorativi;
- divieto di diverso utilizzo delle somme giacenti;
- tracciabilità delle operazioni nel caso di utilizzo di strumenti informatici anche in riferimento all'identificazione degli operatori.

- 4.2 Gli incaricati della riscossione assumono la figura di agente contabile e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti, a cui devono rendere il conto giudiziale, previa formale parificazione, per il tramite dell'amministrazione di appartenenza, che vi provvede entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione insieme con la trasmissione del conto del tesoriere.

Agli stessi obblighi sono sottoposti tutti coloro che, anche senza legale autorizzazione, si ingeriscono, di fatto, negli incarichi attribuiti agli agenti anzidetti.

L'operazione di "parificazione" consiste nella verifica dell'avvenuto rispetto delle norme previste dall'ordinamento e dal regolamento di contabilità dell'ente e nella corrispondenza delle risultanze del rendiconto con quelle della contabilità dell'ente.

Gli agenti contabili devono tenere un registro giornaliero delle riscossioni e versare all'amministrazione per la quale operano gli introiti riscossi secondo la cadenza fissata dal regolamento di contabilità.

Il regolamento di contabilità disciplina le modalità di esercizio del riscontro contabile e le modalità di riscossione e successivo versamento in tesoreria delle entrate a mezzo degli agenti della riscossione.

## **5. Impegno di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa**

- 5.1. Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio





individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa.

Alla fine dell'esercizio, le prenotazioni alle quali non hanno fatto seguito obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute sono cancellate quali economie di bilancio.

L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale viene registrata nelle scritture contabili la spesa conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata, avendo determinato la somma da pagare ed il soggetto creditore e avendo indicato la ragione del debito e costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Gli elementi costitutivi dell'impegno sono:

- la ragione del debito;
- l'indicazione della somma da pagare;
- il soggetto creditore;
- la scadenza dell'obbligazione;
- la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio.

L'impegno si perfeziona mediante l'atto gestionale, che verifica ed attesta gli elementi anzidetti e la copertura finanziaria, e con il quale si dà atto, altresì, degli effetti di spesa in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione. Pur se il provvedimento di impegno deve annotare l'intero importo della spesa, la registrazione dell'impegno che ne consegue, a valere sulla competenza avviene nel momento in cui l'impegno è giuridicamente perfezionato, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere, nello stesso esercizio finanziario, la relativa obbligazione giuridica.

Non possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti per esercizi non considerati nel bilancio di previsione a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione<sup>1</sup>, di locazione, di leasing operativo, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'art. 1677 c.c., delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento.”

Nei casi in cui è consentita l'assunzione di spese correnti di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione, l'elenco dei relativi provvedimenti di spesa assunti nell'esercizio è trasmesso, per conoscenza, al Consiglio dell'ente (gli enti strumentali delle regioni, province e Comuni trasmettono tali provvedimenti all'ente vigilante).

5.2 Pertanto, per la spesa corrente, l'imputazione dell'impegno avviene:

a) per la spesa di personale:

- nell'esercizio di riferimento, automaticamente all'inizio dell'esercizio, per l'intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, in quanto caratterizzati da

---

<sup>1</sup> *La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo ad eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.*

*Si intendono per prestazioni periodiche quelle che si ripetono a distanza di tempo a scadenze determinate, come ad es. la fornitura quotidiana di determini beni necessari per la gestione della propria attività, mentre le prestazioni continuative sono rese senza interruzioni per tutta la durata del contratto, come accade, ad es., in materia di erogazione di gas o di energia elettrica”;*

*Il contratto di somministrazione si distingue:*

- a) *dal contratto di appalto, perché l'oggetto dell'appalto si sostanzia nel compimento di un'opera o di un servizio, mentre il contratto di somministrazione ha ad oggetto la fornitura continuativa o periodica di cose;*
- b) *dal contratto di vendita a consegne ripartite, nel quale, attesa l'unicità della prestazione, la consegna di una determinata quantità di cose avviene in più momenti ed in modo frazionato per agevolare l'esecuzione o il ricevimento della medesima prestazione. Il contratto di somministrazione, invece, è volto a soddisfare un bisogno che perdura nel tempo. Un'ulteriore differenza tra il contratto di fornitura e il contratto di vendita a consegna ripartita è la possibilità di recesso, previo preavviso, senza penali*



una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale, anche se trattasi di personale comandato, avvalso o comunque utilizzato da altra amministrazione pubblica, ancorché direttamente pagato da quest'ultima. In questi casi sarà rilevato in entrata il relativo rimborso nelle entrate di bilancio;

- nell'esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici. Nelle more della firma del contratto si auspica che l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. In caso di mancata sottoscrizione del contratto, le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione. Fa eccezione l'ipotesi di blocco legale dei rinnovi economici nazionali, senza possibilità di recupero, nel qual caso l'accantonamento non deve essere operato. Negli esercizi considerati nel bilancio di previsione si procede all'impegno, per l'intero importo, delle spese di personale risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale, anche se trattasi di personale comandato, avvalso o comunque utilizzato da altra amministrazione pubblica, ancorché direttamente pagato da quest'ultima. In occasione del rendiconto si cancellano gli impegni cui non corrispondono obbligazioni formalizzate.

- Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. Considerato che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce; pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo.

Le verifiche dell'Organo di revisione, propedeutiche alla certificazione prevista dall'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 165/2001, sono effettuate con riferimento all'esercizio del bilancio di previsione cui la contrattazione si riferisce. In caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale. Identiche regole si applicano ai fondi per il personale dirigente.

Nel primo esercizio di applicazione di tale principio sono possibili le seguenti casistiche.

- 1) gli enti che già impegnavano le spese relative al trattamento accessorio e premiante nell'esercizio successivo a quello cui tali spese si riferiscono, non hanno problemi di discontinuità nel rispetto dei vincoli riguardanti la spesa di personale, in quanto in ciascun esercizio impegnano spese di personale riguardanti un'annualità completa.

Pertanto, nel primo esercizio del bilancio di previsione, tali enti provvedono a stanziare



spese di personale riguardanti complessivamente le seguenti componenti:

- a) la premialità e il trattamento accessorio dell'anno precedente, da liquidare nell'anno di riferimento;
  - b) la spesa riguardante l'anno di riferimento, destinata ad essere liquidata nell'anno;
  - c) il fondo pluriennale riguardante la premialità e il trattamento accessorio dell'anno in corso, da liquidare nell'anno successivo.
- 2) Anche per gli enti che impegnavano le spese relative al trattamento accessorio e premiante nello stesso esercizio cui tali spese si riferiscono non si determinano problemi di discontinuità, a condizione che il pagamento del trattamento accessorio e premiante sia effettuato nell'esercizio successivo, dopo il riaccertamento straordinario dei residui.

Infatti, a seguito del riaccertamento straordinario, i residui passivi risultanti al 31/12 dell'esercizio che precede il primo anno di sperimentazione e riguardanti le spese relative al trattamento accessorio e premiante riferite all'esercizio precedente sono cancellati e reimputati alla competenza del primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio successivo, garantendone la copertura attraverso il valore del fondo pluriennale vincolato determinato con l'operazione di riaccertamento straordinario.

Pertanto, nel primo esercizio del bilancio di previsione, tali enti provvedono a stanziare spese di personale riguardanti complessivamente le seguenti componenti:

- a) la spesa riguardante l'anno di riferimento, destinata ad essere liquidata nell'anno;
- b) il fondo pluriennale riguardante la premialità e il trattamento accessorio dell'anno in corso, da liquidare nell'anno successivo.

A seguito del riaccertamento straordinario, lo stanziamento iniziale così determinato è incrementato della spesa riguardante la premialità e il trattamento accessorio dell'anno precedente, da liquidare e pagare nell'anno in corso.

- 3) Nel caso in cui gli enti di cui al punto 2), che impegnavano le spese relative al trattamento accessorio e premiante nell'esercizio cui tali spese si riferiscono, provvedano al pagamento di tali voci prima del riaccertamento straordinario dei residui, è necessario, al fine di evitare problemi di discontinuità del livello degli impegni ai fini del rispetto dei vincoli della spesa di personale, effettuare il pagamento nel rispetto del presente principio, imputandolo alla competenza dell'esercizio in corso, piuttosto che ai residui dell'esercizio precedente.

A tal fine l'ente deve impegnare nuovamente la spesa relativa al trattamento accessorio e premiante riferita all'esercizio precedente, nonostante tale spesa risulti già impegnata con riferimento a tale esercizio.

Pertanto, anche tali enti, nel primo esercizio del bilancio di previsione, provvedono a stanziare spese di personale riguardanti complessivamente le seguenti componenti:

- a) la spesa riguardante l'anno di riferimento, destinata ad essere liquidata nell'anno;
- b) il fondo pluriennale riguardante la premialità e il trattamento accessorio dell'anno in corso, da liquidare nell'anno successivo.

L'impegno riguardante la spesa relative al trattamento accessorio e premiante dell'esercizio precedente è registrato a valore dello stanziamento riguardante la lettera a).

Nel corso del riaccertamento straordinario dei residui, l'ente procede alla cancellazione e alla reimputazione del residuo passivo riguardante il trattamento accessorio e premiante riferito all'esercizio precedente, come se tale spesa non fosse stata nuovamente impegnata e già pagata.

Si provvede pertanto alla variazione dello stanziamento iniziale incrementandolo della spesa riguardante la premialità. Al termine delle procedure riguardanti il riaccertamento straordinario dei residui, gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale risultano così determinati:

- a) la spesa riguardante l'anno di riferimento, destinata ad essere liquidata nell'anno, impegnata per la premialità e il trattamento dell'anno precedente, già pagata;
- b) il fondo pluriennale riguardante la premialità e il trattamento accessorio dell'anno in corso, da liquidare nell'anno successivo;



c) la premialità e il trattamento accessorio dell'anno precedente, da liquidare nell'anno di riferimento, impegnata a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

Poiché non è possibile avere un doppio impegno per la medesima spesa, a seguito delle procedure riguardanti il riaccertamento straordinario, è necessario procedere alla eliminazione della duplicazione, cancellando l'impegno di cui alla lettera c), fermo restando lo stanziamento complessivo e la relativa copertura rideterminata a seguito del riaccertamento straordinario costituita dal fondo pluriennale vincolato destinato a finanziare la premialità dell'anno in corso.

In caso di esercizio provvisorio, si applicano i medesimi principi.

- Per quanto riguarda la spesa nei confronti dei dipendenti addetti all'Avvocatura, considerato che la normativa prevede la liquidazione dell'incentivo solo in caso di esito del giudizio favorevole all'ente, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento, con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente deve limitarsi ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli incentivi ai legali dipendenti, stanziando nell'esercizio le relative spese che, in assenza di impegno, incrementano il risultato di amministrazione, che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese legali. Identiche regole si applicano a qualsiasi altra voce stipendiale accessoria che sia sottoposta a condizione sospensiva, in analogia a quanto appena espresso.

b) per la spesa relativa all'acquisto di beni e servizi:

- nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione per la spesa corrente;
- negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, per la quota annuale della fornitura di beni e servizi nel caso di contratti di affitto e di somministrazione periodica ultrannuale;
- riguardanti gli aggi corrisposti sui ruoli, nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono accertate, per un importo pari a quello previsto nella convenzione per la riscossione dei tributi applicato all'ammontare delle entrate accertate, al netto dell'eventuale relativo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- nell'esercizio in cui la prestazione è resa per i gettoni di presenza dei componenti del Consiglio, anche se le spese sono liquidate e pagate nell'esercizio successivo.

c) per la spesa relativa a trasferimenti correnti:

- nell'esercizio finanziario in cui viene adottato l'atto amministrativo di attribuzione del contributo. Nel caso in cui l'atto amministrativo preveda espressamente le modalità temporali e le scadenze in cui il trasferimento è erogato, l'impegno è imputato negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza. L'amministrazione pubblica ricevente rileverà l'accertamento di entrata riferito al trasferimento corrente e ad esso saranno correlate le obbligazioni giuridiche passive che scadono nell'esercizio di riferimento correlate al trasferimento o la creazione del fondo vincolato da trasferire ai futuri esercizi (nel caso di progetti specifici finanziati da trasferimenti correnti finalizzati);
- nel caso di contributi in conto interessi o contributi correnti di carattere pluriennale ricorrente negli esercizi finanziari in cui vengono a scadenza le singole obbligazioni, individuati sulla base del piano di ammortamento del prestito. Per gli esercizi ancora non gestiti si predispongono l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento

Le modalità di contabilizzazione dei contributi agli investimenti e dei trasferimenti in conto capitale sono le stesse previste per i trasferimenti correnti. I trasferimenti in conto capitale non costituiscono spese di investimento e, pertanto, non possono essere finanziati attraverso l'assunzione di debiti e dismissioni patrimoniali.

d) per la spesa per l'utilizzo di beni di terzi (es. locazione), l'imputazione dell'impegno si realizza per l'intero onere dell'obbligazione perfezionata, con imputazione negli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere.

e) nelle contabilità fiscalmente rilevanti dell'ente, le entrate e le spese sono contabilizzate al lordo di IVA e, per la determinazione della posizione IVA, diventano rilevanti la contabilità economico patrimoniale e le scritture richieste dalle norme fiscali (ad es. registri IVA). La



contabilità finanziaria rileva solo, tra le entrate l'eventuale credito IVA, o l'eventuale debito IVA, tra le spese. Il relativo impegno è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione IVA o è contestuale all'eventuale pagamento eseguito nel corso dell'anno di imposta, mentre l'accertamento del credito IVA è registrato imputandolo nell'esercizio in cui l'ente presenta la richiesta di rimborso o effettua la compensazione.

Il credito IVA imputabile a investimenti finanziati da debito non può essere destinato alla compensazione di tributi o alla copertura di spese correnti. Il credito IVA imputabile a investimenti finanziati da debito non può essere destinato alla compensazione di tributi o alla copertura di spese correnti. A tal fine, una quota del risultato di amministrazione pari al credito IVA derivante dall'Investimento finanziato dal debito, è vincolata alla realizzazione di investimenti. Effettuato il vincolo l'ente può procedere alla compensazione dei tributi o al finanziamento di spese correnti.

L'ente fornisce informazioni riguardanti la gestione IVA nella relazione sulla gestione al consuntivo.

Le amministrazioni che, per la determinazione dell'IRAP, hanno optato per l'applicazione del *metodo commerciale* sulle attività rilevanti ai fini IRAP e, in sede di presentazione della dichiarazione annuale, evidenziano un credito, relativo ai maggiori versamenti degli acconti mensili IRAP effettuati nell'anno precedente, in misura superiore rispetto all'imposta dovuta per la quota "commerciale" delle retribuzioni erogate al personale impiegato promiscuamente nelle attività oggetto di opzione, accertano il credito IRAP imputandolo nell'esercizio in cui l'ente presenta la richiesta di rimborso.

- f) gli impegni riguardanti gli interessi passivi sono imputati al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva. Gli impegni concernenti gli interessi derivanti da operazioni di indebitamento perfezionato sono imputati negli esercizi del bilancio di previsione e negli esercizi successivi sulla base del piano di ammortamento. Per gli esercizi ancora non gestiti si predispongono l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento. Gli impegni sono registrati a seguito dell'effettiva erogazione del prestito o della messa a disposizione del finanziamento (Cassa Depositi e Prestiti).
- g) gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l'ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l'articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.
- h) nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla



sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

In occasione dell'approvazione del rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione pari alla quota degli accantonamenti riguardanti il fondo rischi spese legali rinviati agli esercizi successivi, liberando in tal modo gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi spese legali (in quote costanti tra gli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione).

L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti.

- i) anche le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del ....". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

5.3 Le spese di investimento sono impegnate nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione e imputate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o della convenzione, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione della spesa agli esercizi è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziato, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa. Pertanto, anche per le spese che non sono soggette a gara, è necessario impegnare sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, in considerazione della scadenza dell'obbligazione stessa. A tal fine, l'amministrazione, nella fase della contrattazione, richiede, ove possibile, che nel contratto siano indicate le scadenze dei singoli pagamenti. E' in ogni caso auspicabile che l'ente richieda sempre un cronoprogramma della spesa di investimento da realizzare.

La copertura finanziaria delle spese di investimento che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta - fin dal momento dell'attivazione del primo impegno - con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento, sulla base di un'obbligazione giuridica perfezionata o di una legge di autorizzazione all'indebitamento.

Non tutte le entrate già accertate ed imputate negli esercizi successivi a quello di gestione possono costituire idonea copertura alle spese di investimento impegnate in tali esercizi.

Costituiscono idonea copertura finanziaria delle spese di investimento, impegnate negli esercizi successivi, le risorse accertate e imputate all'esercizio in corso di gestione (accantonate nel fondo



pluriennale vincolato stanziato in spesa), l'avanzo di amministrazione o le entrate già accertate imputate agli esercizi successivi, la cui esigibilità è perfezionabile mediante manifestazione di volontà pienamente discrezionale dell'ente o di altra pubblica amministrazione.

In particolare, possono costituire copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione le entrate già accertate:

- imputate all'esercizio in corso di gestione (entrate correnti destinate per legge agli investimenti, entrate derivanti da avanzi della situazione corrente di bilancio, entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossione di crediti, proventi da permessi di costruire e relative sanzioni);
- derivanti da trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche anche se imputate negli esercizi successivi a quello di gestione,
- derivanti dai mutui tradizionali, i cui contratti prevedono l'erogazione delle risorse in un'unica soluzione, prima della realizzazione dell'investimento, dando luogo ad accantonamenti al fondo pluriennale vincolato di cui al successivo punto 5.4;
- derivanti da forme di finanziamento flessibile i cui contratti consentono l'acquisizione di risorse in misura correlata alle necessità dell'investimento (da preferire rispetto al mutuo tradizionale, in quanto comportano minori oneri finanziari);
- derivanti da altre entrate accertate tra le accensioni di prestiti, i cui contratti prevedono espressamente l'esigibilità del finanziamento secondo i tempi di realizzazione delle spese di investimento (ad esempio i prestiti obbligazionari a somministrazione periodica);
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato, a seguito dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, a condizione che siano rispettate le seguenti priorità:
  - a) per finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio;
  - b) al riequilibrio della gestione corrente;
  - c) per accantonamenti per passività potenziali (ad es. al fondo crediti di dubbia esigibilità);
  - d) al finanziamento di spese di investimento e/o estinzione anticipata di prestiti.

Non costituiscono idonee forme di copertura degli investimenti le altre entrate accertate e imputate a esercizi successivi a quello in corso di esercizio, quali i permessi da costruire, in considerazione dell'incertezza che gli accertamenti imputati a esercizi futuri possano tradursi in effettive risorse disponibili per l'ente.

L'impegno delle spese di investimento effettuato sulla base del cronoprogramma può comportare, nel caso di variazioni del cronoprogramma, determinate dall'avanzamento dei lavori con un andamento differente rispetto a quello previsto, la necessità di procedere a variazioni di bilancio e al riaccertamento degli impegni assunti.

In ogni caso, al momento del controllo e della verifica degli equilibri di bilancio in corso di anno e della variazione generale di assestamento, l'ente deve dare atto di avere effettuato la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Per ulteriori informazioni riguardanti le modalità di contabilizzazione delle spese di investimento nel bilancio di previsione, si rinvia agli esempi n. 1 e 2 dell'appendice tecnica.

5.4 Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione





delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Il fondo pluriennale risulta immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, ed è possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste. In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati.

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si





ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e, nel bilancio gestionale (per le regioni) e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Nel caso in cui, alla fine dell'esercizio, l'entrata sia stata accertata o incassata e la spesa non sia stata impegnata, tutti gli stanziamenti cui si riferisce la spesa, compresi quelli relativi al fondo pluriennale, iscritti nel primo esercizio del bilancio di previsione, costituiscono economia di bilancio e danno luogo alla formazione di una quota del risultato di amministrazione dell'esercizio da destinarsi in relazione alla tipologia di entrata accertata. In allegato al bilancio di previsione sono indicate le spese finanziate dal fondo pluriennale, distinguendo quelle impegnate negli esercizi precedenti, quelle stanziare nell'esercizio e destinate alla realizzazione di investimenti già definiti e quelle destinate alla realizzazione di investimenti in corso di definizione. Con riferimento agli investimenti in corso di definizione, l'ente indica le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa.

In allegato al rendiconto dell'esercizio sono indicati gli impegni imputati agli esercizi successivi a quelli cui si riferisce il rendiconto finanziati dal fondo pluriennale vincolato alla data di chiusura dell'esercizio.

Ai soli fini della determinazione dell'accantonamento al fondo pluriennale vincolato, possono essere finanziate dal fondo pluriennale le spese di investimento per lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici, esigibili negli esercizi successivi, ancora non impegnate, già prenotate sulla base della gara per l'affidamento dei lavori, formalmente indetta ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, unitamente alle voci di spesa contenute nel quadro economico dell'opera. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'anno successivo, le risorse accertate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Per "gara formalmente indetta ai sensi dell'art. 53, comma 2" si intende la pubblicazione del bando di gara, mentre nel caso di procedura negoziata senza pubblicazione di bando, consentita negli specifici casi di cui all'art. 57 del D.lgs. 163/2006 (ad es. quando in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, non è stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata o nessuna candidatura; ragioni tecniche ed artistiche impongono che il contratto sia affidato unicamente ad un operatore economico determinato; ragioni di estrema urgenza; lavori complementari), si fa riferimento al momento in cui, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 163/2006, gli operatori economici selezionati vengono invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta.

Nel corso della gestione, a seguito dell'assunzione di impegni pluriennali relativi agli esercizi successivi, si prenotano le corrispondenti quote del fondo pluriennale iscritte nella spesa dell'esercizio in corso di gestione. In sede di elaborazione del rendiconto, i fondi pluriennali vincolati non prenotati costituiscono economia del bilancio e concorrono alla determinazione del risultato contabile di amministrazione.



Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità dell'ente, i dirigenti responsabili della spesa possono autorizzare variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 di competenza della giunta.

I regolamenti di contabilità delle regioni possono prevedere che le variazioni del fondo pluriennale vincolato siano autorizzate dal responsabile finanziario.

Nelle more dell'adeguamento del regolamento di contabilità dell'ente ai principi del presente decreto, le variazioni del fondo pluriennale vincolato possono essere autorizzate dal responsabile finanziario della regione.

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarata di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Per ulteriori informazioni riguardanti le modalità di utilizzo del fondo pluriennale vincolato, si rinvia al principio applicato della programmazione di bilancio n.4/1 ed agli esempi dell'appendice tecnica, che costituiscono parte integrante del presente principio.

#### 5.5 Le concessioni di credito possono essere costituite:

- da anticipazioni di liquidità nei confronti dei propri enti ed organismi strumentali e delle proprie società controllate o partecipate (da estinguere entro l'anno e non rinnovabili);
- dalla concessione di finanziamenti nei casi espressamente previsti dalla legge (compresi i fondi di rotazione).

Non costituiscono concessione di crediti le anticipazioni in conto trasferimenti e le concessioni di credito a fondo perduto, che sono imputate contabilmente tra i trasferimenti.

Le concessioni di credito sono caratterizzate dall'obbligo di rimborso sulla base di un apposito piano finanziario che deve essere previsto dalla delibera di concessione del finanziamento.

Nel caso di concessioni di liquidità, l'impegno di spesa ed il corrispondente accertamento di entrata (tra le riscossioni di crediti) sono imputati al medesimo esercizio.

Le concessioni di finanziamento sono impegnate nell'esercizio finanziario in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione del finanziamento. Nel caso in cui l'atto amministrativo preveda espressamente le modalità temporali e le scadenze in cui il finanziamento è erogato, l'impegno è imputato negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza. L'Amministrazione pubblica ricevente rileverà l'accertamento di entrata riferito al prestito e ad esso saranno correlate le obbligazioni giuridiche passive che scadono nell'esercizio di riferimento correlate al finanziamento, o la creazione del fondo vincolato da trasferire ai futuri esercizi (nel caso di progetti specifici finanziati da finanziamenti finalizzati).

L'ente erogatore del finanziamento accerta le entrate per riscossione di crediti imputandoli ai rispettivi esercizi sulla base della scadenza dell'obbligazione giuridica attiva risultante dal piano finanziario.

Nel caso, che deve essere del tutto eccezionale, di inesigibilità definitiva del credito, derivante dal finanziamento concesso dall'ente, tale finanziamento è considerato un trasferimento definitivo a fondo perduto per cancellazione di crediti e si contabilizza tra i trasferimenti in conto capitale da escussione a favore del soggetto che non ha rimborsato; il relativo mandato è commutato in quietanza di entrata nel proprio bilancio, imputando l'entrata tra le riscossioni di crediti.



Analogamente, nel caso in cui un ente subentri al debitore originario di una passività finanziaria già in essere, facendosi carico del rimborso per capitale e interessi, l'operazione è considerata come un trasferimento in conto capitale per assunzione di debiti a favore del debitore originario ed il relativo mandato è commutato in quietanza di entrata nel proprio bilancio, imputando l'entrata tra le accensioni di prestiti,

L'ente beneficiario di una cancellazione o di una assunzione di proprio debito da parte di un altro ente registra in entrambi i casi un trasferimento in conto capitale in entrata e contestualmente il rimborso del prestito oggetto dell'operazione.

Il trattamento delle garanzie fornite dall'ente sulle passività emesse da terzi è il seguente:

- al momento della concessione della garanzia, in contabilità finanziaria non si effettua alcuna contabilizzazione;

- nel rispetto del principio della prudenza, si ritiene opportuno che nell'esercizio in cui è concessa la garanzia, l'ente effettui un accantonamento tra le spese correnti tra i "Fondi di riserva e altri accantonamenti". Tale accantonamento consente di destinare una quota del risultato di amministrazione a copertura dell'eventuale onere a carico dell'ente in caso di escussione del debito garantito.

Si ricorda, infine, che lo schema di stato patrimoniale di cui all'allegato n. 10, tra i conti d'ordine, prevede l'indicazione delle garanzie prestate a favore di terzi

In caso di escussione della garanzia riguardante una rata, l'ente garante:

- 1) impegna e paga, tra le concessioni di crediti, la spesa necessaria a pagare la rata richiesta dal finanziatore che ha attivato la garanzia. Al fine di evidenziare la natura del finanziamento concesso dall'ente, si utilizzano le specifiche voci del piano dei conti riguardanti la concessione di crediti da escussione. La spesa è imputata alla voce del piano dei conti riguardante la concessione di crediti al comparto di appartenenza del debitore originario in deroga al principio generale che richiede l'imputazione della spesa all'effettivo destinatario della stessa.;
- 2) accerta il credito nei confronti del debitore originario, in quanto non è consentito rinunciare al diritto di rivalsa. Il credito, di importo pari alla spesa di cui al punto 1, è imputato all'esercizio in corso;
- 3) stanziava in spesa un fondo rischi per escussione per l'intero importo del credito di cui al punto 2);
- 4) a comunicare al debitore originario di avere effettuato il pagamento e lo invita a riclassificare il debito nei confronti del finanziatore come debito nei propri confronti (a tal fine il debitore originario deve effettuare una regolazione contabile).

Ai sensi di quanto previsto dal comma 17, dell'articolo 3, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, a seguito della terza richiesta consecutiva di pagare le annualità di un prestito garantito, il residuo debito oggetto della garanzia è registrato come debito dell'ente, fermo restando il diritto di credito nei confronti del debitore originario. Tali scritture sono effettuate in tutti i casi di definitiva escussione di una garanzia riguardante un mutuo.

Pertanto, al pagamento della terza annualità, oltre alle operazioni di cui ai punti 1) e 2) l'ente provvede:

- 5) ad impegnare, tra le concessioni di crediti, una spesa pari all'importo del debito residuo, utilizzando le specifiche voci previste nel piano dei conti per la concessione di crediti da escussione, imputato all'esercizio in corso. Si provvede poi contabilmente a registrare un pagamento di pari importo, versato nel bilancio dell'ente all'entrata di cui al punto 6 (trattasi di regolazione contabile);
- 6) ad accertare il credito nei confronti del debitore originario. L'entrata è accertata per un importo pari alla spesa di cui al punto 5, ed imputata agli esercizi successivi sulla base del piano di ammortamento del finanziamento. Per ciascun esercizio è stanziato in spesa un fondo rischi per escussione per l'intero importo del credito accertato in entrata;
- 7) ad accertare l'entrata derivante dall'accensione di prestiti, per un importo pari a quello della spesa di cui al punto 5) imputato all'esercizio in corso;

- 8) ad impegnare la spesa per interessi passivi e rimborso prestiti, imputati agli esercizi successivi, sulla base del piano di ammortamento del debito residuo;
- 9) comunica al debitore originario di avere registrato il debito residuo come proprio e lo invita a riclassificare il debito nei confronti del finanziatore come debito nei propri confronti (a tal fine il debitore originario deve effettuare una regolazione contabile).

L'ente escusso può decidere di estinguere anticipatamente il debito residuo. In tal caso registra solo le operazioni di cui ai punti 4) e 5).

Le operazioni di cui ai punti 4) e 6) costituiscono una regolazione contabile: sono impegnate e accertate per il medesimo importo ed il relativo mandato di pagamento è versato in quietanza di entrata del bilancio dell'ente. Pertanto, l'entrata per accensione prestiti di cui al punto 6 è accertata ed incassata per l'intero importo, e la spesa di cui al punto 4) è impegnata e pagata per l'intero importo.

Le entrate accertate ai punti 2) e 5) registrano il credito complessivo nei confronti del debitore originario. Trattasi, senza dubbio, di crediti di dubbia e difficile esazione, a fronte dei quali è iscritto, tra le spese, uno stanziamento di pari importo, a titolo di fondo rischi, al recupero credito escusso.

Nel caso in cui si accerti l'inesigibilità definitiva del credito sorto a seguito dell'escussione, si applicano i principi illustrati relativamente al caso generale di cancellazione dei crediti divenuti inesigibili, ossia prevedendo l'emissione di un mandato per trasferimento in conto capitale commutato in quietanza di entrata tra le riscossioni di crediti.

L'ente beneficiario di una escussione di garanzia su proprio debito, simmetricamente, registra il rimborso del prestito originario e l'accensione di un nuovo prestito verso l'ente garante.

- 5.6 Gli impegni riguardanti la spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'ente) sono imputati al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto, tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio di previsione sulla base del piano di ammortamento, e, per gli esercizi non gestiti, si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento. Gli impegni sono effettuati a seguito dell'effettiva erogazione del prestito o della messa a disposizione del finanziamento (Cassa Depositi e Prestiti).

## **6. La liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento delle spese**

- 6.1 La liquidazione costituisce la fase del procedimento di spesa con la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto del creditore, si determina la somma da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto.

La liquidazione è registrata contabilmente quando l'obbligazione diviene effettivamente esigibile, a seguito della verifica della completezza della documentazione prodotta e della idoneità della stessa a comprovare il diritto di credito del creditore, corrispondente ad una spesa che è stata legittimamente posta a carico del bilancio e regolarmente impegnata. Per registrazione contabile si intende qualsiasi forma di evidenza contabile che consente di identificare le spese liquidate, distinguendole da quelle non liquidate.

La natura esigibile della spesa è determinata sulla base dei principi contabili applicati riguardanti le singole tipologie di spesa. In ogni caso, possono essere considerate esigibili, e quindi liquidabili ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del presente decreto, le spese impegnate nell'esercizio precedente le cui fatture pervengono nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio o per le quali il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento.

In particolare, deve essere verificato che:

- a) i documenti di spesa prodotti siano conformi alla legge, comprese quelle di natura fiscale, formalmente e sostanzialmente corretti;



- b) le prestazioni eseguite o le forniture di cui si è preso carico rispondano ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle altre condizioni pattuite;
- c) l'obbligazione sia esigibile, in quanto non sospesa da termine o condizione.

La liquidazione consente la puntuale determinazione della somma dovuta al creditore, per una determinata ragione, e deve essere effettuata tempestivamente, al fine di attestare l'esigibilità del credito nell'esercizio in cui è effettuata. Alla fine dell'esercizio, gli impegni contabili non liquidati o non liquidabili nell'esercizio in corso di gestione sono annullati e re-imputati nell'esercizio in cui l'obbligazione risulta esigibile.

La fase della liquidazione presenta una propria autonomia rispetto alla successiva fase dell'ordinazione della spesa. Pertanto, è necessario superare la prassi che prevede, in ogni caso, la contestuale liquidazione ed ordinazione della spesa. Si ribadisce che la liquidazione è registrata quando l'obbligazione è esigibile.

## 6.2 L'ordinazione consiste nella disposizione impartita al tesoriere dell'ente di provvedere al pagamento ad un soggetto specificato.

L'atto che contiene l'ordinazione è detto mandato di pagamento o ordine di pagamento e deve contenere tutti gli elementi informativi previsti dall'ordinamento e da eventuali altre disposizioni normative e regolamentari.

In particolare, il mandato di pagamento deve riportare i codici identificativi previsti per la transazione elementare.

Si auspica l'adozione dell'ordinativo informatico secondo le linee guida elaborate dalla DIGIT PA (ex CNIPA).

È possibile emettere mandati di pagamento plurimi su diversi stanziamenti, se lo prevede il regolamento di contabilità, a norma di legge.

La competenza a sottoscrivere i mandati di pagamento va individuata in relazione all'esigenza di garantire correttezza, funzionalità ed efficienza gestionale.

Ogni mandato di pagamento è corredato, a seconda dei casi, di documenti comprovanti la regolare esecuzione dei lavori, forniture e servizi, dai buoni di carico, quando si tratta di magazzino, dalla copia degli atti d'impegno o dall'annotazione degli estremi dell'atto di impegno, dalle note di liquidazione e da ogni altro documento che giustifichi la spesa.

La documentazione della spesa è allegata al mandato successivamente alla sua estinzione ed è conservata agli atti per non meno di dieci anni.

## 6.3 Con il pagamento, che è la fase finale del procedimento di erogazione della spesa, il tesoriere dell'ente dà esecuzione all'ordine contenuto nel mandato di pagamento con le modalità indicate nei mandati stessi e nel rispetto delle norme regolamentari e della convenzione di tesoreria.

Il pagamento è imputato contabilmente all'esercizio in cui il tesoriere ha effettuato il pagamento, anche se la comunicazione del tesoriere è pervenuta all'ente nell'esercizio successivo.

I titoli di pagamento, che regolarizzano incassi e pagamenti effettuati dal cassiere/tesoriere nell'esercizio precedente, sono imputati contabilmente alla competenza finanziaria dell'esercizio precedente, anche se emessi nell'esercizio successivo.

Nel rispetto dell'articolo 7, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, è vietata la temporanea contabilizzazione dei pagamenti tra le partite di giro/servizi per conto terzi.

Al termine dell'esercizio, i mandati non estinti sono commutati dal tesoriere in assegni postali localizzati o altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale, al fine di rendere possibile al 31 dicembre di ciascun anno la parificazione dei mandati emessi dall'ente con quelli pagati dal tesoriere/cassiere.

Nei casi espressamente previsti dalla legge, è possibile che il tesoriere provveda direttamente al pagamento di somme prima dell'emissione del mandato da parte dell'ente. In ogni caso, l'ente emette il mandato ai fini della regolarizzazione entro 30 giorni dal pagamento (anche nel caso di esercizio provvisorio del bilancio).



Le attività gestionali e contabili sono improntate al principio dell'efficienza e della celerità del procedimento di spesa, tenuto conto anche della normativa in tema di interessi moratori per ritardati pagamenti.

Nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti.

A tal fine, nel corso dell'esercizio in cui i pagamenti sono stati effettuati, l'ente provvede tempestivamente alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione del pagamento effettuato dal tesoriere, in particolare in occasione delle verifiche relative al controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio e della variazione generale di assestamento.

Nel caso in cui non sia stato seguito tale principio, e alla fine di ciascun esercizio, risultino pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'anno per azioni esecutive, non regolarizzati, in quanto nel bilancio non sono previsti i relativi stanziamenti e impegni, è necessario, nell'ambito delle operazioni di elaborazione del rendiconto, registrare l'impegno ed emettere il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento. In tal modo, nel conto del bilancio, si rende evidente che la spesa è stata effettuata senza la necessaria autorizzazione.

Contestualmente all'approvazione del rendiconto, si chiede al Consiglio il riconoscimento del relativo debito fuori bilancio segnalando l'effetto che esso produce sul risultato di amministrazione dell'esercizio e le motivazioni che non hanno consentito la necessaria variazione di bilancio.

Al fine di consentire la procedura contabile descritta, è necessario che, nel sistema informativo contabile dell'ente, sia introdotta un'apposita procedura contabile che consente la registrazione dell'impegno e del pagamento per azioni esecutive, ai fini del riconoscimento dei debiti fuori bilancio già pagati, da effettuarsi in assenza di stanziamento.

E' del tutto scorretta e, al fine di garantire il rispetto del principio della competenza finanziaria, non può più essere seguita, la prassi che prevede, a seguito del necessario riconoscimento dei "debiti fuori bilancio":

- a) la richiesta al tesoriere di trasportare i sospesi all'esercizio in corso (successivo a quello in cui il pagamento è stato effettuato),
- b) l'impegno e l'emissione dell'ordinativo con imputazione all'esercizio in cui il debito è formalmente riconosciuto.

Infatti, tale prassi comporta l'imputazione degli impegni e dei pagamenti ad un esercizio successivo a quello di competenza e, conseguentemente, l'elaborazione dei rendiconti finanziari relativi ai due esercizi considerati "non veri": il rendiconto dell'esercizio in cui il pagamento è stato effettuato non rappresenta tutte le spese di competenza dell'anno, quello successivo rappresenta spese che non sono di competenza dell'esercizio.

6.4 Il servizio di economato di ciascuna amministrazione pubblica è disciplinato dal regolamento di contabilità che ne prevede l'articolazione e le modalità di gestione in relazione alla struttura organizzativa dell'amministrazione, alle tipologie e all'entità delle spese effettuabili, nonché all'esigenza imprescindibile di funzionalità ed efficienza.

I fondi anticipati all'economato per l'espletamento delle proprie attività devono essere restituiti, per la parte non spesa, entro la fine dell'esercizio al fine di consentire la corretta contabilizzazione delle spese effettuate.

L'economato, così come gli altri agenti contabili, sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti.



## **7. I servizi per conto terzi e partite di giro**

### **7.1 Definizione.**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa

Hanno, ad esempio, natura di "Servizi per conto terzi":

- le operazioni" svolte dall'ente come "capofila", solo come mero esecutore della spesa, nei casi in cui l'ente riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti;
- la gestione della contabilità svolta per conto di un altro ente (anche non avente personalità giuridica) che ha un proprio bilancio di previsione e di consuntivo.

Non hanno natura di "Servizi per conto di terzi" e, di conseguenza, devono essere contabilizzate negli altri titoli del bilancio:

- le spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate, quali le spese elettorali sostenute dai comuni per altre amministrazioni pubbliche, le spese di giustizia, ecc.;
- le operazioni svolte per conto di un altro soggetto (anche non avente personalità giuridica, comprese le articolazioni organizzative dell'ente stesso) che non ha un proprio bilancio nel quale contabilizzare le medesime operazioni;
- i finanziamenti comunitari, anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti, nei casi in cui non risultino predefiniti tempi, importi e destinatari dei successivi trasferimenti;
- le operazioni in attesa di imputazione definitiva al bilancio. Nel caso di accertamento e/o riscossione di entrate per le quali, in bilancio, non è prevista l'apposita "tipologia di entrata" si rinvia a quanto previsto al punto 3.4.

### **7.2 Applicazione del principio della competenza finanziaria alle partite di giro e ai servizi per conto terzi**

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

## **8. Esercizio provvisorio e gestione provvisoria**

Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria, deliberato o attuato secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente, gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio. Ad esempio, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2015 nel bilancio di previsione 2014-2016.



Per gli enti locali che non approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, l'esercizio provvisorio è autorizzato con il decreto dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151 comma 1, TUEL, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.

Per le regioni che non approvano il bilancio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge regionale, per periodi non superiore a quattro mesi. La legge regionale di autorizzazione all'esercizio provvisorio può prevedere che sia gestito lo schema di bilancio di previsione annuale approvato dalla Giunta ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio regionale.

È consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio di previsione approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria nei casi in cui:

- 1) il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e, per gli enti locali, non sia stato differito il termine per l'approvazione del bilancio o, per le regioni, il Consiglio non abbia autorizzato l'esercizio provvisorio;
- 2) il bilancio di previsione non sia approvato entro il termine dell'esercizio provvisorio;
- 3) nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, se, nel corso dell'esercizio provvisorio, risulti un disavanzo presunto di amministrazione derivante dall'esercizio precedente.

La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

Nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore.

Nel corso dell'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "di cui fondo pluriennale vincolato)", con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

La gestione in dodicesimi dell'esercizio provvisorio riguarda solo gli stanziamenti di competenza della spesa al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio e dell'importo del fondo pluriennale vincolato.

Gli impegni assunti negli esercizi precedenti, in quanto "già assunti", non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi e comprendono gli impegni cancellati nell'ambito delle operazioni di riaccertamento dei residui e reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione.

Pertanto, nel corso dell'esercizio provvisorio:

- a) sono impegnate nel limite dei dodicesimi le spese che, per loro natura, possono essere pagate in dodicesimi;
- b) sono impegnate, al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi, e le





spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili.

I tesoriere gestiscono la spesa per dodicesimi, facendo riferimento agli stanziamenti di competenza al netto degli impegni già assunti negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "di cui fondo pluriennale vincolato"). Non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi gli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati all'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio, e le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

In caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria, all'inizio dell'anno l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti al 1° gennaio dell'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio e l'importo degli stanziamenti di competenza dell'esercizio dell'ultimo bilancio di previsione approvato cui si riferisce l'esercizio o la gestione provvisoria, con l'indicazione della quota di stanziamento riguardante spese già impegnate e quella relativa al fondo pluriennale vincolato. Gli importi della voce "già impegnato" possono essere aggiornate.

Considerato che il riaccertamento dei residui costituisce un'attività di natura gestionale, è possibile procedere al riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 7, del presente decreto, e al riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 4 del presente decreto, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. Alla delibera di Giunta è allegato il prospetto previsto dall'articolo 10, comma 4, da trasmettere al tesoriere.

A seguito del riaccertamento ordinario e/o straordinario dei residui di cui all'articolo 3, commi 4 e 7, del presente decreto, l'ente trasmette al tesoriere l'atto di approvazione del riaccertamento dei residui.

Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria sono gestite le previsioni del secondo esercizio del bilancio gestionale (per le regioni) e del PEG (per gli enti locali) dell'anno precedente.

Nel caso in cui la legge regionale di autorizzazione all'esercizio provvisorio abbia previsto che sia gestito lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta e trasmesso al Consiglio regionale ai fini dell'approvazione, contestualmente all'approvazione di tale legge, la Giunta provvede alla ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati ai fini dell'esercizio provvisorio ed il Segretario generale, o altra figura equivalente, provvede alla ripartizione delle categorie e dei macroaggregati e capitoli.

Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria è possibile:

- a) per quanto riguarda le spese, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza dei macroaggregati compensative all'interno dei programmi e dei capitoli, compensative all'interno dei macroaggregati anche nel corso dell'esercizio provvisorio, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli;



- b) per quanto riguarda le entrate, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza delle entrate compensative all'interno della medesima tipologia e/o della medesima categoria, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli. In assenza di variazioni compensative, con delibera di giunta, possono essere istituiti capitoli di entrata con stanziamenti pari a 0 nell'ambito di tipologie per le quali già esistono stanziamenti. Nel caso di tipologie di entrata per le quali, in bilancio, non sono previsti stanziamenti, è possibile istituire la tipologia, sempre con stanziamento pari a 0, con delibera consiliare. Lo stanziamento pari a 0 è necessario per garantire il pareggio di bilancio. Infatti, considerato che gli stanziamenti di entrata non hanno natura autorizzatoria (con esclusione delle entrate per accensione prestiti), è possibile accertare le relative entrate per qualsiasi importo.

Nel primo anno di adozione dello schema di bilancio autorizzatorio previsto dal presente decreto, gli enti, che al 31 dicembre dell'anno precedente non hanno deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, gestiscono provvisoriamente gli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione approvato, previa riclassificazione degli stessi secondo lo schema di bilancio allegato al presente decreto.

## **9 La gestione dei residui e il risultato di amministrazione**

### **9.1 La gestione dei residui.**

In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Al riguardo, si rinvia al principio applicato della contabilità finanziaria n.3.3 e all'esempio n. 5.

Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale.



Al fine di rendere possibile seguire l'evoluzione delle attività di esazione affidate a terzi e di procedere alla loro definitiva cancellazione una volta che sia stata dimostrata l'oggettiva impossibilità della loro realizzazione parziale o totale, è opportuno che i crediti riconosciuti di dubbia o difficile esazione, stralciati dalle scritture finanziarie, siano identificati negli elenchi allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo.

Considerato che, a seguito dell'adozione a regime del principio della competenza finanziaria cd. potenziata, i residui sono interamente costituiti da obbligazioni scadute, con riferimento a tali crediti è necessario attivare le azioni di recupero mediante procedure coattive.

I crediti formalmente riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso la delibera di riaccertamento dei residui. Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza dei crediti deve essere adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dei crediti prima della loro eliminazione totale o parziale, o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione, rimanendo fermo l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui. Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti deve essere adeguatamente motivato.

Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione laddove presente.

Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo.

Se dalla ricognizione risulta la necessità di procedere al riconoscimento formale del maggior importo dei crediti e dei debiti dell'amministrazione rispetto all'ammontare dei residui attivi e passivi contabilizzati, è necessario procedere all'immediato accertamento ed impegno di nuovi crediti o nuovi debiti, imputati contabilmente alla competenza dell'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili.

L'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta comporta la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili. Nel caso in cui il riconoscimento intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto".

In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi in base all'erroneo presupposto che l'entità della spesa non era prevedibile con certezza al momento dell'assunzione dell'impegno iniziale. Ogni comportamento difforme comporterebbe il riconoscimento di debito fuori bilancio e costituirebbe grave irregolarità contabile.

E', invece, necessario procedere ad una rettifica in aumento dei residui attivi, e non all'accertamento di nuovi crediti di competenza dell'esercizio, in caso di riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture in quanto ritenuti (erroneamente) assolutamente inesigibili.

Pertanto, mentre per i residui attivi il riaccertamento può dare luogo sia ad un incremento che ad una riduzione dell'ammontare complessivo dei residui, per i residui passivi il riaccertamento può dare luogo solo ad una riduzione degli stessi, salvo l'ipotesi, di seguito indicata, di errata classificazione dei residui passivi nell'ambito del medesimo titolo di spesa.

Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente classificati in bilancio.



Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione.

In tali casi, se la reimputazione avviene nell'ambito del medesimo titolo di bilancio (per i residui attivi e per i residui passivi), o tra le missioni ed programmi di bilancio (per i residui passivi), è possibile attribuire al residuo la corretta classificazione di bilancio, attraverso una rettifica in aumento e una in diminuzione dei residui, a condizione che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato.

Con particolare riferimento ai residui passivi, le procedure informatiche consentono la rettifica in aumento dei residui passivi solo se di importo corrispondente ad una riduzione di residui passivi effettuata nell'ambito del medesimo titolo di bilancio.

La reimputazione di un residuo passivo ad un titolo di bilancio differente da quello inizialmente attribuito richiede la rideterminazione delle relative coperture, che possono non essere quelle inizialmente previste. In tali casi, la reimputazione di un residuo passivo è equiparata al riconoscimento formale di un maggiore debito dell'amministrazione cui corrisponde un minore debito relativo ad un altro titolo di bilancio, ed è attuata attraverso la registrazione di un nuovo impegno imputato alla competenza dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, previa individuazione della relativa copertura e la definitiva eliminazione dell'impegno erroneamente classificato dalle scritture e dai documenti di bilancio. La procedura amministrativa da seguire è quella tipica del riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio.

La reimputazione di un residuo attivo ad un titolo di bilancio differente da quello inizialmente attribuito è attuato attraverso una rettifica in aumento ed una corrispondente riduzione dei residui attivi, e non mediante accertamento di nuovi crediti di competenza dell'esercizio.

In caso di una revisione o aggiornamento della classificazione di bilancio, le necessarie re imputazioni dei residui sono effettuate attribuendo la nuova codifica ai residui iniziali dell'esercizio da cui decorre l'applicazione della nuova codifica e non ai residui finali dell'esercizio precedente, operando un riaccertamento dei residui in sede di rendiconto dell'esercizio precedente.

Conseguentemente, l'articolazione dei residui iniziali dell'esercizio di adozione della nuova codifica, non potrà corrispondere all'articolazione dei residui finali dell'esercizio precedente, salvo il totale generale. La differenze tra la nuova e la vecchia articolazione dei residui è spiegata attraverso una matrice di correlazione predisposta dall'ente.

Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto, in occasione della ricognizione, risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati, in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese non ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti.

Il riaccertamento dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario dell'anno in cui è avvenuto.



## 9.2 Il risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell'anno, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, come definito dal rendiconto, che recepisce gli esiti della ricognizione e dell'eventuale riaccertamento di cui al principio 9.1 al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data.

Con riferimento alla corretta determinazione del fondo di cassa, si rinvia a quanto indicato al riguardo al principio 4.1.

Il risultato di amministrazione è accertato e verificato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Nel risultato di amministrazione sono evidenziati i residui attivi derivanti dall'accertamento di entrate tributarie sulla base della stima effettuata dal Ministero dell'economia e delle finanze – dipartimento delle finanze.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Nel caso di disavanzo di amministrazione presunto è necessario iscrivere tale posta tra le spese del bilancio di previsione e, a seguito dell'approvazione del rendiconto, variare tale importo, al fine di iscrivere l'importo del disavanzo definitivamente accertato.

Nei casi espressamente previsti dalla legge è possibile ripartire il disavanzo tra più esercizi.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Le eventuali variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, possono essere effettuate solo dopo l'approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazioni presunto.

Le variazioni consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa vincolate derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario.

In ogni caso il risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.



Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi i debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio). Le regioni possono attribuire il vincolo di destinazione in caso di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Con il bilancio di previsione o, nel corso dell'esercizio con provvedimento di variazione al bilancio, è sempre consentito l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

Con provvedimento di variazione al bilancio effettuato prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, è consentito l'utilizzo degli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente, se la verifica prevista per l'utilizzo anticipato delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. Negli allegati al bilancio di previsione e al rendiconto riguardanti il risultato di amministrazione, non si provvede all'indicazione della destinazione agli investimenti delle entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.



Con riferimento alla lettera a) sopra indicata, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi di quanto previsto dal presente principio contabile applicato (trattasi di un elenco esemplificativo):

1. l'eventuale differenza positiva derivante dalla regolazione annuale di differenze dei flussi finanziari derivanti dai contratti derivati, destinata a garantire i rischi futuri del contratto (principio 3.23);
2. l'accantonamento dei proventi derivanti dall'estinzione anticipata di un derivato, nel caso di valore di mercato positivo (cd. mark to market), per un valore corrispondente alle entrate accertate. Il vincolo permane fino a completa estinzione di tutti i derivati contratti dall'ente, a copertura di eventuali mark to market negativi futuri e, in caso di quota residua, per l'estinzione anticipata del debito (principio 3.23);
3. una quota pari al credito IVA maturato per operazioni di investimento finanziate con il debito. Il vincolo è destinato alla realizzazione di investimenti; (principio 5.2, lett. e);
4. la quota del risultato corrispondente ai residui passivi non classificati correttamente in bilancio, eliminati dalle scritture per essere reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione, correttamente classificato (principio 9.1).

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

L'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato o accantonato determinato, sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dal presente principio. Nel corso dell'esercizio provvisorio, se il prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunta evidenzia un disavanzo di amministrazione (lettera D) della sezione 2 del prospetto), non è possibile proseguire la gestione secondo le regole dell'esercizio provvisorio. E' necessario che l'ente proceda all'immediata approvazione del bilancio di previsione, iscrivendo tra le spese il disavanzo. Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, la gestione prosegue secondo le regole della gestione provvisoria.

### **9.3 Il riaccertamento straordinario dei residui**

Il riaccertamento straordinario dei residui è l'attività prevista dall'articolo 3 comma 7, del presente decreto, diretta ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 alla nuova





configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria, la cd. competenza finanziaria potenziata.

In particolare, l'articolo 3 comma 7, prevede che il riaccertamento straordinario dei residui sia effettuato con riferimento alla data del 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014.

Infatti, prima di adeguare al nuovo principio lo stock dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti, è necessario determinarne l'importo in via definitiva, nel rispetto del previgente ordinamento contabile, con l'approvazione del rendiconto della gestione 2014.

Mentre si provvede al tradizionale riaccertamento dei residui necessario alla predisposizione del rendiconto 2014, è bene preparare anche il riaccertamento straordinario dei residui, individuando per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli non sorretti da alcuna obbligazione giuridica, destinati ad essere definitivamente cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, gli enti territoriali deliberano il riaccertamento dei residui nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto 2014, immediatamente dopo la delibera del Consiglio.

Pertanto, nella stessa giornata è determinato:

- a) l'importo dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 risultante dal rendiconto 2014 approvato dal Consiglio. I residui al 31 dicembre 2014 sono determinati nel rispetto del precedente ordinamento contabile;
- b) l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 risultanti dal riaccertamento straordinario dei residui deliberato dalla Giunta. I residui al 1° gennaio 2015 sono determinati nel rispetto del principio contabile della competenza potenziata, in vigore dal 1° gennaio 2015.

Considerato che trattasi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, il riaccertamento straordinario dei residui è adottato con delibera di giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, tempestivamente trasmesso al Consiglio.

Al fine di evitare comportamenti opportunistici, non è possibile effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attraverso successive deliberazioni. Eventuali errori od omissioni nell'attività di riaccertamento straordinario possono essere recuperati nell'ambito dell'ordinaria attività di riaccertamento dei residui, in occasione della predisposizione del rendiconto 2015.

Alla delibera di giunta sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, di cui all'allegato n. 5 al presente decreto.

La procedura di riaccertamento straordinario dei residui è articolata nelle seguenti attività:

- 1) eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate. In particolare, tale fase riguarda gli impegni assunti ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del TUEL vigente nel 2014;
- 2) eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi, e individuazione delle relative scadenze. La delibera di riaccertamento straordinario dei residui indica, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- 3) determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati di cui al punto 2, se positivo. Al riguardo si ricorda che, nelle more del riaccertamento straordinario dei residui, gli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 riguardanti il fondo pluriennale iscritto all'entrata dell'esercizio 2015 sono pari a zero;





- 4) determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data,
- 5) individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, con particolare riferimento:
  - a. ai vincoli determinati dalla eliminazione dei cd. impegni tecnici, assunti negli esercizi precedenti in attuazione dell'articolo 183, comma 5, del TUEL. In altre parole, tutti gli impegni tecnici cancellati confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione a meno di determinazioni dell'ente a svincolare risorse che non avevano natura propria di entrata vincolata, destinate al finanziamento dell'investimento che aveva determinato l'impegno tecnico;
  - b. all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice.Le quote vincolate, accantonate e destinate sono definite anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo, dando luogo ad un disavanzo di amministrazione; da recuperare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- 6) variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017, se approvato (sia quello conoscitivo che quello autorizzatorio) al fine di consentire:
  - a. l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
  - b. l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e spesa degli esercizi successivi;
  - c. l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
  - d. l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi. Il pareggio del bilancio è garantito dall'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata, nel caso in cui la reimputazione delle spese risulti di importo superiore alla reimputazione delle entrate;
  - e. l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;
- 7) ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014.

Pertanto, una componente necessaria del provvedimento di riaccertamento straordinario dei residui è costituita dalla variazione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, dalla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione.

Non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario. Al riguardo si richiama quanto previsto dal principio 5.2 con riferimento alla premialità e al trattamento accessorio del personale liquidato nell'anno successivo che, anche nelle more del riaccertamento straordinario, non possono essere pagati in conto residui, e devono essere impegnati con imputazione all'esercizio in corso.

E' infine necessario verificare con attenzione gli effetti sugli equilibri dei singoli esercizi considerati dal bilancio determinati dalla distribuzione temporale dei residui attivi e passivi reimputati, avvalendosi dell'allegato n. 1 riportato alla fine del presente principio.

Nel caso in cui i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato.



La stessa fattispecie può verificarsi nel caso in cui il complesso dei residui attivi riaccertati risulta superiore al totale dei residui passivi riaccertati e, anche se nell'entrata dell'esercizio 2015 non è costituito il fondo pluriennale vincolato, se la distribuzione temporale delle reimputazioni rende necessario destinare una parte dei residui attivi imputati ad un esercizio alla copertura dell'eccedenza degli impegni imputati agli esercizi successivi.

L'eventuale eccedenza dei residui attivi reimputata, non necessaria alla copertura dei residui passivi reimputati (compresi quelli imputati agli esercizi successivi) e alla copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione determinato dal riaccertamento (compreso quello necessario alla eventuale ricostituzione di vincoli ed accantonamenti) può essere destinato al finanziamento di nuove spese.

A tal fine, la variazione di bilancio diretta a individuare la destinazione di tale risorse, che può essere costituita anche da ulteriori accantonamenti ai fondi spese, è approvata dal Consiglio.

Nel caso in cui i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio si forma un disavanzo tecnico (rappresentato nelle righe denominate "Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate" dell'allegato n. 5/1 al presente decreto), di importo corrispondente agli avanzi determinati negli esercizi successivi. Il disavanzo tecnico può:

- 1) essere finanziato con le risorse dell'esercizio. A tal fine, la variazione di bilancio diretta a individuare la copertura del disavanzo tecnico è approvata dal Consiglio.;
- 2) consentire l'approvazione del bilancio in disavanzo di competenza, in deroga al principio contabile generale del pareggio, come previsto dall'articolo 3, comma 13, al presente decreto, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

Il riaccertamento straordinario dei residui è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando le reimputazioni nelle scritture contabili. Il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni. A tal fine, si rappresenta che l'adeguamento del bilancio di previsione agli esiti del riaccertamento riguarda gli stanziamenti di competenza e di cassa e non riguarda la colonna del bilancio di previsione relativa ai residui iniziali, nel quale è sempre indicato l'importo dei residui risultante dal rendiconto 2014. Infatti, gli effetti del riaccertamento straordinario dei residui devono essere registrati come attività gestionale dell'esercizio 2015, con riferimento alla data del 1° gennaio 2015.

Per ulteriori indicazioni riguardanti il riaccertamento straordinario dei residui si rinvia all'esempio n. 6, che costituisce parte integrante del presente principio.

## **APPENDICE TECNICA**

### **Esempio n.1 di registrazione di spese di investimento finanziate con forme di finanziamento flessibili:**

In sede di programmazione l'ente ha deciso di realizzare una scuola del costo complessivo di 400 e di finanziarla con un finanziamento flessibile.

Al riguardo, la progettazione preliminare prevede che:

- a) la costruzione della scuola richiederà tre anni di lavori, successivi a quello t, di riferimento del primo esercizio del bilancio di previsione in corso di elaborazione;
- b) l'anno t sarà dedicato alla progettazione definitiva della spesa e alla definizione della gara di appalto, con una spesa complessiva di 100;
- c) la spesa per la costruzione della scuola, in ciascuno dei tre anni successivi all'anno t, sarà pari a 100.

Nel bilancio di previsione riguardante il triennio t, t+1 e t+2, l'ente stanziava:



- nell'esercizio t:
  - un'entrata di 100, nel titolo 6 "Accensioni di prestiti", Tipologia 300 "Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine";
  - una spesa di 100 nella missione "Istruzione e diritto allo studio", programma "Scuola dell'infanzia".
- nell'esercizio t +1:
  - un'entrata di 100, nel titolo 6 "Accensioni di prestiti", Tipologia 300 "Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine";
  - una spesa di 100 nella missione "Istruzione e diritto allo studio", programma "Scuola dell'infanzia".
- nell'esercizio t +2:
  - un'entrata di 100, nel titolo 6 "Accensioni di prestiti", Tipologia 300 "Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine";
  - una spesa di 100 nella missione "Istruzione e diritto allo studio", programma "Scuola dell'infanzia".

Nel corso della gestione dell'esercizio t, l'ente:

- 1) a seguito della firma del contratto di finanziamento che prevede l'erogazione di 100 nell'anno t e di ulteriori 300 in considerazione degli stati di avanzamento dei lavori di realizzazione della scuola, accerta l'entrata di 100 negli stanziamenti di entrata di ciascuno degli esercizi riguardanti gli anni t, t+1, t+2, t+3;
- 2) a seguito della firma del contratto riguardante la progettazione della scuola impegna le relative spese di 100;
- 3) a seguito della firma della gara di appalto per la realizzazione della scuola impegna 100 in ciascuno degli esercizi t+1, t+2, t+3, sulla base del crono programma dei lavori (che si ipotizza confermi quanto previsto in sede di progettazione preliminare). Nel caso in cui, a seguito dell'approvazione della gara, la spesa risulti inferiore a quella prevista, si procede all'impegno di una spesa inferiore rispetto agli stanziamenti di bilancio e, contestualmente, chiede formalmente all'Istituto finanziatore una riduzione del finanziamento.

Con riferimento al finanziamento flessibile, si ricorda che, ai fini della verifica del limite d'indebitamento, è necessario fare riferimento all'importo complessivo del finanziamento necessario per la realizzazione dell'investimento risultante dal contratto di finanziamento, anche se la relativa entrata è accertata in più esercizi.

Nel corso della gestione dell'esercizio t+1 e successivi, l'avanzamento dei lavori potrebbe avere un andamento differente rispetto a quello previsto nel crono programma.

In tali casi è necessario richiedere l'aggiornamento del crono programma, effettuare le correlate variazioni di bilancio riguardanti le entrate relative al finanziamento flessibile ed le spese riguardanti la realizzazione della scuola e provvedere alla re imputazione degli accertamenti e degli impegni assunti in misura differente rispetto alle indicazioni del crono programma aggiornato.

Tali variazioni devono riguardare gli stanziamenti del bilancio di previsione riguardanti tutti gli esercizi considerati nel bilancio. Le re imputazioni devono riguardare tutti gli esercizi considerati nel crono programma.

Ipotizzando che, nel corso dell'esercizio t+1, l'andamento dei lavori risulti più rapido rispetto a quello programmato in quanto:

- nel corso di tale esercizio la ditta appaltatrice dei lavori rilascia fatture per 120;
- il crono programma aggiornato prevede che le spese dell'anno t+1 sono pari a 120, quelle dell'anno t+2 a 90 e quelle dell'anno t+3 a 90, sempre per un totale di 300;

nel corso dell'esercizio t+1 l'ente effettua le seguenti le seguenti variazioni di bilancio e le seguenti re imputazioni contabili:



- 1) nel primo esercizio del bilancio di previsione t+1, t+2 e t+3, è effettuata una variazione di bilancio di +20 degli stanziamenti di spesa riguardanti la realizzazione della scuola e di +20 dello stanziamento di entrata riguardante il finanziamento flessibile. A seguito della variazione di bilancio, si procede all'accertamento di ulteriori entrate e all'impegno di ulteriori spese per un importo pari a 20.
- 2) nel secondo esercizio del bilancio di previsione, relativo all'anno t+2, è effettuata una variazione dello stanziamento di entrata concernente il finanziamento flessibile di - 10 e una variazione di - 10 degli stanziamenti di spesa riguardanti la realizzazione della scuola. A seguito della variazione di bilancio si procede ad una riduzione sia dell'accertamento di entrata riguardante il finanziamento flessibile, sia dell'impegno riguardanti la realizzazione della scuola, per un importo di 10;
- 3) nel terzo esercizio del bilancio di previsione e, relativo dell'anno t+3, è effettuata una riduzione di 10 dello stanziamento di entrata riguardante il finanziamento flessibile ed una riduzione di 10 degli stanziamenti di spesa riguardanti la realizzazione della scuola. A seguito della variazione di bilancio si procede ad una riduzione sia dell'accertamento di entrata riguardante il finanziamento flessibile, sia dell'impegno riguardanti la realizzazione della scuola, per un importo di 10.

Nel caso, invece, in cui, nel corso dell'esercizio t+1, l'andamento dei lavori risulti più lento rispetto a quello programmato, in quanto, facendo riferimento sempre allo stesso esempio:

- nel corso di tale esercizio la ditta appaltatrice emette fatture per 80,

- il crono programma aggiornato prevede che le spese dell'anno t+1 sono pari a 80, quelle dell'anno t+2 a 80 e quelle dell'anno t+3 a 80, e che i lavori si estendono anche all'anno t+4, per 60, sempre per un totale di 300;

nel corso dell'esercizio t+1 l'ente effettua le seguenti le seguenti variazioni di bilancio e le seguenti re imputazioni contabili:

- 1) nel primo esercizio del bilancio di previsione t+1, t+2 e t+3, è effettuata una variazione di -20 dello stanziamento di entrata riguardante il finanziamento flessibile, e di -20 degli stanziamenti di spesa riguardanti la realizzazione della scuola. A seguito della variazione di bilancio si procede ad una riduzione di 20 sia dell'accertamento di entrata riguardante il finanziamento flessibile, sia dell'impegno riguardante la realizzazione della scuola,;
- 2) nel secondo esercizio del bilancio di previsione, relativo dell'anno t+2, è effettuata una variazione dello stanziamento di entrata concernente il finanziamento flessibile di - 20 e una variazione di -20 degli stanziamenti di spesa riguardanti la realizzazione della scuola. A seguito della variazione di bilancio si procede ad una riduzione sia dell'accertamento di entrata riguardante il finanziamento flessibile, sia dell'impegno riguardanti la realizzazione della scuola, per un importo di 20;
- 3) nel terzo esercizio del bilancio di previsione, relativo dell'anno t+3, è effettuata una riduzione di 20 dello stanziamento di entrata riguardante il finanziamento flessibile ed una riduzione di spesa di 20 degli stanziamenti di spesa riguardanti la realizzazione della scuola. A seguito della variazione di bilancio si procede ad una riduzione sia dell'accertamento di entrata riguardante il finanziamento flessibile, sia dell'impegno riguardante la realizzazione della scuola, per un importo di 10;
- 4) nelle scritture relative all'esercizio t-4 si procede ad un accertamento di 60 di entrate derivanti dal finanziamento flessibile e all'impegno di 60 riguardanti la realizzazione della scuola, anche se l'esercizio t+4 non è compreso nel bilancio di previsione in corso di gestione.

### **Esempio n. 2 di costituzione ed utilizzo del fondo pluriennale vincolato:**

In sede di programmazione dell'attività riguardante l'anno t e successivi l'ente decide di realizzare una scuola del costo complessivo di 400 e di finanziarla con un mutuo tradizionale che comporta l'erogazione immediata dei finanziamenti.

Al riguardo, la progettazione preliminare prevede che:



- a) la costruzione della scuola richiederà tre anni di lavori, successivi a quello t, di riferimento del primo esercizio del bilancio di previsione in corso di elaborazione;
- b) l'anno t sarà dedicato alla progettazione definitiva della spesa e alla definizione della gara di appalto, con una spesa complessiva di 100;
- c) la spesa per la costruzione della scuola, in ciascuno dei tre anni successivi all'anno t, sarà pari a 100.

Nel bilancio di previsione riguardante il triennio t, t+1 e t+2, l'ente stanZIA:

- nell'esercizio t:
  - un'entrata di 400 tra le accensioni di prestiti, nella Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
  - una spesa di 400 nella missione "Istruzione e diritto allo studio", programma "Scuola dell'infanzia" di cui 300 nel "Fondo pluriennale vincolato in c/capitale";
- nell'esercizio t+1:
  - in entrata il Fondo pluriennale vincolato in c/capitale per 300;
  - una spesa di 300 nella missione "Istruzione e diritto allo studio", programma "Scuola dell'infanzia" di cui 200 nel "Fondo pluriennale vincolato";
- nell'esercizio t+2:
  - in entrata il Fondo pluriennale vincolato in c/capitale per 200;
  - una spesa di 200 nella missione "Istruzione e diritto allo studio", programma "Scuola dell'infanzia" di cui 100 nel "Fondo pluriennale vincolato";

Nel corso della gestione dell'esercizio t, l'ente:

- 1) a seguito della firma del contratto di mutuo tradizionale, accerta e incassa l'entrata di 400 nell'apposito stanZIamento di entrata riguardante il mutuo;
- 2) a seguito della firma del contratto riguardante la progettazione della scuola impegna le relative spese di 100;
- 3) a seguito della firma della gara di appalto per la realizzazione della scuola impegna 100 in ciascuno degli esercizi t+1, t+2, t+3, sulla base del crono programma dei lavori (che si ipotizza confermi quanto previsto in sede di progettazione preliminare).

Nel corso della gestione dell'esercizio t+1 e successivi, l'avanzamento dei lavori potrebbe avere un andamento differente rispetto a quello previsto nel crono programma.

In tali casi è necessario richiedere l'aggiornamento del crono programma, effettuare le correlate variazioni di bilancio riguardanti le spese e il fondo pluriennale vincolato e provvedere alla re imputazione degli impegni assunti in misura differente rispetto alle indicazioni del crono programma aggiornato.

Tali variazioni devono riguardare gli stanZIamenti del bilancio di previsione riguardanti tutti gli esercizi considerati nel bilancio. Le re imputazioni devono riguardare tutti gli esercizi considerati nel crono programma.

Ipotizzando che, nel corso dell'esercizio t+1, l'andamento dei lavori risulti più rapido rispetto a quello programmato in quanto:

- nel corso di tale esercizio, la ditta appaltatrice dei lavori rilascia fatture per 120;
- il crono programma aggiornato prevede che le spese dell'anno t+1 siano pari a 120, quelle dell'anno t+2 a 90 e quelle dell'anno t+3 a 90, sempre per un totale di 300;

nel corso dell'esercizio t+1 l'ente effettua le seguenti variazioni di bilancio e le seguenti re imputazioni contabili:

- 1) nel primo esercizio del bilancio di previsione t+1, t+2 e t+3, è necessario ridurre di 20 lo stanZIamento di spesa di cui "Fondo pluriennale vincolato", il cui importo passa da 200 a 180;



- 2) nel secondo esercizio del bilancio di previsione, relativo all'anno t+2, il Fondo pluriennale vincolato in conto capitale di entrata è ridotto di 20 (passa da 200 a 180). Tra le spese è ridotto di 20 lo stanziamento del programma "Scuola dell'infanzia", che passa da 200 a 180, ed è ridotto di 10 il relativo stanziamento "di cui Fondo pluriennale vincolato" (passa da 100 a 90);
- 3) nel terzo esercizio del bilancio di previsione, relativo all'anno t+3, il Fondo pluriennale vincolato in conto capitale di entrata è ridotto di 10 (passa da 100 a 90), e tra le spese è ridotto di 10 l'importo del programma "Scuola dell'infanzia", che passa da 100 a 90.

Nel caso, invece, in cui, nel corso dell'esercizio t+1, l'andamento dei lavori risulti più lento rispetto a quello programmato, in quanto, facendo riferimento sempre allo stesso esempio:

- nel corso di tale esercizio la ditta appaltatrice emette fatture per 80;  
 - il crono programma aggiornato prevede che le spese dell'anno t+1 siano pari a 80, quelle dell'anno t+2 a 80 e quelle dell'anno t+3 a 80, e che i lavori si estendano anche all'anno t+4, per 60, sempre per un totale di 300;

nel corso dell'esercizio t+1 l'ente effettua le seguenti le seguenti variazioni di bilancio e le seguenti re imputazioni contabili:

- 1) nel primo esercizio del bilancio di previsione t+1, t+2 e t+3, è necessario aumentare di 20 lo stanziamento di spesa "di cui Fondo pluriennale vincolato" (passa da 200 a 220).
- 2) nel secondo esercizio del bilancio di previsione, relativo all'anno t+2, il Fondo pluriennale vincolato in conto capitale di entrata è aumentato di 20 (passa da 200 a 220). Tra le spese è incrementato di 20 lo stanziamento del programma "Scuola dell'infanzia", che passa da 200 a 220, ed è aumentato di 40 il relativo stanziamento "di cui Fondo pluriennale vincolato" (passa da 100 a 140);
- 3) nel terzo esercizio del bilancio di previsione, relativo all'anno t+3, il Fondo pluriennale vincolato in conto capitale di entrata è aumentato di 40 (passa da 100 a 140), e tra le spese è incrementato di 40 l'importo del programma "Scuola dell'infanzia", che passa da 100 a 140. Tra le spese è incrementato di 40 lo stanziamento del programma "Scuola dell'infanzia", che passa da 100 a 140, ed è aumentato di 60 il relativo stanziamento "di cui Fondo pluriennale vincolato" (passa da 0 a 60);
- 1) nelle scritture relative all'esercizio t-4 si procede all'impegno di 60 nei capitoli di spesa riguardanti la realizzazione della scuola.

### **Esempio n. 3/a – Realizzazione di un'opera con il contributo di due amministrazioni pubbliche**

In sede di programmazione l'ente (A) ha deciso di realizzare una scuola del costo complessivo di 400 attraverso l'erogazione di risorse all'ente (B) che provvederà all'esecuzione dell'opera.

L'ente (A) intende finanziare l'opera con i proventi derivanti dall'alienazione di un proprio immobile.

Attraverso la nota n. XX dell'esercizio t-1 l'ente (A) comunica all'ente (B) la decisione di realizzare la scuola nel territorio dell'ente (B).

Nel corso dell'esercizio t-1, l'ente (B) trasmette all'ente (A) il programma preliminare dei lavori, il quale prevede che:

- a) la costruzione della scuola richiederà tre anni di lavori, successivi a quello t,
- b) l'anno t sarà dedicato alla progettazione definitiva della spesa e allo svolgimento della gara di appalto, con una spesa complessiva di 100;
- c) la spesa per la costruzione della scuola, in ciascuno dei tre anni successivi all'anno t, sarà pari a 100.

La spesa per la progettazione preliminare precede temporalmente l'autorizzazione dell'ente (A) e deve essere finanziata dall'ente (B) con proprie risorse.

L'ente (B) impegna tale spesa prima che l'ente (A) impegni il contributo all'investimento a favore dell'ente (B).



Nel caso in cui l'ente (A), nell'approvare il progetto, decida di finanziare anche la progettazione preliminare, per l'ente B la quota del contributo riguardante la progettazione preliminare (già sostenuta) costituisce un'entrata genericamente destinata al finanziamento di investimenti.

Conclusa la progettazione preliminare, nell'esercizio t-1 l'Ente (B) invia all'ente (A) il progetto corredato dal cronoprogramma.

L'Ente (A) approva il progetto e autorizza l'ente (B) ad avviare i lavori, impegnandosi a finanziare la spesa per la realizzazione dei lavori sulla base degli stati di avanzamento dei lavori previsti dal cronoprogramma.

Sulla base del cronoprogramma definito in sede di progettazione preliminare, entrambi gli enti inseriscono nei propri bilanci di previsione, riguardanti il triennio t, t+1 e t+2 gli stanziamenti necessari per la realizzazione della scuola.

Nel bilancio di previsione riguardante il triennio t, t+1 e t+2, l'ente (A) stanZIA:

- nell'esercizio t:
  - tra le entrate 400 nel titolo 4 "Entrate in conto capitale", Tipologia 400 "Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali";
  - una spesa di 400 nella missione "Istruzione e diritto allo studio", programma "Scuola dell'infanzia" di cui 300 nel "Fondo pluriennale vincolato in c/capitale";
- nell'esercizio t+1:
  - in entrata il Fondo pluriennale vincolato in c/capitale per 300;
  - una spesa di 300 nella missione "Istruzione e diritto allo studio", programma "Scuola dell'infanzia" di cui 200 nel "Fondo pluriennale vincolato";
- nell'esercizio t+2:
  - in entrata il Fondo pluriennale vincolato in c/capitale per 200;
  - una spesa di 200 nella missione "Istruzione e diritto allo studio", programma "Scuola dell'infanzia" di cui 100 nel "Fondo pluriennale vincolato";

Nel bilancio di previsione riguardante il triennio t, t+1 e t+2, l'ente (B) stanZIA:

- nell'esercizio t:
  - tra le entrate 100 nel titolo 4°, "Entrate in c/capitale", Tipologia 200 "Contributi agli investimenti";
  - tra le spese 100 nella missione "Istruzione e diritto allo studio", programma "Scuola dell'infanzia", macroaggregato 202 "Investimenti fissi lordi";
- nell'esercizio t+1:
  - tra le entrate 100 nel titolo 4°, "Entrate in c/capitale", Tipologia 200 "Contributi agli investimenti";
  - tra le spese 100 nella missione "Istruzione e diritto allo studio", programma "Scuola dell'infanzia", macroaggregato 202 "Investimenti fissi lordi";
- nell'esercizio t+2:
  - tra le entrate 100 nel titolo 4°, "Entrate in c/capitale", Tipologia 200 "Contributi agli investimenti";
  - tra le spese 100 nella missione "Istruzione e diritto allo studio", programma "Scuola dell'infanzia", macroaggregato 202 "Investimenti fissi lordi".

Sulla base della propria delibera di approvazione del progetto, l'ente (A):

- 1) aliena il bene nell'esercizio t e, a seguito del rogito, accerta l'entrata di 400;
- 2) impegna 100 in ciascuno degli esercizi t, t+1, t+2, t+3, sulla base del cronoprogramma. Nel caso in cui, a seguito dell'approvazione della gara, la spesa risulti inferiore a quella prevista, si procede



all'impegno di una spesa inferiore rispetto agli stanziamenti di bilancio e, contestualmente, chiede formalmente all'Istituto finanziatore una riduzione del finanziamento.

3) comunica all'ente (B) di avere effettuato gli impegni di cui al punto 2).

Sulla base della comunicazione degli impegni effettuati dall'Ente (A), l'Ente (B) accerta l'entrata di 100 per contributo agli investimenti nell'apposito capitolo di entrata di ciascuno degli esercizi riguardanti gli anni t, t+1, t+2, t+3 e avvia la gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva e di appalto. Conclusa la gara, l'Ente (B) impegna 100 in ciascuno degli esercizi t, t+1, t+2, e t+3, sulla base del cronoprogramma. Nel caso in cui, a seguito dell'approvazione della gara, la spesa risulti inferiore a quella prevista, si procede all'impegno di una spesa inferiore rispetto agli stanziamenti di bilancio.

Nel corso della gestione l'ente (B) rendiconta all'ente (A) secondo le modalità previste nella delibera di approvazione del progetto e, effettuate le necessarie verifiche, l'ente (A) eroga i contributi a favore dell'ente (B).

L'avanzamento dei lavori potrebbe avere un andamento differente rispetto a quello previsto nel cronoprogramma. Di tali eventuali differenze l'Ente (B) provvede a dare tempestiva comunicazione all'Ente (A), trasmettendo il cronoprogramma (previsione dei SAL) aggiornato.

Sulla base degli aggiornamenti del cronoprogramma entrambi gli enti devono effettuare le correlate variazioni dei rispettivi bilanci di previsione:

- l'Ente (A) modifica gli stanziamenti di entrata e di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato e quelli di spesa relativi ai contributi agli investimenti per la realizzazione della scuola;
- l'Ente (B) modifica gli stanziamenti di entrata riguardanti i contributi agli investimenti e le spese relative alla costruzione della scuola.

Entrambi gli enti provvedono alla re imputazione degli accertamenti e degli impegni assunti in coerenza al cronoprogramma originale per adeguarli alle indicazioni del cronoprogramma aggiornato.

### **Esempio n. 3/b – Realizzazione di un'opera con il contributo della Regione ad un ente locale.**

In sede di programmazione la Regione ha deciso di realizzare una scuola del costo complessivo di 400 attraverso l'erogazione di risorse all'ente locale (B) che provvederà all'esecuzione dell'opera.

La Regione approva una legge in cui si autorizza la spesa pluriennale anche oltre il triennio considerato nel bilancio di previsione, prevedendone adeguata copertura finanziaria. Ad esempio, la copertura finanziaria può essere costituita dai proventi derivanti dalla dismissione di immobili di proprietà della regione.

Attraverso la nota n. XX del t-1 la Regione comunica all'ente B il programma di realizzare la scuola nel territorio dell'ente (B).

L'ente (B) trasmette alla Regione il programma preliminare dell'opera, il quale prevede che:

- d) la costruzione della scuola richiederà tre anni di lavori, successivi a quello t,
- e) l'anno t sarà dedicato alla progettazione definitiva della spesa e allo svolgimento della gara di appalto, con una spesa complessiva di 100;
- f) la spesa per la costruzione della scuola, in ciascuno dei tre anni successivi all'anno t, sarà pari a 100.

La spesa per la progettazione preliminare è stanziata nel bilancio di previsione dell'ente B e, precedendo temporalmente l'autorizzazione della Regione al suo finanziamento, deve essere coperta dall'ente locale con proprie risorse.

L'ente B impegna tale spesa prima che la Regione impegni il contributo all'investimento a favore dell'ente.

Nel caso in cui la Regione, nell'approvare il progetto, decida di finanziare anche la progettazione preliminare, per l'ente (B) la quota del contributo riguardante la progettazione preliminare (già sostenuta) costituisce un'entrata genericamente destinata al finanziamento di investimenti.





Raggiunto l'accordo di massima sulla realizzazione della scuola, sulla base del cronoprogramma definito in sede di progettazione preliminare, entrambi gli enti inseriscono nei propri bilanci di previsione, riguardanti il triennio  $t$ ,  $t+1$  e  $t+2$  gli stanziamenti necessari per la realizzazione della scuola.

Nel bilancio di previsione riguardante il triennio  $t$ ,  $t+1$  e  $t+2$ , la Regione stanZIA:

- nell'esercizio  $t$ :
  - tra le entrate 400 nel titolo 4 "Entrate in conto capitale", Tipologia 400 "Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali";
  - una spesa di 400 nella missione "Istruzione e diritto allo studio", programma "Scuola dell'infanzia" di cui 300 nel "Fondo pluriennale vincolato in c/capitale";
- nell'esercizio  $t+1$ :
  - in entrata il Fondo pluriennale vincolato in c/capitale per 300;
  - una spesa di 300 nella missione "Istruzione e diritto allo studio", programma "Scuola dell'infanzia" di cui 200 nel "Fondo pluriennale vincolato";
- nell'esercizio  $t+2$ :
  - in entrata il Fondo pluriennale vincolato in c/capitale per 200;
  - una spesa di 200 nella missione "Istruzione e diritto allo studio", programma "Scuola dell'infanzia" di cui 100 nel "Fondo pluriennale vincolato";

Nel bilancio di previsione riguardante il triennio  $t$ ,  $t+1$  e  $t+2$ , l'ente (B) stanZIA:

- nell'esercizio  $t$ :
  - tra le entrate 100 nel titolo 4°, "Entrate in c/capitale", Tipologia 200 "Contributi agli investimenti";
  - tra le spese 100 nella missione "Istruzione e diritto allo studio", programma "Scuola dell'infanzia", macroaggregato 202 "Investimenti fissi lordi";
- nell'esercizio  $t+1$ :
  - tra le entrate 100 nel titolo 4°, "Entrate in c/capitale", Tipologia 200 "Contributi agli investimenti";
  - tra le spese 100 nella missione "Istruzione e diritto allo studio", programma "Scuola dell'infanzia", macroaggregato 202 "Investimenti fissi lordi";
- nell'esercizio  $t+2$ :
  - tra le entrate 100 nel titolo 4°, "Entrate in c/capitale", Tipologia 200 "Contributi agli investimenti";
  - tra le spese 100 nella missione "Istruzione e diritto allo studio", programma "Scuola dell'infanzia", macroaggregato 202 "Investimenti fissi lordi".

**Nell'anno  $t$**  la Regione approva una delibera con cui approva il progetto preliminare riguardante la realizzazione della scuola presentato dall'ente (B) di realizzazione della scuola, da finanziare sulla base della rendicontazione dello stato di avanzamento dei lavori, previsti nel cronoprogramma, per un importo complessivo di 400.

A seguito della delibera, la Regione:

- 1) impegna 100 in ciascuno degli esercizi  $t$ ,  $t+1$ ,  $t+2$ ,  $t+3$ , sulla base del cronoprogramma (previsione dei SAL).
- 2) comunica all'ente (B) di avere effettuato gli impegni di cui al punto 1).

Acquisita la delibera della Regione, sulla base della comunicazione degli impegni effettuati dalla Regione, l'Ente (B) accerta l'entrata di 100 per contributo agli investimenti nell'apposito capitolo di entrata di ciascuno degli esercizi riguardanti gli anni  $t$ ,  $t+1$ ,  $t+2$ ,  $t+3$  e avvia la gara per appaltare la progettazione definitiva e i lavori di costruzione della scuola.



Conclusa la gara, sulla base della documentazione relativa all'affidamento dell'incarico di progettazione e di appalto, l'Ente (B) impegna 100 in ciascuno degli esercizi t, t+1, t+2, t+3. Nel caso in cui, a seguito dell'approvazione della gara, la spesa risulti inferiore a quella prevista, si procede all'impegno di una spesa inferiore rispetto agli stanziamenti di bilancio (dandone comunicazione alla Regione che a sua volta registra una economia).

Nel corso della gestione, l'ente (B) rendiconta alla Regione secondo le modalità previste nella delibera di approvazione del progetto e, effettuate le necessarie verifiche, la Regione eroga i contributi a favore dell'ente (B).

Nel corso della gestione, l'avanzamento dei lavori potrebbe avere un andamento differente rispetto a quello previsto nel crono programma. Di tali eventuali differenze l'Ente (B) provvede a dare tempestiva comunicazione alla Regione, trasmettendo il cronoprogramma (previsione dei SAL) aggiornato

Sulla base degli aggiornamenti del cronoprogramma:

- la Regione modifica gli stanziamenti di entrata e di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti di spesa relativi ai contributi agli investimenti per la realizzazione della scuola;
- l'Ente (B) modifica gli stanziamenti di entrata riguardanti i contributi agli investimenti e le spese relativa alla costruzione della scuola.

Inoltre:

- la Regione procede alla rimodulazione degli impegni in sede di assestamento o di bilancio previsionale sulla base del crono programma aggiornato;
- l'Ente (B) provvede al riaccertamento degli accertamenti e degli impegni assunti in misura differente rispetto alle indicazioni del crono programma aggiornato.

#### **Esempio n. 4 – Accertamento proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada**

Con riferimento ai proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada il legislatore, in deroga al principio contabile generale n. 2 dell'unità del bilancio, ha introdotto un vincolo di specifica destinazione, al fine di correlare parte delle somme previste ed introitate ad interventi di miglioramento della circolazione stradale.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 9 della prudenza, il principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, sono accertate per l'intero importo del credito (ad es. le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.).

Pertanto, per tali entrate è escluso il cd. accertamento per cassa ed è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

L'accertamento delle sanzioni avviene:

- alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione;
- per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento;
- per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento originario.

Qualora invece il trasgressore provveda al pagamento immediato (ossia in assenza di notifica), l'accertamento avviene per cassa.

La revisione dell'accertamento originario può avvenire con periodicità stabilita dall'ente e, in ogni caso, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, entro il 31 luglio e in sede di assestamento, contestualmente alla revisione del fondo crediti di dubbia esigibilità. La stima iniziale del fondo si



deve basare su una stima della percentuale delle somme storicamente non riscosse rispetto alle somme notificate. Tale percentuale deve essere applicata alle previsioni di sanzioni da notificare nel corso dell'esercizio (escluse quindi le previsioni di accertamento che saranno effettuate secondo il principio di cassa visto nei punti precedenti).

Le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore dei nuovi principi contabili sono state accertate "per cassa", **devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento**. Pertanto, il principio della competenza finanziaria cd. potenziato che prevede che le entrate debbano essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo ed debba essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione, **è applicato per i ruoli emessi a decorrere dall'entrata in vigore del presente principio applicato. Anche i ruoli coattivi relativi a ruoli emessi negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio devono continuare ad essere accertati per cassa fino al loro esaurimento**. Tuttavia, ai fini di una effettiva trasparenza contabile, si ritiene opportuno indicare tali crediti, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, tra le Immobilizzazioni o nell'Attivo circolante (a seconda della data del credito) dello stato patrimoniale iniziale del primo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale con il principio della contabilità finanziaria potenziato.

Per quanto riguarda invece il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legislazione vigente, la somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese previste per compenso al concessionario. Su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% prevista dall'art. 208 del Codice della Strada.

In corso di gestione, a fronte del monitoraggio delle entrate, del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle spese finanziate con i proventi del codice della strada, si provvederà ad adeguare gli stanziamenti di bilancio e conseguentemente ad adeguare la delibera di Giunta che rappresenta il rispetto dei vincoli di destinazione.

Per quanto riguarda, invece, la costituzione del crediti di dubbia esigibilità, si rinvia all'esempio successivo.

#### **Esempio n. 5 – Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità**

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:

1) individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai



ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a. media semplice;
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.

Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

- a) per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.;
- b) per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento a i dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell'esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

E' possibile effettuare svalutazioni di importo maggiore, dandone adeguata motivazione nella relazione al bilancio.

Esempio: se per le entrate riguardanti "Proventi da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti", nel quinquennio precedente la percentuale media di incasso è stata del 55%, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrata è determinato applicando la percentuale del 45% (100 - 55) all'importo degli stanziamenti riguardanti i "Proventi da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti".

Le percentuali determinate con il procedimento sopra descritto sono utilizzate per la determinazione degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati in ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione.

In corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio), con riferimento al medesimo livello di analisi che



è stato seguito per il punto 1), si verifica la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti, degli accertamenti e degli incassi in c/competenza.

A tal fine si confronta la percentuale relativa all'incidenza degli incassi utilizzata per il calcolo del fondo con l'incidenza, rilevata alla data in cui si effettua la verifica:

- degli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti,
- degli incassi in c/competenza rispetto agli stanziamenti.

Se la minore delle due percentuali rilevate alla data in cui è effettuata la verifica è inferiore, all'incidenza degli incassi utilizzata per il calcolo del fondo è necessario incrementare il fondo, applicando la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio al maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento.

Se la minore delle due percentuali rilevate (l'incidenza degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti e l'incidenza di competenza degli incassi rispetto agli stanziamenti) è superiore all'incidenza degli incassi utilizzata per il calcolo del fondo, è possibile ridurre la percentuale da utilizzare per il calcolo del fondo.

A tal fine si fa riferimento alla minore tra le due percentuali rilevate (l'incidenza degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti e l'incidenza degli incassi di competenza rispetto agli stanziamenti) e si calcola il complemento a 100.

Tale percentuale, applicata all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, individua l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi.

Se l'importo del fondo risulta maggiore dell'importo calcolato al punto precedente, è possibile procedere ad una riduzione dello stanziamento relativo al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Esempi: con riferimento all'esempio precedente, lo stanziamento del capitolo riguardante i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada è 1.000. Conseguentemente l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è 450.

- In occasione dell'assestamento si verifica che lo stanziamento non è stato variato, mentre gli accertamenti sono pari a 1200 e gli incassi sono pari a 500. In occasione dell'assestamento l'ente procede all'adeguamento degli stanziamenti almeno agli accertamenti

Si calcola il rapporto tra gli incassi e lo stanziamento (pari al 50%) e il rapporto tra gli incassi e gli stanziamenti adeguati agli accertamenti (pari a 41,7%) e si confronta la minore delle due percentuali con la media del quinquennio in base alla quale è stata determinata la percentuale per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Essendo il 41,7% inferiore al 55% è necessario adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità al maggiore tra gli accertamenti e lo stanziamento.

A tal fine si determina l'importo che il fondo crediti di dubbia esigibilità dovrebbe avere, pari a 540 (applicando la percentuale del 45% all'importo di 1.200) e si incrementa di 90 lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (pari alla differenza tra 540 e 450).

Per garantire il pareggio di bilancio, lo stanziamento relativo alle entrate derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada è incrementato almeno di 90.

- Il 31 agosto, si decide di incrementare lo stanziamento del capitolo relativo alle entrate derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada e di portarlo a 2400. A tale data gli accertamenti sono pari a 2000 e gli incassi sono pari a 1500.

Si calcola il rapporto tra gli incassi e lo stanziamento (pari al 62,5%) e il rapporto tra gli incassi e gli accertamenti (pari a 75%) e si confronta la minore delle due percentuali con la media del quinquennio in base alla quale è stata determinata la percentuale per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Essendo il 62,5% superiore al 55%, è possibile ridurre la percentuale da utilizzare per calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità.

A tal fine si ridetermina la percentuale da adottare per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, pari al complemento a 100 del 62,5 (la percentuale minore tra le due rilevate: 62,5% e 75%) e si applica tale percentuale, pari al 37,5%, a 2400 (l'importo maggiore tra lo stanziato e l'accertamento) e si individua l'importo cui il fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere adeguato (pari a 900).



Infine si incrementa il fondo crediti di dubbia esigibilità di 360 (pari alla differenza tra 900 e 540).

- Il 30 novembre, in occasione dell'ultima variazione di bilancio, si verifica che, per il capitolo delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada, gli accertamenti sono pari a 2200 e gli incassi sono pari a 2000.

Si calcola il rapporto tra gli incassi e lo stanziamento (pari al 83,3%) e il rapporto tra gli incassi e gli accertamenti (pari a 90,9%) e si confronta la minore delle due percentuali con l'incidenza degli incassi utilizzata per determinare la percentuale del fondo crediti di dubbia esigibilità (pari al 62,5%).

Essendo l'83,3% superiore al 62,5%), è possibile ridurre la percentuale da utilizzare per calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità.

A tal fine si ridetermina la percentuale da adottare per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, pari al complemento a 100 dell'83,3 (la percentuale minore tra le due rilevate: 83,3% e 90,9%).

A tal fine si applica tale percentuale, pari al 16,7% a 2400 (l'importo maggiore tra lo stanziato e l'accertamento) e si individua l'importo cui il fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere adeguato (pari a 401).

Risulta possibile ridurre di 499 lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (pari alla differenza tra 900 e 401).

	Stanziamento	Accertato	Incassato	F.do Crediti di dubbia esigibilità	% fondo
<b>BP</b>	1000			450	45%
<b>Assest.</b>	1000	1200	500	540	45%
<b>Agosto</b>	2400	2000	1500	900	37,5%
<b>Ottobre</b>	2400	2200	2000	401	16,7%

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si si provvede:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

A seguito di ogni provvedimento di riaccertamento dei residui attivi, è rideterminata la quota del risultato di amministrazione vincolata al fondo crediti di dubbia esigibilità. La rideterminazione del



fondo è effettuata con le stesse modalità sopra indicate per valutare la congruità del fondo in sede di rendiconto.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, lettera e), del presente decreto, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi agli esercizi precedenti che non sono stati oggetto di riaccertamento (pertanto già esigibili) ed è effettuato con le modalità sopra indicate per valutare la congruità del fondo in sede di rendiconto.

### **Esempio n. 6 – Relazione tra il bilancio di previsione, il riaccertamento straordinario dei residui e il fondo pluriennale vincolato**

Nel primo esercizio di adozione del principio della competenza finanziaria potenziata non è possibile iscrivere il fondo pluriennale vincolato in entrata del primo esercizio del bilancio di previsione 2014 - 2016 fino a quando non si provvede al riaccertamento **straordinario** dei residui, effettuato con riferimento alla data del 1° gennaio.

E', invece, necessario iscrivere il fondo pluriennale vincolato nell'entrata degli esercizi del bilancio di previsione successivi al primo, per un importo corrispondente agli stanziamenti di spesa relativi al fondo pluriennale vincolato degli esercizi precedenti.

L'importo del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa del primo esercizio del bilancio di previsione è pari all'importo degli impegni che si prevede di assumere nell'esercizio 2014 e imputare agli esercizi successivi, con copertura a valere di entrate che si prevede di accertare nell'esercizio 2014.

Se il bilancio di previsione 2014-2016 è approvato prima del riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 7, del presente decreto, nella colonna riguardante i residui del bilancio previsione sperimentale, è indicato l'importo dei residui al 31 dicembre 2013 (trattasi di un dato previsionale se il bilancio di previsione è approvato prima del 31 dicembre 2013) come risultano definiti sulla base dei precedenti principi.

La procedura del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del presente decreto, prevede la necessità di procedere anche ad una variazione di bilancio di previsione al fine di consentire:

- a) l'assestamento dell'importo dei residui attivi e passivi indicati in bilancio all'importo risultante dal riaccertamento dei residui;
- b) l'incremento degli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, necessari per consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuate dalla delibera di riaccertamento dei residui,
- c) l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato tra le entrate del primo esercizio del bilancio di previsione;
- d) l'incremento degli stanziamenti di spesa del primo esercizio del bilancio di previsione riguardanti il fondo pluriennale vincolato per tenere conto degli effetti della delibera di riaccertamento dei residui e, conseguentemente, l'incremento del fondo pluriennale iscritto in entrata del secondo esercizio del bilancio riguardante il fondo pluriennale vincolato, l'incremento delle voci di spesa del fondo pluriennale stanziato in spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato, l'incremento del fondo pluriennale iscritto in entrata del terzo esercizio del bilancio riguardante il fondo pluriennale vincolato, e così via.

La prima componente della delibera di riaccertamento straordinario dei residui è quella che individua i residui attivi e passivi da cancellare, indicandone gli esercizi in cui sono esigibili, ai fini della riimputazione.

La seconda componente della delibera di riaccertamento straordinario dei residui dispone le variazioni degli stanziamenti di bilancio, necessari alle re imputazioni, determina l'importo del fondo pluriennale vincolato di entrata dell'esercizio 2014 (attraverso la compilazione dell'allegato n. 5) e incrementa gli stanziamenti di spesa e di entrata del fondo pluriennale vincolato 2014 e successivi.



L'importo del fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate del primo esercizio del bilancio di previsione corrisponde alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi che sono stati cancellati e reimputati e l'ammontare complessivo dei residui attivi che sono stati cancellati e reimputati, mentre tra le spese del primo esercizio del bilancio di previsione 2014-2016, si provvede ad integrare gli stanziamenti esistenti del fondo pluriennale vincolato, per gli importi corrispondenti alla differenza tra i residui passivi e attivi che sono stati reimputati agli esercizi successivi al 2014.

Nell'entrata del secondo esercizio del bilancio di previsione (2015), si incrementa l'importo già iscritto del fondo pluriennale per gli importi corrispondenti alla differenza tra i residui passivi e attivi che sono stati reimputati all'esercizio 2015 e successivi, mentre, tra le spese del secondo esercizio del bilancio di previsione, si provvede ad integrare gli stanziamenti esistenti del fondo pluriennale vincolato, per gli importi corrispondenti alla differenza tra i residui passivi e attivi che sono stati reimputati agli esercizi successivi al 2015.

Nell'entrata del terzo esercizio del bilancio di previsione (2016), si incrementa l'importo già iscritto del fondo pluriennale per gli importi corrispondenti alla differenza tra i residui passivi e attivi che sono stati reimputati all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, mentre tra le spese del 2016, si provvede ad integrare gli stanziamenti esistenti del fondo pluriennale vincolato, per gli importi corrispondenti alla differenza tra i residui passivi e attivi che sono stati reimputati agli esercizi successivi al 2016.

Nel caso in cui l'importo dei residui attivi reimputati risulti superiore a quello dei residui passivi reimputati, non si dà luogo alla formazione del fondo pluriennale vincolato in entrata. Le entrate riaccertate e reimputate agli esercizi successivi sono destinate alla copertura dell'eventuale disavanzo determinato dalla cancellazione dei residui attivi dal risultato di amministrazione, fermo restando la scadenza del triennio.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, lettera c), a seguito del riaccertamento dei residui, è determinato il risultato di amministrazione in considerazione dell'importo dei residui attivi e passivi riaccertati e reimputati e al netto del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio annuale.

Una quota del risultato di amministrazione è accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è calcolato sull'importo dei residui attivi determinato a seguito della delibera di riaccertamento, seguendo il principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 e l'esempio n. 5 (la parte riguardante la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di rendiconto). Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Gli enti possono deliberare contestualmente il bilancio di previsione ed il riaccertamento dei residui.

#### **Esempio 7) - Scritture riguardanti l'escussione di garanzie**

L'ente (A) rilascia una fideiussione a favore del Comune (B) a garanzia di un mutuo di 5.000.000 verso una banca.

Nel corso del primo esercizio successivo al rilascio della garanzia, la banca comunica che il comune (B) è insolvente e chiede ad (A) il pagamento della sola rata annuale del mutuo.

La garanzia è escussa anche nei due esercizi successivi.

Nel terzo esercizio successivo alla concessione della garanzia, a seguito della terza richiesta di pagamento del finanziamento garantito, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 3, comma 17, della legge 350/2003, l'ente (A) registra il residuo debito nelle proprie scritture.

Nel quarto esercizio l'ente (B) paga la rata del mutuo all'ente (A).

Nel quinto esercizio l'ente (B) è soppresso e liquidato. Nella fase di liquidazione l'ente (A) riscuote crediti per 1.000.000 e cancella gli altri crediti nei confronti di (B)

1) Al momento della concessione della garanzia, l'ente (A) non effettua alcuna contabilizzazione in contabilità finanziaria.

In contabilità economico patrimoniale, registra la concessione della garanzia nel sistema dei rischi:





XXXX Debitori per Fideiussioni	5.000.000
XXXXXX Fideiussioni per c/terzi	5.000.000

- 2) Nel rispetto del principio della prudenza, nell'esercizio in cui rilascia la garanzia, l'ente (A) può iscrivere nel bilancio di previsione finanziario, tra i "Fondi di riserva e altri accantonamenti" delle spese correnti, uno stanziamento di importo pari alla rata di ammortamento annuale del mutuo (quota capitale e quota interessi) di importo pari a 520.000. In caso di escussione, tale accantonamento consente di destinare una quota del risultato di amministrazione a copertura della spesa sostenuta per il pagamento del debito garantito.
- 3) Anche in contabilità economico-patrimoniale, nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario costituire un fondo rischio per un importo pari al medesimo fondo accantonato nel risultato di amministrazione finanziario. Pertanto, tra le scritture di assestamento economico, in chiusura dell'esercizio in cui è stata concessa la garanzia, l'ente (A) registra:

2.4.2.01.01.001 Accantonamenti per rischi da escussione	520.000
2.2.9.98 Fondo rischio escussione comune B.	520.000

Anche nel primo esercizio successivo a quello in cui è stata concessa la garanzia, l'ente (A) può iscrivere nel proprio bilancio, tra i "Fondi di riserva e altri accantonamenti" delle spese correnti, uno stanziamento di importo pari alla rata di ammortamento annuale del mutuo (quota capitale e quota interessi) di importo pari a 520.000.

Nel corso di tale esercizio, quando è invitato a pagare, l'ente A, effettua le seguenti operazioni:

- 4) variazioni degli stanziamenti di primo esercizio del bilancio di previsione:
- incremento di 520.000 dello stanziamento "Concessione crediti a Comuni a seguito di escussione di garanzie" (cod. U.3.03.11.02.003)
  - incremento di 520.000 dello stanziamento "Riscossione crediti da Comuni a seguito di escussione di garanzie";
  - gli enti che non hanno già stanziato in bilancio il fondo, devono iscrivere in bilancio uno stanziamento di 520.000 dello stanziamento "Fondo rischi da escussione comune B".
- 5) Scritture in contabilità finanziaria:
- Impegna e paga 520.000 sullo stanziamento "Concessione crediti a Comuni a seguito di escussione di garanzie" (cod. U.3.03.11.02.003), con imputazione all'esercizio in corso;
  - Accerta 520.000 sullo stanziamento "Riscossione crediti a Comuni a seguito di escussione di garanzie" con imputazione all'esercizio in corso.
- 6) Comunica al Comune (B) di avere un credito di 520.000 nei suoi confronti e lo invita ad estinguere tempestivamente tale debito. Il comune (B) effettua le registrazioni contabili necessarie a chiudere il debito nei confronti della banca ed a registrare il nuovo debito nei confronti di (A).
- 7) Scritture in contabilità economico patrimoniale:

XXXXXX Crediti v/comune a seguito escussione di garanzie	520.000
XXXXXX Debito verso banca a seguito di escussione di garanzie.	520.000
XXXX Debito verso banca a seguito di escussione di garanzie	520.000
1.3.4.1.01 Istituto tesoriere.	520.000
XXXX Fideiussioni per terzi	520.000
XXXXXX Debitori per fideiussioni	520.000

A seguito dell'escussione si registra la riduzione della garanzia per fideiussione.



Nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è effettuato l'accantonamento al Fondo rischio escussione comune B di 520.000.

Nell'esercizio successivo, a seguito della seconda escussione l'ente (A) effettua le registrazioni indicati nei punti da 4) a 7), compreso l'accantonamento al Fondo rischio escussione comune B.

Nel terzo esercizio successivo l'ente (A), oltre alle registrazioni da 4) a 7) deve registrare nelle proprie scritture anche il residuo debito:

8) variazioni del bilancio di previsione per l'esercizio in corso e per gli esercizi successivi :

- incremento di 3.000.000 dello stanziamento del primo esercizio del bilancio "Concessione crediti a Comuni a seguito di escussione di garanzie" (cod. U.3.03.11.02.003) -;
- incremento di 3.000.000 degli stanziamenti degli esercizi successivi riguardanti "Riscossione crediti da Comuni a seguito di escussione di garanzie". L'imputazione agli esercizi successivi è effettuata in considerazione del piano di ammortamento del finanziamento;
- incremento degli stanziamenti dei bilanci successivi al primo riguardanti il "Fondo rischio escussione comune B", per un importo pari al totale dei crediti escussi stanziati in entrata (al netto degli accantonamenti effettuati che non corrispondono a crediti escussi, a tal fine si considera anche l'accantonamento di cui al punto 1);
- incremento di 3.000.000 dello stanziamento del primo esercizio del bilancio "Accensione di prestiti";
- Incremento degli stanziamenti degli esercizi successivi al primo del bilancio riguardanti la quota interessi (sulla base del piano di ammortamento de debito residuo);
- Incremento degli stanziamenti degli esercizi successivi al primo del bilancio riguardanti la quota capitali (sulla base del piano di ammortamento de debito residuo);

9) Scritture in contabilità finanziaria:

- Impegna 3.000.000 sullo stanziamento "Concessione crediti a Comuni a seguito di escussione di garanzie" (cod. U.3.03.11.02.003), con imputazione all'esercizio in corso ed effettua un pagamento a favore del proprio bilancio. Trattasi di una regolazione contabile, il mandato è versato all'entrata del bilancio dell'ente, tra le accensioni di prestiti;
- Accerta 3.000.000 sullo stanziamento "Accensione di prestiti", con imputazione all'esercizio in corso e incassa il mandato emesso al punto precedente (regolazione contabile );
- Accerta 3.000.000 sullo stanziamento "Riscossione crediti da Comuni a seguito di escussione di garanzie" con imputazione agli esercizi successivi, sulla base del piano di ammortamento del mutuo escusso;
- Impegna le spese relative alle rate di ammortamento del residuo prestiti, sulla base del piano di ammortamento del mutuo, distintamente per la quota interessi (20.000) e la quota capitale (500.000), con imputazione agli esercizi successivi.

10) Comunica al Comune (B) di avere effettuato il pagamento della terza rata del mutuo garantito, pari a 520.000 e registrato il residuo debito di 3.000.000 nelle proprie scritture, e lo invita:

- a registrare la chiusura del debito nei confronti della banca e il nuovo debito nei propri confronti;
- di pagare tempestivamente i debiti direttamente nei propri confronti e non più alla banca.

11) Le Scritture in contabilità economico-patrimoniale:

XXXXXX	Crediti v/comune a seguito escussione di garanzie	3.000.000	
	XXXXXX Mutuo		3.000.000
XXXXX	Fideiussioni per terzi	3.520.000	
	XXXXXX Debitori per fideiussioni		3.520.000



Nel rispetto del principio applicato n. 3, le scritture in contabilità economico patrimoniale hanno registrato anche i crediti e i debiti di finanziamento imputati agli esercizi successivi riguardanti le partite finanziarie e le accensioni e rimborsi di prestiti

Nell'ambito delle scritture di assestamento economico, l'accantonamento al Fondo rischio escussione comune B è incrementato di 3.000.000,

Nel quarto esercizio l'ente (A) paga la rata del mutuo a favore della banca e l'ente (B) paga il credito nei confronti di (A) per lo stesso importo:

12) Scritture in contabilità finanziaria

- Registrazione del pagamento della rata di ammortamento del mutuo, per un importo pari a 520.000 (500.000 come rimborso prestiti e 20.000 come interessi passivi) nei confronti della banca (l'impegno era stato già registrato al punto 9)
- Registrazione dell'incasso del credito nei confronti del comune (B) per 520.000 (il credito era stato accertato negli esercizi precedenti). A seguito del pagamento del comune (A) può essere adeguato il Fondo rischio escussione comune B, accantonato nel risultato di amministrazione, riducendolo di 520.000.

13) Scritture in contabilità economico patrimoniale

XXXX	Mutui	500.000	
XXXX	Interessi passivi su mutui	20.000	
	XXX Debiti vs Banca		520.000
XXXX	Debito verso banca	520.000	
	1.3.4.1.01 Istituto tesoriere.		520.000
1.3.4.1.01	Istituto tesoriere	520.000	
	XXXXXX Crediti v/Comuni a seguito escussione di		520.000

Nell'ambito delle scritture di assestamento economico di chiusura di tale esercizio, si adegua il fondo rischio per escussioni, tenendo conto della riscossione del credito di 520.000, liberando parte delle risorse accantonate per la parte del finanziamento per il quale il rischio non si è verificato.

Nel quinto esercizio l'ente (B), nell'ambito delle procedure di liquidazione dell'ente, paga il credito nei confronti di (A) per 1.000.000, l'ente (A) paga la rata del mutuo a favore della banca e cancella il credito residuo nei confronti dell'ente (B), che, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria 5.5, deve essere registrato come trasferimento al comune B a seguito di escussione.

Le scritture riguardanti il pagamento del debito e la riscossione del credito verso il comune (B) sono quelle indicate ai punti 12) e 13).

14) Per registrare il trasferimento a favore del comune a seguito di escussione, in contabilità finanziaria il comune (A), effettua la seguente regolazione contabile:

- Prelevamento dal fondo rischi per escussione del credito verso B per 3.040.000
- Impegna trasferimenti v/comuni a seguito di escussione per un importo di 3.040.000, ed emette un mandato di pari importo a favore del proprio bilancio, incassato come "Riscossione crediti"
- Accerta e incassa il residuo attivo "Riscossione crediti per escussione" per 3.040.000

15) In contabilità economico patrimoniale, si registra:

XXXXXX	Trasferimento a comune a seguito escussione di garanzie	3.040.000	
	1.3.4.1.01 Istituto tesoriere		3.040.000
1.3.4.1.01	Istituto tesoriere	3.040.000	
	1.3.4.1.01 Crediti v/Comune		3.040.000
1.3.4.1.01	Fondo .....	3.040.000	
	1.3.4.1.01 a sopravvenienza attiva		3.040.000



Nell'ambito delle scritture di assestamento economico si chiude il fondo per escussioni per 3.040.000 (in tal modo, si sterilizzano nel conto economico gli effetti negativi determinati dal trasferimento).

### **Esempio 8) - Scritture riguardanti un prestito ordinario della Cassa depositi e prestiti Spa**

In data 15/07/2013 n comune stipula un contratto di prestito ordinario con la Cassa depositi e prestiti per euro 1.000.000. L'erogazione del prestito avviene in una o più soluzioni, a partire dalla data di perfezionamento del contratto, sulla base della richiesta dell'ente beneficiario dalla quale risultino analiticamente la natura e gli importi delle spese sostenute. Sulla quota del prestito non erogata la Cassa depositi e prestiti spa riconosce all'ente una somma, corrisposta con cadenza semestrale, calcolata sulla base dell'importo non erogato e di un tasso di interesse opportunamente disciplinato.

All'esempio si applicano i principi applicati della contabilità finanziaria 3.18, 3.20, 3.21 e 5.6:

Si richiama, in particolare, l'applicazione del principio 3.18: *“Un'entrata derivante dall'assunzione di prestiti è accertata nel momento in cui è stipulato il contratto di mutuo..... Nei casi in cui la Cassa Depositi e Prestiti (o altro istituto finanziatore), rende immediatamente disponibili le somme oggetto del finanziamento in un apposito conto intestato all'ente, le stesse si intendono immediatamente esigibili (e danno luogo a interessi attivi) e devono essere accertate e riscosse. Pertanto, anche in tali casi, l'entrata è interamente accertata e imputata nell'esercizio in cui le somme sono rese disponibili. A fronte dell'indicato accertamento, l'ente registra, tra le spese, l'impegno ed il pagamento riguardanti il versamento dei proventi del prestito al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti. Il mandato emesso per la costituzione del deposito bancario è versato in quietanza di entrata nel bilancio dell'ente, consentendo la rilevazione contabile dell'incasso derivante dal prestito. A fronte dell'impegno per la costituzione del deposito bancario, si rileva, imputandolo sempre al medesimo esercizio, l'accertamento delle somme destinate ad essere prelevate dal conto di deposito”.*

In contabilità finanziaria il 16/07/2013 vengono prodotte le seguenti scritture

- 1) Accertamento con imputazione all'esercizio 2013 e emissione della relativa reversale per euro 1.000.000 a medio lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti – SPA);
- 2) Impegno con imputazione all'esercizio 2013, e relativa liquidazione e emissione del mandato, per euro 1.000.000, riguardante la costituzione del deposito bancario al codice voce U.3.04.07.01.000 (Versamenti a depositi bancari). Il mandato è versato in quietanza di entrata nel bilancio dell'ente, ai fini della reversale di cui al punto 1);
- 3) Accertamento con imputazione all'esercizio 2013, per euro 1.000.000, delle somme destinate ad essere prelevate dal conto di deposito al codice E.5.04.07.01.000 (Prelievi da depositi bancari);
- 4) Impegno, con imputazione agli esercizi successivi, delle spese relative all'ammortamento del prestito, sulla base del piano di ammortamento previsto nel contratto con la Cassa depositi e prestiti spa, ai codici U.1.07.05.04.003 “Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine” e U.4.03.01.04.003 “Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti – SPA”..

Naturalmente, gli enti hanno la facoltà di istituire più unità elementari di bilancio, codificate U.3.04.07.01.000 (Versamenti a depositi bancari), e E.5.04.07.01.000 (Prelievi da depositi bancari), intestate ai distinti conti di depositi

A seguito delle singole quote di erogazione del prestito, saranno emesse le reversali riguardanti l'accertamento di cui al punto 3).

Per le scritture in contabilità economico-patrimoniale, si rinvia all'esempio n. 8 del principio applicato di cui all'allegato n. 3 del DPCM 28 dicembre 2011.



## PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA

### 1. Definizione

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

### 2. Principio della competenza economica

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;



➤ l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento). Se, per esempio, il trasferimento è finalizzato alla copertura del 100% dell'onere di acquisizione del cespite, sarà imputato all'esercizio, per tutta la vita utile del cespite, un provento di importo pari al 100% della quota di ammortamento; parimenti, se il trasferimento è finalizzato alla copertura del 50% dell'onere di acquisizione del cespite, sarà imputato all'esercizio un provento pari al 50% della quota di ammortamento.

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

➤ per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;

➤ per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;

➤ per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

In particolare quando:

a) i beni ed i servizi, che hanno dato luogo al sostenimento di costi in un esercizio, esauriscono la loro utilità nell'esercizio stesso, o la loro futura utilità non sia identificabile o valutabile;

b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei beni e dei servizi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;

c) l'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità dei beni e dei servizi, il cui costo era imputato economicamente all'esercizio su base razionale e sistematica, non risultino più di sostanziale rilevanza (ad esempio a seguito del processo di obsolescenza di apparecchiature informatiche).

I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

a) le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;

b) le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;

c) le perdite di competenza economica dell'esercizio;

d) le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;



- e) le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- f) le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- g) le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

### 3. La misurazione dei componenti del risultato economico

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Costituiscono eccezione a tale principio:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi.
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi,
- le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari ;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevata in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

In particolare, con riferimento ai titoli delle entrate 5, 6 e 7, e delle spese 3, 4 e 5, la registrazione dei crediti e dei debiti in contabilità economico-patrimoniale è effettuata anche con riferimento agli accertamenti e agli impegni registrati nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi (e non considera gli impegni e gli accertamenti imputati all'esercizio in corso se registrati negli esercizi precedenti).

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria (allegato n. 1 di cui al presente decreto) è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita anche dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali. Si fa presente che il piano dei conti integrato consente di implementare degli automatismi tali per cui la maggior parte delle scritture continuative sono rilevate in automatico senza alcun aggirio per l'operatore.



## 4. I Componenti del conto economico

### Componenti economici positivi:

- 4.1** Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri e i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Nel rispetto del divieto di compensazione delle partite, gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o alla società autorizzata alla gestione del tributo o deputata al controllo delle dichiarazioni e versamenti. I relativi costi sostenuti devono risultare tra i costi della gestione, alla voce "Prestazioni di servizi".
- 4.2** Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.
- 4.3** Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.
- 4.4** Quota annuale di contributi agli investimenti. Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Pertanto, annualmente il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). Si precisa che l'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespite. Più precisamente, nell'ipotesi in cui il contributo finanzia il 100% dei costi di acquisizione del cespite, la quota annuale di contributi agli investimenti è pari al 100% della quota annuale di ammortamento del cespite, se il contributo finanzia il 70% dei costi di acquisizione del cespite, la quota annuale di contributi agli investimenti è pari al 70% della quota annuale di ammortamento del cespite ecc.
- 4.5** Proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici. Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.
- 4.6** Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti





in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito si veda, anche, il punto 6.2 lett. a).

- 4.7** Variazione dei lavori in corso su ordinazione. In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle rimanenze iniziali relative a lavori in corso su ordinazione. La valutazione del valore delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito, si veda anche il punto 6.2 lett.a) del presente documento e gli esempi contenuti in appendice sui metodi di valutazione delle rimanenze finali di magazzino.
- 4.8** Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. L'incremento del valore dell'immobilizzazione in corso è pari alla differenza tra il valore finale ed il valore iniziale dell'immobilizzazione in corso e corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione. Ai fini della valutazione del valore finale delle rimanenze di lavori in corso di ordinazione si rimanda al punto 6.1.1. lettera e) per le immobilizzazioni immateriali ed al punto 6.1.2 lettera e) per le immobilizzazione materiali e all'appendice del presente documento.
- 4.9** Ricavi da gestione patrimoniale. La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazione dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Ad esempio, eventuali ricavi rilevati in corrispondenza ad incassi anticipati di proventi patrimoniali devono essere sospesi per la parte di competenza economica di successivi esercizi. Deve, pertanto, essere rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell'esercizio di ricavi affluiti, in precedenza, nei risconti passivi.
- 4.10** Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali devono essere sospese per la parte di competenza economica di successivi esercizi (ad esempio, una concessione pluriennale incassata anticipatamente per l'importo complessivo della concessione o per importi relativi a più esercizi). Deve, pertanto, essere rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell'esercizio di concessioni pluriennali affluite, in precedenza, nei risconti passivi.
- 4.11** Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Comprende, altresì, i ricavi, derivanti dall'estinzione anticipata di un derivato (cd. market to market positivo), che sono interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato, per essere distribuiti negli esercizi compresi nella vita residua del derivato risolto. La quota di competenza economica di ciascun esercizio, a decorrere da quello di estinzione del derivato, è definita ripartendo il ricavo tra gli anni di vita residua del derivato risolto anticipatamente. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.

## **Componenti economici negativi**



- 4.12** Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Con riferimento all'attività rilevante ai fini IVA svolta dall'ente, non sono da includere nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, che costituisce credito verso l'Erario, mentre le altre eventuali imposte devono essere comprese nel costo dei beni. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per acquisto di materie prime e/o beni di consumo rilevate nella contabilità finanziaria. Per le operazioni soggette a IVA, le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di separare l'IVA dall'importo della spesa contabilizzata nella contabilità finanziaria al lordo di IVA e di rilevare nella contabilità economico patrimoniale, distintamente, l'importo dell'IVA e quello del costo per l'acquisto di materie prime e beni di consumo.
- 4.13** Prestazioni di servizi. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. Per le operazioni soggette a IVA, le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di separare l'IVA dall'importo della spesa contabilizzata nella contabilità finanziaria al lordo di IVA e di rilevare nella contabilità economico patrimoniale, distintamente, l'importo dell'IVA e quello del costo per l'acquisto di materie prime e beni di consumo.
- 4.14** Utilizzo di beni di terzi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi
- 4.15** Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.
- 4.16** Contributi agli investimenti. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria
- 4.17** Personale. In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", e l'IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte".
- 4.18** Quote di ammortamento dell'esercizio. Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della



competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Se il costo del terreno include costi di bonifica, tale costo è ammortizzato durante il periodo dei benefici ottenuti dall'aver sostenuto tali costi.

Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente.

Il registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) è lo strumento in grado di consentire la corretta procedura di ammortamento, di seguire il valore del singolo bene in ogni momento e di determinare, all'atto della dismissione, la plusvalenza o la minusvalenza. Nel registro devono essere indicati, per ciascun bene, l'anno di acquisizione, il costo, il coefficiente di ammortamento, la quota annuale di ammortamento, il fondo di ammortamento nella misura raggiunta al termine del precedente esercizio, il valore residuo e l'eventuale dismissione del bene, ed il fondo di ammortamento dell'esercizio. Ove si verifichi la perdita totale del valore del bene ammortizzabile, il relativo fondo di ammortamento deve essere rettificato sino alla copertura del costo.

Come possibile riferimento per la definizione del piano di ammortamento, si applicano i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti, di seguito riportati per le principali tipologie di beni:

<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>	<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>
<i>Mezzi di trasporto stradali leggeri</i>	20%	<i>Equipaggiamento e vestiario</i>	20%
<i>Mezzi di trasporto stradali pesanti</i>	10%		
<i>Automezzi ad uso specifico</i>	10%	<i>Materiale bibliografico</i>	5%
<i>Mezzi di trasporto aerei</i>	5%	<i>Mobili e arredi per ufficio</i>	10%
<i>Mezzi di trasporto marittimi</i>	5%	<i>Mobili e arredi per alloggi e pertinenze</i>	10%
<i>Macchinari per ufficio</i>	20%	<i>Mobili e arredi per locali ad uso specifico</i>	10%
<i>Impianti e attrezzature</i>	5%	<i>Strumenti musicali</i>	20%
<i>Hardware</i>	25%	<i>Opere dell'ingegno – Software prodotto</i>	20%
<i>Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale</i>	2%		



istituzionale			
---------------	--	--	--

Gli enti hanno la facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle sopra indicate, in considerazione della vita utile dei singoli beni.

La tabella sopra riportata non prevede i beni demaniali e i beni immateriali.

Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

Fermo restando il principio generale in base al quale l'ammortamento va commisurato alla residua possibilità di utilizzazione del bene, come regola pratica per la determinazione del coefficiente d'ammortamento per il primo anno di utilizzo del bene, si può applicare una quota del coefficiente pari a tanti dodicesimi quanto sono i mesi di utilizzo del bene, a decorrere dalla data in cui il bene risulta essere pronto per l'uso.

Nel caso in cui l'ente faccia investimenti apportando miglioramenti su immobili di terzi di cui si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi), tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua del contratto di locazione.

Rimane in capo ai revisori dell'ente, ai quali è richiesta l'espressione di un esplicito parere, la verifica, da effettuarsi per ogni singolo caso, di una convenienza dell'ente ad apportare migliorie su beni di terzi, in uso, a qualunque titolo detenuti.

Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo di acquisizione dell'immobilizzazione è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione dello stato patrimoniale la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

Nel caso in cui l'ente faccia investimenti apportando miglioramenti su immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si avvale, l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i contributi agli investimenti.

Non sono soggetti all'ammortamento i beni la cui utilizzazione non è limitata nel tempo in quanto soggetti a deperimento e consumo.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Fanno eccezione le cave ed i siti utilizzati per le discariche.

Anche i materiali preziosi e i beni di valore che hanno una vita utile illimitata non devono essere ammortizzati.

Come indicato al principio 6.1.2, i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio - o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento. Per l'ammortamento delle immobilizzazioni riguardanti la gestione sanitaria accentrata delle regioni si applicano le disposizioni del titolo secondo del presente decreto.

- 4.19** Svalutazione delle immobilizzazioni. Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n. 16, n. 24 e n. 20).
- 4.20** Svalutazione dei crediti di funzionamento. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1 a 4 delle



entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio;

- 4.21 Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito si veda, anche, il punto 6.2 lett. g del presente documento e gli esempi contenuti in appendice sui metodi di valutazione delle rimanenze finali di magazzino. La variazione delle rimanenze è effettuata in sede di scritture di assestamento.
- 4.22 Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi. Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale.
- 4.23 Oneri e costi diversi di gestione. E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

#### **Proventi e oneri finanziari**

- 4.24 Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende:
- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del presente decreto ai fini del consolidato.
  - avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
  - altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del presente decreto ai fini del consolidato.
- 4.25 Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.
- 4.26 Interessi e altri oneri finanziari. La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio. Gli interessi devono essere distinti in: interessi su mutui e prestiti; interessi su obbligazioni; interessi su anticipazioni; interessi per altre cause. Questi ultimi corrispondono a interessi per ritardato pagamento, interessi in operazioni su titoli, ecc.. Gli interessi e gli altri oneri finanziari liquidati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.

#### **Rettifica di valore delle attività finanziarie**

- 4.27 In tale voce sono inserite le svalutazione dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti



derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione è determinato dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito ai crediti del titolo 5, 6, e 7 accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti all'inizio dell'esercizio nello stato patrimoniale, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. Il valore così determinato è incrementato:

- a) degli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio;
- b) degli accantonamenti riguardanti i crediti dei titoli 5, 6 e 7, che, in contabilità finanziaria, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati imputati su più esercizi, non concorrono alla determinazione dell'ammontare sul quale calcolare l'accantonamento di competenza dell'esercizio. Il fondo svalutazione crediti di finanziamento va rappresentato nello stato patrimoniale in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti cui si riferisce. Per le rettifiche di valore dei titoli finanziari, si deve far riferimento ai numeri 3 e 4 del primo comma dell'art.2426 del codice civile.

### **Proventi ed oneri straordinari**

**4.28** Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Nella relazione illustrativa al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi degli anni precedenti rispetto a quello considerato. Le variazioni dei residui passivi di anni precedenti, iscritti nei conti d'ordine, non fanno emergere insussistenza del passivo, ma una variazione in meno nei conti d'ordine. Comprende anche le riduzioni dell'accantonamento al fondo svalutazioni crediti a seguito del venir meno delle esigenze che ne hanno determinato un accantonamento.

**4.29** Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

**4.30** Proventi da permessi di costruire. La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti., negli esercizi in cui è consentito.

**4.31** Plusvalenze patrimoniali. Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale e derivano da:



- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

- 4.32** Minusvalenze patrimoniali. Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.
- 4.33** Altri oneri e costi straordinari. Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili a eventi straordinari (non-ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria
- 4.34** Altri proventi e ricavi straordinari. Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria
- 4.35** Imposte. Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).
- 4.36** Risultato economico dell'esercizio. Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso errori dello stato patrimoniale iniziale. Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto. In tale ipotesi il patrimonio netto finale risulterà pari a: patrimonio netto iniziale +/- risultato economico dell'esercizio +/- saldo delle rettifiche.

## **5. Le scritture di assestamento della contabilità economico-patrimoniale.**

La determinazione del risultato economico implica un procedimento di analisi della competenza economica dei costi/oneri e dei ricavi/proventi rilevati nell'esercizio per individuare i componenti economici positivi e negativi di competenza dell'esercizio o del periodo oggetto di interesse.

A tal scopo, al termine del periodo amministrativo e alle scadenze previste dalle esigenze conoscitive della finanza pubblica, i costi/ricavi, e gli oneri/proventi rilevati nel corso dell'esercizio sulla base dell'accertamento delle entrate e la liquidazione delle spese (impegno nel caso di trasferimenti) registrate in contabilità finanziaria, sono oggetto di rettifica, integrazione e ammortamento (scritture di assestamento economico).

Nell'ambito delle scritture di assestamento economico sono registrati anche gli oneri/costi correlati agli impegni non liquidati ma liquidabili sulla base di idonea e completa documentazione pervenuta all'ente.



Considerato che rinviare alla fine dell'esercizio, solo alle scritture di assestamento, la rilevazione degli effetti economici delle operazioni verificatosi nel corso della gestione, rischia di vanificare l'intento del legislatore, si richiama l'attenzione sull'utilità della concomitanza delle registrazioni contabili finanziarie ed economico patrimoniali, per garantire anche nel corso dell'esercizio la correttezza della rilevazione, evitando la "ricostruzione" delle scritture alla fine dell'esercizio.

A tal fine si ritiene opportuno che le procedure informatiche prevedano che, quando si accerta l'entrata o si liquida la spesa (fatte salve le eccezioni già richiamate in precedenza), sia possibile indicare l'esercizio di competenza economica dell'operazione (compreso l'esercizio precedente se il relativo bilancio non è ancora stato definito).

In assenza di tale indicazione si ipotizza che la competenza economica dell'operazione coincida con la competenza finanziaria. Sulla base dell'esercizio indicato, le procedure elaborano, in automatico, la corrispondente scrittura di assestamento (ad esempio, con il campo competenza temporale sono gestibili i ratei e i risconti).

I crediti e i debiti di funzionamento sono costituiti dai residui attivi e passivi dell'esercizio considerato cui bisogna aggiungere i crediti ed i debiti corrispondenti agli accertamenti ed agli impegni assunti negli esercizi del bilancio pluriennale successivi a quello in corso cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate per le quali il servizio è stato già reso o è avvenuto lo scambio dei beni, esigibili negli esercizi successivi.

Per la determinazione dei crediti e dei debiti di finanziamento si rinvia a quanto indicato al paragrafo 6.1.3 lettera d), al paragrafo 6.2, lettera b), e al paragrafo 6.3, lettera c).

## **6. Gli elementi patrimoniali attivi e passivi**

### **6.1 Immobilizzazioni**

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente.

#### **6.1.1 Immobilizzazioni immateriali**

a) **I costi capitalizzati** (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni immateriali, miglie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato) si iscrivono nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC, "Le immobilizzazioni immateriali", nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le miglie e spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall'art. 2426, n. 5, c.c..

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi di cui si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi), tali miglie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le miglie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua dell'affitto.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si vale, l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.





**b) I diritti di brevetto industriale** (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) devono essere iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento OIC n. 24 sopra menzionato; l'ammortamento e l'eventuale svalutazione straordinaria per perdite durevoli di valore si effettuano in conformità ai criteri precisati in tale documento. I diritti menzionati devono essere iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito (ad es. in forza di donazioni). In questa ipotesi, fermi restando i criteri di ammortamento e svalutazione straordinaria previsti dal documento OIC n. 24, la valutazione è effettuata al valore normale (corrispondente al *fair value* dei documenti sui principi contabili internazionali per il settore pubblico IPSAS), determinato a seguito di apposita stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente medesimo.

**c) L'avviamento** va iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale. Per i criteri di valutazione, ammortamento e svalutazione straordinaria si fa riferimento al menzionato documento OIC n. 24.

In ipotesi di acquisizione a titolo gratuito di un'azienda o complesso aziendale, la valutazione complessiva della medesima e l'attribuzione del valore ai suoi componenti patrimoniali attivi (escluso l'avviamento, come sopra precisato) e passivi deve essere effettuata in base al valore normale determinato a seguito di stima effettuata dall'Ufficio Tecnico dell'ente come precisato al precedente punto b). La stima non è eseguita ove si tratti di beni di modico valore.

**d) Diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee.**

Nell'ipotesi in cui i diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee, sono acquisiti al patrimonio dell'ente a titolo oneroso, col sostenimento di un costo, il valore da iscrivere è pari al costo di acquisizione, aumentato dei costi accessori. I criteri per l'ammortamento e le eventuali svalutazioni straordinarie sono analoghi a quelli valevoli per gli immobili acquisiti a titolo di piena proprietà. Se, invece, i diritti menzionati sono acquisiti a titolo gratuito (ad es. per donazione), il valore da iscrivere è il valore normale determinato da un esperto esterno secondo le modalità indicate per i diritti di brevetto industriale.

Nei casi più semplici (ad es. valutazione di rendite o di usufrutto immobiliare), non è necessario far ricorso alla stima dell'esperto esterno.

I criteri per l'ammortamento e le eventuali svalutazioni straordinarie sono analoghi a quelli valevoli per gli immobili acquisiti a titolo di piena proprietà.

Nello specifico, il valore da iscrivere in bilancio relativo alle rendite ed ai diritti reali acquisiti a titolo gratuito può essere determinato in base alle seguenti modalità:

#### **d.1) Rendite**

d.1.1) *Rendita perpetua o a tempo indeterminato*: il valore è  $V=R/i$ , in cui "R" è l'importo medio della rendita netta ed "i" il tasso di capitalizzazione pari al tasso di interesse legale;

d.1.2) *Rendita temporanea*:  $V=R_n \cdot \frac{1}{i}$ , in cui "n" è il numero di anni di durata della rendita ed "i" il tasso di capitalizzazione, pari al tasso di interesse legale.

Non è, ovviamente, configurabile la rendita vitalizia a favore dell'ente.

Se si tratta di valutare un immobile trasferito all'ente, gravato di una rendita a favore di terzi, il valore "V" dell'immobile, determinato come sopra precisato, deve essere ridotto del valore della rendita.

Se l'obbligazione di corrispondere al terzo la rendita grava direttamente sull'ente, all'attivo deve essere iscritto il valore (costo o valore normale) dell'immobile; al passivo, fra i debiti, il valore della rendita.

Se la rendita a favore di terzi è una rendita vitalizia, devono essere utilizzate le tavole di sopravvivenza media allegate al vigente T.U. in materia di imposta di registro. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.

**d.2) Usufrutto e nuda proprietà.** La durata dell'usufrutto per le persone giuridiche non può eccedere i trent'anni (art. 979, 2° comma, codice civile). In ipotesi di acquisizione a titolo gratuito, il valore



dell'usufrutto "V" è pari a  $V=R_n \cdot i$ , dove "R" è il reddito netto annuo medio conseguibile, "n" la durata dell'usufrutto ed "i" il tasso di capitalizzazione, pari al tasso di interesse legale.

Se, come avviene di solito, si tratta di usufrutto di un fabbricato di civile abitazione o di un fabbricato a destinazione commerciale, il reddito medio netto può essere convenzionalmente identificato con la rendita catastale (che è al netto dei costi di manutenzione e riparazione dell'immobile).

Se l'ente acquisisce a titolo gratuito la nuda proprietà di un immobile, il valore da iscrivere è pari al valore normale dell'immobile al netto del valore dell'usufrutto.

In caso di usufrutto di azioni o quote di società di capitali, occorre individuare il dividendo medio futuro conseguibile ed è necessaria la valutazione peritale. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.

**d.3) Uso ed abitazione.** Valgono i medesimi criteri individuati per l'usufrutto immobiliare. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.

**d.4) Superficie.** Viene presa in considerazione solo l'ipotesi di diritto di superficie costituito, a titolo oneroso o gratuito, a favore dell'ente. La valutazione peritale deve considerare il valore attuale del reddito netto medio ricavabile, per la durata del diritto, dall'Ente titolare del diritto di superficie. Tale reddito è convenzionalmente pari alla rendita catastale. Il valore ottenuto deve essere ridotto del costo di realizzazione del fabbricato, se questo è a carico dell'ente. Occorre poi detrarre, in ogni caso, il valore attuale delle spese di rimozione e di ripristino al termine della durata del diritto. Criteri analoghi devono essere seguiti per le costruzioni erette su suoli demaniali, in virtù di apposita concessione. Nelle ipotesi di maggiore complessità, è necessario ricorrere alla valutazione peritale. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.

**d.5) Enfiteusi.** Il valore del diritto di nuda proprietà acquisito gratuitamente dall'ente è pari al valore attuale del canone enfiteutico per la residua durata dell'enfiteusi  $V=R_n \cdot i$ . Il valore del diritto dell'enfiteuta, acquisito dall'Ente a titolo gratuito, è pari al valore normale dell'immobile ridotto del valore della nuda proprietà. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.

#### **e) Immobilizzazioni in corso.**

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

### **6.1.2 Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.



Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati.

Per quanto non previsto nei presenti principi contabili, i criteri relativi all'iscrizione nello stato patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali".

Per i **beni mobili ricevuti a titolo gratuito**, il valore da iscriverne in bilancio è il valore normale, determinato, come, per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente medesimo.

La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (ad es. autovetture, motoveicoli, autocarri, ecc.).

Per le copie gratuite di libri, riviste ed altre pubblicazioni da conservare in raccolte, il valore è pari al prezzo di copertina.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come "**beni culturali**", ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o "**beni soggetti a tutela**", ai sensi dell'art. 139 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento.

Per gli **immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito**, è necessario far ricorso a una relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del presidente/sindaco dell'ente medesimo.

#### **Casi particolari:**

**I beni librari, acquisiti per donazione e considerati come bene strumentale all'attività istituzionale oppure come bene non strumentale**, sono iscritti e valutati nello stato patrimoniale secondo i seguenti criteri:

a) i libri, riviste e pubblicazioni varie di frequente utilizzo per l'attività istituzionale dell'ente sono considerati beni di consumo, non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati;

b) i beni librari qualificabili come "beni culturali", ai sensi dell'art. 2 del del D.lgs.42/2004, sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce "Altri beni demaniali" e non sono assoggettati ad ammortamento;

c) i libri facenti parte di biblioteche, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale dell'ente (biblioteche di Università, Istituti ed Enti di ricerca, ecc.) e che, pertanto, costituiscono beni strumentali per l'attività svolta dall'ente stesso, devono essere ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni;

d) gli altri libri, non costituenti beni strumentali, non sono assoggettati ad ammortamento.

Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene.

Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico (ad es. costi sostenuti per porre riparo a guasti e rotture, costi per pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall'uso, ecc.).

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati nel paragrafo 4.18.

Fermo restando il principio generale in base al quale la quota di ammortamento va commisurata alla residua possibilità di utilizzazione del bene, come regola pratica per la determinazione del coefficiente



d'ammortamento per il primo anno di utilizzo del bene, si può applicare una quota del coefficiente pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di utilizzo del bene, a decorrere dalla data della consegna.

**Le immobilizzazioni in corso** costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

### 6.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

**a) Azioni.** Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le modalità di iscrizione e valutazione, occorre far riferimento ai documenti OIC n. 20, "Il patrimonio netto" e n. 21, "Titoli e partecipazioni".

In ogni caso, per le azioni quotate vanno tenuti presenti anche i costi di borsa, nei limiti e con le modalità precisati dai principi contabili. In ipotesi di acquisizione di azioni a titolo gratuito (ad es, donazione) il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato con apposita valutazione peritale. Se si tratta di azioni quotate, che costituiscono una partecipazione di minoranza non qualificata, non è necessario far ricorso all'esperto esterno.

**b) Partecipazioni non azionarie.** I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni.

**c) Titoli.** A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno.

**d) I crediti concessi dall'ente.** Il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

## 6.2 Attivo circolante.

### a) Rimanenze di Magazzino

Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

### b) I Crediti



**b1) Crediti di funzionamento.** I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento. L'ammontare del fondo svalutazione crediti dovrebbe essere, data la metodologia di calcolo dell'accantonamento al fondo stesso di cui ai punti n. 4.20 e n. 4.27, di pari importo a quello inserito nel conto del bilancio. Però, il valore dei fondi previsti in contabilità finanziaria ed in contabilità economico-patrimoniale potrebbe essere diverso per due ordini di motivi.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.

Inoltre, in contabilità economico-patrimoniale potrebbero essere iscritti dei crediti che, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata, in contabilità finanziaria, sono imputati nel bilancio di anni successivi a quello cui lo Stato Patrimoniale si riferisce. Pertanto, mentre in contabilità economico-patrimoniale tali crediti devono essere oggetto di svalutazione mediante l'accantonamento di una specifica quota al fondo svalutazione, in contabilità finanziaria tale accantonamento avverrà solo negli anni successivi.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Del Fondo è necessario evidenziare le sue diverse componenti, quella relativa al normale processo di svalutazione dei crediti, quella relativa alla presenza di crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e quella relativa alla presenza, nello Stato patrimoniale, di crediti non ancora iscritti nel Conto del bilancio del medesimo esercizio.

I crediti in valuta devono essere valutati in base ai cambi alla data di chiusura dei bilanci.

**b2) Crediti da finanziamenti contratti dall'ente.** Corrispondono ai residui attivi per accensioni di prestiti derivanti dagli esercizi precedenti più i residui attivi per accensioni di prestiti sorti nell'esercizio, meno le riscossioni in conto residui dell'esercizio relative alle accensioni di prestiti.

**b3) Crediti finanziari concessi dall'ente** per fronteggiare esigenze di liquidità dei propri enti e delle società controllate e partecipate.

**c) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.**

Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

**d) Le Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci: conto di tesoreria (distinto in istituto tesoriere e conto di tesoreria statale), altri depositi bancari e postali, Cassa (la voce "cassa" è attivata in eventuali bilanci infrannuali).

Nell'Attivo dello Stato Patrimoniale le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

Per un principio di sana gestione, alla fine dell'esercizio le disponibilità giacenti presso i vari conti intestati all'ente devono confluire nel conto principale di tesoreria intestato all'ente. Sono escluse da tale obbligo le giacenze depositate presso la Tesoreria statale per le quali la legge autorizza il deposito in altri conti.

L'attività di regolarizzazione dei sospesi formati nell'esercizio precedente avviene entro la data di approvazione del rendiconto della gestione, effettuando registrazioni contabili (reversali di incasso e



mandati di pagamento relativi ad operazioni da conti sospesi) con data operazione riferita al 31 dicembre dell'anno precedente.

Nel caso in cui, alla fine dell'esercizio, l'ente risulti in anticipazione di tesoreria, le disponibilità liquide presentano un importo pari a zero. Le anticipazioni di tesoreria sono rappresentate tra i debiti.

#### **e) Ratei e Risconti**

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

### **6.3 Patrimonio netto**

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

La suddetta articolazione è realizzata mediante apposita delibera assunta dalla Giunta. A tal fine si potrà fare riferimento ai risultati economici dei primi esercizi di adozione della contabilità economico-patrimoniale o, per le amministrazioni che già adottano la contabilità economico-patrimoniale, si potrà fare riferimento ai risultati economici degli esercizi più recenti che rappresentano una prima indicazione di quanto appostare nel fondo di dotazione e di quanto appostare tra le riserve di utili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio, ed in particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare



copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

## 6.4 Passivo

### a) Fondi per rischi e oneri

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi (maturati) alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione. Si tratta, quindi, di obbligazioni che maturano con il passare del tempo o che sorgono con il verificarsi di un evento specifico dell'esercizio in corso, ovvero di perdite che si riferiscono ad un evento specifico verificatosi nell'esercizio in corso, le quali non sono ancora definite esattamente nell'ammontare ma che comportano un procedimento ragionieristico di stima. Gli stanziamenti per le predette obbligazioni vanno effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfarle, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo, però, conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le obbligazioni assunte.

b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

I fondi del passivo non possono essere utilizzati per attuare "politiche di bilancio" tramite la costituzione di generici fondi rischi privi di giustificazione economica.

Nella valutazione dei **Fondi per oneri**, occorre tenere presente i principi generali del bilancio, in particolare i postulati della competenza e della prudenza.

### **-Fondi di quiescenza e obblighi simili.**

La voce accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 Codice Civile, quali ad esempio:

- i fondi di pensione, costituiti in aggiunta al trattamento previdenziale di legge (ad es. INPS ecc.), per il personale dipendente;
- i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente;
- i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Tali fondi sono certi nell'esistenza ed indeterminati nell'ammontare, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri, come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio e la vita utile lavorativa, ma sono stimabili con ragionevolezza.

### **-Fondo manutenzione ciclica.**



A fronte delle spese di manutenzione ordinaria, svolte periodicamente dopo un certo numero di anni o ore di servizio maturate in più esercizi su certi grandi impianti o su immobilizzazioni sulla base di norme di legge o regolamenti dell'ente, viene iscritto nello stato patrimoniale un fondo manutenzione ciclica o periodica.

Tale fondo non intende coprire costi per apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti, che si concretizzino in un incremento significativo e tangibile di capacità o di produttività o di sicurezza (manutenzioni di tipo straordinario), per i quali si rimanda al paragrafo sulle immobilizzazioni materiali.

Gli stanziamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita. Pertanto, accantonamenti periodici a questo fondo vanno effettuati se ricorrono le seguenti condizioni:

- a) trattasi di manutenzione che sicuramente sarà eseguita (ed è già pianificata) ad intervalli periodici;
- b) vi è la ragionevole certezza che il bene continuerà a essere utilizzato almeno fino al prossimo ciclo di manutenzione;
- c) la manutenzione ciclica non può essere sostituita da più frequenti, ma comunque sporadici, interventi di manutenzione ordinaria;
- d) la manutenzione ciclica a intervalli pluriennali non viene sostituita da una serie di interventi ciclici con periodicità annuale, i cui costi vengono sistematicamente addebitati all'esercizio.

Lo stanziamento è effettuato suddividendo la spesa prevista in base ad appropriati parametri che riflettano il principio della competenza.

Il costo totale stimato dei lavori deve essere pari a quello che si sosterebbe se la manutenzione fosse effettuata alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo però conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per svolgere la manutenzione. Pertanto, non sono anticipati gli effetti di eventuali incrementi dei costi sulla base di proiezioni future di tassi inflazionistici.

La congruità del fondo, stimato per categorie omogenee di beni, deve essere riesaminata periodicamente per tenere conto di eventuali variazioni nei tempi di esecuzione dei lavori di manutenzione e del costo stimato dei lavori stessi.

#### ***-Fondo per copertura perdite di società partecipate.***

Qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni) e abbia l'obbligo o l'intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all'onere assunto.

In relazione alla tipologia dell'impegno, se il relativo onere ha già la natura di debito, sarà classificato come tale.

Con l'espressione "passività potenziali" ci si riferisce a passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

In particolare, per "potenzialità" si intende una situazione, una condizione od una fattispecie esistente alla data del rendiconto della gestione, caratterizzata da uno stato d'incertezza, la quale, al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, potrà concretizzarsi per l'ente in una perdita, confermando il sorgere di una passività o la perdita parziale o totale di un'attività (ad esempio, una causa passiva, l'inosservanza di una clausola contrattuale o di una norma di legge, un pignoramento, rischi non assicurati, ecc.).

La valutazione delle potenzialità deve essere sorretta dalle conoscenze delle specifiche situazioni, dall'esperienza del passato e da ogni altro elemento utile, e devono essere effettuati nel rispetto dei postulati del bilancio d'esercizio ed, in particolare, di quelli dell'imparzialità e della verificabilità.

Il trattamento contabile delle perdite derivanti da potenzialità dipende dai seguenti due elementi:

- 1) dal grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro;





2) dalla possibilità di stimare l'ammontare delle perdite.

Tali determinazioni sono spesso difficili da effettuare e richiedono discernimento, oculatezza e giudizio da parte del redattore del bilancio, applicati con competenza ed onestà e con l'utilizzo della più ampia conoscenza dei fatti e delle circostanze.

Le informazioni da utilizzare comprendono anche pareri legali e di altri esperti, dati relativi alla esperienza passata dell'ente in casi simili, le decisioni che l'ente intenderà adottare, ecc.

Al fine di misurare il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro, tali eventi possono classificarsi in: probabili, possibili o remoti.

Un evento dicesi probabile, qualora se ne ammetta l'accadimento in base a motivi seri o attendibili ma non certi, ossia se l'accadimento è credibile, verosimile o ammissibile in base a motivi ed argomenti abbastanza sicuri. Opinione probabile è del resto quella basata su ragioni tali da meritare l'assenso di persona prudente.

Con il termine possibile, il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro è inferiore al probabile. L'evento possibile è quello che può accadere o verificarsi, ovvero è eventuale o può avvenire.

L'evento remoto è, invece, quello che ha scarsissime possibilità di verificarsi, ossia, che potrà accadere molto difficilmente.

Le perdite derivanti da potenzialità e, pertanto, anche quelle connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio come fondi accesi a costi, spese e perdite di competenza stimati quando sussistono le seguenti condizioni:

- la disponibilità, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di una attività;
- la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

Se una perdita connessa a una potenzialità è stata iscritta in bilancio, la situazione d'incertezza e l'ammontare dell'importo iscritto in bilancio sono indicati in nota integrativa se tali informazioni sono necessarie per una corretta comprensibilità del bilancio.

Tali stanziamenti sono rilevati nei fondi per rischi e oneri.

Se è probabile che l'evento futuro si verifichi ma la stima non può essere effettuata, in quanto l'ammontare che ne risulterebbe sarebbe particolarmente aleatorio ed arbitrario, salvo il caso in cui sia possibile stimare e stanziare in bilancio un importo minimo, sono fornite in nota integrativa le stesse informazioni da indicare nel caso che l'evento sia possibile; inoltre, si indicherà che è probabile che la perdita verrà sostenuta.

Nel caso in cui l'evento e quindi la perdita sia possibile, ma non probabile, sono indicate in nota integrativa le seguenti informazioni:

- la situazione d'incertezza che potrebbe procurare la perdita;
- l'ammontare stimato della possibile perdita o l'indicazione che la stessa non può essere effettuata;
- altri possibili effetti se non evidenti;
- preferibilmente, l'indicazione del parere di consulenti legali ed altri esperti.

Quando gli ammontari richiesti in una causa o in una controversia sono marcatamente esagerati rispetto alla reale situazione, non è necessario, anzi può essere fuorviante, mettere in evidenza l'ammontare dei danni richiesti.

L'esistenza e l'ammontare di garanzie prestate direttamente o indirettamente (fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali) sono posti in evidenza nei conti d'ordine ed in nota integrativa anche se la perdita che l'ente potrà subire è improbabile. Qualora invece la perdita sia probabile, si stanziava un apposito fondo rischi.

Gli stanziamenti a fronte delle perdite connesse a potenzialità includono anche la stima delle spese legali e degli altri costi che saranno sostenuti per quella fattispecie.



## **b) Trattamento di Fine Rapporto.**

### **c) Debiti**

**c1) Debiti da finanziamento** dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

#### **c2) Debiti verso fornitori.**

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

#### **c3) Debiti per trasferimenti e contributi.**

#### **c4) Altri Debiti.**

### **d) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti.**

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

**Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche per la quota non di competenza dell'esercizio.**

## **6.5 Criteri di classificazione e valutazione degli elementi attivi e passivi del patrimonio**

Per quanto non specificatamente previsto nel principio 6, si fa rinvio a quanto previsto dal decreto del ministero dell'economia e delle finanze del 18 aprile 2002, concernente "Nuova classificazione degli elementi attivi e passivi del patrimonio dello Stato e loro criteri di valutazione, e successive modifiche e integrazioni.

## **7. Conti d'ordine**

### **7.1 Definizione**

Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.



Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

## 7.2 Modalità di registrazione

Per memorizzare, nei conti d'ordine, gli accadimenti sopra richiamati, dovendosi utilizzare il metodo di registrazione partiduplistico, per consentire la duplice rappresentazione in coerenza con la contabilità generale e, quindi, con lo schema di stato patrimoniale, si procede come segue:

- a) si individua un conto all'oggetto (ad esempio: merce da consegnare; titoli da ricevere;) e contestualmente;
- b) s'individua un conto al soggetto (ad esempio: clienti c/impegni; creditori per titoli da consegnare).

È il conto all'oggetto che più rileva ai fini informativi e che "guida" la registrazione, in quanto in esso si individua l'aspetto originario della rilevazione.

Per prassi:

1. se l'oggetto viene acquisito o sarà acquisibile dall'ente, il conto all'oggetto viene addebitato;
2. se l'oggetto viene trasferito o sarà trasferibile dall'ente, il conto all'oggetto viene accreditato.

Volendosi utilizzare il metodo di registrazione partiduplistico (funzionamento simultaneo e antitetico di due serie di conti), il conto al soggetto sarà movimentato nella sezione opposta a quella utilizzata nel conto all'oggetto.

Naturalmente i due conti (all'oggetto ed al soggetto) sono addebitati/accreditati per il medesimo importo.

Le scritture degli impegni sono alimentate dagli impegni assunti sulla competenza degli esercizi futuri relative a servizi e beni che saranno interamente fruiti negli esercizi futuri (non comprende beni e servizi fruiti nell'esercizio di riferimento con obbligazione esigibile negli esercizi futuri).

I criteri di iscrizione e valutazione sono quelli previsti dal documento OIC 22 dei principi contabili "Conti d'Ordine".

E' obbligatoria l'indicazione, prevista dall'art. 2424, comma 3, codice civile, delle garanzie prestate fra fidejussioni (cui sono equiparate le lettere di patronage "forti"), avalli, e garanzie reali. Per le pubbliche amministrazioni, è, altresì, obbligatorio classificare tali garanzie tra amministrazioni pubbliche ed imprese controllate, partecipate ed altre imprese.

## 7.3 Conti d'ordine e partite di giro nel bilancio di previsione finanziario degli enti pubblici

Non vi è e non vi può essere alcuna relazione biunivoca fra conti d'ordine e partite di giro iscritte nel bilancio di previsione finanziario degli enti pubblici.

Le "somiglianze" sono solo apparenti ed ingannevoli.



È vero che anche l'utilizzo delle partite di giro non deve influenzare il "risultato finanziario" dell'ente pubblico, ma ciò non deve portare in alcun modo a stabilire una sovrapposizione identitaria con i conti d'ordine.

I conti d'ordine non contribuiscono a definire il risultato perché sono fuori dal sistema delle scritture che serve a determinarlo, le partite di giro, al contrario, sono registrazioni che fanno parte integrante del sistema di scritture finanziario e non influenzano il risultato perché l'ente, nelle circostanze in cui si ricorra a tali conti, si trova contemporaneamente a debito e a credito, per il medesimo importo, nei confronti di terzi soggetti.

Si noti che l'ente si trova contemporaneamente a credito e a debito in circostanze del tutto identiche a quelle in cui può trovarsi qualsiasi azienda. I fatti amministrativi che danno luogo alle partite di giro sono fatti "compiuti" che le aziende private registrano normalmente in contabilità generale.

Per chiarire meglio il punto si pensi all'ipotesi classica delle ritenute per contributi sociali.

#### 7.4. Sul deposito cauzionale

Il deposito cauzionale individua somme di denaro che un ente ha versato a terzi a titolo di garanzia e delle quali l'ente medesimo si priva fino a quando non si realizza la "condizione sospensiva".

Assunto che le somme in questione sono "uscite" dall'economia di un ente ed entrate nell'economia di un altro "soggetto", sebbene non sia esclusa l'ipotesi che possano rientrarvi, è indubbio che si tratta di un fatto amministrativo compiuto da registrate in contabilità generale economico-patrimoniale, che dà origine ad una permutazione dei valori patrimoniali ovvero che non modifica il patrimonio netto ed il risultato economico:

- a) se la cauzione in denaro è versata, ciò comporta una permutazione fra valori dell'attivo, riducendosi l'ammontare del denaro contante e aumentando un "credito diverso" (il credito è "diverso" perché non ha natura commerciale, finanziaria o tributaria) per il medesimo importo;
- b) se la cauzione in denaro è ricevuta, ciò comporta una permutazione dei valori patrimoniali ma ne risultano interessati le liquidità immediate che aumentano ed i "debiti verso altri" (o verso una delle fattispecie possibili fra quelle individuate nello schema dello stato patrimoniale) che aumentano dello stesso importo.

Il fatto amministrativo, in ogni caso, va registrato in contabilità economico-patrimoniale e non nei conti d'ordine.

Limitandoci all'ipotesi del versamento della cauzione, non si modifica il totale dell'attivo patrimoniale, ma la somma data a garanzia da "valore monetario certo" (cassa, banca) diventa "valore monetario assimilato" (credito verso altri).

Quella somma data in garanzia, non essendo più liquida, non può, quindi, essere utilizzata.

Quanto poi alla collocazione nello stato patrimoniale del "credito" che l'azienda vanta verso terzi per avere dato in garanzia del denaro, occorre, come sempre, individuare in quale arco di tempo si prevede di potere incassare la somma.

Pertanto, tale "voce" può trovare, alternativamente, accoglienza in:

1. immobilizzazioni ed, in particolare, fra le "Immobilizzazioni finanziarie", crediti verso altri, quando trattasi di un credito a lungo termine;
2. attivo circolante ed, in particolare, fra i "Crediti", crediti verso altri, quando trattasi di credito a breve termine.

In caso di cauzione ricevuta, vale quanto sopra richiamato in merito alla necessità per i debiti di indicare, per ciascuna voce, l'importo esigibile oltre l'esercizio successivo.



L'uso dei conti d'ordine è ammesso nel caso si ricevano titoli come deposito cauzionale. In tale evenienza, non potendone disporre, si utilizzano i conti d'ordine. Si tratta di "beni di terzi presso l'ente".

#### **8. Coordinamento con i principi contabili delle imprese del settore privato.**

Per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio agli articoli dal n. 2423 al n. 2435 bis (disciplina del bilancio di esercizio) del codice civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.



## APPENDICE TECNICA

### Esempio 1) Acquisto dell'immobilizzazione da terze economie

Nell'anno 2012, in data 30/03/2012, il Comune Y acquista dalla ditta Z un immobile non destinato ad attività commerciale sostenendo costi per un totale di 500.000 euro oltre iva.

Le rilevazioni contabili sono le seguenti:

#### **Scritture continuative anno 2012**

1. In data 15/04/2012 è sottoscritto l'atto di acquisto dell'immobile e nella stessa data è effettuato il relativo pagamento ed emessa la fattura dalla ditta Z. In contabilità finanziaria si rileva l'impegno di euro 605.000 relativo all'acquisto dell'immobilizzazione e si liquida la relativa spesa.

*Tale rilevazione genera la seguente rilevazione in contabilità economico patrimoniale:*

15/04/2012

1.2.2.1.1 Fabbricati	605.000 <sup>1</sup>	
2.4.2 Debiti vs fornitori		605.000

2. In data 15/04/2012 è predisposto il mandato di pagamento e si rileva in contabilità finanziaria l'ordinazione di pagamento al fornitore per euro 605.000

*Tale rilevazione genera la seguente rilevazione in contabilità economico patrimoniale:*

15/04/2012

2.4.2 Debiti vs Fornitori	605.000	
1.3.4.1.1 Istituto tesoriere		605.000

3. In data 30/04/2012 il tesoriere effettua il pagamento del fornitore per euro 605.000.

*Tale rilevazione non genera alcuna scrittura in contabilità economico patrimoniale.*

#### **Scritture di assestamento anno 2012**

4. In data 31/12/2012 si provvede all'individuazione delle quote di ammortamento dell'immobile acquisito.

*Tale rilevazione genera la seguente rilevazione in contabilità economico patrimoniale:*

31/12/2012

2.2.1.06.02 Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale e Fondo Ammortamento Fabbricati	12.100	12.100
---	--------	--------

#### **Scritture di chiusura anno 2012**

5. In data 31/12/2012 si provvede alla chiusura dei conti al bilancio di esercizio 2012 (rendiconto della gestione e stato patrimoniale).

*Tale rilevazione genera la seguente rilevazione in contabilità economico patrimoniale:*

31/12/2012

Stato patrimoniale finale	592.900	
1.2.2.1.1 Fabbricati		592.900
Conto Economico	12.100	
2.2.1.06.02 Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale e		12.100
Stato patrimoniale finale		12.100
Fondo Ammortamento Fabbricati	12.100	

Le rilevazioni relative all'ammortamento dovranno essere effettuate al termine di ciascun anno e fino alla durata utile del bene (nell'ipotesi di immobili 50 anni).

<sup>1</sup> Si precisa che l'importo complessivo del cespite è comprensivo di iva indetraibile per euro 105.000.



## **Esempio 2) Realizzazione dell'immobilizzazione ad opera di terzi**

Nell'anno 2012, 30/03/2012 Il Comune Y approva un piano di realizzazione di un opera pubblica e in data 30/06/2012 sottoscrive un contratto di appalto con la ditta Z per la realizzazione di un immobile non destinato ad attività commerciale. È prevista la realizzazione dell'opera in un periodo di 6 anni. Durante tale periodo è stabilito il pagamento di importi annuali in funzione dello stato di avanzamento dei lavori e a seguito di emissione di fattura da parte della ditta appaltatrice. Le fatture saranno emesse il 20/09 di ciascun anno con ultima fattura da emettere a seguito di collaudo e consegna dell'immobile. A seguito dell'emissione delle fatture l'ente procede alla verifica di conformità delle opere realizzate e, dopo gli ulteriori controlli previsti dall'ordinamento, procede alla liquidazione della spesa (30 ottobre 2012).

L'importo complessivo per la realizzazione dell'opera è pari a 500.000 euro oltre iva.

L'opera sarà realizzata in base al seguente piano:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
% di completamento opera	10%	14%	16%	20%	24%	16%
Tot Importo Fatturato e liquidato	60.500	84.700	96.800	121.000	145.200	96.800

Le rilevazioni contabili sono le seguenti:

### **Scritture continuative anno 2012**

1. Alla firma del contratto di appalto in contabilità finanziaria si impegna la spesa relativa all'intera opera oggetto dell'appalto, con imputazione agli esercizi dal 2012 al 2017.
2. in data 30/10/2012 in contabilità finanziaria si liquida la spesa relativa al 2012 relativa al primo stato di avanzamento lavori per euro 60.500 oltre iva<sup>2</sup>. L'importo fatturato e liquidato (pari a € 60.500) è considerato contabilmente come un acconto finalizzato alla realizzazione di un'immobilizzazione ed è rilevato come segue:

*30/10/2012*

1.2.2.4.1 Acconti per realizzazione beni materiali	60.500	
2.4.2 Debiti vs fornitori		60.500

3. In data 20/11/2012 è predisposto il mandato di pagamento e si rileva in contabilità finanziaria l'ordinazione di pagamento al fornitore per euro 60.500

*Tale rilevazione genera la seguente rilevazione in contabilità economico patrimoniale:*

*20/11/2012*

2.4.2 Debiti vs fornitori	60.500	
1.3.4.1.1 Istituto tesoriere		60.500

4. In data 20/12/2012 il tesoriere effettua il pagamento del fornitore per euro 60.500.

*Tale rilevazione non genera alcuna scrittura in contabilità economico patrimoniale.*

### **Scritture di assestamento anno 2012**

Nell'ipotesi descritta non si effettuano scritture di assestamento in quanto l'opera non è entrata in funzionamento.

### **Scritture di chiusura anno 2012**

<sup>2</sup> Si precisa che l'iva indetraibile per l'acquisizione di immobilizzazioni è portata ad incremento del valore del cespite acquisito.



5. In data 31/12/2012 si provvede alla chiusura dei conti al bilancio di esercizio 2012 (rendiconto della gestione e stato patrimoniale).

*Tale rilevazione genera le seguente rilevazione in contabilità economico patrimoniale:*

31/12/2012		
Stato patrimoniale finale	60.500	
1.2.2.4.1 Acconti per realizzazione beni materiali		60.500

*Prospetti di bilancio (31/12/2012)*

**Stato patrimoniale**

<i>Attività</i>		<i>Passività e netto</i>
B. III. 3. Immobilizzazioni in Corso e acconti <sup>3</sup>	60.500	

**Scritture continuative anno 2013**

6. in data 20/09/2013 si riceve la 2<sup>a</sup> fattura dal Fornitore in relazione al secondo stato di avanzamento lavori per euro 70.000 oltre iva<sup>4</sup> e in data 30/10/2013 si liquida la spesa in conto capitale per euro 84.700.

30/10/2013		
1.2.2.4.1 Acconti per realizzazione beni materiali	84.700	
2.4.2 Debiti vs fornitori		84.700

7. In data 20/11/2013 è predisposto il mandato di pagamento e si rileva in contabilità finanziaria l'ordinazione di pagamento al fornitore per euro 84.700

*Tale rilevazione genera la seguente rilevazione in contabilità economico patrimoniale:*

20/11/2013		
2.4.2 Debiti vs fornitori	84.700	
1.3.4.1.1 Istituto tesoriere		84.700

8. In data 20/12/2013 il tesoriere effettua il pagamento del fornitore per euro 84.700.

*Tale rilevazione non genera alcuna scrittura in contabilità economico patrimoniale.*

**Scritture di assestamento anno 2013**

Nell'ipotesi descritta non effettuano scritture di assestamento in quanto l'opera non è entrata in funzionamento.

**Scritture di chiusura anno 2013**

9. In data 31/12/2013 si provvede alla chiusura dei conti al bilancio di esercizio 2012 (rendiconto della gestione e stato patrimoniale).

*Tale rilevazione genera le seguente rilevazione in contabilità economico patrimoniale:*

<sup>3</sup> A fronte del valore dell'immobilizzazione in corso è stato rilevato il debito verso il fornitore successivamente estinto attraverso il pagamento e la contestuale diminuzione delle disponibilità presso l'istituto tesoriere.

<sup>4</sup> Si precisa che l'iva indetraibile per l'acquisizione di immobilizzazioni è portata ad incremento del valore del cespite acquisito.





31/12/2013

Stato patrimoniale finale	84.700	
1.2.2.4.1 Acconti per realizzazione beni materiali		84.700

*Prospetti di bilancio (31/12/2013)***Stato patrimoniale**

<i>Attività</i>		<i>Passività e netto</i>
B. III. 3. Immobilizzazioni in Corso e acconti	145.200	

Il valore dell'immobilizzazione al termine del secondo anno è pari alla somma di 60.500 relativi all'anno 2012 e ad euro 84.700 relativi al 2013

**Le Scritture continuative e di chiusura si ripetono per gli anni 2014 – 2015 – 2016. Al termine di ciascun anno lo Stato patrimoniale evidenzierà il valore complessivo del conto immobilizzazioni in corso e acconti.**

*Prospetti di bilancio (31/12/2014)***Stato patrimoniale**

<i>Attività</i>		<i>Passività e netto</i>
B. III. 3. Immobilizzazioni in Corso e acconti	242.000	

*Prospetti di bilancio (31/12/2015)***Stato patrimoniale**

<i>Attività</i>		<i>Passività e netto</i>
B. III. 3. Immobilizzazioni in Corso e acconti	363.000	

*Prospetti di bilancio (31/12/2016)***Stato patrimoniale**

<i>Attività</i>		<i>Passività e netto</i>
B. III. 3. Immobilizzazioni in Corso e acconti	508.200	

**Scritture continuative anno 2017**

10. in data 20/05/2017 l'opera è completata e si procede al collaudo. A seguito di collaudo l'opera è consegnata al Comune X e la ditta Z provvede ad inviare la fattura a saldo per euro. 80.000 oltre



iva<sup>5</sup>.

In contabilità finanziaria in data 30/06/2017 si liquida la spesa in conto capitale per euro 96.800.

30/06/2017

1.2.2.1.1 Fabbricati	605.000	
1.2.2.4.1 Acconti per realizzazione beni materiali		508.200
2.4.2 Debiti vs fornitori		96.800

11. In data 20/08/2017 è predisposto il mandato di pagamento e si rileva in contabilità finanziaria l'ordinazione di pagamento al fornitore per euro 96.800

*Tale rilevazione genera la seguente rilevazione in contabilità economico patrimoniale:*

20/08/2017

2.4.2 Debiti vs fornitori	96.800	
1.3.4.1.1 Istituto tesoriere		96.800

12. In data 20/12/2013 il tesoriere effettua il pagamento del fornitore per euro 96.800.

*Tale rilevazione non genera alcuna scrittura in contabilità economico patrimoniale.*

#### Scritture di assestamento anno 2017

13. Nel corso del 2017 il cespite è acquisito al patrimonio dell'ente ed utilizzato per il raggiungimento dei fini istituzionali<sup>6</sup>. In data 31/12/2017 si provvede all'individuazione delle quote di ammortamento dell'immobile acquisito.

*Tale rilevazione genera la seguente rilevazione in contabilità economico patrimoniale:*

31/12/2017

2.2.1.06.02 Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale e	12.100	
<b>Fondo Ammortamento Fabbricati</b>		12.100

#### Scritture di chiusura anno 2017

14. In data 31/12/2017 si provvede alla chiusura dei conti al bilancio di esercizio 2017 (rendiconto della gestione e stato patrimoniale).

*Tale rilevazione genera le seguenti rilevazioni in contabilità economico patrimoniale:*

31/12/2017

Stato patrimoniale finale	592.900	
1.2.2.1.1 Fabbricati		592.900
Conto Economico	12.100	
2.2.1.06.02 Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale e		12.100
Stato patrimoniale finale		12.100
<b>Fondo Ammortamento Fabbricati</b>	12.100	

Le rilevazioni relative all'ammortamento dovranno essere effettuate al termine di ciascun anno e fino alla durata della vita utile del bene (nell'ipotesi di immobili 50 anni).

<sup>5</sup> Si precisa che l'iva indetraibile per l'acquisizione di immobilizzazioni è portata ad incremento del valore del cespite acquisito

<sup>6</sup> Nell'ipotesi in cui l'immobilizzazione acquisita sia entrata in funzione nel corso dell'anno contabile (di norma l'anno di acquisizione) è possibile ridurre per quell'anno del 50% l'aliquota di ammortamento annuale in considerazione del minore utilizzo dell'immobilizzazione. Nell'esempio proposto non si effettua alcuna riduzione delle aliquote di ammortamento per il primo anno di entrata in funzione dell'immobilizzazione.



Prospetti di bilancio (31/12/2017)

**Stato patrimoniale**

<i>Attività</i>		<i>Passività e netto</i>	
B. II. 1.02 Fabbricati	605.000		
Fondo ammortamento Fabbricati	<u>12.100</u>	=	
	592.900		

**Conto economico**

<i>Componenti negativi</i>		<i>Componenti positivi</i>	
B. 15. b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	12.100		

**Esempio 3) Realizzazione dell'immobilizzazione in economia**

Nell'anno 2012 La Regione X avvia la realizzazione di un nuovo sistema informatizzato per la prevenzione del dissesto idrogeologico e la gestione delle situazioni di crisi. In base al piano dell'opera la realizzazione dell'immobilizzazione si svilupperà in un periodo di 5 anni. L'importo previsto per la realizzazione dell'opera è di complessivi 605.000 euro. Il costo complessivo dell'opera è così individuato per ciascun anno in base alla natura del Costo:

Tipologia di Costo	Anni				
	2012	2013	2014	2015	2016
Materie prime e beni	20.000	40.000	40.000	30.000	5.000
Personale	50.000	70.000	70.000	50.000	30.000
Servizi e Consulenze	30.000	40.000	40.000	40.000	50.000
Totale Importo annuo	100.000	150.000	150.000	120.000	85.000

**Scritture continuative anno 2012**

1. Nella contabilità finanziaria la rilevazione delle spese sostenute relative alla realizzazione dell'immobilizzazione avviene nel corso dell'anno in base alle modalità proprie di ciascuna tipologia di spesa. In particolare, la spesa del personale sarà impegnata e liquidata mensilmente, e le spese per acquisto di materie prime, servizi e consulenze saranno liquidate a seguito di presentazione della fattura.

Tali operazioni sono rilevate in contabilità economico-patrimoniale in base alle modalità di contabilizzazione proprie di ciascuna tipologia di costo.

Nello specifico la spesa per la retribuzione del personale sarà rilevata come costo del personale; la spesa per materie prime e beni sarà rilevata come costo di acquisto di materie prime e beni; allo stesso modo la spesa per servizi e consulenze sarà rilevata come costo per servizi.



Si precisa che il costo rilevato nel corso dell'anno per tali tipologie di spese non corrisponde al costo per materie prime, personale, servizi e consulenze sostenuto per la realizzazione dell'opera. In contabilità economico patrimoniale dovranno essere individuati e rilevati i costi per la realizzazione dell'opera in corso di realizzazione, in considerazione dell'effettivo utilizzo dei beni e dei servizi e dell'impiego di personale.

In altri termini, sarà necessario individuare:

- nell'ambito del totale del costo del personale, quello relativo al personale impiegato nella realizzazione dell'immobilizzazione e, nell'ambito di tale costo, l'impiego effettivo nella realizzazione dell'opera.
- nell'ambito del totale del costo per acquisto di materie prime, l'effettivo utilizzo delle materie prime utilizzate per la realizzazione dell'opera, considerando l'eventuale consumo delle rimanenze di materie prime iniziali.
- nell'ambito dei servizi e consulenze, i servizi effettivamente utilizzati, rettificando le eventuali spese sostenute per servizi e consulenze non ancora utilizzati (costi sospesi o risconti attivi) e gli eventuali servizi e consulenze utilizzati e non ancora finanziariamente sostenuti (costi di competenza misurati da ratei passivi o da fatture da ricevere).

Tali rilevazioni saranno effettuate in sede di assestamento e daranno luogo a rilevazioni in contabilità economico patrimoniale alle quali non corrispondono rilevazioni in contabilità finanziaria.

### Scritture di assestamento anno 2012

Al termine dell'esercizio è necessario valutare il valore finale dell'immobilizzazione in corso di realizzazione. Tale valore sarà uguale alla somma dei costi sostenuti per la sua realizzazione, che nell'esempio effettuato è pari a 100.000 euro. La rilevazione del valore finale dell'immobilizzazione in corso non determina nessuna scrittura nella contabilità finanziaria.

In contabilità economico patrimoniale, tuttavia, si dovrà procedere alla rilevazione del valori finale dell'immobilizzazioni in corso. Per le immobilizzazioni in corso non è previsto l'ammortamento in quanto l'immobilizzazione non partecipa ai processi erogativi dell'ente.

Il valore dell'incremento dell'immobilizzazione in corso è pari alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativo ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione.

*31/12/2012*

1.2.2.4.3 Fabbricati e infrastrutture in costruzione	100.000	
1.7.1.01.01 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		100.000

### Scritture di chiusura anno 2012

In data 31/12/2012 si provvede alla chiusura dei conti al bilancio di esercizio 2012 (rendiconto della gestione e stato patrimoniale).

*31/12/2012*

1.7.1.01.01 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	100.000	
Conto economico		100.000

*31/12/2012*

	100.000	
1.2.2.4.3 Fabbricati e infrastrutture in costruzione		100.000



Prospetti di bilancio (31/12/2012)

Stato patrimoniale			Conto economico	
Attività			Componenti negativi	
Passività e netto			Componenti positivi	
B. III. 3			B10 Acquisto	20.000
Immobilizzazioni			di materie	
			prime e/o beni	
			di consumo	
in corso e acconti	100.000		B. 14 Personale	50.000
			B. 11	30.000
			Prestazioni di	
			servizi	
				A. 8. Incrementi
				100.000
				di
				immobilizzazioni
				per lavori interni

Le Scritture di assestamento e di chiusura si ripetono per gli anni 2013, 2014 e 2015. Al termine di ciascun anno lo Stato patrimoniale evidenzierà il valore complessivo del conto immobilizzazioni in corso e nel conto economico saranno transitati i costi relativi alla realizzazione dell'immobilizzazione e i ricavi connessi all'incremento di valore dell'immobilizzazione.

Prospetti di bilancio (31/12/2013)

Stato patrimoniale			Conto economico	
Attività			Componenti negativi	
Passività e netto			Componenti positivi	
B. III. 3			B10 Acquisto	40.000
Immobilizzazioni			di materie	
			prime e/o beni	
			di consumo	
In corso e acconti	250.000		B. 14 Personale	70.000
			B. 11	40.000
			Prestazioni di	
			servizi	
				A. 8. Incrementi
				150.000
				di
				immobilizzazioni
				per lavori interni



Prospetti di bilancio (31/12/2014)

Stato patrimoniale		Conto economico	
Attività	Passività e netto	Componenti negativi	Componenti positivi
B. III. 3 Immobilizzazioni in corso e acconti 400.000		Consumo 40.000 Materie prime B. 14 Personale 70.000  B. 11 40.000 Prestazioni di servizi	A. 8. Incrementi 150.000 di immobilizzazioni per lavori interni

Prospetti di bilancio (31/12/2015)

Stato patrimoniale		Conto economico	
Attività	Passività e netto	Componenti negativi	Componenti positivi
B. III. 3 Immobilizzazioni in corso e acconti 520.000		Consumo 30.000 Materie prime B. 14 Personale 50.000  B. 11 40.000 Prestazioni di servizi	A. 8. Incrementi 120.000 di immobilizzazioni per lavori interni

**Scritture continuative anno 2016**

Le scritture continuative relative alla rilevazione dei costi per la realizzazione dell'immobilizzazione sono le medesime descritte al punto 1 di questo esempio. In data 30/11/2016 l'immobilizzazione è ultimata e collaudata ed entra in funzione. Tale operazione non determina alcuna rilevazione in contabilità finanziaria. Tuttavia, è necessario rilevare in contabilità economico patrimoniale l'incremento di valore subito dall'immobilizzazione incorso nell'anno e l'inserimento dell'immobilizzazione tra i beni che concorrono ai processi erogativi dell'ente.

30/11/2016

1.2.2.1.1	Fabbricati	605.000	
1.7.1.01.01	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		85.000
1.2.2.4.3	Fabbricati e infrastrutture in costruzione		520.000

**Scritture di assestamento anno 2016**

15. Nel corso del 2016 l'immobilizzazione è acquisita al patrimonio dell'ente ed utilizzato per il raggiungimento dei fini istituzionali. In data 31/12/2016 si provvede all'individuazione delle quote di ammortamento dell'immobilizzazione<sup>7</sup>.

<sup>7</sup> Nell'ipotesi in cui l'immobilizzazione acquisita sia entrata in funzione nel corso dell'anno contabile ( di norma l'anno di acquisizione) è possibile ridurre per quell'anno del 50% l'aliquota di ammortamento annuale in considerazione del minore utilizzo dell'immobilizzazione. Nell'esempio proposto non si effettua alcuna riduzione delle aliquote di ammortamento per il primo anno di entrata in funzione dell'immobilizzazione.



*Tale rilevazione genera la seguente rilevazione in contabilità economico patrimoniale:*

31/12/2016

2.2.1.04.01.001 Ammortamento impianti e macchinari diversi	12.100	
Fondo Ammortamento fabbricati		12.100

**Scritture di chiusura anno 2016**

16. In data 31/12/2016 si provvede alla chiusura dei conti al bilancio di esercizio 2016 (rendiconto della gestione e stato patrimoniale).

*Tale rilevazione genera le seguente rilevazione in contabilità economico patrimoniale:*

31/12/2016

1.7.1.01.01 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	85.000	
Conto economico		85.000
Conto Economico	12.100	
2.2.1.04.01.001 Ammortamento impianti e macchinari diversi		12.100
Stato patrimoniale finale	605.000	
1.2.2.1.1 Fabbricati		605.000
Stato patrimoniale finale		12.100
Fondo Ammortamento fabbricati	12.100	

Le rilevazioni relative all'ammortamento dovranno essere effettuate al termine di ciascun anno e fino alla durata della vita utile del bene (nell'ipotesi di Impianti e attrezzature 20 anni).

*Prospetti di bilancio (31/12/2016)*

Stato patrimoniale			Conto economico	
Attività		Passività e netto	Componenti negativi	Componenti positivi
B. III. 1.02	605.000		Consumi di 5.000	
Impianti e macchinari			Materie prime	
Fondo Ammortamento			B. 14 Personale 30.000	A. 8. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni 85.000
Fabbricati	-12.100		B. 11 Prestazioni di servizi 50.000	
	592.900		B. 15 b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali 12.100	



#### Esempio 4) Contributi agli investimenti finalizzati all'acquisizione di un'immobilizzazione realizzata da terzi

La modalità di contabilizzazione prevista dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 4.4 prevede la sospensione dei proventi derivanti dai contributi in conto impianti dalla competenza dell'esercizio in cui sono registrati, e la successiva attribuzione di tali proventi agli esercizi in proporzione alle quote di ammortamento degli impianti cui il contributo si riferisce. Tale metodo è raccomandato dall' OIC 16.

Si presentano nel seguito esempi di contabilizzazione del contributo erogato da una Regione per il finanziamento di spesa di investimento sostenuta da un Comune nella prospettiva delle rilevazioni contabili della Regione e del Comune.

1. Il Comune X riceve dalla Regione un contributo in conto impianti per la costruzione di un immobile da destinare a residenza per anziani. Il contributo finanzia l'intero costo dell'opera pari a 300.000 euro e sarà erogato annualmente a seguito di rendicontazione delle spese sostenute del Comune per la realizzazione dell'opera. L'opera sarà realizzata in 4 anni in base al seguente crono-programma:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
% di completamento opera	17%	33%	33%	17%	
Spese annue sostenute dal Comune	50.000	100.000	100.000	50.000	

#### **Scritture continuative e chiusura anno 2012**

2. In data 20/02/2012 il Comune conclude l'iter burocratico per l'ottenimento del Contributo in conto impianti dalla Regione, per un importo di 300.000 euro, che sarà erogato a seguito di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'opera. Ai fini della contabilità finanziaria il Comune e la Regione dovranno rendere il loro bilancio di previsione coerente con il crono-programma dell'opera secondo il principio della competenza finanziaria potenziata. **In contabilità economico patrimoniale non si rileva nulla.** Tale procedimento, descritto nell'esempio n. 3 del principio applicato della contabilità finanziaria, consente:
  - a. l'inserimento, nel bilancio di previsione della Regione e del Comune, degli stanziamenti necessari per la realizzazione dell'opera, e per la progettazione dell'opera da parte del Comune,
  - b. l'approvazione del progetto da parte della Regione e, sulla base del crono programma definito nel progetto, l'impegno della spesa per l'erogazione del contributo da parte della Regione.
  - c. a seguito dell'approvazione regionale del progetto presentato dal Comune, la Regione impegna la spesa relativa al contributo all'investimento, secondo i tempi e gli importi previsti nel crono programma della spesa allegato al progetto preliminare presentato dal Comune per l'importo di 50.000 con imputazione all'esercizio 2012, di 100.000 con imputazione al 2013, di 100.000 con imputazione al 2014 e di 50.000 con imputazione al 2015;
  - d. a seguito dell'impegno della regione di cui alla lettera c), il Comune accerta l'entrata corrispondente che costituisce la copertura alla realizzazione dell'investimento, necessario per l'avvio dell'appalto, per l'importo di 50.000 con imputazione all'esercizio 2012, di 100.000 con imputazione al 2013, di 100.000 con imputazione al 2014 e di 50.000 con imputazione al 2015.

In contabilità economico patrimoniale la regione rileva il costo corrispondente al contributo impegnato, di competenza dell'esercizio in cui il contributo è impegnato, e il debito nei confronti del comune:

20/02/2012- Regione

2.3.2.2. Contributi agli investimenti a Amministrazioni	50.000	
2.4.3.4.01 Debiti per contributi agli investimenti a Amministrazioni		50.000





In contabilità economico patrimoniale il Comune rileva il provento ed il credito nei confronti della Regione.

*20/02/2012- Comune*

1.3.2.04.01.02.001 Crediti da 1.3.2.04.01.02.001 Crediti da Contributi agli	50.000	
1.3.2.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province		50.000

3. Alla firma del contratto di appalto 01/04/2012 in contabilità finanziaria il Comune impegna la spesa relativa all'intera opera oggetto dell'appalto, con imputazione agli esercizi dal 2012 al 2015 in base al cronoprogramma.
4. In data 14/05/2012 il Comune avvia la realizzazione dell'opera e rileva i costi derivanti secondo le modalità illustrate negli esempi delle pagine precedenti e di seguito riportati per maggiore chiarezza.
5. In data 30 novembre 2012 l'importo fatturato e liquidato (pari a € 50.000) è considerato contabilmente come un acconto finalizzato alla realizzazione di un'immobilizzazione ed è rilevato come segue:

*30/11/2012-Comune*

1.2.2.4.1 Acconti per la realizzazione di beni materiali	50.000	
2.4.2 Debiti vs fornitori		50.000

6. In data 20/11/2012 il comune predispose il mandato di pagamento e rileva in contabilità finanziaria l'ordinazione di pagamento al fornitore per euro 50.000

*Tale rilevazione genera la seguente rilevazione in contabilità economico patrimoniale:*

*20/11/2012 -Comune*

2.4.2 Debiti vs fornitori	50.000	
1.3.4.1.1 Istituto tesoriere		50.000

7. In data 10/12/2012 il Comune rendiconta le spese sostenute nel corso del 2012 realizzando le condizioni per la riscossione della quota di contributo in conto impianti spettante per l'anno 2012 accertato in data 20/02/2012 sulla base del cronoprogramma (esempio 3 contabilità finanziaria). Sulla base della rendicontazione ricevuto la Regione verifica la conformità della spesa a quanto previsto nella delibera di approvazione del contributo, riscontra l'esigibilità dell'impegno e avvia le attività dirette alla liquidazione della somma di € 50.000,00.

**Scritture di assestamento anno 2012**

8. In data 31/12/2012, l'opera non è stata completata e non partecipa ai processi erogativi del comune che, pertanto, provvede a sospendere il provento per contributi in conto impianti.

*31/12/2012 - Comune*

1.3.2.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province	50.000	
2.5.2.1 Contributo agli investimenti		50.000

**Scritture di chiusura anno 2012**

Al termine del primo anno (2012) l'accertamento del contributo non ha effetti sul conto economico del Comune, per effetto della sospensione del provento nello Stato Patrimoniale .



31/12/2012 - Comune

2.5.2.1 Contributi agli investimenti	50.000	
Stato patrimoniale finale		50.000

31/12/2012 - Comune

Stato patrimoniale finale	50.000	
1.2.2.4.1 Acconti per realizzazione beni materiali		50.000

Prospetti di bilancio (31/12/2012)

Stato patrimoniale- Comune

Attività	Passività e netto
B. III. 3 Immobilizzazioni in corso e acconti	E. II. 1. Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche
50.000	50.000

Per la Regione, al termine del primo anno, e nel corso del periodo considerato, l'erogazione del contributo ha effetti diretti solo sul conto economico.

Prospetti di bilancio (31/12/2012) - Regione

Stato patrimoniale		Conto economico	
Attività	Passività e netto	Componenti negativi	Componenti positivi
		B. 13. c) 50.000	
		Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	

**Scritture continuative anno 2013**

9. All'inizio dell'esercizio, sulla base dell'impegno registrato nel 2012 in contabilità finanziaria, con imputazione all'esercizio 2013 per € 100.000 la regione rileva nella contabilità economico-patrimoniale :

02/01/2013 - Regione

2.3.2.2. Contributi agli investimenti a Amministrazioni	100.000	
2.4.3.4.01 Debiti per contributi agli investimenti a Amministrazioni		100.000

10. All'inizio dell'esercizio sulla base dell'accertamento del contributo della Regione di 100,



effettuato in data 20 febbraio 2012 con imputazione all'esercizio 2013, in contabilità economico patrimoniale il Comune rileva il provento ed il credito nei confronti della Regione.

*02/01/2013 - Comune*

1.3.2.04.01.02.001 Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e	100.000	
1.3.2.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province		100.000

11. In data 05/03/2013 la Regione paga la tranche di 50.000 rendicontata nel 2012:

*05/03/2013 - Regione*

2.4.3.4.01 Debiti per contributi agli investimenti a Amministrazioni	50.000	
1.3.4.1.1 Istituto tesoriere		50.000

12. Analogamente in data 10/03/2013 il Comune incassa il contributo agli investimenti per l'anno 2012. In contabilità finanziaria si rileva la riscossione dell'entrata. In contabilità economico patrimoniale si rileva l'entrata di banca e la riduzione del credito nei confronti della Regione.

*10/03/2013 - Comune*

1.3.4.1.1 Istituto tesoriere	50.000	
1.3.2.04.01.02.001 Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e		50.000

13. Nel corso del 2013 il Comune prosegue l'opera come programmato nel cronoprogramma. In data 30/11/2013, alla liquidazione del 2° stralcio, la contabilità economico - patrimoniale rileva:

*30/11/2013 - Comune*

1.2.2.4.1 Acconti per realizzazione beni materiali	100.000	
2.4.2 Debiti vs fornitori		100.000

14. In data 10/12/2013 il Comune rendiconta le spese sostenute nel corso del 2013 realizzando le condizioni per la riscossione della quota di contributo in conto impianti spettante per l'anno 2013, già accertato in data 20/02/2012 sulla base del cronoprogramma. Sulla base della rendicontazione ricevuta la Regione verifica la conformità della spesa a quanto previsto nella delibera di approvazione del contributo, riscontra l'esigibilità dell'impegno e avvia le attività dirette alla liquidazione della somma di € 100.000,00.

Le scritture continuative, di assestamento e di chiusura dell'anno 2013 e 2014 sono analoghe a quelle del 2012

**Scritture di assestamento anno 2013**

15. In data 31/12/2013, l'opera non è stata completata e non partecipa ai processi erogativi dell'ente, pertanto il Comune provvede a sospendere il provento per contributi in conto impianti.

*31/12/2013 - Comune*

1.3.2.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province	100.000	
2.5.2.1 Contributi agli investimenti		100.000

**Scritture di chiusura anno 2013**



Al termine del secondo anno (2013) l'incasso del contributo non ha effetti sul conto economico, e per effetto della sospensione del provento e dell'iscrizione nello Stato Patrimoniale del risconto passivo. Dopo il secondo anno nello Stato Patrimoniale è iscritto il risconto passivo per l'intero importo del contributo incassato.

31/12/2013-Comune

2.5.2.1 Contributi agli investimenti	150.000	
Stato patrimoniale finale		150.000

31/12/2013-Comune

Stato patrimoniale finale	150.000	
1.2.2.4.1 Acconti per realizzazione beni materiali		150.000

Prospetti di bilancio (31/12/2013)

Stato patrimoniale - Comune

Attività		Passività e netto	
B. III. 3 Immobilizzazioni		E. II. 1. Contributi agli	150.000
in corso e acconti		investimenti da	
	150.000	amministrazioni pubbliche	

Al termine del 2014 nello Stato patrimoniale sono valorizzati i seguenti conti:

Prospetti di bilancio (31/12/2014)

Stato patrimoniale - Comune

Attività		Passività e netto	
B. III. 3 Immobilizzazioni		E. II. 1. Contributi agli	250.000
in corso e acconti		investimenti da	
	250.000	amministrazioni pubbliche	



Prospetti di bilancio (31/12/2013) - Regione

Stato patrimoniale		Conto economico	
Attività	Passività e netto	Componenti negativi	Componenti positivi
		B. 13. c) 100.000	
		Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	

Prospetti di bilancio (31/12/2014) - Regione

Stato patrimoniale		Conto economico	
Attività	Passività e netto	Componenti negativi	Componenti positivi
		B. 13. c) 100.000	
		Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	

**Scritture continuative anno 2015**

16. All'inizio dell'esercizio, sulla base dell'impegno registrato nel 2012 in contabilità finanziaria, con imputazione all'esercizio 2015 per € 50.000 la regione rileva nella contabilità economico-patrimoniale :

02/01/2015 - Regione

2.3.2.2. Contributi agli investimenti a Amministrazioni	50.000	
2.4.3.4.01 Debiti per contributi agli investimenti a Amministrazioni		50.000

17. All'inizio dell'esercizio, sulla base dell'accertamento del contributo della Regione di 50.000, effettuato in data 20 febbraio 2012 con imputazione all'esercizio 2015, in contabilità economico-patrimoniale si rileva il provento ed il credito nei confronti dell'ente che deve erogare il contributo.

02/01/2015 Comune

1.2.3.2.1 Crediti verso Amministrazioni pubbliche	50.000	
1.3.2.04.01.02.001 Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e		50.000

18. In data 20/05/2015 l'opera è completata e si procede al collaudo. A seguito di collaudo l'opera



è consegnata al Comune X e la ditta Z provvede ad inviare la fattura a saldo per euro 50.000<sup>8</sup>.

In contabilità finanziaria in data 30/06/2015 si liquida la spesa in conto capitale.:

30/06/2015 Comune

1.2.2.1.1 Fabbricati	300.000	
1.2.2.4.1 Acconti per realizzazione beni materiali		250.000
2.4.2 Debiti vs fornitori		50.000

19. in data 31/05/2015 il Comune trasmette alla regione la rendicontazione finale dell'opera, realizzando le condizioni per la riscossione dell'ultima quota di contributo in conto impianti già accertato in data 20/02/2012 sulla base del crono programma. Il 15/6/2012. Sulla base della rendicontazione ricevuta la Regione verifica la conformità della spesa a quanto previsto nella delibera di approvazione del contributo, riscontra l'esigibilità dell'impegno e avvia le attività dirette alla liquidazione della somma di € 50.000,00.

20. In data 20/08/2015 è predisposto il mandato di pagamento e si rileva in contabilità finanziaria l'ordinazione di pagamento al fornitore.

*Tale rilevazione genera la seguente rilevazione in contabilità economico patrimoniale:*

20/08/2015 - Comune

2.4.2 Debiti vs fornitori	50.000	
1.3.4.1.1 Istituto tesoriere		50.000

**Scritture di assestamento anno 2015**

Nel corso dell'anno 2015, dopo il collaudo tecnico, il bene è stato acquisito al patrimonio dell'ente. Pertanto è sottoposto ad ammortamento per un periodo di 50 anni. In sede di scritture di assestamento dovrà essere sterilizzato l'effetto economico dell'ammortamento mediante l'imputazione al conto economico di un provento da contributo agli investimenti del medesimo importo della quota di ammortamento dell'opera. Al riguardo, **in contabilità finanziaria non si effettua alcuna rilevazione.**

**In contabilità economico patrimoniale si procederà alle seguenti rilevazioni contabili:**

Sospensione della quota di contributo per l'anno 2016

31/12/2015 - Comune

1.3.2.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province	50.000	
2.5.2.1 Contributi agli investimenti		50.000

Rilevazione della quota di ammortamento dell'opera per l'anno 2015

31/12/2015- Comune

2.2.1.06.02 Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale e Fondo Ammortamento Fabbricati	6.000	6.000
--	-------	-------

Sterilizzazione del costo dell'ammortamento per l'anno 2015

31/12/2016- Comune

2.5.2.1 Contributi agli investimenti	6.000	
Quota annuale contributi agli investimenti		6.000

<sup>8</sup> Si precisa che gli importi sono tutti incluso IVA. Qualora l'IVA sia indetraibile (es. opere istituzionali) l'importo è portato ad incremento del valore del cespite acquisito



**Scritture di chiusura anno 2015**

Si procede alla chiusura dei conti al bilancio di esercizio (Conto economico e Stato Patrimoniale)

31/12/2015

Quota annuale contributi agli investimenti	6.000	
Conto economico		6.000
<hr/>		
Conto Economico	6.000	
2.2.1.06.02 Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale e		6.000
<hr/>		
Stato patrimoniale finale	300.000	
1.2.2.1.1 Fabbricati		300.000
<hr/>		
Stato patrimoniale finale		6.000
Fondo Ammortamento fabbricati	6.000	
<hr/>		
2.5.2.1 Contributi agli investimenti	294.000	
Stato patrimoniale finale		294.000

*Prospetti di bilancio – Comune (31/12/2015)*

Stato patrimoniale		Conto economico	
Attività	Passività e netto	Componenti negativi	Componenti positivi
B. III. 2.02 300.000 Fabbricati		B. 15. b) 6.000 Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	A 3. b Quota annuale 6.000
Fondo ammortamento Fabbricati 6.000			
294.000	E II 1 Contributi agli Risconti investimenti da passivi amministrazioni pubbliche 294.000		



Prospetti di bilancio (31/12/2015) - Regione

Stato patrimoniale		Conto economico	
Attività	Passività e netto	Componenti negativi	Componenti positivi
		B. 13. c) 50.000	
		Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	

Le scritture di assestamento e di chiusura saranno ripetute nei successivi anni per tutta la durata della vita utile del cespite immobilizzato.

21. in data 10/03/2016 la Regione paga il contributo. Qualora si tratti solo dell'ultima tranche:

10/03/2016 - Regione

1.3.4.1.1 Istituto tesoriere		50.000
2.4.3.4.01 Debiti per contributi agli investimenti a Amministrazioni	50.000	

La Regione dovrà redigere tale scrittura nel 2013 per 50.000, nel 2014 per 100.000 e nel 2015 per 100.000. Qualora l'erogazione avvenisse in un'unica soluzione, a seguito della rendicontazione finale, nel 2016 la scrittura sarebbe:

10/03/2016 - Regione

1.3.4.1.1 Istituto tesoriere		300.000
2.4.3.4.01 Debiti per contributi agli investimenti a Amministrazioni	300.000	

**Esempio 5) - Scritture riguardanti le partite di giro: il pagamento di stipendi al personale**  
**Scritture in contabilità finanziaria**

Le scritture, in contabilità finanziaria e in contabilità economico-patrimoniale, riguardanti gli stipendi del personale del mese di gennaio 2013, sono:

- a) Impegno di 13.000.000 sul capitolo di spesa riguardante "Stipendi al personale a tempo indeterminato" (cod. U.1.01.01.01.002), relativo al tabellare dell'intero anno;
- b) Impegno di 1.400.000 sul capitolo di spesa riguardante "Contributi obbligatori per il personale" (cod. U.1.01.02.01.001), relativo al tabellare dell'intero anno
- c) Liquidazione della spesa, di importo pari a 1.000.000 sul capitolo di spesa "Stipendi al personale a tempo indeterminato" (cod. U.1.01.01.01.002) ed emissione dei seguenti ordini di pagamento:
  - di 700.000 a favore dei dipendenti,
  - di 200.000 a favore del bilancio dell'ente sul capitolo di entrata "Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi" (cod. E.9.01.02.01.000).
  - di 100.000 a favore del bilancio dell'ente, sul capitolo di entrata "Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi" (cod. E.9.01.02.02.000).
- d) Liquidazione di 200.000 sul capitolo di spesa riguardante "Contributi obbligatori per il personale" (cod. U.1.01.02.01.001) ed emissione del relativo ordine di pagamento alle scadenze previste dalla legge.





- e) Accertamento di 200.000 sul capitolo di entrata "Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi" (cod. E.9.01.02.01.000) e di 100.000 sul capitolo di entrata "Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi" (cod. E.9.01.02.02.000) e contestuale riscossione delle entrate. Gli enti hanno la facoltà di effettuare accertamenti "automatici" anche con riferimento alle partite di giro.
- f) Impegno di 200.000 sul capitolo di spesa "Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi" (cod. U.7.01.02.01.000) e di 100.000 sul capitolo di spesa "Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi" (cod. U.7.01.02.02.000). Gli enti hanno la facoltà di effettuare impegni "automatici" anche con riferimento alle partite di giro.
- g) Riscossione di 200.000 sul capitolo di entrata "Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi" (cod. E.9.01.02.01.000) e di 100.000 sul capitolo di entrata "Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi" (cod. E.9.01.02.02.000).
- h) Emissione degli ordini di pagamento di 200.000 sul capitolo di spesa "Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi" (cod. U.7.01.02.01.000) e di 100.000 sul capitolo di spesa "Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi" (cod. U.7.01.02.02.000), alle scadenze previste dalla legge.

1) A seguito della liquidazione della spesa di cui alla lettera c), in contabilità economico-patrimoniale si registra:

25/1/2013		
2.1.4.01.01.001 Stipendi al personale a tempo indeterminato	1.000.000	
2.4.5.4.01 Debiti verso il personale dipendente		1.000.000

2) A seguito della liquidazione della spesa di cui alla lettera d) si registra:

25/1/2013		
2.1.4.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	200.000	
2.4.5.4.02 Debiti verso istituti previdenziali		200.000

3) A seguito dell'emissione dei mandati di cui alla lettera c):

25/1/2013		
2.4.5.4.01 Debiti verso il personale dipendente	1.000.000	
1.3.4.1.01 Istituto tesoriere		1.000.000

4) A seguito dell'emissione dei mandati di cui alla lettera d) si registra:

14/2/2013		
2.4.5.4.02 Debiti verso istituti previdenziali	200.000	
1.3.4.1.01 Istituto tesoriere		200.000

5) A seguito dell'accertamento delle entrate di cui alla lettera e) e dell'impegno delle spese di cui alla lettera f) è effettuata la seguente registrazione:

25/1/2013



1.3.2.7.02	Crediti verso altri soggetti	300.000	
	2.4.5.4.02 Debiti verso istituti previdenziali		100.000
	2.4.5.1.06 Ritenute erariali		200.000

6) Il credito derivante dall'accertamento di cui alla lettera e) viene immediatamente riscosso, come indicato alla lettera g) e registrato come segue:

25/1/2013

1.3.4.1.01	Istituto tesoriere	300.000	
	1.3.2.7.02 Crediti verso altri soggetti		300.000

Le scritture 5) e 6) possono essere riunite.

7) A seguito dell'emissione dei mandati di cui alla lettera h) si effettuano le seguenti registrazioni, alle scadenze previste dalla legge:

14/2/2013

2.4.5.4.02	Debiti verso istituti previdenziali	100.000	
	1.3.4.1.01 Istituto tesoriere		100.000

2.4.5.1.06	Ritenute erariali	200.000	
	1.3.4.1.01 Istituto tesoriere		200.000

N.B1 Le codifiche e le denominazioni delle voci del piano dei conti integrato potranno essere oggetto di variazione a seguito dell'adozione del piano dei conti definitivo (a decorrere dal 2014).

N.B2. Rispetto alle scritture tipiche della contabilità economico-patrimoniale, l'integrazione con le scritture della contabilità finanziaria delle partite di giro rendono necessarie le scritture di cui al punto 3), 5) e 6) mentre le scritture tipiche della contabilità economico patrimoniale (non integrate alla contabilità finanziaria) avrebbero registrato direttamente:

2.4.5.4.01	Debiti verso il personale dipendente	1.000.000	
	1.3.4.1.01 Istituto tesoriere		700.000
	2.4.5.4.02 Debiti verso istituti previdenziali		100.000
	2.4.5.1.06 Ritenute erariali		200.000

### **Esempio 6) - Scritture riguardanti la riqualificazione e valorizzazione di un immobile di proprietà di più enti**

La Regione X e un altro ente pubblico (Ente A) sono comproprietari (50% ciascuno – proprietà indivisa) di una porzione di un immobile di carattere artistico-culturale. La restante parte di tale immobile risulta di proprietà esclusiva di una terza amministrazione pubblica (Ente B).

I tre soggetti, a seguito di successivi accordi e convenzioni che vedono partecipi anche altri soggetti privati e pubblici, hanno concordato un piano di riqualificazione e valorizzazione dell'immobile e, al contempo, hanno costituito un Consorzio di gestione (Ente C) cui sono affidate le attività di gestione ordinaria dell'immobile (inclusa organizzazione di eventi a fini culturali) e di supervisione e coordinamento del progetto di riqualificazione.

Il progetto di riqualificazione riguarda esclusivamente la porzione dell'immobile in comproprietà tra la Regione X e l'ente pubblico A.



A seguito di specifico accordo tra la Regione e il Consorzio, i lavori per la riqualificazione dell'immobile sono affidati a una società controllata dalla Regione che agisce come stazione appaltante.

Il finanziamento dei lavori, per un totale di 25 milioni, è garantito dalle seguenti fonti:

- a) Fondi FAS → 10 milioni
- b) Risorse proprie regionali → 2 milioni
- c) Risorse erogate dall'ente pubblico A → 1 milione
- d) Risorse erogate dal Consorzio (C) → 3 milioni
- e) Risorse erogate dal concessionario cui sono affidati i lavori di riqualificazione a seguito di regolare gara → 9 milioni

Come da accordi intercorsi, tutte le risorse ad eccezione di quelle indicate sub d) ed e), transitano dal bilancio della Regione che, al contempo, è l'unico soggetto che interagisce con la stazione appaltante. La Regione, quindi, potrà assumere impegni di spesa sino a un totale di 13.000, pari alle entrate accertate – risorse sub a), sub b) e sub c).

Come evidenziato, fanno eccezione le risorse erogate dal Consorzio che paga direttamente il soggetto concessionario dei lavori. Le risorse erogate da quest'ultimo, invece, sono rappresentate da una quota parte dei costi sostenuti che non è successivamente fatturata dalla stazione appaltante a Regione Lombardia. Le risorse sub d) ed e), quindi, non sono transitate dal bilancio regionale.

Le scritture riguardanti il pagamento delle fatture pari a 13.000.000 intestate alla Regione sono:

#### CONTABILITÀ FINANZIARIA

La spesa sostenuta dalla Regione incrementa il valore del bene di proprietà della Regione X e dell'ente A, e si configura come un contributo agli investimenti della Regione a favore dell'Ente A che, in contabilità finanziaria, nel rispetto del principio che prevede la registrazione di tutti i fatti gestionali anche se non comportano effetti di cassa, deve registrare l'entrata derivante dal contributo agli investimenti e la spesa per Investimenti fissi lordi – Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico.

➤ la Regione X.

- Impegna e paga 6.500.000 alla voce "Investimenti fissi lordi – Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico",
- Impegna e paga 6.500.000 alla voce "Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali".
- Provvede a tempestiva comunicazione all'ente A del pagamento effettuato, registrato come contributo a suo favore con imputazione all'esercizio X.

➤ l'ente A, a seguito della comunicazione della regione effettua la seguente regolazione contabile:

- Accerta e incassa l'entrata di 6.500.000 come contributo agli investimenti da regione,
- Impegna e paga 6.500.000 alla voce "Investimenti fissi lordi – Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico.

#### CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Scritture della Regione X:

XXXX Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	6.500.000	
XXXX Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali	6.500.000	
2.4.2 Debiti vs fornitori		13.000.000

Scritture ente A, correlate alla regolazione contabile effettuata a seguito della comunicazione della Regione X.

XXXX Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	6.500.000	
1.3.4.1.01 Istituto tesoriere		6.500.000



1.3.4.1.01 Istituto tesoriere	6.500.000
1.3.2.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	6.500.000

Per la regione il contributo agli investimenti è un costo di competenza dell'esercizio. Per l'ente B il ricavo da contributo agli investimenti non è destinato ad essere sospeso, in quanto i beni di valore culturale storico ed artistico non sono oggetto di ammortamento. Pertanto il ricavo è di competenza dell'esercizio. L'eventuale effetto positivo sul risultato di esercizio costituisce un incremento del patrimonio netto. Se il bene è demaniale, l'incremento è registrato nella voce "Netto demaniale".

Le scritture riguardanti il contributo erogato dall'ente A a favore della Regione X sono:

CONTABILITA' FINANZIARIA

L'ente A impegna e paga 1.000.000 di contributo agli investimenti a favore della Regione

La regione X accerta e incassa 1.000.000 di contributo agli investimenti da B

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Scritture ente A,

XXXX Contributi agli investimenti a Regione	1.000.000
XXXXXXXXX Debiti verso la Regione	1.000.000
XXXX Debiti verso la Regione	1.000.000
1.3.4.1.01 Istituto tesoriere	1.000.000

Scritture della Regione X:

XXXX Crediti da Amministrazioni locali	1.000.000
XXXX Contributi agli investimenti da amministrazioni	1.000.000

Nel rispetto del punto 4.4 del presente principio, i ricavi derivanti dai contributi agli investimenti ricevuti dalla regione, in quanto correlati ai costi sostenuti dalla Regione per i contributi agli investimenti erogati a favore dell'ente A non devono essere sospesi. Per la Regione i contributi agli investimenti sono ricavi di competenza dell'esercizio (correlati al costo di 3.500.000), non destinati ad essere sospesi in quanto il bene non è ammortizzato. L'eventuale effetto positivo sul risultato di esercizio costituisce un incremento del patrimonio netto.

Le scritture riguardanti le fatture pagate dal Consorzio e dal Concessionario

La spesa sostenuta dal Consorzio e dal Concessionario incrementa il valore del bene di proprietà della Regione X e dell'ente A, e si configura come un contributo agli investimenti del Consorzio e dal Concessionario a favore della Regione X e dell'Ente A che, in contabilità finanziaria, nel rispetto del principio che prevede la registrazione di tutti i fatti gestionali anche se non comportano effetti di cassa, devono registrare l'entrata derivante dal contributo agli investimenti e la spesa per Investimenti fissi lordi – Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico.

CONTABILITA' FINANZIARIA

A seguito della comunicazione del pagamento effettuato dal Consorzio di 3.000.000, sia la Regione X che l'ente A registrano in contabilità finanziaria la seguente regolazione contabile:

Accertano e incassano l'entrata di 1.500.000 come contributo agli investimenti dal consorzio

Impegnano e pagano 1.500.000 alla voce !Investimenti fissi lordi – Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico.



Analogamente, a seguito della comunicazione del completamento dei lavori a carico del concessionario di 9.000.000, sia la Regione che l'ente B registrano in contabilità finanziaria la seguente regolazione contabile:

Accertano e incassano l'entrata di 4.500.000 come contributo agli investimenti da imprese.

Impegnano e pagano 4.500.000 alla voce !Investimenti fissi lordi – Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico.

#### CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Sia la Regione che l'ente B registrano in contabilità economico-patrimoniale la seguente operazione a seguito della registrazione della regolazione contabile in finanziaria riguardante il pagamento della spesa a carico del Consorzio:

XXXX Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	1.500.000
1.3.4.1.01 Istituto tesoriere	1.500.000
<hr/>	
1.3.4.1.01 Istituto tesoriere	1.500.000
1.3.2.01.0X.00X Contributi agli investimenti da Consorzi	1.500.000
<hr/>	

A seguito della registrazione della regolazione contabile in finanziaria riguardante il pagamento della spesa a carico del Concessionario sia la Regione che l'ente A effettuano la seguente registrazione in contabilità economico-patrimoniale:

XXXX Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	4.500.000
1.3.4.1.01 Istituto tesoriere	4.500.000
<hr/>	
1.3.4.1.01 Istituto tesoriere	4.500.000
1.3.2.01.0X.00X Contributi agli investimenti da imprese	4.500.000
<hr/>	

In entrambi i casi il ricavo da contributo agli investimenti non è destinato ad essere sospeso, in quanto i beni di valore culturale storico ed artistico non sono oggetto di ammortamento. I ricavi sono pertanto di competenza dell'esercizio. L'eventuale effetto positivo sul risultato di esercizio costituisce un incremento del patrimonio netto.

**A fronte dei lavori effettuati pari a 25.000.000, le registrazioni in contabilità finanziaria e in contabilità economico patrimoniale descritte hanno rilevato l'incremento delle immobilizzazioni di valore culturale storico ed artistico della Regione che da parte dell'ente A, di 12.500.000 ciascuno.**

#### Esempio 7) - Scritture riguardanti l'escussione di garanzie

L'ente (A) rilascia una fideiussione a favore del Comune (B) a garanzia di un mutuo di 5.000.000 verso una banca.

Nel corso del secondo esercizio successivo al rilascio della garanzia, la banca comunica che il comune (B) è insolvente e chiede ad (A) il pagamento della rata annuale del mutuo.

L'ente (A) è escusso dalla banca anche nei due esercizi successivi.

Nel terzo esercizio l'ente (A) registra il residuo debito nelle proprie scritture, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003.

Nel quarto esercizio l'ente (B) paga la rata del mutuo all'ente (A).



Nel quinto esercizio l'ente (B) è soppresso e liquidato. Nella fase di liquidazione l'ente (A) riscuote crediti per 1.000.000 e cancella gli altri crediti nei confronti di (B)

1) Al momento della concessione della garanzia, l'ente (A) non effettua alcuna contabilizzazione in contabilità finanziaria.

In contabilità economico patrimoniale, registra la concessione della garanzia nel sistema dei rischi:

XXXX Debitori per Fideiussioni	5.000.000
XXXXX Fideiussioni per c/terzi	5.000.000

2) Nel rispetto del principio della prudenza, nell'esercizio in cui rilascia la garanzia, l'ente (A) iscrive nel bilancio di previsione finanziario, tra i "Fondi di riserva e altri accantonamenti" delle spese correnti, uno stanziamento di importo pari alla rata di ammortamento annuale del mutuo (quota capitale e quota interessi) di importo pari a 520.000. In caso di escussione, tale accantonamento consente di destinare una quota del risultato di amministrazione a copertura della spesa sostenuta per il pagamento del debito garantito.

3) Anche in contabilità economico-patrimoniale, nell'ambito delle scritture di assestamento economico è necessario costituire un fondo rischio per un importo pari al medesimo fondo accantonato nel risultato di amministrazione finanziario. Pertanto, tra le scritture di assestamento economico, in chiusura dell'esercizio in cui è stata concessa la garanzia, l'ente (A) registra:

2.4.2.01.01.001 Accantonamenti per rischi da escussione	520.000
2.2.9.98 Fondo rischio escussione comune B.	520.000

Anche nel secondo esercizio l'ente (A) iscrive nel proprio bilancio, tra i "Fondi di riserva e altri accantonamenti" delle spese correnti, uno stanziamento di importo pari alla rata di ammortamento annuale del mutuo (quota capitale e quota interessi) di importo pari a 520.000.

Nel corso di tale esercizio, quando è invitato a pagare, l'ente A, effettua le seguenti operazioni:

- 4) variazioni degli stanziamenti di primo esercizio del bilancio di previsione:
- incremento di 520.000 dello stanziamento "Concessione crediti a Comuni a seguito di escussione di garanzie" (cod. U.3.03.11.02.003)
  - incremento di 520.000 dello stanziamento "Riscossione crediti da Comuni a seguito di escussione di garanzie";
  - gli enti che non hanno già stanziato in bilancio il fondo, devono iscrivere in bilancio uno stanziamento di 520.000 dello stanziamento "Fondo rischi da escussione comune B".
- 5) Scritture in contabilità finanziaria:
- Impegna e paga 520.000 sullo stanziamento "Concessione crediti a Comuni a seguito di escussione di garanzie" (cod. U.3.03.11.02.003), con imputazione all'esercizio in corso;
  - Accerta 520.000 sullo stanziamento "Riscossione crediti a Comuni a seguito di escussione di garanzie" con imputazione all'esercizio in corso.
- 6) Comunica al Comune (B) di avere un credito di 520.000 nei suoi confronti e lo invita ad estinguere tempestivamente tale debito. Il comune (B) effettua le registrazioni contabili necessarie a chiudere il debito nei confronti della banca ed a registrare il nuovo debito nei confronti di (A).
- 7) Scritture in contabilità economico patrimoniale:



XXXXXX	Crediti v/comune a seguito escussione di garanzie	520.000	
	XXXXXX Debito verso banca a seguito di escussione di garanzie.		520.000
XXXX	Debito verso banca a seguito di escussione di garanzie	520.000	
	1.3.4.1.01 Istituto tesoriere.		520.000
XXXX	Fideiussioni per terzi	520.000	
	XXXXXX Debitori per fideiussioni		520.000

A seguito dell'escussione si registra la riduzione della garanzia per fideiussione.

Nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è effettuato l'accantonamento al Fondo rischio escussione comune B di 520.000.

Nell'esercizio successivo, a seguito della secondo escussione l'ente (A) effettua le registrazioni indicati nei punti da 4) a 7), compreso l'accantonamento al Fondo rischio escussione comune B.

Nel terzo esercizio successivo l'ente (A), oltre alle registrazioni da 4) a 7) deve registrare nelle proprie scritture anche il residuo debito che, è da ritenere probabile, dovrà pagare:

8) variazioni del bilancio di previsione per l'esercizio in corso e per gli esercizi successivi :

- incremento di 3.000.000 dello stanziamento del primo esercizio del bilancio "Concessione crediti a Comuni a seguito di escussione di garanzie" (cod. U.3.03.11.02.003) -;
- incremento di 3.000.000 dello stanziamento del primo esercizio del bilancio "Riscossione crediti da Comuni a seguito di escussione di garanzie" ;
- incremento di 2.480.000 dello stanziamento del primo esercizio del bilancio "Fondo rischio escussione comune B" (per un importo pari al totale dei crediti esclusi al netto degli accantonamenti effettuati. Si considera anche l'accantonamento di cui al punto 1);
- incremento di 3.000.000 dello stanziamento del primo esercizio del bilancio "Accensione di prestiti";
- Incremento degli stanziamenti degli esercizi successivi al primo del bilancio riguardanti la quota interessi (sulla base del piano di ammortamento de debito residuo);
- Incremento degli stanziamenti degli esercizi successivi al primo del bilancio riguardanti la quota capitali (sulla base del piano di ammortamento de debito residuo);.

9) Scritture in contabilità finanziaria:

- Impegna 3.000.000 sullo stanziamento "Concessione crediti a Comuni a seguito di escussione di garanzie" (cod. U.3.03.11.02.003), con imputazione all'esercizio in corso ed effettua un pagamento a favore del proprio bilancio. Trattasi di una regolazione contabile, il mandato è versato all'entrata del bilancio dell'ente, tra le accensioni di prestiti;
- Accerta 3.000.000 sullo stanziamento "Accensione di prestiti", con imputazione all'esercizio in corso e incassa il mandato emesso al punto precedente (regolazione contabile );
- Accerta 3.000.000 sullo stanziamento "Riscossione crediti da Comuni a seguito di escussione di garanzie" con imputazione all'esercizio in corso;
- Impegna le spese relative alle rate di ammortamento del residuo prestiti, sulla base del piano di ammortamento del mutuo, distintamente per la quota interessi (20.000) e la quota capitale (500.000), con imputazione agli esercizi successivi.

In sede di rendiconto, nel conto del bilancio, risulteranno residui attivi complessivi per "Riscossione crediti da comuni a seguito di escussione di garanzie" (in c/competenza e in c/residui) per 4.560.000 e nel risultato di amministrazione risulterà un accantonamento pari a 4.560.000 per rischio crediti da escussione.



- 10) Comunica al Comune (B) di avere effettuato il pagamento della terza rata del mutuo garantito, pari a 520.000 e registrato il residuo debito di 3.000.000 nelle proprie scritture, e lo invita:
- a registrare la chiusura del debito nei confronti della banca e il nuovo debito nei propri confronti;
  - di pagare tempestivamente i debiti direttamente nei propri confronti e non più alla banca.

11) Scritture in contabilità economico-patrimoniale

XXXXXX	Crediti v/comune a seguito escussione di garanzie	3.000.000	
	XXXXXX Debito verso banca a seguito di escussione di garanzie.		3.000.000
XXXXX	Crediti v/banca	3.000.000	
	XXXXXX Mutui		3.000.000
XXXXX	Debito verso banca a seguito di escussione di garanzie	3.000.000	
	XXXXXX Istituto tesoriere.		3.000.000
1.3.4.1.01	Istituto tesoriere	3.000.000	
	1.3.4.1.01 Crediti v/Banca		3.000.000
XXXXX	Fideiussioni per terzi	3.520.000	
	XXXXXX Debitori per fideiussioni		3.520.000

Nell'ambito delle scritture di assestamento economico, l'accantonamento al Fondo rischio escussione comune B è incrementato di 3.000.000,

Nel quarto esercizio l'ente (A) paga la rata del mutuo a favore della banca e l'ente (B) paga il credito nei confronti di (A) per lo stesso importo:

12) Scritture in contabilità finanziaria

- Registrazione del pagamento della rata di ammortamento del mutuo, per un importo pari a 520.000 (500.000 come rimborso prestiti e 20.000 come interessi passivi) nei confronti della banca (l'impegno era stato già registrato al punto 9)
- Registrazione dell'incasso del credito nei confronti del comune (B) per 520.000 (il credito era stato accertato negli esercizi precedenti). A seguito del pagamento del comune (A) può essere adeguato il Fondo rischio escussione comune B, accantonato nel risultato di amministrazione, riducendolo di 520.000.

13) Scritture in contabilità economico patrimoniale

XXXXX	Mutui	500.000	
XXXXX	Interessi passivi su mutui	20.000	
	XXX Debiti vs Banca		520.000
XXXXX	Debito verso banca	520.000	
	1.3.4.1.01 Istituto tesoriere.		520.000
1.3.4.1.01	Istituto tesoriere	520.000	
	XXXXXX Crediti v/Comun a seguito escussione di		520.000

Nell'ambito delle scritture di assestamento economico di chiusura di tale esercizio, si adegua il fondo rischio per escussioni, tenendo conto della riscossione del credito di 520.000.

Nel quinto esercizio l'ente (B), nell'ambito delle procedure di liquidazione dell'ente, paga il credito nei confronti di (A) per 1.000.000, l'ente (A) paga la rata del mutuo a favore della banca e cancella il credito residuo nei confronti dell'ente (B), che, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria 5.5, deve essere registrato come trasferimento al comune B a seguito di escussione.





Le scritture riguardanti il pagamento del debito e la riscossione del credito verso il comune (B) sono quelle indicate ai punti 12) e 13).

14) Per registrare il trasferimento a favore del comune a seguito di escussione, in contabilità finanziaria il comune (A), effettua la seguente regolazione contabile:

- Prelevamento dal fondo rischi per escussione del credito verso B per 3.040.000
- Impegna trasferimenti v/comuni a seguito di escussione per un importo di 3.040.000, ed emette un mandato di pari importo a favore del proprio bilancio, incassato come "Riscossione crediti per escussione"
- Accerta e incassa il residuo attivo "Riscossione crediti per escussione" per 3.040.000

15) In contabilità economico patrimoniale, si registra:

XXXXX	Trasferimento a comune a seguito escussione di garanzie	3.040.000	
	1.3.4.1.01 Istituto tesoriere		3.040.000
1.3.4.1.01	Istituto tesoriere	3.040.000	
	1.3.4.1.01 Crediti v/Comune		3.040.000

Nell'ambito delle scritture di assestamento economico si chiude il fondo per escussioni per 3.040.000 (in tal modo, si sterilizzano nel conto economico gli effetti negativi determinati dal trasferimento).

**Esempio 8) - Scritture riguardanti un prestito ordinario della Cassa depositi e prestiti Spa**

In data 15/07/2013 il comune stipula un contratto di prestito ordinario con la Cassa depositi e prestiti per euro 1.000.000. L'erogazione del prestito avviene in una o più soluzioni, a partire dalla data di perfezionamento del contratto, sulla base della richiesta dell'ente beneficiario dalla quale risultino analiticamente la natura e gli importi delle spese sostenute. Sulla quota del prestito non erogata la Cassa depositi e prestiti spa riconosce all'ente una somma, corrisposta con cadenza semestrale, calcolata sulla base dell'importo non erogato e di un tasso di interesse opportunamente disciplinato. Per le scritture in contabilità finanziaria si rinvia all'esempio n. 7 del principio applicato di cui all'allegato n. 2 del DPCM 28 dicembre 2011.

In data 16/07/2013, in contabilità economica patrimoniale si produrranno le seguenti scritture correlate a quelle effettuate in contabilità finanziaria alla stessa data.

A seguito dell'accertamento dell'entrata derivante dal prestito e dell'impegno pluriennale per il rimborso del prestito :

1.3.2.08.04 Crediti verso altri soggetti	a	2.4.1.04.03.04 Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti SpA	1.000.000
---	---	---	-----------

Sempre in data 16/07/2013, correlate alla regolazione contabile costituita dall'impegno, liquidazione e mandato per costituzione di depositi bancari, versato in quietanza di entrata al bilancio dell'ente con emissione della reversale di incasso del prestito ordinario della Cassa Depositi e prestiti, si provvede alle seguenti registrazioni:

1.3.4.01.01.01.001 Istituto tesoriere	a	1.3.2.08.04 Crediti verso altri soggetti	1.000.000
---------------------------------------	---	---	-----------



1.3.4.02.01 Depositi bancari	a	1.3.4.01.01.01.001 Istituto tesoriere	1.000.000
------------------------------	---	--	-----------



## **PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE IL BILANCIO CONSOLIDATO**

### **1. Definizione e funzione del bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica**

Il bilancio consolidato di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica non consente - contemporaneamente - di rappresentare la consistenza patrimoniale e finanziaria del gruppo e di rilevare correttamente il fenomeno delle esternalizzazioni.

Per rappresentare la consistenza patrimoniale e finanziaria il bilancio consolidato predisposto sulla base della dimensione del controllo esercitato nei confronti dei componenti del gruppo, utilizza il metodo di consolidamento integrale o proporzionale. Per rappresentare le esternalizzazioni, invece, il bilancio consolidato è elaborato sulla base dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi di ciascun componente del gruppo, comprensivi delle entrate esternalizzate.

Pertanto, per cogliere entrambi i fenomeni risulterebbe necessario predisporre due diversi bilanci consolidati.

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del presente decreto, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- obbligatorio, dal 2015, per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del presente decreto, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento contabile a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017.
- predisposto in attuazione degli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del presente decreto e di quanto previsto dal presente principio;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento (entro il 30 settembre dell'anno successivo per le regioni).



## 2. Il gruppo “amministrazione pubblica”

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di **controllo** di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di **partecipazione**.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

- 1) gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;
- 2) gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;
  - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;
  - d) ha l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
  - e) esercita un’influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.
- 3) gli enti strumentali partecipati di un’amministrazione pubbliche, come definiti dall’articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- 4) le società controllate dall’amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull’assemblea ordinaria;
  - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un’influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante;
- 5) le società partecipate dell’amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell’ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all’esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l’ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell’inclusione nel gruppo dell’amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica nè la differente natura dell’attività svolta dall’ente strumentale o dalla società.



Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

### **3. Attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo:**

#### **3.1 Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato**

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

Come indicato nel paragrafo 3.2 l'elenco di cui al punto 2) è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio di consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni richieste al punto 2) del citato paragrafo 3.2.



### 3.2 Comunicazioni ai componenti del gruppo

Prima dell'avvio dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato l'amministrazione pubblica capogruppo:

- a) comunica agli enti, alle aziende e alle società comprese nell'elenco 2 del paragrafo precedente che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato del prossimo esercizio;
- b) trasmette a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato (elenco di cui al punto 2 del paragrafo precedente);
- c) impartisce le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento (entro il 20 agosto per gli enti e le società controllate o partecipate dalla regione). I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento (entro il 20 agosto per le holding controllate o partecipate dalla regione). L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Per gli enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del presente decreto.

Per i componenti del gruppo che adottano la contabilità civilistica l'uniformità dei bilanci deve essere ottenuta attraverso l'esercizio dei poteri di controllo e di indirizzo normalmente esercitabili dai capogruppo nei confronti dei propri enti e società.

In particolare, la capogruppo invita i componenti del gruppo ad adottare il criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al capitale di componenti del gruppo, eccetto quando la partecipazione è acquistata e posseduta esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno. In quest'ultimo caso, la partecipazione è contabilizzata in base al criterio del costo.

Nel caso in cui, alla fine dell'esercizio di riferimento del consolidato, l'elenco degli enti compresi nel bilancio consolidato risulti variato rispetto alla versione elaborata all'avvio dell'esercizio, tale elenco deve essere nuovamente trasmesso ai componenti del "gruppo amministrazione pubblica".



#### **4. Elaborazione del bilancio consolidato**

##### **4.1 Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare**

Nel rispetto delle istruzioni ricevute di cui al paragrafo 3.2 i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da:

- il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capigruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche),
- il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale,
- il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale.

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. Ad esempio, può essere necessario procedere alla rettifica dei bilanci per rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti se effettuati con aliquote differenti per le medesime tipologie di beni o gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Si ribadisce che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

##### **4.2 Eliminazione delle operazioni infragruppo**

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo come indicato al punto 2 del paragrafo 3.2.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).



Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi. Ad esempio, se una componente del gruppo ha venduto ad un'altra componente del gruppo un immobile, realizzando una plusvalenza o una minusvalenza, ma l'immobile è ancora presente all'interno del gruppo, la minusvalenza o la plusvalenza rilevata nel bilancio dell'ente o società che ha venduto il bene deve essere eliminata. Di conseguenza diminuirà il risultato di esercizio di tale componente del gruppo e del gruppo nel suo complesso.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione. Ad esempio l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.

#### **4.3 Identificazione delle quote di pertinenza di terzi**

Nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, rettificato secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

Se una società del gruppo ha emesso azioni privilegiate cumulative, possedute da azionisti di minoranza e classificate come patrimonio netto, la quota di competenza del risultato economico d'esercizio della capogruppo è determinata tenendo conto dei dividendi spettanti agli azionisti privilegiati, anche se la loro distribuzione non è stata deliberata.

Nel caso in cui in un ente strumentale o in una società controllata le perdite riferibili a terzi eccedano la loro quota di pertinenza del patrimonio netto, l'eccedenza – ed ogni ulteriore perdita attribuibile ai terzi – è imputata alla capogruppo. Eccezioni sono ammesse nel caso in cui i terzi si siano obbligati, tramite un'obbligazione giuridicamente vincolante, a coprire la perdita. Se, successivamente, la componente del gruppo realizza un utile, tale risultato è attribuito alla compagine proprietaria della capogruppo fino a concorrenza delle perdite di pertinenza dei terzi, proprietari di minoranza, che erano state, in precedenza, assorbite dalla capogruppo.

#### **4.4 Consolidamento dei bilanci**





I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

## 5. La nota integrativa al bilancio consolidato

Al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
  - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
  - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
  - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
  - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
  - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
  - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:



- a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
- b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

**6. Principio finale** Per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).



**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 7<sup>(1)</sup>**

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimputati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi		1	
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi		2	
Fondo pluriennale vincolato derivante dall'esercizio del bilancio 2015, pari a (3)-(1)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0		3	

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpiantate con imputazione all'esercizio 2015		4	
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015		5	
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0		6	
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4) altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>		7	
Quota spese reimpiantate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)-(5)-(3) se positivo <sup>(3)</sup>		8	
Eccedenza dei residui passivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (9)=(7)-(8) se positivo <sup>(3)</sup>		9	

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpiantate con imputazione all'esercizio 2016		9	
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016		10	
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0		11	
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9), altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>		12	
Quota spese reimpiantate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)-(10)-(8) se positivo <sup>(3)</sup>		13	
Eccedenza dei residui passivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (14)=(12)-(13) se positivo <sup>(3)</sup>		14	

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpiantate con imputazione all'esercizio 2017		14	
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017		15	
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)-(15), altrimenti indicare 0		16	
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(16) se positivo, altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>		17	
Quota spese reimpiantate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)-(15)-(13) se positivo <sup>(3)</sup>		18	
Eccedenza dei residui passivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (19)=(17)-(18) se positivo <sup>(3)</sup>		19	

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.  
 (2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.  
 (3) Da finanziare con risorse dell'esercizio. In alternativa costituisce disavanzo tecnico dell'esercizio al sensi dell'articolo 3, comma 13.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimpiantate al 2015		-	-
Entrate accertate reimpiantate al 2016		-	-
Entrate accertate reimpiantate al 2017		-	-
Entrate accertate reimpiantate agli esercizi successivi		-	-
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPIANTATI</b>		-	-

Impegni reimputati al 2015		-	-
Impegni reimputati al 2016		-	-
Impegni reimputati al 2017		-	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi		-	-
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPIANTATI</b>		-	-



**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL  
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+) )	
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+) )	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) = (e) - (d) <sup>(1)</sup>	(-)	
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (g) = (a) - (b) - (c) - (d) + (e) - (f)</b>	<b>(=)</b>	

<b>Composizione del risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>	
<b>Parte accantonata <sup>(2)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(3)</sup>	
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(4)</sup>	
Fondo .....al 31/12/N-1	
Fondo .....al 31/12/N-1	
<b>Totale parte accantonata (h)</b>	
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
<b>Totale parte vincolata (i)</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (l)</b>	
<b>Totale parte disponibile (m) = (g) - (h) - (i) - (l)</b>	
<b>Se (m) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 <sup>(5)</sup></b>	

1) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitate iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

2) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

3) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 8.

4) Solo per le regioni Indicare il ....% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre .....

5) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2014 l'importo di cui alla lettera l, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

# Allegato C/1

## Piano dei conti finanziario

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>E.1.00.00.00.000</b>
E	II	<b>Tributi</b>	E.1.01.00.00.000
E	III	<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	E.1.01.01.00.000
E	IV	<b>Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)</b>	E.1.01.01.03.000
E	V	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.03.001
E	V	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.03.002
E	IV	<b>Imposta municipale propria</b>	E.1.01.01.06.000
E	V	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.06.001
E	V	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.06.002
E	IV	<b>Imposta comunale sugli immobili (ICI)</b>	E.1.01.01.08.000
E	V	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.08.001
E	V	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.08.002
E	IV	<b>Addizionale comunale IRPEF</b>	E.1.01.01.16.000
E	V	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.16.001
E	V	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.16.002
E	IV	<b>Addizionale regionale IRPEF non sanità</b>	E.1.01.01.17.000
E	V	Addizionale regionale IRPEF non sanità riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.17.001
E	V	Addizionale regionale IRPEF non sanità riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.17.002
E	IV	<b>Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità</b>	E.1.01.01.20.000
E	V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.20.001
E	V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.20.002
E	IV	<b>Imposta sulle assicurazioni</b>	E.1.01.01.23.000
E	V	Imposta sulle assicurazioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.23.001
E	V	Imposta sulle assicurazioni riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.23.002
E	IV	<b>Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità</b>	E.1.01.01.28.000
E	V	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.28.001
E	V	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.28.002
E	IV	<b>Accisa sul gasolio</b>	E.1.01.01.29.000
E	V	Accisa sul gasolio riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.29.001
E	V	Accisa sul gasolio riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.29.002
E	IV	<b>Imposta sul gas naturale</b>	E.1.01.01.30.000
E	V	Imposta sul gas naturale riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.30.001
E	V	Imposta sul gas naturale riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.30.002
E	IV	<b>Imposta regionale sulla benzina per autotrazione</b>	E.1.01.01.31.000
E	V	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.31.001
E	V	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.31.002
E	IV	<b>Imposta sulle assicurazioni RC auto</b>	E.1.01.01.39.000
E	V	Imposta sulle assicurazioni RC auto riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.39.001
E	V	Imposta sulle assicurazioni RC auto riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.39.002
E	IV	<b>Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)</b>	E.1.01.01.40.000
E	V	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.40.001
E	V	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.40.002
E	IV	<b>Imposta di soggiorno</b>	E.1.01.01.41.000
E	V	Imposta di soggiorno riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.41.001
E	V	Imposta di soggiorno riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.41.002
E	IV	<b>Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo</b>	E.1.01.01.42.000
E	V	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.42.001
E	V	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.42.002
E	IV	<b>Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile</b>	E.1.01.01.43.000
E	V	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.43.001
E	V	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.43.002
E	IV	<b>Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili</b>	E.1.01.01.44.000
E	V	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.44.001
E	V	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.44.002
E	IV	<b>Tassa regionale per il diritto allo studio universitario</b>	E.1.01.01.46.000
E	V	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.46.001
E	V	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.46.002
E	IV	<b>Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca</b>	E.1.01.01.47.000
E	V	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.47.001
E	V	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.47.002
E	IV	<b>Tasse sulle concessioni regionali</b>	E.1.01.01.48.000
E	V	Tasse sulle concessioni regionali riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.48.001
E	V	Tasse sulle concessioni regionali riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.48.002
E	IV	<b>Tasse sulle concessioni comunali</b>	E.1.01.01.49.000
E	V	Tasse sulle concessioni comunali riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.49.001
E	V	Tasse sulle concessioni comunali riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.49.002
E	IV	<b>Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)</b>	E.1.01.01.50.000
E	V	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.50.001
E	V	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.50.002
E	IV	<b>Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani</b>	E.1.01.01.51.000
E	V	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.51.001
E	V	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.51.002
E	IV	<b>Tassa occupazione spazi e aree pubbliche</b>	E.1.01.01.52.000
E	V	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.52.001



# Allegato C/1

## Piano dei conti finanziario

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce
E	V	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.52.002
E	IV	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	E.1.01.01.53.000
E	V	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.53.001
E	V	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.53.002
E	IV	Imposta municipale secondaria	E.1.01.01.54.000
E	V	Imposta municipale secondaria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.54.001
E	V	Imposta municipale secondaria riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.54.002
E	IV	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	E.1.01.01.55.000
E	V	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.55.001
E	V	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.55.002
E	IV	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	E.1.01.01.56.000
E	V	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.56.001
E	V	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.56.002
E	IV	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	E.1.01.01.59.000
E	V	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.59.001
E	V	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.59.002
E	IV	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	E.1.01.01.60.000
E	V	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	E.1.01.01.60.001
E	V	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.60.002
E	IV	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	E.1.01.01.61.000
E	V	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	E.1.01.01.61.001
E	V	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.61.002
E	IV	Diritti mattatoi	E.1.01.01.64.000
E	V	Diritti mattatoi riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.64.001
E	V	Diritti mattatoi riscossi a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.64.002
E	IV	Diritti degli Enti provinciali turismo	E.1.01.01.65.000
E	V	Diritti degli Enti provinciali turismo riscossi a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.65.001
E	V	Diritti degli Enti provinciali turismo riscossi a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.65.002
E	IV	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	E.1.01.01.68.000
E	V	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.68.001
E	V	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.68.002
E	IV	Proventi dei Casinò	E.1.01.01.70.000
E	V	Proventi dei Casinò riscossi a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.70.001
E	V	Proventi dei Casinò riscossi a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.70.002
E	IV	Imposte sulle successioni e donazioni	E.1.01.01.74.000
E	V	Imposte sulle successioni e donazioni riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.74.001
E	V	Imposte sulle successioni e donazioni riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.74.002
E	IV	Altre ritenute n.a.c.	E.1.01.01.95.000
E	V	Altre ritenute n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.95.001
E	V	Altre ritenute n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.95.002
E	IV	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	E.1.01.01.96.000
E	V	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.96.001
E	V	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.96.002
E	IV	Altre accise n.a.c.	E.1.01.01.97.000
E	V	Altre accise n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.97.001
E	V	Altre accise n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.97.002
E	IV	Altre imposte sostitutive n.a.c.	E.1.01.01.98.000
E	V	Altre imposte sostitutive n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.98.001
E	V	Altre imposte sostitutive n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.98.002
E	IV	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	E.1.01.01.99.000
E	V	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.99.001
E	V	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.99.002
E	III	Tributi destinati al finanziamento della sanità	E.1.01.02.00.000
E	IV	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	E.1.01.02.01.000
E	IV	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	E.1.01.02.02.000
E	IV	Compartecipazione IVA - Sanità	E.1.01.02.03.000
E	IV	Addizionale IRPEF - Sanità	E.1.01.02.04.000
E	IV	Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	E.1.01.02.05.000
E	IV	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità	E.1.01.02.06.000
E	IV	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.	E.1.01.02.99.000
E	III	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	E.1.01.03.00.000
E	IV	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)	E.1.01.03.01.000
E	V	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.03.01.001
E	V	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.03.01.002
E	IV	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG)	E.1.01.03.02.000
E	V	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.03.02.001
E	V	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.03.02.002
E	IV	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	E.1.01.03.18.000
E	V	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.03.18.001
E	V	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.03.18.002
E	IV	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	E.1.01.03.19.000
E	V	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.03.19.001
E	V	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.03.19.002
E	IV	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	E.1.01.03.21.000
E	V	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.03.21.001
E	V	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.03.21.002



# Allegato C/1

## Piano dei conti finanziario

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce
E	IV	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	E.1.01.03.22.000
E	V	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.03.22.001
E	V	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.03.22.002
E	IV	Accisa sui tabacchi	E.1.01.03.24.000
E	V	Accisa sui tabacchi riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.03.24.001
E	V	Accisa sui tabacchi riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.03.24.002
E	IV	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	E.1.01.03.25.000
E	V	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.03.25.001
E	V	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.03.25.002
E	IV	Accisa sull'energia elettrica	E.1.01.03.26.000
E	V	Accisa sull'energia elettrica riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.03.26.001
E	V	Accisa sull'energia elettrica riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.03.26.002
E	IV	Accisa sui prodotti energetici	E.1.01.03.27.000
E	V	Accisa sui prodotti energetici riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.03.27.001
E	V	Accisa sui prodotti energetici riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.03.27.002
E	IV	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	E.1.01.03.32.000
E	V	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.03.32.001
E	V	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.03.32.002
E	IV	Imposta di registro	E.1.01.03.33.000
E	V	Imposta di registro riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.03.33.001
E	V	Imposta di registro riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.03.33.002
E	IV	Imposta di bollo	E.1.01.03.34.000
E	V	Imposta di bollo riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.03.34.001
E	V	Imposta di bollo riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.03.34.002
E	IV	Imposta ipotecaria	E.1.01.03.35.000
E	V	Imposta ipotecaria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.03.35.001
E	V	Imposta ipotecaria riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.03.35.002
E	IV	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	E.1.01.03.36.000
E	V	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.03.36.001
E	V	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.03.36.002
E	IV	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	E.1.01.03.37.000
E	V	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi riscossi a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.03.37.001
E	V	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi riscossi a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.03.37.002
E	IV	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	E.1.01.03.68.000
E	V	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.03.68.001
E	V	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.03.68.002
E	IV	Altre ritenute n.a.c.	E.1.01.03.97.000
E	V	Altre ritenute n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.03.97.001
E	V	Altre ritenute n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.03.97.002
E	IV	Altre imposte sostitutive n.a.c.	E.1.01.03.98.000
E	V	Altre imposte sostitutive n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.03.98.001
E	V	Altre imposte sostitutive n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.03.98.002
E	III	<b>Compartecipazioni di tributi</b>	<b>E.1.01.04.00.000</b>
E	IV	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	E.1.01.04.01.000
E	V	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	E.1.01.04.01.001
E	IV	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	E.1.01.04.02.000
E	V	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	E.1.01.04.02.001
E	IV	Compartecipazione al bollo auto	E.1.01.04.03.000
E	V	Compartecipazione al bollo auto	E.1.01.04.03.001
E	IV	Compartecipazione al gasolio	E.1.01.04.04.000
E	V	Compartecipazione al gasolio	E.1.01.04.04.001
E	IV	Compartecipazione IVA ai Comuni	E.1.01.04.05.000
E	V	Compartecipazione IVA ai Comuni	E.1.01.04.05.001
E	IV	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	E.1.01.04.06.000
E	V	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	E.1.01.04.06.001
E	IV	Compartecipazione IRPEF alle Province	E.1.01.04.07.000
E	V	Compartecipazione IRPEF alle Province	E.1.01.04.07.001
E	IV	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	E.1.01.04.08.000
E	V	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	E.1.01.04.08.001
E	IV	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012	E.1.01.04.09.000
E	V	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012	E.1.01.04.09.001
E	IV	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	E.1.01.04.97.000
E	V	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	E.1.01.04.97.999
E	IV	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	E.1.01.04.98.000
E	V	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	E.1.01.04.98.999
E	IV	Altre compartecipazioni ai comuni n.a.c.	E.1.01.04.99.000
E	V	Altre compartecipazioni ai comuni n.a.c.	E.1.01.04.99.999
E	II	<b>Fondi perequativi</b>	<b>E.1.03.00.00.000</b>
E	III	<b>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	<b>E.1.03.01.00.000</b>
E	IV	Fondi perequativi dallo Stato	E.1.03.01.01.000
E	V	Fondi perequativi dallo Stato	E.1.03.01.01.001
E	IV	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	E.1.03.01.02.000
E	V	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	E.1.03.01.02.001
E	III	<b>Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma</b>	<b>E.1.03.02.00.000</b>
E	IV	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	E.1.03.02.01.000
E	V	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	E.1.03.02.01.001





# Allegato C/1

## Piano dei conti finanziario

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011

MACRO	Livello	Voce	Codice Voce
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>E.2.00.00.00.000</b>
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>E.2.01.00.00.000</b>
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>E.2.01.01.00.000</b>
<b>E</b>	<b>IV</b>	<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</b>	<b>E.2.01.01.01.000</b>
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Ministeri	E.2.01.01.01.001
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	E.2.01.01.01.002
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo Sanitario Nazionale - finanziamento del Servizio sanitario nazionale	E.2.01.01.01.014
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	E.2.01.01.01.003
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	E.2.01.01.01.004
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Agenzie Fiscali	E.2.01.01.01.005
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da enti di regolazione dell'attività economica	E.2.01.01.01.006
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Gruppo Equitalia	E.2.01.01.01.007
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Anas S.p.A.	E.2.01.01.01.008
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da altri enti centrali produttori di servizi economici	E.2.01.01.01.009
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da autorità amministrative indipendenti	E.2.01.01.01.010
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da enti centrali a struttura associativa	E.2.01.01.01.011
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	E.2.01.01.01.012
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	E.2.01.01.01.013
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	E.2.01.01.01.999
<b>E</b>	<b>IV</b>	<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</b>	<b>E.2.01.01.02.000</b>
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	E.2.01.01.02.001
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Province	E.2.01.01.02.002
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Comuni	E.2.01.01.02.003
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale	E.2.01.01.02.004
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	E.2.01.01.02.005
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Comunità Montane	E.2.01.01.02.006
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Camere di Commercio	E.2.01.01.02.007
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Università	E.2.01.01.02.008
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	E.2.01.01.02.009
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Autorità Portuali	E.2.01.01.02.010
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	E.2.01.01.02.011
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	E.2.01.01.02.012
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Policlinici	E.2.01.01.02.013
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	E.2.01.01.02.014
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	E.2.01.01.02.015
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	E.2.01.01.02.016
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	E.2.01.01.02.017
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	E.2.01.01.02.018
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	E.2.01.01.02.019
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.2.01.01.02.999
<b>E</b>	<b>IV</b>	<b>Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</b>	<b>E.2.01.01.03.000</b>
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da INPS	E.2.01.01.03.001
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da INAIL	E.2.01.01.03.002
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da altri Enti di Previdenza n.a.c.	E.2.01.01.03.999
<b>E</b>	<b>IV</b>	<b>Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione</b>	<b>E.2.01.01.04.000</b>
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.2.01.01.04.001
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	<b>E.2.01.02.00.000</b>
<b>E</b>	<b>IV</b>	<b>Trasferimenti correnti da famiglie</b>	<b>E.2.01.02.01.000</b>
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da famiglie	E.2.01.02.01.001
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>E.2.01.03.00.000</b>
<b>E</b>	<b>IV</b>	<b>Sponsorizzazioni da Imprese</b>	<b>E.2.01.03.01.000</b>
<b>E</b>	<b>V</b>	Sponsorizzazioni da imprese controllate	E.2.01.03.01.001
<b>E</b>	<b>V</b>	Sponsorizzazioni da altre imprese partecipate	E.2.01.03.01.002
<b>E</b>	<b>V</b>	Sponsorizzazioni da altre imprese	E.2.01.03.01.999
<b>E</b>	<b>IV</b>	<b>Altri trasferimenti correnti da imprese</b>	<b>E.2.01.03.02.000</b>
<b>E</b>	<b>V</b>	Altri trasferimenti correnti da Imprese controllate	E.2.01.03.02.001
<b>E</b>	<b>V</b>	Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	E.2.01.03.02.002
<b>E</b>	<b>V</b>	Altri trasferimenti correnti da imprese: pay-back sanità per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	E.2.01.03.02.003
<b>E</b>	<b>V</b>	Altri trasferimenti correnti da imprese: pay-back sanità per il superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	E.2.01.03.02.004
<b>E</b>	<b>V</b>	Altri trasferimenti correnti da imprese: ulteriore pay-back sanità	E.2.01.03.02.005
<b>E</b>	<b>V</b>	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	E.2.01.03.02.999
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>E.2.01.04.00.000</b>
<b>E</b>	<b>IV</b>	<b>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>E.2.01.04.01.000</b>
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	E.2.01.04.01.001
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>E.2.01.05.00.000</b>
<b>E</b>	<b>IV</b>	<b>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</b>	<b>E.2.01.05.01.000</b>
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	E.2.01.05.01.001
<b>E</b>	<b>IV</b>	<b>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</b>	<b>E.2.01.05.02.000</b>
<b>E</b>	<b>V</b>	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	E.2.01.05.02.001
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>E.3.00.00.00.000</b>
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Vendita di beni e servizi e provventi da attività di gestione dei beni</b>	<b>E.3.01.00.00.000</b>
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Vendita di beni</b>	<b>E.3.01.01.00.000</b>
<b>E</b>	<b>IV</b>	<b>Vendita di beni</b>	<b>E.3.01.01.01.000</b>
<b>E</b>	<b>V</b>	Proventi dalla vendita di beni di consumo	E.3.01.01.01.001
<b>E</b>	<b>V</b>	Proventi dalla vendita di medicinali e altri beni di consumo sanitario	E.3.01.01.01.002
<b>E</b>	<b>V</b>	Proventi dalla vendita di flora e fauna	E.3.01.01.01.003





# Allegato C/1

## Piano dei conti finanziario

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce
E	V	Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	E.3.01.01.01.004
E	V	Proventi da vendita di beni n.a.c.	E.3.01.01.01.999
E	III	<b>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</b>	<b>E.3.01.02.00.000</b>
E	IV	<b>Entrate dalla vendita di servizi</b>	<b>E.3.01.02.01.000</b>
E	V	Proventi da alberghi	E.3.01.02.01.001
E	V	Proventi da asili nido	E.3.01.02.01.002
E	V	Proventi da convitti, colonie, ostelli, stabilimenti termali	E.3.01.02.01.003
E	V	Proventi da corsi extrascolastici	E.3.01.02.01.004
E	V	Proventi da giardini zoologici	E.3.01.02.01.005
E	V	Proventi da impianti sportivi	E.3.01.02.01.006
E	V	Proventi da mattatoi	E.3.01.02.01.007
E	V	Proventi da mense	E.3.01.02.01.008
E	V	Proventi da mercati e fiere	E.3.01.02.01.009
E	V	Proventi da pesa pubblica	E.3.01.02.01.010
E	V	Proventi da servizi turistici	E.3.01.02.01.011
E	V	Proventi da spurgo pozzi neri	E.3.01.02.01.012
E	V	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	E.3.01.02.01.013
E	V	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	E.3.01.02.01.014
E	V	Proventi da trasporto carni macellate	E.3.01.02.01.015
E	V	Proventi da trasporto scolastico	E.3.01.02.01.016
E	V	Proventi da strutture residenziali per anziani	E.3.01.02.01.017
E	V	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	E.3.01.02.01.018
E	V	Proventi da bagni pubblici	E.3.01.02.01.019
E	V	Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	E.3.01.02.01.020
E	V	Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	E.3.01.02.01.021
E	V	Proventi da servizi di accesso a banche dati e pubblicazioni on line	E.3.01.02.01.022
E	V	Proventi da servizi per formazione e addestramento	E.3.01.02.01.023
E	V	Proventi da servizi sanitari	E.3.01.02.01.024
E	V	Entrate per mobilità sanitaria attiva	E.3.01.02.01.025
E	V	Proventi da licenze d'uso persoftware	E.3.01.02.01.026
E	V	Proventi da consulenze	E.3.01.02.01.027
E	V	Proventi da servizi informatici	E.3.01.02.01.028
E	V	Proventi da servizi di copia e stampa	E.3.01.02.01.029
E	V	Proventi da servizi ispettivi e controllo	E.3.01.02.01.030
E	V	Proventi da servizi di arbitrato e collaudi	E.3.01.02.01.031
E	V	Proventi da diritti di segreteria e rogito	E.3.01.02.01.032
E	V	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	E.3.01.02.01.033
E	V	Proventi da autorizzazioni	E.3.01.02.01.035
E	V	Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale	E.3.01.02.01.036
E	V	Proventi da servizi n.a.c.	E.3.01.02.01.999
E	III	<b>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>E.3.01.03.00.000</b>
E	IV	<b>Canoni e concessioni e diritti reali di godimento</b>	<b>E.3.01.03.01.000</b>
E	V	Diritti reali di godimento	E.3.01.03.01.001
E	V	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	E.3.01.03.01.002
E	V	Proventi da concessioni su beni	E.3.01.03.01.003
E	IV	<b>Fitti, noleggi e locazioni</b>	<b>E.3.01.03.02.000</b>
E	V	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	E.3.01.03.02.001
E	V	Noleggi e locazioni di altri beni immobili	E.3.01.03.02.002
E	V	Noleggi e locazioni di beni mobili	E.3.01.03.02.003
E	II	<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>E.3.02.00.00.000</b>
E	III	<b>Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>E.3.02.01.00.000</b>
E	IV	<b>Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche</b>	<b>E.3.02.01.01.000</b>
E	V	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	E.3.02.01.01.001
E	IV	<b>Proventi da risarcimento danni a carico delle amministrazioni pubbliche</b>	<b>E.3.02.01.02.000</b>
E	V	Proventi da risarcimento danni a carico delle amministrazioni pubbliche	E.3.02.01.02.001
E	IV	<b>Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle amministrazioni pubbliche n.a.c.</b>	<b>E.3.02.01.99.000</b>
E	V	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle amministrazioni pubbliche n.a.c.	E.3.02.01.99.001
E	III	<b>Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>E.3.02.02.00.000</b>
E	IV	<b>Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie</b>	<b>E.3.02.02.01.000</b>
E	V	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	E.3.02.02.01.001
E	IV	<b>Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie</b>	<b>E.3.02.02.02.000</b>
E	V	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	E.3.02.02.02.001
E	IV	<b>Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle famiglie n.a.c.</b>	<b>E.3.02.02.99.000</b>
E	V	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle famiglie n.a.c.	E.3.02.02.99.001
E	III	<b>Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>E.3.02.03.00.000</b>
E	IV	<b>Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese</b>	<b>E.3.02.03.01.000</b>
E	V	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	E.3.02.03.01.001
E	IV	<b>Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese</b>	<b>E.3.02.03.02.000</b>
E	V	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	E.3.02.03.02.001
E	IV	<b>Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle imprese n.a.c.</b>	<b>E.3.02.03.99.000</b>
E	V	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle imprese n.a.c.	E.3.02.03.99.001
E	III	<b>Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>E.3.02.04.00.000</b>
E	IV	<b>Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Istituzioni Sociali Private</b>	<b>E.3.02.04.01.000</b>
E	V	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Istituzioni Sociali Private	E.3.02.04.01.001
E	IV	<b>Proventi da risarcimento danni a carico delle Istituzioni Sociali Private</b>	<b>E.3.02.04.02.000</b>
E	V	Proventi da risarcimento danni a carico delle Istituzioni Sociali Private	E.3.02.04.02.001



# Allegato C/1 Piano dei conti finanziario

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011

MACRO	Livello	Voce	Codice Voce
E	IV	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle Istituzioni Sociali Private n.a.c.	E.3.02.04.99.000
E	V	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle Istituzioni Sociali Private n.a.c.	E.3.02.04.99.001
E	II	<b>Interessi attivi</b>	<b>E.3.03.00.00.000</b>
E	III	<b>Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine</b>	<b>E.3.03.01.00.000</b>
E	IV	Interessi attivi da titoli obbligazionari a breve termine	E.3.03.01.01.000
E	V	Interessi attivi da titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	E.3.03.01.01.001
E	V	Interessi attivi da titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni locali	E.3.03.01.01.002
E	V	Interessi attivi da titoli obbligazionari a breve termine emessi da altri soggetti residenti	E.3.03.01.01.003
E	V	Interessi attivi da titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	E.3.03.01.01.004
E	IV	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine	E.3.03.01.02.000
E	V	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine concessi a Amministrazioni Centrali	E.3.03.01.02.001
E	V	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine concessi a Amministrazioni locali	E.3.03.01.02.002
E	V	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine concessi a Enti di previdenza	E.3.03.01.02.003
E	V	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine concessi a imprese controllate	E.3.03.01.02.004
E	V	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine concessi a altre imprese partecipate	E.3.03.01.02.005
E	V	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine concessi a altre imprese	E.3.03.01.02.006
E	V	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine concessi a altri soggetti	E.3.03.01.02.999
E	III	<b>Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine</b>	<b>E.3.03.02.00.000</b>
E	IV	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	E.3.03.02.01.000
E	V	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine emessi da Amministrazioni Centrali	E.3.03.02.01.001
E	V	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine emessi da Amministrazioni Locali	E.3.03.02.01.002
E	V	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine emessi da altri soggetti residenti	E.3.03.02.01.003
E	V	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine emessi da soggetti non residenti	E.3.03.02.01.004
E	IV	Interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	E.3.03.02.02.000
E	V	Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a Amministrazioni Centrali	E.3.03.02.02.001
E	V	Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a Amministrazioni Locali	E.3.03.02.02.002
E	V	Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a Enti previdenziali	E.3.03.02.02.003
E	V	Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a imprese controllate	E.3.03.02.02.004
E	V	Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altre imprese partecipate	E.3.03.02.02.005
E	V	Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altre imprese	E.3.03.02.02.006
E	V	Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altri soggetti	E.3.03.02.02.999
E	III	<b>Altri interessi attivi</b>	<b>E.3.03.03.00.000</b>
E	IV	Interessi attivi da derivati	E.3.03.03.01.000
E	V	Flussi periodici netti in entrata	E.3.03.03.01.001
E	V	Entrate per chiusura anticipata di operazioni in essere	E.3.03.03.01.002
E	IV	Interessi attivi di mora	E.3.03.03.02.000
E	V	Interessi attivi di mora da Amministrazioni Centrali	E.3.03.03.02.001
E	V	Interessi attivi di mora da Amministrazioni Locali	E.3.03.03.02.002
E	V	Interessi attivi di mora da Enti previdenziali	E.3.03.03.02.003
E	V	Interessi attivi di mora da altri soggetti	E.3.03.03.02.999
E	IV	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	E.3.03.03.03.000
E	V	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	E.3.03.03.03.001
E	IV	Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.000
E	V	Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.001
E	IV	Altri interessi attivi diversi	E.3.03.03.99.000
E	V	Altri interessi attivi da Amministrazioni Centrali	E.3.03.03.99.001
E	V	Altri interessi attivi da Amministrazioni Locali	E.3.03.03.99.002
E	V	Altri interessi attivi da Enti previdenziali	E.3.03.03.99.003
E	V	Altri interessi attivi da altri soggetti	E.3.03.03.99.999
E	III	<b>Altre entrate da redditi di capitale</b>	<b>E.3.04.00.00.000</b>
E	III	<b>Rendimenti da fondi comuni di investimento</b>	<b>E.3.04.01.00.000</b>
E	IV	Rendimenti da fondi immobiliari	E.3.04.01.01.000
E	IV	Rendimenti da altri fondi comuni di investimento	E.3.04.01.02.000
E	III	<b>Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi</b>	<b>E.3.04.02.00.000</b>
E	IV	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	E.3.04.02.01.000
E	V	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Centrali	E.3.04.02.01.001
E	V	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Centrali	E.3.04.02.01.002
E	V	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	E.3.04.02.01.003
E	IV	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	E.3.04.02.02.000
E	V	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Locali	E.3.04.02.02.001
E	V	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Locali	E.3.04.02.02.002
E	V	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	E.3.04.02.02.003
E	IV	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	E.3.04.02.03.000
E	V	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate non incluse in amministrazioni pubbliche	E.3.04.02.03.001
E	V	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche	E.3.04.02.03.002
E	V	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese non incluse in amministrazioni pubbliche	E.3.04.02.03.999
E	III	<b>Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi</b>	<b>E.3.04.03.00.000</b>
E	IV	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	E.3.04.03.01.000
E	V	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	E.3.04.03.01.001
E	III	<b>Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>E.3.04.99.00.000</b>
E	IV	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	E.3.04.99.99.000
E	V	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	E.3.04.99.99.999
E	II	<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>E.3.05.00.00.000</b>
E	III	<b>Indennizzi di assicurazione</b>	<b>E.3.05.01.00.000</b>
E	IV	Indennizzi di assicurazione contro i danni	E.3.05.01.01.000
E	V	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	E.3.05.01.01.001



# Allegato C/1

## Piano dei conti finanziario

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce
E	V	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	E.3.05.01.01.002
E	V	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	E.3.05.01.01.999
E	IV	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	E.3.05.01.99.000
E	V	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	E.3.05.01.99.999
E	III	<b>Rimborsi in entrata</b>	<b>E.3.05.02.00.000</b>
E	IV	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	E.3.05.02.01.000
E	V	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	E.3.05.02.01.001
E	IV	<b>Entrate per rimborsi di imposte</b>	<b>E.3.05.02.02.000</b>
E	V	Entrate per rimborsi di imposte indirette	E.3.05.02.02.001
E	V	Entrate da rimborsi di IVA a credito	E.3.05.02.02.002
E	V	Entrate da rimborsi di imposte dirette	E.3.05.02.02.003
E	IV	<b>Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso</b>	<b>E.3.05.02.03.000</b>
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	E.3.05.02.03.001
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	E.3.05.02.03.002
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	E.3.05.02.03.003
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	E.3.05.02.03.004
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	E.3.05.02.03.005
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	E.3.05.02.03.006
E	V	Entrate derivanti dal divieto di cumulo	E.3.05.02.03.007
E	IV	<b>Incassi per azioni di rivalsa e surroga nei confronti di terzi</b>	<b>E.3.05.02.04.000</b>
E	V	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	E.3.05.02.04.001
E	V	Incassi per azioni di surroga nei confronti di terzi	E.3.05.02.04.002
E	III	<b>Altre entrate correnti n.a.c.</b>	<b>E.3.05.99.00.000</b>
E	IV	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	E.3.05.99.02.000
E	V	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	E.3.05.99.02.001
E	IV	<b>Altre entrate correnti n.a.c.</b>	<b>E.3.05.99.99.000</b>
E	V	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.999
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>E.4.00.00.00.000</b>
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Tributi in conto capitale</b>	<b>E.4.01.00.00.000</b>
E	III	<b>Imposte da sanatorie e condoni</b>	<b>E.4.01.01.00.000</b>
E	IV	Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	E.4.01.01.01.000
E	V	Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	E.4.01.01.01.001
E	IV	<b>Altre imposte in conto capitale relative a condoni e sanatorie n.a.c.</b>	<b>E.4.01.01.99.000</b>
E	V	Altre imposte in conto capitale relative a condoni e sanatorie n.a.c.	E.4.01.01.99.999
E	III	<b>Altre imposte in conto capitale</b>	<b>E.4.01.02.00.000</b>
E	IV	<b>Altre imposte in conto capitale n.a.c.</b>	<b>E.4.01.02.99.000</b>
E	V	Altre imposte in conto capitale n.a.c.	E.4.01.02.99.999
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>E.4.02.00.00.000</b>
E	III	<b>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</b>	<b>E.4.02.01.00.000</b>
E	IV	<b>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali</b>	<b>E.4.02.01.01.000</b>
E	V	Contributi agli investimenti da Ministeri	E.4.02.01.01.001
E	V	Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	E.4.02.01.01.002
E	V	Contributo agli investimenti da Ministeri - finanziamento degli investimenti sanitari ai sensi dell'articolo 20 della legge 67/1988	E.4.02.01.01.014
E	V	Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	E.4.02.01.01.003
E	V	Contributi agli investimenti da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	E.4.02.01.01.004
E	V	Contributi agli investimenti da Agenzie Fiscali	E.4.02.01.01.005
E	V	Contributi agli investimenti da enti di regolazione dell'attività economica	E.4.02.01.01.006
E	V	Contributi agli investimenti da Gruppo Equitalia	E.4.02.01.01.007
E	V	Contributi agli investimenti da Anas S.p.A.	E.4.02.01.01.008
E	V	Contributi agli investimenti da altri enti centrali produttori di servizi economici	E.4.02.01.01.009
E	V	Contributi agli investimenti da autorità amministrative indipendenti	E.4.02.01.01.010
E	V	Contributi agli investimenti da enti centrali a struttura associativa	E.4.02.01.01.011
E	V	Contributi agli investimenti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	E.4.02.01.01.012
E	V	Contributi agli investimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	E.4.02.01.01.013
E	V	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	E.4.02.01.01.999
E	IV	<b>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali</b>	<b>E.4.02.01.02.000</b>
E	V	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	E.4.02.01.02.001
E	V	Contributi agli investimenti da Province	E.4.02.01.02.002
E	V	Contributi agli investimenti da Comuni	E.4.02.01.02.003
E	V	Contributi agli investimenti da Città metropolitane e Roma capitale	E.4.02.01.02.004
E	V	Contributi agli investimenti da Unioni di Comuni	E.4.02.01.02.005
E	V	Contributi agli investimenti da Comunità Montane	E.4.02.01.02.006
E	V	Contributi agli investimenti da Camere di Commercio	E.4.02.01.02.007
E	V	Contributi agli investimenti da Università	E.4.02.01.02.008
E	V	Contributi agli investimenti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	E.4.02.01.02.009
E	V	Contributi agli investimenti da Autorità Portuali	E.4.02.01.02.010
E	V	Contributi agli investimenti da Aziende sanitarie locali	E.4.02.01.02.011
E	V	Contributi agli investimenti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	E.4.02.01.02.012
E	V	Contributi agli investimenti da Policlinici	E.4.02.01.02.013
E	V	Contributi agli investimenti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	E.4.02.01.02.014
E	V	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	E.4.02.01.02.015
E	V	Contributi agli investimenti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	E.4.02.01.02.016
E	V	Contributi agli investimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	E.4.02.01.02.017
E	V	Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	E.4.02.01.02.018
E	V	Contributi agli investimenti da Fondazioni e Istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	E.4.02.01.02.019
E	V	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.4.02.01.02.999



# Allegato C/1

## Piano dei conti finanziario

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	E.4.02.01.03.000
E	V	Contributi agli investimenti da INPS	E.4.02.01.03.001
E	V	Contributi agli investimenti da INAIL	E.4.02.01.03.002
E	V	Contributi agli investimenti da altri Enti di Previdenza n.a.c.	E.4.02.01.03.999
E	IV	Contributi agli investimenti interni da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.02.01.04.000
E	V	Contributi agli investimenti interni da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.02.01.04.001
E	III	<b>Contributi agli investimenti da Famiglie</b>	E.4.02.02.00.000
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	E.4.02.02.01.000
E	V	Contributi agli investimenti da Famiglie	E.4.02.02.01.001
E	III	<b>Contributi agli investimenti da Imprese</b>	E.4.02.03.00.000
E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	E.4.02.03.01.000
E	V	Contributi agli investimenti da imprese controllate	E.4.02.03.01.001
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	E.4.02.03.02.000
E	V	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	E.4.02.03.02.001
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese	E.4.02.03.03.000
E	V	Contributi agli investimenti da altre imprese	E.4.02.03.03.999
E	III	<b>Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private</b>	E.4.02.04.00.000
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	E.4.02.04.01.000
E	V	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	E.4.02.04.01.001
E	III	<b>Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	E.4.02.05.00.000
E	IV	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	E.4.02.05.01.000
E	V	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	E.4.02.05.01.001
E	IV	Fondo europeo per la pesca (FEP)	E.4.02.05.02.000
E	V	Fondo europeo per la pesca (FEP)	E.4.02.05.02.001
E	IV	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	E.4.02.05.03.000
E	V	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	E.4.02.05.03.001
E	IV	Fondo Sociale Europeo (FSE)	E.4.02.05.04.000
E	V	Fondo Sociale Europeo (FSE)	E.4.02.05.04.001
E	IV	Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia	E.4.02.05.05.000
E	V	Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia	E.4.02.05.05.001
E	IV	Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP)	E.4.02.05.06.000
E	V	Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP)	E.4.02.05.06.001
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	E.4.02.05.07.000
E	V	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	E.4.02.05.07.001
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	E.4.02.05.99.000
E	V	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	E.4.02.05.99.999
E	III	<b>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche</b>	E.4.02.06.00.000
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	E.4.02.06.01.000
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Ministeri	E.4.02.06.01.001
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	E.4.02.06.01.002
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	E.4.02.06.01.003
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	E.4.02.06.01.004
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Agenzie Fiscali	E.4.02.06.01.005
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da enti di regolazione dell'attività economica	E.4.02.06.01.006
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Gruppo Equitalia	E.4.02.06.01.007
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Anas S.p.A.	E.4.02.06.01.008
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da altri enti centrali produttori di servizi economici	E.4.02.06.01.009
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da autorità amministrative indipendenti	E.4.02.06.01.010
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da enti centrali a struttura associativa	E.4.02.06.01.011
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	E.4.02.06.01.012
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	E.4.02.06.01.013
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	E.4.02.06.01.999
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	E.4.02.06.02.000
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Regioni e province autonome	E.4.02.06.02.001
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Province	E.4.02.06.02.002
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Comuni	E.4.02.06.02.003
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Città metropolitane e Roma capitale	E.4.02.06.02.004
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Unioni di Comuni	E.4.02.06.02.005
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Comunità Montane	E.4.02.06.02.006
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Camere di Commercio	E.4.02.06.02.007
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Università	E.4.02.06.02.008
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	E.4.02.06.02.009
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Autorità Portuali	E.4.02.06.02.010
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Aziende sanitarie locali	E.4.02.06.02.011
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	E.4.02.06.02.012
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Policlinici	E.4.02.06.02.013
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	E.4.02.06.02.014
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	E.4.02.06.02.015
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	E.4.02.06.02.016
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	E.4.02.06.02.017
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Consorzi di enti locali	E.4.02.06.02.018
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Fondazioni e Istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	E.4.02.06.02.019
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.4.02.06.02.999





# Allegato C/1

## Piano dei conti finanziario

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Enti di Previdenza	E.4.02.06.03.000
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da INPS	E.4.02.06.03.001
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da INAIL	E.4.02.06.03.002
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da altri Enti di Previdenza n.a.c.	E.4.02.06.03.999
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.02.06.04.000
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.02.06.04.001
E	II	<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>	<b>E.4.03.00.00.000</b>
E	III	<b>Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche</b>	<b>E.4.03.01.00.000</b>
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni Centrali</b>	<b>E.4.03.01.01.000</b>
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Ministeri	E.4.03.01.01.001
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Presidenza del Consiglio dei Ministri	E.4.03.01.01.003
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	E.4.03.01.01.004
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Agenzie Fiscali	E.4.03.01.01.005
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di enti di regolazione dell'attività economica	E.4.03.01.01.006
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Gruppo Equitalia	E.4.03.01.01.007
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Anas S.p.A.	E.4.03.01.01.008
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altri enti centrali produttori di servizi economici	E.4.03.01.01.009
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di autorità amministrative indipendenti	E.4.03.01.01.010
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di enti centrali a struttura associativa	E.4.03.01.01.011
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	E.4.03.01.01.012
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	E.4.03.01.01.013
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	E.4.03.01.01.999
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni Locali</b>	<b>E.4.03.01.02.000</b>
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Regioni e province autonome	E.4.03.01.02.001
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Province	E.4.03.01.02.002
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Comuni	E.4.03.01.02.003
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Città metropolitane e Roma capitale	E.4.03.01.02.004
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Unioni di Comuni	E.4.03.01.02.005
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Comunità Montane	E.4.03.01.02.006
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Camere di Commercio	E.4.03.01.02.007
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Università	E.4.03.01.02.008
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	E.4.03.01.02.009
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Autorità Portuali	E.4.03.01.02.010
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Aziende sanitarie locali	E.4.03.01.02.011
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	E.4.03.01.02.012
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Policlinici	E.4.03.01.02.013
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	E.4.03.01.02.014
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	E.4.03.01.02.015
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	E.4.03.01.02.016
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altri enti e agenzie regionali e sub regionali	E.4.03.01.02.017
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Consorzi di enti locali	E.4.03.01.02.018
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Fondazioni e Istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	E.4.03.01.02.019
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.4.03.01.02.999
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Enti di Previdenza</b>	<b>E.4.03.01.03.000</b>
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di INPS	E.4.03.01.03.001
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di INAIL	E.4.03.01.03.002
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altri Enti di Previdenza n.a.c.	E.4.03.01.03.999
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di organismi interni e/o unità locali della amministrazione</b>	<b>E.4.03.01.04.000</b>
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.03.01.04.001
E	III	<b>Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese</b>	<b>E.4.03.02.00.000</b>
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese controllate</b>	<b>E.4.03.02.01.000</b>
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese controllate	E.4.03.02.01.001
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre imprese partecipate</b>	<b>E.4.03.02.02.000</b>
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre imprese partecipate	E.4.03.02.02.001
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre imprese</b>	<b>E.4.03.02.99.000</b>
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre imprese	E.4.03.02.99.999
E	III	<b>Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo</b>	<b>E.4.03.03.00.000</b>
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea</b>	<b>E.4.03.03.01.000</b>
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea	E.4.03.03.01.001
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte del Resto del Mondo</b>	<b>E.4.03.03.02.000</b>
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte del Resto del Mondo	E.4.03.03.02.001
E	III	<b>Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione</b>	<b>E.4.03.04.00.000</b>
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale da parte di Amministrazioni Centrali per cancellazione di debiti dell'amministrazione</b>	<b>E.4.03.04.01.000</b>
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Ministeri per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.01.001
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Presidenza del Consiglio dei Ministri per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.01.003
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.01.004
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Agenzie Fiscali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.01.005
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di enti di regolazione dell'attività economica per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.01.006



# Allegato C/1 Piano dei conti finanziario

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Gruppo Equitalia per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.01.007
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Anas S.p.A. per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.01.008
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di altri enti centrali produttori di servizi economici per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.01.009
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di autorità amministrative indipendenti per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.01.010
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di enti centrali a struttura associativa per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.01.011
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.01.012
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.01.013
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre Amministrazioni Centrali n.a.c. per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.01.999
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale da parte di Amministrazioni Locali per cancellazione di debiti dell'amministrazione</b>	E.4.03.04.02.000
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Regioni e province autonome per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.02.001
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Province per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.02.002
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Comuni per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.02.003
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Città metropolitane e Roma capitale per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.02.004
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Unioni di Comuni per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.02.005
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Comunità Montane per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.02.006
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Camere di Commercio per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.02.007
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Università per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.02.008
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.02.009
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Autorità Portuali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.02.010
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Aziende sanitarie locali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.02.011
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.02.012
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Policlinici per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.02.013
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.02.014
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.02.015
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.02.016
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di altri enti e agenzie regionali e sub regionali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.02.017
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Consorzi di enti locali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.02.018
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.02.019
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre Amministrazioni Locali n.a.c. per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.02.999
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale da parte di Enti di Previdenza per cancellazione di debiti dell'amministrazione</b>	E.4.03.04.03.000
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di INPS per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.03.001
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di INAIL per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.03.002
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di altri Enti di Previdenza n.a.c. per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.03.999
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale da parte di organismi interni e/o unità locali della amministrazione per cancellazione di debiti dell'amministrazione</b>	E.4.03.04.04.000
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di organismi interni e/o unità locali della amministrazione per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.04.001
E	III	<b>Trasferimenti in conto capitale da parte di imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione</b>	E.4.03.05.00.000
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale da parte di imprese controllate per cancellazione di debiti dell'amministrazione</b>	E.4.03.05.01.000
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di imprese controllate per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.05.01.001
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale da parte di altre imprese partecipate per cancellazione di debiti dell'amministrazione</b>	E.4.03.05.02.000
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre imprese partecipate per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.05.02.001
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale da parte di altre imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione</b>	E.4.03.05.99.000
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.05.99.999
E	III	<b>Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione</b>	E.4.03.06.00.000
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea per cancellazione di debiti dell'amministrazione</b>	E.4.03.06.01.000
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.06.01.001
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale da parte del Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione</b>	E.4.03.06.02.000
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte del Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.06.02.001
E	III	<b>Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da amministrazioni pubbliche</b>	E.4.03.07.00.000
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da Amministrazioni Centrali</b>	E.4.03.07.01.000
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da Ministri	E.4.03.07.01.001
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da Presidenza del Consiglio dei Ministri	E.4.03.07.01.003
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	E.4.03.07.01.004
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da Agenzie Fiscali	E.4.03.07.01.005
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da enti di regolazione dell'attività economica	E.4.03.07.01.006
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da Gruppo Equitalia	E.4.03.07.01.007
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da Anas S.p.A.	E.4.03.07.01.008
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da altri enti centrali produttori di servizi economici	E.4.03.07.01.009
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da autorità amministrative indipendenti	E.4.03.07.01.010
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da enti centrali a struttura associativa	E.4.03.07.01.011
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	E.4.03.07.01.012
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	E.4.03.07.01.013
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	E.4.03.07.01.999
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da Amministrazioni Locali</b>	E.4.03.07.02.000
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da Regioni e province autonome	E.4.03.07.02.001
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da Province	E.4.03.07.02.002
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da Comuni	E.4.03.07.02.003
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da Città metropolitane e Roma capitale	E.4.03.07.02.004
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da Unioni di Comuni	E.4.03.07.02.005
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da Comunità Montane	E.4.03.07.02.006

# Allegato C/1

## Piano dei conti finanziario

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Camere di Commercio	E.4.03.07.02.007
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Università	E.4.03.07.02.008
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	E.4.03.07.02.009
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Autorità Portuali	E.4.03.07.02.010
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Aziende sanitarie locali	E.4.03.07.02.011
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	E.4.03.07.02.012
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Policlinici	E.4.03.07.02.013
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	E.4.03.07.02.014
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	E.4.03.07.02.015
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	E.4.03.07.02.016
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	E.4.03.07.02.017
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Consorzi di enti locali	E.4.03.07.02.018
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	E.4.03.07.02.019
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.4.03.07.02.999
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Enti di Previdenza</b>	E.4.03.07.03.000
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da INPS	E.4.03.07.03.001
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da INAIL	E.4.03.07.03.002
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altri Enti di Previdenza n.a.c.	E.4.03.07.03.999
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da organismi interni e/o unità locali della amministrazione</b>	E.4.03.07.04.000
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.03.07.04.001
E	III	<b>Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese</b>	E.4.03.08.00.000
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da imprese controllate</b>	E.4.03.08.01.000
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da imprese controllate	E.4.03.08.01.001
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre imprese partecipate</b>	E.4.03.08.02.000
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre imprese partecipate	E.4.03.08.02.001
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre Imprese</b>	E.4.03.08.99.000
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre Imprese	E.4.03.08.99.999
E	III	<b>Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	E.4.03.09.00.000
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea</b>	E.4.03.09.01.000
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea	E.4.03.09.01.001
E	IV	<b>Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dal Resto del Mondo</b>	E.4.03.09.02.000
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dal Resto del Mondo	E.4.03.09.02.001
E	III	<b>Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche</b>	E.4.03.10.00.000
E	IV	<b>Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Centrali</b>	E.4.03.10.01.000
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri	E.4.03.10.01.001
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Presidenza del Consiglio dei Ministri	E.4.03.10.01.003
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	E.4.03.10.01.004
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Agenzie Fiscali	E.4.03.10.01.005
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da enti di regolazione dell'attività economica	E.4.03.10.01.006
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Gruppo Equitalia	E.4.03.10.01.007
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Anas S.p.A.	E.4.03.10.01.008
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da altri enti centrali produttori di servizi economici	E.4.03.10.01.009
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da autorità amministrative indipendenti	E.4.03.10.01.010
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da enti centrali a struttura associativa	E.4.03.10.01.011
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	E.4.03.10.01.012
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	E.4.03.10.01.013
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	E.4.03.10.01.999
E	IV	<b>Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Locali</b>	E.4.03.10.02.000
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	E.4.03.10.02.001
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Province	E.4.03.10.02.002
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Comuni	E.4.03.10.02.003
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Città metropolitane e Roma capitale	E.4.03.10.02.004
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Unioni di Comuni	E.4.03.10.02.005
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Comunità Montane	E.4.03.10.02.006
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Camere di Commercio	E.4.03.10.02.007
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Università	E.4.03.10.02.008
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	E.4.03.10.02.009
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Autorità Portuali	E.4.03.10.02.010
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Aziende sanitarie locali	E.4.03.10.02.011
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	E.4.03.10.02.012
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Policlinici	E.4.03.10.02.013
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	E.4.03.10.02.014
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	E.4.03.10.02.015
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	E.4.03.10.02.016
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	E.4.03.10.02.017
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Consorzi di enti locali	E.4.03.10.02.018
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	E.4.03.10.02.019
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.4.03.10.02.999
E	IV	<b>Altri trasferimenti in conto capitale da Enti di Previdenza</b>	E.4.03.10.03.000
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da INPS	E.4.03.10.03.001
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da INAIL	E.4.03.10.03.002
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da altri Enti di Previdenza n.a.c.	E.4.03.10.03.999
E	IV	<b>Altri trasferimenti in conto capitale da organismi interni e/o unità locali della amministrazione</b>	E.4.03.10.04.000
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.03.10.04.001



# Allegato C/1

## Piano dei conti finanziario

Allegato n. 6/1 al D.lgs 118/2011

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce
E	III	<b>Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie</b>	E.4.03.11.00.000
E	IV	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	E.4.03.11.01.000
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	E.4.03.11.01.001
E	III	<b>Altri trasferimenti in conto capitale da imprese</b>	E.4.03.12.00.000
E	IV	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese controllate	E.4.03.12.01.000
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese controllate	E.4.03.12.01.001
E	IV	Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese partecipate	E.4.03.12.02.000
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese partecipate	E.4.03.12.02.001
E	IV	Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese	E.4.03.12.99.000
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese	E.4.03.12.99.001
E	III	<b>Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private</b>	E.4.03.13.00.000
E	IV	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	E.4.03.13.01.000
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	E.4.03.13.01.001
E	III	<b>Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	E.4.03.14.00.000
E	IV	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea	E.4.03.14.01.000
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea	E.4.03.14.01.001
E	IV	Altri trasferimenti in conto capitale dal Resto del Mondo	E.4.03.14.02.000
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale dal Resto del Mondo	E.4.03.14.02.001
E	II	<b>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	E.4.04.00.00.000
E	III	<b>Alienazione di beni materiali</b>	E.4.04.01.00.000
E	IV	Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	E.4.04.01.01.000
E	V	Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	E.4.04.01.01.001
E	V	Alienazione di Mezzi di trasporto aerei	E.4.04.01.01.002
E	V	Alienazione di Mezzi di trasporto per vie d'acqua	E.4.04.01.01.003
E	V	Alienazione di altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	E.4.04.01.01.999
E	IV	Alienazione di mobili e arredi	E.4.04.01.03.000
E	V	Alienazione di mobili e arredi per ufficio	E.4.04.01.03.001
E	V	Alienazione di mobili e arredi per alloggi e pertinenze	E.4.04.01.03.002
E	V	Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	E.4.04.01.03.999
E	IV	Alienazione di impianti e macchinari	E.4.04.01.04.000
E	V	Alienazione di Macchinari	E.4.04.01.04.001
E	V	Alienazione di impianti	E.4.04.01.04.999
E	IV	Alienazione di attrezzature	E.4.04.01.05.000
E	V	Attrezzature scientifiche	E.4.04.01.05.001
E	V	Attrezzature sanitarie	E.4.04.01.05.002
E	V	Alienazione di Attrezzature n.a.c.	E.4.04.01.05.999
E	IV	Alienazione di macchine per ufficio	E.4.04.01.06.000
E	V	Alienazione di macchine per ufficio	E.4.04.01.06.001
E	IV	Alienazione di hardware	E.4.04.01.07.000
E	V	Alienazione di server	E.4.04.01.07.001
E	V	Alienazione di postazioni di lavoro	E.4.04.01.07.002
E	V	Alienazione di periferiche	E.4.04.01.07.003
E	V	Alienazione di apparati di telecomunicazione	E.4.04.01.07.004
E	V	Alienazione di hardware n.a.c.	E.4.04.01.07.999
E	IV	Alienazione di Beni Immobili	E.4.04.01.08.000
E	V	Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	E.4.04.01.08.001
E	V	Alienazione di Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	E.4.04.01.08.002
E	V	Alienazione di Fabbricati ad uso scolastico	E.4.04.01.08.003
E	V	Alienazione di Fabbricati industriali e costruzioni leggere	E.4.04.01.08.004
E	V	Alienazione di Fabbricati rurali	E.4.04.01.08.005
E	V	Alienazione di Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	E.4.04.01.08.007
E	V	Alienazione di Infrastrutture telematiche	E.4.04.01.08.009
E	V	Alienazione di Infrastrutture idrauliche	E.4.04.01.08.010
E	V	Alienazione di Infrastrutture portuali e aeroportuali	E.4.04.01.08.011
E	V	Alienazione di Infrastrutture stradali	E.4.04.01.08.012
E	V	Alienazione di Altre vie di comunicazione	E.4.04.01.08.013
E	V	Alienazione di opere per la sistemazione del suolo	E.4.04.01.08.014
E	V	Alienazione di Impianti sportivi	E.4.04.01.08.015
E	V	Alienazione di Fabbricati destinati ad asili nido	E.4.04.01.08.016
E	V	Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	E.4.04.01.08.999
E	IV	Alienazione di Oggetti di valore	E.4.04.01.09.000
E	V	Alienazione di Oggetti di valore	E.4.04.01.09.001
E	IV	Alienazione di diritti reali	E.4.04.01.10.000
E	V	Alienazione di diritti reali	E.4.04.01.10.001
E	IV	Alienazione di altri beni materiali	E.4.04.01.99.000
E	V	Alienazione di Materiale bibliografico	E.4.04.01.99.001
E	V	Alienazione di Strumenti musicali	E.4.04.01.99.002
E	V	Alienazioni di beni materiali n.a.c.	E.4.04.01.99.999
E	III	<b>Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti</b>	E.4.04.02.00.000
E	IV	<b>Cessione di Terreni</b>	E.4.04.02.01.000
E	V	Cessione di Terreni agricoli	E.4.04.02.01.001
E	V	Cessione di Terreni edificabili	E.4.04.02.01.002
E	V	Cessione di terreni n.a.c.	E.4.04.02.01.999
E	IV	<b>Cessione di beni del patrimonio naturale non prodotto</b>	E.4.04.02.02.000
E	V	Cessione di beni del Demanio marittimo	E.4.04.02.02.001
E	V	Cessione di beni del Demanio Idrico	E.4.04.02.02.002





# Allegato C/1

## Piano dei conti finanziario

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce
E	V	Cessione di beni del patrimonio faunistico	E.4.04.02.02.003
E	V	Cessione di beni del patrimonio floreale	E.4.04.02.02.004
E	III	<b>Alienazione di beni immateriali</b>	<b>E.4.04.03.00.000</b>
E	IV	Alienazione di software	E.4.04.03.01.000
E	V	Alienazione di software	E.4.04.03.01.001
E	IV	Alienazione di Brevetti	E.4.04.03.02.000
E	V	Alienazione di Brevetti	E.4.04.03.02.001
E	IV	Alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	E.4.04.03.03.000
E	V	Alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	E.4.04.03.03.001
E	IV	Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	E.4.04.03.99.000
E	V	Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	E.4.04.03.99.001
E	II	<b>Altre entrate in conto capitale</b>	<b>E.4.05.00.00.000</b>
E	III	<b>Permessi di costruire</b>	<b>E.4.05.01.00.000</b>
E	IV	Permessi di costruire	E.4.05.01.01.000
E	V	Permessi di costruire	E.4.05.01.01.001
E	III	<b>Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari</b>	<b>E.4.05.02.00.000</b>
E	IV	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	E.4.05.02.01.000
E	V	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	E.4.05.02.01.999
E	III	<b>Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso</b>	<b>E.4.05.03.00.000</b>
E	IV	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	E.4.05.03.01.000
E	V	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	E.4.05.03.01.001
E	IV	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	E.4.05.03.02.000
E	V	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	E.4.05.03.02.001
E	IV	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	E.4.05.03.03.000
E	V	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	E.4.05.03.03.001
E	IV	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	E.4.05.03.04.000
E	V	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	E.4.05.03.04.001
E	IV	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	E.4.05.03.05.000
E	V	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	E.4.05.03.05.001
E	IV	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	E.4.05.03.06.000
E	V	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	E.4.05.03.06.001
E	III	<b>Altre entrate in conto capitale n.a.c.</b>	<b>E.4.05.04.00.000</b>
E	IV	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	E.4.05.04.99.000
E	V	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	E.4.05.04.99.999
E	I	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>E.5.00.00.00.000</b>
E	II	<b>Alienazione di attività finanziarie</b>	<b>E.5.01.00.00.000</b>
E	III	<b>Alienazione di partecipazioni</b>	<b>E.5.01.01.00.000</b>
E	IV	Alienazione di partecipazioni in imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	E.5.01.01.01.000
E	V	Alienazione di partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Centrali	E.5.01.01.01.001
E	V	Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Centrali	E.5.01.01.01.002
E	V	Alienazione di partecipazioni in altre imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	E.5.01.01.01.999
E	IV	Alienazione di partecipazioni in imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	E.5.01.01.02.000
E	V	Alienazione di partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Locali	E.5.01.01.02.001
E	V	Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Locali	E.5.01.01.02.002
E	V	Alienazione di partecipazioni in altre imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	E.5.01.01.02.999
E	IV	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	E.5.01.01.03.000
E	V	Alienazione di partecipazioni in imprese controllate	E.5.01.01.03.001
E	V	Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate	E.5.01.01.03.002
E	V	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	E.5.01.01.03.999
E	IV	Alienazione di partecipazioni in istituzioni sociali private - ISP	E.5.01.01.04.000
E	V	Alienazione di partecipazioni in ISP controllate	E.5.01.01.04.001
E	V	Alienazione di partecipazioni in altre ISP	E.5.01.01.04.999
E	III	<b>Alienazione di quote di fondi comuni di investimento</b>	<b>E.5.01.02.00.000</b>
E	IV	Alienazione di quote di fondi immobiliari	E.5.01.02.01.000
E	V	Alienazione di quote di fondi immobiliari	E.5.01.02.01.001
E	IV	Alienazione di quote di altri fondi comuni di investimento	E.5.01.02.99.000
E	V	Alienazione di quote di altri fondi comuni di investimento	E.5.01.02.99.999
E	III	<b>Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine</b>	<b>E.5.01.03.00.000</b>
E	IV	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	E.5.01.03.01.000
E	V	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	E.5.01.03.01.001
E	IV	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Locali	E.5.01.03.02.000
E	V	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Locali	E.5.01.03.02.001
E	V	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da altri soggetti residenti	E.5.01.03.03.000
E	V	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da altri soggetti residenti	E.5.01.03.03.001
E	IV	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	E.5.01.03.04.000
E	V	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	E.5.01.03.04.001
E	III	<b>Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</b>	<b>E.5.01.04.00.000</b>
E	IV	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Centrali	E.5.01.04.01.000
E	V	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Centrali	E.5.01.04.01.001
E	IV	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Locali	E.5.01.04.02.000
E	V	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Locali	E.5.01.04.02.001
E	IV	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da altri soggetti residenti	E.5.01.04.03.000
E	V	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da altri soggetti residenti	E.5.01.04.03.001
E	IV	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da soggetti non residenti	E.5.01.04.04.000
E	V	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da soggetti non residenti	E.5.01.04.04.001

(12/12/11)

# Allegato C/1

## Piano dei conti finanziario

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce
E	II	<b>Riscossione crediti di breve termine</b>	<b>E.5.02.00.00.000</b>
E	III	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche</b>	<b>E.5.02.01.00.000</b>
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Centrali</b>	<b>E.5.02.01.01.000</b>
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Ministeri	E.5.02.01.01.001
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Presidenza del Consiglio dei Ministri	E.5.02.01.01.003
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	E.5.02.01.01.004
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Agenzie Fiscali	E.5.02.01.01.005
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da enti di regolazione dell'attività economica	E.5.02.01.01.006
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Gruppo Equitalia	E.5.02.01.01.007
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Anas S.p.A.	E.5.02.01.01.008
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altri enti centrali produttori di servizi economici	E.5.02.01.01.009
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da autorità amministrative indipendenti	E.5.02.01.01.010
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da enti centrali a struttura associativa	E.5.02.01.01.011
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	E.5.02.01.01.012
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	E.5.02.01.01.013
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	E.5.02.01.01.999
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Locali</b>	<b>E.5.02.01.02.000</b>
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Regioni e province autonome	E.5.02.01.02.001
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Province	E.5.02.01.02.002
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Comuni	E.5.02.01.02.003
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Città metropolitane e Roma capitale	E.5.02.01.02.004
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Unioni di Comuni	E.5.02.01.02.005
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Comunità Montane	E.5.02.01.02.006
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Camere di Commercio	E.5.02.01.02.007
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Università	E.5.02.01.02.008
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	E.5.02.01.02.009
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Autorità Portuali	E.5.02.01.02.010
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Aziende sanitarie locali	E.5.02.01.02.011
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	E.5.02.01.02.012
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Policlinici	E.5.02.01.02.013
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	E.5.02.01.02.014
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	E.5.02.01.02.015
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	E.5.02.01.02.016
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	E.5.02.01.02.017
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Consorzi di enti locali	E.5.02.01.02.018
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Fondazioni e Istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	E.5.02.01.02.019
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.5.02.01.02.999
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Enti di Previdenza</b>	<b>E.5.02.01.03.000</b>
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da INPS	E.5.02.01.03.001
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da INAIL	E.5.02.01.03.002
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altri Enti di Previdenza n.a.c.	E.5.02.01.03.999
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione</b>	<b>E.5.02.01.04.000</b>
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.5.02.01.04.001
E	III	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie</b>	<b>E.5.02.02.00.000</b>
E	III	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese</b>	<b>E.5.02.03.00.000</b>
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese controllate</b>	<b>E.5.02.03.01.000</b>
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese controllate	E.5.02.03.01.001
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altre imprese partecipate</b>	<b>E.5.02.03.02.000</b>
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altre imprese partecipate	E.5.02.03.02.001
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dalla Cassa Depositi e prestiti</b>	<b>E.5.02.03.03.000</b>
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dalla Cassa Depositi e prestiti	E.5.02.03.03.001
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altre imprese</b>	<b>E.5.02.03.99.000</b>
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altre imprese	E.5.02.03.99.999
E	III	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>E.5.02.04.00.000</b>
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>E.5.02.04.01.000</b>
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	E.5.02.04.01.001
E	III	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>E.5.02.05.00.000</b>
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea</b>	<b>E.5.02.05.01.000</b>
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea	E.5.02.05.01.001
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dal Resto del Mondo</b>	<b>E.5.02.05.02.000</b>
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dal Resto del Mondo	E.5.02.05.02.001
E	III	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche</b>	<b>E.5.02.06.00.000</b>
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Centrali</b>	<b>E.5.02.06.01.000</b>
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Ministeri	E.5.02.06.01.001
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Presidenza del Consiglio dei Ministri	E.5.02.06.01.003
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	E.5.02.06.01.004
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Agenzie Fiscali	E.5.02.06.01.005
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da enti di regolazione dell'attività economica	E.5.02.06.01.006
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Gruppo Equitalia	E.5.02.06.01.007
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Anas S.p.A.	E.5.02.06.01.008
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altri enti centrali produttori di servizi economici	E.5.02.06.01.009
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da autorità amministrative indipendenti	E.5.02.06.01.010
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da enti centrali a struttura associativa	E.5.02.06.01.011
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	E.5.02.06.01.012



# Allegato C/1

## Piano dei conti finanziario

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	E.5.02.06.01.013
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	E.5.02.06.01.999
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Locali</b>	E.5.02.06.02.000
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Regioni e province autonome	E.5.02.06.02.001
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Province	E.5.02.06.02.002
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Comuni	E.5.02.06.02.003
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Città metropolitane e Roma capitale	E.5.02.06.02.004
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Unioni di Comuni	E.5.02.06.02.005
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Comunità Montane	E.5.02.06.02.006
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Camere di Commercio	E.5.02.06.02.007
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Università	E.5.02.06.02.008
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	E.5.02.06.02.009
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Autorità Portuali	E.5.02.06.02.010
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Aziende sanitarie locali	E.5.02.06.02.011
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	E.5.02.06.02.012
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Policlinici	E.5.02.06.02.013
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	E.5.02.06.02.014
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	E.5.02.06.02.015
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	E.5.02.06.02.016
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	E.5.02.06.02.017
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Consorzi di enti locali	E.5.02.06.02.018
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	E.5.02.06.02.019
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.5.02.06.02.999
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Enti di Previdenza</b>	E.5.02.06.03.000
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da INPS	E.5.02.06.03.001
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da INAIL	E.5.02.06.03.002
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altri Enti di Previdenza n.a.c.	E.5.02.06.03.999
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione</b>	E.5.02.06.04.000
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.5.02.06.04.001
E	III	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie</b>	E.5.02.07.00.000
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie</b>	E.5.02.07.01.000
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	E.5.02.07.01.001
E	III	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese</b>	E.5.02.08.00.000
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese controllate</b>	E.5.02.08.01.000
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese controllate	E.5.02.08.01.001
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre imprese partecipate</b>	E.5.02.08.02.000
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre imprese partecipate	E.5.02.08.02.001
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Cassa Depositi e prestiti</b>	E.5.02.08.03.000
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Cassa Depositi e prestiti	E.5.02.08.03.001
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre Imprese</b>	E.5.02.08.99.000
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre Imprese	E.5.02.08.99.999
E	III	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da istituzioni Sociali Private</b>	E.5.02.09.00.000
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private</b>	E.5.02.09.01.000
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	E.5.02.09.01.001
E	III	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	E.5.02.10.00.000
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea</b>	E.5.02.10.01.000
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea	E.5.02.10.01.001
E	IV	<b>Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dal Resto del Mondo</b>	E.5.02.10.02.000
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dal Resto del Mondo	E.5.02.10.02.001
E	II	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	E.5.03.00.00.000
E	III	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche</b>	E.5.03.01.00.000
E	IV	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Centrali</b>	E.5.03.01.01.000
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Ministeri	E.5.03.01.01.001
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Presidenza del Consiglio dei Ministri	E.5.03.01.01.003
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	E.5.03.01.01.004
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Agenzie Fiscali	E.5.03.01.01.005
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da enti di regolazione dell'attività economica	E.5.03.01.01.006
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Gruppo Equitalia	E.5.03.01.01.007
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Anas S.p.A.	E.5.03.01.01.008
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altri enti centrali produttori di servizi economici	E.5.03.01.01.009
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da autorità amministrative indipendenti	E.5.03.01.01.010
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da enti centrali a struttura associativa	E.5.03.01.01.011
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	E.5.03.01.01.012
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	E.5.03.01.01.013
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	E.5.03.01.01.999
E	IV	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Locali</b>	E.5.03.01.02.000
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Regioni e province autonome	E.5.03.01.02.001
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Province	E.5.03.01.02.002
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Comuni	E.5.03.01.02.003
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Città metropolitane e Roma capitale	E.5.03.01.02.004
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Unioni di Comuni	E.5.03.01.02.005
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Comunità Montane	E.5.03.01.02.006
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Camere di Commercio	E.5.03.01.02.007



# Allegato C/1

## Piano dei conti finanziario

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Università	E.5.03.01.02.008
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	E.5.03.01.02.009
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Autorità Portuali	E.5.03.01.02.010
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Aziende sanitarie locali	E.5.03.01.02.011
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	E.5.03.01.02.012
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Policlinici	E.5.03.01.02.013
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	E.5.03.01.02.014
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	E.5.03.01.02.015
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	E.5.03.01.02.016
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	E.5.03.01.02.017
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Consorzi di enti locali	E.5.03.01.02.018
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	E.5.03.01.02.019
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.5.03.01.02.999
E	IV	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Enti di Previdenza</b>	<b>E.5.03.01.03.000</b>
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da INPS	E.5.03.01.03.001
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da INAIL	E.5.03.01.03.002
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altri Enti di Previdenza n.a.c.	E.5.03.01.03.999
E	IV	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione</b>	<b>E.5.03.01.04.000</b>
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.5.03.01.04.001
E	III	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie</b>	<b>E.5.03.02.00.000</b>
E	IV	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie</b>	<b>E.5.03.02.01.000</b>
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	E.5.03.02.01.001
E	III	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese</b>	<b>E.5.03.03.00.000</b>
E	IV	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese controllate</b>	<b>E.5.03.03.01.000</b>
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese controllate	E.5.03.03.01.001
E	IV	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre imprese partecipate</b>	<b>E.5.03.03.02.000</b>
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre imprese partecipate	E.5.03.03.02.001
E	IV	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Cassa Depositi e Prestiti</b>	<b>E.5.03.03.03.000</b>
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Cassa Depositi e Prestiti	E.5.03.03.03.001
E	IV	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre imprese</b>	<b>E.5.03.03.99.000</b>
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre imprese	E.5.03.03.99.999
E	III	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>E.5.03.04.00.000</b>
E	IV	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>E.5.03.04.01.000</b>
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	E.5.03.04.01.001
E	III	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>E.5.03.05.00.000</b>
E	IV	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea</b>	<b>E.5.03.05.01.000</b>
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea	E.5.03.05.01.001
E	IV	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dal Resto del Mondo</b>	<b>E.5.03.05.02.000</b>
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dal Resto del Mondo	E.5.03.05.02.001
E	III	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche</b>	<b>E.5.03.06.00.000</b>
E	IV	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Centrali</b>	<b>E.5.03.06.01.000</b>
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Ministeri	E.5.03.06.01.001
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Presidenza del Consiglio dei Ministri	E.5.03.06.01.003
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	E.5.03.06.01.004
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Agenzie Fiscali	E.5.03.06.01.005
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da enti di regolazione dell'attività economica	E.5.03.06.01.006
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Gruppo Equitalia	E.5.03.06.01.007
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Anas S.p.A.	E.5.03.06.01.008
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altri enti centrali produttori di servizi economici	E.5.03.06.01.009
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da autorità amministrative indipendenti	E.5.03.06.01.010
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da enti centrali a struttura associativa	E.5.03.06.01.011
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	E.5.03.06.01.012
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	E.5.03.06.01.013
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	E.5.03.06.01.999
E	IV	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Locali</b>	<b>E.5.03.06.02.000</b>
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Regioni e province autonome	E.5.03.06.02.001
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Province	E.5.03.06.02.002
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Comuni	E.5.03.06.02.003
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Città metropolitane e Roma capitale	E.5.03.06.02.004
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Unioni di Comuni	E.5.03.06.02.005
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Comunità Montane	E.5.03.06.02.006
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Camere di Commercio	E.5.03.06.02.007
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Università	E.5.03.06.02.008
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	E.5.03.06.02.009
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Autorità Portuali	E.5.03.06.02.010
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Aziende sanitarie locali	E.5.03.06.02.011
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	E.5.03.06.02.012
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Policlinici	E.5.03.06.02.013
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	E.5.03.06.02.014
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	E.5.03.06.02.015
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	E.5.03.06.02.016
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	E.5.03.06.02.017





# Allegato C/1

## Piano dei conti finanziario

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Consorzi di enti locali	E.5.03.06.02.018
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	E.5.03.06.02.019
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.5.03.06.02.999
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Enti di Previdenza	E.5.03.06.03.000
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da INPS	E.5.03.06.03.001
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da INAIL	E.5.03.06.03.002
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altri Enti di Previdenza n.a.c.	E.5.03.06.03.999
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.5.03.06.04.000
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.5.03.06.04.001
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	E.5.03.07.00.000
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	E.5.03.07.01.000
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	E.5.03.07.01.001
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	E.5.03.08.00.000
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da imprese controllate	E.5.03.08.01.000
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da imprese controllate	E.5.03.08.01.001
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altre imprese partecipate	E.5.03.08.02.000
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altre imprese partecipate	E.5.03.08.02.001
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Cassa Depositi e Prestiti	E.5.03.08.03.000
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Cassa Depositi e Prestiti	E.5.03.08.03.001
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altre imprese	E.5.03.08.99.000
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altre imprese	E.5.03.08.99.999
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	E.5.03.09.00.000
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	E.5.03.09.01.000
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	E.5.03.09.01.001
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	E.5.03.10.00.000
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea	E.5.03.10.01.000
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea	E.5.03.10.01.001
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dal Resto del Mondo	E.5.03.10.02.000
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dal Resto del Mondo	E.5.03.10.02.001
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	E.5.03.11.00.000
E	IV	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Centrali	E.5.03.11.01.000
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Ministeri	E.5.03.11.01.001
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Presidenza del Consiglio dei Ministri	E.5.03.11.01.003
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	E.5.03.11.01.004
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Agenzie Fiscali	E.5.03.11.01.005
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di enti di regolazione dell'attività economica	E.5.03.11.01.006
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Gruppo Equitalia	E.5.03.11.01.007
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Anas S.p.A.	E.5.03.11.01.008
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altri enti centrali produttori di servizi economici	E.5.03.11.01.009
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di autorità amministrative indipendenti	E.5.03.11.01.010
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di enti centrali a struttura associativa	E.5.03.11.01.011
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	E.5.03.11.01.012
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	E.5.03.11.01.013
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	E.5.03.11.01.999
E	IV	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Locali	E.5.03.11.02.000
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Regioni e province autonome	E.5.03.11.02.001
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Province	E.5.03.11.02.002
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Comuni	E.5.03.11.02.003
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Città metropolitane e Roma capitale	E.5.03.11.02.004
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Unioni di Comuni	E.5.03.11.02.005
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Comunità Montane	E.5.03.11.02.006
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Camere di Commercio	E.5.03.11.02.007
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Università	E.5.03.11.02.008
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	E.5.03.11.02.009
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Autorità Portuali	E.5.03.11.02.010
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Aziende sanitarie locali	E.5.03.11.02.011
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	E.5.03.11.02.012
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Policlinici	E.5.03.11.02.013
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	E.5.03.11.02.014
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	E.5.03.11.02.015
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	E.5.03.11.02.016
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altri enti e agenzie regionali e sub regionali	E.5.03.11.02.017
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Consorzi di enti locali	E.5.03.11.02.018
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	E.5.03.11.02.019
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.5.03.11.02.999
E	IV	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Enti di Previdenza	E.5.03.11.03.000
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di INPS	E.5.03.11.03.001
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di INAIL	E.5.03.11.03.002
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altri Enti di Previdenza	E.5.03.11.03.999
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	E.5.03.12.00.000
E	IV	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	E.5.03.12.01.000
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	E.5.03.12.01.001
E	IV	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	E.5.03.13.00.000



# Allegato C/1

## Piano dei conti finanziario

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce
E	IV	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese controllate	E.5.03.13.01.000
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese controllate	E.5.03.13.01.001
E	IV	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre imprese partecipate	E.5.03.13.02.000
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre imprese partecipate	E.5.03.13.02.001
E	IV	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore della Cassa Depositi e Prestiti - SPA	E.5.03.13.03.000
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore della Cassa Depositi e Prestiti - SPA	E.5.03.13.03.001
E	IV	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre imprese	E.5.03.13.99.000
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre imprese	E.5.03.13.99.999
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	E.5.03.14.00.000
E	IV	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	E.5.03.14.01.000
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	E.5.03.14.01.001
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	E.5.03.15.00.000
E	IV	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea	E.5.03.15.01.000
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea	E.5.03.15.01.001
E	IV	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore del Resto del Mondo	E.5.03.15.02.000
E	V	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore del Resto del Mondo	E.5.03.15.02.001
E	II	<b>Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie</b>	<b>E.5.04.00.00.000</b>
E	III	<b>Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche</b>	<b>E.5.04.01.00.000</b>
E	IV	<b>Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Centrali</b>	<b>E.5.04.01.01.000</b>
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Ministeri	E.5.04.01.01.001
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Presidenza del Consiglio dei Ministri	E.5.04.01.01.003
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	E.5.04.01.01.004
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Agenzie Fiscali	E.5.04.01.01.005
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso enti di regolazione dell'attività economica	E.5.04.01.01.006
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Gruppo Equitalia	E.5.04.01.01.007
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Anas S.p.A.	E.5.04.01.01.008
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altri enti centrali produttori di servizi economici	E.5.04.01.01.009
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso autorità amministrative indipendenti	E.5.04.01.01.010
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso enti centrali a struttura associativa	E.5.04.01.01.011
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	E.5.04.01.01.012
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	E.5.04.01.01.013
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	E.5.04.01.01.999
E	IV	<b>Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Locali</b>	<b>E.5.04.01.02.000</b>
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Regioni e province autonome	E.5.04.01.02.001
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Province	E.5.04.01.02.002
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Comuni	E.5.04.01.02.003
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Città metropolitane e Roma capitale	E.5.04.01.02.004
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unioni di Comuni	E.5.04.01.02.005
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Comunità Montane	E.5.04.01.02.006
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Camere di Commercio	E.5.04.01.02.007
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Università	E.5.04.01.02.008
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	E.5.04.01.02.009
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Autorità Portuali	E.5.04.01.02.010
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Aziende sanitarie locali	E.5.04.01.02.011
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	E.5.04.01.02.012
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Policlinici	E.5.04.01.02.013
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	E.5.04.01.02.014
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	E.5.04.01.02.015
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	E.5.04.01.02.016
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altri enti e agenzie regionali e sub regionali	E.5.04.01.02.017
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Consorzi di enti locali	E.5.04.01.02.018
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	E.5.04.01.02.019
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.5.04.01.02.999
E	IV	<b>Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Enti di Previdenza</b>	<b>E.5.04.01.03.000</b>
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso INPS	E.5.04.01.03.001
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso INAIL	E.5.04.01.03.002
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altri Enti di Previdenza n.a.c.	E.5.04.01.03.999
E	III	<b>Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie</b>	<b>E.5.04.02.00.000</b>
E	IV	<b>Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie</b>	<b>E.5.04.02.01.000</b>
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	E.5.04.02.01.001
E	III	<b>Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese</b>	<b>E.5.04.03.00.000</b>
E	IV	<b>Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese controllate</b>	<b>E.5.04.03.01.000</b>
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese controllate	E.5.04.03.01.001
E	IV	<b>Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre Imprese partecipate</b>	<b>E.5.04.03.02.000</b>
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre Imprese partecipate	E.5.04.03.02.001
E	IV	<b>Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Cassa Depositi e Prestiti</b>	<b>E.5.04.03.03.000</b>
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Cassa Depositi e Prestiti	E.5.04.03.03.001
E	IV	<b>Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre Imprese</b>	<b>E.5.04.03.99.000</b>
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre Imprese	E.5.04.03.99.999
E	III	<b>Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private</b>	<b>E.5.04.04.00.000</b>
E	IV	<b>Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private</b>	<b>E.5.04.04.01.000</b>
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	E.5.04.04.01.001
E	III	<b>Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo</b>	<b>E.5.04.05.00.000</b>
E	IV	<b>Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea</b>	<b>E.5.04.05.01.000</b>



# Allegato C/1

## Piano dei conti finanziario

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011

MACRO	Livello	Voce	Codice Voce
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea	E.5.04.05.01.001
E	IV	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Resto del Mondo	E.5.04.05.02.000
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Resto del Mondo	E.5.04.05.02.001
E	III	<b>Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica</b>	E.5.04.06.00.000
E	IV	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	E.5.04.06.01.000
E	V	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	E.5.04.06.01.001
E	III	<b>Prelievi da depositi bancari</b>	E.5.04.07.00.000
E	IV	Prelievi da depositi bancari	E.5.04.07.01.000
E	V	Prelievi da depositi bancari	E.5.04.07.01.001
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	<b>E.6.00.00.00.000</b>
E	II	<b>Emissione di titoli obbligazionari</b>	<b>E.6.01.00.00.000</b>
E	III	<b>Emissioni titoli obbligazionari a breve termine</b>	<b>E.6.01.01.00.000</b>
E	IV	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica	E.6.01.01.01.000
E	V	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine a tasso fisso - valuta domestica	E.6.01.01.01.001
E	V	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine a tasso variabile - valuta domestica	E.6.01.01.01.002
E	IV	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine in valuta estera	E.6.01.01.02.000
E	V	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine a tasso fisso - valuta estera	E.6.01.01.02.001
E	V	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine a tasso variabile - valuta estera	E.6.01.01.02.002
E	III	<b>Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine</b>	<b>E.6.01.02.00.000</b>
E	IV	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	E.6.01.02.01.000
E	V	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	E.6.01.02.01.001
E	V	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	E.6.01.02.01.002
E	IV	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera	E.6.01.02.02.000
E	V	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta estera	E.6.01.02.02.001
E	V	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta estera	E.6.01.02.02.002
E	II	<b>Accensione prestiti a breve termine</b>	<b>E.6.02.00.00.000</b>
E	III	<b>Finanziamenti a breve termine</b>	<b>E.6.02.01.00.000</b>
E	IV	Finanziamenti a breve termine da Amministrazioni Centrali	E.6.02.01.01.000
E	V	Finanziamenti a breve termine da Ministeri	E.6.02.01.01.001
E	V	Finanziamenti a breve termine da Presidenza del Consiglio dei Ministri	E.6.02.01.01.002
E	V	Finanziamenti a breve termine da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	E.6.02.01.01.003
E	V	Finanziamenti a breve termine da Agenzie Fiscali	E.6.02.01.01.004
E	V	Finanziamenti a breve termine da enti di regolazione dell'attività economica	E.6.02.01.01.005
E	V	Finanziamenti a breve termine da Gruppo Equitalia	E.6.02.01.01.006
E	V	Finanziamenti a breve termine da Anas S.p.A.	E.6.02.01.01.007
E	V	Finanziamenti a breve termine da altri enti centrali produttori di servizi economici	E.6.02.01.01.008
E	V	Finanziamenti a breve termine da autorità amministrative indipendenti	E.6.02.01.01.009
E	V	Finanziamenti a breve termine da enti centrali a struttura associativa	E.6.02.01.01.010
E	V	Finanziamenti a breve termine da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	E.6.02.01.01.011
E	V	Finanziamenti a breve termine da enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	E.6.02.01.01.012
E	V	Finanziamenti a breve termine da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	E.6.02.01.01.999
E	IV	Finanziamenti a breve termine da Amministrazioni Locali	E.6.02.01.02.000
E	V	Finanziamenti a breve termine da Regioni e province autonome	E.6.02.01.02.001
E	V	Finanziamenti a breve termine da Province	E.6.02.01.02.002
E	V	Finanziamenti a breve termine da Comuni	E.6.02.01.02.003
E	V	Finanziamenti a breve termine da Città metropolitane e Roma capitale	E.6.02.01.02.004
E	V	Finanziamenti a breve termine da Unioni di Comuni	E.6.02.01.02.005
E	V	Finanziamenti a breve termine da Comunità Montane	E.6.02.01.02.006
E	V	Finanziamenti a breve termine da Camere di Commercio	E.6.02.01.02.007
E	V	Finanziamenti a breve termine da Università	E.6.02.01.02.008
E	V	Finanziamenti a breve termine da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	E.6.02.01.02.009
E	V	Finanziamenti a breve termine da Autorità Portuali	E.6.02.01.02.010
E	V	Finanziamenti a breve termine da Aziende sanitarie locali	E.6.02.01.02.011
E	V	Finanziamenti a breve termine da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	E.6.02.01.02.012
E	V	Finanziamenti a breve termine da Policlinici	E.6.02.01.02.013
E	V	Finanziamenti a breve termine da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	E.6.02.01.02.014
E	V	Finanziamenti a breve termine da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	E.6.02.01.02.015
E	V	Finanziamenti a breve termine da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	E.6.02.01.02.016
E	V	Finanziamenti a breve termine da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	E.6.02.01.02.017
E	V	Finanziamenti a breve termine da Consorzi di enti locali	E.6.02.01.02.018
E	V	Finanziamenti a breve termine da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	E.6.02.01.02.019
E	V	Finanziamenti a breve termine da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.6.02.01.02.999
E	IV	Finanziamenti a breve termine da Enti previdenziali	E.6.02.01.03.000
E	V	Finanziamenti a breve termine da INPS	E.6.02.01.03.001
E	V	Finanziamenti a breve termine da INAIL	E.6.02.01.03.002
E	V	Finanziamenti a breve termine da altri Enti di Previdenza n.a.c.	E.6.02.01.03.999
E	IV	Finanziamenti a breve termine da Imprese	E.6.02.01.04.000
E	V	Finanziamenti a breve termine da imprese controllate	E.6.02.01.04.001
E	V	Finanziamenti a breve termine da altre imprese partecipate	E.6.02.01.04.002
E	V	Finanziamenti a breve termine da altre imprese	E.6.02.01.04.999
E	IV	Finanziamenti a breve termine da altri soggetti	E.6.02.01.99.000
E	V	Finanziamenti a breve termine da altri soggetti	E.6.02.01.99.001
E	III	<b>Anticipazioni</b>	<b>E.6.02.02.00.000</b>
E	IV	Anticipazioni a titolo oneroso	E.6.02.02.01.000
E	V	Anticipazioni da Amministrazioni Centrali	E.6.02.02.01.001
E	V	Anticipazioni da Amministrazioni Locali	E.6.02.02.01.002



# Allegato C/1 Piano dei conti finanziario

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce
E	V	Anticipazioni da Enti di Previdenza	E.6.02.02.01.003
E	V	Anticipazioni da altri soggetti	E.6.02.02.01.999
E	IV	<b>Anticipazioni a titolo non oneroso</b>	E.6.02.02.02.000
E	V	Anticipazioni da Amministrazioni Centrali	E.6.02.02.02.001
E	V	Anticipazioni da Amministrazioni Locali	E.6.02.02.02.002
E	V	Anticipazioni da Enti di Previdenza	E.6.02.02.02.003
E	V	Anticipazioni da altri soggetti	E.6.02.02.02.999
E	II	<b>Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	E.6.03.00.00.000
E	III	<b>Finanziamenti a medio lungo termine</b>	E.6.03.01.00.000
E	IV	<b>Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Amministrazioni Centrali</b>	E.6.03.01.01.000
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Ministeri	E.6.03.01.01.001
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Presidenza del Consiglio dei Ministri	E.6.03.01.01.002
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	E.6.03.01.01.003
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Agenzie Fiscali	E.6.03.01.01.004
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da enti di regolazione dell'attività economica	E.6.03.01.01.005
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Gruppo Equitalia	E.6.03.01.01.006
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Anas S.p.A.	E.6.03.01.01.007
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri enti centrali produttori di servizi economici	E.6.03.01.01.008
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da autorità amministrative indipendenti	E.6.03.01.01.009
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da enti centrali a struttura associativa	E.6.03.01.01.010
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	E.6.03.01.01.011
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	E.6.03.01.01.012
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	E.6.03.01.01.999
E	IV	<b>Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Amministrazioni Locali</b>	E.6.03.01.02.000
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Regioni e province autonome	E.6.03.01.02.001
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Province	E.6.03.01.02.002
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Comuni	E.6.03.01.02.003
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Città metropolitane e Roma capitale	E.6.03.01.02.004
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Unioni di Comuni	E.6.03.01.02.005
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Comunità Montane	E.6.03.01.02.006
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Camere di Commercio	E.6.03.01.02.007
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Università	E.6.03.01.02.008
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	E.6.03.01.02.009
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Autorità Portuali	E.6.03.01.02.010
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Aziende sanitarie locali	E.6.03.01.02.011
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	E.6.03.01.02.012
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Policlinici	E.6.03.01.02.013
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	E.6.03.01.02.014
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	E.6.03.01.02.015
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	E.6.03.01.02.016
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	E.6.03.01.02.017
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Consorzi di enti locali	E.6.03.01.02.018
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	E.6.03.01.02.019
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.6.03.01.02.999
E	IV	<b>Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Enti previdenziali</b>	E.6.03.01.03.000
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da INPS	E.6.03.01.03.001
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da INAIL	E.6.03.01.03.002
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri Enti di Previdenza n.a.c.	E.6.03.01.03.999
E	IV	<b>Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese</b>	E.6.03.01.04.000
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese controllate	E.6.03.01.04.001
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre Imprese partecipate	E.6.03.01.04.002
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - SPA	E.6.03.01.04.003
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre Imprese	E.6.03.01.04.999
E	IV	<b>Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri soggetti con controparte residente</b>	E.6.03.01.05.000
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri soggetti con controparte residente	E.6.03.01.05.001
E	IV	<b>Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri soggetti con controparte non residente</b>	E.6.03.01.06.000
E	V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri soggetti con controparte non residente	E.6.03.01.06.001
E	III	<b>Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali</b>	E.6.03.02.00.000
E	IV	<b>Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali</b>	E.6.03.02.01.000
E	III	<b>Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie</b>	E.6.03.03.00.000
E	IV	<b>Accensione prestiti concessi da Amministrazioni centrali a seguito di escussione di garanzie</b>	E.6.03.03.01.000
E	V	Accensione prestiti concessi da Ministeri a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.01.001
E	V	Accensione prestiti concessi da Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.01.002
E	V	Accensione prestiti concessi da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.01.003
E	V	Accensione prestiti concessi da Agenzie Fiscali a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.01.004
E	V	Accensione prestiti concessi da enti di regolazione dell'attività economica a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.01.005
E	V	Accensione prestiti concessi da Gruppo Equitalia a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.01.006
E	V	Accensione prestiti concessi da Anas S.p.A. a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.01.007
E	V	Accensione prestiti concessi da altri enti centrali produttori di servizi economici a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.01.008
E	V	Accensione prestiti concessi da autorità amministrative indipendenti a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.01.009
E	V	Accensione prestiti concessi da enti centrali a struttura associativa a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.01.010
E	V	Accensione prestiti concessi da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.01.011
E	V	Accensione prestiti concessi da enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.01.012





# Allegato C/1

## Piano dei conti finanziario

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce
E	V	Accensione prestiti concessi da altre Amministrazioni Centrali n.a.c. a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.01.999
E	IV	Accensione prestiti concessi da Amministrazioni locali assunti a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.000
E	V	Accensione prestiti concessi da Regioni e province autonome a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.001
E	V	Accensione prestiti concessi da Province a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.002
E	V	Accensione prestiti concessi da Comuni a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.003
E	V	Accensione prestiti concessi da Città metropolitane e Roma capitale a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.004
E	V	Accensione prestiti concessi da Unioni di Comuni a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.005
E	V	Accensione prestiti concessi da Comunità Montane a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.006
E	V	Accensione prestiti concessi da Camere di Commercio a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.007
E	V	Accensione prestiti concessi da Università a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.008
E	V	Accensione prestiti concessi da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.009
E	V	Accensione prestiti concessi da Autorità Portuali a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.010
E	V	Accensione prestiti concessi da Aziende sanitarie locali a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.011
E	V	Accensione prestiti concessi da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.012
E	V	Accensione prestiti concessi da Policlinici a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.013
E	V	Accensione prestiti concessi da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.014
E	V	Accensione prestiti concessi da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.015
E	V	Accensione prestiti concessi da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.016
E	V	Accensione prestiti concessi da altri enti e agenzie regionali e sub regionali a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.017
E	V	Accensione prestiti concessi da Consorzi di enti locali a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.018
E	V	Accensione prestiti concessi da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.019
E	V	Accensione prestiti concessi da altre Amministrazioni Locali n.a.c. a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.999
E	IV	Accensione prestiti concessi da enti di previdenza a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.03.000
E	V	Accensione prestiti concessi da INPS a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.03.001
E	V	Accensione prestiti concessi da INAIL a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.03.002
E	V	Accensione prestiti concessi da altri Enti di Previdenza n.a.c. a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.03.999
E	IV	Accensione prestiti concessi da imprese a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.04.000
E	V	Accensione prestiti concessi da imprese controllate a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.04.001
E	V	Accensione prestiti concessi da altre imprese partecipate a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.04.002
E	V	Accensione prestiti concessi da altre imprese a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.04.999
E	IV	Accensione prestiti concessi da altri soggetti a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.99.000
E	V	Accensione prestiti concessi da altri soggetti a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.99.001



Piano dei conti economico

1 Componenti positivi della gestione		Raccordo con Conto Economico
1.1	Proventi di natura tributaria, contributiva e perequativa	
1.1.1	Proventi da tributi	
1.1.1.01	Proventi da imposte, tasse e proventi assimilati	
1.1.1.01.03	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	
1.1.1.01.03.001	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.03.002	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.06	Imposta municipale propria	
1.1.1.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.08	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	
1.1.1.01.08.001	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.16	Addizionale comunale IRPEF	
1.1.1.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.16.002	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.17	Addizionale regionale IRPEF non sanità	
1.1.1.01.17.001	Addizionale regionale IRPEF non sanità riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.17.002	Addizionale regionale IRPEF non sanità riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.20	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	
1.1.1.01.20.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.20.002	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.23	Imposta sulle assicurazioni	
1.1.1.01.23.001	Imposta sulle assicurazioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.23.002	Imposta sulle assicurazioni riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.28	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità	
1.1.1.01.28.001	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.28.002	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.29	Accisa sul gasolio	
1.1.1.01.29.001	Accisa sul gasolio riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.29.002	Accisa sul gasolio riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.30	Imposta sul gas naturale	
1.1.1.01.30.001	Imposta sul gas naturale riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.30.002	Imposta sul gas naturale riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.31	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	
1.1.1.01.31.001	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.31.002	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.39	Imposta sulle assicurazioni RC auto	
1.1.1.01.39.001	Imposta sulle assicurazioni RC auto riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.39.002	Imposta sulle assicurazioni RC auto riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.40	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	
1.1.1.01.40.001	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.40.002	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.41	Imposta di soggiorno	
1.1.1.01.41.001	Imposta di soggiorno riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.41.002	Imposta di soggiorno riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.42	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	
1.1.1.01.42.001	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.42.002	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.43	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	
1.1.1.01.43.001	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.43.002	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.44	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	
1.1.1.01.44.001	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.44.002	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.46	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	
1.1.1.01.46.001	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.46.002	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.47	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	
1.1.1.01.47.001	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.47.002	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.48	Tasse sulle concessioni regionali	
1.1.1.01.48.001	Tasse sulle concessioni regionali riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.48.002	Tasse sulle concessioni regionali riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.49	Tasse sulle concessioni comunali	
1.1.1.01.49.001	Tasse sulle concessioni comunali riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.49.002	Tasse sulle concessioni comunali riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.50	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	
1.1.1.01.50.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.50.002	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	
1.1.1.01.51.001	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.51.002	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	
1.1.1.01.52.001	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.52.002	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
1.1.1.01.53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	
1.1.1.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1



Piano dei conti economico

		Raccordo con Conto Economico
1.1.1.01.53.002	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
<b>1.1.1.01.54</b>	<b>Imposta municipale secondaria</b>	
1.1.1.01.54.001	Imposta municipale secondaria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.54.002	Imposta municipale secondaria riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
<b>1.1.1.01.55</b>	<b>Tassa di abilitazione all'esercizio professionale</b>	
1.1.1.01.55.001	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.55.002	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
<b>1.1.1.01.56</b>	<b>Tassa sulle emissioni di anidride solforosa</b>	
1.1.1.01.56.001	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.56.002	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
<b>1.1.1.01.59</b>	<b>Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi</b>	
1.1.1.01.59.001	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.59.002	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
<b>1.1.1.01.60</b>	<b>Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente</b>	
1.1.1.01.60.001	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	A 1
1.1.1.01.60.002	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
<b>1.1.1.01.61</b>	<b>Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi</b>	
1.1.1.01.61.001	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	A 1
1.1.1.01.61.002	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
<b>1.1.1.01.64</b>	<b>Diritti mattatoi</b>	
1.1.1.01.64.001	Diritti mattatoi riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.64.002	Diritti mattatoi riscossi a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
<b>1.1.1.01.65</b>	<b>Diritti degli Enti provinciali turismo</b>	
1.1.1.01.65.001	Diritti degli Enti provinciali turismo riscossi a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.65.002	Diritti degli Enti provinciali turismo riscossi a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
<b>1.1.1.01.68</b>	<b>Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche</b>	
1.1.1.01.68.001	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.68.002	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
<b>1.1.1.01.70</b>	<b>Proventi dei Casinò</b>	
1.1.1.01.70.001	Proventi dei Casinò riscossi a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.70.002	Proventi dei Casinò riscossi a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
<b>1.1.1.01.74</b>	<b>Imposte sulle successioni e donazioni</b>	
1.1.1.01.74.001	Imposte sulle successioni e donazioni riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.74.002	Imposte sulle successioni e donazioni riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
<b>1.1.1.01.95</b>	<b>Altre ritenute n.a.c.</b>	
1.1.1.01.95.001	Altre ritenute n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.95.002	Altre ritenute n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
<b>1.1.1.01.96</b>	<b>Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.</b>	
1.1.1.01.96.001	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.96.002	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
<b>1.1.1.01.97</b>	<b>Altre accise n.a.c.</b>	
1.1.1.01.97.001	Altre accise n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.97.002	Altre accise n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
<b>1.1.1.01.98</b>	<b>Altre imposte sostitutive n.a.c.</b>	
1.1.1.01.98.001	Altre imposte sostitutive n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.98.002	Altre imposte sostitutive n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
<b>1.1.1.01.99</b>	<b>Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.</b>	
1.1.1.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.01.99.002	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
<b>1.1.1.02</b>	<b>Proventi da tributi destinati al finanziamento della sanità</b>	
<b>1.1.1.02.01</b>	<b>Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità</b>	
1.1.1.02.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	A 1
<b>1.1.1.02.02</b>	<b>Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale</b>	
1.1.1.02.02.001	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	A 1
<b>1.1.1.02.03</b>	<b>Compartecipazione IVA - Sanità</b>	
1.1.1.02.03.001	Compartecipazione IVA - Sanità	A 1
<b>1.1.1.02.04</b>	<b>Addizionale IRPEF - Sanità</b>	
1.1.1.02.04.001	Addizionale IRPEF - Sanità	A 1
<b>1.1.1.02.05</b>	<b>Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale</b>	
1.1.1.02.05.001	Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	A 1
<b>1.1.1.02.06</b>	<b>Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità</b>	
1.1.1.02.06.001	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità	A 1
<b>1.1.1.02.99</b>	<b>Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.</b>	
1.1.1.02.99.999	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.	A 1
<b>1.1.1.03</b>	<b>Proventi da tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali</b>	
<b>1.1.1.03.01</b>	<b>Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi Interni</b>	
1.1.1.03.01.001	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi Interni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.03.01.002	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi Interni riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
<b>1.1.1.03.02</b>	<b>Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni</b>	
1.1.1.03.02.001	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.03.02.002	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
<b>1.1.1.03.03</b>	<b>Accisa sull'energia elettrica</b>	
1.1.1.03.03.001	Accisa sull'energia elettrica riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.03.03.002	Accisa sull'energia elettrica riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
<b>1.1.1.03.04</b>	<b>Accisa sui prodotti energetici</b>	
1.1.1.03.04.001	Accisa sui prodotti energetici riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.03.04.002	Accisa sui prodotti energetici riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1
<b>1.1.1.03.05</b>	<b>Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche</b>	
1.1.1.03.05.001	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A 1
1.1.1.03.05.002	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A 1



Piano dei conti economico

Raccordo con Conto Economico

1.1.1.03.07	Imposta di registro		
1.1.1.03.07.001	Imposta di registro riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A	1
1.1.1.03.07.002	Imposta di registro riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A	1
1.1.1.03.08	Imposta di bollo		
1.1.1.03.08.001	Imposta di bollo riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A	1
1.1.1.03.08.002	Imposta di bollo riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A	1
1.1.1.03.09	Imposta ipotecaria		
1.1.1.03.09.001	Imposta ipotecaria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A	1
1.1.1.03.09.002	Imposta ipotecaria riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A	1
1.1.1.03.11	Accisa sui tabacchi		
1.1.1.03.11.001	Accisa sui tabacchi riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A	1
1.1.1.03.11.002	Accisa sui tabacchi riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A	1
1.1.1.03.12	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio		
1.1.1.03.12.001	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A	1
1.1.1.03.12.002	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A	1
1.1.1.03.13	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse		
1.1.1.03.13.001	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A	1
1.1.1.03.13.002	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A	1
1.1.1.03.14	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi		
1.1.1.03.14.001	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi riscossi a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A	1
1.1.1.03.14.002	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi riscossi a seguito di attività di verifica e controllo	A	1
1.1.1.03.17	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche		
1.1.1.03.17.001	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A	1
1.1.1.03.17.002	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A	1
1.1.1.03.20	Altre imposte sostitutive n.a.c.		
1.1.1.03.20.001	Altre imposte sostitutive n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A	1
1.1.1.03.20.002	Altre imposte sostitutive n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	A	1
1.1.1.03.21	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale		
1.1.1.03.21.001	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A	1
1.1.1.03.21.002	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	A	1
1.1.1.03.22	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali		
1.1.1.03.22.001	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A	1
1.1.1.03.22.002	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	A	1
1.1.1.03.24	Altre ritenute n.a.c.		
1.1.1.03.24.001	Altre ritenute n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A	1
1.1.1.03.24.002	Altre ritenute n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	A	1
1.1.1.03.25	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)		
1.1.1.03.25.001	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A	1
1.1.1.03.25.002	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A	1
1.1.1.03.26	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG)		
1.1.1.03.26.001	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	A	1
1.1.1.03.26.002	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	A	1
1.1.1.04	Proventi da compartecipazioni da tributi		
1.1.1.04.01	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità		
1.1.1.04.01.001	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	A	1
1.1.1.04.02	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA		
1.1.1.04.02.001	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	A	1
1.1.1.04.03	Compartecipazione al bollo auto		
1.1.1.04.03.001	Compartecipazione al bollo auto	A	1
1.1.1.04.04	Compartecipazione al gasolio		
1.1.1.04.04.001	Compartecipazione al gasolio	A	1
1.1.1.04.05	Compartecipazione IVA ai Comuni		
1.1.1.04.05.001	Compartecipazione IVA ai Comuni	A	1
1.1.1.04.06	Compartecipazione IRPEF ai Comuni		
1.1.1.04.06.001	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	A	1
1.1.1.04.07	Compartecipazione IRPEF alle Province		
1.1.1.04.07.001	Compartecipazione IRPEF alle Province	A	1
1.1.1.04.08	Tributo provinciale depositato in discarica dei rifiuti solidi		
1.1.1.04.08.001	Tributo provinciale depositato in discarica dei rifiuti solidi	A	1
1.1.1.04.09	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012		
1.1.1.04.09.001	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012	A	1
1.1.1.04.97	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria		
1.1.1.04.97.999	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	A	1
1.1.1.04.98	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.		
1.1.1.04.98.999	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	A	1
1.1.1.04.99	Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.		
1.1.1.04.99.999	Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.	A	1
1.1.1.05	Proventi da imposte in conto capitale		
1.1.1.05.01	Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive		
1.1.1.05.01.001	Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	A	1
1.1.1.05.02	Altre imposte in conto capitale relative a condoni e sanatorie n.a.c.		
1.1.1.05.02.001	Altre imposte in conto capitale relative a condoni e sanatorie n.a.c.	A	1
1.1.1.05.99	Altre imposte in conto capitale n.a.c.		
1.1.1.05.99.999	Altre imposte in conto capitale n.a.c.	A	1
1.1.3	Proventi da Fondi perequativi		
1.1.3.01	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		
1.1.3.01.01	Fondi perequativi dallo Stato		
1.1.3.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	A	2
1.1.3.01.02	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità		



Piano dei conti economico

Ricordo con Conto Economico

1.1.3.01.02.001	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	A	2
1.1.3.02	Fondi perequativi da Amministrazioni Locali		
1.1.3.02.01	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma		
1.1.3.02.01.001	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	A	2
1.2	Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi da servizi pubblici		
1.2.1	Ricavi dalla vendita di beni		
1.2.1.01	Ricavi dalla vendita di beni		
1.2.1.01.01	Ricavi dalla vendita di beni di consumo		
1.2.1.01.01.001	Ricavi dalla vendita di beni di consumo	A	4
1.2.1.01.02	Ricavi dalla vendita di medicinali e altri beni di consumo sanitario		
1.2.1.01.02.001	Ricavi dalla vendita di medicinali e altri beni di consumo sanitario	A	4
1.2.1.01.03	Ricavi dalla vendita di beni floreali e faunistici		
1.2.1.01.03.001	Ricavi dalla vendita di beni floreali e faunistici	A	4
1.2.1.01.04	Ricavi da energia, acqua, gas e riscaldamento		
1.2.1.01.04.001	Ricavi da energia, acqua, gas e riscaldamento	A	4
1.2.1.01.05	Ricavi da vendita di beni n.a.c.		
1.2.1.01.05.001	Proventi da vendita di beni n.a.c.	A	4
1.2.2	Ricavi dalla vendita di servizi		
1.2.2.01	Ricavi dalla vendita di servizi		
1.2.2.01.01	Ricavi da alberghi		
1.2.2.01.01.001	Ricavi da alberghi	A	4
1.2.2.01.02	Ricavi da asili nido		
1.2.2.01.02.001	Ricavi da asili nido	A	4
1.2.2.01.03	Ricavi da convitti, colonie, ostelli, stabilimenti termali		
1.2.2.01.03.001	Ricavi da convitti, colonie, ostelli, stabilimenti termali	A	4
1.2.2.01.04	Ricavi da corsi extrascolastici		
1.2.2.01.04.001	Ricavi da corsi extrascolastici	A	4
1.2.2.01.05	Ricavi da giardini zoologici		
1.2.2.01.05.001	Ricavi da giardini zoologici	A	4
1.2.2.01.06	Ricavi da impianti sportivi		
1.2.2.01.06.001	Ricavi da impianti sportivi	A	4
1.2.2.01.07	Ricavi da mattatoi		
1.2.2.01.07.001	Ricavi da mattatoi	A	4
1.2.2.01.08	Ricavi da mense		
1.2.2.01.08.001	Ricavi da mense	A	4
1.2.2.01.09	Ricavi da mercati e fiere		
1.2.2.01.09.001	Ricavi da mercati e fiere	A	4
1.2.2.01.10	Ricavi da pesa pubblica		
1.2.2.01.10.001	Ricavi da pesa pubblica	A	4
1.2.2.01.11	Ricavi da servizi turistici		
1.2.2.01.11.001	Ricavi da servizi turistici	A	4
1.2.2.01.12	Ricavi da spurgo pozzi neri		
1.2.2.01.12.001	Ricavi da spurgo pozzi neri	A	4
1.2.2.01.13	Ricavi da teatri, musei, spettacoli, mostre		
1.2.2.01.13.001	Ricavi da teatri, musei, spettacoli, mostre	A	4
1.2.2.01.14	Ricavi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva		
1.2.2.01.14.001	Ricavi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	A	4
1.2.2.01.15	Ricavi da trasporto carni macellate		
1.2.2.01.15.001	Ricavi da trasporto carni macellate	A	4
1.2.2.01.16	Ricavi da trasporto scolastico		
1.2.2.01.16.001	Ricavi da trasporto scolastico	A	4
1.2.2.01.17	Ricavi da strutture residenziali per anziani		
1.2.2.01.17.001	Ricavi da strutture residenziali per anziani	A	4
1.2.2.01.18	Ricavi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali		
1.2.2.01.18.001	Ricavi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	A	4
1.2.2.01.19	Ricavi da bagni pubblici		
1.2.2.01.19.001	Ricavi da bagni pubblici	A	4
1.2.2.01.20	Ricavi da parcheggi custoditi e parchimetri		
1.2.2.01.20.001	Ricavi da parcheggi custoditi e parchimetri	A	4
1.2.2.01.21	Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani		
1.2.2.01.21.001	Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	A	4
1.2.2.01.22	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line		
1.2.2.01.22.001	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	A	4
1.2.2.01.23	Vendita di servizi per formazione e addestramento		
1.2.2.01.23.001	Vendita di servizi per formazione e addestramento	A	4
1.2.2.01.24	Servizi sanitari		
1.2.2.01.24.001	Servizi sanitari	A	4
1.2.2.01.25	Ricavi da mobilità sanitaria attiva		
1.2.2.01.25.001	Entrate per mobilità sanitaria attiva	A	4
1.2.2.01.26	Licenze d'uso per software		
1.2.2.01.26.001	Licenze d'uso per software	A	4
1.2.2.01.27	Consulenze		
1.2.2.01.27.001	Consulenze	A	4
1.2.2.01.28	Servizi informatici		
1.2.2.01.28.001	Servizi informatici	A	4
1.2.2.01.29	Servizi di copia e stampa		
1.2.2.01.29.001	Servizi di copia e stampa	A	4
1.2.2.01.30	Servizi ispettivi e di controlli		
1.2.2.01.30.001	Servizi ispettivi e di controlli	A	4
1.2.2.01.31	Servizi di arbitro e collaudi		
1.2.2.01.31.001	Servizi di arbitro e collaudi	A	4



Piano dei conti economico

Raccordo con Conto Economico

1.2.2.01.32	Diritti di segreteria e rogito				
1.2.2.01.32.001	Diritti di segreteria e rogito	A	4		
1.2.2.01.33	Rilascio documenti e diritti di cancelleria				
1.2.2.01.33.001	Rilascio documenti e diritti di cancelleria	A	4		
1.2.2.01.35	Ricavi da autorizzazioni				
1.2.2.01.35.001	Ricavi da autorizzazioni	A	4		
1.2.2.01.36	Ricavi da attività di monitoraggio e controllo ambientale				
1.2.2.01.36.001	Ricavi da attività di monitoraggio e controllo ambientale	A	4		
1.2.2.01.99	Ricavi da servizi n.a.c.				
1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	A	4		
1.2.4	Ricavi derivanti dalla gestione dei beni				
1.2.4.01	Ricavi da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose				
1.2.4.01.01	Ricavi da diritti reali di godimento e servitù onerose				
1.2.4.01.01.001	Ricavi da diritti reali di godimento e servitù onerose	A	4	a	
1.2.4.01.02	Ricavi da canone occupazione spazi e aree pubbliche				
1.2.4.01.02.001	Ricavi da canone occupazione spazi e aree pubbliche	A	4	a	
1.2.4.01.03	Proventi da concessioni su beni				
1.2.4.01.03.001	Proventi da concessioni su beni	A	4	a	
1.2.4.02	Fitti, noleggi e locazioni				
1.2.4.02.01	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali				
1.2.4.02.01.001	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	A	4	a	
1.2.4.02.02	Noleggi e locazioni di altri beni immobili				
1.2.4.02.02.001	Noleggi e locazioni di altri beni immobili	A	4	a	
1.2.4.02.03	Noleggi e locazioni di beni mobili				
1.2.4.02.03.001	Noleggi e locazioni di beni mobili	A	4	a	
1.3	Proventi da trasferimenti e contributi				
1.3.1	Trasferimenti correnti				
1.3.1.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
1.3.1.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI				
1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	A	3	a	
1.3.1.01.01.002	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	A	3	a	
1.3.1.01.01.003	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	A	3	a	
1.3.1.01.01.004	Trasferimenti correnti da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	A	3	a	
1.3.1.01.01.005	Trasferimenti correnti da Agenzie Fiscali	A	3	a	
1.3.1.01.01.006	Trasferimenti correnti da enti di regolazione dell'attività economica	A	3	a	
1.3.1.01.01.007	Trasferimenti correnti da Gruppo Equitalia	A	3	a	
1.3.1.01.01.008	Trasferimenti correnti da Anas S.p.A.	A	3	a	
1.3.1.01.01.009	Trasferimenti correnti da altri enti centrali produttori di servizi economici	A	3	a	
1.3.1.01.01.010	Trasferimenti correnti da autorità amministrative indipendenti	A	3	a	
1.3.1.01.01.011	Trasferimenti correnti da enti centrali a struttura associativa	A	3	a	
1.3.1.01.01.012	Trasferimenti correnti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	A	3	a	
1.3.1.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	A	3	a	
1.3.1.01.01.014	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo Sanitario Nazionale - finanziamento del Servizio sanitario nazionale	A	3	a	
1.3.1.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	A	3	a	
1.3.1.01.02	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI				
1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	A	3	a	
1.3.1.01.02.002	Trasferimenti correnti da Province	A	3	a	
1.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	A	3	a	
1.3.1.01.02.004	Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale	A	3	a	
1.3.1.01.02.005	Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	A	3	a	
1.3.1.01.02.006	Trasferimenti correnti da Comunità Montane	A	3	a	
1.3.1.01.02.007	Trasferimenti correnti da Camere di Commercio	A	3	a	
1.3.1.01.02.008	Trasferimenti correnti da Università	A	3	a	
1.3.1.01.02.009	Trasferimenti correnti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	A	3	a	
1.3.1.01.02.010	Trasferimenti correnti da Autorità Portuali	A	3	a	
1.3.1.01.02.011	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	A	3	a	
1.3.1.01.02.012	Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	A	3	a	
1.3.1.01.02.013	Trasferimenti correnti da Policlinici	A	3	a	
1.3.1.01.02.014	Trasferimenti correnti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	A	3	a	
1.3.1.01.02.015	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	A	3	a	
1.3.1.01.02.016	Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	A	3	a	
1.3.1.01.02.017	Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	A	3	a	
1.3.1.01.02.018	Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	A	3	a	
1.3.1.01.02.019	Trasferimenti correnti da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	A	3	a	
1.3.1.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	A	3	a	
1.3.1.01.03	Trasferimenti correnti da ENTI DI PREVIDENZA				
1.3.1.01.03.001	Trasferimenti correnti da INPS	A	3	a	
1.3.1.01.03.002	Trasferimenti correnti da INAIL	A	3	a	
1.3.1.01.03.999	Trasferimenti correnti da altri Enti di Previdenza n.a.c.	A	3	a	
1.3.1.01.04	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione				
1.3.1.01.04.001	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	A	3	a	
1.3.1.02	Trasferimenti correnti da famiglie				
1.3.1.02.01	Trasferimenti correnti da famiglie				
1.3.1.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	A	3	a	
1.3.1.03	Trasferimenti correnti da imprese				
1.3.1.03.01	Sponsorizzazioni da imprese controllate				
1.3.1.03.01.001	Sponsorizzazioni da imprese controllate	A	3	a	
1.3.1.03.02	Sponsorizzazioni da altre imprese partecipate				
1.3.1.03.02.001	Sponsorizzazioni da altre imprese partecipate	A	3	a	



Piano dei conti economico

Raccordo con Conto Economico

1.3.1.03.03	Sponsorizzazioni da altre imprese			
1.3.1.03.03.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	A	3	a
1.3.1.03.04	Altri trasferimenti correnti da imprese controllate			
1.3.1.03.04.001	Altri trasferimenti correnti da imprese controllate	A	3	a
1.3.1.03.05	Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate			
1.3.1.03.05.001	Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	A	3	a
1.3.1.03.06	Altri trasferimenti correnti da imprese: pay-back - Sanità			
1.3.1.03.06.001	Altri trasferimenti correnti da imprese: pay-back sanità per il superamento del tetto della spesa farmaceutica	A	3	a
1.3.1.03.06.002	Altri trasferimenti correnti da imprese: pay-back sanità per il superamento del tetto della spesa farmaceutica	A	3	a
1.3.1.03.06.999	Altri trasferimenti correnti da imprese: ulteriore pay-back sanità	A	3	a
1.3.1.03.99	Altri trasferimenti correnti da altre imprese			
1.3.1.03.99.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	A	3	a
1.3.1.04	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			
1.3.1.04.01	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			
1.3.1.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	A	3	a
1.3.1.05	Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo			
1.3.1.05.01	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea			
1.3.1.05.01.001	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	A	3	a
1.3.1.05.02	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo			
1.3.1.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	A	3	a
1.3.2	Contributi agli investimenti			
1.3.2.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			
1.3.2.01.01	Contributi agli investimenti da Amministrazioni CENTRALI			
1.3.2.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	A	3	c
1.3.2.01.01.002	Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	A	3	c
1.3.2.01.01.003	Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	A	3	c
1.3.2.01.01.004	Contributi agli investimenti da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	A	3	c
1.3.2.01.01.005	Contributi agli investimenti da Agenzie Fiscali	A	3	c
1.3.2.01.01.006	Contributi agli investimenti da enti di regolazione dell'attività economica	A	3	c
1.3.2.01.01.007	Contributi agli investimenti da Gruppo Equitalia	A	3	c
1.3.2.01.01.008	Contributi agli investimenti da Anas S.p.A.	A	3	c
1.3.2.01.01.009	Contributi agli investimenti da altri enti centrali produttori di servizi economici	A	3	c
1.3.2.01.01.010	Contributi agli investimenti da autorità amministrative indipendenti	A	3	c
1.3.2.01.01.011	Contributi agli investimenti da enti centrali a struttura associativa	A	3	c
1.3.2.01.01.012	Contributi agli investimenti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	A	3	c
1.3.2.01.01.013	Contributi agli investimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	A	3	c
1.3.2.01.01.014	Contributo agli investimenti da Ministeri - finanziamento degli investimenti sanitari ai sensi dell'articolo 20 della legge 67/1988	A	3	c
1.3.2.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	A	3	c
1.3.2.01.02	Contributi agli investimenti da Amministrazioni LOCALI			
1.3.2.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	A	3	c
1.3.2.01.02.002	Contributi agli investimenti da Province	A	3	c
1.3.2.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	A	3	c
1.3.2.01.02.004	Contributi agli investimenti da Città metropolitane e Roma capitale	A	3	c
1.3.2.01.02.005	Contributi agli investimenti da Unioni di Comuni	A	3	c
1.3.2.01.02.006	Contributi agli investimenti da Comunità Montane	A	3	c
1.3.2.01.02.007	Contributi agli investimenti da Camere di Commercio	A	3	c
1.3.2.01.02.008	Contributi agli investimenti da Università	A	3	c
1.3.2.01.02.009	Contributi agli investimenti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	A	3	c
1.3.2.01.02.010	Contributi agli investimenti da Autorità Portuali	A	3	c
1.3.2.01.02.011	Contributi agli investimenti da Aziende sanitarie locali	A	3	c
1.3.2.01.02.012	Contributi agli investimenti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	A	3	c
1.3.2.01.02.013	Contributi agli investimenti da Policlinici	A	3	c
1.3.2.01.02.014	Contributi agli investimenti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	A	3	c
1.3.2.01.02.015	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	A	3	c
1.3.2.01.02.016	Contributi agli investimenti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	A	3	c
1.3.2.01.02.017	Contributi agli investimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	A	3	c
1.3.2.01.02.018	Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	A	3	c
1.3.2.01.02.019	Contributi agli investimenti da Fondazioni e Istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	A	3	c
1.3.2.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	A	3	c
1.3.2.01.03	Contributi agli investimenti da ENTI DI PREVIDENZA			
1.3.2.01.03.001	Contributi agli investimenti da INPS	A	3	c
1.3.2.01.03.002	Contributi agli investimenti da INAIL	A	3	c
1.3.2.01.03.999	Contributi agli investimenti da altri Enti di Previdenza n.a.c.	A	3	c
1.3.2.01.04	Contributi agli investimenti interni da unità locali e articolazioni funzionali della amministrazione			
1.3.2.01.04.001	Contributi agli investimenti interni da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	A	3	c
1.3.2.02	Contributi agli investimenti da Famiglie			
1.3.2.02.01	Contributi agli investimenti da Famiglie			
1.3.2.02.01.001	Contributi agli investimenti da Famiglie	A	3	c
1.3.2.03	Contributi agli investimenti da Imprese			
1.3.2.03.01	Contributi agli investimenti da Imprese controllate			
1.3.2.03.01.001	Contributi agli investimenti da imprese controllate	A	3	c
1.3.2.03.02	Contributi agli investimenti da Imprese partecipate			
1.3.2.03.02.001	Contributi agli investimenti da altre Imprese partecipate	A	3	c
1.3.2.03.03	Contributi agli investimenti da altre Imprese			
1.3.2.03.03.001	Contributi agli investimenti da altre Imprese	A	3	c
1.3.2.04	Contributi agli investimenti da Istituzioni sociali Private - ISP			
1.3.2.04.01	Contributi agli investimenti da Istituzioni sociali Private - ISP			
1.3.2.04.01.001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	A	3	c
1.3.2.05	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			



Piano dei conti economico

		Raccordo con Conto Economico
1.3.2.05.01	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	
1.3.2.05.01.001	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	A 3 c
1.3.2.05.02	Fondo europeo per la pesca (FEP)	
1.3.2.05.02.001	Fondo europeo per la pesca (FEP)	A 3 c
1.3.2.05.03	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	
1.3.2.05.03.001	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	A 3 c
1.3.2.05.04	Fondo Sociale Europeo (FSE)	
1.3.2.05.04.001	Fondo Sociale Europeo (FSE)	A 3 c
1.3.2.05.05	Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia	
1.3.2.05.05.001	Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia	A 3 c
1.3.2.05.06	Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP)	
1.3.2.05.06.001	Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP)	A 3 c
1.3.2.05.07	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	
1.3.2.05.07.001	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	A 3 c
1.3.2.05.99	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	
1.3.2.05.99.999	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	A 3 c
1.3.2.06	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni pubbliche	
1.3.2.06.01	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	
1.3.2.06.01.001	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Ministeri	A 3 c
1.3.2.06.01.002	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	A 3 c
1.3.2.06.01.003	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	A 3 c
1.3.2.06.01.004	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	A 3 c
1.3.2.06.01.005	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Agenzie Fiscali	A 3 c
1.3.2.06.01.006	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da enti di regolazione dell'attività economica	A 3 c
1.3.2.06.01.007	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Gruppo Equitalia	A 3 c
1.3.2.06.01.008	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Anas S.p.A.	A 3 c
1.3.2.06.01.009	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da altri enti centrali produttori di servizi economici	A 3 c
1.3.2.06.01.010	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da autorità amministrative indipendenti	A 3 c
1.3.2.06.01.011	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da enti centrali a struttura associativa	A 3 c
1.3.2.06.01.012	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	A 3 c
1.3.2.06.01.013	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	A 3 c
1.3.2.06.01.999	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	A 3 c
1.3.2.06.02	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	
1.3.2.06.02.001	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Regioni e province autonome	A 3 c
1.3.2.06.02.002	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Province	A 3 c
1.3.2.06.02.003	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Comuni	A 3 c
1.3.2.06.02.004	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Città metropolitane e Roma capitale	A 3 c
1.3.2.06.02.005	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Unioni di Comuni	A 3 c
1.3.2.06.02.006	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Comunità Montane	A 3 c
1.3.2.06.02.007	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Camere di Commercio	A 3 c
1.3.2.06.02.008	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Università	A 3 c
1.3.2.06.02.009	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	A 3 c
1.3.2.06.02.010	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Autorità Portuali	A 3 c
1.3.2.06.02.011	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Aziende sanitarie locali	A 3 c
1.3.2.06.02.012	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	A 3 c
1.3.2.06.02.013	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Poliambulatori	A 3 c
1.3.2.06.02.014	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	A 3 c
1.3.2.06.02.015	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	A 3 c
1.3.2.06.02.016	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	A 3 c
1.3.2.06.02.017	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	A 3 c
1.3.2.06.02.018	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Consorzi di enti locali	A 3 c
1.3.2.06.02.019	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	A 3 c
1.3.2.06.02.999	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	A 3 c
1.3.2.06.03	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Enti di Previdenza	
1.3.2.06.03.001	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da INPS	A 3 c
1.3.2.06.03.002	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da INAIL	A 3 c
1.3.2.06.03.999	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da altri Enti di Previdenza n.a.c.	A 3 c
1.3.2.06.04	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	
1.3.2.06.04.001	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	A 3 c
1.3.3	Quota annuale di contributi agli investimenti	
1.3.3.01	Quota annuale di contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
1.3.3.01.01	Quota annuale di contributi agli investimenti da Amministrazioni CENTRALI	
1.3.3.01.01.001	Quota annuale di contributi agli investimenti da Ministeri	A 3
1.3.3.01.01.002	Quota annuale di contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	A 3
1.3.3.01.01.003	Quota annuale di contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	A 3
1.3.3.01.01.004	Quota annuale di contributi agli investimenti da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	A 3
1.3.3.01.01.005	Quota annuale di contributi agli investimenti da Agenzie Fiscali	A 3
1.3.3.01.01.006	Quota annuale di contributi agli investimenti da enti di regolazione dell'attività economica	A 3
1.3.3.01.01.007	Quota annuale di contributi agli investimenti da Gruppo Equitalia	A 3
1.3.3.01.01.008	Quota annuale di contributi agli investimenti da Anas S.p.A.	A 3
1.3.3.01.01.009	Quota annuale di contributi agli investimenti da altri enti centrali produttori di servizi economici	A 3
1.3.3.01.01.010	Quota annuale di contributi agli investimenti da autorità amministrative indipendenti	A 3
1.3.3.01.01.011	Quota annuale di contributi agli investimenti da enti centrali a struttura associativa	A 3
1.3.3.01.01.012	Quota annuale di contributi agli investimenti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	A 3





Piano dei conti economico

Raccordo con Conto Economico

1.3.3.01.01.013	Quota annuale di contributi agli investimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	A	3
1.3.3.01.01.014	Contributo agli investimenti da Ministeri - finanziamento degli investimenti sanitari ai sensi dell'articolo 20 della legge 67/1988	A	3
1.3.3.01.01.999	Quota annuale di contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	A	3
1.3.3.01.02	Quota annuale di contributi agli investimenti da Amministrazioni LOCALI		
1.3.3.01.02.001	Quota annuale di contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	A	3
1.3.3.01.02.002	Quota annuale di contributi agli investimenti da Province	A	3
1.3.3.01.02.003	Quota annuale di contributi agli investimenti da Comuni	A	3
1.3.3.01.02.004	Quota annuale di contributi agli investimenti da Città metropolitane e Roma capitale	A	3
1.3.3.01.02.005	Quota annuale di contributi agli investimenti da Unioni di Comuni	A	3
1.3.3.01.02.006	Quota annuale di contributi agli investimenti da Comunità Montane	A	3
1.3.3.01.02.007	Quota annuale di contributi agli investimenti da Camere di Commercio	A	3
1.3.3.01.02.008	Quota annuale di contributi agli investimenti da Università	A	3
1.3.3.01.02.009	Quota annuale di contributi agli investimenti da consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	A	3
1.3.3.01.02.010	Quota annuale di contributi agli investimenti da Autorità Portuali	A	3
1.3.3.01.02.011	Quota annuale di contributi agli investimenti da Aziende sanitarie locali	A	3
1.3.3.01.02.012	Quota annuale di contributi agli investimenti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere integrate con il SSN	A	3
1.3.3.01.02.013	Quota annuale di contributi agli investimenti da Policlinici	A	3
1.3.3.01.02.014	Quota annuale di contributi agli investimenti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	A	3
1.3.3.01.02.015	Quota annuale di contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	A	3
1.3.3.01.02.016	Quota annuale di contributi agli investimenti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	A	3
1.3.3.01.02.017	Quota annuale di contributi agli investimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	A	3
1.3.3.01.02.018	Quota annuale di contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	A	3
1.3.3.01.02.019	Quota annuale di contributi agli investimenti da Fondazioni e Istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	A	3
1.3.3.01.02.999	Quota annuale di contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali non altrimenti classificate	A	3
1.3.3.01.03	Quota annuale di contributi agli investimenti da ENTI DI PREVIDENZA		
1.3.3.01.03.001	Quota annuale di contributi agli investimenti da INPS	A	3
1.3.3.01.03.002	Quota annuale di contributi agli investimenti da INAIL	A	3
1.3.3.01.03.999	Quota annuale di contributi agli investimenti da altri Enti di Previdenza	A	3
1.3.3.01.04	Quota annuale di contributi agli investimenti interni da unità locali e articolazioni funzionali della amministrazione		
1.3.3.01.04.001	Quota annuale di contributi agli investimenti interni da organismi Interni e/o unità locali della amministrazione	A	3
1.3.3.02	Quota annuale di contributi agli investimenti da Famiglie		
1.3.3.02.01	Quota annuale di contributi agli investimenti da Famiglie		
1.3.3.02.01.001	Quota annuale di contributi agli investimenti da Famiglie	A	3
1.3.3.03	Quota annuale di contributi agli investimenti da imprese		
1.3.3.03.01	Quota annuale di contributi agli investimenti da imprese controllate		
1.3.3.03.01.001	Quota annuale di contributi agli investimenti da imprese controllate	A	3
1.3.3.03.02	Quota annuale di contributi agli investimenti da imprese partecipate		
1.3.3.03.02.001	Quota annuale di contributi agli investimenti da imprese partecipate	A	3
1.3.3.03.03	Quota annuale di contributi agli investimenti da altre imprese		
1.3.3.03.03.001	Quota annuale di contributi agli investimenti da altre imprese	A	3
1.3.3.04	Quota annuale di contributi agli investimenti da Istituzioni sociali Private - ISP		
1.3.3.04.01	Quota annuale di contributi agli investimenti da Istituzioni sociali Private - ISP		
1.3.3.04.01.001	Quota annuale di contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	A	3
1.3.3.05	Quota annuale di contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		
1.3.3.05.01	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)		
1.3.3.05.01.001	Quota annuale di contributi agli investimenti - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	A	3
1.3.3.05.02	Fondo europeo per la pesca (FEP)		
1.3.3.05.02.001	Quota annuale di contributi agli investimenti - Fondo europeo per la pesca (FEP)	A	3
1.3.3.05.03	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)		
1.3.3.05.03.001	Quota annuale di contributi agli investimenti - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	A	3
1.3.3.05.04	Fondo Sociale Europeo (FSE)		
1.3.3.05.04.001	Quota annuale di contributi agli investimenti - Fondo Sociale Europeo (FSE)	A	3
1.3.3.05.05	Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia		
1.3.3.05.05.001	Quota annuale di contributi agli investimenti - Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia	A	3
1.3.3.05.06	Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP)		
1.3.3.05.06.001	Quota annuale di contributi agli investimenti - Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP)	A	3
1.3.3.05.07	Quota annuale di contributi agli investimenti dal Resto del Mondo		
1.3.3.05.07.001	Quota annuale di contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	A	3
1.3.3.05.99	Altre quote annuali di contributi agli investimenti dall'Unione Europea		
1.3.3.05.99.001	Altre quote annuali di contributi agli investimenti dall'Unione Europea	A	3
1.4	Altri ricavi e proventi diversi		
1.4.1	Indennizzi di assicurazione		
1.4.1.01	Indennizzi di assicurazione contro i danni		
1.4.1.01.01	Indennizzi di assicurazione su beni immobili		
1.4.1.01.01.001	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	A	8
1.4.1.01.02	Indennizzi di assicurazione su beni mobili		
1.4.1.01.02.001	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	A	8
1.4.1.01.99	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni		
1.4.1.01.99.001	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	A	8
1.4.1.99	Altri indennizzi n.a.c.		
1.4.1.99.99	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.		
1.4.1.99.99.001	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	A	8
1.4.2	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		
1.4.2.01	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		
1.4.2.01.01	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche		
1.4.2.01.01.001	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	A	8
1.4.2.01.02	Proventi da risarcimento danni a carico delle amministrazioni pubbliche		
1.4.2.01.02.001	Proventi da risarcimento danni a carico delle amministrazioni pubbliche	A	8
1.4.2.01.99	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle amministrazioni pubbliche n.a.c.		



Piano dei conti economico

Ricordo con Conto Economico

1.4.2.01.99.001	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle amministrazioni pubbliche n.a.c.	A	8
1.4.2.02	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		
1.4.2.02.01	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie		
1.4.2.02.01.001	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	A	8
1.4.2.02.02	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie		
1.4.2.02.02.001	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	A	8
1.4.2.02.99	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle famiglie n.a.c.		
1.4.2.02.99.999	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle famiglie n.a.c.	A	8
1.4.2.03	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		
1.4.2.03.01	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese		
1.4.2.03.01.001	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	A	8
1.4.2.03.02	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese		
1.4.2.03.02.001	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	A	8
1.4.2.03.99	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle imprese n.a.c.		
1.4.2.03.99.999	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle imprese n.a.c.	A	8
1.4.2.04	Entrate da Istituzioni sociali private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		
1.4.2.04.01	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Istituzioni Sociali Private		
1.4.2.04.01.001	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Istituzioni Sociali Private	A	8
1.4.2.04.02	Proventi da risarcimento danni a carico delle Istituzioni Sociali Private		
1.4.2.04.02.001	Proventi da risarcimento danni a carico delle Istituzioni Sociali Private	A	8
1.4.2.04.99	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle Istituzioni Sociali Private n.a.c.		
1.4.2.04.99.999	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle Istituzioni Sociali Private n.a.c.	A	8
1.4.3	Proventi da rimborsi		
1.4.3.01	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)		
1.4.3.01.01	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)		
1.4.3.01.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	A	8
1.4.3.02	Entrate per azioni di rivalsa e surroga nei confronti di terzi		
1.4.3.02.01	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi		
1.4.3.02.01.001	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	A	8
1.4.3.02.02	Incassi per azioni di surroga nei confronti di terzi		
1.4.3.02.02.001	Incassi per azioni di surroga nei confronti di terzi	A	8
1.4.3.03	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso		
1.4.3.03.01	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali		
1.4.3.03.01.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	A	8
1.4.3.03.02	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali		
1.4.3.03.02.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	A	8
1.4.3.03.03	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali		
1.4.3.03.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	A	8
1.4.3.03.04	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie		
1.4.3.03.04.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	A	8
1.4.3.03.05	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese		
1.4.3.03.05.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	A	8
1.4.3.03.06	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP		
1.4.3.03.06.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	A	8
1.4.3.03.07	Proventi derivanti dal divieto di cumulo		
1.4.3.03.07.001	Proventi derivanti dal divieto di cumulo	A	8
1.4.9	Altri proventi		
1.4.9.01	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)		
1.4.9.01.01	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)		
1.4.9.01.01.001	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	A	8
1.4.9.99	Altri proventi n.a.c.		
1.4.9.99.01	Altri proventi n.a.c.		
1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	A	8
1.5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
1.5.1	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
1.5.1.01	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
1.5.1.01.01	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
1.5.1.01.01.001	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	A	5
1.6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
1.6.1	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
1.6.1.01	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
1.6.1.01.01	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
1.6.1.01.01.001	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	A	6
1.7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
1.7.1	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
1.7.1.01	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
1.7.1.01.01	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
1.7.1.01.01.001	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A	7

2	Componenti negativi della gestione		
2.1	Costi della produzione		
2.1.1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		
2.1.1.01	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		
2.1.1.01.01	Giornali, riviste e pubblicazioni		
2.1.1.01.01.001	Giornali e riviste	B	9
2.1.1.01.01.002	Pubblicazioni	B	9
2.1.1.01.02	Altri beni di consumo		
2.1.1.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	B	9
2.1.1.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	B	9



Piano dei conti economico

Ricordo con Conto Economico

2.1.1.01.02.003	Equipaggiamento	B	9
2.1.1.01.02.004	Vestitario	B	9
2.1.1.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	B	9
2.1.1.01.02.006	Materiale informatico	B	9
2.1.1.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	B	9
2.1.1.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	B	9
2.1.1.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza	B	9
2.1.1.01.02.010	Acquisto di beni per consultazioni elettorali	B	9
2.1.1.01.02.011	Generi alimentari	B	9
2.1.1.01.02.012	Accessori per attività sportive e ricreative	B	9
2.1.1.01.02.013	Acquisto di beni per lo svolgimento di tensimenti	B	9
2.1.1.01.02.014	Stampati specialistici	B	9
2.1.1.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	B	9
<b>2.1.1.01.03</b>	<b>Flora e fauna</b>		
2.1.1.01.03.001	Fauna selvatica e non selvatica	B	9
2.1.1.01.03.002	Flora selvatica e non selvatica	B	9
<b>2.1.1.01.04</b>	<b>Armi e materiale per usi militari e per ordine pubblico e sicurezza</b>		
2.1.1.01.04.001	Armi leggere (uso singolo) e munizioni	B	9
2.1.1.01.04.999	Altro materiale per usi militari e per ordine pubblico e sicurezza n.a.c.	B	9
<b>2.1.1.01.05</b>	<b>Medicinali e altri beni di consumo sanitario</b>		
2.1.1.01.05.001	Prodotti farmaceutici ed emoderivati	B	9
2.1.1.01.05.002	Sangue ed emocomponenti	B	9
2.1.1.01.05.003	Dispositivi medici	B	9
2.1.1.01.05.004	Prodotti dietetici	B	9
2.1.1.01.05.005	Materiali per la profilassi (Vaccini)	B	9
2.1.1.01.05.006	Prodotti chimici	B	9
2.1.1.01.05.007	Materiali e prodotti per uso veterinario	B	9
2.1.1.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	B	9
<b>2.1.2</b>	<b>Prestazioni di servizi</b>		
<b>2.1.2.01</b>	<b>Prestazioni di servizi ordinari</b>		
<b>2.1.2.01.01</b>	<b>Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione</b>		
2.1.2.01.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	B	10
2.1.2.01.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	B	10
2.1.2.01.01.007	Commissioni elettorali	B	10
2.1.2.01.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	B	10
<b>2.1.2.01.02</b>	<b>Costi di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta</b>		
2.1.2.01.02.001	Rimborso spese di viaggio e di trasloco	B	10
2.1.2.01.02.002	Indennità di missione e di trasferta	B	10
2.1.2.01.02.003	Servizi per attività di rappresentanza	B	10
2.1.2.01.02.004	Pubblicità	B	10
2.1.2.01.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni	B	10
2.1.2.01.02.999	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	B	10
<b>2.1.2.01.03</b>	<b>Aggi di riscossione</b>		
2.1.2.01.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	B	10
<b>2.1.2.01.04</b>	<b>Formazione e Addestramento</b>		
2.1.2.01.04.001	Formazione specialistica	B	10
2.1.2.01.04.002	Formazione generica	B	10
2.1.2.01.04.003	Addestramento del personale ai sensi della legge 626	B	10
2.1.2.01.04.999	Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	B	10
<b>2.1.2.01.05</b>	<b>Utenze e canoni</b>		
2.1.2.01.05.001	Telefonia fissa	B	10
2.1.2.01.05.002	Telefonia mobile	B	10
2.1.2.01.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	B	10
2.1.2.01.05.004	Energia elettrica	B	10
2.1.2.01.05.005	Acque	B	10
2.1.2.01.05.006	Gas	B	10
2.1.2.01.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	B	10
<b>2.1.2.01.06</b>	<b>Canoni per Progetti di partenariato pubblico privato</b>		
2.1.2.01.06.001	PPP - Canoni Disponibilità	B	10
2.1.2.01.06.002	PPP - Canoni Servizi	B	10
2.1.2.01.06.999	Altri Canoni e spese n.a.c.	B	10
<b>2.1.2.01.07</b>	<b>Manutenzione ordinaria e riparazioni</b>		
2.1.2.01.07.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	B	10
2.1.2.01.07.002	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso militare	B	10
2.1.2.01.07.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	B	10
2.1.2.01.07.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	B	10
2.1.2.01.07.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	B	10
2.1.2.01.07.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	B	10
2.1.2.01.07.007	Manutenzione ordinaria e riparazioni di armi	B	10
2.1.2.01.07.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	B	10
2.1.2.01.07.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	B	10
2.1.2.01.07.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore	B	10
2.1.2.01.07.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	B	10
2.1.2.01.07.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	B	10
<b>2.1.2.01.08</b>	<b>Consulenze</b>		
2.1.2.01.08.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	B	10
2.1.2.01.08.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	B	10
<b>2.1.2.01.09</b>	<b>Prestazioni professionali e specialistiche</b>		
2.1.2.01.09.001	Interpretariato e traduzioni	B	10
2.1.2.01.09.002	Assistenza psicologica, sociale e religiosa	B	10
2.1.2.01.09.003	Assistenza medica e psicologica per i detenuti	B	10



## Piano dei conti economico

		Ricordo con Conto Economico
2.1.2.01.09.004	Perizie	B 10
2.1.2.01.09.005	Servizi investigativi e intercettazioni	B 10
2.1.2.01.09.006	Patrocinio legale	B 10
2.1.2.01.09.007	Patrocinio legale gratuito a carico dello Stato	B 10
2.1.2.01.09.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	B 10
<b>2.1.2.01.10</b>	<b>Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale</b>	
2.1.2.01.10.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	B 10
2.1.2.01.10.002	Quota LSU in carico all'ente	B 10
2.1.2.01.10.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	B 10
2.1.2.01.10.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	B 10
<b>2.1.2.01.11</b>	<b>Servizi ausiliari</b>	
2.1.2.01.11.001	Servizi di sorveglianza e custodia	B 10
2.1.2.01.11.002	Servizi di pulizia e lavanderia	B 10
2.1.2.01.11.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	B 10
2.1.2.01.11.004	Stampa e rilegatura	B 10
2.1.2.01.11.005	Servizi ausiliari a beneficio del personale	B 10
2.1.2.01.11.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	B 10
<b>2.1.2.01.12</b>	<b>Servizi di ristorazione</b>	
2.1.2.01.12.001	Servizio mense personale militare	B 10
2.1.2.01.12.002	Servizio mense personale civile	B 10
2.1.2.01.12.003	Servizio mense detenuti e sottoposti a fermo di polizia	B 10
2.1.2.01.12.999	Altri servizi di ristorazione	B 10
<b>2.1.2.01.13</b>	<b>Contratti di servizio</b>	
2.1.2.01.13.001	Contratti di servizio di trasporto pubblico	B 10
2.1.2.01.13.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	B 10
2.1.2.01.13.003	Contratti di servizio per il trasporto di disabili e anziani	B 10
2.1.2.01.13.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	B 10
2.1.2.01.13.005	Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	B 10
2.1.2.01.13.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	B 10
2.1.2.01.13.007	Contratti di servizio per la formazione dei cittadini	B 10
2.1.2.01.13.008	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	B 10
2.1.2.01.13.009	Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	B 10
2.1.2.01.13.010	Contratti di servizio di asilo nido	B 10
2.1.2.01.13.011	Contratti di servizio per la lotta al randagismo	B 10
2.1.2.01.13.012	Contratti di servizio per la gestione delle aree di sosta a pagamento	B 10
2.1.2.01.13.013	Contratti di servizio per la gestione del servizio idrico integrato	B 10
2.1.2.01.13.014	Contratti di servizio per la distribuzione del gas	B 10
2.1.2.01.13.015	Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	B 10
2.1.2.01.13.999	Altri costi per contratti di servizio pubblico	B 10
<b>2.1.2.01.14</b>	<b>Servizi amministrativi</b>	
2.1.2.01.14.001	Pubblicazione bandi di gara	B 10
2.1.2.01.14.002	Spese postali	B 10
2.1.2.01.14.003	Onorificenze e riconoscimenti istituzionali	B 10
2.1.2.01.14.004	Spese notarili	B 10
2.1.2.01.14.999	Altre spese per servizi amministrativi	B 10
<b>2.1.2.01.15</b>	<b>Servizi finanziari</b>	
2.1.2.01.15.001	Commissioni per servizi finanziari	B 10
2.1.2.01.15.002	Oneri per servizio di tesoreria	B 10
2.1.2.01.15.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	B 10
<b>2.1.2.01.16</b>	<b>Servizi informatici e di telecomunicazioni</b>	
2.1.2.01.16.001	Gestione e manutenzione applicazioni	B 10
2.1.2.01.16.002	Assistenza all'utente e formazione	B 10
2.1.2.01.16.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	B 10
2.1.2.01.16.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	B 10
2.1.2.01.16.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	B 10
2.1.2.01.16.006	Servizi di sicurezza	B 10
2.1.2.01.16.007	Servizi di gestione documentale	B 10
2.1.2.01.16.008	Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi	B 10
2.1.2.01.16.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	B 10
2.1.2.01.16.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	B 10
2.1.2.01.16.011	Processi trasversali alle classi di servizio	B 10
<b>2.1.2.01.99</b>	<b>Costi per altri servizi</b>	
2.1.2.01.99.001	Spese legali per esproprio	B 10
2.1.2.01.99.002	Altre spese legali	B 10
2.1.2.01.99.003	Quote di associazioni	B 10
2.1.2.01.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	B 10
2.1.2.01.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	B 10
2.1.2.01.99.006	Altre spese per lo svolgimento dei censimenti	B 10
2.1.2.01.99.007	Custodia giudiziaria	B 10
2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	B 10
<b>2.1.2.02</b>	<b>Prestazioni di servizi sanitari</b>	
<b>2.1.2.02.01</b>	<b>Prestazioni di servizi sanitari</b>	
2.1.2.02.01.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	B 10
2.1.2.02.01.002	Acquisti di servizi sanitari per medicina di base	B 10
2.1.2.02.01.003	Acquisti di servizi sanitari per farmaceutica	B 10
2.1.2.02.01.004	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	B 10
2.1.2.02.01.005	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	B 10
2.1.2.02.01.006	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	B 10
2.1.2.02.01.007	Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	B 10
2.1.2.02.01.008	Acquisti di servizi sanitari per assistenza termale	B 10
2.1.2.02.01.009	Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	B 10



Piano dei conti economico

		Ricordo con Conto Economico	
	2.1.2.02.01.010	Acquisti di servizi di psichiatria residenziale e semiresidenziale	B 10
	2.1.2.02.01.011	Acquisti di servizi di distribuzione farmaci	B 10
	2.1.2.02.01.012	Acquisti di servizi termali in convenzione	B 10
	2.1.2.02.01.013	Acquisti di servizi di trasporto in emergenza e urgenza	B 10
	2.1.2.02.01.014	Acquisti di servizi socio sanitari a rilevanza sanitaria	B 10
	2.1.2.02.01.015	Costi per mobilità sanitaria passiva	B 10
	2.1.2.02.01.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	B 10
<b>2.1.3</b>	<b>Utilizzo di beni terzi</b>		
	<b>2.1.3.01 Noleggi e fitti</b>		
	<b>2.1.3.01.01 Locazione di beni immobili</b>		
	2.1.3.01.01.001	Locazione di beni immobili	B 11
	<b>2.1.3.01.02 Noleggi di mezzi di trasporto</b>		
	2.1.3.01.02.001	Noleggi di mezzi di trasporto	B 11
	<b>2.1.3.01.03 Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie</b>		
	2.1.3.01.03.001	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	B 11
	<b>2.1.3.01.04 Noleggi di hardware</b>		
	2.1.3.01.04.001	Noleggi di hardware	B 11
	<b>2.1.3.01.05 Fitti di terreni e giacimenti</b>		
	2.1.3.01.05.001	Fitti di terreni e giacimenti	B 11
	<b>2.1.3.01.06 Noleggi di impianti e macchinari</b>		
	2.1.3.01.06.001	Noleggi di impianti e macchinari	B 11
	<b>2.1.3.02 Licenze</b>		
	<b>2.1.3.02.01 Licenze d'uso per software</b>		
	2.1.3.02.01.001	Licenze d'uso per software	B 11
	<b>2.1.3.02.02 Altre licenze</b>		
	2.1.3.02.02.001	Altre licenze	B 11
	<b>2.1.3.03 Diritti reali di godimento e servitù onerose</b>		
	<b>2.1.3.03.01 Diritti reali di godimento e servitù onerose</b>		
	2.1.3.03.01.001	Diritti reali di godimento e servitù onerose	B 11
	<b>2.1.3.04 Canoni leasing operativo</b>		
	<b>2.1.3.04.01 Leasing operativo di mezzi di trasporto</b>		
	2.1.3.04.01.001	Leasing operativo di mezzi di trasporto	B 11
	<b>2.1.3.04.02 Leasing operativo di attrezzature e macchinari</b>		
	2.1.3.04.02.001	Leasing operativo di attrezzature e macchinari	B 11
	<b>2.1.3.04.99 Leasing operativo di altri beni</b>		
	2.1.3.04.99.999	Leasing operativo di altri beni	B 11
	<b>2.1.3.99 Altri costi per utilizzo di beni terzi</b>		
	<b>2.1.3.99.01 Locazione di beni immobili nell'ambito di operazioni di lease back</b>		
	2.1.3.99.01.001	Locazione di beni immobili nell'ambito di operazioni di lease back	B 11
	<b>2.1.3.99.99 Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.</b>		
	2.1.3.99.99.999	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	B 11
<b>2.1.4</b>	<b>Personale</b>		
	<b>2.1.4.01 Retribuzioni in denaro</b>		
	<b>2.1.4.01.01 Retribuzione ordinaria</b>		
	2.1.4.01.01.001	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	B 13
	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	B 13
	2.1.4.01.01.003	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	B 13
	2.1.4.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	B 13
	2.1.4.01.01.005	Assegni di ricerca	B 13
	<b>2.1.4.01.02 Retribuzione straordinaria</b>		
	2.1.4.01.02.001	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	B 13
	2.1.4.01.02.002	Straordinario per il personale a tempo determinato	B 13
	<b>2.1.4.02 Contributi effettivi a carico dell'amministrazione</b>		
	<b>2.1.4.02.01 Contributi obbligatori per il personale</b>		
	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	B 13
	<b>2.1.4.02.02 Contributi previdenza complementare</b>		
	2.1.4.02.02.001	Contributi previdenza complementare	B 13
	<b>2.1.4.02.03 Contributi per indennità di fine rapporto</b>		
	2.1.4.02.03.001	Contributi per indennità di fine rapporto	B 13
	<b>2.1.4.02.99 Altri contributi sociali effettivi n.a.c.</b>		
	2.1.4.02.99.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	B 13
	<b>2.1.4.03 Contributi sociali figurativi</b>		
	<b>2.1.4.03.01 Assegni familiari</b>		
	2.1.4.03.01.001	Assegni familiari	B 13
	<b>2.1.4.03.02 Equo indennizzo</b>		
	2.1.4.03.02.001	Equo indennizzo	B 13
	<b>2.1.4.03.03 Contributi per indennità di fine rapporto erogata direttamente dal datore di lavoro</b>		
	2.1.4.03.03.001	Contributi per indennità di fine rapporto erogata direttamente dal datore di lavoro	B 13
	<b>2.1.4.03.99 Altri contributi figurativi erogati direttamente al proprio personale</b>		
	2.1.4.03.99.999	Altri contributi figurativi erogati direttamente al proprio personale	B 13
	<b>2.1.4.99 Altri costi del personale</b>		
	<b>2.1.4.99.01 Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale</b>		
	2.1.4.99.01.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	B 13
	<b>2.1.4.99.02 Buoni pasto</b>		
	2.1.4.99.02.001	Buoni pasto	B 13
	<b>2.1.4.99.99 Altri costi del personale n.a.c.</b>		
	2.1.4.99.99.001	Altri costi del personale n.a.c.	B 13
<b>2.1.9</b>	<b>Oneri diversi della gestione</b>		
	<b>2.1.9.01 Imposte e tasse a carico dell'ente</b>		
	2.1.9.01.01	Imposte, tasse e proventi assimilati di natura corrente a carico dell'ente	B 13



Piano dei conti economico

Raccordo con Conto Economico

2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	B	18
2.1.9.01.01.002	Imposta di registro e di bollo	B	18
2.1.9.01.01.003	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	B	18
2.1.9.01.01.004	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	B	18
2.1.9.01.01.005	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	B	18
2.1.9.01.01.006	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	B	18
2.1.9.01.01.007	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	B	18
2.1.9.01.01.008	Tassa-sulle emissioni di anidride solforosa	B	18
2.1.9.01.01.009	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	B	18
2.1.9.01.01.010	Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	B	18
2.1.9.01.01.011	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	B	18
2.1.9.01.01.012	Imposta Municipale Propria	B	18
2.1.9.01.01.013	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	B	18
2.1.9.01.01.014	Tributi sulle successioni e donazioni	B	18
2.1.9.01.01.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	B	18
2.1.9.01.02	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		
2.1.9.01.02.001	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	B	18
2.1.9.01.02.999	Altri tributi in conto capitale n.a.c.	B	18
2.1.9.02	Costo per IVA indetraibile		
2.1.9.02.01	Costo per IVA indetraibile		
2.1.9.02.01.001	Costo per IVA indetraibile	B	18
2.1.9.03	Premi di assicurazione		
2.1.9.03.01	Premi di assicurazione contro i danni		
2.1.9.03.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	B	18
2.1.9.03.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	B	18
2.1.9.03.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	B	18
2.1.9.03.01.004	Altri premi di assicurazione contro i danni	B	18
2.1.9.03.99	Altri premi di assicurazione		
2.1.9.03.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	B	18
2.1.9.99	Altri costi della gestione		
2.1.9.99.01	multe, ammende, sanzioni e oblazioni		
2.1.9.99.01.001	Costi per multe, ammende, sanzioni e oblazioni	B	18
2.1.9.99.02	risarcimento danni		
2.1.9.99.02.001	Costi per risarcimento danni	B	18
2.1.9.99.03	Oneri da contenzioso		
2.1.9.99.03.001	Oneri da contenzioso	B	18
2.1.9.99.04	Indennizzi		
2.1.9.99.04.001	Costi per indennizzi	B	18
2.1.9.99.05	Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.		
2.1.9.99.05.001	Altri costi dovuti a irregolarità e illeciti n.a.c.	B	18
2.1.9.99.06	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)		
2.1.9.99.06.001	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	B	18
2.1.9.99.07	Costi per rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea		
2.1.9.99.07.001	Costi per rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	B	18
2.1.9.99.08	Costi per rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso		
2.1.9.99.08.001	Costi per rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	B	18
2.1.9.99.08.002	Costi per rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	B	18
2.1.9.99.08.003	Costi per rimborsi di parte corrente a Enti Previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	B	18
2.1.9.99.08.004	Costi per rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	B	18
2.1.9.99.08.005	Costi per rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	B	18
2.1.9.99.08.006	Costi per rimborsi di parte corrente a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	B	18
2.1.9.99.99	Altri costi della gestione		
2.1.9.99.99.001	Altri costi della gestione	B	18
2.2	Ammortamenti e svalutazioni		
2.2.1	Ammortamento di immobilizzazioni materiali		
2.2.1.01	Ammortamento Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico		
2.2.1.01.01	Ammortamento Mezzi di trasporto stradali		
2.2.1.01.01.001	Ammortamento Mezzi di trasporto stradali	B	14
2.2.1.01.02	Ammortamento Mezzi di trasporto aerei		
2.2.1.01.02.001	Ammortamento Mezzi di trasporto aerei	B	14
2.2.1.01.03	Ammortamento Mezzi di trasporto per vie d'acqua		
2.2.1.01.03.001	Ammortamento Mezzi di trasporto per vie d'acqua	B	14
2.2.1.01.99	Ammortamento di altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e di ordine pubblico		
2.2.1.01.99.999	Ammortamento di altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e di ordine pubblico	B	14
2.2.1.02	Ammortamento mezzi di trasporto ad uso militare		
2.2.1.02.01	Ammortamento Mezzi di trasporto terrestri ad uso militare		
2.2.1.02.01.001	Ammortamento Mezzi di trasporto terrestri ad uso militare	B	14
2.2.1.02.02	Ammortamento Mezzi di trasporto aerei ad uso militare		
2.2.1.02.02.001	Ammortamento Mezzi di trasporto aerei ad uso militare	B	14
2.2.1.02.03	Ammortamento Mezzi di trasporto per vie d'acqua ad uso militare		
2.2.1.02.03.001	Ammortamento Mezzi di trasporto per vie d'acqua ad uso militare	B	14
2.2.1.02.99	Ammortamento di altri mezzi di trasporto ad uso militare		
2.2.1.02.99.999	Ammortamento di altri mezzi di trasporto ad uso militare	B	14
2.2.1.03	Ammortamento mobili e arredi		
2.2.1.03.01	Ammortamento Mobili e arredi per ufficio		
2.2.1.03.01.001	Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	B	14
2.2.1.03.02	Ammortamento Mobili e arredi per alloggi e pertinenze		
2.2.1.03.02.001	Ammortamento Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	B	14
2.2.1.03.99	Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.		
2.2.1.03.99.999	Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.	B	14
2.2.1.04	Ammortamento impianti e macchinari		



Piano dei conti economico

Piano dei conti economico		Raccordo con Conto Economico	
2.2.1.04.01	Ammortamento Macchinari		
2.2.1.04.01.001	Ammortamento Macchinari	B	14
2.2.1.04.02	Ammortamento di impianti		
2.2.1.04.02.001	Ammortamento di impianti	B	14
2.2.1.05	Ammortamento di attrezzature		
2.2.1.05.01	Ammortamento di attrezzature scientifiche		
2.2.1.05.01.001	Ammortamento di attrezzature scientifiche	B	14
2.2.1.05.02	Ammortamento di attrezzature sanitarie		
2.2.1.05.02.001	Ammortamento di attrezzature sanitarie	B	14
2.2.1.05.99	Ammortamento di attrezzature n.a.c.		
2.2.1.05.99.999	Ammortamento di attrezzature n.a.c.	B	14
2.2.1.06	Ammortamento macchine per ufficio		
2.2.1.06.01	Ammortamento Macchine per ufficio		
2.2.1.06.01.001	Ammortamento Macchine per ufficio	B	14
2.2.1.07	Ammortamento hardware		
2.2.1.07.01	Ammortamento di server		
2.2.1.07.01.001	Ammortamento di server	B	14
2.2.1.07.02	Ammortamento postazioni di lavoro		
2.2.1.07.02.001	Ammortamento postazioni di lavoro	B	14
2.2.1.07.03	Ammortamento periferiche		
2.2.1.07.03.001	Ammortamento periferiche	B	14
2.2.1.07.04	Ammortamento degli apparati di telecomunicazione		
2.2.1.07.04.001	Ammortamento degli apparati di telecomunicazione	B	14
2.2.1.07.99	Ammortamento di hardware n.a.c.		
2.2.1.07.99.999	Ammortamento di hardware n.a.c.	B	14
2.2.1.08	Ammortamento armi		
2.2.1.08.01	Ammortamento Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza		
2.2.1.08.01.001	Ammortamento Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	B	14
2.2.1.08.02	Ammortamento Armi pesanti		
2.2.1.08.02.001	Ammortamento Armi pesanti	B	14
2.2.1.08.99	Ammortamento di altre armi diverse		
2.2.1.08.99.999	Ammortamento di altre armi diverse	B	14
2.2.1.09	Ammortamento beni immobili		
2.2.1.09.01	Ammortamento Fabbricati ad uso abitativo		
2.2.1.09.01.001	Ammortamento Fabbricati ad uso abitativo	B	14
2.2.1.09.02	Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale		
2.2.1.09.02.001	Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale e Istituzionale	B	14
2.2.1.09.03	Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico		
2.2.1.09.03.001	Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	B	14
2.2.1.09.04	Ammortamento Fabbricati industriali e costruzioni leggere		
2.2.1.09.04.001	Ammortamento Fabbricati industriali e costruzioni leggere	B	14
2.2.1.09.05	Ammortamento Fabbricati rurali		
2.2.1.09.05.001	Ammortamento Fabbricati rurali	B	14
2.2.1.09.06	Ammortamento Fabbricati militari		
2.2.1.09.06.001	Ammortamento Fabbricati militari	B	14
2.2.1.09.07	Ammortamento Fabbricati Ospedali e altre strutture sanitarie		
2.2.1.09.07.001	Ammortamento Fabbricati Ospedali e altre strutture sanitarie	B	14
2.2.1.09.08	Ammortamento Opere destinate al culto		
2.2.1.09.08.001	Ammortamento Opere destinate al culto	B	14
2.2.1.09.09	Ammortamento Infrastrutture telematiche		
2.2.1.09.09.001	Ammortamento Infrastrutture telematiche	B	14
2.2.1.09.10	Ammortamento Infrastrutture idrauliche		
2.2.1.09.10.001	Ammortamento Infrastrutture idrauliche	B	14
2.2.1.09.11	Ammortamento Infrastrutture portuali e aeroportuali		
2.2.1.09.11.001	Ammortamento Infrastrutture portuali e aeroportuali	B	14
2.2.1.09.12	Ammortamento Infrastrutture stradali		
2.2.1.09.12.001	Ammortamento Infrastrutture stradali	B	14
2.2.1.09.13	Ammortamento Altre vie di comunicazione		
2.2.1.09.13.001	Ammortamento Altre vie di comunicazione	B	14
2.2.1.09.14	Ammortamento Opere per la sistemazione del suolo		
2.2.1.09.14.001	Ammortamento Opere per la sistemazione del suolo	B	14
2.2.1.09.15	Ammortamento Cimiteri		
2.2.1.09.15.001	Ammortamento Cimiteri	B	14
2.2.1.09.16	Ammortamento Impianti sportivi		
2.2.1.09.16.001	Ammortamento Impianti sportivi	B	14
2.2.1.09.17	Ammortamento Fabbricati destinati ad asili nido		
2.2.1.09.17.001	Ammortamento Fabbricati destinati ad asili nido	B	14
2.2.1.09.18	Ammortamento Musei, teatri e biblioteche		
2.2.1.09.18.001	Ammortamento Musei, teatri e biblioteche	B	14
2.2.1.09.99	Ammortamento di altri beni immobili diversi		
2.2.1.09.99.001	Ammortamento di altri beni immobili diversi	B	14
2.2.1.99	Ammortamento altri beni materiali		
2.2.1.99.01	Ammortamento Materiale bibliografico		
2.2.1.99.01.001	Ammortamento Materiale bibliografico	B	14
2.2.1.99.02	Ammortamento strumenti musicali		
2.2.1.99.02.001	Ammortamento strumenti musicali	B	14
2.2.1.99.99	Ammortamento di altri beni materiali diversi		
2.2.1.99.99.999	Ammortamento di altri beni materiali diversi	B	14
2.2.2	Ammortamento di immobilizzazioni immateriali		
2.2.2.01	Ammortamento costi di avviamento		
2.2.2.01.01	Ammortamento costi di avviamento		



Piano dei conti economico

		Raccordo con Conto Economico
	2.2.2.01.01.001 Ammortamento costi di avviamento	B 14
2.2.2.02	Ammortamento Software	
	2.2.2.02.01 Ammortamento Software	
	2.2.2.02.01.001 Ammortamento Software	B 14
2.2.2.03	Ammortamento Brevetti	
	2.2.2.03.01 Ammortamento Brevetti	
	2.2.2.03.01.001 Ammortamento Brevetti	B 14
2.2.2.04	Ammortamento Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	
	2.2.2.04.01 Ammortamento Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	
	2.2.2.04.01.001 Ammortamento Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	B 14
2.2.2.99	Ammortamento di altri beni immateriali diversi	
	2.2.2.99.99 Ammortamento di altri beni immateriali diversi	
	2.2.2.99.99.99 Ammortamento di altri beni immateriali diversi	B 14
2.2.3	Svalutazioni di immobilizzazioni materiali	
2.2.3.01	Svalutazioni di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	
	2.2.3.01.01 Svalutazione di Mezzi di trasporto stradali	
	2.2.3.01.01.001 Svalutazione di Mezzi di trasporto stradali	B 14
	2.2.3.01.02 Svalutazione di Mezzi di trasporto aerei	
	2.2.3.01.02.001 Svalutazione di Mezzi di trasporto aerei	B 14
	2.2.3.01.03 Svalutazione di Mezzi di trasporto per vie d'acqua	
	2.2.3.01.03.001 Svalutazione di Mezzi di trasporto per vie d'acqua	B 14
	2.2.3.01.99 Svalutazione di di altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e di ordine pubblico	
	2.2.3.01.99.999 Svalutazione di di altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e di ordine pubblico	B 14
2.2.3.02	Svalutazioni di mezzi di trasporto ad uso militare	
	2.2.3.02.01 Svalutazione di Mezzi di trasporto terrestri ad uso militare	
	2.2.3.02.01.001 Svalutazione di Mezzi di trasporto terrestri ad uso militare	B 14
	2.2.3.02.02 Svalutazione di Mezzi di trasporto aerei ad uso militare	
	2.2.3.02.02.001 Svalutazione di Mezzi di trasporto aerei ad uso militare	B 14
	2.2.3.02.03 Svalutazione di Mezzi di trasporto per vie d'acqua ad uso militare	
	2.2.3.02.03.001 Svalutazione di Mezzi di trasporto per vie d'acqua ad uso militare	B 14
	2.2.3.02.99 Svalutazione di di altri mezzi di trasporto ad uso militare diversi	
	2.2.3.02.99.999 Svalutazione di di altri mezzi di trasporto ad uso militare diversi	B 14
2.2.3.03	Svalutazioni di mobili e arredi	
	2.2.3.03.01 Svalutazione di Mobili e arredi per ufficio	
	2.2.3.03.01.001 Svalutazione di Mobili e arredi per ufficio	B 14
	2.2.3.03.02 Svalutazione di Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	
	2.2.3.03.02.001 Svalutazione di Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	B 14
	2.2.3.03.99 Svalutazione di altri mobili e arredi n.a.c.	
	2.2.3.03.99.999 Svalutazione di altri mobili e arredi n.a.c.	B 14
2.2.3.04	Svalutazioni di impianti e macchinari	
	2.2.3.04.01 Svalutazione di Macchinari	
	2.2.3.04.01.001 Svalutazione di Macchinari	B 14
	2.2.3.04.02 Svalutazione di impianti	
	2.2.3.04.02.001 Svalutazione di impianti	B 14
2.2.3.05	Svalutazioni di Attrezzature scientifiche e sanitarie	
	2.2.3.05.01 Svalutazione di attrezzature scientifiche	
	2.2.3.05.01.001 Svalutazione di attrezzature scientifiche	B 14
	2.2.3.05.02 Svalutazione di attrezzature sanitarie	
	2.2.3.05.02.001 Svalutazione di attrezzature sanitarie	B 14
2.2.3.06	Svalutazioni di macchine per ufficio	
	2.2.3.06.01 Svalutazione di macchine per ufficio	
	2.2.3.06.01.001 Svalutazione di macchine per ufficio	B 14
2.2.3.07	Svalutazioni di hardware	
	2.2.3.07.01 Svalutazioni di server	
	2.2.3.07.01.001 Svalutazioni di server	B 14
	2.2.3.07.02 Svalutazioni di postazioni di lavoro	
	2.2.3.07.02.001 Svalutazioni di postazioni di lavoro	B 14
	2.2.3.07.03 Svalutazioni di periferiche	
	2.2.3.07.03.001 Svalutazioni di periferiche	B 14
	2.2.3.07.04 Svalutazioni degli apparati di telecomunicazione	
	2.2.3.07.04.001 Svalutazioni degli apparati di telecomunicazione	B 14
	2.2.3.07.99 Svalutazioni di hardware n.a.c.	
	2.2.3.07.99.999 Svalutazioni di hardware n.a.c.	B 14
2.2.3.08	Svalutazioni di armi	
	2.2.3.08.01 Svalutazione di armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	
	2.2.3.08.01.001 Svalutazione di armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	B 14
	2.2.3.08.02 Svalutazione di armi pesanti	
	2.2.3.08.02.001 Svalutazione di armi pesanti	B 14
	2.2.3.08.99 Svalutazione di altre armi diverse	
	2.2.3.08.99.001 Svalutazione di altre armi diverse	B 14
2.2.3.09	Svalutazioni di beni immobili	
	2.2.3.09.01 Svalutazione di Fabbricati ad uso abitativo	
	2.2.3.09.01.001 Svalutazione di Fabbricati ad uso abitativo	B 14
	2.2.3.09.02 Svalutazione di Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	
	2.2.3.09.02.001 Svalutazione di Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	B 14
	2.2.3.09.03 Svalutazione di Fabbricati ad uso scolastico	
	2.2.3.09.03.001 Svalutazione di Fabbricati ad uso scolastico	B 14
	2.2.3.09.04 Svalutazione di Fabbricati industriali e costruzioni leggere	
	2.2.3.09.04.001 Svalutazione di Fabbricati industriali e costruzioni leggere	B 14
	2.2.3.09.05 Svalutazione di Fabbricati rurali	
	2.2.3.09.05.001 Svalutazione di Fabbricati rurali	B 14





Piano dei conti economico

Ricordo con Conto Economico

2.2.3.09.06	Svalutazione di Fabbricati militari		B	14
2.2.3.09.06.001	Svalutazione di Fabbricati militari			
2.2.3.09.07	Svalutazione di Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie		B	14
2.2.3.09.07.001	Svalutazione di Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie			
2.2.3.09.08	Svalutazione di Opere destinate al culto		B	14
2.2.3.09.08.001	Svalutazione di Opere destinate al culto			
2.2.3.09.09	Svalutazione di Infrastrutture telematiche		B	14
2.2.3.09.09.001	Svalutazione di Infrastrutture telematiche			
2.2.3.09.10	Svalutazione di Infrastrutture idrauliche		B	14
2.2.3.09.10.001	Svalutazione di Infrastrutture idrauliche			
2.2.3.09.11	Svalutazione di Infrastrutture portuali e aeroportuali		B	14
2.2.3.09.11.001	Svalutazione di Infrastrutture portuali e aeroportuali			
2.2.3.09.12	Svalutazione di Infrastrutture stradali		B	14
2.2.3.09.12.001	Svalutazione di Infrastrutture stradali			
2.2.3.09.13	Svalutazione di Altre vie di comunicazione		B	14
2.2.3.09.13.001	Svalutazione di Altre vie di comunicazione			
2.2.3.09.14	Svalutazione di Opere per la sistemazione del suolo		B	14
2.2.3.09.14.001	Svalutazione di Opere per la sistemazione del suolo			
2.2.3.09.15	Svalutazione di Cimiteri		B	14
2.2.3.09.15.001	Svalutazione di Cimiteri			
2.2.3.09.16	Svalutazione di Impianti sportivi		B	14
2.2.3.09.16.001	Svalutazione di Impianti sportivi			
2.2.3.09.17	Svalutazione di Fabbricati destinati ad asili nido		B	14
2.2.3.09.17.001	Svalutazione di Fabbricati destinati ad asili nido			
2.2.3.09.18	Svalutazione di Musei, teatri e biblioteche		B	14
2.2.3.09.18.001	Svalutazione di Musei, teatri e biblioteche			
2.2.3.09.99	Svalutazione di altri beni immobili diversi		B	14
2.2.3.09.99.999	Svalutazione di altri beni immobili diversi			
2.2.3.11	Svalutazioni di oggetti di valore		B	14
2.2.3.11.01	Svalutazione di oggetti di valore			
2.2.3.11.01.001	Svalutazione di oggetti di valore			
2.2.3.99	Svalutazioni di altri beni materiali		B	14
2.2.3.99.01	Svalutazione di Materiale bibliografico		B	14
2.2.3.99.01.001	Svalutazione di Materiale bibliografico			
2.2.3.99.02	Svalutazione di strumenti musicali		B	14
2.2.3.99.02.001	Svalutazione di strumenti musicali			
2.2.3.99.99	Svalutazione di altri beni materiali diversi		B	14
2.2.3.99.99.999	Svalutazione di altri beni materiali diversi			
2.2.4	Svalutazioni di immobilizzazioni immateriali		B	14
2.2.4.01	Svalutazioni di Software			
2.2.4.01.01	Svalutazione di Software		B	14
2.2.4.01.01.001	Svalutazione di Software			
2.2.4.02	Svalutazioni di Brevetti		B	14
2.2.4.02.01	Svalutazione di Brevetti			
2.2.4.02.01.001	Svalutazione di Brevetti			
2.2.4.03	Svalutazioni di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore		B	14
2.2.4.03.01	Svalutazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore			
2.2.4.03.01.001	Svalutazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore			
2.2.4.99	Svalutazione di altri beni immateriali diversi		B	14
2.2.4.99.99	Svalutazione di altri beni immateriali diversi			
2.2.4.99.99.001	Svalutazione di altri beni immateriali diversi			
2.2.5	Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante		B	14
2.2.5.01	Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante			
2.2.5.01.01	Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante			
2.2.5.01.01.001	Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante			
2.3	Costi per trasferimenti e contributi			
2.3.1	Trasferimenti correnti			
2.3.1.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni pubbliche			
2.3.1.01.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni CENTRALI			
2.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri		B	12 a
2.3.1.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche		B	12 a
2.3.1.01.01.003	Trasferimenti correnti a Presidenza del Consiglio dei Ministri		B	12 a
2.3.1.01.01.004	Trasferimenti correnti a Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale		B	12 a
2.3.1.01.01.005	Trasferimenti correnti a Agenzie Fiscali		B	12 a
2.3.1.01.01.006	Trasferimenti correnti a enti di regolazione dell'attività economica		B	12 a
2.3.1.01.01.007	Trasferimenti correnti a Gruppo Equitalia		B	12 a
2.3.1.01.01.008	Trasferimenti correnti a Anas S.p.A.		B	12 a
2.3.1.01.01.009	Trasferimenti correnti a altri enti centrali produttori di servizi economici		B	12 a
2.3.1.01.01.010	Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti		B	12 a
2.3.1.01.01.011	Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa		B	12 a
2.3.1.01.01.012	Trasferimenti correnti a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali		B	12 a
2.3.1.01.01.013	Trasferimenti correnti a enti e Istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca		B	12 a
2.3.1.01.01.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.		B	12 a
2.3.1.01.02	Trasferimenti correnti a Amministrazioni LOCALI			
2.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome		B	12 a
2.3.1.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province		B	12 a
2.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni		B	12 a
2.3.1.01.02.004	Trasferimenti correnti a Città metropolitane e Roma capitale		B	12 a
2.3.1.01.02.005	Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni		B	12 a
2.3.1.01.02.006	Trasferimenti correnti a Comunità Montane		B	12 a
2.3.1.01.02.007	Trasferimenti correnti a Camere di Commercio		B	12 a



Piano dei conti economico

Ricordo con Conto Economico

2.3.1.01.02.008	Trasferimenti correnti a Università	B	12	a
2.3.1.01.02.009	Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	B	12	a
2.3.1.01.02.010	Trasferimenti correnti a Autorità Portuali	B	12	a
2.3.1.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	B	12	a
2.3.1.01.02.012	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN n.a.f.	B	12	a
2.3.1.01.02.013	Trasferimenti correnti a policlinici n.a.f.	B	12	a
2.3.1.01.02.014	Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero : cura a carattere scientifico pubblici n.a.f.	B	12	a
2.3.1.01.02.015	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	B	12	a
2.3.1.01.02.016	Trasferimenti correnti a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	B	12	a
2.3.1.01.02.017	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	B	12	a
2.3.1.01.02.018	Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	B	12	a
2.3.1.01.02.019	Trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	B	12	a
2.3.1.01.02.020	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	B	12	a
2.3.1.01.02.021	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento di livelli di assistenza superiori ai livelli essenziali di assistenza (LEA)	B	12	a
2.3.1.01.02.022	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento aggiuntivo corrente per la garanzia dell'equilibrio del bilancio sanitario corrente	B	12	a
2.3.1.01.02.025	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	B	12	a
2.3.1.01.02.026	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN a titolo di finanziamento di livelli di assistenza superiori ai livelli essenziali di assistenza (LEA)	B	12	a
2.3.1.01.02.027	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN a titolo di finanziamento aggiuntivo corrente per la garanzia dell'equilibrio del bilancio sanitario corrente	B	12	a
2.3.1.01.02.030	Trasferimenti correnti a policlinici a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	B	12	a
2.3.1.01.02.031	Trasferimenti correnti a policlinici a titolo di finanziamento di livelli di assistenza superiori ai livelli essenziali di assistenza (LEA)	B	12	a
2.3.1.01.02.032	Trasferimenti correnti a policlinici a titolo di finanziamento aggiuntivo corrente per la garanzia dell'equilibrio del bilancio sanitario corrente	B	12	a
2.3.1.01.02.033	Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	B	12	a
2.3.1.01.02.034	Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici a titolo di finanziamento di livelli di assistenza superiori ai livelli essenziali di assistenza (LEA)	B	12	a
2.3.1.01.02.035	Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici a titolo di finanziamento aggiuntivo corrente per la garanzia dell'equilibrio del bilancio sanitario corrente	B	12	a
2.3.1.01.02.038	Trasferimenti correnti a Regioni - Fondo Sanitario Nazionale	B	12	a
2.3.1.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	B	12	a
2.3.1.01.03	Trasferimenti correnti a ENTI DI PREVIDENZA			
2.3.1.01.03.001	Trasferimenti correnti a INPS	B	12	a
2.3.1.01.03.002	Trasferimenti correnti a INAIL	B	12	a
2.3.1.01.03.999	Trasferimenti correnti a altri Enti di Previdenza n.a.c.	B	12	a
2.3.1.01.04	Trasferimenti correnti a unità locali e articolazioni funzionali della amministrazione			
2.3.1.01.04.001	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	B	12	a
2.3.1.01.05	Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzioni			
2.3.1.01.05.001	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	B	12	a
2.3.1.01.05.002	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	B	12	a
2.3.1.01.05.003	Accisa sull'energia elettrica	B	12	a
2.3.1.01.05.004	Accisa sui prodotti energetici	B	12	a
2.3.1.01.05.007	Imposta di registro	B	12	a
2.3.1.01.05.008	Imposta di bollo	B	12	a
2.3.1.01.05.009	Imposta ipotecaria	B	12	a
2.3.1.01.05.010	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	B	12	a
2.3.1.01.05.011	Accisa sui tabacchi	B	12	a
2.3.1.01.05.012	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	B	12	a
2.3.1.01.05.013	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	B	12	a
2.3.1.01.05.014	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	B	12	c
2.3.1.01.05.017	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	B	12	a
2.3.1.01.05.020	Altre imposte sostitutive n.a.c.	B	12	a
2.3.1.01.05.021	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	B	12	a
2.3.1.01.05.022	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	B	12	a
2.3.1.01.05.024	Altre ritenute n.a.c.	B	12	a
2.3.1.01.05.025	Imposte sul reddito delle persone fisiche	B	12	a
2.3.1.01.05.026	Imposte sul reddito delle società (ex IRPEG)	B	12	a
2.3.1.01.06	Compartecipazioni di tributi a Amministrazioni Locali non destinate al finanziamento della spesa sanitaria			
2.3.1.01.06.001	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	B	12	a
2.3.1.01.06.002	Compartecipazione al bollo auto a Province	B	12	a
2.3.1.01.06.003	Compartecipazione IVA a Comuni	B	12	a
2.3.1.01.06.004	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	B	12	a
2.3.1.01.06.005	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	B	12	a
2.3.1.01.06.998	Altre compartecipazioni alle Province	B	12	a
2.3.1.01.06.999	Altre compartecipazioni ai Comuni	B	12	a
2.3.1.01.08	Trasferimenti a Amministrazioni Pubbliche - Fondi perequativi			
2.3.1.01.08.002	Trasferimenti a Province - fondi perequativi	B	12	a
2.3.1.01.08.003	Trasferimenti a Comuni - fondi perequativi	B	12	a
2.3.1.02	Trasferimenti correnti a Famiglie			
2.3.1.02.01	Trasferimenti a famiglie per interventi previdenziali			
2.3.1.02.01.001	Pensioni e rendite	B	12	a
2.3.1.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	B	12	a
2.3.1.02.01.007	Oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	B	12	a
2.3.1.02.01.999	Altri sussidi e assegni	B	12	a
2.3.1.02.02	Trasferimenti a famiglie per interventi assistenziali			
2.3.1.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	B	12	a
2.3.1.02.03	Trasferimenti correnti a famiglie per borse di studio e contratti di formazione specialistica area medica			
2.3.1.02.03.001	Borse di studio	B	12	a
2.3.1.02.03.002	Contratti di formazione specialistica area medica	B	12	a
2.3.1.02.04	Pagamenti a famiglie di vincite a lotto e lotterie			
2.3.1.02.04.002	Vincite a lotterie	B	12	a
2.3.1.02.04.999	Altri trasferimenti a famiglie per vincite	B	12	a
2.3.1.02.99	Altri trasferimenti a famiglie			



Piano dei conti economico

		Raccordo con Conto Economico		
	2.3.1.02.99.001	Servizio civile	B	12 a
	2.3.1.02.99.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	B	12 a
<b>2.3.1.03</b>	<b>Trasferimenti correnti a Imprese</b>			
	2.3.1.03.01	Trasferimenti correnti a imprese controllate		
	2.3.1.03.01.001	Trasferimenti correnti a imprese controllate	B	12 a
	2.3.1.03.02	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate		
	2.3.1.03.02.001	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	B	12 a
	2.3.1.03.99	Trasferimenti correnti a altre Imprese		
	2.3.1.03.99.001	Trasferimenti correnti a altre Imprese	B	12 a
<b>2.3.1.04</b>	<b>Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali Private - ISP</b>			
	2.3.1.04.01	Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali Private - ISP		
	2.3.1.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	B	12 a
<b>2.3.1.05</b>	<b>Trasferimenti correnti versati alla UE e al Resto del Mondo</b>			
	2.3.1.05.04	Altri Trasferimenti correnti al Resto del Mondo		
	2.3.1.05.04.001	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	B	12 a
	2.3.1.05.99	Altri Trasferimenti correnti alla UE		
	2.3.1.05.99.001	Altri Trasferimenti correnti alla UE	B	12 a
<b>2.3.2</b>	<b>Contributi agli investimenti</b>			
	2.3.2.01	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche		
	2.3.2.01.01	Contributi agli investimenti a Amministrazioni CENTRALI		
	2.3.2.01.01.001	Contributi agli investimenti a Ministeri	B	12 b
	2.3.2.01.01.002	Contributi agli investimenti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	B	12 b
	2.3.2.01.01.003	Contributi agli investimenti a Presidenza del Consiglio dei Ministri	B	12 b
	2.3.2.01.01.004	Contributi agli investimenti a Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	B	12 b
	2.3.2.01.01.005	Contributi agli investimenti a Agenzie Fiscali	B	12 b
	2.3.2.01.01.006	Contributi agli investimenti a enti di regolazione dell'attività economica	B	12 b
	2.3.2.01.01.007	Contributi agli investimenti a Gruppo Equitalia	B	12 b
	2.3.2.01.01.008	Contributi agli investimenti a Anas S.p.A.	B	12 b
	2.3.2.01.01.009	Contributi agli investimenti ad altri enti centrali produttori di servizi economici	B	12 b
	2.3.2.01.01.010	Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti	B	12 b
	2.3.2.01.01.011	Contributi agli investimenti a enti centrali a struttura associativa	B	12 b
	2.3.2.01.01.012	Contributi agli investimenti a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	B	12 b
	2.3.2.01.01.013	Contributi agli investimenti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	B	12 b
	2.3.2.01.01.999	Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	B	12 b
	2.3.2.01.02	Contributi agli investimenti a Amministrazioni LOCALI		
	2.3.2.01.02.001	Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	B	12 b
	2.3.2.01.02.002	Contributi agli investimenti a Province	B	12 b
	2.3.2.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	B	12 b
	2.3.2.01.02.004	Contributi agli investimenti a Città metropolitane e Roma capitale	B	12 b
	2.3.2.01.02.005	Contributi agli investimenti a Unioni di Comuni	B	12 b
	2.3.2.01.02.006	Contributi agli investimenti a Comunità Montane	B	12 b
	2.3.2.01.02.007	Contributi agli investimenti a Camere di Commercio	B	12 b
	2.3.2.01.02.008	Contributi agli investimenti a Università	B	12 b
	2.3.2.01.02.009	Contributi agli investimenti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	B	12 b
	2.3.2.01.02.010	Contributi agli investimenti a Autorità Portuali	B	12 b
	2.3.2.01.02.011	Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali	B	12 b
	2.3.2.01.02.012	Contributi agli investimenti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	B	12 b
	2.3.2.01.02.013	Contributi agli investimenti a poliambulatori	B	12 b
	2.3.2.01.02.014	Contributi agli investimenti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	B	12 b
	2.3.2.01.02.015	Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	B	12 b
	2.3.2.01.02.016	Contributi agli investimenti a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	B	12 b
	2.3.2.01.02.017	Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	B	12 b
	2.3.2.01.02.018	Contributi agli investimenti a Consorzi di enti locali	B	12 b
	2.3.2.01.02.019	Contributi agli investimenti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	B	12 b
	2.3.2.01.02.023	Contributi agli investimenti, finanziati dallo Stato ai sensi dell'art. 20 della legge 67/1988, a Aziende sanitarie locali	B	12 b
	2.3.2.01.02.028	Contributi agli investimenti, finanziati dallo Stato ai sensi dell'art. 20 della legge 67/1988, a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	B	12 b
	2.3.2.01.02.036	Contributi agli investimenti, finanziati dallo Stato ai sensi dell'art. 20 della legge 67/1988, a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	B	12 b
	2.3.2.01.02.999	Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	B	12 b
	2.3.2.01.03	Contributi agli investimenti a ENTI DI PREVIDENZA		
	2.3.2.01.03.001	Contributi agli investimenti a INPS	B	12 b
	2.3.2.01.03.002	Contributi agli investimenti a INAIL	B	12 b
	2.3.2.01.03.999	Contributi agli investimenti a altri Enti di Previdenza n.a.c.	B	12 b
	2.3.2.01.04	Contributi agli investimenti interni a unità locali e articolazioni funzionali della amministrazione		
	2.3.2.01.04.001	Contributi agli investimenti interni ad organismi interni e/o unità locali della amministrazione	B	12 b
<b>2.3.2.02</b>	<b>Contributi agli investimenti a Famiglie</b>			
	2.3.2.02.01	Contributi agli investimenti a Famiglie		
	2.3.2.02.01.001	Contributi agli investimenti a Famiglie	B	12 c
<b>2.3.2.03</b>	<b>Contributi agli investimenti a Imprese</b>			
	2.3.2.03.01	Contributi agli investimenti a Imprese controllate		
	2.3.2.03.01.001	Contributi agli investimenti a Imprese controllate	B	12 c
	2.3.2.03.02	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate		
	2.3.2.03.02.001	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	B	12 c
	2.3.2.03.03	Contributi agli investimenti a altre Imprese		
	2.3.2.03.03.001	Contributi agli investimenti a altre Imprese	B	12 c
<b>2.3.2.04</b>	<b>Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali Private - ISP</b>			
	2.3.2.04.01	Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali Private - ISP		
	2.3.2.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	B	12 c
<b>2.3.2.05</b>	<b>Contributi agli investimenti alla UE e al Resto del Mondo</b>			
	2.3.2.05.01	Contributi agli investimenti alla UE		
	2.3.2.05.01.001	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	B	12 c



Piano dei conti economico		Raccordo con Conto Economico		
	2.3.2.05.02 Contributi agli investimenti al Resto del Mondo			
	2.3.2.05.02.001 Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	B	12	c
2.4	Accantonamenti			
	2.4.1 Accantonamento a fondo svalutazione crediti			
	2.4.1.01 Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria			
	2.4.1.01.01 Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria			
	2.4.1.01.01.001 Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria	B	17	
	2.4.1.02 Accantonamento a fondo svalutazione crediti per trasferimenti e contributi			
	2.4.1.02.01 Accantonamento a fondo svalutazione crediti per trasferimenti e contributi			
	2.4.1.02.01.001 Accantonamento a fondo svalutazione crediti per trasferimenti e contributi	B	17	
	2.4.1.03 Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti			
	2.4.1.03.01 Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti			
	2.4.1.03.01.001 Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti	B	17	
	2.4.1.99 Accantonamento a fondo svalutazione altri crediti			
	2.4.1.99.01 Accantonamento a fondo svalutazione altri crediti			
	2.4.1.99.01.001 Accantonamento a fondo svalutazione altri crediti	B	17	
	2.4.2 Accantonamento a fondo rischi			
	2.4.2.01 Accantonamenti per rischi			
	2.4.2.01.01 Accantonamenti per rischi			
	2.4.2.01.01.001 Accantonamenti per rischi	B	16	
	2.4.3 Altri accantonamenti			
	2.4.3.01 Accantonamenti per rinnovi contrattuali			
	2.4.3.01.01 Accantonamenti per rinnovi contrattuali			
	2.4.3.01.01.001 Accantonamenti per rinnovi contrattuali	B	17	
	2.4.3.99 Altri accantonamenti n.a.c.			
	2.4.3.99.01 Accantonamento a fondo ammortamento titoli			
	2.4.3.99.01.001 Accantonamento a fondo ammortamento titoli	B	17	
	2.4.3.99.99 Altri accantonamenti n.a.c.			
	2.4.3.99.99.001 Altri accantonamenti n.a.c.	B	17	
2.5	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo			
	2.5.1 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo			
	2.5.1.01 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo			
	2.5.1.01.01 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo			
	2.5.1.01.01.001 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	B	15	
3	Proventi e oneri finanziari			
	3.1 Oneri finanziari			
	3.1.1 Interessi			
	3.1.1.01 Interessi su titoli obbligazionari			
	3.1.1.01.01 Oneri per titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica			
	3.1.1.01.01.001 Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine a tasso fisso - valuta domestica	C	21	a
	3.1.1.01.01.002 Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine a tasso variabile - valuta domestica	C	21	a
	3.1.1.01.03 Oneri per titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica			
	3.1.1.01.03.001 Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	C	21	a
	3.1.1.01.03.002 Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	C	21	a
	3.1.1.01.04 Oneri per titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera			
	3.1.1.01.04.001 Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta estera	C	21	a
	3.1.1.01.04.002 Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta estera	C	21	a
	3.1.1.02 Interessi passivi su finanziamenti specifici pagati ad amministrazioni pubbliche			
	3.1.1.02.01 Interessi passivi su finanziamenti a breve termine ad Amministrazioni pubbliche			
	3.1.1.02.01.001 Interessi passivi a Amministrazioni Centrali su finanziamenti a breve termine	C	21	a
	3.1.1.02.01.002 Interessi passivi a Amministrazioni Locali su finanziamenti a breve termine	C	21	a
	3.1.1.02.01.003 Interessi passivi a Enti previdenziali su finanziamenti a breve termine	C	21	a
	3.1.1.02.02 Interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine ad Amministrazioni pubbliche			
	3.1.1.02.02.001 Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	C	21	a
	3.1.1.02.02.002 Interessi passivi a Amministrazioni Locali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	C	21	a
	3.1.1.02.02.003 Interessi passivi a Enti previdenziali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	C	21	a
	3.1.1.03 Interessi passivi su finanziamenti specifici pagati a imprese			
	3.1.1.03.01 Interessi passivi su finanziamenti a breve termine a imprese			
	3.1.1.03.01.001 Interessi passivi a imprese controllate su finanziamenti a breve termine	C	21	a
	3.1.1.03.01.002 Interessi passivi a altre imprese partecipate su finanziamenti a breve termine	C	21	a
	3.1.1.03.01.003 Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - SPA su finanziamenti a breve termine	C	21	a
	3.1.1.03.01.999 Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a breve termine	C	21	a
	3.1.1.03.02 Interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine a imprese			
	3.1.1.03.02.001 Interessi passivi a imprese controllate su finanziamenti a medio lungo termine	C	21	a
	3.1.1.03.02.002 Interessi passivi a altre imprese partecipate su finanziamenti a medio lungo termine	C	21	a
	3.1.1.03.02.003 Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	C	21	a
	3.1.1.03.02.004 Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	C	21	a
	3.1.1.03.02.999 Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	C	21	a
	3.1.1.04 Interessi passivi su finanziamenti specifici ad altri soggetti			
	3.1.1.04.01 Interessi passivi su finanziamenti a breve termine ad altri soggetti			
	3.1.1.04.01.001 Interessi passivi su finanziamenti a breve termine ad altri soggetti	C	21	a
	3.1.1.04.02 Interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine ad altri soggetti			
	3.1.1.04.02.001 Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	C	21	a
	3.1.1.05 Interessi passivi per Attualizzazione Contributi Pluriennali			
	3.1.1.05.01 Interessi passivi per Attualizzazione Contributi Pluriennali			
	3.1.1.05.01.001 Interessi passivi per Attualizzazione Contributi Pluriennali	C	21	a
	3.1.1.06 Altri oneri per Interessi pagati ad amministrazioni pubbliche			
	3.1.1.06.01 Interessi di mora ad Amministrazioni pubbliche			
	3.1.1.06.01.001 Interessi di mora a Amministrazioni Centrali	C	21	a
	3.1.1.06.01.002 Interessi di mora a Amministrazioni Locali	C	21	a



Piano dei conti economico

Raccordo con Conto Economico

3.1.1.06.01.003	Interessi di mora a Enti previdenziali	C	21	a
3.1.1.06.02	Interessi ad amministrazioni pubbliche su conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche	C	21	a
3.1.1.06.02.001	Interessi ad Amministrazioni Centrali su conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	C	21	a
3.1.1.06.02.002	Interessi a Amministrazioni Locali su conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	C	21	a
3.1.1.06.02.003	Interessi a Enti previdenziali su conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	C	21	a
3.1.1.06.03	Altri interessi passivi diversi	C	21	a
3.1.1.06.03.001	Altri interessi passivi a Amministrazioni Centrali	C	21	a
3.1.1.06.03.002	Altri interessi passivi a Amministrazioni Locali	C	21	a
3.1.1.06.03.003	Altri interessi passivi a Enti previdenziali	C	21	a
3.1.1.07	Altri oneri per interessi pagati ad altri soggetti	C	21	a
3.1.1.07.01	Interessi di mora ad altri soggetti	C	21	a
3.1.1.07.01.001	Interessi di mora ad altri soggetti	C	21	a
3.1.1.07.02	Interessi ad altri soggetti su conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche	C	21	a
3.1.1.07.02.001	Interessi a Cassa Depositi e Prestiti su conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	C	21	a
3.1.1.07.02.002	Interessi ad altri soggetti su conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	C	21	a
3.1.1.07.03	Altri interessi passivi diversi	C	21	a
3.1.1.07.03.001	Altri interessi passivi ad altri soggetti	C	21	a
3.1.1.99	Altri Oneri per interessi diversi	C	21	a
3.1.1.99.01	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri cassieri	C	21	a
3.1.1.99.01.001	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	C	21	a
3.1.1.99.02	Interessi su operazioni di leasing finanziario	C	21	a
3.1.1.99.02.001	Interessi passivi su operazioni di leasing finanziario	C	21	a
3.1.1.99.03	Interessi passivi per operazioni di cartolarizzazione	C	21	a
3.1.1.99.03.001	Interessi passivi per operazioni di cartolarizzazione	C	21	a
3.1.1.99.04	Oneri per interessi su strumenti derivati	C	21	a
3.1.1.99.04.001	Flussi periodici netti in uscita	C	21	a
3.1.1.99.04.002	Importi per chiusura anticipata di operazioni in essere	C	21	a
3.1.2	Altri oneri finanziari	C	21	b
3.1.2.99	Altri oneri finanziari n.a.c.			
3.1.2.99.99	Altri oneri finanziari			
3.1.2.99.99.999	Altri costi per redditi da capitale	C	21	b
3.2	Proventi finanziari			
3.2.1	Proventi da titoli obbligazionari			
3.2.1.01	Proventi da titoli obbligazionari a breve termine			
3.2.1.01.01	Proventi da titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	C	20	
3.2.1.01.01.001	Proventi da titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	C	20	
3.2.1.01.02	Proventi da titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Locali	C	20	
3.2.1.01.02.001	Proventi da titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Locali	C	20	
3.2.1.01.03	Proventi da titoli obbligazionari a breve termine emessi da altri soggetti residenti	C	20	
3.2.1.01.03.001	Proventi da titoli obbligazionari a breve termine emessi da altri soggetti residenti	C	20	
3.2.1.01.04	Proventi da titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	C	20	
3.2.1.01.04.001	Proventi da titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	C	20	
3.2.1.02	Proventi da titoli obbligazionari a medio lungo termine			
3.2.1.02.01	Proventi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine emessi da Amministrazioni Centrali	C	20	
3.2.1.02.01.001	Proventi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine emessi da Amministrazioni Centrali	C	20	
3.2.1.02.02	Proventi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine emessi da Amministrazioni Locali	C	20	
3.2.1.02.02.001	Proventi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine emessi da Amministrazioni Locali	C	20	
3.2.1.02.03	Proventi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine emessi da altri soggetti residenti	C	20	
3.2.1.02.03.001	Proventi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine emessi da altri soggetti residenti	C	20	
3.2.1.02.04	Proventi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine emessi da soggetti non residenti	C	20	
3.2.1.02.04.001	Proventi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine emessi da soggetti non residenti	C	20	
3.2.2	Proventi da finanziamenti specifici			
3.2.2.01	Proventi da finanziamenti a breve termine			
3.2.2.01.01	Proventi da finanziamenti a breve termine concessi a Amministrazioni Centrali	C	20	
3.2.2.01.01.001	Proventi da finanziamenti a breve termine concessi a Amministrazioni Centrali	C	20	
3.2.2.01.02	Proventi da finanziamenti a breve termine concessi a Amministrazioni Locali	C	20	
3.2.2.01.02.001	Proventi da finanziamenti a breve termine concessi a Amministrazioni Locali	C	20	
3.2.2.01.03	Proventi da finanziamenti a breve termine concessi a Enti di previdenza	C	20	
3.2.2.01.03.001	Proventi da finanziamenti a breve termine concessi a Enti di previdenza	C	20	
3.2.2.01.04	Proventi da finanziamenti a breve termine concessi a imprese controllate	C	20	
3.2.2.01.04.001	Proventi da finanziamenti a breve termine concessi a imprese controllate	C	20	
3.2.2.01.05	Proventi da finanziamenti a breve termine concessi a altre imprese partecipate	C	20	
3.2.2.01.05.001	Proventi da finanziamenti a breve termine concessi a altre imprese partecipate	C	20	
3.2.2.01.06	Proventi da finanziamenti a breve termine concessi a altre imprese	C	20	
3.2.2.01.06.001	Proventi da finanziamenti a breve termine concessi a altre imprese	C	20	
3.2.2.01.07	Proventi da finanziamenti a breve termine concessi a altri soggetti	C	20	
3.2.2.01.07.001	Proventi da finanziamenti a breve termine concessi a altri soggetti	C	20	
3.2.2.02	Proventi da finanziamenti a medio lungo termine			
3.2.2.02.01	Proventi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a Amministrazioni Centrali	C	20	
3.2.2.02.01.001	Proventi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a Amministrazioni Centrali	C	20	
3.2.2.02.02	Proventi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a Amministrazioni Locali	C	20	
3.2.2.02.02.001	Proventi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a Amministrazioni Locali	C	20	
3.2.2.02.03	Proventi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a Enti previdenziali	C	20	
3.2.2.02.03.001	Proventi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a Enti previdenziali	C	20	
3.2.2.02.04	Proventi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a imprese controllate	C	20	
3.2.2.02.04.001	Proventi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a imprese controllate	C	20	
3.2.2.02.05	Proventi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altre imprese partecipate	C	20	
3.2.2.02.05.001	Proventi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altre imprese partecipate	C	20	
3.2.2.02.06	Proventi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altre imprese	C	20	
3.2.2.02.06.001	Proventi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altre imprese	C	20	
3.2.2.02.07	Proventi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altri soggetti	C	20	



Piano dei conti economico

Ricordo con Conto Economico

3.2.2.02.07.001	Proventi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altri soggetti	C	20
<b>3.2.3 Altri proventi finanziari</b>			
<b>3.2.3.01 Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali</b>			
3.2.3.01.01	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Centrali	C	19 a
3.2.3.01.01.001	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Centrali	C	19 b
3.2.3.01.02	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Centrali	C	19
3.2.3.01.02.001	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Centrali	C	19
3.2.3.01.03	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	C	19
3.2.3.01.03.001	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	C	19
<b>3.2.3.02 Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Locali</b>			
3.2.3.02.01	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Locali	C	19 a
3.2.3.02.01.001	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Locali	C	19 b
3.2.3.02.02	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Locali	C	19
3.2.3.02.02.001	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Locali	C	19 c
3.2.3.02.03	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	C	19
3.2.3.02.03.001	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	C	19
<b>3.2.3.03 Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese</b>			
3.2.3.03.01	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate non incluse in amministrazioni pubbliche	C	19 a
3.2.3.03.01.001	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate non incluse in amministrazioni pubbliche	C	19 b
3.2.3.03.02	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate	C	19
3.2.3.03.02.001	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate	C	19 c
3.2.3.03.03	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese non incluse in amministrazioni pubbliche	C	19
3.2.3.03.03.001	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese non incluse in amministrazioni pubbliche	C	19
<b>3.2.3.04 Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche</b>			
3.2.3.04.01	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche	C	20
3.2.3.04.01.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche	C	20
<b>3.2.3.05 Interessi attivi da depositi bancari o postali</b>			
3.2.3.05.01	Interessi attivi da depositi bancari o postali	C	20
3.2.3.05.01.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	C	20
<b>3.2.3.06 Interessi attivi da derivati</b>			
3.2.3.06.01	Flussi periodici netti in entrata	C	20
3.2.3.06.01.001	Flussi periodici netti in entrata	C	20
3.2.3.06.02	Entrate per chiusura anticipata di operazioni in essere	C	20
3.2.3.06.02.001	Entrate per chiusura anticipata di operazioni in essere	C	20
<b>3.2.3.11 Rendimenti da fondi di investimento</b>			
3.2.3.11.01	Rendimenti da fondi immobiliari	C	20
3.2.3.11.01.001	Rendimenti da fondi immobiliari	C	20
3.2.3.11.02	Rendimenti da altri fondi comuni di investimento	C	20
3.2.3.11.02.001	Rendimenti da altri fondi comuni di investimento	C	20
<b>3.2.3.12 Interessi di mora</b>			
3.2.3.12.01	Interessi attivi di mora da Amministrazioni Centrali	C	20
3.2.3.12.01.001	Interessi attivi di mora da Amministrazioni Centrali	C	20
3.2.3.12.02	Interessi attivi di mora da Amministrazioni Locali	C	20
3.2.3.12.02.001	Interessi attivi di mora da Amministrazioni Locali	C	20
3.2.3.12.03	Interessi attivi di mora da Enti previdenziali	C	20
3.2.3.12.03.001	Interessi attivi di mora da Enti previdenziali	C	20
3.2.3.12.04	Interessi attivi di mora da altri soggetti	C	20
3.2.3.12.04.001	Interessi attivi di mora da altri soggetti	C	20
<b>3.2.3.13 Altri Interessi attivi</b>			
3.2.3.13.01	Altri Interessi attivi da Amministrazioni Centrali	C	20
3.2.3.13.01.001	Altri Interessi attivi da Amministrazioni Centrali	C	20
3.2.3.13.02	Altri Interessi attivi da Amministrazioni Locali	C	20
3.2.3.13.02.001	Altri Interessi attivi da Amministrazioni Locali	C	20
3.2.3.13.03	Altri Interessi attivi da Enti previdenziali	C	20
3.2.3.13.03.001	Altri Interessi attivi da Enti previdenziali	C	20
3.2.3.13.04	Altri Interessi attivi da altri soggetti	C	20
3.2.3.13.04.001	Altri Interessi attivi da altri soggetti	C	20
<b>3.2.3.14 Utili e avanzi distribuiti</b>			
3.2.3.14.01	Utili e avanzi distribuiti	C	19 c
3.2.3.14.01.001	Utili e avanzi distribuiti	C	19 c
<b>3.2.3.99 Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.</b>			
3.2.3.99.01	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	C	20
3.2.3.99.01.001	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	C	20

4 Rettifiche di valore di attività finanziarie

<b>4.1 Rivalutazioni</b>			
<b>4.1.1 Rivalutazioni di partecipazioni</b>			
4.1.1.01	Rivalutazioni di partecipazioni	D	22
4.1.1.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni	D	22
4.1.2	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	D	22
4.1.2.01	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	D	22
4.1.2.01.001	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	D	22
4.1.3	Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	D	22
4.1.3.01	Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	D	22
4.1.3.01.001	Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	D	22
<b>4.2 Svalutazioni</b>			
<b>4.2.1 Svalutazioni di partecipazioni</b>			
4.2.1.01	Svalutazioni di partecipazioni		



Piano dei conti economico		Raccordo con Conto Economico	
4.2.1.01.01	Svalutazioni di partecipazioni		
4.2.1.01.01.001	Svalutazioni di partecipazioni	D	23
4.2.2	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
4.2.2.01	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
4.2.2.01.01	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
4.2.2.01.01.001	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	D	23
4.2.3	Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
4.2.3.01	Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
4.2.3.01.01	Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
4.2.3.01.01.001	Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	D	23
5	Proventi e oneri straordinari		
5.1	Oneri straordinari		
5.1.1	Sopravvenienze passive		
5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente		
5.1.1.01.01	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato		
5.1.1.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	E	25 b
5.1.1.01.02	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato		
5.1.1.01.02.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	E	25 b
5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro		
5.1.1.02.01	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro		
5.1.1.02.01.001	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	E	25 b
5.1.1.03	Rimborsi		
5.1.1.03.02	Rimborsi di imposte		
5.1.1.03.02.001	Rimborsi di imposte e tasse correnti	E	25 b
5.1.1.03.02.002	Rimborsi di imposte in conto capitale in uscita	E	25 b
5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive		
5.1.1.99.99	Altre sopravvenienze passive	E	25
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo		
5.1.2.01.01	Insussistenze dell'attivo		
5.1.2.01.01.001	Insussistenze dell'attivo	E	25
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche		
5.1.3.01.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni CENTRALI		
5.1.3.01.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Ministeri	E	25 a
5.1.3.01.01.003	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Presidenza del Consiglio dei Ministri	E	25 a
5.1.3.01.01.004	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	E	25 a
5.1.3.01.01.005	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Agenzie Fiscali	E	25 a
5.1.3.01.01.006	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di enti di regolazione dell'attività economica	E	25 a
5.1.3.01.01.007	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Gruppo Equitalia	E	25 a
5.1.3.01.01.008	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Anas S.p.A.	E	25 a
5.1.3.01.01.009	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altri enti centrali produttori di servizi economici	E	25 a
5.1.3.01.01.010	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di autorità amministrative indipendenti	E	25 a
5.1.3.01.01.011	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di enti centrali a struttura associativa	E	25 a
5.1.3.01.01.012	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	E	25 a
5.1.3.01.01.013	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	E	25 a
5.1.3.01.01.999	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	E	25 a
5.1.3.01.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Locali		
5.1.3.01.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Regioni e province autonome	E	25 a
5.1.3.01.02.002	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Province	E	25 a
5.1.3.01.02.003	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Comuni	E	25 a
5.1.3.01.02.004	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Città metropolitane e Roma capitale	E	25 a
5.1.3.01.02.005	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Unioni di Comuni	E	25 a
5.1.3.01.02.006	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Comunità Montane	E	25 a
5.1.3.01.02.007	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Camere di Commercio	E	25 a
5.1.3.01.02.008	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Università	E	25 a
5.1.3.01.02.009	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	E	25 a
5.1.3.01.02.010	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Autorità Portuali	E	25 a
5.1.3.01.02.011	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Aziende sanitarie locali	E	25 a
5.1.3.01.02.012	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	E	25 a
5.1.3.01.02.013	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Policlinici	E	25 a
5.1.3.01.02.014	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	E	25 a
5.1.3.01.02.015	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	E	25 a
5.1.3.01.02.016	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	E	25 a
5.1.3.01.02.017	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altri enti e agenzie regionali e sub regionali	E	25 a
5.1.3.01.02.018	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Consorzi di enti locali	E	25 a
5.1.3.01.02.019	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Fondazioni e istituzioni liriche locali e Teatri stabili di iniziativa pubblica	E	25 a
5.1.3.01.02.999	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E	25 a
5.1.3.01.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Enti di Previdenza		
5.1.3.01.03.001	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di INPS	E	25 a
5.1.3.01.03.002	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di INAIL	E	25 a
5.1.3.01.03.999	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altri Enti di Previdenza n.a.c.	E	25 a
5.1.3.01.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di organismi interni e/o unità locali della amministrazione		
5.1.3.01.04.001	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E	25 a
5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie		
5.1.3.02.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie		



Piano dei conti economico

		Ricordo con Conto Economico
5.1.3.02.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	E 25 a
5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	
5.1.3.03.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese controllate	
5.1.3.03.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese controllate	E 25 a
5.1.3.03.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre imprese partecipate	
5.1.3.03.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre imprese partecipate	E 25 a
5.1.3.03.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre imprese	
5.1.3.03.03.001	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre imprese	E 25 a
5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di istituzioni sociali Private - ISP	
5.1.3.04.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	
5.1.3.04.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	E 25 a
5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	
5.1.3.05.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea	
5.1.3.05.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea	E 25 a
5.1.3.05.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti del Resto del Mondo	
5.1.3.05.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti del Resto del Mondo	E 25 a
5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	
5.1.3.11.01	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di Amministrazioni CENTRALI	
5.1.3.11.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale verso Ministeri per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.01.003	Altri trasferimenti in conto capitale verso Presidenza del Consiglio dei Ministri per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.01.004	Altri trasferimenti in conto capitale verso Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.01.005	Altri trasferimenti in conto capitale verso Agenzie Fiscali per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.01.006	Altri trasferimenti in conto capitale verso enti di regolazione dell'attività economica per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.01.007	Altri trasferimenti in conto capitale verso Gruppo Equitalia per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.01.008	Altri trasferimenti in conto capitale verso Anas S.p.A. per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.01.009	Altri trasferimenti in conto capitale verso altri enti centrali produttori di servizi economici per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.01.010	Altri trasferimenti in conto capitale verso autorità amministrative indipendenti per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.01.011	Altri trasferimenti in conto capitale verso enti centrali a struttura associativa per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.01.012	Altri trasferimenti in conto capitale verso enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.01.013	Altri trasferimenti in conto capitale verso enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.01.999	Altri trasferimenti in conto capitale verso altre Amministrazioni Centrali n.a.c. per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.02	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di Amministrazioni Locali	
5.1.3.11.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale verso Regioni e province autonome per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.02.002	Altri trasferimenti in conto capitale verso Province per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.02.003	Altri trasferimenti in conto capitale verso Comuni per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.02.004	Altri trasferimenti in conto capitale verso Città metropolitane e Roma capitale per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.02.005	Altri trasferimenti in conto capitale verso Unioni di Comuni per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.02.006	Altri trasferimenti in conto capitale verso Comunità Montane per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.02.007	Altri trasferimenti in conto capitale verso Camere di Commercio per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.02.008	Altri trasferimenti in conto capitale verso Università per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.02.009	Altri trasferimenti in conto capitale verso Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.02.010	Altri trasferimenti in conto capitale verso Autorità Portuali per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.02.011	Altri trasferimenti in conto capitale verso Aziende sanitarie locali per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.02.012	Altri trasferimenti in conto capitale verso Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.02.013	Altri trasferimenti in conto capitale verso Policlinici per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.02.014	Altri trasferimenti in conto capitale verso Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.02.015	Altri trasferimenti in conto capitale verso altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.02.016	Altri trasferimenti in conto capitale verso Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.02.017	Altri trasferimenti in conto capitale verso altri enti e agenzie regionali e sub regionali per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.02.018	Altri trasferimenti in conto capitale verso Consorzi di enti locali per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.02.019	Altri trasferimenti in conto capitale verso Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.02.999	Altri trasferimenti in conto capitale verso altre Amministrazioni Locali n.a.c. per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.03	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di Enti di previdenza	
5.1.3.11.03.001	Altri trasferimenti in conto capitale verso INPS per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.03.002	Altri trasferimenti in conto capitale verso INAIL per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.03.999	Altri trasferimenti in conto capitale verso altri Enti di Previdenza n.a.c. per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.11.04	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di organismi interni e/o unità locali della amministrazione	
5.1.3.11.04.001	Altri trasferimenti in conto capitale verso organismi interni e/o unità locali della amministrazione per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	
5.1.3.12.01	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	
5.1.3.12.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale verso Famiglie per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	
5.1.3.13.01	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	
5.1.3.13.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale verso imprese controllate per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.13.02	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	
5.1.3.13.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale verso altre imprese partecipate per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.13.03	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	
5.1.3.13.03.001	Altri trasferimenti in conto capitale verso altre imprese per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	
5.1.3.14.01	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	
5.1.3.14.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale verso istituzioni sociali private per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	
5.1.3.15.01	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE	
5.1.3.15.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale verso Unione Europea per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.15.02	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore del Resto del Mondo	
5.1.3.15.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale verso Resto del Mondo per escussione di garanzie	E 25 a
5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi progressi a amministrazioni pubbliche	





## Piano dei conti economico

		Raccordo con Conto Economico	
5.1.3.16.01	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Amministrazioni CENTRALI		
5.1.3.16.01.001	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Ministeri	E	25 a
5.1.3.16.01.003	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Presidenza del Consiglio dei Ministri	E	25 a
5.1.3.16.01.004	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	E	25 a
5.1.3.16.01.005	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Agenzie Fiscali	E	25 a
5.1.3.16.01.006	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a enti di regolazione dell'attività economica	E	25 a
5.1.3.16.01.007	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Gruppo Equitalia	E	25 a
5.1.3.16.01.008	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Anas S.p.A.	E	25 a
5.1.3.16.01.009	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altri enti centrali produttori di servizi economici	E	25 a
5.1.3.16.01.010	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a autorità amministrative indipendenti	E	25 a
5.1.3.16.01.011	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a enti centrali a struttura associativa	E	25 a
5.1.3.16.01.012	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	E	25 a
5.1.3.16.01.013	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	E	25 a
5.1.3.16.01.999	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	E	25 a
5.1.3.16.02	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Amministrazioni Locali		
5.1.3.16.02.001	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Regioni e province autonome	E	25 a
5.1.3.16.02.002	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Province	E	25 a
5.1.3.16.02.003	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Comuni	E	25 a
5.1.3.16.02.004	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Città metropolitane e Roma capitale	E	25 a
5.1.3.16.02.005	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Unioni di Comuni	E	25 a
5.1.3.16.02.006	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Comunità Montane	E	25 a
5.1.3.16.02.007	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Camere di Commercio	E	25 a
5.1.3.16.02.008	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Università	E	25 a
5.1.3.16.02.009	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	E	25 a
5.1.3.16.02.010	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Autorità Portuali	E	25 a
5.1.3.16.02.011	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Aziende sanitarie locali	E	25 a
5.1.3.16.02.012	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	E	25 a
5.1.3.16.02.013	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Policlinici	E	25 a
5.1.3.16.02.014	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	E	25 a
5.1.3.16.02.015	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	E	25 a
5.1.3.16.02.016	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	E	25 a
5.1.3.16.02.017	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	E	25 a
5.1.3.16.02.018	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Consorzi di enti locali	E	25 a
5.1.3.16.02.019	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Fondazioni e Istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	E	25 a
5.1.3.16.02.999	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E	25 a
5.1.3.16.03	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Enti di Previdenza		
5.1.3.16.03.001	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a INPS	E	25 a
5.1.3.16.03.002	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a INAIL	E	25 a
5.1.3.16.03.999	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altri Enti di Previdenza n.a.c.	E	25 a
5.1.3.16.04	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a organismi interni e/o unità locali della amministrazione		
5.1.3.16.04.001	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E	25 a
5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie		
5.1.3.17.01	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie		
5.1.3.17.01.001	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	E	25 a
5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese		
5.1.3.18.01	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese controllate		
5.1.3.18.01.001	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese controllate	E	25 a
5.1.3.18.02	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altre Imprese partecipate		
5.1.3.18.02.001	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altre Imprese partecipate	E	25 a
5.1.3.18.03	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altre Imprese		
5.1.3.18.03.001	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altre Imprese	E	25 a
5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP		
5.1.3.19.01	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni Sociali Private		
5.1.3.19.01.001	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni Sociali Private	E	25 a
5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo		
5.1.3.20.01	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi all'Unione Europea		
5.1.3.20.01.001	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi all'Unione Europea	E	25 a
5.1.3.20.02	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi al Resto del Mondo		
5.1.3.20.02.001	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi al Resto del Mondo	E	25 a
5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche		
5.1.3.21.01	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni CENTRALI		
5.1.3.21.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Ministeri	E	25 a
5.1.3.21.01.003	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Presidenza del Consiglio dei Ministri	E	25 a
5.1.3.21.01.004	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	E	25 a
5.1.3.21.01.005	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Agenzie Fiscali	E	25 a
5.1.3.21.01.006	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a enti di regolazione dell'attività economica	E	25 a
5.1.3.21.01.007	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Gruppo Equitalia	E	25 a
5.1.3.21.01.008	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Anas S.p.A.	E	25 a
5.1.3.21.01.009	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altri enti centrali produttori di servizi economici	E	25 a
5.1.3.21.01.010	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a autorità amministrative indipendenti	E	25 a
5.1.3.21.01.011	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a enti centrali a struttura associativa	E	25 a
5.1.3.21.01.012	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	E	25 a
5.1.3.21.01.013	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	E	25 a
5.1.3.21.01.999	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	E	25 a



Piano dei conti economico

Raccordo con Conto Economico

5.1.3.21.02	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Locali		
5.1.3.21.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Regioni e province autonome	E	25 a
5.1.3.21.02.002	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Province	E	25 a
5.1.3.21.02.003	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Comuni	E	25 a
5.1.3.21.02.004	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Città metropolitane e Roma capitale	E	25 a
5.1.3.21.02.005	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Unioni di Comuni	E	25 a
5.1.3.21.02.006	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Comunità Montane	E	25 a
5.1.3.21.02.007	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Camere di Commercio	E	25 a
5.1.3.21.02.008	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Università	E	25 a
5.1.3.21.02.009	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	E	25 a
5.1.3.21.02.010	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Autorità Portuali	E	25 a
5.1.3.21.02.011	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Aziende sanitarie locali	E	25 a
5.1.3.21.02.012	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	E	25 a
5.1.3.21.02.013	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Policlinici	E	25 a
5.1.3.21.02.014	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	E	25 a
5.1.3.21.02.015	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	E	25 a
5.1.3.21.02.016	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	E	25 a
5.1.3.21.02.017	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	E	25 a
5.1.3.21.02.018	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Consorzi di enti locali	E	25 a
5.1.3.21.02.019	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Fondazioni e Istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	E	25 a
5.1.3.21.02.024	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Aziende sanitarie locali a titolo di ripiano perdite pregresse del SSR	E	25 a
5.1.3.21.02.029	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN a titolo di ripiano perdite pregresse del SSR	E	25 a
5.1.3.21.02.037	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici a titolo di ripiano perdite pregresse del SSR	E	25 a
5.1.3.21.02.999	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E	25 a
5.1.3.21.03	Altri trasferimenti in conto capitale a Enti di Previdenza		
5.1.3.21.03.001	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a INPS	E	25 a
5.1.3.21.03.002	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a INAIL	E	25 a
5.1.3.21.03.999	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altri Enti di Previdenza n.a.c.	E	25 a
5.1.3.21.04	Altri trasferimenti in conto capitale a organismi interni e/o unità locali della amministrazione		
5.1.3.21.04.001	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a organismi Interni e/o unità locali della amministrazione	E	25 a
5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie		
5.1.3.22.01	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie		
5.1.3.22.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie	E	25 a
5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese		
5.1.3.23.01	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese controllate		
5.1.3.23.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese controllate	E	25 a
5.1.3.23.02	Altri trasferimenti in conto capitale a altre Imprese partecipate		
5.1.3.23.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Imprese partecipate	E	25 a
5.1.3.23.03	Altri trasferimenti in conto capitale a altre Imprese		
5.1.3.23.03.001	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Imprese	E	25 a
5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP		
5.1.3.24.01	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private		
5.1.3.24.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	E	25 a
5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo		
5.1.3.25.01	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea		
5.1.3.25.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea	E	25 a
5.1.3.25.02	Altri trasferimenti in conto capitale al Resto del Mondo		
5.1.3.25.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. al Resto del Mondo	E	25 a
5.1.4	Minusvalenze		
5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali		
5.1.4.01.01	Minusvalenze da alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico		
5.1.4.01.01.001	Minusvalenze da alienazione di Mezzi di trasporto stradali	E	25 c
5.1.4.01.01.002	Minusvalenze da alienazione di Mezzi di trasporto aerei	E	25 c
5.1.4.01.01.003	Minusvalenze da alienazione di Mezzi di trasporto per vie d'acqua	E	25 c
5.1.4.01.01.999	Minusvalenza da alienazione di altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	E	25 c
5.1.4.01.03	Minusvalenze da alienazione di Mobili e arredi		
5.1.4.01.03.001	Minusvalenza da alienazione di mobili e arredi per ufficio	E	25 c
5.1.4.01.03.002	Minusvalenza da alienazione di mobili e arredi per alloggi e pertinenze	E	25 c
5.1.4.01.03.999	Minusvalenza da alienazione di mobili e arredi n.a.c.	E	25 c
5.1.4.01.04	Minusvalenze da alienazione di impianti e macchinari		
5.1.4.01.04.001	Minusvalenza da alienazione di Macchinari	E	25 c
5.1.4.01.04.002	Minusvalenza da alienazione di impianti	E	25 c
5.1.4.01.05	Minusvalenze da alienazione di attrezzature scientifiche e sanitarie		
5.1.4.01.05.001	Minusvalenza da alienazione di attrezzature scientifiche	E	25 c
5.1.4.01.05.002	Minusvalenza da alienazione di attrezzature sanitarie	E	25 c
5.1.4.01.05.999	Minusvalenza da alienazione di attrezzature diverse	E	25 c
5.1.4.01.06	Minusvalenze da alienazione di macchine per ufficio		
5.1.4.01.06.001	Minusvalenza da alienazione di Macchinari per ufficio	E	25 c
5.1.4.01.07	Minusvalenze da alienazione di hardware		
5.1.4.01.07.001	Minusvalenza da Alienazione di server	E	25 c
5.1.4.01.07.002	Minusvalenza da Alienazione di postazioni di lavoro	E	25 c
5.1.4.01.07.003	Minusvalenza da Alienazione di periferiche	E	25 c
5.1.4.01.07.004	Minusvalenza da Alienazione di apparati di telecomunicazione	E	25 c
5.1.4.01.07.999	Minusvalenza da Alienazione di hardware n.a.c.	E	25 c
5.1.4.01.08	Minusvalenze da alienazione di Beni Immobili		
5.1.4.01.08.001	Minusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	E	25 c
5.1.4.01.08.002	Minusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	E	25 c
5.1.4.01.08.003	Minusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso scolastico	E	25 c
5.1.4.01.08.004	Minusvalenza da alienazione di Fabbricati Industriali e costruzioni leggere	E	25 c



Piano dei conti economico

		Raccordo con Conto Economico
5.1.4.01.08.005	Minusvalenza da alienazione di Fabbricati rurali	E 25 c
5.1.4.01.08.007	Minusvalenza da alienazione di Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	E 25 c
5.1.4.01.08.009	Minusvalenza da alienazione di Infrastrutture telematiche	E 25 c
5.1.4.01.08.010	Minusvalenza da alienazione di Infrastrutture idrauliche	E 25 c
5.1.4.01.08.011	Minusvalenza da alienazione di Infrastrutture portuali e aeroportuali	E 25 c
5.1.4.01.08.012	Minusvalenza da alienazione di Infrastrutture stradali	E 25 c
5.1.4.01.08.013	Minusvalenza da alienazione di Altre vie di comunicazione	E 25 c
5.1.4.01.08.014	Minusvalenza da alienazione di Opere per la sistemazione del suolo	E 25 c
5.1.4.01.08.015	Minusvalenza da alienazione di Impianti sportivi	E 25 c
5.1.4.01.08.016	Minusvalenza da alienazione di Fabbricati destinati ad asili nido	E 25 c
5.1.4.01.08.999	Minusvalenza da alienazione beni immobili n.a.c.	E 25 c
5.1.4.01.09	Minusvalenze da alienazione di Oggetti di valore	
5.1.4.01.09.001	Minusvalenza da alienazione di Oggetti di valore	E 25 c
5.1.4.01.10	Minusvalenze da alienazione di diritti reali	
5.1.4.01.10.001	Minusvalenza da alienazione di diritti reali	E 25 c
5.1.4.01.99	Minusvalenze da alienazione di Altri beni materiali	
5.1.4.01.99.001	Minusvalenza da alienazione di Materiale bibliografico	E 25 c
5.1.4.01.99.002	Minusvalenza da alienazione di Strumenti musicali	E 25 c
5.1.4.01.99.999	Minusvalenza da alienazione di beni materiali n.a.c.	E 25 c
5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
5.1.4.02.01	Minusvalenze da alienazione di Terreni	
5.1.4.02.01.001	Minusvalenza da cessione di Terreni agricoli	E 25 c
5.1.4.02.01.002	Minusvalenza da cessione di Terreni edificabili	E 25 c
5.1.4.02.01.999	Minusvalenza da cessione di terreni n.a.c.	E 25 c
5.1.4.02.02	Minusvalenze da alienazione di Beni del demanio naturale	
5.1.4.02.02.001	Minusvalenza da cessione di beni del Demanio marittimo	E 25 c
5.1.4.02.02.002	Minusvalenza da cessione di beni del Demanio idrico	E 25 c
5.1.4.02.02.003	Minusvalenza da cessione di beni del patrimonio faunistico	E 25 c
5.1.4.02.02.004	Minusvalenza da cessione di beni del patrimonio floreale	E 25 c
5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni-immateriali	
5.1.4.03.01	Minusvalenze da alienazione di software	
5.1.4.03.01.001	Minusvalenza da Alienazione di software	E 25 c
5.1.4.03.02	Minusvalenze da alienazione di Brevetti	
5.1.4.03.02.001	Minusvalenza da alienazione di Brevetti	E 25 c
5.1.4.03.03	Minusvalenze da alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	
5.1.4.03.03.001	Minusvalenza da alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	E 25 c
5.1.4.03.99	Minusvalenze da alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	
5.1.4.03.99.001	Minusvalenza da alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	E 25 c
5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
5.1.4.04.01	Minusvalenze da alienazione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale in Imprese incluse nelle amministrazioni centrali	
5.1.4.04.01.001	Minusvalenze da Alienazione di partecipazioni in Imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Centrali	E 25 c
5.1.4.04.01.002	Minusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre Imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Centrali	E 25 c
5.1.4.04.01.003	Minusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre Imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	E 25 c
5.1.4.04.02	Minusvalenze da alienazione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle amministrazioni locali	
5.1.4.04.02.001	Minusvalenze da Alienazione di partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Locali	E 25 c
5.1.4.04.02.002	Minusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre Imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Locali	E 25 c
5.1.4.04.02.003	Minusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	E 25 c
5.1.4.04.03	Minusvalenze da alienazione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale in altre imprese	
5.1.4.04.03.001	Minusvalenze da Alienazione di partecipazioni in imprese controllate	E 25 c
5.1.4.04.03.002	Minusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate	E 25 c
5.1.4.04.03.003	Minusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre imprese	E 25 c
5.1.4.04.04	Minusvalenze da alienazione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale in Istituzioni sociali private - ISP	
5.1.4.04.04.001	Minusvalenze da Alienazione di partecipazioni in ISP controllate	E 25 c
5.1.4.04.04.002	Minusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre ISP	E 25 c
5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
5.1.4.05.01	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi immobiliari	
5.1.4.05.01.001	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi immobiliari	E 25 c
5.1.4.05.02	Minusvalenze da alienazione di quote di altri fondi comuni di investimento	
5.1.4.05.02.001	Minusvalenze da alienazione di quote di altri fondi comuni di investimento	E 25 c
5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
5.1.4.06.01	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni pubbliche	
5.1.4.06.01.001	Minusvalenze da Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	E 25 c
5.1.4.06.01.002	Minusvalenze da Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Locali	E 25 c
5.1.4.06.02	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da altri soggetti	
5.1.4.06.02.001	Minusvalenze da Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da altri soggetti residenti	E 25 c
5.1.4.06.02.002	Minusvalenze da Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	E 25 c
5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.1.4.07.01	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni pubbliche	
5.1.4.07.01.001	Minusvalenze da Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Centrali	E 25 c
5.1.4.07.01.002	Minusvalenze da Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Locali	E 25 c
5.1.4.07.02	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da altri soggetti	
5.1.4.07.02.001	Minusvalenze da Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da altri soggetti residenti	E 25 c
5.1.4.07.02.002	Minusvalenze da Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da soggetti non residenti	E 25 c
5.1.9	Altri oneri straordinari	
5.1.9.01	Altri oneri straordinari	
5.1.9.01.01	Altri oneri straordinari	
5.1.9.01.01.001	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	E 25 d
5.1.9.01.01.002	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	E 25 d
5.1.9.01.01.003	Rimborsi in conto capitale a Enti Previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	E 25 d
5.1.9.01.01.004	Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	E 25 d
5.1.9.01.01.005	Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	E 25 d



Piano dei conti economico

Ricordo con Conto Economico

	5.1.9.01.01.006	Rimborsi in conto capitale a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	E	25	d
	5.1.9.01.01.999	Altri oneri straordinari	E	25	d
<b>5.2</b>	<b>Proventi straordinari</b>				
	<b>5.2.1 Trasferimenti in conto capitale</b>				
	<b>5.2.1.01 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche</b>				
	<b>5.2.1.01.01 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni CENTRALI</b>				
	5.2.1.01.01.001	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Ministeri	E	24	b
	5.2.1.01.01.003	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Presidenza del Consiglio dei Ministri	E	24	b
	5.2.1.01.01.004	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	E	24	b
	5.2.1.01.01.005	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Agenzie Fiscali	E	24	b
	5.2.1.01.01.006	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di enti di regolazione dell'attività economica	E	24	b
	5.2.1.01.01.007	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Gruppo Equitalia	E	24	b
	5.2.1.01.01.008	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Anas S.p.A.	E	24	b
	5.2.1.01.01.009	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altri enti centrali produttori di servizi economici	E	24	b
	5.2.1.01.01.010	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di autorità amministrative indipendenti	E	24	b
	5.2.1.01.01.011	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di enti centrali a struttura associativa	E	24	b
	5.2.1.01.01.012	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	E	24	b
	5.2.1.01.01.013	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	E	24	b
	5.2.1.01.01.999	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	E	24	b
	<b>5.2.1.01.02 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni LOCALI</b>				
	5.2.1.01.02.001	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Regioni e province autonome	E	24	b
	5.2.1.01.02.002	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Province	E	24	b
	5.2.1.01.02.003	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Comuni	E	24	b
	5.2.1.01.02.004	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Città metropolitane e Roma capitale	E	24	b
	5.2.1.01.02.005	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Unioni di Comuni	E	24	b
	5.2.1.01.02.006	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Comunità Montane	E	24	b
	5.2.1.01.02.007	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Camere di Commercio	E	24	b
	5.2.1.01.02.008	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Università	E	24	b
	5.2.1.01.02.009	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	E	24	b
	5.2.1.01.02.010	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Autorità Portuali	E	24	b
	5.2.1.01.02.011	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Aziende sanitarie locali	E	24	b
	5.2.1.01.02.012	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	E	24	b
	5.2.1.01.02.013	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Policlinici	E	24	b
	5.2.1.01.02.014	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	E	24	b
	5.2.1.01.02.015	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	E	24	b
	5.2.1.01.02.016	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	E	24	b
	5.2.1.01.02.017	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altri enti e agenzie regionali e sub regionali	E	24	b
	5.2.1.01.02.018	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Consorzi di enti locali	E	24	b
	5.2.1.01.02.019	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	E	24	b
	5.2.1.01.02.999	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E	24	b
	<b>5.2.1.01.03 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di ENTI DI PREVIDENZA</b>				
	5.2.1.01.03.001	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di INPS	E	24	b
	5.2.1.01.03.002	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di INAIL	E	24	b
	5.2.1.01.03.999	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altri Enti di Previdenza n.a.c.	E	24	b
	<b>5.2.1.01.04 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di organismi Interni e/o unità locali della amministrazione</b>				
	5.2.1.01.04.001	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di organismi Interni e/o unità locali della amministrazione	E	24	b
	<b>5.2.1.02 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese</b>				
	<b>5.2.1.02.01 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese controllate</b>				
	5.2.1.02.01.001	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese controllate	E	24	b
	<b>5.2.1.02.02 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre imprese partecipate</b>				
	5.2.1.02.02.001	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre Imprese partecipate	E	24	b
	<b>5.2.1.02.03 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre Imprese</b>				
	5.2.1.02.03.001	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre Imprese	E	24	b
	<b>5.2.1.03 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte della UE e del Resto del Mondo</b>				
	<b>5.2.1.03.01 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea</b>				
	5.2.1.03.01.001	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea	E	24	b
	<b>5.2.1.03.02 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte del Resto del Mondo</b>				
	5.2.1.03.02.001	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte del Resto del Mondo	E	24	b
	<b>5.2.1.04 Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione</b>				
	<b>5.2.1.04.01 Trasferimenti in conto capitale da parte di Amministrazioni Centrali per cancellazione di debiti dell'amministrazione</b>				
	5.2.1.04.01.001	Trasferimenti in conto capitale da parte di Ministeri per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24	b
	5.2.1.04.01.003	Trasferimenti in conto capitale da parte di Presidenza del Consiglio dei Ministri per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24	b
	5.2.1.04.01.004	Trasferimenti in conto capitale da parte di Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24	b
	5.2.1.04.01.005	Trasferimenti in conto capitale da parte di Agenzie Fiscali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24	b
	5.2.1.04.01.006	Trasferimenti in conto capitale da parte di enti di regolazione dell'attività economica per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24	b
	5.2.1.04.01.007	Trasferimenti in conto capitale da parte di Gruppo Equitalia per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24	b
	5.2.1.04.01.008	Trasferimenti in conto capitale da parte di Anas S.p.A. per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24	b
	5.2.1.04.01.009	Trasferimenti in conto capitale da parte di altri enti centrali produttori di servizi economici per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24	b
	5.2.1.04.01.010	Trasferimenti in conto capitale da parte di autorità amministrative indipendenti per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24	b
	5.2.1.04.01.011	Trasferimenti in conto capitale da parte di enti centrali a struttura associativa per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24	b
	5.2.1.04.01.012	Trasferimenti in conto capitale da parte di enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24	b



Piano dei conti economico

		Raccordo con Conto Economico	
5.2.1.04.01.013	Trasferimenti in conto capitale da parte di enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.01.999	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre Amministrazioni Centrali n.a.c. per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.02	Trasferimenti in conto capitale da parte di Amministrazioni Locali per cancellazione di debiti dell'amministrazione		
5.2.1.04.02.001	Trasferimenti in conto capitale da parte di Regioni e province autonome per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.02.002	Trasferimenti in conto capitale da parte di Province per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.02.003	Trasferimenti in conto capitale da parte di Comuni per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.02.004	Trasferimenti in conto capitale da parte di Città metropolitane e Roma capitale per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.02.005	Trasferimenti in conto capitale da parte di Unioni di Comuni per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.02.006	Trasferimenti in conto capitale da parte di Comunità Montane per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.02.007	Trasferimenti in conto capitale da parte di Camere di Commercio per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.02.008	Trasferimenti in conto capitale da parte di Università per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.02.009	Trasferimenti in conto capitale da parte di Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.02.010	Trasferimenti in conto capitale da parte di Autorità Portuali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.02.011	Trasferimenti in conto capitale da parte di Aziende sanitarie locali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.02.012	Trasferimenti in conto capitale da parte di Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.02.013	Trasferimenti in conto capitale da parte di Policlinici per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.02.014	Trasferimenti in conto capitale da parte di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.02.015	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.02.016	Trasferimenti in conto capitale da parte di Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.02.017	Trasferimenti in conto capitale da parte di altri enti e agenzie regionali e sub regionali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.02.018	Trasferimenti in conto capitale da parte di Consorzi di enti locali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.02.019	Trasferimenti in conto capitale da parte di Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.02.999	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre Amministrazioni Locali n.a.c. per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.03	Trasferimenti in conto capitale da parte di Enti di Previdenza per cancellazione di debiti dell'amministrazione		
5.2.1.04.03.001	Trasferimenti in conto capitale da parte di INPS per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.03.002	Trasferimenti in conto capitale da parte di INAIL per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.03.999	Trasferimenti in conto capitale da parte di altri Enti di Previdenza n.a.c. per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.04.04	Trasferimenti in conto capitale da parte di organismi interni e/o unità locali della amministrazione per cancellazione di debiti dell'amministrazione		
5.2.1.04.04.001	Trasferimenti in conto capitale da parte di organismi interni e/o unità locali della amministrazione per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.05	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione		
5.2.1.05.01	Trasferimenti in conto capitale da parte di imprese controllate per cancellazione di debiti dell'amministrazione		
5.2.1.05.01.001	Trasferimenti in conto capitale da parte di imprese controllate per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.05.02	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre imprese partecipate per cancellazione di debiti dell'amministrazione		
5.2.1.05.02.001	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre imprese partecipate per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.05.03	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione		
5.2.1.05.03.001	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.06	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione		
5.2.1.06.01	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea per cancellazione di debiti dell'amministrazione		
5.2.1.06.01.001	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.06.02	Trasferimenti in conto capitale da parte del Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione		
5.2.1.06.02.001	Trasferimenti in conto capitale da parte del Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E	24 b
5.2.1.07	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da amministrazioni pubbliche		
5.2.1.07.01	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Amministrazioni CENTRALI		
5.2.1.07.01.001	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Ministeri	E	24 b
5.2.1.07.01.003	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Presidenza del Consiglio dei Ministri	E	24 b
5.2.1.07.01.004	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	E	24 b
5.2.1.07.01.005	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Agenzie Fiscali	E	24 b
5.2.1.07.01.006	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da enti di regolazione dell'attività economica	E	24 b
5.2.1.07.01.007	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Gruppo Equitalia	E	24 b
5.2.1.07.01.008	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Anas S.p.A.	E	24 b
5.2.1.07.01.009	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da altri enti centrali produttori di servizi economici	E	24 b
5.2.1.07.01.010	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da autorità amministrative indipendenti	E	24 b
5.2.1.07.01.011	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da enti centrali a struttura associativa	E	24 b
5.2.1.07.01.012	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	E	24 b
5.2.1.07.01.013	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	E	24 b
5.2.1.07.01.999	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	E	24 b
5.2.1.07.02	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Amministrazioni LOCALI		
5.2.1.07.02.001	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Regioni e province autonome	E	24 b
5.2.1.07.02.002	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Province	E	24 b
5.2.1.07.02.003	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Comuni	E	24 b
5.2.1.07.02.004	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Città metropolitane e Roma capitale	E	24 b
5.2.1.07.02.005	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Unioni di Comuni	E	24 b
5.2.1.07.02.006	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Comunità Montane	E	24 b
5.2.1.07.02.007	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Camere di Commercio	E	24 b
5.2.1.07.02.008	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Università	E	24 b
5.2.1.07.02.009	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	E	24 b
5.2.1.07.02.010	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Autorità Portuali	E	24 b
5.2.1.07.02.011	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Aziende sanitarie locali	E	24 b
5.2.1.07.02.012	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	E	24 b
5.2.1.07.02.013	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Policlinici	E	24 b
5.2.1.07.02.014	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	E	24 b
5.2.1.07.02.015	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressi da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	E	24 b



Piano dei conti economico

		Ricordo con Conto Economico
5.2.1.07.02.016	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	E 24 b
5.2.1.07.02.017	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	E 24 b
5.2.1.07.02.018	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Consorzi di enti locali	E 24 b
5.2.1.07.02.019	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	E 24 b
5.2.1.07.02.999	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E 24 b
5.2.1.07.03	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da ENTI DI PREVIDENZA	
5.2.1.07.03.001	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da INPS	E 24 b
5.2.1.07.03.002	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da INAIL	E 24 b
5.2.1.07.03.999	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altri Enti di Previdenza n.a.c.	E 24 b
5.2.1.07.04	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	
5.2.1.07.04.001	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E 24 b
5.2.1.08	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	
5.2.1.08.01	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre imprese partecipate	
5.2.1.08.01.001	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre imprese partecipate	E 24 b
5.2.1.08.02	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da imprese controllate	
5.2.1.08.02.001	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da imprese controllate	E 24 b
5.2.1.08.03	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre imprese	
5.2.1.08.03.001	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre imprese	E 24 b
5.2.1.09	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
5.2.1.09.01	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea	
5.2.1.09.01.001	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea	E 24 b
5.2.1.09.02	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dal Resto del Mondo	
5.2.1.09.02.001	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dal Resto del Mondo	E 24 b
5.2.1.10	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	
5.2.1.10.01	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni CENTRALI	
5.2.1.10.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri	E 24 b
5.2.1.10.01.003	Altri trasferimenti in conto capitale da Presidenza del Consiglio dei Ministri	E 24 b
5.2.1.10.01.004	Altri trasferimenti in conto capitale da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	E 24 b
5.2.1.10.01.005	Altri trasferimenti in conto capitale da Agenzie Fiscali	E 24 b
5.2.1.10.01.006	Altri trasferimenti in conto capitale da enti di regolazione dell'attività economica	E 24 b
5.2.1.10.01.007	Altri trasferimenti in conto capitale da Gruppo Equitalia	E 24 b
5.2.1.10.01.008	Altri trasferimenti in conto capitale da Anas S.p.A.	E 24 b
5.2.1.10.01.009	Altri trasferimenti in conto capitale da altri enti centrali produttori di servizi economici	E 24 b
5.2.1.10.01.010	Altri trasferimenti in conto capitale da autorità amministrative indipendenti	E 24 b
5.2.1.10.01.011	Altri trasferimenti in conto capitale da enti centrali a struttura associativa	E 24 b
5.2.1.10.01.012	Altri trasferimenti in conto capitale da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	E 24 b
5.2.1.10.01.013	Altri trasferimenti in conto capitale da enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	E 24 b
5.2.1.10.01.999	Altri trasferimenti in conto capitale da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	E 24 b
5.2.1.10.02	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni LOCALI	
5.2.1.10.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	E 24 b
5.2.1.10.02.002	Altri trasferimenti in conto capitale da Province	E 24 b
5.2.1.10.02.003	Altri trasferimenti in conto capitale da Comuni	E 24 b
5.2.1.10.02.004	Altri trasferimenti in conto capitale da Città metropolitane e Roma capitale	E 24 b
5.2.1.10.02.005	Altri trasferimenti in conto capitale da Unioni di Comuni	E 24 b
5.2.1.10.02.006	Altri trasferimenti in conto capitale da Comunità Montane	E 24 b
5.2.1.10.02.007	Altri trasferimenti in conto capitale da Camere di Commercio	E 24 b
5.2.1.10.02.008	Altri trasferimenti in conto capitale da Università	E 24 b
5.2.1.10.02.009	Altri trasferimenti in conto capitale da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	E 24 b
5.2.1.10.02.010	Altri trasferimenti in conto capitale da Autorità Portuali	E 24 b
5.2.1.10.02.011	Altri trasferimenti in conto capitale da Aziende sanitarie locali	E 24 b
5.2.1.10.02.012	Altri trasferimenti in conto capitale da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	E 24 b
5.2.1.10.02.013	Altri trasferimenti in conto capitale da Policlinici	E 24 b
5.2.1.10.02.014	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	E 24 b
5.2.1.10.02.015	Altri trasferimenti in conto capitale da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	E 24 b
5.2.1.10.02.016	Altri trasferimenti in conto capitale da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	E 24 b
5.2.1.10.02.017	Altri trasferimenti in conto capitale da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	E 24 b
5.2.1.10.02.018	Altri trasferimenti in conto capitale da Consorzi di enti locali	E 24 b
5.2.1.10.02.019	Altri trasferimenti in conto capitale da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	E 24 b
5.2.1.10.02.999	Altri trasferimenti in conto capitale da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E 24 b
5.2.1.10.03	Altri trasferimenti in conto capitale da ENTI DI PREVIDENZA	
5.2.1.10.03.001	Altri trasferimenti in conto capitale da INPS	E 24 b
5.2.1.10.03.002	Altri trasferimenti in conto capitale da INAIL	E 24 b
5.2.1.10.03.999	Altri trasferimenti in conto capitale da altri Enti di Previdenza n.a.c.	E 24 b
5.2.1.10.04	Altri trasferimenti in conto capitale da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	
5.2.1.10.04.001	Altri trasferimenti in conto capitale da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E 24 b
5.2.1.11	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
5.2.1.11.01	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
5.2.1.11.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	E 24 b
5.2.1.12	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	
5.2.1.12.01	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese partecipate	
5.2.1.12.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese partecipate	E 24 b
5.2.1.12.02	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese controllate	
5.2.1.12.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese controllate	E 24 b
5.2.1.12.03	Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese	
5.2.1.12.03.001	Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese	E 24 b
5.2.1.13	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni sociali Private - ISP	
5.2.1.13.01	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni sociali Private - ISP	
5.2.1.13.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	E 24 b
5.2.1.14	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	



Piano dei conti economico

Raccordo con Conto Economico

5.2.1.14.01	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea			
5.2.1.14.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea	E	24	b
5.2.1.14.02	Altri trasferimenti in conto capitale dal Resto del Mondo			
5.2.1.14.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale dal Resto del Mondo	E	24	b
5.2.2	Insussistenze del passivo			
5.2.2.01	Insussistenze del passivo			
5.2.2.01.01	Insussistenze del passivo			
5.2.2.01.01.001	Insussistenze del passivo	E	24	
5.2.3	Sopravvenienze attive			
5.2.3.01	Rimborsi di imposte			
5.2.3.01.01	Entrate per rimborsi di imposte indirette			
5.2.3.01.01.001	Entrate per rimborsi di imposte indirette	E	24	c
5.2.3.01.02	Entrate da rimborsi di imposte dirette			
5.2.3.01.02.001	Entrate da rimborsi di imposte dirette	E	24	c
5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive			
5.2.3.99.99	Altre sopravvenienze attive			
5.2.3.99.99.001	Altre sopravvenienze attive	E	24	
5.2.4	Plusvalenze			
5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali			
5.2.4.01.01	Plusvalenza da alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico			
5.2.4.01.01.001	Plusvalenze da alienazione di Mezzi di trasporto stradali	E	24	d
5.2.4.01.01.002	Plusvalenze da alienazione di Mezzi di trasporto aerei	E	24	d
5.2.4.01.01.003	Plusvalenza da alienazione di Mezzi di trasporto per vie d'acqua	E	24	d
5.2.4.01.01.999	Plusvalenza da alienazione di altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	E	24	d
5.2.4.01.03	Plusvalenze da alienazione di Mobili e arredi			
5.2.4.01.03.001	Plusvalenza da alienazione di mobili e arredi per ufficio	E	24	d
5.2.4.01.03.002	Plusvalenza da alienazione di mobili e arredi per alloggi e pertinenze	E	24	d
5.2.4.01.03.999	Plusvalenza da alienazione di mobili e arredi n.a.c.	E	24	d
5.2.4.01.04	Plusvalenze da alienazione di impianti e macchinari			
5.2.4.01.04.001	Plusvalenza da alienazione di Macchinari	E	24	d
5.2.4.01.04.002	Plusvalenza da alienazione di impianti	E	24	d
5.2.4.01.05	Plusvalenze da alienazione di attrezzature scientifiche e sanitarie			
5.2.4.01.05.001	Plusvalenza da alienazione di attrezzature scientifiche	E	24	d
5.2.4.01.05.002	Plusvalenza da alienazione di attrezzature sanitarie	E	24	d
5.2.4.01.05.999	Plusvalenza da alienazione di attrezzature diverse	E	24	d
5.2.4.01.06	Plusvalenze da alienazione di macchine per ufficio			
5.2.4.01.06.001	Plusvalenza da alienazione di Macchinari per ufficio	E	24	d
5.2.4.01.07	Plusvalenze da alienazione di hardware			
5.2.4.01.07.001	Plusvalenza da Alienazione di server	E	24	d
5.2.4.01.07.002	Plusvalenza da Alienazione di postazioni di lavoro	E	24	d
5.2.4.01.07.003	Plusvalenza da Alienazione di periferiche	E	24	d
5.2.4.01.07.004	Plusvalenza da Alienazione di apparati di telecomunicazione	E	24	d
5.2.4.01.07.999	Plusvalenza da Alienazione di hardware n.a.c.	E	24	d
5.2.4.01.08	Plusvalenze da alienazione di Beni immobili			
5.2.4.01.08.001	Plusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	E	24	d
5.2.4.01.08.002	Plusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	E	24	d
5.2.4.01.08.003	Plusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso scolastico	E	24	d
5.2.4.01.08.004	Plusvalenza da alienazione di Fabbricati industriali e costruzioni leggere	E	24	d
5.2.4.01.08.005	Plusvalenza da alienazione di Fabbricati rurali	E	24	d
5.2.4.01.08.007	Plusvalenza da alienazione di Fabbricati Ospedaliari e altre strutture sanitarie	E	24	d
5.2.4.01.08.009	Plusvalenza da alienazione di Infrastrutture tematiche	E	24	d
5.2.4.01.08.010	Plusvalenza da alienazione di Infrastrutture idrauliche	E	24	d
5.2.4.01.08.011	Plusvalenza da alienazione di Infrastrutture portuali e aeroportuali	E	24	d
5.2.4.01.08.012	Plusvalenza da alienazione di Infrastrutture stradali	E	24	d
5.2.4.01.08.013	Plusvalenza da alienazione di Altre vie di comunicazione	E	24	d
5.2.4.01.08.014	Plusvalenza da alienazione di Opere per la sistemazione del suolo	E	24	d
5.2.4.01.08.015	Plusvalenza da alienazione di Impianti sportivi	E	24	d
5.2.4.01.08.016	Plusvalenza da alienazione di Fabbricati destinati ad asili nido	E	24	d
5.2.4.01.08.999	Plusvalenza da alienazione di Altre entrate da Plusvalenza da alienazione beni immobili n.a.c.	E	24	d
5.2.4.01.09	Plusvalenze da alienazione di Oggetti di valore			
5.2.4.01.09.001	Plusvalenza da alienazione di Oggetti di valore	E	24	d
5.2.4.01.10	Plusvalenze da alienazione di diritti reali			
5.2.4.01.10.001	Plusvalenza da alienazione di diritti reali	E	24	d
5.2.4.01.99	Plusvalenze da alienazione di Altri beni materiali			
5.2.4.01.99.001	Plusvalenza da alienazione di Materiale bibliografico	E	24	d
5.2.4.01.99.002	Plusvalenza da alienazione di Strumenti musicali	E	24	d
5.2.4.01.99.999	Plusvalenza da alienazione di beni materiali n.a.c.	E	24	d
5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti			
5.2.4.02.01	Plusvalenze da alienazione di Terreni			
5.2.4.02.01.001	Plusvalenza da cessione di Terreni agricoli	E	24	d
5.2.4.02.01.002	Plusvalenza da cessione di Terreni edificabili	E	24	d
5.2.4.02.01.999	Plusvalenza da cessione di terreni n.a.c.	E	24	d
5.2.4.02.02	Plusvalenze da alienazione di Beni del demanio naturale			
5.2.4.02.02.001	Plusvalenza da cessione di beni del Demanio marittimo	E	24	d
5.2.4.02.02.002	Plusvalenza da cessione di beni del Demanio idrico	E	24	d
5.2.4.02.02.003	Plusvalenza da cessione di beni del patrimonio faunistico	E	24	d
5.2.4.02.02.004	Plusvalenza da cessione di beni del patrimonio floreale	E	24	d
5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali			
5.2.4.03.01	Plusvalenze da alienazione di software			
5.2.4.03.01.001	Plusvalenza da Alienazione di software	E	24	d
5.2.4.03.02	Plusvalenze da alienazione di Brevetti			



Piano dei conti economico

		Raccordo con Conto Economico	
5.2.4.03.02.001	Plusvalenza da alienazione di Brevetti	E	24 d
5.2.4.03.03	Plusvalenze da alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore		
5.2.4.03.03.001	Plusvalenza da alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	E	24 d
5.2.4.03.99	Plusvalenze da alienazione di altri beni immateriali n.a.c.		
5.2.4.03.99.001	Plusvalenza da alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	E	24 d
5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale		
5.2.4.04.01	Plusvalenze da alienazione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle amministrazioni centrali		
5.2.4.04.01.001	Plusvalenze da Alienazione di partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Centrali	E	24 d
5.2.4.04.01.002	Plusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Centrali	E	24 d
5.2.4.04.01.003	Plusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	E	24 d
5.2.4.04.02	Plusvalenze da alienazione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle amministrazioni locali		
5.2.4.04.02.001	Plusvalenze da Alienazione di partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Locali	E	24 d
5.2.4.04.02.002	Plusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Locali	E	24 d
5.2.4.04.02.003	Plusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	E	24 d
5.2.4.04.03	Plusvalenze da alienazione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale in altre imprese		
5.2.4.04.03.001	Plusvalenze da Alienazione di partecipazioni in imprese controllate	E	24 d
5.2.4.04.03.002	Plusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate	E	24 d
5.2.4.04.03.003	Plusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre imprese	E	24 d
5.2.4.04.04	Plusvalenze da alienazione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale in Istituzioni sociali private - ISP		
5.2.4.04.04.001	Plusvalenze da Alienazione di partecipazioni in ISP controllate	E	24 d
5.2.4.04.04.002	Plusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre ISP	E	24 d
5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento		
5.2.4.05.01	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi immobiliari		
5.2.4.05.01.001	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi immobiliari	E	24 d
5.2.4.05.02	Plusvalenze da alienazione di quote di altri fondi comuni di investimento		
5.2.4.05.02.001	Plusvalenze da alienazione di quote di altri fondi comuni di investimento	E	24 d
5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine		
5.2.4.06.01	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni pubbliche		
5.2.4.06.01.001	Plusvalenze da Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	E	24 d
5.2.4.06.01.002	Plusvalenze da Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Locali	E	24 d
5.2.4.06.02	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da altri soggetti		
5.2.4.06.02.001	Plusvalenze da Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da altri soggetti residenti	E	24 d
5.2.4.06.02.002	Plusvalenze da Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	E	24 d
5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		
5.2.4.07.01	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni pubbliche		
5.2.4.07.01.001	Plusvalenze da Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Centrali	E	24 d
5.2.4.07.01.002	Plusvalenze da Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Locali	E	24 d
5.2.4.07.02	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da altri soggetti		
5.2.4.07.02.001	Plusvalenze da Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da altri soggetti residenti	E	24 d
5.2.4.07.02.002	Plusvalenze da Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da soggetti non residenti	E	24 d
5.2.9	Altri proventi straordinari		
5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari		
5.2.9.01.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari		
5.2.9.01.01.001	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	E	24 e
5.2.9.02	Permessi di costruire		
5.2.9.02.01	Permessi di costruire		
5.2.9.02.01.001	Permessi di costruire	E	24 a
5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.		
5.2.9.99.99	Altri proventi straordinari n.a.c.		
5.2.9.99.99.999	Altri proventi straordinari n.a.c.	E	24 e





Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

1 Attivo

1.1 Crediti verso soci e partecipanti

1.1.1 Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti

1.1.1.01 Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti

1.1.1.01.01 Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti

1.1.1.01.01.01 Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti

1.1.1.01.01.01.001 Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti

A A

1.1.2 Crediti verso Amministrazioni per versamenti di fondo di dotazione ancora dovuto

1.1.2.01 Crediti verso Amministrazioni per versamenti di fondo di dotazione ancora dovuto

1.1.2.01.01 Crediti verso Amministrazioni per versamenti di fondo di dotazione ancora dovuto

1.1.2.01.01.01 Crediti verso Amministrazioni per versamenti di fondo di dotazione ancora dovuto

1.1.2.01.01.01.001 Crediti verso Amministrazioni per versamenti di fondo di dotazione ancora dovuto

A A

1.2 Immobilizzazioni

1.2.1 Immobilizzazioni immateriali

1.2.1.01 Costi di impianto e di ampliamento

1.2.1.01.01 Costi di impianto e di ampliamento

1.2.1.01.01.01 Costi di impianto e di ampliamento

1.2.1.01.01.01.001 Costi di impianto e di ampliamento

A B I 1

1.2.1.02 Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

1.2.1.02.01 Costi di ricerca e sviluppo

1.2.1.02.01.01 Costi di ricerca e sviluppo

1.2.1.02.01.01.001 Costi di ricerca e sviluppo

A B I 2

1.2.1.02.02 Costi di pubblicità

1.2.1.02.02.01 Costi di pubblicità

1.2.1.02.02.01.001 Costi di pubblicità

A B I 2

1.2.1.03 Diritti di brevetto, utilizzazione di opere dell'ingegno e software

1.2.1.03.01 Brevetti

1.2.1.03.01.01 Brevetti

1.2.1.03.01.01.001 Brevetti

A B I 3

1.2.1.03.02 Brevetti in leasing finanziario

1.2.1.03.02.01 Brevetti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario

1.2.1.03.02.01.001 Brevetti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario

A B I 3

1.2.1.03.03 Opere dell'ingegno e Diritti d'autore

1.2.1.03.03.01 Opere dell'ingegno e Diritti d'autore

1.2.1.03.03.01.001 Opere dell'ingegno e Diritti d'autore

A B I 3

1.2.1.03.04 Opere dell'ingegno e Diritti d'autore in leasing finanziario

1.2.1.03.04.01 Opere dell'ingegno e Diritti d'autore acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario

1.2.1.03.04.01.001 Opere dell'ingegno e Diritti d'autore acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario

A B I 3

1.2.1.03.05 Sviluppo software e manutenzione evolutiva

1.2.1.03.05.01 Sviluppo software e manutenzione evolutiva

1.2.1.03.05.01.001 Sviluppo software e manutenzione evolutiva

A B I 3

1.2.1.03.06 Software acquistato in leasing finanziario

1.2.1.03.06.01 Software acquisito mediante operazioni di leasing finanziario

1.2.1.03.06.01.001 Software acquisito mediante operazioni di leasing finanziario

A B I 3

1.2.1.04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

1.2.1.04.01 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

1.2.1.04.01.01 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

1.2.1.04.01.01.001 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

A B I 4

1.2.1.05 Avviamento

1.2.1.05.01 Avviamento

1.2.1.05.01.01 Avviamento

1.2.1.05.01.01.001 Avviamento

A B I 5

1.2.1.06 Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

1.2.1.06.01 Acconti per realizzazione beni immateriali

1.2.1.06.01.01 Acconti per realizzazione beni immateriali

1.2.1.06.01.01.001 Acconti per realizzazione beni immateriali

A B I 6

1.2.1.06.02 Software

1.2.1.06.02.01 Software

1.2.1.06.02.01.001 Software

A B I 6

1.2.1.06.99 Altre opere immateriali

1.2.1.06.99.01 Altre opere immateriali

1.2.1.06.99.01.001 Altre opere immateriali

A B I 8

1.2.1.99 Altre immobilizzazioni immateriali

1.2.1.99.01 Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.

1.2.1.99.01.01 Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.

1.2.1.99.01.01.001 Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.

A B I 9

1.2.1.99.01.02 Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c. acquisite mediante operazioni di leasing finanziario

1.2.1.99.01.02.001 Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c. acquisite mediante operazioni di leasing finanziario

A B I 9

1.2.2 Immobilizzazioni materiali

1.2.2.01 Beni demaniali

1.2.2.01.01 Infrastrutture demaniali

1.2.2.01.01.01 Infrastrutture demaniali

1.2.2.01.01.01.001 Infrastrutture demaniali

A B II 1 1.3

1.2.2.01.02 Altri beni immobili demaniali

1.2.2.01.02.01 Altri beni immobili demaniali

1.2.2.01.02.01.001 Altri beni immobili demaniali

A B II 1 1.2

1.2.2.01.03 Terreni demaniali

1.2.2.01.03.01 Terreni demaniali

1.2.2.01.03.01.001 Terreni demaniali

A B II 1 1.1

1.2.2.01.99 Altri beni demaniali



700

Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

1.2.2.01.99.01 Altri beni demaniali		A	B	II	1	1.9
1.2.2.01.99.01.001	Altri beni demaniali					
1.2.2.02 Immobilizzazioni materiali non demaniali						
1.2.2.02.01 Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico						
1.2.2.02.01.01 Mezzi di trasporto stradali						
1.2.2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	A	B	III	2	2.5
1.2.2.02.01.02 Mezzi di trasporto aerei						
1.2.2.02.01.02.001	Mezzi di trasporto aerei	A	B	III	2	2.5
1.2.2.02.01.03 Mezzi di trasporto per vie d'acqua						
1.2.2.02.01.03.001	Mezzi di trasporto per vie d'acqua	A	B	III	2	2.5
1.2.2.02.01.99 Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.						
1.2.2.02.01.99.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	A	B	III	2	2.5
1.2.2.02.03 Mobili e arredi						
1.2.2.02.03.01 Mobili e arredi per ufficio						
1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio	A	B	III	2	2.7
1.2.2.02.03.02 Mobili e arredi per alloggi e pertinenze						
1.2.2.02.03.02.001	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	A	B	III	2	2.7
1.2.2.02.03.99 Mobili e arredi n.a.c.						
1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.	A	B	III	2	2.7
1.2.2.02.04 Impianti e macchinari						
1.2.2.02.04.01 Macchinari						
1.2.2.02.04.01.001	Macchinari	A	B	III	2	2.3
1.2.2.02.04.99 Impianti						
1.2.2.02.04.99.001	Impianti	A	B	III	2	2.3
1.2.2.02.05 Attrezzature						
1.2.2.02.05.01 Attrezzature scientifiche						
1.2.2.02.05.01.001	Attrezzature scientifiche	A	B	III	2	2.4
1.2.2.02.05.02 Attrezzature sanitarie						
1.2.2.02.05.02.001	Attrezzature sanitarie	A	B	III	2	2.4
1.2.2.02.05.99 Attrezzature n.a.c.						
1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.	A	B	III	2	2.4
1.2.2.02.06 Macchine per ufficio						
1.2.2.02.06.01 Macchine per ufficio						
1.2.2.02.06.01.001	Macchine per ufficio	A	B	III	2	2.6
1.2.2.02.07 Hardware						
1.2.2.02.07.01 Server						
1.2.2.02.07.01.001	Server	A	B	III	2	2.6
1.2.2.02.07.02 Postazioni di lavoro						
1.2.2.02.07.02.001	Postazioni di lavoro	A	B	III	2	2.6
1.2.2.02.07.03 Periferiche						
1.2.2.02.07.03.001	Periferiche	A	B	III	2	2.6
1.2.2.02.07.04 Apparat di telecomunicazione						
1.2.2.02.07.04.001	Apparat di telecomunicazione	A	B	III	2	2.6
1.2.2.02.07.99 Hardware n.a.c.						
1.2.2.02.07.99.999	Hardware n.a.c.	A	B	III	2	2.6
1.2.2.02.08 Armi						
1.2.2.02.08.01 Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza						
1.2.2.02.08.01.001	Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	A	B	III	2	2.99
1.2.2.02.08.99 Armi n.a.c.						
1.2.2.02.08.99.999	Armi n.a.c.	A	B	III	2	2.99
1.2.2.02.09 Beni Immobili						
1.2.2.02.09.01 Fabbricati ad uso abitativo						
1.2.2.02.09.01.001	Fabbricati ad uso abitativo	A	B	III	2	2.2
1.2.2.02.09.02 Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale						
1.2.2.02.09.02.001	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	A	B	III	2	2.2
1.2.2.02.09.03 Fabbricati ad uso scolastico						
1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico	A	B	III	2	2.2
1.2.2.02.09.04 Fabbricati industriali e costruzioni leggere						
1.2.2.02.09.04.001	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	A	B	III	2	2.2
1.2.2.02.09.05 Fabbricati rurali						
1.2.2.02.09.05.001	Fabbricati rurali	A	B	III	2	2.2
1.2.2.02.09.07 Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie						
1.2.2.02.09.07.001	Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	A	B	III	2	2.2
1.2.2.02.09.08 Opere destinate al culto						
1.2.2.02.09.08.001	Opere destinate al culto	A	B	III	2	2.2
1.2.2.02.09.09 Infrastrutture telematiche						
1.2.2.02.09.09.001	Infrastrutture telematiche	A	B	III	2	2.8
1.2.2.02.09.10 Infrastrutture idrauliche						
1.2.2.02.09.10.001	Infrastrutture idrauliche	A	B	III	2	2.8
1.2.2.02.09.11 Infrastrutture portuali e aeroportuali						
1.2.2.02.09.11.001	Infrastrutture portuali e aeroportuali	A	B	III	2	2.8
1.2.2.02.09.13 Altre vie di comunicazione						
1.2.2.02.09.13.001	Altre vie di comunicazione	A	B	III	2	2.8
1.2.2.02.09.14 Opere per la sistemazione del suolo						
1.2.2.02.09.14.001	Opere per la sistemazione del suolo	A	B	III	2	2.99
1.2.2.02.09.16 Impianti sportivi						
1.2.2.02.09.16.001	Impianti sportivi	A	B	III	2	2.2
1.2.2.02.09.17 Fabbricati destinati ad asili nido						
1.2.2.02.09.17.001	Fabbricati destinati ad asili nido	A	B	III	2	2.2
1.2.2.02.09.18 Musei, teatri e biblioteche						



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

1.2.2.02.09.18.001	Musei, teatri e biblioteche	A	B	III	2	2.2
1.2.2.02.09.99	Beni immobili n.a.c.					
1.2.2.02.09.99.999	Beni immobili n.a.c.	A	B	III	2	2.2
1.2.2.02.10	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico					
1.2.2.02.10.01	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico					
1.2.2.02.10.01.001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	A	B	III	2	2.2
1.2.2.02.10.02	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore culturale, storico ed artistico					
1.2.2.02.10.02.001	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore culturale, storico ed artistico	A	B	III	2	2.2
1.2.2.02.10.03	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico					
1.2.2.02.10.03.001	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	A	B	III	2	2.2
1.2.2.02.10.04	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico					
1.2.2.02.10.04.001	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	A	B	III	2	2.2
1.2.2.02.10.05	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico					
1.2.2.02.10.05.001	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	A	B	III	2	2.2
1.2.2.02.10.06	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico					
1.2.2.02.10.06.001	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	A	B	III	2	2.99
1.2.2.02.10.07	Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico					
1.2.2.02.10.07.001	Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico	A	B	III	2	2.2
1.2.2.02.10.08	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico					
1.2.2.02.10.08.001	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	A	B	III	2	2.2
1.2.2.02.10.99	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.					
1.2.2.02.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	A	B	III	2	2.99
1.2.2.02.11	Oggetti di valore					
1.2.2.02.11.01	Oggetti di valore					
1.2.2.02.11.01.001	Oggetti di valore	A	B	III	2	2.99
1.2.2.02.12	Altri beni materiali					
1.2.2.02.12.01	Materiale bibliografico					
1.2.2.02.12.01.001	Materiale bibliografico	A	B	III	2	2.99
1.2.2.02.12.02	Strumenti musicali					
1.2.2.02.12.02.001	Strumenti musicali	A	B	III	2	2.99
1.2.2.02.12.99	Altri beni materiali diversi					
1.2.2.02.12.99.999	Altri beni materiali diversi	A	B	III	2	2.99
1.2.2.02.13	Terreni					
1.2.2.02.13.01	Terreni agricoli					
1.2.2.02.13.01.001	Terreni agricoli	A	B	III	2	2.1
1.2.2.02.13.02	Terreni edificabili					
1.2.2.02.13.02.001	Terreni edificabili	A	B	III	2	2.1
1.2.2.02.13.99	Altri terreni n.a.c.					
1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	A	B	III	2	2.1
1.2.2.03	Patrimonio naturale non prodotto					
1.2.2.03.01	Demanio marittimo					
1.2.2.03.01.01	Demanio marittimo					
1.2.2.03.01.01.001	Demanio marittimo	A	B	III	2	2.99
1.2.2.03.02	Demanio idrico					
1.2.2.03.02.01	Demanio idrico					
1.2.2.03.02.01.001	Demanio idrico	A	B	III	2	2.99
1.2.2.03.03	Foreste					
1.2.2.03.03.01	Foreste					
1.2.2.03.03.01.001	Foreste	A	B	III	2	2.99
1.2.2.03.04	Giacimenti					
1.2.2.03.04.01	Giacimenti					
1.2.2.03.04.01.001	Giacimenti	A	B	III	2	2.99
1.2.2.03.05	Fauna					
1.2.2.03.05.01	Fauna					
1.2.2.03.05.01.001	Fauna	A	B	III	2	2.99
1.2.2.03.06	Flora					
1.2.2.03.06.01	Flora					
1.2.2.03.06.01.001	Flora	A	B	III	2	2.99
1.2.2.04	Immobilizzazioni materiali in corso					
1.2.2.04.01	Account per realizzazione di immobilizzazioni materiali					
1.2.2.04.01.01	Account per realizzazione di immobilizzazioni materiali					
1.2.2.04.01.01.001	Account per realizzazione di immobilizzazioni materiali	A	B	III	3	
1.2.2.04.02	Immobilizzazioni materiali in costruzione					
1.2.2.04.02.01	Immobilizzazioni materiali in costruzione					
1.2.2.04.02.01.001	Immobilizzazioni materiali in costruzione	A	B	III	3	
1.2.2.05	Immobilizzazioni materiali acquistate mediante leasing finanziario					
1.2.2.05.01	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
1.2.2.05.01.01	Mezzi di trasporto stradali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
1.2.2.05.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	A	B	III	2	2.5
1.2.2.05.01.02	Mezzi di trasporto aerei acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
1.2.2.05.01.02.001	Mezzi di trasporto aerei acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	A	B	III	2	2.5
1.2.2.05.01.03	Mezzi di trasporto per vie d'acqua acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
1.2.2.05.01.03.001	Mezzi di trasporto per vie d'acqua acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	A	B	III	2	2.5
1.2.2.05.01.99	Mezzi di trasporto n.a.c. acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
1.2.2.05.01.99.999	Mezzi di trasporto n.a.c. acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	A	B	III	2	2.5
1.2.2.05.03	Mobili e arredi acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
1.2.2.05.03.01	Mobili e arredi per ufficio acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
1.2.2.05.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	A	B	III	2	2.7
1.2.2.05.03.02	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
1.2.2.05.03.02.001	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	A	B	III	2	2.7



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

1.2.2.05.03.99	Mobili e arredi n.a.c. acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.03.99.999	Mobili e arredi n.a.c. acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.04	Impianti e macchinari acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.04.01	Macchinari diversi acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.04.01.001	Macchinari diversi acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.04.02	Impianti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.04.02.001	Impianti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.05	Attrezzature acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.05.01	Attrezzature scientifiche acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.05.01.001	Attrezzature scientifiche acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.05.02	Attrezzature sanitarie acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.05.02.001	Attrezzature sanitarie acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.05.99	Attrezzature diverse acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.05.99.999	Attrezzature diverse acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.06	Macchine per ufficio acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.06.01	Macchine per ufficio acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.06.01.001	Macchine per ufficio acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.07	Hardware acquisito mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.07.01	Server acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.07.01.001	Server acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.07.02	Postazioni di lavoro acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.07.02.001	Postazioni di lavoro acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.07.03	Periferiche acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.07.03.001	Periferiche acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.07.04	Apparati di telecomunicazione acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.07.04.001	Apparati di telecomunicazione acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.07.99	Hardware n.a.c. acquisito mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.07.99.999	Hardware n.a.c. acquisito mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.08	Armi acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.08.01	Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.08.01.001	Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.08.99	Altre armi acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.08.99.999	Altre armi acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09	Beni immobili acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.01	Fabbricati ad uso abitativo acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.01.001	Fabbricati ad uso abitativo acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.02	Fabbricati ad uso commerciale e governativo acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.02.001	Fabbricati ad uso commerciale e governativo acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.03	Fabbricati ad uso scolastico acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.04	Fabbricati industriali e costruzioni leggere acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.04.001	Fabbricati industriali e costruzioni leggere acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.05	Fabbricati rurali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.05.001	Fabbricati rurali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.06	Fabbricati Ospedali e altre strutture sanitarie acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.06.001	Fabbricati Ospedali e altre strutture sanitarie acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.07	Infrastrutture telematiche acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.07.001	Infrastrutture telematiche acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.08	Infrastrutture idrauliche acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.08.001	Infrastrutture idrauliche acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.09	Infrastrutture portuali e aeroportuali acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.09.001	Infrastrutture portuali e aeroportuali acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.10	Infrastrutture stradali acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.10.001	Infrastrutture stradali acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.11	Altre vie di comunicazione acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.11.001	Altre vie di comunicazione acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.12	Opere per la sistemazione del suolo acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.12.001	Opere per la sistemazione del suolo acquisite mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.13	Impianti sportivi acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.13.001	Impianti sportivi acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.99	Beni immobili n.a.c. acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.09.99.999	Beni immobili n.a.c. acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.10	Oggetti di valore acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.10.01	Oggetti di valore acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.10.01.001	Oggetti di valore acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.11	Altri beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.11.01	Materiale bibliografico acquisito mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.11.01.001	Materiale bibliografico acquisito mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.11.02	Strumenti musicali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.11.02.001	Strumenti musicali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.11.99	Beni materiali n.a.c. acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.11.99.999	Beni materiali n.a.c. acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.12	Terreni acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.12.01	Terreni agricoli acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.12.01.001	Terreni agricoli acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.12.02	Terreni edificabili acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.12.02.001	Terreni edificabili acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.12.03	Altri terreni acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
1.2.2.05.12.03.999	Altri terreni acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

1.2.3 Immobilizzazioni finanziarie

1.2.3.01 Partecipazioni

1.2.3.01.01 Partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Centrali

1.2.3.01.01.01 Partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Centrali

1.2.3.01.01.01.001 Partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Centrali

A B IV 1 a

1.2.3.01.02 Partecipazioni in imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Centrali

1.2.3.01.02.01 Partecipazioni in imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Centrali

1.2.3.01.02.01.001 Partecipazioni in imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Centrali

A B IV 1 b

1.2.3.01.03 Partecipazioni in altre imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali

1.2.3.01.03.01 Partecipazioni in altre imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali

1.2.3.01.03.01.001 Partecipazioni in altre imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali

A B IV 1 c

1.2.3.01.04 Partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni locali

1.2.3.01.04.01 Partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni locali

1.2.3.01.04.01.001 Partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni locali

A B IV 1 a

1.2.3.01.05 Partecipazioni in imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni locali

1.2.3.01.05.01 Partecipazioni in imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni locali

1.2.3.01.05.01.001 Partecipazioni in imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni locali

A B IV 1 b

1.2.3.01.06 Partecipazioni in altre imprese incluse nelle Amministrazioni locali

1.2.3.01.06.01 Partecipazioni in altre imprese incluse nelle Amministrazioni locali

1.2.3.01.06.01.001 Partecipazioni in altre imprese incluse nelle Amministrazioni locali

A B IV 1 c

1.2.3.01.07 Partecipazioni in imprese controllate non incluse in Amministrazioni pubbliche

1.2.3.01.07.01 Partecipazioni in imprese controllate non incluse in Amministrazioni pubbliche

1.2.3.01.07.01.001 Partecipazioni in imprese controllate non incluse in Amministrazioni pubbliche

A B IV 1 a

1.2.3.01.08 Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche

1.2.3.01.08.01 Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche

1.2.3.01.08.01.001 Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche

A B IV 1 b

1.2.3.01.09 Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche

1.2.3.01.09.01 Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche

1.2.3.01.09.01.001 Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche

A B IV 1 c

1.2.3.01.10 Partecipazioni in istituzioni sociali private controllate

1.2.3.01.10.01 Partecipazioni in istituzioni sociali private controllate

1.2.3.01.10.01.001 Partecipazioni in istituzioni sociali private controllate

A B IV 1 c

1.2.3.01.11 Partecipazioni in altre istituzioni sociali private

1.2.3.01.11.01 Partecipazioni in altre istituzioni sociali private

1.2.3.01.11.01.001 Partecipazioni in altre istituzioni sociali private

A B IV 1 c

1.2.3.02 Crediti

1.2.3.02.01 Crediti verso Amministrazioni pubbliche

1.2.3.02.01.01 Crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Centrali

1.2.3.02.01.01.001 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Ministeri

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.01.003 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Presidenza del Consiglio dei Ministri

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.01.004 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.01.005 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Agenzie Fiscali

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.01.006 crediti di breve periodo a tasso agevolato a enti di regolazione dell'attività economica

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.01.007 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Gruppo Equitalia

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.01.008 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Anas S.p.A.

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.01.009 crediti di breve periodo a tasso agevolato a altri enti centrali produttori di servizi economici

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.01.010 crediti di breve periodo a tasso agevolato a autorità amministrative indipendenti

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.01.011 crediti di breve periodo a tasso agevolato a enti centrali a struttura associativa

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.01.012 crediti di breve periodo a tasso agevolato a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.01.013 crediti di breve periodo a tasso agevolato a enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.01.999 crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.02 Crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Locali

1.2.3.02.01.02.001 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Regioni e province autonome

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.02.002 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Province

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.02.003 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Comuni

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.02.004 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Città metropolitana e Roma capitale

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.02.005 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Unioni di Comuni

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.02.006 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Comunità Montane

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.02.007 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Camere di Commercio

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.02.008 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Università

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.02.009 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.02.010 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Autorità Portuali

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.02.011 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Aziende sanitarie locali

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.02.012 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.02.013 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Policlinici

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.02.014 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.02.015 crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.02.016 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.02.017 crediti di breve periodo a tasso agevolato a altri enti e agenzie regionali e sub regionali

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.02.018 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Consorzi di enti locali

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.02.019 crediti di breve periodo a tasso agevolato a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.02.999 crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre Amministrazioni Locali n.a.c.

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.03 Crediti di breve periodo a tasso agevolato a enti di previdenza

1.2.3.02.01.03.001 crediti di breve periodo a tasso agevolato a INPS

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.03.002 crediti di breve periodo a tasso agevolato a INAIL

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.03.999 crediti di breve periodo a tasso agevolato a altri Enti di Previdenza n.a.c.

A B IV 2 a

1.2.3.02.01.04 Crediti di breve periodo a tasso agevolato a organismi interni o unità locali di amministrazioni centrali



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

		A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.04.001	crediti di breve periodo a tasso agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione					
<b>1.2.3.02.01.05</b>	<b>Crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Centrali</b>					
1.2.3.02.01.05.001	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Ministeri	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.05.003	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Presidenza del Consiglio dei Ministri	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.05.004	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.05.005	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Agenzie Fiscali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.05.006	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a enti di regolazione dell'attività economica	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.05.007	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Gruppo Equitalia	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.05.008	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Anas S.p.A.	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.05.009	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altri enti centrali produttori di servizi economici	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.05.010	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a autorità amministrative indipendenti	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.05.011	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a enti centrali a struttura associativa	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.05.012	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.05.013	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.05.999	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	A	B	IV	2	a
<b>1.2.3.02.01.06</b>	<b>Crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Locali</b>					
1.2.3.02.01.06.001	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Regioni e province autonome	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.06.002	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Province	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.06.003	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Comuni	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.06.004	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Città metropolitane e Roma capitale	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.06.005	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Unioni di Comuni	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.06.006	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Comunità Montane	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.06.007	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Camere di Commercio	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.06.008	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Università	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.06.009	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.06.010	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Autorità Portuali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.06.011	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Aziende sanitarie locali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.06.012	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Aziende ospedaliere e Azienda ospedaliere universitaria integrate con il SSN	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.06.013	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Policlinici	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.06.014	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.06.015	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.06.016	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.06.017	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.06.018	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Consorzi di enti locali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.06.019	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.06.999	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	A	B	IV	2	a
<b>1.2.3.02.01.07</b>	<b>Crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Enti di Previdenza</b>					
1.2.3.02.01.07.001	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a INPS	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.07.002	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a INAIL	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.07.999	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altri Enti di Previdenza n.a.c.	A	B	IV	2	a
<b>1.2.3.02.01.08</b>	<b>Crediti di breve periodo a tasso non agevolato a organismi interni o unità locali di amministrazioni centrali</b>					
1.2.3.02.01.08.001	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione	A	B	IV	2	a
<b>1.2.3.02.01.09</b>	<b>Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Centrali</b>					
1.2.3.02.01.09.001	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Ministeri	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.09.003	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Presidenza del Consiglio dei Ministri	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.09.004	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.09.005	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Agenzie Fiscali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.09.006	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a enti di regolazione dell'attività economica	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.09.007	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Gruppo Equitalia	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.09.008	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Anas S.p.A.	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.09.009	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altri enti centrali produttori di servizi economici	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.09.010	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a autorità amministrative indipendenti	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.09.011	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a enti centrali a struttura associativa	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.09.012	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.09.013	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.09.999	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	A	B	IV	2	a
<b>1.2.3.02.01.10</b>	<b>Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Locali</b>					
1.2.3.02.01.10.001	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Regioni e province autonome	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.10.002	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Province	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.10.003	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Comuni	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.10.004	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Città metropolitane e Roma capitale	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.10.005	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Unioni di Comuni	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.10.006	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Comunità Montane	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.10.007	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Camere di Commercio	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.10.008	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Università	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.10.009	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.10.010	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Autorità Portuali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.10.011	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Aziende sanitarie locali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.10.012	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.10.013	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Policlinici	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.10.014	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.10.015	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.10.018	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	A	B	IV	2	a



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

Piano dei conti patrimoniale		Raccordo con Stato Patrimoniale				
1.2.3.02.01.10.017	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.10.018	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Consorzi di enti locali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.10.019	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.10.999	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.11	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Enti di Previdenza					
1.2.3.02.01.11.001	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a INPS	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.11.002	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a INAIL	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.11.999	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altri Enti di Previdenza n.a.c.	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.12	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a organismi interni o unità locali di amministrazioni centrali					
1.2.3.02.01.12.001	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.13	Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Centrali					
1.2.3.02.01.13.001	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Ministeri	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.13.003	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Presidenza del Consiglio dei Ministri	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.13.004	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.13.005	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Agenzie Fiscali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.13.006	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a enti di regolazione dell'attività economica	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.13.007	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Gruppo Equitalia	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.13.008	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Anas S.p.A.	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.13.009	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altri enti centrali produttori di servizi economici	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.13.010	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a autorità amministrative indipendenti	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.13.011	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a enti centrali a struttura associativa	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.13.012	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.13.013	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.13.999	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.14	Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Locali					
1.2.3.02.01.14.001	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Regioni e province autonome	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.14.002	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Province	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.14.003	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Comuni	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.14.004	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Città metropolitane e Roma capitale	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.14.005	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Unioni di Comuni	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.14.006	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Comunità Montane	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.14.007	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Camere di Commercio	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.14.008	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Università	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.14.009	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.14.010	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Autorità Portuali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.14.011	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Aziende sanitarie locali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.14.012	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.14.013	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Policlinici	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.14.014	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.14.015	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.14.016	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.14.017	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.14.018	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Consorzi di enti locali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.14.019	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.14.999	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.15	Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Enti di Previdenza					
1.2.3.02.01.15.001	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a INPS	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.15.002	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a INAIL	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.15.999	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altri Enti di Previdenza n.a.c.	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.16	Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a organismi interni o unità locali di amministrazioni centrali					
1.2.3.02.01.16.001	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.17	Altri crediti finanziari a Amministrazioni Centrali sorti a seguito di escussione di garanzie					
1.2.3.02.01.17.001	crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Ministeri	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.17.003	crediti a Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.17.004	crediti a Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.17.005	crediti a Agenzie Fiscali a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.17.006	crediti a enti di regolazione dell'attività economica a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.17.007	crediti a Gruppo Equitalia a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.17.008	crediti a Anas S.p.A. a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.17.009	crediti a altri enti centrali produttori di servizi economici a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.17.010	crediti a autorità amministrative indipendenti a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.17.011	crediti a enti centrali a struttura associativa a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.17.012	crediti a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.17.013	crediti a enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.17.999	crediti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c. a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.18	Altri crediti finanziari a Amministrazioni locali sorti a seguito di escussione di garanzie					
1.2.3.02.01.18.001	crediti a Regioni e province autonome a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.18.002	crediti a Province a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.18.003	crediti a Comuni a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.18.004	crediti a Città metropolitane e Roma capitale a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.18.005	crediti a Unioni di Comuni a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.18.006	crediti a Comunità Montane a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.18.007	crediti a Camere di Commercio a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

Piano dei conti patrimoniale		Raccordo con Stato Patrimoniale				
1.2.3.02.01.18.008	crediti a Università a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.18.009	crediti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.18.010	crediti a Autorità Portuali a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.18.011	crediti a Aziende sanitarie locali a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.18.012	crediti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.18.013	crediti a Policlinici a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.18.014	crediti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.18.015	crediti a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.18.016	crediti a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.18.017	crediti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.18.018	crediti a Consorzi di enti locali a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.18.019	crediti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.18.999	crediti a altre Amministrazioni Locali n.a.c. a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.19	Altri crediti finanziari a enti di previdenza sorti a seguito di escussione di garanzie					
1.2.3.02.01.19.001	crediti a INPS a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.19.002	crediti a INAIL a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.19.999	crediti a altri Enti di Previdenza n.a.c. a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.20	Altri crediti verso Amministrazioni Centrali dovuti all'incremento di altre attività finanziarie					
1.2.3.02.01.20.001	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Ministeri	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.20.003	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Presidenza del Consiglio dei Ministri	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.20.004	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.20.005	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Agenzie Fiscali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.20.006	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso enti di regolazione dell'attività economica	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.20.007	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Gruppo Equitalia	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.20.008	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Anas S.p.A.	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.20.009	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso altri enti centrali produttori di servizi economici	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.20.010	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso autorità amministrative indipendenti	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.20.011	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso enti centrali a struttura associativa	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.20.012	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.20.013	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.20.999	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.21	Altri crediti verso Amministrazioni locali dovuti all'incremento di altre attività finanziarie					
1.2.3.02.01.21.001	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Regioni e province autonome	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.21.002	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Province	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.21.003	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Comuni	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.21.004	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Città metropolitane e Roma capitale	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.21.005	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Unioni di Comuni	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.21.006	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Comunità Montane	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.21.007	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Camere di Commercio	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.21.008	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Università	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.21.009	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.21.010	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Autorità Portuali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.21.011	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Aziende sanitarie locali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.21.012	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.21.013	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Policlinici	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.21.014	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.21.015	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.21.016	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.21.017	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso altri enti e agenzie regionali e sub regionali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.21.018	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Consorzi di enti locali	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.21.019	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.21.999	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso altre Amministrazioni Locali n.a.c.	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.22	Altri crediti verso enti di previdenza dovuti all'incremento di altre attività finanziarie					
1.2.3.02.01.22.001	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso INPS	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.22.002	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso INAIL	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.22.999	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso altri Enti di Previdenza n.a.c.	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.23	Crediti verso Gestione Sanitaria della Regione per trasferimento temporaneo di liquidità					
1.2.3.02.01.23.001	Crediti verso Gestione Sanitaria della Regione per trasferimento temporaneo di liquidità	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.01.24	Crediti verso Gestione ordinaria della Regione per trasferimento temporaneo di liquidità					
1.2.3.02.01.24.001	Crediti verso Gestione ordinaria della Regione per trasferimento temporaneo di liquidità	A	B	IV	2	a
1.2.3.02.02	Crediti verso Imprese controllate					
1.2.3.02.02.01	Crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese controllate					
1.2.3.02.02.01.001	crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese controllate	A	B	IV	2	b
1.2.3.02.02.02	Crediti di breve periodo a tasso non agevolato a imprese controllate					
1.2.3.02.02.02.001	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a imprese controllate	A	B	IV	2	b
1.2.3.02.02.03	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese controllate					
1.2.3.02.02.03.001	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese controllate	A	B	IV	2	b
1.2.3.02.02.04	Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese controllate					
1.2.3.02.02.04.001	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese controllate	A	B	IV	2	b
1.2.3.02.02.05	Crediti per escussione di garanzie verso imprese controllate					
1.2.3.02.02.05.001	crediti a imprese controllate a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2	b
1.2.3.02.02.06	Altri crediti finanziari a imprese controllate					
1.2.3.02.02.06.001	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso imprese controllate	A	B	IV	2	b





Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

1.2.3.02.03	Crediti verso altre imprese partecipate								
1.2.3.02.03.01	Crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre Imprese partecipate								
1.2.3.02.03.01.001	crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre imprese partecipate	A	B	IV	2				c
1.2.3.02.03.02	Crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altre Imprese partecipate								
1.2.3.02.03.02.001	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altre imprese partecipate	A	B	IV	2				c
1.2.3.02.03.03	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre Imprese partecipate								
1.2.3.02.03.03.001	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre imprese partecipate	A	B	IV	2				c
1.2.3.02.03.04	Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altre Imprese partecipate								
1.2.3.02.03.04.001	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altre imprese partecipate	A	B	IV	2				c
1.2.3.02.03.05	Crediti per escussione di garanzie verso altre imprese partecipate								
1.2.3.02.03.05.001	crediti a altre imprese partecipate a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2				c
1.2.3.02.03.06	Altri crediti finanziari a altre Imprese partecipate								
1.2.3.02.03.06.001	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso altre imprese partecipate	A	B	IV	2				c
1.2.3.02.04	Crediti verso altre imprese								
1.2.3.02.04.01	Crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre Imprese								
1.2.3.02.04.01.001	crediti di breve periodo a tasso agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.04.01.002	crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre Imprese	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.04.02	Crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altre Imprese								
1.2.3.02.04.02.001	crediti di breve periodo a tasso non agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.04.02.002	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altre Imprese	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.04.03	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre Imprese								
1.2.3.02.04.03.001	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.04.03.002	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre Imprese	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.04.04	Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altre Imprese								
1.2.3.02.04.04.001	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.04.04.002	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altre Imprese	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.04.05	Crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre Imprese								
1.2.3.02.04.05.001	crediti alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.04.05.002	crediti a altre Imprese a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.04.06	Altri crediti finanziari a altre Imprese								
1.2.3.02.04.06.001	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso la Cassa Depositi e Prestiti - SPA	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.04.06.002	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso altre Imprese	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05	Crediti finanziari verso altri soggetti								
1.2.3.02.05.01	Crediti di breve periodo a tasso agevolato ad altri soggetti								
1.2.3.02.05.01.001	crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.01.002	crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.01.003	crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.01.004	crediti di breve periodo a tasso agevolato al Resto del Mondo	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.02	Crediti di breve periodo a tasso non agevolato ad altri soggetti								
1.2.3.02.05.02.001	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.02.002	crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.02.003	crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.02.004	crediti di breve periodo a tasso non agevolato al Resto del Mondo	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.03	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato ad altri soggetti								
1.2.3.02.05.03.001	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.03.002	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.03.003	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.03.004	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato al Resto del Mondo	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.04	Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato ad altri soggetti								
1.2.3.02.05.04.001	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.04.002	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.04.003	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.04.004	crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato al Resto del Mondo	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.05	Crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di altri soggetti								
1.2.3.02.05.05.001	crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.05.002	crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.05.003	crediti a Unione Europea a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.05.004	crediti a Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.06	Altri crediti finanziari ad altri soggetti								
1.2.3.02.05.06.001	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.06.002	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.06.003	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso la UE	A	B	IV	2				d
1.2.3.02.05.06.004	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso il Resto del Mondo	A	B	IV	2				d
1.2.3.03	Altri titoli								
1.2.3.03.01	Titoli obbligazionari a breve termine								
1.2.3.03.01.01	Titoli obbligazionari a breve termine emessi da amministrazioni pubbliche								
1.2.3.03.01.01.001	titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	A	B	IV	3				
1.2.3.03.01.01.002	titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Locali	A	B	IV	3				
1.2.3.03.01.02	Titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti residenti								
1.2.3.03.01.02.001	titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti residenti	A	B	IV	3				
1.2.3.03.01.03	Titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti								
1.2.3.03.01.03.001	titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	A	B	IV	3				
1.2.3.03.02	Titoli obbligazionari a medio-lungo termine								
1.2.3.03.02.01	Titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da amministrazioni pubbliche								
1.2.3.03.02.01.001	titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da Amministrazioni Centrali	A	B	IV	3				
1.2.3.03.02.01.002	titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da Amministrazioni Locali	A	B	IV	3				
1.2.3.03.02.02	Titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da soggetti residenti								
1.2.3.03.02.02.001	titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da altri soggetti residenti	A	B	IV	3				
1.2.3.03.02.03	Titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da soggetti non residenti								
1.2.3.03.02.03.001	titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da soggetti non residenti	A	B	IV	3				



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

1.2.3.03.03	Quote di fondi di investimento							
1.2.3.03.03.01	Acquisizioni di quote di fondi Immobiliari							
1.2.3.03.03.01.001	Acquisizioni di quote di fondi immobiliari	A	B	IV	3			
1.2.3.03.03.99	Acquisizioni di quote di altri fondi comuni di investimento							
1.2.3.03.03.99.001	Acquisizioni di quote di altri fondi comuni di investimento	A	B	IV	3			
1.3	Attivo circolante							
1.3.1	Rimanenze							
1.3.1.01	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo							
1.3.1.01.01	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo							
1.3.1.01.01.01	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo							
1.3.1.01.01.01.001	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	A	C	I				
1.3.1.02	Rimanenze di semilavorati							
1.3.1.02.01	Rimanenze di semilavorati							
1.3.1.02.01.01	Rimanenze di semilavorati							
1.3.1.02.01.01.001	Rimanenze di semilavorati	A	C	I				
1.3.1.03	Lavori in corso su ordinazione							
1.3.1.03.01	Lavori in corso su ordinazione							
1.3.1.03.01.01	Lavori in corso su ordinazione							
1.3.1.03.01.01.001	Lavori in corso su ordinazione	A	C	I				
1.3.1.04	Rimanenze di prodotti finiti							
1.3.1.04.01	Rimanenze di prodotti finiti							
1.3.1.04.01.01	Rimanenze di prodotti finiti							
1.3.1.04.01.01.001	Rimanenze di prodotti finiti	A	C	I				
1.3.1.05	Acconti							
1.3.1.05.01	Acconti							
1.3.1.05.01.01	Acconti							
1.3.1.05.01.01.001	Acconti	A	C	I				
1.3.2	Crediti							
1.3.2.01	Crediti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
1.3.2.01.01	Crediti da tributi							
1.3.2.01.01.01	Crediti per imposte, tasse e proventi assimilati							
1.3.2.01.01.01.003	Crediti da riscossione Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.006	Crediti da riscossione Imposta municipale propria	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.008	Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.016	Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.017	Crediti da riscossione Addizionale regionale IRPEF non sanità	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.020	Crediti da riscossione Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.023	Crediti da riscossione Imposta sulle assicurazioni	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.028	Crediti da riscossione Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.029	Crediti da riscossione Accisa sul gasolio	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.030	Crediti da riscossione Imposta sul gas naturale	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.031	Crediti da riscossione Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.039	Crediti da riscossione Imposta sulle assicurazioni RC auto	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.040	Crediti da riscossione Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.041	Crediti da riscossione Imposta di soggiorno	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.042	Crediti da riscossione Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.043	Crediti da riscossione Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.044	Crediti da riscossione Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.046	Crediti da riscossione Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.047	Crediti da riscossione Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.048	Crediti da riscossione Tasse sulle concessioni regionali	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.049	Crediti da riscossione Tasse sulle concessioni comunali	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.050	Crediti da riscossione Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.051	Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.052	Crediti da riscossione Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.053	Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.054	Crediti da riscossione Imposta municipale secondaria	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.055	Crediti da riscossione Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.058	Crediti da riscossione Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.059	Crediti da riscossione Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.060	Crediti da riscossione Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.061	Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.068	Crediti da riscossione Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.070	Crediti da riscossione Proventi del Casinò	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.074	Crediti da riscossione Imposte sulle successioni e donazioni	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.096	Crediti da riscossione Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.097	Crediti da riscossione Altre accise n.a.c.	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.01.098	Crediti da riscossione Altre imposte sostitutive n.a.c.	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.02	Crediti per tributi devoluti e rogati alle autonomie speciali							
1.3.2.01.01.02.001	Crediti da riscossione Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.02.002	Crediti da riscossione Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG)	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.02.018	Crediti da riscossione Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.02.019	Crediti da riscossione Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.02.021	Crediti da riscossione Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.02.022	Crediti da riscossione Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.02.024	Crediti da riscossione Accisa sui tabacchi	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.02.025	Crediti da riscossione Accisa sull'alcol e le bevande alcoliche	A	C	II	1		b	
1.3.2.01.01.02.026	Crediti da riscossione Accisa sull'energia elettrica	A	C	II	1		b	



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

1.3.2.01.01.02.027	Crediti da riscossione Accisa sui prodotti energetici	A	C	II	1	b
1.3.2.01.01.02.032	Crediti da riscossione Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	A	C	II	1	b
1.3.2.01.01.02.033	Crediti da riscossione Imposta di registro	A	C	II	1	b
1.3.2.01.01.02.034	Crediti da riscossione Imposta di bollo	A	C	II	1	b
1.3.2.01.01.02.035	Crediti da riscossione Imposta ipotecaria	A	C	II	1	b
1.3.2.01.01.02.036	Crediti da riscossione Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	A	C	II	1	b
1.3.2.01.01.02.037	Crediti da riscossione Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	A	C	II	1	b
1.3.2.01.01.02.068	Crediti da riscossione Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	A	C	II	1	b
1.3.2.01.01.02.097	Crediti da riscossione Altre ritenute n.a.c.	A	C	II	1	b
1.3.2.01.01.02.098	Crediti da riscossione Altre imposte sostitutive n.a.c.	A	C	II	1	b
<b>1.3.2.01.01.03</b>	<b>Crediti da rimborsi di imposte</b>					
1.3.2.01.01.03.001	Crediti per rimborso di imposte indirette	A	C	II	1	b
1.3.2.01.01.03.002	IVA a credito	A	C	II	1	b
1.3.2.01.01.03.003	Crediti per rimborso di imposte dirette	A	C	II	1	b
1.3.2.01.01.03.004	IVA acquisti in sospensione/differita	A	C	II	1	b
<b>1.3.2.01.01.04</b>	<b>Crediti per tributi in conto capitale</b>					
1.3.2.01.01.04.001	Condoni edifici e sanatoria opere edilizie abusive	A	C	II	1	b
1.3.2.01.01.04.002	Altre imposte in conto capitale relative a condoni e sanatorie n.a.c.	A	C	II	1	b
1.3.2.01.01.04.999	Altre imposte in conto capitale n.a.c.	A	C	II	1	b
<b>1.3.2.01.01.05</b>	<b>Crediti per imposte riscosse per conto di terzi</b>					
1.3.2.01.01.05.001	Crediti da riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	A	C	II	1	b
1.3.2.01.01.05.002	Crediti da riscossione di imposte in conto capitale per conto di terzi	A	C	II	1	b
<b>1.3.2.01.03</b>	<b>Crediti per tributi destinati al finanziamento della Sanità</b>					
<b>1.3.2.01.03.01</b>	<b>Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità</b>					
1.3.2.01.03.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	A	C	II	1	a
<b>1.3.2.01.03.02</b>	<b>Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale</b>					
1.3.2.01.03.02.001	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	A	C	II	1	a
<b>1.3.2.01.03.03</b>	<b>Compartecipazione IVA - Sanità</b>					
1.3.2.01.03.03.001	Compartecipazione IVA - Sanità	A	C	II	1	a
<b>1.3.2.01.03.04</b>	<b>Addizionale IRPEF - Sanità</b>					
1.3.2.01.03.04.001	Addizionale IRPEF - Sanità	A	C	II	1	a
<b>1.3.2.01.03.05</b>	<b>Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale</b>					
1.3.2.01.03.05.001	Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	A	C	II	1	a
<b>1.3.2.01.03.06</b>	<b>Accisa sulla benzina per autotrazione - Sanità</b>					
1.3.2.01.03.06.001	Accisa sulla benzina per autotrazione - Sanità	A	C	II	1	a
<b>1.3.2.01.03.99</b>	<b>Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.</b>					
1.3.2.01.03.99.001	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.	A	C	II	1	a
<b>1.3.2.01.04</b>	<b>Crediti da fondi perequativi</b>					
<b>1.3.2.01.04.01</b>	<b>Crediti da Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>					
1.3.2.01.04.01.001	Crediti da riscossione Fondi perequativi dallo Stato	A	C	II		c
1.3.2.01.04.01.002	Crediti da riscossione Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	A	C	II		c
<b>1.3.2.01.04.02</b>	<b>Crediti da Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma</b>					
1.3.2.01.04.02.001	Crediti da riscossione Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	A	C	II		c
<b>1.3.2.01.05</b>	<b>Altri crediti di natura tributaria</b>					
<b>1.3.2.01.05.01</b>	<b>Crediti da compartecipazione di tributi</b>					
1.3.2.01.05.01.001	Crediti da riscossione Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	A	C	II	1	b
1.3.2.01.05.01.002	Crediti da riscossione Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	A	C	II	1	b
1.3.2.01.05.01.003	Crediti da riscossione Compartecipazione al bollo auto	A	C	II	1	b
1.3.2.01.05.01.004	Crediti da riscossione Compartecipazione al gasolio	A	C	II	1	b
1.3.2.01.05.01.005	Crediti da riscossione Compartecipazione IVA ai Comuni	A	C	II	1	b
1.3.2.01.05.01.006	Crediti da riscossione Compartecipazione IRPEF ai Comuni	A	C	II	1	b
1.3.2.01.05.01.007	Crediti da riscossione Compartecipazione IRPEF alle Province	A	C	II	1	b
1.3.2.01.05.01.008	Crediti da riscossione Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	A	C	II	1	b
1.3.2.01.05.01.009	Crediti da riscossione Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012	A	C	II	1	b
1.3.2.01.05.01.997	Crediti da riscossione Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	A	C	II	1	b
1.3.2.01.05.01.998	Crediti da riscossione Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	A	C	II	1	b
1.3.2.01.05.01.999	Crediti da riscossione Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.	A	C	II	1	b
<b>1.3.2.02</b>	<b>Crediti verso clienti e utenti</b>					
<b>1.3.2.02.01</b>	<b>Crediti da proventi della vendita di beni e servizi</b>					
<b>1.3.2.02.01.01</b>	<b>Crediti da proventi dalla vendita di beni</b>					
1.3.2.02.01.01.001	Crediti da proventi dalla vendita di beni	A	C	II	3	
<b>1.3.2.02.01.02</b>	<b>Crediti derivanti dalla vendita di servizi</b>					
1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	A	C	II	3	
<b>1.3.2.02.02</b>	<b>Crediti da fitti, noleggi e locazioni</b>					
<b>1.3.2.02.02.01</b>	<b>Crediti da fitti, noleggi e locazioni</b>					
1.3.2.02.02.01.001	Crediti da fitti, noleggi e locazioni	A	C	II	3	
<b>1.3.2.02.03</b>	<b>Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servizi onerosi</b>					
<b>1.3.2.02.03.01</b>	<b>Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servizi onerosi</b>					
1.3.2.02.03.01.001	Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servizi onerosi	A	C	II	3	
<b>1.3.2.02.04</b>	<b>Crediti per mobilità sanitaria attiva</b>					
<b>1.3.2.02.04.01</b>	<b>Crediti per mobilità sanitaria attiva</b>					
1.3.2.02.04.01.001	Crediti per mobilità sanitaria attiva	A	C	II	3	
<b>1.3.2.02.05</b>	<b>Crediti da proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>					
<b>1.3.2.02.05.01</b>	<b>Crediti verso Amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>					
1.3.2.02.05.01.001	Crediti verso Amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	A	C	II	3	
<b>1.3.2.02.05.02</b>	<b>Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>					
1.3.2.02.05.02.001	Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	A	C	II	3	
<b>1.3.2.02.05.03</b>	<b>Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>					
1.3.2.02.05.03.001	Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	A	C	II	3	



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

1.3.2.02.05.04	Crediti verso Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
1.3.2.02.05.04.001	Crediti verso Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	A	C	II	3
1.3.2.02.06	Crediti da proventi da alienazione di beni materiali				
1.3.2.02.06.01	Crediti da proventi da alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico				
1.3.2.02.06.01.001	Crediti da Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	A	C	II	3
1.3.2.02.06.01.002	Crediti da Alienazione di Mezzi di trasporto aerei	A	C	II	3
1.3.2.02.06.01.003	Crediti da Alienazione di Mezzi di trasporto per vie d'acqua	A	C	II	3
1.3.2.02.06.01.999	Crediti da Alienazione di altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	A	C	II	3
1.3.2.02.06.03	Crediti da proventi da alienazione di mobili e arredi				
1.3.2.02.06.03.001	Crediti da Alienazione di mobili e arredi per ufficio	A	C	II	3
1.3.2.02.06.03.002	Crediti da Alienazione di mobili e arredi per alloggi e pertinenze	A	C	II	3
1.3.2.02.06.03.999	Crediti da Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	A	C	II	3
1.3.2.02.06.04	Crediti da proventi da alienazione di Impianti e macchinari				
1.3.2.02.06.04.001	Crediti da Alienazione di Macchinari	A	C	II	3
1.3.2.02.06.04.999	Crediti da Alienazione di Impianti	A	C	II	3
1.3.2.02.06.05	Crediti da proventi da alienazione di attrezzature				
1.3.2.02.06.05.001	Crediti da Attrezzature scientifiche	A	C	II	3
1.3.2.02.06.05.002	Crediti da Attrezzature sanitarie	A	C	II	3
1.3.2.02.06.05.999	Crediti da Alienazione di Attrezzature n.a.c.	A	C	II	3
1.3.2.02.06.06	Crediti da proventi da alienazione di macchine per ufficio				
1.3.2.02.06.06.001	Crediti da Alienazione di macchine per ufficio	A	C	II	3
1.3.2.02.06.07	Crediti da proventi da alienazione di hardware				
1.3.2.02.06.07.001	Crediti da Alienazione di server	A	C	II	3
1.3.2.02.06.07.002	Crediti da Alienazione di postazioni di lavoro	A	C	II	3
1.3.2.02.06.07.003	Crediti da Alienazione di periferiche	A	C	II	3
1.3.2.02.06.07.004	Crediti da Alienazione di apparati di telecomunicazione	A	C	II	3
1.3.2.02.06.07.999	Crediti da Alienazione di hardware n.a.c.	A	C	II	3
1.3.2.02.06.08	Crediti da proventi da alienazione di beni immobili				
1.3.2.02.06.08.001	Crediti da Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	A	C	II	3
1.3.2.02.06.08.002	Crediti da Alienazione di Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	A	C	II	3
1.3.2.02.06.08.003	Crediti da Alienazione di Fabbricati ad uso scolastico	A	C	II	3
1.3.2.02.06.08.004	Crediti da Alienazione di Fabbricati industriali e costruzioni leggere	A	C	II	3
1.3.2.02.06.08.005	Crediti da Alienazione di Fabbricati rurali	A	C	II	3
1.3.2.02.06.08.007	Crediti da Alienazione di Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	A	C	II	3
1.3.2.02.06.08.009	Crediti da Alienazione di Infrastrutture telematiche	A	C	II	3
1.3.2.02.06.08.010	Crediti da Alienazione di Infrastrutture idrauliche	A	C	II	3
1.3.2.02.06.08.011	Crediti da Alienazione di Infrastrutture portuali e aeroportuali	A	C	II	3
1.3.2.02.06.08.012	Crediti da Alienazione di Infrastrutture stradali	A	C	II	3
1.3.2.02.06.08.013	Crediti da Alienazione di Altre vie di comunicazione...	A	C	II	3
1.3.2.02.06.08.014	Crediti da Alienazione di opere per la sistemazione del suolo	A	C	II	3
1.3.2.02.06.08.015	Crediti da Alienazione di Impianti sportivi	A	C	II	3
1.3.2.02.06.08.016	Crediti da Alienazione di Fabbricati destinati ad esili nido	A	C	II	3
1.3.2.02.06.08.999	Crediti da Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	A	C	II	3
1.3.2.02.06.09	Crediti da proventi da alienazione di oggetti di valore				
1.3.2.02.06.09.001	Crediti da Alienazione di Oggetti di valore	A	C	II	3
1.3.2.02.06.10	Crediti da proventi da alienazione di diritti reali				
1.3.2.02.06.10.001	Crediti da Alienazione di diritti reali	A	C	II	3
1.3.2.02.06.99	Crediti da proventi da alienazione di altri beni materiali				
1.3.2.02.06.99.001	Crediti da Alienazione di Materiale bibliografico	A	C	II	3
1.3.2.02.06.99.002	Crediti da Alienazione di Strumenti musicali	A	C	II	3
1.3.2.02.06.99.999	Crediti da Alienazione di beni materiali n.a.c.	A	C	II	3
1.3.2.02.07	Crediti da cessione di terreni e beni materiali non prodotti				
1.3.2.02.07.01	Crediti da proventi derivanti dalla cessione di terreni				
1.3.2.02.07.01.001	Crediti da Cessione di Terreni agricoli	A	C	II	3
1.3.2.02.07.01.002	Crediti da Cessione di Terreni edificabili	A	C	II	3
1.3.2.02.07.01.999	Crediti da Cessione di terreni n.a.c.	A	C	II	3
1.3.2.02.07.02	Crediti derivanti dalla cessione di beni del patrimonio naturale non prodotto				
1.3.2.02.07.02.001	Crediti da Cessione di beni del Demanio marittimo	A	C	II	3
1.3.2.02.07.02.002	Crediti da Cessione di beni del Demanio idrico	A	C	II	3
1.3.2.02.07.02.003	Crediti da Cessione di beni del patrimonio faunistico	A	C	II	3
1.3.2.02.07.02.004	Crediti da Cessione di beni del patrimonio forestale	A	C	II	3
1.3.2.02.08	Crediti da cessione di beni immateriali				
1.3.2.02.08.01	Crediti da proventi da alienazione di Software autoprodotti				
1.3.2.02.08.01.001	Crediti da Alienazione di software	A	C	II	3
1.3.2.02.08.02	Crediti da proventi da alienazione di Brevetti				
1.3.2.02.08.02.001	Crediti da Alienazione di Brevetti	A	C	II	3
1.3.2.02.08.03	Crediti da proventi da alienazione di Opere dell'Ingegno e Diritti d'autore				
1.3.2.02.08.03.001	Crediti da Alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	A	C	II	3
1.3.2.02.08.99	Crediti da proventi da alienazione di altri beni immateriali n.a.c.				
1.3.2.02.08.99.001	Crediti da Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	A	C	II	3
1.3.2.02.09	Crediti derivanti dal conferimento di Immobili a fondi Immobiliari				
1.3.2.02.09.01	Crediti derivanti dal conferimento di immobili a fondi Immobiliari				
1.3.2.02.09.01.001	Crediti derivanti dal conferimento di immobili a fondi immobiliari	A	C	II	3
1.3.2.02.10	Crediti derivanti dalla cessione di attività finanziarie				
1.3.2.02.10.01	Crediti da Alienazione di partecipazioni				
1.3.2.02.10.01.001	Crediti da Alienazione di partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Centrali	A	C	II	3
1.3.2.02.10.01.002	Crediti da Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Centrali	A	C	II	3
1.3.2.02.10.01.003	Crediti da Alienazione di partecipazioni in altre imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	A	C	II	3
1.3.2.02.10.01.004	Crediti da Alienazione di partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Locali	A	C	II	3



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

1.3.2.02.10.01.005	Crediti da Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Locali	A	C	II	3	
1.3.2.02.10.01.006	Crediti da Alienazione di partecipazioni in altre imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	A	C	II	3	
1.3.2.02.10.01.007	Crediti da Alienazione di partecipazioni in imprese controllate	A	C	II	3	
1.3.2.02.10.01.008	Crediti da Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate	A	C	II	3	
1.3.2.02.10.01.009	Crediti da Alienazione di partecipazioni in altre imprese	A	C	II	3	
1.3.2.02.10.01.010	Crediti da Alienazione di partecipazioni in ISP controllate	A	C	II	3	
1.3.2.02.10.01.011	Crediti da Alienazione di partecipazioni in altre ISP	A	C	II	3	
1.3.2.02.10.02	Crediti da Alienazione di quote di fondi comuni di investimento					
1.3.2.02.10.02.001	Crediti da Alienazione di quote di fondi immobiliari	A	C	II	3	
1.3.2.02.10.02.002	Crediti da Alienazione di quote di altri fondi comuni di investimento	A	C	II	3	
1.3.2.02.10.03	Crediti da Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine					
1.3.2.02.10.03.001	Crediti da Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	A	C	II	3	
1.3.2.02.10.03.002	Crediti da Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Locali	A	C	II	3	
1.3.2.02.10.03.003	Crediti da Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da altri soggetti residenti	A	C	II	3	
1.3.2.02.10.03.004	Crediti da Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	A	C	II	3	
1.3.2.02.10.04	Crediti da Alienazione di titoli-obbligazionari a medio-lungo termine					
1.3.2.02.10.04.001	Crediti da Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Centrali	A	C	II	3	
1.3.2.02.10.04.002	Crediti da Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Locali	A	C	II	3	
1.3.2.02.10.04.003	Crediti da Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da altri soggetti residenti	A	C	II	3	
1.3.2.02.10.04.004	Crediti da Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da soggetti non residenti	A	C	II	3	
1.3.2.03	Crediti per trasferimenti correnti					
1.3.2.03.01	Crediti per trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
1.3.2.03.01.01	Crediti per trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali					
1.3.2.03.01.01.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.01.002	Crediti per Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.01.003	Crediti per Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.01.004	Crediti per Trasferimenti correnti da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.01.005	Crediti per Trasferimenti correnti da Agenzie Fiscali	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.01.006	Crediti per Trasferimenti correnti da enti di regolazione dell'attività economica	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.01.007	Crediti per Trasferimenti correnti da Gruppo Equitalia	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.01.008	Crediti per Trasferimenti correnti da Anas S.p.A.	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.01.009	Crediti per Trasferimenti correnti da altri enti centrali produttori di servizi economici	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.01.010	Crediti per Trasferimenti correnti da autorità amministrative indipendenti	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.01.011	Crediti per Trasferimenti correnti da enti centrali a struttura associativa	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.01.012	Crediti per Trasferimenti correnti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.01.013	Crediti per Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.01.014	Crediti per Trasferimenti correnti da Stato - Fondo Sanitario Nazionale - finanziamento del Servizio sanitario nazionale	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.01.999	Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.02	Crediti per trasferimenti correnti da Amministrazioni locali					
1.3.2.03.01.02.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.02.002	Crediti per Trasferimenti correnti da Province	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.02.003	Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.02.004	Crediti per Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.02.005	Crediti per Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.02.006	Crediti per Trasferimenti correnti da Comunità Montane	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.02.007	Crediti per Trasferimenti correnti da Camere di Commercio	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.02.008	Crediti per Trasferimenti correnti da Università	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.02.009	Crediti per Trasferimenti correnti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.02.010	Crediti per Trasferimenti correnti da Autorità Portuali	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.02.011	Crediti per Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.02.012	Crediti per Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.02.013	Crediti per Trasferimenti correnti da Policlinici	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.02.014	Crediti per Trasferimenti correnti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.02.015	Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.02.016	Crediti per Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.02.017	Crediti per Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.02.018	Crediti per Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.02.019	Crediti per Trasferimenti correnti da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.02.999	Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.03	Crediti per trasferimenti correnti da Enti di previdenza					
1.3.2.03.01.03.001	Crediti per Trasferimenti correnti da INPS	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.03.002	Crediti per Trasferimenti correnti da INAIL	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.03.999	Crediti per Trasferimenti correnti da altri Enti di Previdenza n.a.c.	A	C	II	2	a
1.3.2.03.01.04	Crediti per trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione					
1.3.2.03.01.04.001	Crediti per Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.03.02	Crediti per trasferimenti correnti da Imprese controllate					
1.3.2.03.02.01	Crediti per trasferimenti correnti capitale da imprese controllate					
1.3.2.03.02.01.001	Crediti per Altri trasferimenti correnti da imprese controllate	A	C	II	2	b
1.3.2.03.03	Crediti per trasferimenti correnti da altre imprese partecipate					
1.3.2.03.03.01	Crediti per trasferimenti correnti da altre imprese partecipate					
1.3.2.03.03.01.001	Crediti per Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	A	C	II	2	c
1.3.2.03.04	Crediti per trasferimenti correnti da altri soggetti					
1.3.2.03.04.01	Crediti per trasferimenti correnti da famiglie					
1.3.2.03.04.01.001	Crediti per Trasferimenti correnti da famiglie	A	C	II	2	d
1.3.2.03.04.02	Crediti per trasferimenti correnti da Imprese - pay back sanità					



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

1.3.2.03.04.02.001	Crediti per Altri trasferimenti correnti da imprese: pay-back sanità per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	A	C	II	2	d
1.3.2.03.04.02.002	Crediti per Altri trasferimenti correnti da imprese: pay-back sanità per il superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	A	C	II	2	d
1.3.2.03.04.02.003	Crediti per Altri trasferimenti correnti da imprese: ulteriore pay-back sanità	A	C	II	2	d
1.3.2.03.04.03	Crediti per trasferimenti correnti da imprese					
1.3.2.03.04.03.999	Crediti per Altri trasferimenti correnti da altre imprese	A	C	II	2	d
1.3.2.03.04.04	Crediti per trasferimenti correnti da ISP					
1.3.2.03.04.04.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	A	C	II	2	d
1.3.2.03.04.05	Crediti per trasferimenti correnti da UE e Resto del mondo					
1.3.2.03.04.05.001	Crediti per Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	A	C	II	2	d
1.3.2.03.04.05.002	Crediti per Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	A	C	II	2	d
1.3.2.04	Crediti per contributi agli investimenti					
1.3.2.04.01	Crediti per contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche					
1.3.2.04.01.01	Crediti per contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali					
1.3.2.04.01.01.001	Crediti da Contributi agli investimenti da Ministeri	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.01.002	Crediti da Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.01.003	Crediti da Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.01.004	Crediti da Contributi agli investimenti da Organismi Costituzionali e di rilievo costituzionale	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.01.005	Crediti da Contributi agli investimenti da Agenzie Fiscali	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.01.006	Crediti da Contributi agli investimenti da enti di regolazione dell'attività economica	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.01.007	Crediti da Contributi agli investimenti da Gruppo Equitalia	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.01.008	Crediti da Contributi agli investimenti da Anas S.p.A.	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.01.009	Crediti da Contributi agli investimenti da altri enti centrali produttori di servizi economici	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.01.010	Crediti da Contributi agli investimenti da autorità amministrative indipendenti	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.01.011	Crediti da Contributi agli investimenti da enti centrali a struttura associativa	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.01.012	Crediti da Contributi agli investimenti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.01.013	Crediti da Contributi agli investimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.01.014	Crediti da Contributi agli investimenti da Ministeri - finanziamento degli investimenti sanitari ai sensi dell'articolo 70 della legge 671/1988	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.01.999	Crediti da Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.02	Crediti per contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali					
1.3.2.04.01.02.001	Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.02.002	Crediti da Contributi agli investimenti da Province	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.02.003	Crediti da Contributi agli investimenti da Comuni	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.02.004	Crediti da Contributi agli investimenti da Città metropolitane e Roma capitale	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.02.005	Crediti da Contributi agli investimenti da Unioni di Comuni	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.02.006	Crediti da Contributi agli investimenti da Comunità Montane	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.02.007	Crediti da Contributi agli investimenti da Camere di Commercio	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.02.008	Crediti da Contributi agli investimenti da Università	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.02.009	Crediti da Contributi agli investimenti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.02.010	Crediti da Contributi agli investimenti da Autorità Portuali	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.02.011	Crediti da Contributi agli investimenti da Aziende sanitarie locali	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.02.012	Crediti da Contributi agli investimenti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.02.013	Crediti da Contributi agli investimenti da Policlinici	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.02.014	Crediti da Contributi agli investimenti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.02.015	Crediti da Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.02.016	Crediti da Contributi agli investimenti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.02.017	Crediti da Contributi agli investimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.02.018	Crediti da Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.02.019	Crediti da Contributi agli investimenti da Fondazioni e Istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.02.999	Crediti da Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.03	Crediti per contributi agli investimenti da Enti di Previdenza					
1.3.2.04.01.03.001	Crediti da Contributi agli investimenti da INPS	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.03.002	Crediti da Contributi agli investimenti da INAIL	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.03.999	Crediti da Contributi agli investimenti da altri Enti di Previdenza n.a.c.	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.04	Crediti per contributi agli investimenti da unità locali di amministrazioni centrali					
1.3.2.04.01.04.001	Crediti da Contributi agli investimenti interni da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.05	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni centrali					
1.3.2.04.01.05.001	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Ministeri	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.05.002	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.05.003	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.05.004	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Organismi Costituzionali e di rilievo costituzionale	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.05.005	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Agenzie Fiscali	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.05.006	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da enti di regolazione dell'attività economica	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.05.007	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Gruppo Equitalia	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.05.008	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Anas S.p.A.	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.05.009	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da altri enti centrali produttori di servizi economici	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.05.010	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da autorità amministrative indipendenti	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.05.011	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da enti centrali a struttura associativa	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.05.012	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.05.013	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.05.999	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.06	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni locali					
1.3.2.04.01.06.001	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Regioni e province autonome	A	C	II	2	a



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

1.3.2.04.01.06.002	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Province	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.06.003	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Comuni	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.06.004	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Città metropolitane e Roma capitale	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.06.005	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Unioni di Comuni	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.06.006	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Comunità Montane	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.06.007	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Camere di Commercio	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.06.008	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Università	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.06.009	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.06.010	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Autorità Portuali	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.06.011	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Aziende sanitarie locali	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.06.012	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.06.013	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Policlinici	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.06.014	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.06.015	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.06.016	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.06.017	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.06.018	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Consorzi di enti locali	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.06.019	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.06.999	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.07	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da enti di previdenza					
1.3.2.04.01.07.001	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da INPS	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.07.002	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da INAIL	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.07.999	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da altri Enti di Previdenza n.a.c.	A	C	II	2	a
1.3.2.04.01.08	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione					
1.3.2.04.01.08.001	Crediti da Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.04.02	Crediti per contributi agli investimenti da imprese controllate					
1.3.2.04.02.01	Crediti per contributi agli investimenti da imprese controllate					
1.3.2.04.02.01.001	Crediti da Contributi agli investimenti da imprese controllate	A	C	II	2	b
1.3.2.04.03	Crediti per contributi agli investimenti da imprese partecipate					
1.3.2.04.03.01	Crediti per contributi agli investimenti da imprese partecipate					
1.3.2.04.03.01.001	Crediti da Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	A	C	II	2	c
1.3.2.04.04	Crediti per contributi agli investimenti da altri soggetti					
1.3.2.04.04.01	Crediti per contributi agli investimenti da famiglie					
1.3.2.04.04.01.001	Crediti da Contributi agli investimenti da Famiglie	A	C	II	2	d
1.3.2.04.04.02	Crediti per contributi agli investimenti da altre imprese					
1.3.2.04.04.02.001	Crediti da Contributi agli investimenti da altre imprese	A	C	II	2	d
1.3.2.04.04.03	Crediti per contributi agli investimenti da ISP					
1.3.2.04.04.03.001	Crediti da Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	A	C	II	2	d
1.3.2.04.04.04	Crediti per contributi agli investimenti dalla UE e dal Resto del Mondo					
1.3.2.04.04.04.001	Crediti da Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	A	C	II	2	d
1.3.2.04.04.04.002	Crediti da Fondo europeo per la pesca (FEP)	A	C	II	2	d
1.3.2.04.04.04.003	Crediti da Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	A	C	II	2	d
1.3.2.04.04.04.004	Crediti da Fondo Sociale Europeo (FSE)	A	C	II	2	d
1.3.2.04.04.04.005	Crediti da Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia	A	C	II	2	d
1.3.2.04.04.04.006	Crediti da Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP)	A	C	II	2	d
1.3.2.04.04.04.007	Crediti da Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	A	C	II	2	d
1.3.2.04.04.04.999	Crediti da Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	A	C	II	2	d
1.3.2.05	Crediti per altri trasferimenti in conto capitale					
1.3.2.05.01	Crediti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti da parte di Amministrazioni pubbliche					
1.3.2.05.01.01	Crediti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti da parte di Amministrazioni centrali					
1.3.2.05.01.01.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Ministeri	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.01.003	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Presidenza del Consiglio dei Ministri	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.01.004	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.01.005	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Agenzie Fiscali	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.01.006	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di enti di regolazione dell'attività economica	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.01.007	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Gruppo Equitalia	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.01.008	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Anas S.p.A.	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.01.009	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altri enti centrali produttori di servizi economici	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.01.010	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di autorità amministrative indipendenti	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.01.011	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di enti centrali a struttura associativa	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.01.012	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.01.013	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.01.999	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.02	Crediti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti da parte di Amministrazioni locali					
1.3.2.05.01.02.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Regioni e province autonome	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.02.002	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Province	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.02.003	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Comuni	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.02.004	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Città metropolitane e Roma capitale	A	C	II	2	a



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

Piano dei conti patrimoniale		Raccordo con Stato Patrimoniale				
1.3.2.05.01.02.005	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Unioni di Comuni	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.02.006	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Comunità Montane	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.02.007	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Camere di Commercio	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.02.008	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Università	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.02.009	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.02.010	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Autorità Portuali	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.02.011	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Aziende sanitarie locali	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.02.012	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.02.013	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Policlinici	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.02.014	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.02.015	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.02.016	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.02.017	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altri enti e agenzie regionali e sub regionali	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.02.018	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Consorzi di enti locali	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.02.019	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Fondazioni e istituzioni linche locali e Teatri stabili di iniziativa pubblica	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.02.999	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre Amministrazioni Locali n.a.c.	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.03	Crediti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti da parte di enti di previdenza	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.03.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di INPS	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.03.002	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di INAIL	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.03.999	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altri Enti di Previdenza n.a.c.	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.04	Crediti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti da parte di unità locali dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.01.04.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di organismi interni e/o unità locali della amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.02	Crediti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese controllate					
1.3.2.05.02.01	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese controllate					
1.3.2.05.02.01.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese controllate	A	C	II	2	b
1.3.2.05.03	Crediti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese partecipate					
1.3.2.05.03.01	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese partecipate					
1.3.2.05.03.01.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre imprese partecipate	A	C	II	2	c
1.3.2.05.04	Crediti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altri soggetti					
1.3.2.05.04.01	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre imprese					
1.3.2.05.04.01.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre imprese	A	C	II	2	d
1.3.2.05.04.02	Crediti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione dalla UE e dal Resto del Mondo					
1.3.2.05.04.02.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea	A	C	II	2	d
1.3.2.05.04.02.002	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte del Resto del Mondo	A	C	II	2	d
1.3.2.05.05	Crediti per trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso l'amministrazione da parte di Amministrazioni pubbliche					
1.3.2.05.05.01	Crediti per trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso l'amministrazione da parte di Amministrazioni centrali					
1.3.2.05.05.01.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Ministeri per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.01.003	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Presidenza del Consiglio dei Ministri per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.01.004	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Organi Costituzionali di rilievo costituzionale per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.01.005	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Agenzie Fiscali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.01.006	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di enti di regolazione dell'attività economica per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.01.007	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Gruppo Equitalia per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.01.008	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Anas S.p.A. per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.01.009	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di altri enti centrali produttori di servizi economici per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.01.010	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di autorità amministrative indipendenti per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.01.011	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di enti centrali a struttura associativa per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.01.012	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.01.013	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.01.999	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di altre Amministrazioni Centrali n.a.c. per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.02	Crediti per trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso l'amministrazione da parte di Amministrazioni locali					
1.3.2.05.05.02.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Regioni e province autonome per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.02.002	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Province per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.02.003	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Comuni per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.02.004	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Città metropolitane e Roma capitale per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.02.005	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Unioni di Comuni per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.02.006	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Comunità Montane per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.02.007	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Camere di Commercio per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.02.008	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Università per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.02.009	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.02.010	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Autorità Portuali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.02.011	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Aziende sanitarie locali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.02.012	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a





Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

1.3.2.05.05.02.013	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Policingi per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.02.014	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.02.015	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.02.016	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.02.017	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di altri enti e agenzie regionali e sub regionali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.02.018	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Consorzi di enti locali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.02.019	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.02.999	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di altre Amministrazioni Locali n.a.c. per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.03	Crediti per trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso l'amministrazione da parte di enti di previdenza					
1.3.2.05.05.03.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di INPS per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.03.002	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di INAIL per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.03.999	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di altri Enti di Previdenza n.a.c. per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.05.04	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso l'amministrazione da parte di organismi interni alla struttura amministrativa					
1.3.2.05.05.04.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di organismi interni e/o unità locali della amministrazione per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	a
1.3.2.05.06	Crediti per trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso l'amministrazione da parte di imprese controllate					
1.3.2.05.06.01	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso l'amministrazione da parte di imprese controllate					
1.3.2.05.06.01.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di imprese controllate per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	b
1.3.2.05.07	Crediti per trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso l'amministrazione da parte di altre imprese partecipate					
1.3.2.05.07.01	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso l'amministrazione da parte di altre imprese partecipate					
1.3.2.05.07.01.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di altre imprese partecipate per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	c
1.3.2.05.08	Crediti per trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso l'amministrazione da parte di altri soggetti					
1.3.2.05.08.01	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso l'amministrazione da parte di altre imprese					
1.3.2.05.08.01.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte di altre imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	d
1.3.2.05.08.02	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso l'amministrazione da parte dell'Unione Europea					
1.3.2.05.08.02.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	d
1.3.2.05.08.03	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso l'amministrazione da parte del Resto del Mondo					
1.3.2.05.08.03.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale da parte del Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	A	C	II	2	d
1.3.2.05.09	Crediti per Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Amministrazioni pubbliche					
1.3.2.05.09.01	Crediti per Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Amministrazioni centrali					
1.3.2.05.09.01.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Ministeri	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.01.003	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Presidenza del Consiglio dei Ministri	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.01.004	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.01.005	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Agenzie Fiscali	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.01.006	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da enti di regolazione dell'attività economica	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.01.007	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Gruppo Equitalia	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.01.008	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Anas S.p.A.	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.01.009	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altri enti centrali produttori di servizi economici	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.01.010	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da autorità amministrative indipendenti	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.01.011	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da enti centrali a struttura associativa	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.01.012	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.01.013	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.01.999	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.02	Crediti per Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Amministrazioni locali					
1.3.2.05.09.02.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Regioni e province autonome	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.02.002	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Province	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.02.003	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Comuni	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.02.004	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Città metropolitane e Roma capitale	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.02.005	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Unioni di Comuni	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.02.006	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Comunità Montana	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.02.007	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Camere di Commercio	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.02.008	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Università	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.02.009	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.02.010	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Autorità Portuali	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.02.011	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Aziende sanitarie locali	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.02.012	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.02.013	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Policingi	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.02.014	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.02.015	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.02.016	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.02.017	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.02.018	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Consorzi di enti locali	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.02.019	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.02.999	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.03	Crediti per Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da enti di previdenza					
1.3.2.05.09.03.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da INPS	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.03.002	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da INAIL	A	C	II	2	a
1.3.2.05.09.03.999	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altri Enti di Previdenza n.a.c.	A	C	II	2	a



**Piano dei conti patrimoniale**

**Raccordo con Stato Patrimoniale**

1.3.2.05.09.04	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da organismi interni e/o unità locali della amministrazione								
1.3.2.05.09.04.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	A	C	II	2				a
1.3.2.05.10	Crediti per Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da imprese controllate								
1.3.2.05.10.01	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da imprese controllate								
1.3.2.05.10.01.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da imprese controllate	A	C	II	2				b
1.3.2.05.11	Crediti per Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre imprese partecipate								
1.3.2.05.11.01	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre imprese partecipate								
1.3.2.05.11.01.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre imprese partecipate	A	C	II	2				c
1.3.2.05.12	Crediti per Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altri soggetti								
1.3.2.05.12.01	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre imprese								
1.3.2.05.12.01.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre imprese	A	C	II	2				d
1.3.2.05.12.02	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea								
1.3.2.05.12.02.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea	A	C	II	2				d
1.3.2.05.12.03	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dal Resto del Mondo								
1.3.2.05.12.03.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dal Resto del Mondo	A	C	II	2				d
1.3.2.05.13	Crediti per altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche								
1.3.2.05.13.01	Crediti per altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni centrali								
1.3.2.05.13.01.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.01.003	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Presidenza del Consiglio dei Ministri	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.01.004	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.01.005	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Agenzie Fiscali	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.01.006	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da enti di regolazione dell'attività economica	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.01.007	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Gruppo Equitalia	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.01.008	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Anas S.p.A.	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.01.009	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da altri enti centrali produttori di servizi economici	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.01.010	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da autorità amministrative indipendenti	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.01.011	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da enti centrali a struttura associativa	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.01.012	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.01.013	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.01.999	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.02	Crediti per altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni locali								
1.3.2.05.13.02.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.02.002	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Provincia	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.02.003	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Comuni	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.02.004	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Città metropolitane e Roma capitale	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.02.005	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Unioni di Comuni	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.02.006	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Comunità Montane	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.02.007	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Camere di Commercio	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.02.008	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Università	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.02.009	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.02.010	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Autorità Portuali	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.02.011	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Aziende sanitarie locali	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.02.012	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.02.013	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Policlinici	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.02.014	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Istituti di ricovero e cura e carattere scientifico pubblici	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.02.015	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.02.016	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.02.017	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.02.018	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Consorzi di enti locali	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.02.019	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.02.999	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.03	Crediti per altri trasferimenti in conto capitale da enti di previdenza								
1.3.2.05.13.03.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da INPS	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.03.002	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da INAIL	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.03.999	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da altri Enti di Previdenza n.a.c.	A	C	II	2				a
1.3.2.05.13.04	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da organismi interni e/o unità locali della amministrazione								
1.3.2.05.13.04.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	A	C	II	2				a
1.3.2.05.14	Crediti per altri trasferimenti in conto capitale da imprese controllate								
1.3.2.05.14.01	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da imprese controllate								
1.3.2.05.14.01.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da imprese controllate	A	C	II	2				b
1.3.2.05.15	Crediti per altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese partecipate								
1.3.2.05.15.01	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese partecipate								
1.3.2.05.15.01.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese partecipate	A	C	II	2				c
1.3.2.05.16	Crediti per altri trasferimenti in conto capitale da altri soggetti								
1.3.2.05.16.01	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie								
1.3.2.05.16.01.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	A	C	II	2				d
1.3.2.05.16.02	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private								
1.3.2.05.16.02.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	A	C	II	2				d
1.3.2.05.16.03	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese								
1.3.2.05.16.03.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese	A	C	II	2				d
1.3.2.05.16.04	Crediti per altri trasferimenti in conto capitale da UE e Resto del mondo								
1.3.2.05.16.04.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea	A	C	II	2				d
1.3.2.05.16.04.002	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale dal Resto del Mondo	A	C	II	2				d
1.3.2.06	Crediti per trasferimenti per conto terzi								
1.3.2.06.01	Crediti per trasferimenti per operazioni conto terzi da Amministrazioni pubbliche								
1.3.2.06.01.01	Crediti per trasferimenti per conto terzi da Amministrazioni Centrali								



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

Piano dei conti patrimoniale		Raccordo con Stato Patrimoniale				
1.3.2.06.01.01.001	Crediti da Trasferimenti da Ministeri per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.01.003	Crediti da Trasferimenti da Presidenza del Consiglio dai Ministri per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.01.004	Crediti da Trasferimenti da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.01.005	Crediti da Trasferimenti da Agenzie Fiscali per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.01.006	Crediti da Trasferimenti da enti di regolazione dell'attività economica per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.01.007	Crediti da Trasferimenti da Gruppo Equitalia per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.01.008	Crediti da Trasferimenti da Anas S.p.A. per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.01.009	Crediti da Trasferimenti da altri enti centrali produttori di servizi economici per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.01.010	Crediti da Trasferimenti da autorità amministrative indipendenti per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.01.011	Crediti da Trasferimenti da enti centrali a struttura associativa per operazioni conto terzi -	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.01.012	Crediti da Trasferimenti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.01.013	Crediti da Trasferimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.01.999	Crediti da Trasferimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c. per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.02	Crediti per trasferimenti per conto terzi da Amministrazioni Locali					
1.3.2.06.01.02.001	Crediti da Trasferimenti da Regioni e province autonome per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.02.002	Crediti da Trasferimenti da Province per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.02.003	Crediti da Trasferimenti da Comuni per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.02.004	Crediti da Trasferimenti da Città metropolitane e Roma capitale per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.02.005	Crediti da Trasferimenti da Unioni di Comuni per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.02.006	Crediti da Trasferimenti da Comunità Montane per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.02.007	Crediti da Trasferimenti da Camere di Commercio per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.02.008	Crediti da Trasferimenti da Università per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.02.009	Crediti da Trasferimenti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.02.010	Crediti da Trasferimenti da Autorità Portuali per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.02.011	Crediti da Trasferimenti da Aziende sanitarie locali per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.02.012	Crediti da Trasferimenti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.02.013	Crediti da Trasferimenti da policlinici per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.02.014	Crediti da Trasferimenti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.02.015	Crediti da Trasferimenti da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.02.016	Crediti da Trasferimenti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.02.017	Crediti da Trasferimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.02.018	Crediti da Trasferimenti da Consorzi di enti locali per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.02.019	Crediti da Trasferimenti da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.02.999	Crediti da Trasferimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c. per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.03	Crediti per trasferimenti per conto terzi da Enti di Previdenza					
1.3.2.06.01.03.001	Crediti da Trasferimenti da INPS per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.03.002	Crediti da Trasferimenti da INAIL per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.01.03.999	Crediti da Trasferimenti da altri Enti di Previdenza n.a.c. per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.02	Crediti per trasferimenti da Imprese per operazioni conto terzi					
1.3.2.06.02.01	Crediti per trasferimenti per conto terzi da Imprese					
1.3.2.06.02.01.001	Crediti da Trasferimenti da Imprese per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.03	Crediti per trasferimenti da altri soggetti per operazioni conto terzi					
1.3.2.06.03.01	Crediti per trasferimenti per conto terzi da Famiglie					
1.3.2.06.03.01.001	Crediti da Trasferimenti da Famiglie per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.03.02	Crediti per trasferimenti per conto terzi da ISP					
1.3.2.06.03.02.001	Crediti da Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.06.03.03	Crediti per trasferimenti per conto terzi da UE e Resto del Mondo					
1.3.2.06.03.03.001	Crediti da Trasferimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo per operazioni conto terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.07	Crediti per proventi di attività finanziarie					
1.3.2.07.01	Crediti per proventi da titoli obbligazionari					
1.3.2.07.01.01	Crediti per proventi da titoli obbligazionari a breve termine					
1.3.2.07.01.01.001	Crediti da interessi attivi da titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	A	C	II	4	c
1.3.2.07.01.01.002	Crediti da interessi attivi da titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Locali	A	C	II	4	c
1.3.2.07.01.01.003	Crediti da interessi attivi da titoli obbligazionari a breve termine emessi da altri soggetti residenti	A	C	II	4	c
1.3.2.07.01.01.004	Crediti da interessi attivi da titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	A	C	II	4	c
1.3.2.07.01.02	Crediti per proventi da titoli obbligazionari a medio-lungo termine					
1.3.2.07.01.02.001	Crediti da interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine emessi da Amministrazioni Centrali	A	C	II	4	c
1.3.2.07.01.02.002	Crediti da interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine emessi da Amministrazioni Locali	A	C	II	4	c
1.3.2.07.01.02.003	Crediti da interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine emessi da altri soggetti residenti	A	C	II	4	c
1.3.2.07.01.02.004	Crediti da interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine emessi da soggetti non residenti	A	C	II	4	c
1.3.2.07.02	Crediti per proventi da finanziamenti specifici					
1.3.2.07.02.01	Crediti per proventi da finanziamenti a breve termine					
1.3.2.07.02.01.001	Crediti da interessi attivi da finanziamenti a breve termine concessi a Amministrazioni Centrali	A	C	II	4	c
1.3.2.07.02.01.002	Crediti da interessi attivi da finanziamenti a breve termine concessi a Amministrazioni Locali	A	C	II	4	c
1.3.2.07.02.01.003	Crediti da interessi attivi da finanziamenti a breve termine concessi a Enti di previdenza	A	C	II	4	c
1.3.2.07.02.01.004	Crediti da interessi attivi da finanziamenti a breve termine concessi a imprese controllate	A	C	II	4	c
1.3.2.07.02.01.005	Crediti da interessi attivi da finanziamenti a breve termine concessi a imprese partecipate	A	C	II	4	c
1.3.2.07.02.01.006	Crediti da interessi attivi da finanziamenti a breve termine concessi a altre imprese	A	C	II	4	c
1.3.2.07.02.01.999	Crediti da interessi attivi da finanziamenti a breve termine concessi a altri soggetti	A	C	II	4	c
1.3.2.07.02.02	Crediti per proventi da finanziamenti a medio-lungo termine					
1.3.2.07.02.02.001	Crediti da interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a Amministrazioni Centrali	A	C	II	4	c
1.3.2.07.02.02.002	Crediti da interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a Amministrazioni Locali	A	C	II	4	c



Piano dei conti patrimoniale

Ricordo con Stato Patrimoniale

1.3.2.07.02.02.003	Crediti da interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a Enti previdenziali	A	C	II	4	c
1.3.2.07.02.02.004	Crediti da interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a imprese controllate	A	C	II	4	c
1.3.2.07.02.02.005	Crediti da interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a imprese partecipate	A	C	II	4	c
1.3.2.07.02.02.006	Crediti da interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altre imprese	A	C	II	4	c
1.3.2.07.02.02.999	Crediti da interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altri soggetti	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03	Crediti per altri proventi finanziari					
1.3.2.07.03.01	Crediti da interessi attivi da derivati					
1.3.2.07.03.01.001	Flussi periodici netti in entrata	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.01.002	Entrate per chiusura anticipata di operazioni in essere	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.02	Crediti da interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche					
1.3.2.07.03.02.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.03	Crediti da Interessi attivi da depositi bancari o postali					
1.3.2.07.03.03.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.07	Crediti da Altri Interessi attivi da Amministrazioni Centrali					
1.3.2.07.03.07.001	Altri interessi attivi da Amministrazioni Centrali	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.08	Crediti da Altri Interessi attivi da Amministrazioni Locali					
1.3.2.07.03.08.001	Altri interessi attivi da Amministrazioni Locali	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.09	Crediti da Altri Interessi attivi da Enti previdenziali					
1.3.2.07.03.09.001	Altri interessi attivi da Enti previdenziali	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.10	Crediti da Altri Interessi attivi da altri soggetti					
1.3.2.07.03.10.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.11	Crediti per rendimenti da fondi di investimento					
1.3.2.07.03.11.001	Crediti da Rendimenti da fondi immobiliari	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.11.002	Crediti da Rendimenti da altri fondi comuni di investimento	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.12	Crediti per dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali					
1.3.2.07.03.12.001	Crediti per dividendi da imprese controllate incluse nelle amministrazioni centrali	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.12.002	Crediti per dividendi da imprese partecipate incluse nelle amministrazioni centrali	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.12.003	Crediti per dividendi da altre imprese incluse nelle amministrazioni centrali	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.13	Crediti per dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Locali					
1.3.2.07.03.13.001	Crediti per dividendi da imprese controllate incluse nelle amministrazioni locali	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.13.002	Crediti per dividendi da imprese partecipate incluse nelle amministrazioni locali	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.13.003	Crediti per dividendi da altre imprese incluse nelle amministrazioni locali	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.14	Crediti per dividendi da altre imprese					
1.3.2.07.03.14.001	Crediti per dividendi da imprese controllate non incluse nelle amministrazioni pubbliche	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.14.002	Crediti per dividendi da imprese partecipate non incluse nelle amministrazioni pubbliche	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.14.999	Crediti per dividendi da altre imprese non incluse nelle amministrazioni pubbliche	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.16	Crediti per interessi di mora					
1.3.2.07.03.16.001	Interessi attivi di mora da Amministrazioni Centrali	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.16.002	Interessi attivi di mora da Amministrazioni Locali	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.16.003	Interessi attivi di mora da Enti previdenziali	A	C	II	4	c
1.3.2.07.03.16.999	Interessi attivi di mora da altri soggetti	A	C	II	4	c
1.3.2.08	Altri crediti					
1.3.2.08.01	Crediti verso l'erario					
1.3.2.08.01.01	Crediti verso l'erario					
1.3.2.08.01.01.001	Crediti verso l'erario	A	C	II	4	a
1.3.2.08.02	Altri crediti da assoggettazione tributaria passiva					
1.3.2.08.02.01	Altri crediti da assoggettazione tributaria passiva					
1.3.2.08.02.01.001	Altri crediti da assoggettazione tributaria passiva	A	C	II	4	a
1.3.2.08.03	Imposte anticipate					
1.3.2.08.03.01	Imposte anticipate					
1.3.2.08.03.01.001	Imposte anticipate	A	C	II	4	a
1.3.2.08.04	Crediti verso altri soggetti					
1.3.2.08.04.01	Crediti per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme in conto capitale non dovute o incassate in eccesso					
1.3.2.08.04.01.001	Crediti per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme in conto capitale non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.01.002	Crediti per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme in conto capitale non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.01.003	Crediti per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme in conto capitale non dovute o incassate in eccesso da enti di previdenza	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.01.004	Crediti per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme in conto capitale non dovute o incassate in eccesso da famiglie	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.01.005	Crediti per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme in conto capitale non dovute o incassate in eccesso da imprese	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.01.006	Crediti per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme in conto capitale non dovute o incassate in eccesso da ISP	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.02	Crediti per altri utili e avanzi					
1.3.2.08.04.02.001	Crediti per altri utili e avanzi	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.03	Crediti per altri redditi da capitale n.a.c.					
1.3.2.08.04.03.001	Crediti per altri redditi da capitale n.a.c.	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.04	Crediti per indennizzi di assicurazione					
1.3.2.08.04.04.001	Crediti da indennizzi di assicurazione su beni immobili	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.04.002	Crediti da indennizzi di assicurazione su beni mobili	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.04.003	Crediti da Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.04.999	Crediti da Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.05	Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti					
1.3.2.08.04.05.001	Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.06	Crediti per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso					
1.3.2.08.04.06.001	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.06.002	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.06.003	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.06.004	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.06.005	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese	A	C	II	4	c



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

1.3.2.08.04.05.006	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.05.007	Crediti derivanti dal divieto di cumulo	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.07	Crediti da azioni di rivalsa nei confronti di terzi					
1.3.2.08.04.07.001	Crediti da azioni di rivalsa nei confronti di terzi	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.07.002	Crediti da azioni di surroga nei confronti di terzi	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.08	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)					
1.3.2.08.04.08.001	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.09	Crediti per sponsorizzazioni					
1.3.2.08.04.09.001	Crediti per Sponsorizzazioni da imprese controllate	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.09.002	Crediti per Sponsorizzazioni da altre imprese partecipate	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.09.999	Crediti per Sponsorizzazioni da altre imprese	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.10	Crediti da permessi di costruire					
1.3.2.08.04.10.001	Crediti da permessi di costruire	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.11	Depositi cauzionali presso terzi					
1.3.2.08.04.11.001	Depositi cauzionali presso terzi	A	C	II	4	c
1.3.2.08.04.99	Crediti diversi					
1.3.2.08.04.99.001	Crediti diversi	A	C	II	4	c
1.3.2.08.05	Crediti per attività svolta per terzi					
1.3.2.08.05.01	Crediti per acquisti di beni per conto di terzi					
1.3.2.08.05.01.001	Crediti per acquisti di beni per conto di terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.08.05.02	Crediti per acquisto di servizi per conto di terzi					
1.3.2.08.05.02.001	Crediti per acquisto di servizi per conto di terzi	A	C	II	4	b
1.3.2.08.06	Crediti per anticipazioni sanità da tesoreria statale					
1.3.2.08.06.01	Crediti per anticipazioni sanità da tesoreria statale					
1.3.2.08.06.01.001	Crediti per anticipazioni sanità da tesoreria statale	A	C	II	4	c
1.3.2.08.07	Crediti della gestione sanitaria verso la gestione ordinaria della Regione					
1.3.2.08.07.01	Crediti da Finanziamento regionale aggiuntivo sanità - per equilibri di sistema					
1.3.2.08.07.01.001	Crediti da Finanziamento regionale aggiuntivo sanità - per equilibri di sistema	A	C	II	4	c
1.3.2.08.07.02	Crediti da Finanziamento regionale aggiuntivo sanità - quota manovra per equilibri di sistema					
1.3.2.08.07.02.001	Crediti da Finanziamento regionale aggiuntivo sanità - quota manovra per equilibri di sistema	A	C	II	4	c
1.3.2.08.07.99	Crediti da Finanziamento regionale aggiuntivo sanità n.a.c.					
1.3.2.08.07.99.001	Crediti da Finanziamento regionale aggiuntivo sanità n.a.c.	A	C	II	4	c
1.3.2.09	Fatture da emettere					
1.3.2.09.01	Fatture da emettere					
1.3.2.09.01.01	Fatture da emettere					
1.3.2.09.01.01.001	Fatture da emettere					
1.3.3	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1.3.3.01	Partecipazioni					
1.3.3.01.01	Partecipazioni in imprese controllate					
1.3.3.01.01.01	Partecipazioni in imprese controllate					
1.3.3.01.01.01.001	Partecipazioni in imprese controllate	A	C	III	1	
1.3.3.01.02	Partecipazioni in altre imprese					
1.3.3.01.02.01	Partecipazioni in altre imprese					
1.3.3.01.02.01.001	Partecipazioni in altre imprese	A	C	III	1	
1.3.3.02	Altri titoli					
1.3.3.02.99	Altri titoli					
1.3.3.02.99.99	Altri titoli					
1.3.3.02.99.99.999	Altri titoli	A	C	III	2	
1.3.4	Disponibilità liquide					
1.3.4.01	Conto di tesoreria					
1.3.4.01.01	Istituto tesoriere/cassiere					
1.3.4.01.01.01	Istituto tesoriere/cassiere					
1.3.4.01.01.01.001	Istituto tesoriere/cassiere	A	C	IV	1	a
1.3.4.01.02	Conti di tesoreria presso Banca d'Italia (diversi dal conto di TU)					
1.3.4.01.02.01	Conti di tesoreria presso Banca d'Italia (diversi dal conto di TU)					
1.3.4.01.02.01.001	Conti di tesoreria presso Banca d'Italia (diversi dal conto di TU)	A	C	IV	1	b
1.3.4.02	Altri depositi bancari e postali					
1.3.4.02.01	Depositi bancari					
1.3.4.02.01.01	Depositi bancari					
1.3.4.02.01.01.001	Depositi bancari	A	C	IV	2	
1.3.4.02.02	Depositi postali					
1.3.4.02.02.01	Depositi postali					
1.3.4.02.02.01.001	Depositi postali	A	C	IV	2	
1.3.4.03	Assegni					
1.3.4.03.01	Assegni					
1.3.4.03.01.01	Assegni					
1.3.4.03.01.01.001	Assegni	A	C	IV	3	
1.3.4.04	Denaro e valori in cassa					
1.3.4.04.01	Denaro e valori in cassa					
1.3.4.04.01.01	Denaro e valori in cassa					
1.3.4.04.01.01.001	Denaro e valori in cassa	A	C	IV	3	
1.4	Ratei e risconti					
1.4.1	Ratei attivi					
1.4.1.01	Ratei attivi					
1.4.1.01.01	Ratei attivi					
1.4.1.01.01.01	Ratei attivi					
1.4.1.01.01.01.001	Ratei attivi	A	D		1	
1.4.2	Risconti attivi					
1.4.2.01	Risconti attivi					
1.4.2.01.01	Risconti attivi					



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

2 Passivo

2.1 Patrimonio netto

2.1.1 Capitale

2.1.1.01 Capitale sociale

2.1.1.01.01 Capitale sociale

2.1.1.01.01.01 Capitale sociale

1.4.2.01.01.001 Riscotti attivi

A D 2

2.1.1.02 Fondo di dotazione

2.1.1.02.01 Fondo di dotazione

2.1.1.02.01.01 Fondo di dotazione

2.1.1.02.01.001 Fondo di dotazione

P A I

P A I

2.1.2 Riserve

2.1.2.01 Riserve da utili

2.1.2.01.01 Riserve derivanti da leggi o obbligatorie

2.1.2.01.01.01 Riserve derivanti da leggi o obbligatorie

2.1.2.01.01.001 Riserve derivanti da leggi o obbligatorie

P A II a

2.1.2.01.02 Riserve statutarie

2.1.2.01.02.01 Riserve statutarie

2.1.2.01.02.001 Riserve statutarie

P A II a

2.1.2.01.03 Avanzi (disavanzo) portati a nuovo

2.1.2.01.03.01 Avanzi (disavanzo) portati a nuovo

2.1.2.01.03.001 Avanzi (disavanzo) portati a nuovo

P A II a

2.1.2.01.04 Riserva per azioni proprie in portafoglio

2.1.2.01.04.01 Riserva per azioni proprie in portafoglio

2.1.2.01.04.001 Riserva per azioni proprie in portafoglio

P A II a

2.1.2.02 Riserve da capitale

2.1.2.02.01 Riserve da rivalutazione

2.1.2.02.01.01 Riserve da rivalutazione

2.1.2.02.01.001 Riserve da rivalutazione

P A II b

2.1.2.02.02 Riserve da sovrapprezzezioni

2.1.2.02.02.01 Riserve da sovrapprezzezioni

2.1.2.02.02.001 Riserve da sovrapprezzezioni

P A II b

2.1.2.03 Riserve da permessi di costruire

2.1.2.03.01 Riserve da permessi di costruire

2.1.2.03.01.01 Riserve da permessi di costruire

2.1.2.03.01.001 Riserve da permessi di costruire

P A II c

2.1.2.04 Altre riserve distintamente indicate

2.1.2.04.01 Riserve derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente

2.1.2.04.01.01 Riserve derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente

2.1.2.04.01.001 Riserve derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente

P A II a

2.1.2.04.99 Altre riserve distintamente indicate n.a.c.

2.1.2.04.99.01 Altre riserve distintamente indicate n.a.c.

2.1.2.04.99.001 Altre riserve distintamente indicate n.a.c.

P A II a

2.1.3 Altri conferimenti di capitale

2.1.3.01 Lasciti e donazioni vincolati

2.1.3.01.01 Lasciti e donazioni vincolati

2.1.3.01.01.01 Lasciti e donazioni vincolati

2.1.3.01.01.001 Lasciti e donazioni vincolati

P A II b

2.1.3.02 Lasciti e donazioni non vincolati

2.1.3.02.01 Lasciti e donazioni non vincolati

2.1.3.02.01.01 Lasciti e donazioni non vincolati

2.1.3.02.01.001 Lasciti e donazioni non vincolati

P A II b

2.1.3.03 Beni patrimoniali acquisiti per devoluzione

2.1.3.03.01 Beni patrimoniali acquisiti per devoluzione

2.1.3.03.01.01 Beni patrimoniali acquisiti per devoluzione

2.1.3.03.01.001 Beni patrimoniali acquisiti per devoluzione

P A II b

2.1.3.04 Conferimenti di capitale da pubbliche amministrazioni

2.1.3.04.01 Conferimenti di capitale da pubbliche amministrazioni

2.1.3.04.01.01 Conferimenti di capitale da pubbliche amministrazioni

2.1.3.04.01.001 Conferimenti di capitale da pubbliche amministrazioni

P A II b

2.1.3.05 Altri conferimenti di capitale a enti pubblici n.a.c.

2.1.3.05.01 Altri conferimenti di capitale a enti pubblici n.a.c.

2.1.3.05.01.01 Altri conferimenti di capitale a enti pubblici n.a.c.

2.1.3.05.01.001 Altri conferimenti di capitale a enti pubblici n.a.c.

P A II b

2.1.4 Risultato economico dell'esercizio

2.1.4.01 Risultato economico dell'esercizio

2.1.4.01.01 Risultato economico dell'esercizio

2.1.4.01.01.01 Risultato economico dell'esercizio

2.1.4.01.01.001 Risultato economico dell'esercizio

P A III

2.2 Fondi per rischi e oneri e altri fondi

2.2.1 Fondi per trattamento di quiescenza

2.2.1.01 Fondi per trattamento di quiescenza

2.2.1.01.01 Fondi per trattamento di quiescenza

2.2.1.01.01.01 Fondi per trattamento di quiescenza

2.2.1.01.01.001 Fondi per trattamento di quiescenza

P B 1

2.2.2 Fondi per imposte

2.2.2.01 Fondi per imposte

2.2.2.01.01 Fondi per imposte



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

2.2.01.01.01 Fondi per imposte							
2.2.2.01.01.01.001 Fondi per imposte							
2.2.3 Fondo ammortamento							
2.2.3.01 Fondo ammortamento di immobilizzazioni materiali							
2.2.3.01.01 Fondo ammortamento mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico							
2.2.3.01.01.01 Fondo ammortamento mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico							
	2.2.3.01.01.01.001	Fondo ammortamento mezzi di trasporto stradale	A	B	III	2	2.5 (-)
	2.2.3.01.01.01.002	Fondo ammortamento mezzi di trasporto aerei	A	B	III	2	2.5 (-)
	2.2.3.01.01.01.003	Fondo ammortamento mezzi di trasporto per vie d'acqua	A	B	III	2	2.5 (-)
	2.2.3.01.01.01.999	Fondo ammortamento altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	A	B	III	2	2.5 (-)
2.2.3.01.02 Fondo ammortamento mezzi di trasporto ad uso militare							
	2.2.3.01.02.01	Fondo ammortamento mezzi di trasporto ad uso militare	P	B		3	
	2.2.3.01.02.01.001	Fondo ammortamento mezzi di trasporto ad uso militare	P	B		3	
2.2.3.01.03 Fondo ammortamento mobili e arredi							
	2.2.3.01.03.01	Fondo ammortamento mobili e arredi	A	B	III	2	2.7 (-)
	2.2.3.01.03.01.001	Fondo ammortamento mobili e arredi per ufficio	A	B	III	2	2.7 (-)
	2.2.3.01.03.01.002	Fondo ammortamento mobili e arredi per alloggi e pertinenze	A	B	III	2	2.7 (-)
	2.2.3.01.03.01.999	Fondo ammortamento mobili e arredi n.a.c.	A	B	III	2	2.7 (-)
2.2.3.01.04 Fondo ammortamento impianti e macchinari							
	2.2.3.01.04.01	Fondo ammortamento impianti e macchinari	A	B	III	2	2.3 (-)
	2.2.3.01.04.01.001	Fondo ammortamento macchinari	A	B	III	2	2.3 (-)
	2.2.3.01.04.01.002	Fondo ammortamento impianti	A	B	III	2	2.3 (-)
2.2.3.01.05 Fondo ammortamento attrezzature							
	2.2.3.01.05.01	Fondo ammortamento attrezzature	A	B	III	2	2.4 (-)
	2.2.3.01.05.01.001	Fondo ammortamento attrezzature scientifiche	A	B	III	2	2.4 (-)
	2.2.3.01.05.01.002	Fondo ammortamento attrezzature sanitarie	A	B	III	2	2.4 (-)
	2.2.3.01.05.01.999	Fondo ammortamento attrezzature n.a.c.	A	B	III	2	2.4 (-)
2.2.3.01.06 Fondo ammortamento macchine per ufficio							
	2.2.3.01.06.01	Fondo ammortamento macchine per ufficio	A	B	III	2	2.6 (-)
	2.2.3.01.06.01.001	Fondo ammortamento macchine per ufficio	A	B	III	2	2.6 (-)
2.2.3.01.07 Fondo ammortamento hardware							
	2.2.3.01.07.01	Fondo ammortamento hardware	A	B	III	2	2.6 (-)
	2.2.3.01.07.01.001	Fondo ammortamento server	A	B	III	2	2.6 (-)
	2.2.3.01.07.01.002	Fondo ammortamento postazioni di lavoro	A	B	III	2	2.6 (-)
	2.2.3.01.07.01.003	Fondo ammortamento periferiche	A	B	III	2	2.6 (-)
	2.2.3.01.07.01.004	Fondo ammortamento apparati di telecomunicazione	A	B	III	2	2.6 (-)
	2.2.3.01.07.01.999	Fondo ammortamento hardware n.a.c.	A	B	III	2	2.6 (-)
2.2.3.01.08 Fondo ammortamento armi							
	2.2.3.01.08.01	Fondo ammortamento armi	A	B	III	2	2.99 (-)
	2.2.3.01.08.01.001	Fondo ammortamento armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	A	B	III	2	2.99 (-)
	2.2.3.01.08.01.999	Fondo ammortamento armi n.a.c.	A	B	III	2	2.99 (-)
2.2.3.01.09 Fondo ammortamento beni immobili							
	2.2.3.01.09.01	Fondo ammortamento beni immobili	A	B	III	2	2.2 (-)
	2.2.3.01.09.01.001	Fondo ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo	A	B	III	2	2.2 (-)
	2.2.3.01.09.01.002	Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	A	B	III	2	2.2 (-)
	2.2.3.01.09.01.003	Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico	A	B	III	2	2.2 (-)
	2.2.3.01.09.01.004	Fondi ammortamento di Fabbricati industriali e costruzioni leggere	A	B	III	2	2.2 (-)
	2.2.3.01.09.01.005	Fondi ammortamento di Fabbricati rurali	A	B	III	2	2.2 (-)
	2.2.3.01.09.01.006	Fondi ammortamento di Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	A	B	III	2	2.2 (-)
	2.2.3.01.09.01.007	Fondi ammortamento di Opere destinate al culto	A	B	III	2	2.2 (-)
	2.2.3.01.09.01.008	Fondi ammortamento di Infrastrutture telematiche	A	B	III	2	2.8 (-)
	2.2.3.01.09.01.009	Fondi ammortamento di Infrastrutture idrauliche	A	B	III	2	2.8 (-)
	2.2.3.01.09.01.010	Fondi ammortamento di Infrastrutture portuali e aeroportuali	A	B	III	2	2.8 (-)
	2.2.3.01.09.01.011	Fondi ammortamento di Infrastrutture stradali	A	B	III	2	2.8 (-)
	2.2.3.01.09.01.012	Fondi ammortamento di Altre vie di comunicazione	A	B	III	2	2.8 (-)
	2.2.3.01.09.01.013	Fondi ammortamento di Opere per la sistemazione del suolo	A	B	III	2	2.99 (-)
	2.2.3.01.09.01.014	Fondi ammortamento di Cimiteri	A	B	III	2	2.99 (-)
	2.2.3.01.09.01.015	Fondi ammortamento di Impianti sportivi	A	B	III	2	2.2 (-)
	2.2.3.01.09.01.016	Fondi ammortamento di Fabbricati destinati ad asilo nido	A	B	III	2	2.2 (-)
	2.2.3.01.09.01.017	Fondi ammortamento di Musei, teatri e biblioteche	A	B	III	2	2.2 (-)
	2.2.3.01.09.01.999	Fondi ammortamento di Beni immobili n.a.c.	A	B	III	2	2.2 (-)
2.2.3.01.99 Fondo ammortamento altri beni materiali							
	2.2.3.01.99.01	Fondo ammortamento altri beni materiali	A	B	III	2	2.99 (-)
	2.2.3.01.99.01.001	Fondo ammortamento di materiale bibliografico	A	B	III	2	2.99 (-)
	2.2.3.01.99.01.002	Fondo ammortamento di strumenti musicali	A	B	III	2	2.99 (-)
	2.2.3.01.99.01.999	Fondo ammortamento di altri beni materiali diversi	A	B	III	2	2.99 (-)
2.2.3.02 Fondo ammortamento di immobilizzazioni immateriali							
2.2.3.02.01 Fondo ammortamento costi di avviamento							
	2.2.3.02.01.01	Fondo ammortamento costi di avviamento	A	B	I	5	
	2.2.3.02.01.01.001	Fondo ammortamento costi di avviamento	A	B	I	5	
2.2.3.02.02 Fondo ammortamento software							
	2.2.3.02.02.01	Fondo ammortamento software	A	B	I	3	
	2.2.3.02.02.01.001	Fondo ammortamento software	A	B	I	3	
2.2.3.02.03 Fondo ammortamento brevetti							
	2.2.3.02.03.01	Fondo ammortamento brevetti	A	B	I	3	
	2.2.3.02.03.01.001	Fondo ammortamento brevetti	A	B	I	3	
2.2.3.02.04 Fondo ammortamento opere dell'ingegno e diritti d'autore							
	2.2.3.02.04.01	Fondo ammortamento opere dell'ingegno e diritti d'autore	A	B	I	3	
	2.2.3.02.04.01.001	Fondo ammortamento opere dell'ingegno e diritti d'autore	A	B	I	3	
2.2.3.02.99 Fondo ammortamento di altri beni immateriali diversi							



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

Piano dei conti patrimoniale				Raccordo con Stato Patrimoniale				
2.2.3.02.99.99	Fondo ammortamento di altri beni immateriali diversi	2.2.3.02.99.99.99	Fondo ammortamento di altri beni immateriali diversi	A	B	I	9	(-)
2.2.4	Fondo per svalutazione crediti							
2.2.4.01	Fondo svalutazione crediti							
2.2.4.01.01	Fondo svalutazione crediti							
2.2.4.01.01.01	Fondo svalutazione crediti	2.2.4.01.01.01.001	Fondo svalutazione crediti	A	B	IV	2	(-)
				A	C	II	1	(-)
				A	C	II	3	(-)
				A	C	II	2	(-)
				A	C	II	4	(-)
2.2.9	Altri fondi							
2.2.9.01	Fondo rinnovi contrattuali							
2.2.9.01.01	Fondo rinnovi contrattuali							
2.2.9.01.01.01	Fondo rinnovi contrattuali	2.2.9.01.01.01.001	Fondo rinnovi contrattuali	P	B		3	
2.2.9.02	Fondo ammortamento titoli							
2.2.9.02.01	Fondo ammortamento titoli							
2.2.9.02.01.01	Fondo ammortamento titoli	2.2.9.02.01.01.001	Fondo ammortamento titoli	P	B		3	
2.2.9.99	Altri fondi							
2.2.9.99.99	Altri fondi							
2.2.9.99.99.99	Altri fondi	2.2.9.99.99.99.999	Altri fondi	P	B		3	
2.3	Fondo per trattamento fine rapporto							
2.3.1	Fondo per trattamento fine rapporto							
2.3.1.01	Fondo per trattamento fine rapporto							
2.3.1.01.01	Fondo per trattamento fine rapporto							
2.3.1.01.01.01	Fondo per trattamento fine rapporto	2.3.1.01.01.01.001	Fondo per trattamento fine rapporto	P	B		3	
2.4	Debiti							
2.4.1	Debiti da finanziamento							
2.4.1.01	Prestiti obbligazionari							
2.4.1.01.01	Titoli a tasso fisso, breve termine, valuta domestica							
2.4.1.01.01.01	Titoli a tasso fisso, breve termine, valuta domestica	2.4.1.01.01.01.001	Titoli a tasso fisso, breve termine, valuta domestica	P	D		1	a
2.4.1.01.02	Titoli a tasso fisso, breve termine, valuta estera							
2.4.1.01.02.01	Titoli a tasso fisso, breve termine, valuta estera	2.4.1.01.02.01.001	Titoli a tasso fisso, breve termine, valuta estera	P	D		1	a
2.4.1.01.03	Titoli a tasso fisso, M/L termine, valuta domestica							
2.4.1.01.03.01	Titoli a tasso fisso, M/L termine, valuta domestica	2.4.1.01.03.01.001	Titoli a tasso fisso, M/L termine, valuta domestica	P	D		1	a
2.4.1.01.04	Titoli a tasso fisso, M/L termine, valuta estera							
2.4.1.01.04.01	Titoli a tasso fisso, M/L termine, valuta estera	2.4.1.01.04.01.001	Titoli a tasso fisso, M/L termine, valuta estera	P	D		1	a
2.4.1.01.05	Titoli a tasso variabile, breve termine, valuta domestica							
2.4.1.01.05.01	Titoli a tasso variabile, breve termine, valuta domestica	2.4.1.01.05.01.001	Titoli a tasso variabile, breve termine, valuta domestica	P	D		1	a
2.4.1.01.06	Titoli a tasso variabile, breve termine, valuta estera							
2.4.1.01.06.01	Titoli a tasso variabile, breve termine, valuta estera	2.4.1.01.06.01.001	Titoli a tasso variabile, breve termine, valuta estera	P	D		1	a
2.4.1.01.07	Titoli a tasso variabile, M/L termine, valuta domestica							
2.4.1.01.07.01	Titoli a tasso variabile, M/L termine, valuta domestica	2.4.1.01.07.01.001	Titoli a tasso variabile, M/L termine, valuta domestica	P	D		1	a
2.4.1.01.08	Titoli a tasso variabile, M/L termine, valuta estera							
2.4.1.01.08.01	Titoli a tasso variabile, M/L termine, valuta estera	2.4.1.01.08.01.001	Titoli a tasso variabile, M/L termine, valuta estera	P	D		1	a
2.4.1.01.09	Debiti per interessi passivi su titoli							
2.4.1.01.09.01	Debiti per interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica							
2.4.1.01.09.01.001	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine a tasso fisso - valuta domestica			P	D		1	a
2.4.1.01.09.01.002	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine a tasso variabile - valuta domestica			P	D		1	a
2.4.1.01.09.03	Debiti per interessi passivi su titoli obbligazionari a medio - lungo termine in valuta domestica							
2.4.1.01.09.03.001	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica			P	D		1	a
2.4.1.01.09.03.002	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica			P	D		1	a
2.4.1.01.09.04	Debiti per interessi passivi su titoli obbligazionari a medio - lungo termine in valuta estera							
2.4.1.01.09.04.001	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta estera			P	D		1	a
2.4.1.01.09.04.002	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta estera			P	D		1	a
2.4.1.02	Debiti verso banche e Istituto tesoriere							
2.4.1.02.01	Debiti per anticipazioni							
2.4.1.02.01.01	Debiti per anticipazioni							
2.4.1.02.01.01.001	Debiti per anticipazioni			P	D		1	c
2.4.1.02.02	Debiti per interessi su anticipazioni							
2.4.1.02.02.01	Debiti per interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli Istituti tesorieri cassieri							
2.4.1.02.02.01.001	Debiti per interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli Istituti tesorieri cassieri			P	D		1	c
2.4.1.02.03	Debiti per interessi passivi su conti di tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche							
2.4.1.02.03.01	Debiti per interessi ad Amministrazioni Centrali su conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche							
2.4.1.02.03.01.001	Debiti per interessi ad Amministrazioni Centrali su conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche			P	D		1	c
2.4.1.02.03.02	Debiti per interessi ad Amministrazioni Locali su conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche							





Piano dei conti patrimoniale

Ricordo con Stato Patrimoniale

2.4.1.02.03.02.001	Debiti per Interessi a Amministrazioni Locali su conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	P	D	1	c
2.4.1.02.03.03	Debiti per Interessi a Enti previdenziali su conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	P	D	1	c
2.4.1.02.03.03.001	Debiti per Interessi a Enti previdenziali su conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	P	D	1	c
2.4.1.02.04	Monete in circolazione				
2.4.1.02.04.01	Monete in circolazione				
2.4.1.02.04.01.001	Monete in circolazione	P	D	1	c
2.4.1.03	Debiti verso Amministrazioni pubbliche				
2.4.1.03.01	Finanziamenti a breve termine da Amministrazioni Pubbliche				
2.4.1.03.01.01	Finanziamenti a breve termine da Amministrazioni Centrali				
2.4.1.03.01.01.001	Finanziamenti a breve termine da Ministeri	P	D	1	b
2.4.1.03.01.01.002	Finanziamenti a breve termine da Presidenza del Consiglio dei Ministri	P	D	1	b
2.4.1.03.01.01.003	Finanziamenti a breve termine da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	P	D	1	b
2.4.1.03.01.01.004	Finanziamenti a breve termine da Agenzie Fiscali	P	D	1	b
2.4.1.03.01.01.005	Finanziamenti a breve termine da enti di regolazione dell'attività economica	P	D	1	b
2.4.1.03.01.01.006	Finanziamenti a breve termine da Gruppo Equitalia	P	D	1	b
2.4.1.03.01.01.007	Finanziamenti a breve termine da Anas S.p.A.	P	D	1	b
2.4.1.03.01.01.008	Finanziamenti a breve termine da altri enti centrali produttori di servizi economici	P	D	1	b
2.4.1.03.01.01.009	Finanziamenti a breve termine da autorità amministrative indipendenti	P	D	1	b
2.4.1.03.01.01.010	Finanziamenti a breve termine da enti centrali a struttura associativa	P	D	1	b
2.4.1.03.01.01.011	Finanziamenti a breve termine da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	P	D	1	b
2.4.1.03.01.01.012	Finanziamenti a breve termine da enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	P	D	1	b
2.4.1.03.01.01.999	Finanziamenti a breve termine da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	P	D	1	b
2.4.1.03.01.02	Finanziamenti a breve termine da amministrazioni Locali				
2.4.1.03.01.02.001	Finanziamenti a breve termine da Regioni e province autonome	P	D	1	b
2.4.1.03.01.02.002	Finanziamenti a breve termine da Provincia	P	D	1	b
2.4.1.03.01.02.003	Finanziamenti a breve termine da Comuni	P	D	1	b
2.4.1.03.01.02.004	Finanziamenti a breve termine da Città metropolitane e Roma capitale	P	D	1	b
2.4.1.03.01.02.005	Finanziamenti a breve termine da Unioni di Comuni	P	D	1	b
2.4.1.03.01.02.006	Finanziamenti a breve termine da Comunità Montane	P	D	1	b
2.4.1.03.01.02.007	Finanziamenti a breve termine da Camere di Commercio	P	D	1	b
2.4.1.03.01.02.008	Finanziamenti a breve termine da Università	P	D	1	b
2.4.1.03.01.02.009	Finanziamenti a breve termine da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	P	D	1	b
2.4.1.03.01.02.010	Finanziamenti a breve termine da Autorità Portuali	P	D	1	b
2.4.1.03.01.02.011	Finanziamenti a breve termine da Aziende sanitarie locali	P	D	1	b
2.4.1.03.01.02.012	Finanziamenti a breve termine da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	P	D	1	b
2.4.1.03.01.02.013	Finanziamenti a breve termine da Policlinici	P	D	1	b
2.4.1.03.01.02.014	Finanziamenti a breve termine da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	P	D	1	b
2.4.1.03.01.02.015	Finanziamenti a breve termine da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	P	D	1	b
2.4.1.03.01.02.016	Finanziamenti a breve termine da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	P	D	1	b
2.4.1.03.01.02.017	Finanziamenti a breve termine da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	P	D	1	b
2.4.1.03.01.02.018	Finanziamenti a breve termine da Consorzi di enti locali	P	D	1	b
2.4.1.03.01.02.019	Finanziamenti a breve termine da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	P	D	1	b
2.4.1.03.01.02.999	Finanziamenti a breve termine da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	P	D	1	b
2.4.1.03.01.03	Finanziamenti a breve termine da Enti previdenziali				
2.4.1.03.01.03.001	Finanziamenti a breve termine da INPS	P	D	1	b
2.4.1.03.01.03.002	Finanziamenti a breve termine da INAIL	P	D	1	b
2.4.1.03.01.03.999	Finanziamenti a breve termine da altri Enti di Previdenza n.a.c.	P	D	1	b
2.4.1.03.01.04	Debiti da anticipazioni sanità della tesoreria statale				
2.4.1.03.01.04.001	Debiti da anticipazioni sanità della tesoreria statale	P	D	1	b
2.4.1.03.02	Debiti per anticipazioni a titolo oneroso da Amministrazioni pubbliche				
2.4.1.03.02.01	Debiti per anticipazioni a titolo oneroso da Amministrazioni centrali				
2.4.1.03.02.01.001	Debiti per anticipazioni a titolo oneroso da Amministrazioni centrali	P	D	1	b
2.4.1.03.02.02	Debiti per anticipazioni a titolo oneroso da Amministrazioni locali				
2.4.1.03.02.02.001	Debiti per anticipazioni a titolo oneroso da Amministrazioni locali	P	D	1	b
2.4.1.03.02.03	Debiti per anticipazioni a titolo oneroso da Enti di Previdenza				
2.4.1.03.02.03.001	Debiti per anticipazioni a titolo oneroso da Enti di Previdenza	P	D	1	b
2.4.1.03.03	Debiti per anticipazioni a titolo non oneroso da Amministrazioni Pubbliche				
2.4.1.03.03.01	Debiti per anticipazioni a titolo non oneroso da Amministrazioni centrali				
2.4.1.03.03.01.001	Debiti per anticipazioni a titolo non oneroso da Amministrazioni centrali	P	D	1	b
2.4.1.03.03.02	Debiti per anticipazioni a titolo non oneroso da Amministrazioni locali				
2.4.1.03.03.02.001	Debiti per anticipazioni a titolo non oneroso da Amministrazioni locali	P	D	1	b
2.4.1.03.03.03	Debiti per anticipazioni a titolo non oneroso da Enti di Previdenza				
2.4.1.03.03.03.001	Debiti per anticipazioni a titolo non oneroso da Enti di Previdenza	P	D	1	b
2.4.1.03.04	Finanziamenti a medio / lungo termine da Amministrazioni pubbliche				
2.4.1.03.04.01	Finanziamenti a medio / lungo termine da Amministrazioni centrali				
2.4.1.03.04.01.001	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Ministeri	P	D	1	b
2.4.1.03.04.01.002	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Presidenza del Consiglio dei Ministri	P	D	1	b
2.4.1.03.04.01.003	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	P	D	1	b
2.4.1.03.04.01.004	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Agenzie Fiscali	P	D	1	b
2.4.1.03.04.01.005	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da enti di regolazione dell'attività economica	P	D	1	b
2.4.1.03.04.01.006	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Gruppo Equitalia	P	D	1	b
2.4.1.03.04.01.007	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Anas S.p.A.	P	D	1	b
2.4.1.03.04.01.008	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri enti centrali produttori di servizi economici	P	D	1	b
2.4.1.03.04.01.009	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da autorità amministrative indipendenti	P	D	1	b
2.4.1.03.04.01.010	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da enti centrali a struttura associativa	P	D	1	b
2.4.1.03.04.01.011	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	P	D	1	b



Piano dei conti patrimoniale

Ricordo con Stato Patrimoniale

2.4.1.03.04.01.012	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	P	D	1	b
2.4.1.03.04.01.999	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	P	D	1	b
<b>2.4.1.03.04.02</b>	<b>Finanziamenti a medio / lungo termine da Amministrazioni locali</b>				
2.4.1.03.04.02.001	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Regioni e province autonome	P	D	1	b
2.4.1.03.04.02.002	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Province	P	D	1	b
2.4.1.03.04.02.003	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Comuni	P	D	1	b
2.4.1.03.04.02.004	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Città metropolitane e Roma capitale	P	D	1	b
2.4.1.03.04.02.005	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Unioni di Comuni	P	D	1	b
2.4.1.03.04.02.006	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Comunità Montane	P	D	1	b
2.4.1.03.04.02.007	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Camere di Commercio	P	D	1	b
2.4.1.03.04.02.008	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Università	P	D	1	b
2.4.1.03.04.02.009	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	P	D	1	b
2.4.1.03.04.02.010	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Autorità Portuali	P	D	1	b
2.4.1.03.04.02.011	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Aziende sanitarie locali	P	D	1	b
2.4.1.03.04.02.012	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	P	D	1	b
2.4.1.03.04.02.013	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Policlinici	P	D	1	b
2.4.1.03.04.02.014	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	P	D	1	b
2.4.1.03.04.02.015	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	P	D	1	b
2.4.1.03.04.02.016	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	P	D	1	b
2.4.1.03.04.02.017	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	P	D	1	b
2.4.1.03.04.02.018	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Consorzi di enti locali	P	D	1	b
2.4.1.03.04.02.019	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Fondazioni e istituzioni religiose locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	P	D	1	b
2.4.1.03.04.02.999	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	P	D	1	b
<b>2.4.1.03.04.03</b>	<b>Finanziamenti a medio / lungo termine da enti di previdenza</b>				
2.4.1.03.04.03.001	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da INPS	P	D	1	b
2.4.1.03.04.03.002	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da INAIL	P	D	1	b
2.4.1.03.04.03.999	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri Enti di Previdenza	P	D	1	b
<b>2.4.1.03.06</b>	<b>Debiti per interessi passivi a Amministrazioni pubbliche su finanziamenti a breve termine</b>				
<b>2.4.1.03.05.01</b>	<b>Debiti verso Amministrazioni Centrali per interessi passivi su finanziamenti a breve termine</b>				
2.4.1.03.05.01.001	Debiti verso Amministrazioni Centrali per interessi passivi su finanziamenti a breve termine	P	D	1	b
<b>2.4.1.03.05.02</b>	<b>Debiti verso Amministrazioni Locali per interessi passivi su finanziamenti a breve termine</b>				
2.4.1.03.05.02.001	Debiti verso Amministrazioni Locali per interessi passivi su finanziamenti a breve termine	P	D	1	b
<b>2.4.1.03.05.03</b>	<b>Debiti verso Enti previdenziali per interessi passivi su finanziamenti a breve termine</b>				
2.4.1.03.05.03.001	Debiti verso Enti previdenziali per interessi passivi su finanziamenti a breve termine	P	D	1	b
<b>2.4.1.03.06</b>	<b>Debiti per interessi passivi a Amministrazioni pubbliche su finanziamenti a medio / lungo termine</b>				
<b>2.4.1.03.06.01</b>	<b>Debiti verso Amministrazioni Centrali per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine</b>				
2.4.1.03.06.01.001	Debiti verso Amministrazioni Centrali per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine	P	D	1	b
<b>2.4.1.03.06.02</b>	<b>Debiti verso Amministrazioni Locali per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine</b>				
2.4.1.03.06.02.001	Debiti verso Amministrazioni Locali per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine	P	D	1	b
<b>2.4.1.03.06.03</b>	<b>Debiti verso Enti previdenziali per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine</b>				
2.4.1.03.06.03.001	Debiti verso Enti previdenziali per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine	P	D	1	b
<b>2.4.1.03.07</b>	<b>Debiti per interessi di mora verso amministrazioni pubbliche</b>				
<b>2.4.1.03.07.01</b>	<b>Debiti per interessi di mora pagati a Amministrazioni Centrali</b>				
2.4.1.03.07.01.001	Debiti per interessi di mora pagati a Amministrazioni Centrali	P	D	1	b
<b>2.4.1.03.07.02</b>	<b>Debiti per interessi di mora pagati a Amministrazioni Locali</b>				
2.4.1.03.07.02.001	Debiti per interessi di mora pagati a Amministrazioni Locali	P	D	1	b
<b>2.4.1.03.07.03</b>	<b>Debiti per interessi di mora pagati a Enti previdenziali</b>				
2.4.1.03.07.03.001	Debiti per interessi di mora pagati a Enti previdenziali	P	D	1	b
<b>2.4.1.03.08</b>	<b>Altri debiti per interessi passivi verso Amministrazioni pubbliche</b>				
<b>2.4.1.03.08.01</b>	<b>Altri debiti per interessi passivi a Amministrazioni centrali</b>				
2.4.1.03.08.01.001	Altri debiti per interessi passivi a Amministrazioni centrali	P	D	1	b
<b>2.4.1.03.08.02</b>	<b>Altri debiti per interessi passivi a Amministrazioni locali</b>				
2.4.1.03.08.02.001	Altri debiti per interessi passivi a Amministrazioni locali	P	D	1	b
<b>2.4.1.03.08.03</b>	<b>Altri debiti per interessi passivi a enti di previdenza</b>				
2.4.1.03.08.03.001	Altri debiti per interessi passivi a enti di previdenza	P	D	1	b
<b>2.4.1.04</b>	<b>Debiti verso altri finanziatori</b>				
<b>2.4.1.04.01</b>	<b>Finanziamenti a breve termine da imprese</b>				
<b>2.4.1.04.01.01</b>	<b>Finanziamenti a breve termine da imprese controllate</b>				
2.4.1.04.01.01.001	Finanziamenti a breve termine da imprese controllate	P	D	1	d
<b>2.4.1.04.01.02</b>	<b>Finanziamenti a breve termine da altre imprese partecipate</b>				
2.4.1.04.01.02.001	Finanziamenti a breve termine da altre imprese partecipate	P	D	1	d
<b>2.4.1.04.01.03</b>	<b>Finanziamenti a breve termine da altre imprese</b>				
2.4.1.04.01.03.001	Finanziamenti a breve termine da altre imprese	P	D	1	d
<b>2.4.1.04.02</b>	<b>Finanziamenti a breve termine da altri soggetti</b>				
<b>2.4.1.04.02.01</b>	<b>Finanziamenti a breve termine da altri soggetti</b>				
2.4.1.04.02.01.001	Finanziamenti a breve termine da altri soggetti	P	D	1	d
<b>2.4.1.04.03</b>	<b>Finanziamenti a medio / lungo termine da imprese</b>				
<b>2.4.1.04.03.01</b>	<b>Finanziamenti a medio / lungo termine da imprese controllate</b>				
2.4.1.04.03.01.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da imprese controllate	P	D	1	d
<b>2.4.1.04.03.02</b>	<b>Finanziamenti a medio / lungo termine da altre imprese partecipate</b>				
2.4.1.04.03.02.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da altre imprese partecipate	P	D	1	d
<b>2.4.1.04.03.03</b>	<b>Finanziamenti a medio / lungo termine da altre imprese</b>				
2.4.1.04.03.03.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da altre imprese	P	D	1	d
<b>2.4.1.04.03.04</b>	<b>Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti SpA</b>				
2.4.1.04.03.04.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti SpA	P	D	1	d
<b>2.4.1.04.04</b>	<b>Finanziamenti a medio / lungo termine da altri soggetti</b>				



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

2.4.1.04.04.01	Finanziamenti a medio / lungo termine da altri soggetti con controparte residente				
2.4.1.04.04.01.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da altri soggetti con controparte residente	P	D	1	d
2.4.1.04.04.02	Finanziamenti a medio / lungo termine da altri soggetti con controparte non residente				
2.4.1.04.04.02.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da altri soggetti con controparte non residente	P	D	1	d
2.4.1.04.05	Debiti per interessi passivi a imprese su finanziamenti a breve termine				
2.4.1.04.05.01	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a breve termine pagati a altre imprese partecipate				
2.4.1.04.05.01.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a breve termine pagati a altre imprese partecipate	P	D	1	d
2.4.1.04.05.02	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a breve termine pagati a imprese controllate				
2.4.1.04.05.02.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a breve termine pagati a imprese controllate	P	D	1	d
2.4.1.04.05.03	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a breve termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - SPA				
2.4.1.04.05.03.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a breve termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - SPA	P	D	1	d
2.4.1.04.05.99	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a breve termine pagati ad altre imprese				
2.4.1.04.05.99.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a breve termine pagati ad altre imprese	P	D	1	d
2.4.1.04.06	Debiti per interessi passivi a altri soggetti su finanziamenti a breve termine				
2.4.1.04.06.01	Debiti per interessi passivi pagati ad altri soggetti su finanziamenti a breve termine				
2.4.1.04.06.01.001	Debiti per interessi passivi pagati ad altri soggetti su finanziamenti a breve termine	P	D	1	d
2.4.1.04.07	Debiti per interessi passivi a imprese su finanziamenti a medio / lungo termine				
2.4.1.04.07.01	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati ad imprese controllate				
2.4.1.04.07.01.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati ad imprese controllate	P	D	1	d
2.4.1.04.07.02	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati ad altre imprese partecipate				
2.4.1.04.07.02.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati ad altre imprese partecipate	P	D	1	d
2.4.1.04.07.03	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - SPA				
2.4.1.04.07.03.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - SPA	P	D	1	d
2.4.1.04.07.04	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro				
2.4.1.04.07.04.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	P	D	1	d
2.4.1.04.07.99	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati ad altre imprese				
2.4.1.04.07.99.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati ad altre imprese	P	D	1	d
2.4.1.04.08	Debiti per interessi passivi a altri soggetti su finanziamenti a medio / lungo termine				
2.4.1.04.08.01	Debiti per interessi passivi pagati ad altri soggetti su finanziamenti a medio / lungo termine				
2.4.1.04.08.01.001	Debiti per interessi passivi pagati ad altri soggetti su finanziamenti a medio / lungo termine	P	D	1	d
2.4.1.04.09	Debiti per anticipazioni a titolo oneroso da altri soggetti				
2.4.1.04.09.01	Debiti per anticipazioni a titolo oneroso da altri soggetti				
2.4.1.04.09.01.001	Debiti per anticipazioni a titolo oneroso da altri soggetti	P	D	1	d
2.4.1.04.10	Debiti per anticipazioni a titolo non oneroso da altri soggetti				
2.4.1.04.10.01	Debiti per anticipazioni a titolo non oneroso da altri soggetti				
2.4.1.04.10.01.001	Debiti per anticipazioni a titolo non oneroso da altri soggetti	P	D	1	d
2.4.1.04.11	Leasing finanziario				
2.4.1.04.11.01	Leasing finanziario				
2.4.1.04.11.01.001	Leasing finanziario	P	D	1	d
2.4.1.04.13	Cartolarizzazione				
2.4.1.04.13.01	Cartolarizzazione				
2.4.1.04.13.01.001	Cartolarizzazione	P	D	1	d
2.4.1.04.14	Debiti per interessi di mora verso altri soggetti				
2.4.1.04.14.99	Debiti per interessi di mora ad altri finanziatori				
2.4.1.04.14.99.001	Debiti per interessi di mora ad altri finanziatori	P	D	1	d
2.4.1.04.17	Altri finanziamenti				
2.4.1.04.17.01	Prestiti da attualizzazione contributi pluriennali				
2.4.1.04.17.01.001	Prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	P	D	1	d
2.4.1.04.17.02	Derivati				
2.4.1.04.17.02.001	Derivati	P	D	1	d
2.4.1.04.18	Altri debiti per interessi passivi verso altri finanziatori				
2.4.1.04.18.01	Debiti per interessi per Attualizzazione Contributi Pluriennali				
2.4.1.04.18.01.001	Debiti per interessi per Attualizzazione Contributi Pluriennali	P	D	1	d
2.4.1.04.18.02	Debiti per flussi periodici netti scambiati				
2.4.1.04.18.02.001	Debiti per flussi periodici netti scambiati	P	D	1	d
2.4.1.04.18.03	Debiti per importi pagati per chiusura anticipata di operazioni in essere				
2.4.1.04.18.03.001	Debiti per importi pagati per chiusura anticipata di operazioni in essere	P	D	1	d
2.4.1.04.18.04	Debiti per interessi su conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche pagati a CDDPP				
2.4.1.04.18.04.001	Debiti per interessi su conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche pagati a CDDPP	P	D	1	d
2.4.1.04.18.06	Debiti per interessi su conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche pagati ad altri soggetti				
2.4.1.04.18.06.001	Debiti per interessi su conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche pagati ad altri soggetti	P	D	1	d
2.4.1.04.18.07	Debiti per interessi passivi su operazioni di leasing finanziario				
2.4.1.04.18.07.001	Debiti per interessi passivi su operazioni di leasing finanziario	P	D	1	d
2.4.1.04.18.08	Debiti per interessi passivi per operazioni di cartolarizzazione				
2.4.1.04.18.08.001	Debiti per interessi passivi per operazioni di cartolarizzazione	P	D	1	d
2.4.1.04.18.99	Debiti per altri interessi passivi pagati ad altri soggetti				
2.4.1.04.18.99.001	Debiti per altri interessi passivi pagati ad altri soggetti	P	D	1	d
2.4.2	Debiti verso fornitori				
2.4.2.01	Debiti verso fornitori				
2.4.2.01.01	Debiti verso fornitori				
2.4.2.01.01.01	Debiti verso fornitori				
2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	P	D	2	
2.4.3	Debiti per trasferimenti e contributi				
2.4.3.01	Debiti per altri trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche				
2.4.3.01.01	Debiti per compartecipazione di imposte				
2.4.3.01.01.01	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità				



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

Piano dei conti patrimoniale		Raccordo con Stato Patrimoniale			
2.4.3.01.01.001	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	P	D	4	b
2.4.3.01.01.03	Compartecipazione al bollo auto a Province	P	D	4	b
2.4.3.01.01.03.001	Compartecipazione al bollo auto a Province	P	D	4	b
2.4.3.01.01.04	Compartecipazione IVA a Comuni	P	D	4	b
2.4.3.01.01.04.001	Compartecipazione IVA a Comuni	P	D	4	b
2.4.3.01.01.05	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	P	D	4	b
2.4.3.01.01.05.001	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	P	D	4	b
2.4.3.01.01.06	Tributo provinciale depositato in discarica dei rifiuti solidi	P	D	4	b
2.4.3.01.01.06.001	Tributo provinciale depositato in discarica dei rifiuti solidi	P	D	4	b
2.4.3.01.01.98	Altre compartecipazioni alle Province	P	D	4	b
2.4.3.01.01.98.001	Altre compartecipazioni alle Province	P	D	4	b
2.4.3.01.01.99	Altre compartecipazioni a Comuni	P	D	4	b
2.4.3.01.01.99.001	Altre compartecipazioni a Comuni	P	D	4	b
2.4.3.01.02	Debiti per devoluzione di imposte				
2.4.3.01.02.01	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	P	D	4	b
2.4.3.01.02.01.001	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	P	D	4	b
2.4.3.01.02.02	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	P	D	4	b
2.4.3.01.02.02.001	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	P	D	4	b
2.4.3.01.02.03	Accisa sull'energia elettrica	P	D	4	b
2.4.3.01.02.03.001	Accisa sull'energia elettrica	P	D	4	b
2.4.3.01.02.04	Accisa sui prodotti energetici	P	D	4	b
2.4.3.01.02.04.001	Accisa sui prodotti energetici	P	D	4	b
2.4.3.01.02.07	Imposta di registro	P	D	4	b
2.4.3.01.02.07.001	Imposta di registro	P	D	4	b
2.4.3.01.02.08	Imposta di bollo	P	D	4	b
2.4.3.01.02.08.001	Imposta di bollo	P	D	4	b
2.4.3.01.02.09	Imposta ipotecaria	P	D	4	b
2.4.3.01.02.09.001	Imposta ipotecaria	P	D	4	b
2.4.3.01.02.10	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	P	D	4	b
2.4.3.01.02.10.001	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	P	D	4	b
2.4.3.01.02.11	Accisa sui tabacchi	P	D	4	b
2.4.3.01.02.11.001	Accisa sui tabacchi	P	D	4	b
2.4.3.01.02.12	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	P	D	4	b
2.4.3.01.02.12.001	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	P	D	4	b
2.4.3.01.02.13	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	P	D	4	b
2.4.3.01.02.13.001	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	P	D	4	b
2.4.3.01.02.14	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	P	D	4	b
2.4.3.01.02.14.001	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	P	D	4	b
2.4.3.01.02.17	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	P	D	4	b
2.4.3.01.02.17.001	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	P	D	4	b
2.4.3.01.02.20	Altre imposte sostitutive n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.01.02.20.001	Altre imposte sostitutive n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.01.02.21	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	P	D	4	b
2.4.3.01.02.21.001	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	P	D	4	b
2.4.3.01.02.22	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	P	D	4	b
2.4.3.01.02.22.001	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	P	D	4	b
2.4.3.01.02.24	Altre ritenute n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.01.02.24.001	Altre ritenute n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.01.02.25	Imposte sul reddito delle persone fisiche	P	D	4	b
2.4.3.01.02.25.001	Imposte sul reddito delle persone fisiche	P	D	4	b
2.4.3.01.02.26	Imposte sul reddito delle società (ex IRPEG)	P	D	4	b
2.4.3.01.02.26.001	Imposte sul reddito delle società (ex IRPEG)	P	D	4	b
2.4.3.01.03	Debiti per trasferimento fondi perequativi				
2.4.3.01.03.02	Debiti per trasferimento fondi perequativi a Province	P	D	4	
2.4.3.01.03.02.001	Debiti per trasferimento fondi perequativi a Province	P	D	4	
2.4.3.01.03.03	Debiti per trasferimento fondi perequativi a Comuni	P	D	4	
2.4.3.01.03.03.001	Debiti per trasferimento fondi perequativi a Comuni	P	D	4	
2.4.3.01.04	Debiti per mobilità sanitaria passiva				
2.4.3.01.04.01	Debiti per mobilità sanitaria passiva	P	D	4	b
2.4.3.01.04.01.001	Debiti per mobilità sanitaria passiva	P	D	4	b
2.4.3.02	Debiti per trasferimenti correnti				
2.4.3.02.01	Debiti per trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche				
2.4.3.02.01.01	Debiti per trasferimenti correnti a Amministrazioni centrali				
2.4.3.02.01.01.001	Debiti per Trasferimenti correnti a Ministeri	P	D	4	b
2.4.3.02.01.01.002	Debiti per Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	P	D	4	b
2.4.3.02.01.01.003	Debiti per Trasferimenti correnti a Presidenza del Consiglio dei Ministri	P	D	4	b
2.4.3.02.01.01.004	Debiti per Trasferimenti correnti a Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	P	D	4	b
2.4.3.02.01.01.005	Debiti per Trasferimenti correnti a Agenzie Fiscali	P	D	4	b
2.4.3.02.01.01.006	Debiti per Trasferimenti correnti a enti di regolazione dell'attività economica	P	D	4	b
2.4.3.02.01.01.007	Debiti per Trasferimenti correnti a Gruppo Equitalia	P	D	4	b
2.4.3.02.01.01.008	Debiti per Trasferimenti correnti a Anas S.p.A.	P	D	4	b
2.4.3.02.01.01.009	Debiti per Trasferimenti correnti a altri enti centrali produttori di servizi economici	P	D	4	b
2.4.3.02.01.01.010	Debiti per Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	P	D	4	b
2.4.3.02.01.01.011	Debiti per Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	P	D	4	b
2.4.3.02.01.01.012	Debiti per Trasferimenti correnti a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	P	D	4	b
2.4.3.02.01.01.013	Debiti per Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	P	D	4	b
2.4.3.02.01.01.999	Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02	Debiti per trasferimenti correnti a Amministrazioni locali				
2.4.3.02.01.02.001	Debiti per Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.002	Debiti per Trasferimenti correnti a Province	P	D	4	b



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

2.4.3.02.01.02.003	Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.004	Debiti per Trasferimenti correnti a Città metropolitane e Roma capitale	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.005	Debiti per Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.006	Debiti per Trasferimenti correnti a Comunità Montane	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.007	Debiti per Trasferimenti correnti a Camere di Commercio	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.008	Debiti per Trasferimenti correnti a Università	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.009	Debiti per Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.010	Debiti per Trasferimenti correnti a Autorità Portuali	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.011	Debiti per Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.012	Debiti per Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN n.a.f.	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.013	Debiti per Trasferimenti correnti a policlinici n.a.f.	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.014	Debiti per Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici n.a.f.	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.015	Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.016	Debiti per Trasferimenti correnti a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.017	Debiti per Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.018	Debiti per Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.019	Debiti per Trasferimenti correnti a Fondazioni e Istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.020	Debiti per Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.021	Debiti per Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento di livelli di assistenza superiori ai livelli essenziali di assistenza (LEA)	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.022	Debiti per Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento aggiuntivo corrente per la garanzia dell'equilibrio del bilancio sanitario corrente	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.025	Debiti per Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.026	Debiti per Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN a titolo di finanziamento di livelli di assistenza superiori ai livelli essenziali di assistenza (LEA)	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.027	Debiti per Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN a titolo di finanziamento aggiuntivo corrente per la garanzia dell'equilibrio del bilancio sanitario corrente	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.030	Debiti per Trasferimenti correnti a policlinici a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.031	Debiti per Trasferimenti correnti a policlinici a titolo di finanziamento di livelli di assistenza superiori ai livelli essenziali di assistenza (LEA)	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.032	Debiti per Trasferimenti correnti a policlinici a titolo di finanziamento aggiuntivo corrente per la garanzia dell'equilibrio del bilancio sanitario corrente	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.033	Debiti per Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.034	Debiti per Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici a titolo di finanziamento di livelli di assistenza superiori ai livelli essenziali di assistenza (LEA)	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.035	Debiti per Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici a titolo di finanziamento aggiuntivo corrente per la garanzia dell'equilibrio del bilancio sanitario corrente	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.038	Debiti per Trasferimenti correnti a Regioni - Fondo Sanitario Nazionale	P	D	4	b
2.4.3.02.01.02.999	Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.02.01.03	Debiti per trasferimenti correnti a Enti di previdenza				
2.4.3.02.01.03.001	Debiti per Trasferimenti correnti a INPS	P	D	4	b
2.4.3.02.01.03.002	Debiti per Trasferimenti correnti a INAIL	P	D	4	b
2.4.3.02.01.03.999	Debiti per Trasferimenti correnti a altri Enti di Previdenza n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.02.01.04	Debiti per trasferimenti correnti a unità locali dell'amministrazione centrale				
2.4.3.02.01.04.001	Debiti per Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	P	D	4	b
2.4.3.02.02	Debiti per trasferimenti correnti ad imprese controllate				
2.4.3.02.02.01	Debiti per trasferimenti correnti a imprese controllate				
2.4.3.02.02.01.001	Debiti per Trasferimenti correnti a imprese controllate	P	D	4	c
2.4.3.02.03	Debiti per trasferimenti correnti ad altre imprese partecipate				
2.4.3.02.03.02	Debiti per trasferimenti correnti a altre imprese partecipate				
2.4.3.02.03.02.001	Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	P	D	4	d
2.4.3.02.99	Debiti per trasferimenti correnti ad altri soggetti				
2.4.3.02.99.01	Debiti per trasferimenti correnti a famiglie per interventi previdenziali				
2.4.3.02.99.01.001	Debiti per trasferimenti a famiglie a titolo di Pensioni e rendite	P	D	4	e
2.4.3.02.99.01.002	Debiti per trasferimenti a famiglie a titolo di Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	P	D	4	e
2.4.3.02.99.01.999	Debiti per trasferimenti a famiglie di altri sussidi e assegni	P	D	4	e
2.4.3.02.99.02	Debiti per trasferimenti correnti a famiglie per interventi assistenziali				
2.4.3.02.99.02.999	Debiti per erogazione di altri assegni e sussidi assistenziali	P	D	4	e
2.4.3.02.99.03	Debiti per rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea				
2.4.3.02.99.03.001	Debiti per Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	P	D	4	e
2.4.3.02.99.04	Debiti per trasferimenti a famiglie per vincite				
2.4.3.02.99.04.002	Debiti dovuti al pagamento a famiglie di vincite alle lotterie	P	D	4	e
2.4.3.02.99.04.999	Debiti dovuti al pagamento a famiglie di altre vincite di concorsi a premi n.a.c.	P	D	4	e
2.4.3.02.99.05	Debiti per altri trasferimenti correnti a famiglie				
2.4.3.02.99.05.001	Debiti verso famiglie per pagamento retribuzioni servizio civile	P	D	4	e
2.4.3.02.99.05.999	Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	P	D	4	e
2.4.3.02.99.06	Debiti per trasferimenti correnti ad altre imprese				
2.4.3.02.99.06.001	Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese	P	D	4	e
2.4.3.02.99.07	Debiti correnti per trasferimenti correnti a ISP				
2.4.3.02.99.07.001	Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	P	D	4	e
2.4.3.02.99.08	Debiti per trasferimenti correnti alla UE				
2.4.3.02.99.08.005	Debiti per Altri Trasferimenti correnti alla UE	P	D	4	e
2.4.3.02.99.09	Debiti per trasferimenti correnti a Resto del Mondo				
2.4.3.02.99.09.001	Debiti per Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	P	D	4	e
2.4.3.03	Debiti per trasferimenti per conto terzi				
2.4.3.03.01	Debiti per trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche				
2.4.3.03.01.01	Debiti per trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Centrali				
2.4.3.03.01.01.001	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Ministeri	P	D	4	b
2.4.3.03.01.01.003	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Presidenza del Consiglio dei Ministri	P	D	4	b
2.4.3.03.01.01.004	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	P	D	4	b



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

2.4.3.03.01.01.005	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Agenzie Fiscali	P	D	4	b
2.4.3.03.01.01.006	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a enti di regolazione dell'attività economica	P	D	4	b
2.4.3.03.01.01.007	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Gruppo Equitalia	P	D	4	b
2.4.3.03.01.01.008	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Anas S.p.A.	P	D	4	b
2.4.3.03.01.01.009	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a altri enti centrali produttori di servizi economici	P	D	4	b
2.4.3.03.01.01.010	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a autorità amministrative indipendenti	P	D	4	b
2.4.3.03.01.01.011	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a enti centrali a struttura associativa	P	D	4	b
2.4.3.03.01.01.012	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	P	D	4	b
2.4.3.03.01.01.013	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	P	D	4	b
2.4.3.03.01.01.999	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.03.01.02	Debiti per trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni locali				
2.4.3.03.01.02.001	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Regioni e province autonome	P	D	4	b
2.4.3.03.01.02.002	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Province	P	D	4	b
2.4.3.03.01.02.003	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Comuni	P	D	4	b
2.4.3.03.01.02.004	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Città metropolitane e Roma capitale	P	D	4	b
2.4.3.03.01.02.005	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Unioni di Comuni	P	D	4	b
2.4.3.03.01.02.006	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Comunità Montane	P	D	4	b
2.4.3.03.01.02.007	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Camere di Commercio	P	D	4	b
2.4.3.03.01.02.008	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Università	P	D	4	b
2.4.3.03.01.02.009	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	P	D	4	b
2.4.3.03.01.02.010	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Autorità Portuali	P	D	4	b
2.4.3.03.01.02.011	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Aziende sanitarie locali	P	D	4	b
2.4.3.03.01.02.012	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	P	D	4	b
2.4.3.03.01.02.013	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a policlinici	P	D	4	b
2.4.3.03.01.02.014	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	P	D	4	b
2.4.3.03.01.02.015	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	P	D	4	b
2.4.3.03.01.02.016	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	P	D	4	b
2.4.3.03.01.02.017	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a altri enti e agenzie regionali e sub-regionali	P	D	4	b
2.4.3.03.01.02.018	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Consorzi di enti locali	P	D	4	b
2.4.3.03.01.02.019	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a teatri stabili di iniziativa pubblica	P	D	4	b
2.4.3.03.01.02.999	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.03.01.03	Debiti per trasferimenti per conto terzi a Enti di previdenza				
2.4.3.03.01.03.001	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a INPS	P	D	4	b
2.4.3.03.01.03.002	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a INAIL	P	D	4	b
2.4.3.03.01.03.999	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a altri Enti di Previdenza n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.03.02	Debiti per trasferimenti per conto terzi a imprese				
2.4.3.03.02.01	Debiti per trasferimenti per conto terzi a imprese				
2.4.3.03.02.01.001	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a imprese	P	D	4	c,d
2.4.3.03.03	Debiti per trasferimenti per conto terzi a altri soggetti				
2.4.3.03.03.01	Debiti per trasferimenti per conto terzi a famiglie				
2.4.3.03.03.01.001	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Famiglie	P	D	4	e
2.4.3.03.03.02	Debiti per trasferimenti per conto terzi a ISP				
2.4.3.03.03.02.001	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Istituzioni Sociali Private	P	D	4	e
2.4.3.03.03.03	Debiti per trasferimenti per conto terzi a UE e Resto del Mondo				
2.4.3.03.03.03.001	Debiti per Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	P	D	4	e
2.4.3.04	Debiti per contributi agli investimenti				
2.4.3.04.01	Debiti per contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche				
2.4.3.04.01.01	Debiti per contributi agli investimenti a amministrazioni centrali				
2.4.3.04.01.01.001	Debiti per Contributi agli investimenti a Ministeri	P	D	4	b
2.4.3.04.01.01.002	Debiti per Contributi agli investimenti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	P	D	4	b
2.4.3.04.01.01.003	Debiti per Contributi agli investimenti a Presidenza del Consiglio dei Ministri	P	D	4	b
2.4.3.04.01.01.004	Debiti per Contributi agli investimenti a Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	P	D	4	b
2.4.3.04.01.01.005	Debiti per Contributi agli investimenti a Agenzie Fiscali	P	D	4	b
2.4.3.04.01.01.006	Debiti per Contributi agli investimenti a enti di regolazione dell'attività economica	P	D	4	b
2.4.3.04.01.01.007	Debiti per Contributi agli investimenti a Gruppo Equitalia	P	D	4	b
2.4.3.04.01.01.008	Debiti per Contributi agli investimenti a Anas S.p.A.	P	D	4	b
2.4.3.04.01.01.009	Debiti per Contributi agli investimenti ad altri enti centrali produttori di servizi economici	P	D	4	b
2.4.3.04.01.01.010	Debiti per Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti	P	D	4	b
2.4.3.04.01.01.011	Debiti per Contributi agli investimenti a enti centrali a struttura associativa	P	D	4	b
2.4.3.04.01.01.012	Debiti per Contributi agli investimenti a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	P	D	4	b
2.4.3.04.01.01.013	Debiti per Contributi agli investimenti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	P	D	4	b
2.4.3.04.01.01.999	Debiti per Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02	Debiti per contributi agli investimenti a amministrazioni locali				
2.4.3.04.01.02.001	Debiti per Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02.002	Debiti per Contributi agli investimenti a Province	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02.003	Debiti per Contributi agli investimenti a Comuni	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02.004	Debiti per Contributi agli investimenti a Città metropolitane e Roma capitale	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02.005	Debiti per Contributi agli investimenti a Unioni di Comuni	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02.006	Debiti per Contributi agli investimenti a Comunità Montane	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02.007	Debiti per Contributi agli investimenti a Camere di Commercio	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02.008	Debiti per Contributi agli investimenti a Università	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02.009	Debiti per Contributi agli investimenti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02.010	Debiti per Contributi agli investimenti a Autorità Portuali	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02.011	Debiti per Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02.012	Debiti per Contributi agli investimenti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02.013	Debiti per Contributi agli investimenti a policlinici	P	D	4	b



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

2.4.3.04.01.02.014	Debiti per Contributi agli investimenti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02.015	Debiti per Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02.016	Debiti per Contributi agli investimenti a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02.017	Debiti per Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02.018	Debiti per Contributi agli investimenti a Consorzi di enti locali	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02.019	Debiti per Contributi agli investimenti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02.023	Debiti per Contributi agli investimenti, finanziati dallo Stato ai sensi dell'art. 20 della legge 67/1988, a Aziende sanitarie locali	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02.028	Debiti per Contributi agli investimenti, finanziati dallo Stato ai sensi dell'art. 20 della legge 67/1988, a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02.036	Debiti per Contributi agli investimenti, finanziati dallo Stato ai sensi dell'art. 20 della legge 67/1988, a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	P	D	4	b
2.4.3.04.01.02.999	Debiti per Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.04.01.03	Debiti per contributi agli Investimenti a Enti di previdenza				
2.4.3.04.01.03.001	Debiti per Contributi agli investimenti a INPS	P	D	4	b
2.4.3.04.01.03.002	Debiti per Contributi agli investimenti a INAIL	P	D	4	b
2.4.3.04.01.03.999	Debiti per Contributi agli investimenti a altri Enti di Previdenza n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.04.01.04	Debiti per contributi agli Investimenti a unità locali dell'amministrazione				
2.4.3.04.01.04.001	Debiti per Contributi agli investimenti interni ad organismi interni e/o unità locali della amministrazione	P	D	4	b
2.4.3.04.02	Debiti per contributi agli Investimenti a Imprese controllate				
2.4.3.04.02.01	Debiti per contributi agli Investimenti trasferimenti a Imprese controllate				
2.4.3.04.02.01.001	Debiti per Contributi agli investimenti a imprese controllate	P	D	4	c
2.4.3.04.03	Debiti per contributi agli Investimenti a Imprese partecipate				
2.4.3.04.03.01	Debiti per contributi agli Investimenti trasferimenti a altre Imprese partecipate				
2.4.3.04.03.01.001	Debiti per Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	P	D	4	d
2.4.3.04.99	Debiti per contributi agli Investimenti a altri soggetti				
2.4.3.04.99.01	Debiti per contributi agli Investimenti a famiglie				
2.4.3.04.99.01.001	Debiti per Contributi agli investimenti a Famiglie	P	D	4	e
2.4.3.04.99.02	Debiti per contributi agli Investimenti a altre Imprese				
2.4.3.04.99.02.001	Debiti per Contributi agli investimenti a altre Imprese	P	D	4	e
2.4.3.04.99.03	Debiti per contributi agli Investimenti trasferimenti a ISP				
2.4.3.04.99.03.001	Debiti per Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	P	D	4	e
2.4.3.04.99.04	Debiti per contributi agli Investimenti alla UE				
2.4.3.04.99.04.001	Debiti per Contributi agli investimenti all'Unione Europea	P	D	4	e
2.4.3.04.99.05	Debiti per contributi agli Investimenti al Resto del Mondo				
2.4.3.04.99.05.001	Debiti per Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	P	D	4	e
2.4.3.06	Debiti per trasferimenti in conto capitale:				
2.4.3.05.01	Debiti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche				
2.4.3.05.01.01	Debiti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni centrali				
2.4.3.05.01.01.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Ministeri	P	D	4	b
2.4.3.05.01.01.003	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Presidenza del Consiglio dei Ministri	P	D	4	b
2.4.3.05.01.01.004	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	P	D	4	b
2.4.3.05.01.01.005	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Agenzie Fiscali	P	D	4	b
2.4.3.05.01.01.006	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di enti di regolazione dell'attività economica	P	D	4	b
2.4.3.05.01.01.007	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Gruppo Equitalia	P	D	4	b
2.4.3.05.01.01.008	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Anas S.p.A.	P	D	4	b
2.4.3.05.01.01.009	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altri enti centrali produttori di servizi economici	P	D	4	b
2.4.3.05.01.01.010	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di autorità amministrative indipendenti	P	D	4	b
2.4.3.05.01.01.011	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di enti centrali a struttura associativa	P	D	4	b
2.4.3.05.01.01.012	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	P	D	4	b
2.4.3.05.01.01.013	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	P	D	4	b
2.4.3.05.01.01.999	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.05.01.02	Debiti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni locali				
2.4.3.05.01.02.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Regioni e province autonome	P	D	4	b
2.4.3.05.01.02.002	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Province	P	D	4	b
2.4.3.05.01.02.003	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Comuni	P	D	4	b
2.4.3.05.01.02.004	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Città metropolitane e Roma capitale	P	D	4	b
2.4.3.05.01.02.005	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Unioni di Comuni	P	D	4	b
2.4.3.05.01.02.006	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Comunità Montane	P	D	4	b
2.4.3.05.01.02.007	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Camere di Commercio	P	D	4	b
2.4.3.05.01.02.008	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Università	P	D	4	b
2.4.3.05.01.02.009	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	P	D	4	b
2.4.3.05.01.02.010	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Autorità Portuali	P	D	4	b
2.4.3.05.01.02.011	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Aziende sanitarie locali	P	D	4	b
2.4.3.05.01.02.012	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	P	D	4	b
2.4.3.05.01.02.013	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Policlinici	P	D	4	b
2.4.3.05.01.02.014	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	P	D	4	b
2.4.3.05.01.02.015	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	P	D	4	b
2.4.3.05.01.02.016	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	P	D	4	b
2.4.3.05.01.02.017	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altri enti e agenzie regionali e sub regionali	P	D	4	b
2.4.3.05.01.02.018	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Consorzi di enti locali	P	D	4	b
2.4.3.05.01.02.019	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	P	D	4	b
2.4.3.05.01.02.999	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre Amministrazioni Locali n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.05.01.03	Debiti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di enti di previdenza				



Piano dei conti patrimoniale

Ricordo con Stato Patrimoniale

2.4.3.05.01.03.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di INPS	P	D	4	b
2.4.3.05.01.03.002	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di INAIL	P	D	4	b
2.4.3.05.01.03.999	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altri Enti di Previdenza n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.05.01.04	Debiti per trasferimenti in conto capitale a unità locali dell'amministrazione				
2.4.3.05.01.04.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di organismi interni e/o unità locali della amministrazione	P	D	4	b
2.4.3.05.02	Debiti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese controllate				
2.4.3.05.02.01	Debiti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese controllate				
2.4.3.05.02.01.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese controllate	P	D	4	c
2.4.3.05.03	Debiti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese partecipate				
2.4.3.05.03.01	Debiti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di società partecipate				
2.4.3.05.03.01.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre imprese partecipate	P	D	4	d
2.4.3.05.04	Debiti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altri soggetti				
2.4.3.05.04.01	Debiti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di famiglie				
2.4.3.05.04.01.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	P	D	4	e
2.4.3.05.04.02	Debiti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre imprese				
2.4.3.05.04.02.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre imprese	P	D	4	e
2.4.3.05.04.03	Debiti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di ISP				
2.4.3.05.04.03.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	P	D	4	e
2.4.3.05.04.04	Debiti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE				
2.4.3.05.04.04.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea	P	D	4	e
2.4.3.05.04.05	Debiti per trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti del Resto del Mondo				
2.4.3.05.04.05.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti del Resto del Mondo	P	D	4	e
2.4.3.05.09	Debiti per trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie in favore di amministrazioni pubbliche				
2.4.3.05.09.01	Debiti per trasferimenti in conto capitale verso Amministrazioni Centrali per escussione di garanzie				
2.4.3.05.09.01.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Ministeri per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.01.003	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Presidenza del Consiglio dei Ministri per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.01.004	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.01.005	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Agenzie Fiscali per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.01.006	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso enti di regolazione dell'attività economica per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.01.007	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Gruppo Equitalia per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.01.008	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Anas S.p.A. per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.01.009	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso altri enti centrali produttori di servizi economici per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.01.010	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso autorità amministrative indipendenti per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.01.011	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso enti centrali a struttura associativa per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.01.012	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.01.013	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.01.999	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso altre Amministrazioni Centrali n.a.c. per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.02	Debiti per trasferimenti in conto capitale verso Amministrazioni Locali per escussione di garanzie				
2.4.3.05.09.02.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Regioni e province autonome per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.02.002	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Province per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.02.003	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Comuni per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.02.004	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Città metropolitane e Roma capitale per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.02.005	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Unioni di Comuni per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.02.006	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Comunità Montane per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.02.007	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Camera di Commercio per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.02.008	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Università per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.02.009	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.02.010	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Autorità Portuali per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.02.011	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Aziende sanitarie locali per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.02.012	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.02.013	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Policlinici per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.02.014	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.02.015	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.02.016	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.02.017	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso altri enti e agenzie regionali e sub regionali per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.02.018	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Consorzi di enti locali per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.02.019	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatro stabili di iniziativa pubblica per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.02.999	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso altre Amministrazioni Locali n.a.c. per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.03	Debiti per trasferimenti in conto capitale verso enti di previdenza per escussione di garanzie				
2.4.3.05.09.03.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso INPS per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.03.002	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso INAIL per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.03.999	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso altri Enti di Previdenza n.a.c. per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.09.04	Debiti per trasferimenti in conto capitale verso unità locali dell'amministrazione per escussione di garanzie				
2.4.3.05.09.04.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso organismi interni e/o unità locali della amministrazione per escussione di garanzie	P	D	4	b
2.4.3.05.10	Debiti per trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie in favore di imprese controllate				
2.4.3.05.10.01	Debiti per trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese controllate				
2.4.3.05.10.01.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso imprese controllate per escussione di garanzie	P	D	4	c
2.4.3.05.11	Debiti per trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie in favore di imprese partecipate				
2.4.3.05.11.01	Debiti per trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di altre imprese partecipate				





Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

Piano dei conti patrimoniale		Raccordo con Stato Patrimoniale			
2.4.3.05.11.01.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso altre imprese partecipate per escussione di garanzie	P	D	4	d
2.4.3.05.12	Debiti per trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie in favore di altri soggetti				
2.4.3.05.12.01	Debiti per trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie				
2.4.3.05.12.01.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Famiglie per escussione di garanzie	P	D	4	e
2.4.3.05.12.02	Debiti per trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di altre imprese				
2.4.3.05.12.02.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso altre Imprese per escussione di garanzie	P	D	4	e
2.4.3.05.12.03	Debiti per trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP				
2.4.3.05.12.03.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Istituzioni Sociali Private per escussione di garanzie	P	D	4	e
2.4.3.05.12.04	Debiti per trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di Unione Europea				
2.4.3.05.12.04.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Unione Europea per escussione di garanzie	P	D	4	e
2.4.3.05.12.05	Debiti per trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di Resto del Mondo				
2.4.3.05.12.05.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso Resto del Mondo per escussione di garanzie	P	D	4	e
2.4.3.05.13	Debiti per trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi ad amministrazioni pubbliche				
2.4.3.05.13.01	Debiti per trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Amministrazioni Centrali				
2.4.3.05.13.01.001	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Ministeri	P	D	4	b
2.4.3.05.13.01.003	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Presidenza del Consiglio dei Ministri	P	D	4	b
2.4.3.05.13.01.004	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	P	D	4	b
2.4.3.05.13.01.005	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Agenzie Fiscali	P	D	4	b
2.4.3.05.13.01.006	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a enti di regolazione dell'attività economica	P	D	4	b
2.4.3.05.13.01.007	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Gruppo Equitalia	P	D	4	b
2.4.3.05.13.01.008	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Anas S.p.A.	P	D	4	b
2.4.3.05.13.01.009	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a altri enti centrali produttori di servizi economici	P	D	4	b
2.4.3.05.13.01.010	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a autorità amministrative indipendenti	P	D	4	b
2.4.3.05.13.01.011	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a enti centrali a struttura associativa	P	D	4	b
2.4.3.05.13.01.012	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	P	D	4	b
2.4.3.05.13.01.013	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	P	D	4	b
2.4.3.05.13.01.999	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.05.13.02	Debiti per trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Amministrazioni locali				
2.4.3.05.13.02.001	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Regioni e province autonome	P	D	4	b
2.4.3.05.13.02.002	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Province	P	D	4	b
2.4.3.05.13.02.003	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Comuni	P	D	4	b
2.4.3.05.13.02.004	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Città metropolitane e Roma capitale	P	D	4	b
2.4.3.05.13.02.005	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Unioni di Comuni	P	D	4	b
2.4.3.05.13.02.006	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Comunità Montane	P	D	4	b
2.4.3.05.13.02.007	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Camere di Commercio	P	D	4	b
2.4.3.05.13.02.008	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Università	P	D	4	b
2.4.3.05.13.02.009	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	P	D	4	b
2.4.3.05.13.02.010	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Autorità Portuali	P	D	4	b
2.4.3.05.13.02.011	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Aziende sanitarie locali	P	D	4	b
2.4.3.05.13.02.012	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	P	D	4	b
2.4.3.05.13.02.013	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Policlinici	P	D	4	b
2.4.3.05.13.02.014	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	P	D	4	b
2.4.3.05.13.02.015	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	P	D	4	b
2.4.3.05.13.02.016	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	P	D	4	b
2.4.3.05.13.02.017	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	P	D	4	b
2.4.3.05.13.02.018	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Consorzi di enti locali	P	D	4	b
2.4.3.05.13.02.019	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	P	D	4	b
2.4.3.05.13.02.999	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.05.13.03	Debiti per trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Enti di previdenza				
2.4.3.05.13.03.001	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a INPS	P	D	4	b
2.4.3.05.13.03.002	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a INAIL	P	D	4	b
2.4.3.05.13.03.999	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a altri Enti di Previdenza n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.05.13.99	Debiti per trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a unità locali dell'amministrazione				
2.4.3.05.13.99.001	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	P	D	4	b
2.4.3.05.14	Debiti per trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a imprese controllate				
2.4.3.05.14.01	Debiti per trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a imprese controllate				
2.4.3.05.14.01.001	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a imprese controllate	P	D	4	c
2.4.3.05.15	Debiti per trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a imprese partecipate				
2.4.3.05.15.01	Debiti per trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a società partecipate				
2.4.3.05.15.01.001	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a altre imprese partecipate	P	D	4	d
2.4.3.05.16	Debiti per trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a altri soggetti				
2.4.3.05.16.01	Debiti per trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a famiglie				
2.4.3.05.16.01.001	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Famiglie	P	D	4	e
2.4.3.05.16.02	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a altre imprese				
2.4.3.05.16.02.001	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a altre imprese	P	D	4	e
2.4.3.05.16.03	Debiti per trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a ISP				



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

		P	D	4	e
2.4.3.05.16.03.001	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni Sociali Private				
2.4.3.05.16.04	Debiti per trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE				
2.4.3.05.16.04.001	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi all'Unione Europea	P	D	4	e
2.4.3.05.16.05	Debiti per trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi al Resto del Mondo				
2.4.3.05.16.05.001	Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi al Resto del Mondo	P	D	4	e
2.4.3.05.17	Debiti per altri trasferimenti in conto capitale ad amministrazioni pubbliche				
2.4.3.05.17.01	Debiti per altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Centrali				
2.4.3.05.17.01.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Ministeri	P	D	4	b
2.4.3.05.17.01.003	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Presidenza del Consiglio dei Ministri	P	D	4	b
2.4.3.05.17.01.004	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	P	D	4	b
2.4.3.05.17.01.005	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Agenzie Fiscali	P	D	4	b
2.4.3.05.17.01.006	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a enti di regolazione dell'attività economica	P	D	4	b
2.4.3.05.17.01.007	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Gruppo Equitalia	P	D	4	b
2.4.3.05.17.01.008	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Anas S.p.A.	P	D	4	b
2.4.3.05.17.01.009	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altri enti centrali produttori di servizi economici	P	D	4	b
2.4.3.05.17.01.010	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a autorità amministrative indipendenti	P	D	4	b
2.4.3.05.17.01.011	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a enti centrali a struttura associativa	P	D	4	b
2.4.3.05.17.01.012	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	P	D	4	b
2.4.3.05.17.01.013	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	P	D	4	b
2.4.3.05.17.01.999	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02	Debiti per altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni locali				
2.4.3.05.17.02.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Regioni e province autonome	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.002	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Province	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.003	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Comuni	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.004	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Città metropolitane e Roma capitale	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.005	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Unioni di Comuni	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.006	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Comunità Montane	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.007	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Camere di Commercio	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.008	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Università	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.009	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.010	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Autorità Portuali	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.011	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Aziende sanitarie locali	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.012	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.013	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Policlinici	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.014	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.015	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.016	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.017	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.018	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Consorzi di enti locali	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.019	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.024	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Aziende sanitarie locali a titolo di ripiano perdite pregresse del SSR	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.029	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN a titolo di ripiano perdite pregresse del SSR	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.037	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici a titolo di ripiano perdite pregresse del SSR	P	D	4	b
2.4.3.05.17.02.999	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.05.17.03	Debiti per altri trasferimenti in conto capitale a Enti di previdenza				
2.4.3.05.17.03.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a INPS	P	D	4	b
2.4.3.05.17.03.002	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a INAIL	P	D	4	b
2.4.3.05.17.03.999	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altri Enti di Previdenza n.a.c.	P	D	4	b
2.4.3.05.17.99	Debiti per altri trasferimenti in conto capitale a unità locali dell'amministrazione				
2.4.3.05.17.99.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a organismi interni ed unità locali della amministrazione	P	D	4	b
2.4.3.05.18	Debiti per altri trasferimenti in conto capitale a Imprese controllate				
2.4.3.05.18.01	Debiti per altri trasferimenti in conto capitale a imprese controllate				
2.4.3.05.18.01.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a imprese controllate	P	D	4	c
2.4.3.05.19	Debiti per altri trasferimenti in conto capitale a altre Imprese partecipate				
2.4.3.05.19.01	Debiti per altri trasferimenti in conto capitale a altre Imprese partecipate				
2.4.3.05.19.01.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre imprese partecipate	P	D	4	d
2.4.3.05.20	Debiti per altri trasferimenti in conto capitale a altri soggetti				
2.4.3.05.20.01	Debiti per altri trasferimenti in conto capitale a famiglie				
2.4.3.05.20.01.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie	P	D	4	e
2.4.3.05.20.02	Debiti per altri trasferimenti ad altre imprese				
2.4.3.05.20.02.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre imprese	P	D	4	e
2.4.3.05.20.03	Debiti per trasferimenti in conto capitale a ISP				
2.4.3.05.20.03.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	P	D	4	e
2.4.3.05.20.04	Debiti per altri trasferimenti in conto capitale alla UE				
2.4.3.05.20.04.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea	P	D	4	e
2.4.3.05.20.05	Debiti per altri trasferimenti in conto capitale al Resto del Mondo				
2.4.3.05.20.05.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. al Resto del Mondo	P	D	4	e

2.4.4 Acconti ricevuti

2.4.4.01 Acconti ricevuti

2.4.4.01.01 Acconti ricevuti

2.4.4.01.01.01 Acconti ricevuti

2.4.4.01.01.001 Acconti ricevuti

P D 3

2.4.6 Debiti tributari



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

2.4.5.01	Debiti per Imposte di natura corrente a carico dell'ente				
2.4.5.01.01	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)				
2.4.5.01.01.01	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)				
2.4.5.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	P	D	5	a
2.4.5.01.02	Imposta di registro e di bollo				
2.4.5.01.02.01	Imposta di registro e di bollo				
2.4.5.01.02.01.001	Imposta di registro e di bollo	P	D	5	a
2.4.5.01.03	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni				
2.4.5.01.03.01	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni				
2.4.5.01.03.01.001	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	P	D	5	a
2.4.5.01.04	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi				
2.4.5.01.04.01	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi				
2.4.5.01.04.01.001	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	P	D	5	a
2.4.5.01.05	Tributo funzione tutela e protezione ambiente				
2.4.5.01.05.01	Tributo funzione tutela e protezione ambiente				
2.4.5.01.05.01.001	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	P	D	5	a
2.4.5.01.06	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani				
2.4.5.01.06.01	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani				
2.4.5.01.06.01.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	P	D	5	a
2.4.5.01.07	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche				
2.4.5.01.07.01	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche				
2.4.5.01.07.01.001	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	P	D	5	a
2.4.5.01.08	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa				
2.4.5.01.08.01	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa				
2.4.5.01.08.01.001	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	P	D	5	a
2.4.5.01.09	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)				
2.4.5.01.09.01	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)				
2.4.5.01.09.01.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	P	D	5	a
2.4.5.01.10	Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)				
2.4.5.01.10.01	Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)				
2.4.5.01.10.01.001	Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	P	D	5	a
2.4.5.01.11	Imposta comunale sugli immobili (ICI)				
2.4.5.01.11.01	Imposta comunale sugli immobili (ICI)				
2.4.5.01.11.01.001	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	P	D	5	a
2.4.5.01.12	Imposta Municipale Propria				
2.4.5.01.12.01	Imposta Municipale Propria				
2.4.5.01.12.01.001	Imposta Municipale Propria	P	D	5	a
2.4.5.01.13	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie				
2.4.5.01.13.01	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie				
2.4.5.01.13.01.001	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	P	D	5	a
2.4.5.01.14	Tributi sulle successioni e donazioni				
2.4.5.01.14.01	Tributi sulle successioni e donazioni				
2.4.5.01.14.01.001	Tributi sulle successioni e donazioni	P	D	5	a
2.4.5.01.99	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.				
2.4.5.01.99.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.				
2.4.5.01.99.01.001	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	P	D	5	a
2.4.5.02	Debiti per Imposte in conto capitale				
2.4.5.02.01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente				
2.4.5.02.01.01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente				
2.4.5.02.01.01.001	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	P	D	5	a
2.4.5.02.99	Altri tributi in conto capitale n.a.c.				
2.4.5.02.99.99	Altri tributi in conto capitale n.a.c.				
2.4.5.02.99.99.999	Altri tributi in conto capitale n.a.c.	P	D	5	a
2.4.5.03	Debiti per rimborso di Imposte				
2.4.5.03.01	Debiti per rimborsi di imposte e tasse di natura corrente				
2.4.5.03.01.01	Debiti per rimborsi di imposte e tasse di natura corrente				
2.4.5.03.01.01.001	Debiti per rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	P	D	5	a
2.4.5.03.02	Debiti per rimborsi di imposte in conto capitale				
2.4.5.03.02.01	Debiti per rimborsi di imposte in conto capitale				
2.4.5.03.02.01.001	Debiti per rimborsi di imposte in conto capitale	P	D	5	a
2.4.5.04	Debiti per imposte riscosse per conto terzi				
2.4.5.04.01	Debiti per versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi				
2.4.5.04.01.01	Debiti per versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi				
2.4.5.04.01.01.001	Debiti per Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	P	D	5	c
2.4.5.04.02	Debiti per versamenti di imposte in conto capitale riscosse per conto di terzi				
2.4.5.04.02.01	Debiti per versamenti di imposte in conto capitale riscosse per conto di terzi				
2.4.5.04.02.01.001	Debiti per Versamenti di imposte in conto capitale riscosse per conto di terzi	P	D	5	c
2.4.5.05	Debiti tributari a titolo di sostituto di Imposta				
2.4.5.05.01	Debiti per ritenuta del 4% sui contributi pubblici				
2.4.5.05.01.01	Debiti per ritenuta del 4% sui contributi pubblici				
2.4.5.05.01.01.001	Debiti per ritenuta del 4% sui contributi pubblici	P	D	5	c
2.4.5.05.02	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				
2.4.5.05.02.01	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				
2.4.5.05.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	P	D	5	c
2.4.5.05.03	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
2.4.5.05.03.01	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
2.4.5.05.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	P	D	5	c
2.4.5.06	Debiti IVA				
2.4.5.06.01	IVA a debito				
2.4.5.06.01.01	IVA a debito				



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

Piano dei conti patrimoniale		P	D	5	a
2.4.5.06.01	IVA a debito				
2.4.5.06.02	IVA vendite in sospensione/differita				
2.4.5.06.02.01	IVA vendite in sospensione/differita				
2.4.5.06.02.01.001	IVA vendite in sospensione/differita	P	D	5	a
2.4.5.06.03	Erario c/IVA				
2.4.5.06.03.01	Erario c/IVA				
2.4.5.06.03.01.001	Erario c/IVA	P	D	5	a
2.4.6	Debiti previdenziali e assistenziali				
2.4.6.01	Contributi				
2.4.6.01.01	Contributi obbligatori per il personale				
2.4.6.01.01.01	Contributi obbligatori per il personale				
2.4.6.01.01.01.001	Contributi obbligatori per il personale	P	D	5	b
2.4.6.01.02	Contributi previdenza complementare				
2.4.6.01.02.01	Contributi previdenza complementare				
2.4.6.01.02.01.001	Contributi previdenza complementare	P	D	5	b
2.4.6.01.03	Contributi per indennità di fine rapporto				
2.4.6.01.03.01	Contributi per indennità di fine rapporto				
2.4.6.01.03.01.001	Contributi per indennità di fine rapporto	P	D	5	b
2.4.6.01.99	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.				
2.4.6.01.99.01	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.				
2.4.6.01.99.01.001	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	P	D	5	b
2.4.6.02	Ritenute				
2.4.6.02.01	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				
2.4.6.02.01.01	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				
2.4.6.02.01.01.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	P	D	5	c
2.4.6.02.01.02	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi				
2.4.6.02.01.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	P	D	5	c
2.4.6.02.01.03	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
2.4.6.02.01.03.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	P	D	5	c
2.4.6.02.02	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
2.4.6.02.02.01	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
2.4.6.02.02.01.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	P	D	5	c
2.4.7	Altri debiti				
2.4.7.01	Debiti verso il personale dipendente				
2.4.7.01.01	Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato				
2.4.7.01.01.01	Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato				
2.4.7.01.01.01.001	Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	P	D	5	d
2.4.7.01.02	Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato				
2.4.7.01.02.01	Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato				
2.4.7.01.02.01.001	Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	P	D	5	d
2.4.7.01.03	Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato				
2.4.7.01.03.01	Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato				
2.4.7.01.03.01.001	Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	P	D	5	d
2.4.7.01.04	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato				
2.4.7.01.04.01	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato				
2.4.7.01.04.01.001	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato	P	D	5	d
2.4.7.01.05	Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato				
2.4.7.01.05.01	Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato				
2.4.7.01.05.01.001	Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	P	D	5	d
2.4.7.01.06	Debiti per stipendi al personale a tempo determinato				
2.4.7.01.06.01	Debiti per stipendi al personale a tempo determinato				
2.4.7.01.06.01.001	Debiti per stipendi al personale a tempo determinato	P	D	5	d
2.4.7.01.07	Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo determinato				
2.4.7.01.07.01	Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo determinato				
2.4.7.01.07.01.001	Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo determinato	P	D	5	d
2.4.7.01.08	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo determinato				
2.4.7.01.08.01	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo determinato				
2.4.7.01.08.01.001	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo determinato	P	D	5	d
2.4.7.01.09	Debiti per assegni di ricerca				
2.4.7.01.09.01	Debiti per assegni di ricerca				
2.4.7.01.09.01.001	Debiti per assegni di ricerca	P	D	5	d
2.4.7.01.10	Debiti per assegni familiari				
2.4.7.01.10.01	Debiti per assegni familiari				
2.4.7.01.10.01.001	Debiti per assegni familiari	P	D	5	d
2.4.7.01.11	Debiti per equo indennizzo				
2.4.7.01.11.01	Debiti per equo indennizzo				
2.4.7.01.11.01.001	Debiti per equo indennizzo	P	D	5	d
2.4.7.01.12	Debiti per indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro				
2.4.7.01.12.01	Debiti per indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro				
2.4.7.01.12.01.001	Debiti per indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	P	D	5	d
2.4.7.01.13	Altri contributi figurativi erogati direttamente al proprio personale				
2.4.7.01.13.01	Altri contributi figurativi erogati direttamente al proprio personale				
2.4.7.01.13.01.001	Altri contributi figurativi erogati direttamente al proprio personale	P	D	5	d
2.4.7.01.14	Rimborso per viaggio e trasloco				
2.4.7.01.14.01	Rimborso per viaggio e trasloco				
2.4.7.01.14.01.001	Rimborso per viaggio e trasloco	P	D	5	d
2.4.7.01.15	Indennità di missione e di trasferta				
2.4.7.01.15.01	Indennità di missione e di trasferta				
2.4.7.01.15.01.001	Indennità di missione e di trasferta	P	D	5	d



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

2.4.7.01.16	Debiti per Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie								
2.4.7.01.16.01	Debiti per Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie								
		P	D	5					d
2.4.7.01.99	Altri debiti verso il personale dipendente								
2.4.7.01.99.99	Altri debiti verso il personale dipendente								
		P	D	5					d
2.4.7.02	Debiti verso organi istituzionali dell'ente								
2.4.7.02.01	Debiti per erogazione Indennità agli organi Istituzionali dell'amministrazione								
2.4.7.02.01.01	Debiti per erogazione Indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione								
		P	D	5					d
2.4.7.02.02	Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione								
2.4.7.02.02.01	Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione								
		P	D	5					d
2.4.7.03	Debiti verso creditori diversi								
2.4.7.03.01	Debiti verso organi e incarichi Istituzionali dell'amministrazione								
2.4.7.03.01.01	Debiti verso organi e incarichi Istituzionali dell'amministrazione								
		P	D	5					d
2.4.7.03.02	Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi								
2.4.7.03.02.01	Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi								
		P	D	5					d
2.4.7.03.03	Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari								
2.4.7.03.03.01	Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari								
		P	D	5					d
2.4.7.03.04	Debiti verso creditori diversi per altri servizi								
2.4.7.03.04.01	Debiti verso creditori diversi per altri servizi								
		P	D	5					d
2.4.7.04	Altri debiti diversi								
2.4.7.04.01	Rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso								
2.4.7.04.01.01	Rimborsi in conto capitale a Amministrazioni pubbliche di somme non dovute o incassate in eccesso								
		P	D	5					d
		P	D	5					d
		P	D	5					d
2.4.7.04.01.02	Rimborsi in conto capitale a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso								
		P	D	5					d
2.4.7.04.01.03	Rimborsi in conto capitale a altri soggetti di somme non dovute o incassate in eccesso								
		P	D	5					d
		P	D	5					d
2.4.7.04.02	Debiti per trasferimenti a famiglie per borse di studio e contratti di formazione specialistica area medica								
2.4.7.04.02.01	Debiti verso borsisti e specializzandi area medica								
		P	D	5					d
		P	D	5					d
2.4.7.04.03	Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione								
2.4.7.04.03.01	Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione								
		P	D	5					d
2.4.7.04.04	Debiti verso terzi per costi di personale comandato								
2.4.7.04.04.01	Debiti verso terzi per costi di personale comandato								
		P	D	5					d
2.4.7.04.05	Debiti per servizi passive e diritti di godimento a favore di terzi								
2.4.7.04.05.01	Debiti per servizi passive e diritti di godimento a favore di terzi								
		A	B	III	2		2.9		
2.4.7.04.06	Debiti per sanzioni								
2.4.7.04.06.01	Debiti per sanzioni								
		P	D	5					d
2.4.7.04.07	Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso								
2.4.7.04.07.01	Rimborsi di parte corrente a Amministrazioni pubbliche di somme non dovute o incassate in eccesso								
		P	D	5					d
		P	D	5					d
		P	D	5					d
2.4.7.04.07.02	Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso								
		P	D	5					d
2.4.7.04.07.03	Rimborsi di parte corrente a altri soggetti di somme non dovute o incassate in eccesso								
		P	D	5					d
		P	D	5					d
2.4.7.04.08	Debiti verso terzi per loro redditi di capitale								
2.4.7.04.08.01	Debiti verso terzi per loro redditi di capitale								
		P	D	5					d
2.4.7.04.09	Debiti per risarcimenti danni								
2.4.7.04.09.01	Debiti per risarcimenti danni								
		P	D	5					d
2.4.7.04.10	Debiti per Indennizzi								
2.4.7.04.10.01	Debiti per Indennizzi								
		P	D	5					d
2.4.7.04.11	Debiti da oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro								
2.4.7.04.11.01	Debiti da oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro								
		P	D	5					d
2.4.7.04.12	Debiti per arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro								
2.4.7.04.12.01	Debiti per arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro								
		P	D	5					d



Piano dei conti patrimoniale

Raccordo con Stato Patrimoniale

2.4.7.04.13	Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali				
2.4.7.04.13.01	Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali				
2.4.7.04.13.01.001	Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	P	D	5	d
2.4.7.04.14	Oneri da contenzioso				
2.4.7.04.14.01	Oneri da contenzioso				
2.4.7.04.14.01.001	Oneri da contenzioso	P	D	5	d
2.4.7.04.15	Debiti per altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali				
2.4.7.04.15.01	Debiti per altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali				
2.4.7.04.15.01.001	Debiti per altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	P	D	5	d
2.4.7.04.99	Altri debiti n.a.c.				
2.4.7.04.99.99	Altri debiti n.a.c.				
2.4.7.04.99.99.999	Altri debiti n.a.c.	P	D	5	d
2.4.8	Fatture da ricevere				
2.4.8.01	Fatture da ricevere				
2.4.8.01.01	Fatture da ricevere				
2.4.8.01.01.01	Fatture da ricevere				
2.4.8.01.01.01.001	Fatture da ricevere				
2.5	Ratei e risciolti e contributi agli investimenti				
2.5.1	Ratei passivi				
2.5.1.01	Ratei di debito su costi del personale				
2.5.1.01.01	Ratei di debito su costi del personale				
2.5.1.01.01.01	Ratei di debito su costi del personale				
2.5.1.01.01.01.001	Ratei di debito su costi del personale	P	E	I	
2.5.1.02	Ratei di debito su acquisti di servizi ed utilizzo di beni di terzi				
2.5.1.02.01	Ratei di debito su acquisti di servizi ed utilizzo di beni di terzi				
2.5.1.02.01.01	Ratei di debito su acquisti di servizi ed utilizzo di beni di terzi				
2.5.1.02.01.01.001	Ratei di debito su acquisti di servizi ed utilizzo di beni di terzi	P	E	I	
2.5.1.03	Ratei di debito su altri costi				
2.5.1.03.01	Ratei di debito su altri costi				
2.5.1.03.01.01	Ratei di debito su altri costi				
2.5.1.03.01.01.001	Ratei di debito su altri costi	P	E	I	
2.5.2	Risconti passivi				
2.5.2.01	Concessioni pluriennali				
2.5.2.01.01	Concessioni pluriennali				
2.5.2.01.01.01	Concessioni pluriennali				
2.5.2.01.01.01.001	Concessioni pluriennali	P	E	II	2
2.5.2.02	Risconti per progetti in corso				
2.5.2.02.01	Risconti per progetti in corso				
2.5.2.02.01.01	Risconti per progetti in corso				
2.5.2.02.01.01.001	Risconti per progetti in corso	P	E	II	3
2.5.2.09	Altri risconti passivi				
2.5.2.09.01	Altri risconti passivi				
2.5.2.09.01.01	Altri risconti passivi				
2.5.2.09.01.01.001	Altri risconti passivi	P	E	II	3
2.5.3	Contributi agli investimenti				
2.5.3.01	Contributi agli investimenti				
2.5.3.01.01	Contributi agli investimenti				
2.5.3.01.01.001	Contributi agli investimenti	P	E	II	1

3 Conti d'ordine

3.1 Impegni, beni di terzi e garanzie

3.1.1 Impegni

3.1.1.01 Impegni finanziari

3.1.1.01.01	Impegni finanziari per fondi vincolati di parte corrente				
3.1.1.01.01.01	Impegni finanziari per fondi di parte corrente				
3.1.1.01.01.01.001	Impegni finanziari per fondi vincolati di parte corrente	CO		NI	
3.1.1.01.02	Impegni finanziari per costi anno futuro				
3.1.1.01.02.01	Impegni finanziari per costi anno futuro				
3.1.1.01.02.01.001	Impegni finanziari per costi anno futuro	CO		1	
3.1.1.01.03	Impegni finanziari per investimenti da effettuare				
3.1.1.01.03.01	Impegni finanziari per investimenti da effettuare				
3.1.1.01.03.01.001	Impegni finanziari per investimenti da effettuare	CO		2	
3.1.1.01.04	Creditori per impegni finanziari				
3.1.1.01.04.01	Creditori per impegni finanziari				
3.1.1.01.04.01.001	Creditori per impegni finanziari	CO		NI	
3.1.1.01.05	Impegni finanziari per canoni leasing a scadere				
3.1.1.01.05.01	Impegni finanziari per canoni leasing a scadere				
3.1.1.01.05.01.001	Impegni finanziari per canoni leasing a scadere	CO		4	
3.1.1.01.06	Creditori c/leasing				
3.1.1.01.06.01	Creditori c/leasing				
3.1.1.01.06.01.001	Creditori c/leasing	CO		4	
3.1.1.02	Altri impegni				
3.1.1.02.01	Contributi agli investimenti e trasferimenti in conto capitale da effettuare				
3.1.1.02.01.01	Contributi agli investimenti e trasferimenti in conto capitale da effettuare				
3.1.1.02.01.01.001	Contributi agli investimenti e trasferimenti in conto capitale da effettuare	CO		3	

3.1.2 Beni

3.1.2.01 Beni propri

3.1.2.01.01	Beni dati in uso a terzi				
3.1.2.01.01.01	Beni dati in uso a terzi				
3.1.2.01.01.01.001	Beni dati in uso a terzi	CO		6	



Piano dei conti patrimoniale		Raccordo con Stato Patrimoniale	
3.1.2.01.02	Depositari beni propri		
3.1.2.01.02.01	Depositari beni propri		
3.1.2.01.02.01.001	Depositari beni propri	CO	6
3.1.2.02	Beni di terzi		
3.1.2.02.01	Beni di terzi in uso		
3.1.2.02.01.01	Beni di terzi in uso		
3.1.2.02.01.01.001	Beni di terzi in uso	CO	5
3.1.2.02.02	Depositanti beni		
3.1.2.02.02.01	Depositanti beni		
3.1.2.02.02.01.001	Depositanti beni	CO	5
3.1.3	Garanzie		
3.1.3.01	Garanzie prestate a Amministrazioni Pubbliche		
3.1.3.01.01	Fidejussioni per conto di altre Amministrazioni pubbliche		
3.1.3.01.01.01	Fidejussioni per conto di altre Amministrazioni pubbliche		
3.1.3.01.01.01.001	Fidejussioni per conto di altre Amministrazioni pubbliche	CO	7
3.1.3.01.02	Debitori per fidejussioni a favore di altre Amministrazioni pubbliche		
3.1.3.01.02.01	Debitori per fidejussioni a favore di altre Amministrazioni pubbliche		
3.1.3.01.02.01.001	Debitori per fidejussioni a favore di altre Amministrazioni pubbliche	CO	7
3.1.3.01.03	Altre garanzie per conto di altre Amministrazioni pubbliche		
3.1.3.01.03.01	Altre garanzie per conto di altre Amministrazioni pubbliche		
3.1.3.01.03.01.001	Altre garanzie per conto di altre Amministrazioni pubbliche	CO	7
3.1.3.01.04	Debitori per altre garanzie a favore di altre Amministrazioni pubbliche		
3.1.3.01.04.01	Debitori per altre garanzie a favore di altre Amministrazioni pubbliche		
3.1.3.01.04.01.001	Debitori per altre garanzie a favore di altre Amministrazioni pubbliche	CO	7
3.1.3.02	Garanzie prestate a imprese controllate		
3.1.3.02.01	Fidejussioni per conto di imprese controllate		
3.1.3.02.01.01	Fidejussioni per conto di imprese controllate		
3.1.3.02.01.01.001	Fidejussioni per conto di imprese controllate	CO	8
3.1.3.02.02	Debitori per fidejussioni a favore di imprese controllate		
3.1.3.02.02.01	Debitori per fidejussioni a favore di imprese controllate		
3.1.3.02.02.01.001	Debitori per fidejussioni a favore di imprese controllate	CO	8
3.1.3.02.03	Altre garanzie per conto di imprese controllate		
3.1.3.02.03.01	Altre garanzie per conto di imprese controllate		
3.1.3.02.03.01.001	Altre garanzie per conto di imprese controllate	CO	8
3.1.3.02.04	Debitori per altre garanzie a favore di imprese controllate		
3.1.3.02.04.01	Debitori per altre garanzie a favore di imprese controllate		
3.1.3.02.04.01.001	Debitori per altre garanzie a favore di imprese controllate	CO	8
3.1.3.03	Garanzie prestate a imprese partecipate		
3.1.3.03.01	Fidejussioni per conto di imprese partecipate		
3.1.3.03.01.01	Fidejussioni per conto di imprese partecipate		
3.1.3.03.01.01.001	Fidejussioni per conto di imprese partecipate	CO	9
3.1.3.03.02	Debitori per fidejussioni a favore di imprese partecipate		
3.1.3.03.02.01	Debitori per fidejussioni a favore di imprese partecipate		
3.1.3.03.02.01.001	Debitori per fidejussioni a favore di imprese partecipate	CO	9
3.1.3.03.03	Altre garanzie per conto di imprese partecipate		
3.1.3.03.03.01	Altre garanzie per conto di imprese partecipate		
3.1.3.03.03.01.001	Altre garanzie per conto di imprese partecipate	CO	9
3.1.3.03.04	Debitori per altre garanzie a favore di imprese partecipate		
3.1.3.03.04.01	Debitori per altre garanzie a favore di imprese partecipate		
3.1.3.03.04.01.001	Debitori per altre garanzie a favore di imprese partecipate	CO	9
3.1.3.04	Garanzie prestate a altre imprese		
3.1.3.04.01	Fidejussioni per conto di altre imprese		
3.1.3.04.01.01	Fidejussioni per conto di altre imprese		
3.1.3.04.01.01.001	Fidejussioni per conto di altre imprese	CO	10
3.1.3.04.02	Debitori per fidejussioni a favore di altre imprese		
3.1.3.04.02.01	Debitori per fidejussioni a favore di altre imprese		
3.1.3.04.02.01.001	Debitori per fidejussioni a favore di altre imprese	CO	10
3.1.3.04.03	Altre garanzie per conto di altre imprese		
3.1.3.04.03.01	Altre garanzie per conto di altre imprese		
3.1.3.04.03.01.001	Altre garanzie per conto di altre imprese	CO	10
3.1.3.04.04	Debitori per altre garanzie a favore di altre imprese		
3.1.3.04.04.01	Debitori per altre garanzie a favore di altre imprese		
3.1.3.04.04.01.001	Debitori per altre garanzie a favore di altre imprese	CO	10



**CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE**  
*(Articolo 6, comma 1)*

- 1) La struttura della codifica della transazione elementare di cui agli articoli 5 e 6 è costituita da:
- a) codice funzionale per missioni e programmi (solo per le spese), come definito dagli allegati n. 9 concernenti gli schemi di bilancio;
  - b) codice economico attribuito alle articolazioni del piano dei conti integrato come definito dagli allegati n. 6 concernenti il piano dei conti integrato;
  - c) codice identificativo della classificazione Cofog al secondo livello, per le spese;
  - d) codice identificativo delle transazioni dell'Unione europea di cui al punto 2;
  - e) codice SIOPE. Nei titoli di incasso e di pagamento al codice SIOPE è destinato un apposito campo;
  - f) codice unico di progetto, identificativo del progetto d'investimento pubblico realizzato dall'amministrazione (solo per le spese di investimento);
  - g) codice identificativo dell'entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi, costituiti da:
    - a) 1 per le entrate ricorrenti.
    - b) 2 per le entrate non ricorrenti.
    - c) 3 per le spese ricorrenti.
    - d) 4 per le spese non ricorrenti.
  - h) codice identificativo dei capitoli del perimetro sanitario, di cui all'articolo 20, comma 1, solo per le regioni tenute all'applicazione di tale articolo.
  - i) codice che identifica il programma cui si riferiscono le spese imputate ai programmi riguardanti la politica regionale unitaria a partire dalla nuova programmazione comunitaria 2014, solo per le regioni.
- 2) Il codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'Unione europea è costituito da:
- a) 1 per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti;
  - b) 2 per le altre entrate
  - c) 3 per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014;
  - d) 4 per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea;
  - e) 5 per le spese finanziate da trasferimenti regionali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea. Le regioni adottano tale codice solo in caso di trasferimenti da altre regioni;
  - f) 6 per le spese finanziate da trasferimenti di altri soggetti correlati ai finanziamenti dell'Unione europea;
  - g) 7 per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente;
  - h) 8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea.
- 3) Il codice identificativo dei capitoli del perimetro sanitario, di cui all'articolo 20, comma 1, è costituito da:





- a. 1 per le entrate della gestione ordinaria della regione;
  - b. 2 per le entrate della gestione sanitaria della regione,;
  - c. 3 per le spese della gestione ordinaria della regione;
  - d. 4 per le spese della gestione sanitaria della regione.
- 4) Al fine di consentire la rappresentazione riassuntiva dei costi per missioni prevista dall'articolo 14, comma 3, del presente decreto, la codifica di cui al punto 1), lettera a), è attribuita anche alle scritture di assestamento della contabilità economico-patrimoniale.
- 5) Ai fini dell'attribuzione della codifica di cui al punto 1), lettera g) sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:
- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) le accensioni di prestiti;
  - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) gli eventi calamitosi,
  - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - e) gli investimenti diretti,
  - f) i contributi agli investimenti.



Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del ... Organo ... del ... n. ....

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO xxxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO xxxxx
				In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	XX	XXXXXXXXXX				
Programma	XXX	XXXXXXXXXX				
TITOLO	XX		residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
Totale Programma	XX	XXXXXXXXXX	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE MISSIONE	XX	XXXXXXXXXX	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO xxxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO xxxxx
				In aumento	In diminuzione	
TITOLO	XX	XXXXXXXXXX				
Tipologia	XXX	XXXXXXXXXX				
			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	XX	XXXXXXXXXX	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/2

Allegato n. 8/2  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del fondo pluriennale vincolato  
data: .././.... n.protocollo .....

CDECE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONE AGGIORNATA ALLA PRECEDENTE COMUNICAZIONE ..... - Esercizio xxxix	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA - ESERCIZIO xxxix
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE            xx    xxxxxxxx					
Programma        xx    xxxxxxxx					
Titolo xx	fondo pluriennale vincolato	0,00			0,00
Totale Programma	fondo pluriennale vincolato	0,00			0,00
TOTALE MISSIONE	fondo pluriennale vincolato	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO <sup>101</sup>			
					PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>102</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>103</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente <sup>104</sup>		previsioni di competenza	0,00			
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00			
<b>TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>							
10101	Tipologie 101: imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10102	Tipologie 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10103	Tipologie 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10104	Tipologie 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00
10301	Tipologie 301: fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10302	Tipologie 302: fondi perequativi dalla Regione o Province autonome (solo per Enti locali)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10000	<b>TITOLO 1 Totale</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>							
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000	<b>TITOLO 2 Totale</b> Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (R)			
					PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
<b>TITOLO 3: Entrate extratributarie</b>							
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
50000 - Totale	Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>							
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
40000 - Totale	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>							
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (1)			
					PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
<b>TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>							
50000	Totale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>							
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60000	Totale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da Istituti tesoriere/cassiere</b>							
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da Istituti tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
70000	Totale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>TITOLO 8: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>							
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
90000	Totale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) e, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel primo esercizio di entrata in vigore del decreto legislativo n. 118 del 2011, indicare l'importo determinato ai sensi dell'articolo 3, comma 7, da inserire in sede di variazione del bilancio, a meno che il bilancio di previsione sia approvato successivamente al risarcimento dei residui. In tal caso l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in sede di risarcimento è direttamente indicato nel bilancio di previsione.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (Aif a) (lo ammi Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione.



BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO <sup>PS</sup>	PREVISIONI DEFINITIVE			
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE <sup>PS</sup>				0,00	0,00	0,00	
<b>MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							
0101	Programma Titolo 1	01 Organi Istituzionali	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui ali impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,001 10,001 0,00	0,00 10,001 10,001 0,00
			Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ali impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,001 10,001 0,00	0,00 10,001 10,001 0,00
	Totale Programma 01	Organi Istituzionali		0,00	previsione di competenza di cui ali impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0102	Programma Titolo 1	02 Segreteria generale	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui ali impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,001 10,001 0,00	0,00 10,001 10,001 0,00
			Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ali impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,001 10,001 0,00	0,00 10,001 10,001 0,00
	Totale Programma 02	Segreteria generale		0,00	previsione di competenza di cui ali impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0103	Programma Titolo 1	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui ali impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,001 10,001 0,00	0,00 10,001 10,001 0,00
			Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ali impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,001 10,001 0,00	0,00 10,001 10,001 0,00
			Spese per incremento d'attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui ali impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,001 10,001 0,00	0,00 10,001 10,001 0,00
	Totale Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		0,00	previsione di competenza di cui ali impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0104	Programma Titolo 1	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui ali impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,001 10,001 0,00	0,00 10,001 10,001 0,00
			Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ali impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,001 10,001 0,00	0,00 10,001 10,001 0,00
	Totale Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		0,00	previsione di competenza di cui ali impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0105	Programma Titolo 1	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui ali impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,001 10,001 0,00	0,00 10,001 10,001 0,00
			Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ali impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,001 10,001 0,00	0,00 10,001 10,001 0,00
	Totale Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		0,00	previsione di competenza di cui ali impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0106	Programma Titolo 1	06 Ufficio tecnico	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui ali impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,001 10,001 0,00	0,00 10,001 10,001 0,00
			Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ali impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,001 10,001 0,00	0,00 10,001 10,001 0,00
	Totale Programma 06	Ufficio tecnico		0,00	previsione di competenza di cui ali impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (1)	PREVISIONI DELL'ANNO N+1		
					PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
0107	Programma 07	Esposizioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 07	Esposizioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
0108	Programma 08	Statistica e sistemi informativi	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 08	Statistica e sistemi informativi	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
0109	Programma 09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
0110	Programma 10	Risorse umane	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 10	Risorse umane	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
0111	Programma 11	Altri servizi generali	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 11	Altri servizi generali	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
0112	Programma 12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00





BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO 00	PREVISIONI DELL'ANNO N+1		
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
<b>MISSIONE 02 Giustizia</b>						
0201	Programma 01 Uffici giudiziari	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1		di cui ad imprevisto*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui ad imprevisto*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma 01</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui ad imprevisto*</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0202	Programma 02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1		di cui ad imprevisto*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui ad imprevisto*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma 02</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui ad imprevisto*</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0203	Programma 03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1		di cui ad imprevisto*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui ad imprevisto*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma 03</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui ad imprevisto*</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>						
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>						
0301	Programma 01 Polizia locale e amministrativa	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1		di cui ad imprevisto*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui ad imprevisto*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui ad imprevisto*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma 01</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui ad imprevisto*</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0303	Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1		di cui ad imprevisto*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui ad imprevisto*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui ad imprevisto*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma 02</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui ad imprevisto*</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO <sup>93</sup>	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO N-1		
					PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N-1	PREVISIONI DELL'ANNO N-2
0303	Programma Titolo 1	08	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio</b>							
0401	Programma Titolo 1	01	Istruzione prescolastica Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
0402	Programma Titolo 1	02	Altri ordini di istruzione non universitaria Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
0403	Programma Titolo 1	03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni) Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI DELL'ANNO N+1		
					PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
0404	Programma Titolo 1	04 Istruzione universitaria Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	04 Istruzione universitaria	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0405	Programma Titolo 1	05 Istruzione tecnica superiore Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	05 Istruzione tecnica superiore	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0406	Programma Titolo 1	06 Servizi ausiliari all'istruzione Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0407	Programma Titolo 1	07 Diritto allo studio Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	07 Diritto allo studio	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0408	Programma Titolo 1	08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Spese correnti)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1077 (N. MISSIONE 034)		Istruzione e diritto allo studio	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (R)	PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2	
<b>MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>								
0501	Programma Titolo 1	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza di cui alié impegnata*	0,00	0,00	0,00
			Spese correnti		0,00	0,00	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alié impegnata*	0,00	0,00	0,00	
				Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alié impegnata*	0,00	0,00	0,00		
			Totale Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
0502	Programma Titolo 1	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	previsione di competenza di cui alié impegnata*	0,00	0,00	0,00
			Spese correnti		0,00	0,00	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alié impegnata*	0,00	0,00	0,00	
				Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alié impegnata*	0,00
Totale Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00				0,00	0,00
0503	Programma Titolo 1	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,00	previsione di competenza di cui alié impegnata*	0,00	0,00	0,00
			Spese correnti		0,00	0,00	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alié impegnata*	0,00	0,00	0,00	
				Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alié impegnata*	0,00
Totale Programma	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00				0,00	0,00
<b>MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>								
0601	Programma Titolo 1	01	Sport e tempo libero	0,00	previsione di competenza di cui alié impegnata*	0,00	0,00	0,00
			Spese correnti		0,00	0,00	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alié impegnata*	0,00	0,00	0,00	
				Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alié impegnata*	0,00
Totale Programma	01	Sport e tempo libero	0,00				0,00	0,00
0602	Programma Titolo 1	02	Giovanità	0,00	previsione di competenza di cui alié impegnata*	0,00	0,00	0,00
			Spese correnti		0,00	0,00	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alié impegnata*	0,00	0,00	0,00	
				Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alié impegnata*	0,00
Totale Programma	02	Giovanità	0,00				0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI DELL'ANNO N+1		
					PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
0603	Programma 03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo	0,00				
	TITOLO 1	Spese correnti		previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 06							
MISSIONE 07 Turismo							
0701	Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00				
	TITOLO 1	Spese correnti		previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0702	Programma 02	Politica regionale unitaria per il turismo	0,00				
	TITOLO 1	Spese correnti		previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 07							
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
0801	Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00				
	TITOLO 1	Spese correnti		previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	previsione di competenza  di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  0,00 0,00 0,00	0,00  0,00 0,00 0,00	0,00  0,00 0,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (*)	PREVISIONI DELL'ANNO N+1			PREVISIONI DELL'ANNO N+2
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2	
0802	Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0808	Programma 03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0901	Programma 01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0902	Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO <sup>MI</sup>	PREVISIONI DELL'ANNO N+1			PREVISIONI DELL'ANNO N+2								
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2							
0903	Programma	03 Rifiuti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
	Titolo 1									Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2									Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3									Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		03 Rifiuti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00						
0904	Programma	04 Servizio lirico integrato	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
	Titolo 1									Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2									Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3									Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		04 Servizio lirico integrato	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00						
0905	Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
	Titolo 1									Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2									Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3									Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00						
0906	Programma	06 Tutela e valorizzazione delle risorse liriche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
	Titolo 1									Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2									Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3									Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		06 Tutela e valorizzazione delle risorse liriche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00						
0907	Programma	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
	Titolo 1									Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2									Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3									Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00						



BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2						
			PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO...									
0908	Programma Titolo 1 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento Seze correnti	0,00	previsione di competenza di cui gli imprevisti* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00						
								Titolo 2 Seze in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui gli imprevisti* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma 08	0,00	previsione di competenza di cui gli imprevisti* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00								
0909	Programma Titolo 1 09 Pubblica regionale umbrella per lo sviluppo rurale e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni) Seze correnti	0,00	previsione di competenza di cui gli imprevisti* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00						
								Titolo 2 Seze in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui gli imprevisti* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma 09	0,00	previsione di competenza di cui gli imprevisti* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00								
TITOLI CONSOLIDATI													
ACCOMITE													
1001	Programma Titolo 1 01 Trasporto ferroviario Seze correnti	0,00	previsione di competenza di cui gli imprevisti* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00						
								Titolo 2 Seze in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui gli imprevisti* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma 01	0,00	previsione di competenza di cui gli imprevisti* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00								
1002	Programma Titolo 1 02 Trasporto pubblico locale Seze correnti	0,00	previsione di competenza di cui gli imprevisti* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00						
								Titolo 2 Seze in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui gli imprevisti* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma 02	0,00	previsione di competenza di cui gli imprevisti* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00								
1003	Programma Titolo 1 03 Trasporto per vie d'acqua Seze correnti	0,00	previsione di competenza di cui gli imprevisti* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00						
								Titolo 2 Seze in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui gli imprevisti* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma 03	0,00	previsione di competenza di cui gli imprevisti* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00								





BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO <sup>(1)</sup>	PREVISIONI DELL'ANNO N+1			PREVISIONI DELL'ANNO N+2
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2	
1004	Programma Titolo 1	04 Altre modalità di trasporto Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già imputata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
		Titolo 2	0,00	previsione di competenza di cui già imputata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
		Titolo 3	0,00	previsione di competenza di cui già imputata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Totale Programma	04 Altre modalità di trasporto	0,00	previsione di competenza di cui già imputata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1005	Programma Titolo 1	05 Viabilità e Infrastrutture stradali Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già imputata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
		Titolo 2	0,00	previsione di competenza di cui già imputata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
		Titolo 3	0,00	previsione di competenza di cui già imputata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Totale Programma	05 Viabilità e Infrastrutture stradali	0,00	previsione di competenza di cui già imputata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1006	Programma Titolo 1	06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per Spese correnti)	0,00	previsione di competenza di cui già imputata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
		Titolo 2	0,00	previsione di competenza di cui già imputata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
		Titolo 3	0,00	previsione di competenza di cui già imputata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Totale Programma	06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già imputata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>					0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 11</b>					0,00	0,00	0,00
<b>11 Scienza civile</b>					0,00	0,00	0,00
1101	Programma Titolo 1	01 Sistema di protezione civile Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già imputata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
		Titolo 2	0,00	previsione di competenza di cui già imputata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
		Titolo 3	0,00	previsione di competenza di cui già imputata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Totale Programma	01 Sistema di protezione civile	0,00	previsione di competenza di cui già imputata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1102	Programma Titolo 1	02 Interventi a seguito di calamità naturali Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già imputata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
		Titolo 2	0,00	previsione di competenza di cui già imputata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
		Titolo 3	0,00	previsione di competenza di cui già imputata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Totale Programma	02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	previsione di competenza di cui già imputata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00



**BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (1)	PREVISIONI DELL'ANNO N+1				
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2		
1103	Programma	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 1			Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2			Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3			Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma</b>			0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>				0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>MISSIONE 12</b>								
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 1			Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2			Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3			Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma</b>			0,00	0,00	0,00		
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 1			Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2			Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3			Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma</b>			0,00	0,00	0,00		
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 1			Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2			Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3			Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma</b>			0,00	0,00	0,00		
1204	Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 1			Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2			Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3			Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma</b>			0,00	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO <sup>19</sup>	PREVISIONI DELL'ANNO N+1			
					PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2	
1205	Programma Titolo 1	05 Interventi per le famiglie Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
		Titolo 2	05 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
		Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
		Totale Programma	05 Interventi per le famiglie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1206	Programma Titolo 1	06 Interventi per il diritto alla casa Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
		Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
		Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
		Totale Programma	06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1207	Programma Titolo 1	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
		Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
		Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
		Totale Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1208	Programma Titolo 1	08 Cooperazione e associazionismo Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
		Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
		Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
		Totale Programma	08 Cooperazione e associazionismo	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1209	Programma Titolo 1	09 Servizio necropsico e d'interale Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
		Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
		Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
		Totale Programma	09 Servizio necropsico e d'interale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO <sup>1)</sup>	PREVISIONI DELL'ANNO N-1		
					PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N-1	PREVISIONI DELL'ANNO N-2
1210	Programma Titolo 1	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Spese correnti)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>							
<b>MISSIONE 13 Tutela della salute</b>							
1301	Programma Titolo 1	01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1302	Programma Titolo 1	02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1303	Programma Titolo 1	03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1304	Programma Titolo 2	04 Servizio sanitario regionale - ripiano di diversivi sanitari relativi ad esercizi aperti Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	04 Servizio sanitario regionale - ripiano di diversivi sanitari relativi ad esercizi aperti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1305	Programma Titolo 2	05 Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	05 Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1306	Programma Titolo 1	06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiorati ex art. 55N Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiorati ex art. 55N	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1307	Programma	07 Ulteriori spese in materia sanitaria					



BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI PERIODICHE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DELL'ANNO IN Z		
			ANNO...	PREVISIONI	PREVISIONI DELL'ANNO IN Z	PREVISIONI DELL'ANNO IN Z	
	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13108	Politica regionale umbra per la tutela della salute (solo per le Regioni) Spese correnti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14001	Politica regionale umbra per la tutela della salute (solo per le Regioni) Spese correnti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14002	Commercio - rete distributive - tutela del consumatore Spese correnti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui alle imprevisto* previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (1)	PREVISIONI DELL'ANNO N+1		
					PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
1403	Programma Titolo 1	03 Ricerca e innovazione Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	03 Ricerca e innovazione	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1404	Programma Titolo 1	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1405	Programma	05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività			0,00	0,00	0,00
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<p>MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</p>							
1501	Programma Titolo 1	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (R)	PREVISIONI DELL'ANNO N+1		
					PREVISIONI ANTE...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
1502	Programma 02 Formazione professionale						
	TITOLO 1	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	TITOLO 2	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	TITOLO 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 02	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1503	Programma 03 Sostegno all'occupazione						
	TITOLO 1	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	TITOLO 2	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	TITOLO 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 03	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1504	Programma 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale						
	TITOLO 1	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	TITOLO 2	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	TITOLO 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 04	0,00	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni) previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 16		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
1601	Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare						
	TITOLO 1	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	TITOLO 2	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	TITOLO 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 01	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00







BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (01)	PREVISIONI DELL'ANNO N+1			PREVISIONI DELL'ANNO N+2
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
<b>MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>							
1801	Programma 01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui all'impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui all'impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui all'impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui all'impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1802	Programma 02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui all'impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui all'impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui all'impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui all'impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>							
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui all'impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 19 Relazioni internazionali</b>							
1901	Programma 01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui all'impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui all'impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui all'impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui all'impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1902	Programma 02	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui all'impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui all'impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui all'impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui all'impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>							
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui all'impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (P)	PREVISIONI DELL'ANNO N+1			
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2	
<b>MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti</b>							
2001	Programma Titolo 1	01 Fondo di riserva Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	01 Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
2002	Programma Titolo 1	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0 0 0	0 0 0,00	0 0 0,00
2003	Programma Titolo 1	03 Altri fondi Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	03 Altri fondi	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>MISSIONE 50 Debito pubblico</b>							
5001	Programma Titolo 1	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00
5002	Programma Titolo 4	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Rimborso prestiti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00
<b>MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie</b>							
6001	Programma Titolo 1	01 Restituzione anticipazione di tesoreria Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituti tesorerie/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00



BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (1)	PREVISIONI DELL'ANNO N+1			
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2	
MISSIONE	08	Servizi per conto terzi					
9901	Programma Titolo 7	01 Servizi per conto terzi e Partita di giro Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza di cui alla Impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	01 Servizi per conto terzi e Partita di giro	0,00	previsione di competenza di cui alla Impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0 0,00	0,00 0 0	0,00 0 0
9902	Programma Titolo 7	02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza di cui alla Impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	previsione di competenza di cui alla Impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0 0,00	0,00 0 0	0,00 0 0
<b>TOTALE MISSIONI (2)</b>		0,00	previsione di competenza di cui alla Impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0 0,00	0,00 0 0,00	0,00 0 0,00	0,00 0 0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>		0,00	previsione di competenza di cui alla Impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		0,00	previsione di competenza di cui alla Impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo determinato nell'Allegato 4) Risultato presunto di amministrazione (AR) di amministrazione (AR) di amministrazione.

(2) Nel bilancio di previsione 2015 - 2016 indicare solo le previsioni di competenza.



**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)			
					PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza		0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza		0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza		0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (3)		previsioni di competenza		0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa		0,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e non tributaria	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel primo esercizio di entrata in vigore del decreto legislativo n. 118 del 2011, indicare l'importo determinato ai sensi dell'articolo 3, comma 7, da inserire in sede di variazione del bilancio, a meno che il bilancio di previsione sia approvato successivamente al riaccertamento dei residui. In tal caso l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in sede di riaccertamento è direttamente indicato nel bilancio di previsione.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione.

(3) Nel bilancio di previsione 2015 - 2016 indicare solo le previsioni di competenza.



**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO <sup>(1)</sup>			
					PREVISIONI ANNO....	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2





**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO....	DELL'ANNO N+1	DELL'ANNO N+2
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>					0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI\*\***

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO....	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<i>Servizi Istituzionali, generali e di gestione</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>	<i>Giustizia</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<i>Turismo</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<i>Soccorso civile</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<i>Tutela della salute</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)



**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI\*\***

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO....	DELL'ANNO N+1	DELL'ANNO N+2
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della finanziaria.

\*\* Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.







QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\*

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N'	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

\* Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.



## Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per le Regioni)\***

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA A ANNO N+1	COMPETENZA A ANNO N+2
Avanzo di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Saldo di parte corrente</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Saldo di parte corrente (A)		0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (**)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>B) Risorse disponibili per la copertura degli investimenti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Disavanzo pregresso (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>C) Totale debito a pareggio (Titolo 6)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali)\***

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali)\***

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali)\***

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1	0,00
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	0,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio N-1	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N</b>	<b>0,00</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1 <sup>(1)</sup>	0,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1</b>	<b>0,00</b>

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
<b>Parte accantonata <sup>(2)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1 <sup>(3)</sup>	
	Fondo .....al 31/12/N-1 <sup>(4)</sup>	
	Fondo .....al 31/12/N-1	
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Vincoli derivanti da trasferimenti	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli da specificare	
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>0,00</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio N <sup>(5)</sup>		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 <sup>(6)</sup> :		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Utilizzo altri vincoli da specificare	
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

(\* ) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in spesa del bilancio di previsione N-1. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio del rendiconto N-1 (in spesa).

<sup>(2)</sup> Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.

Indicare l'importo del fondo ..... risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo realtivo al fondo ..... stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo ..... indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.

In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, al netto dell'ammontare di debito autorizzato alla data del 31 dicembre N-1 non ancora contratto. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

<sup>(6)</sup> Indicare i riferimenti normativi delle quote vincolate del risultato di amministrazione iscritte in entrata del bilancio di previsione N

















COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio N	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N
				N+1	N+2	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>								
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>								
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione dell'esercizio di entrata in vigore della riforma tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel primo esercizio di entrata in vigore della riforma, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

\* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2015), indicare 2015 al posto di N, 2016 al posto di N+1, etc.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\*

Esercizio finanziario .....

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTI O OBBLIGATORIO AL FONDO (**) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	Si di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa				
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti Locali)				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	0	0	0	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010300	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	0	0	0	
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	0	0	0	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli Investimenti Contributi agli Investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli Investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli Investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	0	0	0	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	0	0	0	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	0	0	0	0,00%
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	0	0	0,00%
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	0	0	0,00%

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.



## Allegato d) - Limiti di indebitamento regioni

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME Dati da stanziamento-bilancio ( <i>esercizio finanziario</i> )	
<b>ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (<i>esercizio finanziario</i>), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011</b>	
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	XX,XX
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(XX,XX)
<b>C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)</b>	<b>XX,XX</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	XX,XX
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(XX,XX)
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(XX,XX)
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(XX,XX)
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(XX,XX)
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	XX,XX
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	XX,XX
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)	XX,XX
<b>TOTALE DEBITO</b>	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(XX,XX)
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(XX,XX)
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(XX,XX)
<b>TOTALE DEBITO DELLA REGIONE</b>	<b>XX,XX</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	XX,XX
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	(XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	XX,XX



## Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	XX,XX
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	XX,XX
3) Entrate extratributarie (titolo III)	XX,XX
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>XX,XX</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	XX,XX
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	XX,XX
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	XX,XX
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	XX,XX
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	XX,XX
Ammontare disponibile per nuovi interessi	XX,XX
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	XX,XX
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	XX,XX
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	XX,XX
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	(XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	XX,XX

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi



UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
				PREVISIONE ANNO...	PREVISIONE DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2		
<b>MISSIONE 02 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>								
0101	Programma 01	01	Orzani istituzionali Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste*	0,00	0,00	0,00
				0,00	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
0102	Programma 02	02	Segreteria generale Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste*	0,00	0,00	0,00
				0,00	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
0103	Programma 03	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste*	0,00	0,00	0,00
				0,00	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
0204	Programma 04	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste*	0,00	0,00	0,00
				0,00	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
0105	Programma 05	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste*	0,00	0,00	0,00
				0,00	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
0106	Programma 06	06	Ufficio tecnico Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste*	0,00	0,00	0,00
				0,00	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
0107	Programma 07	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato civile Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste*	0,00	0,00	0,00
				0,00	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		





UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
0108	Programma 08 Informativi	0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1		previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2		previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08		0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
0109	Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1		previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2		previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09		0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
0110	Programma 10 Risorse umane	0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1		previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2		previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10		0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
0111	Programma 11 Altri servizi generali	0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1		previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2		previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 11		0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
0112	Programma 12 Politica regionale unitaria per i servizi	0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1		previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2		previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 12		0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 Giustizia						
0201	Programma 01 Uffici giudiziari	0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1		previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2		previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01		0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
0202	Programma 02 Case circondariali e altri servizi	0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1		previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2		previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02		0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
0203	Programma 03 Politica regionale unitaria per la giustizia	0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1		previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2		previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03		0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* 0,00	0,00	0,00	0,00



UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (**)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N°1	PREVISIONI DELL'ANNO N°2		
<b>MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>								
0301	Programma 01 Polizia locale e amministrativa Seas comuni	0,00	previsione di consistenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00		
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
			Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 01	0,00		previsione di consistenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	0302	Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana Seas comuni	0,00	previsione di consistenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
			Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Totale Programma 02	0,00		previsione di consistenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		0303	Programma 03 Polizia regionale unitaria per l'ordine Seas comuni	0,00	previsione di consistenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie					0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			Totale Programma 03	0,00	previsione di consistenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>MISSIONE 04 Istruzione e diritto alla salute</b>								
0401			Programma 01 Istruzione Seas comuni	0,00	previsione di consistenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale			0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 01		0,00		previsione di consistenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	0402		Programma 02 Altri ordini di Istruzione non universitarie Seas comuni	0,00	previsione di consistenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Titolo 2 Spese in conto capitale		0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Totale Programma 02	0,00		previsione di consistenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		0403	Programma 03 Attività scolastiche (solo per le Regioni) Seas comuni	0,00	previsione di consistenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie					0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			Totale Programma 03	0,00	previsione di consistenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00



UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
0404	Programma 04	Intervento universitario	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04		Intervento universitario	0,00	0,00	0,00	0,00
0405	Programma 05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05		Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
0406	Programma 06	Servizi ausiliari universitari	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06		Servizi ausiliari universitari	0,00	0,00	0,00	0,00
0407	Programma 07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07		Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
0408	Programma 08	Politica regionale unitaria per l'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08		Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
0501	Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01		Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00



UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2	
0502	Programma Titolo 1	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
		Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
	Titolo 2	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
	Totale Programma	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	0503	Programma Titolo 1	Politica regionale unitaria per la tutela del				
Spese correnti			0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
Spese in conto capitale			0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
Titolo 2		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
Totale Programma		Politica regionale unitaria per la tutela del bene e delle attività culturali	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>MISSIONE 05 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>							
0601	Programma Titolo 1	Sport e tempo libero					
		Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
	Titolo 2	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
	Totale Programma	Sport e tempo libero	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	0602	Programma Titolo 1	Giovani				
Spese correnti			0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
Spese in conto capitale			0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
Titolo 2		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
Totale Programma		Giovani	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
0603		Programma Titolo 1	Politica regionale unitaria per i giovani, lo				
	Spese correnti		0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
	Spese in conto capitale		0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
	Titolo 2	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00	0,00 0,001 0,001 0,00
	Totale Programma	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00



UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RISCHI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2	
<b>MISSIONE 07 Turismo</b>							
0701	Programma Titolo 1	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
		Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 48 del 28.2.1998 art. 1 comma 238 di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 48 del 28.2.1998 art. 1 comma 238 di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 48 del 28.2.1998 art. 1 comma 238 di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00
0702	Programma Titolo 1	Politica regionale unitaria per il turismo					
		Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 48 del 28.2.1998 art. 1 comma 238 di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 48 del 28.2.1998 art. 1 comma 238 di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 48 del 28.2.1998 art. 1 comma 238 di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	02	Politica regionale unitaria per il turismo	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 48 del 28.2.1998 art. 1 comma 238 di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00
<b>MISSIONE 08 Assisto del territorio ed attività urbanistiche</b>							
0801	Programma Titolo 1	Urbanistica e assetto del territorio					
		Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 48 del 28.2.1998 art. 1 comma 238 di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 48 del 28.2.1998 art. 1 comma 238 di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 48 del 28.2.1998 art. 1 comma 238 di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 48 del 28.2.1998 art. 1 comma 238 di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00
0802	Programma Titolo 1	Edifici residenziali pubblici a locale e piani di edilizia economico-opportuna					
		Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 48 del 28.2.1998 art. 1 comma 238 di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 48 del 28.2.1998 art. 1 comma 238 di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 48 del 28.2.1998 art. 1 comma 238 di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	02	Edifici residenziali pubblici a locale e piani di edilizia economico-opportuna	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 48 del 28.2.1998 art. 1 comma 238 di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00
0803	Programma Titolo 1	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio					
		Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 48 del 28.2.1998 art. 1 comma 238 di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 48 del 28.2.1998 art. 1 comma 238 di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 48 del 28.2.1998 art. 1 comma 238 di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 48 del 28.2.1998 art. 1 comma 238 di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00



UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (**)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2	
<b>MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>							
0901	Programma 01 Difesa del suolo	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		Titolo 3 Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		Totale Programma 01	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
0902	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		Titolo 3 Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		Totale Programma 02	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
0903	Programma 03 Rifiuti	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		Titolo 3 Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		Totale Programma 03	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
0904	Programma 04 Servizio idrico integrato	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		Titolo 3 Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		Totale Programma 04	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
0905	Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		Titolo 3 Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		Totale Programma 05	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
0906	Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		Titolo 3 Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		Totale Programma 06	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00



UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO (n+1)	PREVISIONI DELL'ANNO (n+2)
0907	Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già imputato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già imputato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già imputato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 07	collegati Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di competenza di cui già imputato*			0,00	0,00	0,00	
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	
0908	Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già imputato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già imputato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già imputato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 08	dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di competenza di cui già imputato*			0,00	0,00	0,00	
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	
0909	Programma 09 Politiche regionali trasferite per lo sviluppo Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già imputato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già imputato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già imputato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 09	Politiche regionali trasferite per lo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di competenza di cui già imputato*			0,00	0,00	0,00	
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 20 Trasporti e attività mobilità						
1001	Programma 01 Trasporti ferroviario Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già imputato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già imputato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già imputato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	Trasporti ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di competenza di cui già imputato*			0,00	0,00	0,00	
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	
1002	Programma 02 Trasporti pubblici Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già imputato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già imputato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già imputato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	Trasporti pubblici locali	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di competenza di cui già imputato*			0,00	0,00	0,00	
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	
1003	Programma 03 Trasporti per vie d'acqua Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già imputato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già imputato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già imputato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 03	Trasporti per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di competenza di cui già imputato*			0,00	0,00	0,00	
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	



UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
1004 Programma	04 Altre modalità di trasporto					
TITOLO 1	Sovvenzioni	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	04 Altre modalità di trasporto	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
1005 Programma	05 Infrastrutture stradali					
TITOLO 1	Sovvenzioni	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	05 Infrastrutture stradali	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
1006 Programma	06 Politica regionale unitaria per i trasporti					
TITOLO 1	Sovvenzioni	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	11 Spese obbligate					
1101 Programma	01 Sistema di protezione civile					
TITOLO 1	Sovvenzioni	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	01 Sistema di protezione civile	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
1102 Programma	02 Interventi e seguito di calamità naturali					
TITOLO 1	Sovvenzioni	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	02 Interventi e seguito di calamità naturali	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
1103 Programma	03 Politiche regionali unitarie per le attività					
TITOLO 1	Sovvenzioni	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	03 Politiche regionali unitarie per le attività e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui all'Impugnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00





UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO IN+1	PREVISIONI DELL'ANNO IN+2
<b>MISSIONE 22 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>						
1301 Programma Titolo 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma 01		0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
1302 Programma Titolo 1	Interventi per la disabilità Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma 02		0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
1303 Programma Titolo 1	Interventi per gli anziani Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma 03		0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
1304 Programma Titolo 1	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma 04		0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
1305 Programma Titolo 1	Interventi per le famiglie Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma 05		0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
1306 Programma Titolo 1	Interventi per il diritto alla casa Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma 06		0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000



UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESEMPIO PRECEDENTE QUANDO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2	
1207 Programma Titolo 1	Programmatore e gestione della rete dei servizi sociali e sociali Scese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	gestione della rete dei servizi sociali e sociali	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	Totale Programma	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	1208 Programma Titolo 1	Cooperazione e associazionismo Scese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Cooperazione e associazionismo	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Totale Programma	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1209 Programma Titolo 1		Servizio necropsico e d'obitorio Scese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Servizio necropsico e d'obitorio	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Totale Programma	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	1210 Programma Titolo 1	Politica regionale unitaria per i diritti Scese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Totale Programma	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
MISSIONE 22 Tutela della salute							
1301 Programma Titolo 1		Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Totale Programma	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1302 Programma Titolo 1	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggregativo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggregativo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	Totale Programma	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	



UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
1303 Programma Titolo 1-	servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura delle squilibrie di bilancio corrente	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
1304 Programma Titolo 2	servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura delle squilibrie di bilancio corrente	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
1305 Programma Titolo 2	servizio sanitario regionale - bilancio di disavanzo sanitari relativi ad esercizi precedenti	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
1306 Programma Titolo 3	servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
1307 Programma Titolo 1	servizio sanitario regionale - restituzione maggiori enti SSN	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
1308 Programma Titolo 2	servizio sanitario regionale - restituzione maggiori enti SSN	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
1309 Programma Titolo 1	Ufficiari spese in materia sanitaria	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
1310 Programma Titolo 2	Ufficiari spese in materia sanitaria	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
1311 Programma Titolo 3	Ufficiari spese in materia sanitaria	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
1304 Programma Titolo 1	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
1304 Programma Titolo 2	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
1304 Programma Titolo 3	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività</b>						
1401 Programma Titolo 1	Industria PMI e Artisanato	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
1401 Programma Titolo 2	Industria PMI e Artisanato	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
1401 Programma Titolo 3	Industria PMI e Artisanato	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	0,00	previsione di competenza di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2	0,00	0,00	0,00
<div style="text-align: right;">                     di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 2                      di cui al fondo pluriennale vincolato                      previsione di cassa                 </div>						



UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI\*\*  
 (Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANZO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANZO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNUALE	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
1402 Programma Titolo 1	Comando - reti distribuite - tutela dei consumatori Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	Comando - reti distribuite - tutela dei consumatori	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
1403 Programma Titolo 1	Ricerca e innovazione Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	Ricerca e innovazione	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
1404 Programma Titolo 1	Reti e altri servizi di pubblica utilità Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
1404 Programma Titolo 1	Reti e altri servizi di pubblica utilità Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
1404 Programma Titolo 1	Polizia municipale unitaria per lo sviluppo Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	Polizia municipale unitaria per lo sviluppo e la competitività e la compatibilità con il bilancio	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
1501 Programma Titolo 1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
1502 Programma Titolo 1	Formazione professionale Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	Formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000



UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONI, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DERIVATE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
<b>1303</b> Programma	<b>03</b> Sostegno all'occupazione					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	Sostegno all'occupazione	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Programma	<b>04</b> Politica regionale unitaria per il lavoro e					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
<b>1304</b>						
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
<b>MISSIONI</b>						
<b>14</b> Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
<b>1401</b> Programma	<b>01</b> Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
<b>1402</b> Programma	<b>02</b> Caccia e pesca					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	Caccia e pesca	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
<b>1403</b> Programma	<b>03</b> Politica regionale unitaria per					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000



UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO M4	PREVISIONI DELL'ANNO M5
<b>MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>						
1701 Programma	01 Fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione*	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incrementi di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	01 Fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1702 Programma	02 Politiche regionali unitarie per l'energia e	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incrementi di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	02 Politiche regionali unitarie per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>						
1801 Programma	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incrementi di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1802 Programma	02 Politiche regionali unitarie per le relazioni	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incrementi di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	02 Politiche regionali unitarie per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>MISSIONE 19 Relazioni internazionali</b>						
1901 Programma	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incrementi di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	previsione di competenza di cui ad imputazione* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00



UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI D'IMPONIBILI DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+2	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
<b>MISURAZIONE</b>						
2802 Programma	02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui sul "Impegno" di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui sul "Impegno" di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui sul "Impegno" di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui sul "Impegno" di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>MISURAZIONE</b>						
<b>29 Fondi e accantonamenti</b>						
2901 Programma	01 Fondo di riserva					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui sul "Impegno" di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza di cui sul "Impegno" di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
2902 Programma	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui sul "Impegno" di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui sul "Impegno" di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza di cui sul "Impegno" di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
2903 Programma	03 Altri fondi					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui sul "Impegno" di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui sul "Impegno" di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	Altri fondi	0,00	previsione di competenza di cui sul "Impegno" di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>MISURAZIONE</b>						
<b>50 Debito pubblico</b>						
5001 Programma	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui sul "Impegno" di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza di cui sul "Impegno" di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
5002 Programma	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari rimborso prestiti					
TITOLO 4		0,00	previsione di competenza di cui sul "Impegno" di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza di cui sul "Impegno" di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>MISURAZIONE</b>						
<b>60 Anticipazioni finanziarie</b>						
6001 Programma	01 Restituzione anticipazione di tesorerie					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui sul "Impegno" di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TITOLO 3	Chiusura Anticipazioni riscuote in bilancio tesorerie/finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui sul "Impegno" di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	Restituzione anticipazione di tesorerie	0,00	previsione di competenza di cui sul "Impegno" di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00



UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO [***]	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
<b>MISSIONE 09 Servizi per conto terzi</b>						
5901 Programma	02 Servizi per conto terzi e Partita di giro					
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* di cui fondo pluritenoriale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	-0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
Totale Programma	02 Servizi per conto terzi e Partita di giro	0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* di cui fondo pluritenoriale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 -0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
<b>5902 Programma 02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale</b>						
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* di cui fondo pluritenoriale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	-0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
Totale Programma	02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	previsione di competenza di cui ad imprevisto* di cui fondo pluritenoriale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.  
\*\* Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.  
\*\*\* Indicare solo le missioni e i programmi finanziati da contributi e trasferimenti dai organismi comunitari e internazionali.





SPESA PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
<b>MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							
0101	Programma Titolo 1	01 Organi Istituzionali Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 01	Organi Istituzionali	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0102	Programma Titolo 1	02 Segreteria generale Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 02	Segreteria generale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0103	Programma Titolo 1	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provvedimento Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provvedimento	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0104	Programma Titolo 1	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0105	Programma Titolo 1	Gestione dei beni demaniale e patrimoniali Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 05	Gestione dei beni demaniale e patrimoniali	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0106	Programma Titolo 1	06 Ufficio tecnico Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 06	Ufficio tecnico	0,00	previsione di competenza di cui all'impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00



SPESA PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
0107	Decisioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
	Programma 07					
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07		Decisioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00
0108	Statistica e sistemi informativi					
	Programma 08					
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08		Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
0109	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					
	Programma 09					
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09		Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
0110	Risorse umane					
	Programma 10					
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10		Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
0111	Altri servizi generali					
	Programma 11					
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 11		Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00
0112	Politica regionale unitaria per i servizi					
	Programma 12					
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 12		Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00



SPESA PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2		
<b>MISSIONE 02 Giustizia</b>								
0201	Programma Titolo 1	01 Uffici giudiziari Spese correnti	0,00 previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00 previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
		Totale Programma 01	Uffici giudiziari	0,00 previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
		Programma Titolo 1	02 Casa circondariale e altri servizi Spese correnti	0,00 previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0202		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00 previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
		Totale Programma 02	Casa circondariale e altri servizi	0,00 previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
		Programma Titolo 1	03 Politica regionale unitaria per la giustizia Spese correnti	0,00 previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00 previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
	Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00 previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
<b>MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>								
0301	Programma Titolo 1	01 Polizia locale e amministrativa Spese correnti	0,00 previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00 previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
		Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
		Totale Programma 01	Polizia locale e amministrativa	0,00 previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0302	Programma Titolo 1	02 Sistema integrato di sicurezza urbana Spese correnti	0,00 previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00 previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
		Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
		Totale Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00 previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0303	Programma Titolo 1	03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza Spese correnti	0,00 previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00 previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
		Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
		Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00 previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00



SPESA PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2		
<b>MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio</b>								
0401	Programma Titolo 1	01 Istruzione preescolastica Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
		02 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	Titolo 2	01 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
		02 Istruzione preescolastica	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	Totale Programma	01 Istruzione preescolastica	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
		02 Istruzione non universitaria Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	0402	Programma Titolo 1	01 Istruzione non universitaria Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			02 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Titolo 2	01 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			02 Istruzione non universitaria Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma		01 Istruzione non universitaria Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
		02 Istruzione non universitaria Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
0403		Programma Titolo 1	01 Edificio scolastico (solo per le Regioni) Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			02 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Titolo 2	01 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			02 Edificio scolastico (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	01 Edificio scolastico (solo per le Regioni) Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
		02 Edificio scolastico (solo per le Regioni) Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	0404	Programma Titolo 1	01 Istruzione universitaria Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			02 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Titolo 2	01 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			02 Istruzione universitaria	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma		01 Istruzione universitaria Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
		02 Istruzione universitaria Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
0405		Programma Titolo 1	01 Istruzione tecnica superiore Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			02 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Titolo 2	01 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			02 Istruzione tecnica superiore	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	01 Istruzione tecnica superiore Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
		02 Istruzione tecnica superiore Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	



SPESA PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2	
0406	Programma 06 Servizi scolastici all'istruzione						
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	06 Servizi scolastici all'istruzione	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
0407	Programma 07 Diritto allo studio						
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	07 Diritto allo studio	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
0408	Programma 08 Politica regionale unitaria per l'istruzione						
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
0501	Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico						
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
0502	Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00



SPESA PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				PREVISIONI ANNO.....	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2	
0503	Programma	03	Politica regionale unitaria per le tutela dei				
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
	Politica regionale unitaria per le tutela dei beni e delle attività culturali						
Totale Programma	03	(solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui all'impegno*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
MISSIONE		05	Politiche giovanili, sport e tempo libero				
0601	Programma	01	Sport e tempo libero				
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma	01	Sport e tempo libero	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui all'impegno*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
0602	Programma	02	Giovanili				
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma	02	Giovanili	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui all'impegno*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
0603	Programma	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo				
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma	03	(solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui all'impegno*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00



SPESA PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (**)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE D'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2	
<b>MISSIONE 07 Turismo</b>							
0701	Programma Titolo 1	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui ali imprevista*	0,00	0,00	0,00
			10,00	di cui fondo pluriennale vincolato	10,00	10,00	10,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ali imprevista*	0,00	0,00	0,00
			10,00	di cui fondo pluriennale vincolato	10,00	10,00	10,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
			di cui gli imprevista*	10,00	10,00	10,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	10,00	10,00	10,00		
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
	Totale Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	previsione di competenza di cui ali imprevista*	0,00	0,00	0,00
			10,00	di cui fondo pluriennale vincolato	10,00	10,00	10,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
0702	Programma Titolo 1	01 Politica regionale unitaria per il turismo Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui ali imprevista*	0,00	0,00	0,00
			10,00	di cui fondo pluriennale vincolato	10,00	10,00	10,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ali imprevista*	0,00	0,00	0,00
			10,00	di cui fondo pluriennale vincolato	10,00	10,00	10,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui ali imprevista*	0,00	0,00	0,00	
		10,00	di cui fondo pluriennale vincolato	10,00	10,00	10,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
	Totale Programma	02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui ali imprevista*	0,00	0,00	0,00
			10,00	di cui fondo pluriennale vincolato	10,00	10,00	10,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
<b>MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>							
0801	Programma Titolo 1	01 Urbanistica e assetto del territorio Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui ali imprevista*	0,00	0,00	0,00
			10,00	di cui fondo pluriennale vincolato	10,00	10,00	10,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ali imprevista*	0,00	0,00	0,00
			10,00	di cui fondo pluriennale vincolato	10,00	10,00	10,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui ali imprevista*	0,00	0,00	0,00	
		10,00	di cui fondo pluriennale vincolato	10,00	10,00	10,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
	Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	previsione di competenza di cui ali imprevista*	0,00	0,00	0,00
			10,00	di cui fondo pluriennale vincolato	10,00	10,00	10,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
0802	Programma Titolo 1	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui ali imprevista*	0,00	0,00	0,00
			10,00	di cui fondo pluriennale vincolato	10,00	10,00	10,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ali imprevista*	0,00	0,00	0,00
			10,00	di cui fondo pluriennale vincolato	10,00	10,00	10,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui ali imprevista*	0,00	0,00	0,00	
		10,00	di cui fondo pluriennale vincolato	10,00	10,00	10,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
	Totale Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	previsione di competenza di cui ali imprevista*	0,00	0,00	0,00
			10,00	di cui fondo pluriennale vincolato	10,00	10,00	10,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
0803	Programma Titolo 1	03 Politica regionale unitaria per l'assetto Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui ali imprevista*	0,00	0,00	0,00
			10,00	di cui fondo pluriennale vincolato	10,00	10,00	10,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui ali imprevista*	0,00	0,00	0,00
			10,00	di cui fondo pluriennale vincolato	10,00	10,00	10,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui ali imprevista*	0,00	0,00	0,00	
		10,00	di cui fondo pluriennale vincolato	10,00	10,00	10,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
	Totale Programma	03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui ali imprevista*	0,00	0,00	0,00
			10,00	di cui fondo pluriennale vincolato	10,00	10,00	10,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	



SPESA PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
<b>MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>						
0901	Programma 01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma 01 Difesa del suolo</b>						
0902	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>						
0903	Programma 03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma 03 Rifiuti</b>						
0904	Programma 04 Servizio Idrico Integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma 04 Servizio Idrico Integrato</b>						
0905	Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>						





SPESA PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2	
0906	Programma Titolo 1	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all' imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all' imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all' imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	previsione di competenza di cui all' imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
0907	Programma Titolo 1	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all' imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all' imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all' imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	previsione di competenza di cui all' imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
0908	Programma Titolo 1	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all' imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all' imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all' imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	previsione di competenza di cui all' imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
0909	Programma Titolo 1	Politica regionale unitaria per lo sviluppo Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all' imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all' imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all' imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e le risorse del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui all' imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
MISSIONE 1002		20 Trasporti e attività via mobilità					
1002	Programma Titolo 1	Trasporto ferroviario Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui all' imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui all' imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all' imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	Trasporto ferroviario	0,00	previsione di competenza di cui all' imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00



SPESA PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO t+1	PREVISIONI DELL'ANNO t+2
1002 Programma	01 Trasporto pubblico					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
TITOLO 3	Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
Totale Programma	01	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
1003 Programma	03					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
TITOLO 3	Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
Totale Programma	03	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
1004 Programma	04					
TITOLO 1	Altre modalità di trasporto	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
TITOLO 3	Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
Totale Programma	04	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
1805 Programma	05					
TITOLO 1	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
TITOLO 3	Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
Totale Programma	05	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
1006 Programma	06					
TITOLO 1	Politica regionale unitaria per i trasporti	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
TITOLO 3	Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00
Totale Programma	06	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00	0,00 0,000 0,000 0,00



SPESA PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO N.1	PREVISIONI DELL'ANNO N.2	PREVISIONI DELL'ANNO N.3
<b>MISSIONE 11 Soccorso civile</b>						
1101 Programma	01 Sistema di protezione civile					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	01 Sistema di protezione civile	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1102 Programma	02 Interventi a seguito di calamità naturali					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1103 Programma	03 Politica regionale unitaria per il soccorso					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	03 Politica regionale unitaria per il soccorso a la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>						
<b>MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>						
1201 Programma	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1202 Programma	02 Interventi per la disabilità					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	02 Interventi per la disabilità	0,00	previsione di competenza di cui alla imprevista* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00



SPESA PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (**)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
1203 Programma	05 Interventi per gli anziani					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	Interventi per gli anziani	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
1204 Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
1205 Programma	05 Interventi per le famiglie					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	Interventi per le famiglie	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
1206 Programma	06 Interventi per il diritto alla casa					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	Interventi per il diritto alla casa	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					
1207 Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
1208 Programma	08 Cooperazione e associazionismo					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
Totale Programma	Cooperazione e associazionismo	0,00	previsione di competenza di cui alle impreviste* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000





SPESE PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONI, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESINTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DERIVANTI DALL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2	
1305 Programma	05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari						
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui più imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	TITOLO 3	Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui più imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Totale Programma	05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	previsione di competenza di cui più imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
1306 Programma	06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori zettini SSN						
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui più imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Totale Programma	06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori zettini SSN	0,00	previsione di competenza di cui più imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
1307 Programma	07 Ulteriori spese in materia sanitaria						
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui più imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui più imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Totale Programma	07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	previsione di competenza di cui più imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
1308 Programma	08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)						
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui più imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui più imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Totale Programma	08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui più imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
<b>MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività</b>							
1401 Programma	01 Industria PMI e Artigianato						
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui più imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui più imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Totale Programma	01 Industria PMI e Artigianato	0,00	previsione di competenza di cui più imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
1402 Programma	02 Commercio - reti distributive - tutela del consumatore						
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui più imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui più imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000
	Totale Programma	02 Commercio - reti distributive - tutela del consumatore	0,00	previsione di competenza di cui più imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000	0,00 0,000 0,000



SPESE PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (**)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
1403 Programma	03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1404 Programma	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1405 Programma	05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
CONTRIBUTI REGIONALI						
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
1501 Programma	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1502 Programma	02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00







SPESA PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
<b>MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>							
1701 Programma	01 Fonti energetiche						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00
Titolo 3	Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00
Totale Programma	01 Fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00
1702 Programma	02 Politica regionale unitaria per l'energia						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00
Titolo 3	Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00
Totale Programma	02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00
<b>MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>							
1801 Programma	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00
Titolo 3	Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00
Totale Programma	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00
1802 Programma	02 Politica regionale unitaria per le relazioni						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00
Titolo 3	Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00
Totale Programma	02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00	0,00 10,000 0,00



SPESA PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE						
				PREVISIONI ANNO ...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2				
<b>MISSIONE 19 Relazioni Internazionali</b>										
1901 Programma Titolo 1	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Spese correnti							0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale							0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Spese correnti							0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale							0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Spese correnti							0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale							0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
1902 Programma Titolo 1	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Spese correnti							0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale							0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Spese correnti							0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale							0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per l'incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Spese correnti							0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale							0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>										
<b>MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti</b>										
2001 Programma Titolo 1	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Spese correnti							0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale							0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Spese correnti							0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale							0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>Fondo di riserva</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
1901 Programma Titolo 1	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Spese correnti							0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale							0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Spese correnti							0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale							0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
2003 Programma Titolo 1	Altri fondi	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Spese correnti							0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale							0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Altri fondi	0,00	previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Spese correnti							0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale							0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui all'impegno* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			



SPESA PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI\*\*  
(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (***)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI DELL'ANNO N+1	PREVISIONI DELL'ANNO N+2
<b>MISSIONE 50 Debito pubblico</b>						
5001 Programma Titolo 1	Quota interessi di ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Socie correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	01	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
5002 Programma Titolo 4	Quota interessi di ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Rimborso prestiti	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	02	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie</b>						
6001 Programma Titolo 1	Restituzione anticipazione di tesoreria Socie correnti	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	01	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>MISSIONE 99 Servizi per conto terzi</b>						
9901 Programma Titolo 7	Servizi per conto terzi e Partite di giro Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	01	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
9902 Programma Titolo 7	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma	02	0,00	previsione di competenza di cui alle imprevisto* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

\*\* Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

\*\*\* Indicare solo le missioni e i programmi relativi a funzioni delegate dalle regioni.



## CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20...		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A - CP (10)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO PRECEDENTI (EP = RS + RR + R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (11)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR - CS (12)			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (13)	CP	0,00						
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (14)	CP	0,00						
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (15)	CP	0,00						
<b>TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>									
10101	Tipologia 101: Importe tasse e proventi assimilati	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	RS	0,00	RR	0,00	R	-0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
10000	Totale TITOLO 1	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>									
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
20000	Totale TITOLO 2	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3: Entrate extratributarie</b>									
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione della irregolarità e degli illeciti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
30000	Totale TITOLO 3	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>									
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
40000	Totale TITOLO 4	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20...		RISCOSSIONI IN		RIACCERTAMENTI RESIDUI				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI	
		(RS)		C/RESIDUI (RR)		[R] <sup>(3)</sup>				PRECEDENTI (EP = RS - RR + R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI		RISCOSSIONI IN		ACCERTAMENTI (A) <sup>(4)</sup>		MAGGIORI O MINORI		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO	
		COMPETENZA (CP)		C/COMPETENZA (RC)			ENTRATE DI		DI COMPETENZA (EC=A-RC) <sup>(4)</sup>		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI		TOTALE RISCOSSIONI		MAGGIORI O MINORI				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA	
		CASSA (CS)		(TR+RR+RC)		ENTRATE DI				RIPORTARE (TR+EP+EC)	
						CASSA - TR - CS <sup>(4)</sup>					
<b>TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>											
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
50300	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
50000	Totale TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>											
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
60000	Totale TITOLO 6 Accensione prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>											
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
70000	Totale TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 8: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>											
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
90000	Totale TITOLO 8 Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa). Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reintipulati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile, in caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reintipulati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario dei residui e reintipulati all'esercizio.

Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".



CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20...		RISCOSSIONI IN		RIACCERTAMENTI RESIDUI		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO	
		(RS)		C/RESIDUI (RR)		(R) <sup>1)</sup>		PRECEDENTI (EP = RS - RR + R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI		RISCOSSIONI IN		ACCERTAMENTI (A) <sup>1)</sup>		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO	
	COMPETENZA (CP)		C/COMPETENZA (RC)			MAGGIORI O MINORI	DI COMPETENZA (SC=A-RC)		
	COMPETENZA = A-CP <sup>1)</sup>					ENTRATE DI			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI	TOTALE RISCOSSIONI	MAGGIORI O MINORI		ENTRATE DI		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA	
		CASSA (CS)	(TR=RR+RC)	CASSA = TR-CS <sup>1)</sup>		CASSA = TR-CS <sup>1)</sup>		RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	0,00						
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	0,00						
	UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00						
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
	TOTALE TITOLI	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20...		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		(RS)		(PR)		RESIDUI (R) <sup>(2)</sup>			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (IP) <sup>(2)</sup>	ECONOMIE DI COMPETENZA [ECP=CP-I-FPV]	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI [TP=PR+PC]		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(3)</sup>		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		CP	0,00						
<b>MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>									
<b>0101</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Organizzativo</b>							
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma 01 Organizzativo</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>0102</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Segreteria generale</b>							
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma 02 Segreteria generale</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>0103</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>							
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>0104</b>	<b>Programma 04</b>	<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>							
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>0105</b>	<b>Programma 05</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>							
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20...		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	
		(RS)		(PR)		RESIDUI (R) <sup>20</sup>		(EP=RS-PR-R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>20</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>20</sup>		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
<b>0106</b>	<b>Programma 06 Ufficio tecnico</b>								
TITOLO 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			
<b>Totale Programma 06 Ufficio tecnico</b>		RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			
<b>0107</b>	<b>Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>								
TITOLO 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			
<b>Totale Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>		RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			
<b>0108</b>	<b>Programma 08 Statistica e sistemi informativi</b>								
TITOLO 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			
<b>Totale Programma 08 Statistica e sistemi informativi</b>		RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			
<b>0109</b>	<b>Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</b>								
TITOLO 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			
<b>Totale Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</b>		RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			
<b>0110</b>	<b>Programma 10 Risorse umane</b>								
TITOLO 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			
<b>Totale Programma 10 Risorse umane</b>		RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			
<b>0111</b>	<b>Programma 11 Altri servizi generali</b>								
TITOLO 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			
<b>Totale Programma 11 Altri servizi generali</b>		RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			





CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>10</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>10</sup>							
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>10</sup>							
									RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)				
									TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)				
<b>0112</b>	<b>Programma 12</b>	<b>Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)</b>											
	<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00					EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00					TR	0,00
	<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00					EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00					TR	0,00
	<b>Totale Programma</b>	<b>Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00					EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00					TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>		<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00					EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00					TR	0,00
<b>MISSIONE 02 Giustizia</b>													
<b>0201</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Uffici giudiziari</b>											
	<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00					EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00					TR	0,00
	<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00					EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00					TR	0,00
	<b>Totale Programma</b>	<b>Uffici giudiziari</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00					EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00					TR	0,00
<b>0202</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Casa circondariale e altri servizi</b>											
	<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00					EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00					TR	0,00
	<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00					EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00					TR	0,00
	<b>Totale Programma</b>	<b>Casa circondariale e altri servizi</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00					EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00					TR	0,00
<b>0203</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)</b>											
	<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00					EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00					TR	0,00
	<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00					EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00					TR	0,00
	<b>Totale Programma</b>	<b>Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00					EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00					TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>		<b>Giustizia</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00					EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00					TR	0,00
<b>MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>													
<b>0301</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>											
	<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00					EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00					TR	0,00
	<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00					EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00					TR	0,00
	<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00					EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00					TR	0,00
	<b>Totale Programma</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00					EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00					TR	0,00



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>1)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP - I - FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (IP) <sup>2)</sup>			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>3)</sup>			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
<b>0302</b>	<b>Programma</b>	<b>02 Sistema integrato di sicurezza urbana</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Sistema integrato di sicurezza urbana</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>0303</b>	<b>Programma</b>	<b>03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>04 Istruzione e diritto allo studio</b>										
<b>0401</b>	<b>Programma</b>	<b>01 Istruzione prescolastica</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Istruzione prescolastica</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>0402</b>	<b>Programma</b>	<b>02 Altri ordini di istruzione</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Altri ordini di istruzione</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..			PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP+RS-PR+R-P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)			PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>(2)</sup>		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC+I-PC)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)			TOTALE PAGAMENTI (TP+PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(1)</sup>		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR+EP+EC)			
<b>0403</b>	<b>Programma</b>	<b>03</b>	<b>Edilizia scolastica (solo per le Regioni)</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b>	<b>Edilizia scolastica (solo per le Regioni)</b>	<b>RS</b>	<b>0,00</b>	<b>PR</b>	<b>0,00</b>	<b>R</b>	<b>0,00</b>	<b>ECP</b>	<b>0,00</b>	<b>EP</b>	<b>0,00</b>
			<b>CP</b>	<b>0,00</b>	<b>PC</b>	<b>0,00</b>	<b>I</b>	<b>0,00</b>		<b>EC</b>	<b>0,00</b>	
			<b>CS</b>	<b>0,00</b>	<b>TP</b>	<b>0,00</b>	<b>FPV</b>	<b>0,00</b>		<b>TR</b>	<b>0,00</b>	
<b>0404</b>	<b>Programma</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione universitaria</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione universitaria</b>	<b>RS</b>	<b>0,00</b>	<b>PR</b>	<b>0,00</b>	<b>R</b>	<b>0,00</b>	<b>ECP</b>	<b>0,00</b>	<b>EP</b>	<b>0,00</b>
			<b>CP</b>	<b>0,00</b>	<b>PC</b>	<b>0,00</b>	<b>I</b>	<b>0,00</b>		<b>EC</b>	<b>0,00</b>	
			<b>CS</b>	<b>0,00</b>	<b>TP</b>	<b>0,00</b>	<b>FPV</b>	<b>0,00</b>		<b>TR</b>	<b>0,00</b>	
<b>0405</b>	<b>Programma</b>	<b>05</b>	<b>Istruzione tecnica superiore</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>05</b>	<b>Istruzione tecnica superiore</b>	<b>RS</b>	<b>0,00</b>	<b>PR</b>	<b>0,00</b>	<b>R</b>	<b>0,00</b>	<b>ECP</b>	<b>0,00</b>	<b>EP</b>	<b>0,00</b>
			<b>CP</b>	<b>0,00</b>	<b>PC</b>	<b>0,00</b>	<b>I</b>	<b>0,00</b>		<b>EC</b>	<b>0,00</b>	
			<b>CS</b>	<b>0,00</b>	<b>TP</b>	<b>0,00</b>	<b>FPV</b>	<b>0,00</b>		<b>TR</b>	<b>0,00</b>	
<b>0406</b>	<b>Programma</b>	<b>06</b>	<b>Servizi ausiliari all'istruzione</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>06</b>	<b>Servizi ausiliari all'istruzione</b>	<b>RS</b>	<b>0,00</b>	<b>PR</b>	<b>0,00</b>	<b>R</b>	<b>0,00</b>	<b>ECP</b>	<b>0,00</b>	<b>EP</b>	<b>0,00</b>
			<b>CP</b>	<b>0,00</b>	<b>PC</b>	<b>0,00</b>	<b>I</b>	<b>0,00</b>		<b>EC</b>	<b>0,00</b>	
			<b>CS</b>	<b>0,00</b>	<b>TP</b>	<b>0,00</b>	<b>FPV</b>	<b>0,00</b>		<b>TR</b>	<b>0,00</b>	
<b>0407</b>	<b>Programma</b>	<b>07</b>	<b>Diritto allo studio</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>07</b>	<b>Diritto allo studio</b>	<b>RS</b>	<b>0,00</b>	<b>PR</b>	<b>0,00</b>	<b>R</b>	<b>0,00</b>	<b>ECP</b>	<b>0,00</b>	<b>EP</b>	<b>0,00</b>
			<b>CP</b>	<b>0,00</b>	<b>PC</b>	<b>0,00</b>	<b>I</b>	<b>0,00</b>		<b>EC</b>	<b>0,00</b>	
			<b>CS</b>	<b>0,00</b>	<b>TP</b>	<b>0,00</b>	<b>FPV</b>	<b>0,00</b>		<b>TR</b>	<b>0,00</b>	



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)			PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)			RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>(2)</sup>			ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR-R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)			PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)			IMPEGNI (I) <sup>(1)</sup>				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)			TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)			FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(3)</sup>				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
<b>0408</b>	<b>Programma 08</b>	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>08</b>	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)										
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>											
<b>0501</b>	<b>Programma 01</b>	Valorizzazione dei beni di interesse storico										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	Valorizzazione dei beni di interesse storico										
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>0502</b>	<b>Programma 02</b>	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale										
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>0503</b>	<b>Programma 03</b>	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b>	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)										
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20...		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI
		(RS)		(PR)		RESIDUI (R) <sup>1)</sup>				PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI		PAGAMENTI IN		IMPEGNI (I) <sup>2)</sup>		ECONOMIE DI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI
		COMPETENZA (CP)		C/COMPETENZA (P-C)			(ECP=CP-I-FPV)		COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI		TOTALE PAGAMENTI		FONDO PLURIENNALE				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA
		CASSA (CS)		(TP=PR+PC)		VINCOLATO (FPV) <sup>3)</sup>				RIPORTARE (TR=EP+EC)
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
<b>MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>										
<b>0601 Programma 01 Sport e tempo libero</b>										
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Sport e tempo libero</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
<b>0602 Programma 02 Giovani</b>										
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Giovani</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
<b>0603 Programma 03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)</b>										
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
<b>MISSIONE 07 Turismo</b>										
<b>0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>										
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>20</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		CP	CS	PC	TP	I	FPV		EC	TR	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>20</sup>			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>20</sup>		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
<b>0702 Programma 02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 07 Turismo</b>											
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>											
<b>0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>0802 Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>0803 Programma 03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20...		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI	
		(RS)		(PR)		RESIDUI (R) <sup>10</sup>		PRECEDENTI (EP=RS-PR-R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>11</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>12</sup>		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00		PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
<b>MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>									
<b>0901 Programma 01 Difesa del suolo</b>									
TITOLO 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00		PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00		PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		R 0,00 I 0,00 FPV -0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00		PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Difesa del suolo</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00		PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
<b>0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>									
TITOLO 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00		PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00		PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00		PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00		PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
<b>0903 Programma 03 Rifiuti</b>									
TITOLO 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00		PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00		PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00		PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Rifiuti</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00		PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
<b>0904 Programma 04 Servizio Idrico Integrato</b>									
TITOLO 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00		PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00		PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00		PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>04 Servizio Idrico Integrato</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00		PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)			
		(RS)		(PR)		RESIDUI (R) <sup>20</sup>					
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>20</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>20</sup>		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
<b>0905</b>	<b>Programma 05</b>	<b>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>05</b>	<b>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>	<b>RS 0,00</b>	<b>PR 0,00</b>	<b>R 0,00</b>	<b>I 0,00</b>	<b>FPV 0,00</b>	<b>ECP 0,00</b>	<b>EP 0,00</b>	<b>EC 0,00</b>	<b>TR 0,00</b>
			<b>CP 0,00</b>	<b>PC 0,00</b>	<b>I 0,00</b>	<b>FPV 0,00</b>			<b>EC 0,00</b>	<b>TR 0,00</b>	
			<b>CS 0,00</b>	<b>TP 0,00</b>	<b>FPV 0,00</b>				<b>TR 0,00</b>		
<b>0906</b>	<b>Programma 06</b>	<b>Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>06</b>	<b>Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</b>	<b>RS 0,00</b>	<b>PR 0,00</b>	<b>R 0,00</b>	<b>I 0,00</b>	<b>FPV 0,00</b>	<b>ECP 0,00</b>	<b>EP 0,00</b>	<b>EC 0,00</b>	<b>TR 0,00</b>
			<b>CP 0,00</b>	<b>PC 0,00</b>	<b>I 0,00</b>	<b>FPV 0,00</b>			<b>EC 0,00</b>	<b>TR 0,00</b>	
			<b>CS 0,00</b>	<b>TP 0,00</b>	<b>FPV 0,00</b>				<b>TR 0,00</b>		
<b>0907</b>	<b>Programma 07</b>	<b>Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>07</b>	<b>Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni</b>	<b>RS 0,00</b>	<b>PR 0,00</b>	<b>R 0,00</b>	<b>I 0,00</b>	<b>FPV 0,00</b>	<b>ECP 0,00</b>	<b>EP 0,00</b>	<b>EC 0,00</b>	<b>TR 0,00</b>
			<b>CP 0,00</b>	<b>PC 0,00</b>	<b>I 0,00</b>	<b>FPV 0,00</b>			<b>EC 0,00</b>	<b>TR 0,00</b>	
			<b>CS 0,00</b>	<b>TP 0,00</b>	<b>FPV 0,00</b>				<b>TR 0,00</b>		
<b>0908</b>	<b>Programma 08</b>	<b>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>08</b>	<b>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b>	<b>RS 0,00</b>	<b>PR 0,00</b>	<b>R 0,00</b>	<b>I 0,00</b>	<b>FPV 0,00</b>	<b>ECP 0,00</b>	<b>EP 0,00</b>	<b>EC 0,00</b>	<b>TR 0,00</b>
			<b>CP 0,00</b>	<b>PC 0,00</b>	<b>I 0,00</b>	<b>FPV 0,00</b>			<b>EC 0,00</b>	<b>TR 0,00</b>	
			<b>CS 0,00</b>	<b>TP 0,00</b>	<b>FPV 0,00</b>				<b>TR 0,00</b>		





CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20...			PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI		
		(RS)			(PR)		RESIDUI (R) <sup>RI</sup>		PRECEDENTI (EP=RS-PR+E-F)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)			PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>RI</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)			TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>RI</sup>				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+E-C)		
<b>0909</b>	<b>Programma 0909</b>	<b>Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>0909</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e infrastrutture mobilità</b>										
<b>1001</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Trasporto ferroviario</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1002</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Trasporto pubblico locale</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1003</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Trasporto per vie d'acqua</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>(1)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>(2)</sup>			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(3)</sup>			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
<b>1004</b>	<b>Programma 04</b>	<b>Altre modalità di trasporto</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>04 Altre modalità di trasporto</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1005</b>	<b>Programma 05</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>05 Viabilità e infrastrutture stradali</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1006</b>	<b>Programma 06</b>	<b>Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE 11</b>	<b>01</b>	<b>Soccorso civile</b>									
<b>1101</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Sistema di protezione civile</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Sistema di protezione civile</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20...		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		ECONOMIE DI COMPETENZA [ECP = CP - I - FPV]	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI [EP = RS + PR + R - P]		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>(1)</sup>			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA [EC = I - PC]		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI [TP = PR + PC]		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO [FPV] <sup>(2)</sup>			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE [TR = EP + EC]		
<b>1102 Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali</b>											
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Interventi a seguito di calamità naturali</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1103 Programma 03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)</b>											
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>											
<b>1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>											
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1202 Programma 02 Interventi per la disabilità</b>											
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Interventi per la disabilità</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/3/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI			
		(RS)		(PR)		RESIDUI (R) <sup>20</sup>		PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI		PAGAMENTI IN		IMPEGNI (I) <sup>20</sup>		ECONOMIE DI			
		COMPETENZA (CP)		C/COMPETENZA (PC)		FONDO PLURIENNALE		COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)			
		CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI		VINCOLATO (FPV) <sup>20</sup>		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA			
				(TP=PR+PC)				RIPORTARE (TR=EP+EC)			
<b>1203 Programma 03 Interventi per gli anziani</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1205 Programma 05 Interventi per le famiglie</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1206 Programma 06 Interventi per il diritto alla casa</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		(RS)		(PR)		RESIDUI (R) <sup>12</sup>				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-P-C)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>13</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>14</sup>				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
<b>1208</b>	<b>Programma 08</b>	<b>Cooperazione e associazionismo</b>								
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00		EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00		EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00		EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>08</b>	<b>RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00</b>	<b>PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00</b>	<b>R 0,00 I 0,00 FPV 0,00</b>		<b>ECP 0,00</b>		<b>EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00</b>		
<b>1209</b>	<b>Programma 09</b>	<b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b>								
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00		EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00		EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00		EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>09</b>	<b>RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00</b>	<b>PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00</b>	<b>R 0,00 I 0,00 FPV 0,00</b>		<b>ECP 0,00</b>		<b>EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00</b>		
<b>1210</b>	<b>Programma 10</b>	<b>Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)</b>								
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00		EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00		EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00		EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>10</b>	<b>RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00</b>	<b>PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00</b>	<b>R 0,00 I 0,00 FPV 0,00</b>		<b>ECP 0,00</b>		<b>EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00</b>	<b>PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00</b>	<b>R 0,00 I 0,00 FPV 0,00</b>		<b>ECP 0,00</b>		<b>EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00</b>		
<b>MISSIONE 13</b>	<b>Tutela della salute</b>									
<b>1301</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA</b>								
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00		EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00</b>	<b>PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00</b>	<b>R 0,00 I 0,00 FPV 0,00</b>		<b>ECP 0,00</b>		<b>EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00</b>		
<b>1302</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA</b>								
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00		EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00</b>	<b>PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00</b>	<b>R 0,00 I 0,00 FPV 0,00</b>		<b>ECP 0,00</b>		<b>EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00</b>		



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/20.. (RS)			PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)			RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>(1)</sup>			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)																
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)			PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)			IMPEGNI (I) <sup>(2)</sup>			ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)													
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)			TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)			FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(3)</sup>			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)																
1303	Programma 03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente																									
	TITOLO 1	Spese correnti																									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Programma	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente																									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
1304	Programma 04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanz sanitari relativi ad esercizi precedenti																									
	TITOLO 2	Spese in conto capitale																									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Programma	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanz sanitari relativi ad esercizi precedenti																									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
1305	Programma 05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari																									
	TITOLO 2	Spese in conto capitale																									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie																									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Programma	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari																									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
1306	Programma 06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN																									
	TITOLO 1	Spese correnti																									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Programma	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN																									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
1307	Programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria																									
	TITOLO 1	Spese correnti																									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale																									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie																									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Programma	Ulteriori spese in materia sanitaria																									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)			PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>(2)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)			PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>(2)</sup>			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)			TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(3)</sup>			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
<b>1308</b>	<b>Programma 08</b>	<i>Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)</i>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>08</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>Tutela della salute</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE 14</b>	<i>Sviluppo economico e competitività</i>										
<b>1401</b>	<b>Programma 01</b>	<i>Industria, PMI e Artisanato</i>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1402</b>	<b>Programma 02</b>	<i>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</i>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1403</b>	<b>Programma 03</b>	<i>Ricerca e innovazione</i>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>(1)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>(2)</sup>				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(3)</sup>				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
<b>1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>04 Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1405 Programma 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la coesione territoriale (solo per le Regioni)</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la coesione territoriale (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>											
<b>1501 Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1502 Programma 02 Formazione professionale</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Formazione professionale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00





CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20...			PAGAMENTI IN C/RESIDUI			RIACCERTAMENTO		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR-R-P)	
		RESIDUI (RS)			PAGAMENTI (PR)			RESIDUI (R) 1°			
		RS	CP	CS	PR	PC	TP	R	I	ECP	EP
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)			PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)			IMPEGNI (I) 1°		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)			TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)			FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) 2°		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
<b>1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione</b>											
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
										TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
										TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
										TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Sostegno all'occupazione</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
										TR	0,00
<b>1504 Programma 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)</b>											
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
										TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
										TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
										TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
										TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>Politica per il lavoro e la formazione professionale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
										TR	0,00
<b>MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>											
<b>1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>											
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
										TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
										TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
										TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
										TR	0,00
<b>1602 Programma 02 Caccia e pesca</b>											
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
										TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
										TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
										TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Caccia e pesca</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
										TR	0,00



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20...		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO		
		(RS)		(PR)		RESIDUI (R) <sup>20</sup>		PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>20</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>20</sup>		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
1603	Programma 03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)								
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	03	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
1701	Programma 01	Fonti energetiche								
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	01	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
1702	Programma 02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)								
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	02	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		ECONOMIE DI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI	
		(RS)		(PR)		RESIDUI (R) (R)		COMPETENZA		PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-F)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI	COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN	C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (I)		(ECP= CP- I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI	COMPETENZA (EC= I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI	CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI	(TP+PR+PC)	FONDO PLURIENNALE	VINCOLATO (FPV) (FV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA	
										RIPORTARE (TR=EP+EC)	
<b>MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>											
<b>1801 Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1802 Programma 02 Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE 19 Relazioni internazionali</b>											
<b>1901 Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1902 Programma 02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/...			PAGAMENTI IN C/RESIDUI			RIACCERTAMENTO		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	
		RS			PR			R		EP	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>10</sup>	IMPEGNI (I) <sup>11</sup>	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
<b>MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti</b>											
<b>2001 Programma 01 Fondo di riserva</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Fondo di riserva</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
<b>2002 Programma 02 Fondo crediti di difficile esigibilità</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Fondo crediti di difficile esigibilità</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
<b>2003 Programma 03 Altri fondi</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Altri fondi</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
<b>MISSIONE 50 Debito pubblico</b>											
<b>5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/0.		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP+RS-PR+R-P)	
		(RS)		(PR)		RESIDUI (R) <sup>(1)</sup>			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>(2)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(3)</sup>		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
5002	Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Titolo 4	Rimborso prestiti							
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Programma	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	TOTALE MISSIONE 50	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie							
6001	Programma 01	Restituzione anticipazioni di tesoreria							
	Titolo 1	Spese correnti							
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere							
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Programma	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	TOTALE MISSIONE 60	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	MISSIONE 89	Servizi per conto terzi							
9901	Programma 01	Servizi per conto terzi e partite di giro							
	Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro							
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Programma	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
9902	Programma 02	Anticipazioni per il finanziamento del SSN							
	Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro							
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Programma	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	TOTALE MISSIONE 99	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	TOTALE MISSIONI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00

(1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debiti cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011, la voce comprende i debiti che sono state cancellati nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui con imputazione all'esercizio.

(3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato.



CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)			PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)			PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-PPV)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)			TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)		
		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)									
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		CP	0,00								
MISSIONE 01	Servizi istituzionali e generali di gestione	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 02	Giustizia	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblica e sicurezza	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 04	Integrazione e diritto alle scuole	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 07	Turismo	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alle mobilità	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00



CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLO	DESIONINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)			PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RACCERTAMENTO RESIDUI (R)		CONDIZIONE DI COMPETENZA [CP+ I-EPV]	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (TR+EP+R-?)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)			PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC+ I- PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)			TOTALE PAGAMENTI (TP+PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR+EP+EC)	
MISSIONE 12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 13	<i>Tutela della salute</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 17	<i>Energie e diversificazione delle fonti energetiche</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 19	<i>Relazioni internazionali</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 50	<i>Debito pubblico</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 99	<i>Servizi per conto terzi</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>TOTALE MISSIONI</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	



CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		CP	0,00						
TITOLO 1	<i>Spese correnti</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 2	<i>Spese in conto capitale</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 4	<i>Rimborso di prestiti</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 5	<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 7	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00





QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE	COMPETENZA	CASSA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(1)</sup>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup>	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	0,00	
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup>	0,00	
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	0,00	0,00	Totale spese finali.....	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	0,00	0,00	Totale spese dell'esercizio	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	0,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	0,00	0,00
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	0,00	0,00	TOTALE A PAREGGIO	0,00	0,00

(1) indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.  
 (2) indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spese del conto del bilancio



VERIFICA EQUILIBRI  
(solo per le Regioni)

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO
Avanzo di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese correnti	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata) <sup>(1)</sup>	(+)	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche <sup>(2)</sup>	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
<b>A) Saldo di parte corrente</b>		<b>0,00</b>
Saldo di parte corrente (A)		0,00
Avanzo di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata) <sup>(1)</sup>	(+)	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche <sup>(2)</sup>	(-)	0,00
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
<b>B) Risorse disponibili per la copertura degli investimenti</b>		<b>0,00</b>
Spese in conto capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Disavanzo pregresso (presunto)	(-)	0,00
<b>C) Totale debito a pareggio (Titolo 6)</b>		<b>0,00</b>

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.4.02.06.00.000.

(3) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.



VERIFICA EQUILIBRI  
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
N) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
D=G+H+I+L+M		0,00



VERIFICA EQUILIBRI  
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02_06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
$Z = P+Q+R-C-L-S1-S2-T+L-U-UU-V+E$		0,00



VERIFICA EQUILIBRI  
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti				A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi			A5	A5 e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>					
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo			B6	B6
10	Prestazioni di servizi			B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale			- B9	- B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali			B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione			B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>					
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>					
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<b>Proventi finanziari</b>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>					
<b>Oneri finanziari</b>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari				
<b>Totale oneri finanziari</b>					
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>					



CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
24	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo				E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari				
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari				
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)				
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)				
26	Imposte (*)			E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO			E23	E23

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			B1	B1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B11	B11
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			B12	B12
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			B13	B13
	5 Avviamento			B14	B14
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			B15	B15
	9 Altre			B16	B16
	Totale immobilizzazioni immateriali			B17	B17
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II	1 Beni demaniali				
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture				
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
	2.1 Terreni			B11	B11
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati				
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari			B12	B12
	e di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali			B13	B13
	2.5 Mezzi di trasporto				
	2.6 Macchine per ufficio e hardware				
	2.7 Mobili e arredi				
	2.8 Infrastrutture				
	2.9 Diritti reali di godimento				
	2.99 Altri beni materiali			B15	B15
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti				
	Totale immobilizzazioni materiali				
<i>Immobilizzazioni finanziarie (1)</i>					
IV	1 Partecipazioni in				
	a imprese controllate			B11	B11
	b imprese partecipate			B11a	B11a
	c altri soggetti			B11b	B11b
	2 Crediti verso			B12	B12
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			B12a	B12a
	c imprese partecipate			B12b	B12b
	d altri soggetti			B12c-B12d	B12d
	3 Altri titoli			B13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)				-	-





STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<i>Rimanenze</i>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<b>Crediti (2)</b>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche			CI2	CI2
b	imprese controllate			CI3	CI3
c	imprese partecipate				
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti			CI1	CI1
4	Altri Crediti			CI5	CI5
a	verso fornitori				
b	per attività svolta per terzi				
c	altri				
	Totale crediti				
III	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
1	Partecipazioni			CI1,2,3,4,5	CI1,2,3
2	Altri titoli			CI6	CI5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<b>Disponibilità liquide</b>				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere				CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide				
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>				
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>				
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.  
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.  
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	A1	A1
II	Riserve		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	AV, AV, AVI, AVII, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire		
III	Risultato economico dell'esercizio	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>			
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	Per trattamento di quiescenza	B1	B1
2	Per imposte	B2	B2
3	Altri	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>			
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>			
<b>D) DEBITI (1)</b>			
1	Debiti da finanziamento		
a	prestiti obbligazionari	D1e D2	D1
b	vs/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	D5	
2	Debiti verso fornitori	D7	D6
3	Accordi	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche		
c	imprese controllate	D6	D8
d	imprese partecipate	D10	D9
e	altri soggetti		
5	Altri debiti	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
c	per attività svolta per terzi (2)		
d	altri		



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>			
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
	Ratei passivi	E	E
	Risconti passivi	E	E
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>			
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		-	-
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	1) impegni su esercizi futuri		
	2) beni di terzi in uso		
	3) beni dati in uso a terzi		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	5) garanzie prestate a imprese controllate		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		
	7) garanzie prestate a altre imprese		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	0,00	0,00	0,00
PAGAMENTI	(-)	0,00	0,00	0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A)	(=)			0,00

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Parte accantonata <sup>(1)</sup>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... <sup>(2)</sup>		
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) <sup>(4)</sup>		
Fondo ..... al 31/12/N-1		
Fondo ..... al 31/12/N-1		
	Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo <sup>(5)</sup>		

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

<sup>(2)</sup> Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

<sup>(3)</sup> Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 10)

<sup>(4)</sup> Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre ..... secondo quanto previsto dall'articolo 60, comma 3 del decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

<sup>(5)</sup> In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui si riferisce il rendiconto l'importo di cui alla lettera E, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.















COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*



MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio N	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N
				N+1	N+2	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>								
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>								
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione dell'esercizio di entrata in vigore della riforma tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel primo esercizio di entrata in vigore della riforma, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

\* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2015), indicare 2015 al posto di N, 2016 al posto di N+1, etc.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>							
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0 0	0 0	0 0	0,00 0	0,00 0	0,00% 0,00%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0 0	0 0	0 0	0,00 0	0,00 0	0,00% 0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0 0	0 0	0 0	0,00 0	0,00 0	0,00% 0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0	0	0	0	0	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0	0	0	0	0	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0	0	0	0	0	0,00%
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				0	0	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				0	0	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				0	0	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0,00% 0,00%
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				0	0	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				0	0	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				0	0	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				0	0	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				0	0	0,00%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				0	0	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0,00% 0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0,00% 0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				0	0	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				0	0	0,00%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				0	0	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				0	0	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				0	0	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				0	0	0,00%
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	0	0	0			
	<b>TOTALE GENERALE</b>	0	0	0	0	0	0,00%
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	0	0	0	0	0	0,00%
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)</b>	0	0	0	0	0	0,00%

	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
<b>COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>		
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(g)	(h)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i)	(l)
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
<b>TOTALE</b>		

\* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna (c).

(h) Indicare il totale generale della colonna (e).

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i)

(m) trattasi solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5



**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE  
REGIONI (\*)  
ACCERTAMENTI**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>		
1010100	Tipologia 101: imposte tasse e proventi assimilati	0,00	0,00
1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanità	0,00	0,00
1010120	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	0,00	0,00
1010128	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità	0,00	0,00
1010129	Accisa sul gasolio	0,00	0,00
1010130	Imposta sui gas naturale	0,00	0,00
1010131	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	0,00	0,00
1010142	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	0,00	0,00
1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	0,00	0,00
1010144	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	0,00	0,00
1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	0,00	0,00
1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	0,00	0,00
1010148	Tasse sulle concessioni regionali	0,00	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00
1010155	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	0,00	0,00
1010156	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00
1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00
1010170	Proventi del Casinò	0,00	0,00
1010174	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
1010201	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	0,00	0,00
1010202	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00
1010203	Compartecipazione IVA - Sanità	0,00	0,00
1010204	Addizionale IRPEF - Sanità	0,00	0,00
1010205	Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00
1010206	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità	0,00	0,00
1010299	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00
1010301	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)	0,00	0,00
1010302	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG)	0,00	0,00
1010318	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00
1010319	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	0,00	0,00
1010321	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	0,00	0,00
1010322	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	0,00	0,00
1010324	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00
1010325	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	0,00	0,00
1010326	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00
1010327	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00
1010332	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00
1010333	Imposta di registro	0,00	0,00
1010334	Imposta di bollo	0,00	0,00
1010335	Imposta ipotecaria	0,00	0,00
1010336	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00
1010337	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00
1010368	Addizionale regionale sul canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00
1010398	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00
1010399	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00



**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE  
REGIONI (\*)  
ACCERTAMENTI**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Totale	di cui entrate non ricorrenti
<b>1010400</b>	<b>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1010401	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	0,00	0,00
1010402	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	0,00	0,00
1010403	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00
1010404	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00
1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00
<b>1020100</b>	<b>Tipologia 201: Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1020101	Contributi sociali a copertura di trattamenti pensionistici	0,00	0,00
1020102	Contributi sociali a copertura di altri trattamenti previdenziali	0,00	0,00
1020103	Premi assicurativi	0,00	0,00
1020104	Quote di partecipazione a carico degli iscritti	0,00	0,00
<b>1020200</b>	<b>Tipologia 202: Contributi sociali a carico delle persone non occupate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1020201	Contributi sociali a copertura di trattamenti pensionistici	0,00	0,00
1020202	Contributi sociali a copertura di altri trattamenti previdenziali	0,00	0,00
1020203	Premi assicurativi a carico delle persone non occupate	0,00	0,00
<b>1030100</b>	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00
1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	0,00	0,00
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		
<b>2010100</b>	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi Interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00
<b>2010200</b>	<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
<b>2010300</b>	<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00
<b>2010400</b>	<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
<b>2010500</b>	<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>		
<b>3010000</b>	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00
<b>3020000</b>	<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00
3020300	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00



**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE  
REGIONI (\*)  
ACCERTAMENTI**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Totale	di cui entrate non ricorrenti
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in-entrata	0,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>		
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00



PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE  
REGIONI (\*)  
ACCERTAMENTI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00
5010200	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00
5020200	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
5030500	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
5030600	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00
5030700	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00
5030900	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
5031000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
5031100	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00
5031200	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00
5031400	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
5031500	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
5040100	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00
5040200	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00
5040300	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00
5040400	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
5040500	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00
5040600	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00





**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE  
REGIONI (\*)  
ACCERTAMENTI**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Totale	di cui entrate non ricorrenti
5040700	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>		
6010000	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00
6020000	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
6040000	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00
6000000	<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>		
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
7000000	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>		
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	0,00	0,00
9010100	Altre ritenute	0,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	0,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00
9000000	<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(\*) Gli enti adeguano il prospetto a seguito dell'aggiornamento del piano dei conti integrato.



**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE  
ENTI LOCALI (\*)  
ACCERTAMENTI**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>		
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	0,00
1010103	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abita	0,00	0,00
1010106	Imposta municipale propria	0,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00
1010123	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00
1010129	Accisa sul gasolio	0,00	0,00
1010139	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	0,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali		
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00
1010154	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00
1010164	Diritti mattatoi	0,00	0,00
1010165	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00
1010168	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00
1010170	Proventi del Casinò	0,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00
1010408	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00
1010498	Altre compartecipazioni alle province	0,00	0,00
1010499	Altre compartecipazioni a comuni	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
1030201	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1 ...</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00



**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE  
ENTI LOCALI (\*)  
ACCERTAMENTI**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Totale	di cui entrate non ricorrenti
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>		
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	0,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>		
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00



**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE  
ENTI LOCALI (\*)  
ACCERTAMENTI**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
4040000	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00
4050000	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4050100	Permessi di costruire	0,00	0,00
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
4050300		0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
5010000	<b>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00
5010200	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00
5020000	<b>Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00
5020200	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
5030000	<b>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00



**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE  
ENTI LOCALI (\*)  
ACCERTAMENTI**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Totale	di cui entrate non ricorrenti
5030500	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
5030600	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00
5030700	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00
5030900	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
5031000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
5031100	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00
5031200	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00
5031400	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
5031500	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00
5040000	<b>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
5040100	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00
5040200	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00
5040300	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00
5040400	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
5040500	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00
5040600	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00
5040700	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>		
6010000	<b>Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00
6020000	<b>Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00
6030000	<b>Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
6040000	<b>Tipologia 400: Altre forme di indebitamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00
6000000	<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>		
7010000	<b>Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
7000000	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>		
9010000	<b>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9010100	Altre ritenute	0,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00



**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE  
ENTI LOCALI (\*)  
ACCERTAMENTI**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Totale	di cui entrate non ricorrenti
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	0,00	0,00
<b>9020000</b>	<b>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00
<b>9000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>















**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE**  
**IMPEGNI**  
**Esercizio finanziario ....**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
<b>01</b>	<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>											
01	Organi istituzionali						0,00					0,00
02	Segreteria generale						0,00					0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						0,00					0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						0,00					0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						0,00					0,00
06	Ufficio tecnico						0,00					0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						0,00					0,00
08	Statistica e sistemi informativi						0,00					0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali						0,00					0,00
10	Risorse umane						0,00					0,00
11	Altri servizi generali						0,00					0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)						0,00					0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>02</b>	<b>MISSIONE 2 - Giustizia</b>											
01	Uffici giudiziari						0,00					0,00
02	Casa circondariale e altri servizi						0,00					0,00
03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)						0,00					0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>03</b>	<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>											
01	Polizia locale e amministrativa						0,00					0,00
02	Sistema Integrato di sicurezza urbana						0,00					0,00
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)						0,00					0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>04</b>	<b>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>											
01	Istruzione prescolastica						0,00					0,00
02	Altri ordini di istruzione						0,00					0,00
03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)						0,00					0,00
04	Istruzione universitaria						0,00					0,00
05	Istruzione tecnica superiore						0,00					0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione						0,00					0,00
07	Diritto allo studio						0,00					0,00
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)						0,00					0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>05</b>	<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.						0,00					0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						0,00					0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE**  
**IMPEGNI**  
**Esercizio finanziario ....**



MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) <b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	<b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>											
01	Sport e tempo libero						0,00					0,00
02	Giovani						0,00					0,00
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni) <b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	<b>MISSIONE 7 - Turismo</b>											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo						0,00					0,00
02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni) <b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>											
01	Urbanistica assetto del territorio						0,00					0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare											
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni) <b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>											
01	Difesa del suolo						0,00					0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						0,00					0,00
03	Rifiuti						0,00					0,00
04	Servizio idrico integrato											
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						0,00					0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche						0,00					0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni						0,00					0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						0,00					0,00
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni) <b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>											
01	Trasporto ferroviario						0,00					0,00
02	Trasporto pubblico locale											
03	Trasporto per vie d'acqua											
04	Altre modalità di trasporto											
05	Viabilità e infrastrutture stradali						0,00					0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

IMPEGNI

Esercizio finanziario ....

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità <i>(solo per le Regioni)</i> TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile						0,00					0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali						0,00					0,00
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile <i>(solo per le Regioni)</i> TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						0,00					0,00
02	Interventi per la disabilità						0,00					0,00
03	Interventi per gli anziani						0,00					0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						0,00					0,00
05	Interventi per le famiglie						0,00					0,00
06	Interventi per il diritto alla casa						0,00					0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						0,00					0,00
08	Cooperazione e associazionismo						0,00					0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale						0,00					0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia <i>(solo per le Regioni)</i> TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute											
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzì sanitari relativi ad esercizi pregressi						0,00					0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari						0,00					0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria						0,00					0,00
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute <i>(solo per le Regioni)</i> TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria, PMI e Artigianato						0,00					0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						0,00					0,00
03	Ricerca e innovazione						0,00					0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità -Farmacie						0,00					0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività <i>(solo per le Regioni)</i> TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						0,00					0,00
02	Formazione professionale						0,00					0,00



Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - IMPEGNI**  
Esercizio finanziario ....



MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
		401	402	403	404	400
50	<i>MISSIONE 50 - Debito pubblico</i>					
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					0,00
	<i>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - IMPEGNI**  
 Esercizio finanziario ....



MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	<i>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</i>			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro			0,00
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale			0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	0,00	0,00	0,00



**Allegato E ) al Rendiconto - Spese per macroaggregati**

**RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

**IMPEGNI**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	- di cui non ricorrenti
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>		
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	0,00	0,00
100	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>		
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>		
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
300	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>		
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
400	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>		
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
500	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>		
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00
700	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE IMPEGNI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI



TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		AnnI successivi
		Previsioni di competenza	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Accertamenti
	<b>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>					
10101	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10102	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10103	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10104	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10302	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>					
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20102	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>					
30100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30000	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>					
40100	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40300	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40000	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>					
50100	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 6 - Accensione prestiti</b>					
60100	Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	<b>Totale TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>					
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90000	<b>Totale TITOLO 9</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ACCERTAMENTI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI



TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>					
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>					
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>					
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>					
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere</b>					
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>					
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
700	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMPEGNI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



Allegato h) al Rendiconto - Costi per missione

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

Missioni	ONERI FINANZIARI		RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		COMPONENTI ED ONERI STRAORDINARI				IMPOSTE		TOTALE COSTI PER MISSIONE
	Oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	Svalutazioni	Totale rettifiche di valore attivita' finanziarie	Oneri straordinari				Imposte	Totale Imposte	
	Interessi ed altri oneri finanziari		Svalutazioni		Soprawvenienze passive e insussistenze dell'attivo	Minusvalenze patrimoniali	Trasferimenti in conto capitale	Altri oneri straordinari	Totale Oneri straordinari		
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 02	Giustizia	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 07	Turismo	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 11	Soccorso Civile	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 13	Tutela della salute	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 50	Debito pubblico	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0	0	0					0	0	0
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	0	0	0					0	0	0



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**RIPARTIZIONE PER MISSIONI e PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA**  
*(solo per le Regioni)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2012 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>(1)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA [ECP= CP- I -FPV]	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI [EP=RS-PR+R-P]		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>(2)</sup>			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(3)</sup>		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
<b>MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>											
<b>0101</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Organi istituzionali</b>									
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Organi istituzionali</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>0102</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Segreteria generale</b>									
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Segreteria generale</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>0103</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>									
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b>	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>0104</b>	<b>Programma 04</b>	<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>									
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>04</b>	<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>0105</b>	<b>Programma 05</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>									
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>05</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**RIPARTIZIONE PER MISSIONI e PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA**  
*(solo per le Regioni)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2012 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>10</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (CP=RS-PR+R-P)				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>10</sup>			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>10</sup>			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)				
<b>0106</b>	<b>Programma</b>	<b>06</b>	<b>Ufficio tecnico</b>										
	<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	<b>Totale Programma</b>	<b>06</b>	<b>Ufficio tecnico</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>0107</b>	<b>Programma</b>	<b>07</b>	<b>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>										
	<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	<b>Totale Programma</b>	<b>07</b>	<b>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>0108</b>	<b>Programma</b>	<b>08</b>	<b>Statistica e sistemi informativi</b>										
	<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	<b>Totale Programma</b>	<b>08</b>	<b>Statistica e sistemi informativi</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>0109</b>	<b>Programma</b>	<b>09</b>	<b>Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</b>										
	<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	<b>Totale Programma</b>	<b>09</b>	<b>Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>0110</b>	<b>Programma</b>	<b>10</b>	<b>Risorse umane</b>										
	<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	<b>Totale Programma</b>	<b>10</b>	<b>Risorse umane</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>0111</b>	<b>Programma</b>	<b>11</b>	<b>Altri servizi generali</b>										
	<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**RIPARTIZIONE PER MISSIONI e PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA**  
*(solo per le Regioni)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2012 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>99)</sup>		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>10)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>10)</sup>				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>11 Altri servizi generali</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>02 Giustizia</b>										
<b>0201 Programma</b>	<b>01 Uffici giudiziari</b>										
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Uffici giudiziari</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>0202 Programma</b>	<b>02 Casa circondariale e altri servizi</b>										
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Casa circondariale e altri servizi</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>03 Ordine pubblico e sicurezza</b>										
<b>0301 Programma</b>	<b>01 Polizia locale e amministrativa</b>										
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Polizia locale e amministrativa</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>0302 Programma</b>	<b>02 Sistema integrato di sicurezza urbana</b>										
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00





**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**RIPARTIZIONE PER MISSIONI e PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA**  
*(solo per le Regioni)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2012 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>(1)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>(2)</sup>			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(3)</sup>			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Sistema integrato di sicurezza urbana</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>0303 Programma</b>	<b>03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	-0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>04 Istruzione e diritto allo studio</b>										
<b>0401 Programma</b>	<b>01 Istruzione prescolastica</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	-0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Istruzione prescolastica</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>0402 Programma</b>	<b>02 Altri ordini di istruzione</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Altri ordini di istruzione</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>0403 Programma</b>	<b>03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**RIPARTIZIONE PER MISSIONI e PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA**  
*(solo per le Regioni)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2012 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>(1)</sup>		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>(2)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(3)</sup>				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>0404 Programma</b>	<b>04 Istruzione universitaria</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>04 Istruzione universitaria</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>0405 Programma</b>	<b>05 Istruzione tecnica superiore</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>05 Istruzione tecnica superiore</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>0406 Programma</b>	<b>06 Servizi ausiliari all'istruzione</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>06 Servizi ausiliari all'istruzione</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>0407 0408 Programma</b>	<b>07 Diritto allo studio</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>07 Diritto allo studio</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**RIPARTIZIONE PER MISSIONI e PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA**  
*(solo per le Regioni)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2012 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>(1)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>(1)</sup>			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(2)</sup>			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
0408	Programma	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio <i>(solo per le Regioni)</i>									
	TITOLO 1		Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	TITOLO 2		Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	TITOLO 3		Spese per incremento di attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	<b>Totale Programma</b>	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio <i>(solo per le Regioni)</i>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 04</b>		Istruzione e diritto allo studio		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	<b>MISSIONE</b>	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico									
	TITOLO 1		Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	TITOLO 2		Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	TITOLO 3		Spese per incremento di attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	<b>Totale Programma</b>	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale									
	TITOLO 1		Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	TITOLO 2		Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	TITOLO 3		Spese per incremento di attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	<b>Totale Programma</b>	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 05</b>		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	<b>MISSIONE</b>	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero									
	TITOLO 1		Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	TITOLO 2		Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**RIPARTIZIONE PER MISSIONI e PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA**  
*(solo per le Regioni)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2012 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>(2)</sup>		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>(1)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(3)</sup>				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Sport e tempo libero.</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>0602</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Giovani</b>									
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Giovani</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>									
<b>0701</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>									
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>									
<b>0801</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>									
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Urbanistica e assetto del territorio</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**RIPARTIZIONE PER MISSIONI e PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA**  
*(solo per le Regioni)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/1/2012 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>(1)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>(2)</sup>			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I-PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(3)</sup>			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
0802	Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>Aspetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>									
0901	Programma 01	Difesa del suolo									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Difesa del suolo</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
0902	Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
0903	Programma 03	Rifiuti									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b>	<b>Rifiuti</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**RIPARTIZIONE PER MISSIONI e PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA**  
*(solo per le Regioni)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2012 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>(1)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA [ECP= CP- I -FPV]	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI [EP=RS-PR+R-P]		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>(1)</sup>			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA [EC= I - PC]		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(2)</sup>			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE [TR=EP+EC]		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
0904	Programma 04	Servizio idrico integrato									
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
0905	Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione									
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
0906	Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche									
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale Programma	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
0907	Programma 07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni									
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale Programma	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
0908	Programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento									
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	



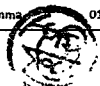
**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**RIPARTIZIONE PER MISSIONI e PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA**  
*(solo per le Regioni)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2012 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>(1)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>(1)</sup>			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I- PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(2)</sup>			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>08</b> <i>gestione rifiuti e inquinamento dell'inquinamento</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b> <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>										
<b>1001</b>	<b>Programma</b> <b>01</b> <i>Trasporto ferroviario</i>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b> <i>Trasporto ferroviario</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1002</b>	<b>Programma</b> <b>02</b> <i>Trasporto pubblico locale</i>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b> <i>Trasporto pubblico locale</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1003</b>	<b>Programma</b> <b>03</b> <i>Trasporto per vie d'acqua</i>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b> <i>Trasporto per vie d'acqua</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>100204</b>	<b>Programma</b> <b>0204</b> <i>Altre modalità di trasporto</i>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**RIPARTIZIONE PER MISSIONI e PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA**  
*(solo per le Regioni)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2012 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>(9)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>(10)</sup>			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I- PC)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(11)</sup>			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
		CE	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00		
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
Totale Programma	0904 Altre modalità di trasporto	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00		
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00		
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00		
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
Totale Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>										
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00		
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00		
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00		
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
Totale Programma	01	Sistema di protezione civile	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
1102	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00		
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00		
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00		
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
Totale Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>										
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido									





**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**RIPARTIZIONE PER MISSIONI e PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA**  
*(solo per le Regioni)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2012 (RS)			PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>(1)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)			PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>(2)</sup>			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I- PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)			TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(3)</sup>			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1202</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Interventi per la disabilità</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Interventi per la disabilità</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1203</b>	<b>Programma</b>	<b>03</b>	<b>Interventi per gli anziani</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b>	<b>Interventi per gli anziani</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1204</b>	<b>Programma</b>	<b>04</b>	<b>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>04</b>	<b>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1205</b>	<b>Programma</b>	<b>05</b>	<b>Interventi per le famiglie</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**RIPARTIZIONE PER MISSIONI e PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA**  
*(solo per le Regioni)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2012 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>12</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA [ECP= CP- I- FPV]	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>13</sup>			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I- PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>12</sup>			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>05 Interventi I per le famiglie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1206</b>	<b>Programma 06 Interventi per il diritto alla casa</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>06 Interventi per il diritto alla casa</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>120607</b>	<b>Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>120708</b>	<b>Programma 08 Cooperazione e associazionismo</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>08 Cooperazione e associazionismo</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>120809</b>	<b>Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>09 Servizio necroscopico e cimiteriale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**RIPARTIZIONE PER MISSIONI e PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA**  
*(solo per le Regioni)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2012 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (R) <sup>(1)</sup>		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (I) <sup>(2)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (FV) <sup>(3)</sup>		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>13 Tutela della salute</b>										
<b>1301</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1302</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1303</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b>	<b>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1304</b>	<b>Programma 04</b>	<b>Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi</b>									
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>04</b>	<b>Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1305</b>	<b>Programma 05</b>	<b>Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari</b>									
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>05</b>	<b>Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1306</b>	<b>Programma 06</b>	<b>Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**RIPARTIZIONE PER MISSIONI e PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA**  
*(solo per le Regioni)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>(1)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>(2)</sup>			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(3)</sup>			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
<b>Totale Programma</b>	<b>06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1307 Programma</b>	<b>07 Ulteriori spese in materia sanitaria</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>07 Ulteriori spese in materia sanitaria</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>Tutela della salute</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>14 Sviluppo economico e competitività</b>										
<b>1401 Programma</b>	<b>01 Industria, PMI e Artigianato</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Industria, PMI e Artigianato</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1402 Programma</b>	<b>02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1403 Programma</b>	<b>03 Ricerca e innovazione</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**RIPARTIZIONE PER MISSIONI e PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA**  
*(solo per le Regioni)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2012 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>(1)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>(2)</sup>			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I- PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(3)</sup>			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Ricerca e innovazione</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1404 Programma</b>	<b>04 Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>04 Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	P	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	TV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>										
<b>1501 Programma</b>	<b>01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1502 Programma</b>	<b>02 Formazione professionale</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Formazione professionale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1503 Programma</b>	<b>03 Sostegno all'occupazione</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**RIPARTIZIONE PER MISSIONI e PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA**  
*(solo per le Regioni)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2012 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>10</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>10</sup>			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I- PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>11</sup>			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b> Sostegno all'occupazione	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>16</b> <i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>										
<b>1601</b>	<b>Programma</b> <b>01</b> Sistema Agroalimentare										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b> Sistema Agroalimentare	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1602</b>	<b>Programma</b> <b>02</b> Caccia e pesca										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b> Caccia e pesca	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>17</b> <i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>										
<b>1701</b>	<b>Programma</b> <b>01</b> Fonti energetiche										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b> Fonti energetiche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**RIPARTIZIONE PER MISSIONI e PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA**  
*(solo per le Regioni)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2012 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>(3)</sup>		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>(2)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I-FPV)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(2)</sup>		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>									
<b>1801</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<i>Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</i>								
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<i>Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</i>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>			<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<i>Relazioni Internazionali</i>									
<b>1901</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<i>Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo</i>								
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<i>Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo</i>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>			<i>Relazioni Internazionali</i>								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<i>Fondi e accantonamenti</i>									
<b>2001</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<i>Fondo di riserva</i>								
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<i>Fondo di riserva</i>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>2002</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>								
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**RIPARTIZIONE PER MISSIONI e PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA**  
*(solo per le Regioni)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2012 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) <sup>(2)</sup>		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) <sup>(2)</sup>		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(2)</sup>				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>2003</b>	<b>Programma 03 Altri fondi</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Altri fondi</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00

\* Indicare solo le missioni e i programmi che presentano spese riguardanti la politica regionale unitaria.





**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP - I - FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		[RS]		[PR]		RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	IMPEGNI (I)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			
<b>MISSIONE 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione</b>										
<b>0101</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Organi Istituzionali</b>								
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR
<b>Totale Programma 01 Organi Istituzionali</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR
<b>0102</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Segreteria generale</b>								
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR
<b>Totale Programma 02 Segreteria generale</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR
<b>0103</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>								
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR
<b>Totale Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR
<b>0104</b>	<b>Programma 04</b>	<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>								
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR
<b>Totale Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR
<b>0105</b>	<b>Programma 05</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>								
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR
<b>Totale Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR
<b>0106</b>	<b>Programma 06</b>	<b>Ufficio tecnico</b>								



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma 06 Ufficio tecnico</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	-0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	-0,00
<b>Totale Programma 08 Statistica e sistemi informativi</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0109 Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		-0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0110 Programma 10 Risorse umane</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma 10 Risorse umane</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0111 Programma 11 Altri servizi generali</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma 11 Altri servizi generali</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI		
		(RS)		(PR)		RESIDUI (R)		PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI	COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN	C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI	COMPETENZA	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI
	PREVISIONI DEFINITIVE DI	CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI	(TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE	VINCOLATO (FPV)	(ECP= CP- I -FPV)	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA	RIPORTARE (TR=EP+EC)	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	0,00	TR	0,00
<b>0112</b>	<b>Programma 12</b>	<b>Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)</b>								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>12</b>	<b>Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)</b>								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione lo</b>								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b>Giustizia</b>								
<b>0201</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Uffici giudiziari</b>								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Uffici giudiziari</b>								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	0,00
<b>0202</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Casa circondariale e altri servizi</b>								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Casa circondariale e altri servizi</b>								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	0,00
<b>0203</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)</b>								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b>	<b>Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)</b>								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>	<b>02</b>	<b>Giustizia</b>								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>								
<b>0301</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	0,00



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP - I - FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Polizia locale e amministrativa</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>0302</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Sistema integrato di sicurezza urbana</b>							
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Sistema integrato di sicurezza urbana</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>0303</b>	<b>Programma</b>	<b>03</b>	<b>Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)</b>							
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>0303 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>04 Istruzione e diritto allo studio</b>									
<b>0401</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Istruzione prescolastica</b>							
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Istruzione prescolastica</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>0402</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Altri ordini di istruzione</b>							
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Altri ordini di istruzione</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0403 Programma</b>	<b>03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)</b>										
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0404 Programma</b>	<b>04 Istruzione universitaria</b>										
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>04 Istruzione universitaria</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0405 Programma</b>	<b>05 Istruzione tecnica superiore</b>										
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>05 Istruzione tecnica superiore</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0406 Programma</b>	<b>06 Servizi ausiliari all'istruzione</b>										
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>06 Servizi ausiliari all'istruzione</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0407 0408 Programma</b>	<b>07 Diritto allo studio</b>										
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20...		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>07 Diritto allo studio</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0408 Programma</b>	<b>08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)</b>										
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>										
<b>0501 Programma</b>	<b>01 Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>										
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0502 Programma</b>	<b>02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>										
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0503 Programma</b>	<b>03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)</b>										
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>										
<b>0601 Programma</b>	<b>01 Sport e tempo libero</b>										
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Sport e tempo libero</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0602 Programma</b>	<b>02 Giovani</b>										
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Giovani</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0603 Programma</b>	<b>03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)</b>										
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>07 Turismo</b>										
<b>0701 Programma</b>	<b>01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>										
	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
Titolo 2	Spese in conto capitale	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
Totale Programma	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo.	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
<b>0702 Programma 02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma	02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 07 Turismo</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>											
<b>0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0802 Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0803 Programma 03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00





**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma	03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>		<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>											
<b>0901 Programma 01 Difesa del suolo</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>		<b>01 Difesa del suolo</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>		<b>02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0903 Programma 03 Rifiuti</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>		<b>03 Rifiuti</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0904 Programma 04 Servizio Idrico Integrato</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**

(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA [ECP= CP- I- FPV]	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I- PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
0905	Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
0906	Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
0907	Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
0908	Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
0909	Programma 0909 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente <i>(solo per le Regioni)</i>										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20...		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		ECONOMIE DI	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI		
		(RS)		(PR)		RESIDUI (R)			COMPETENZA	PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI	COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN	C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)				(ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI
PREVISIONI DEFINITIVE DI	TOTALE PAGAMENTI	FONDO PLURIENNALE	TOTALE-RESIDUI PASSIVI DA								
		CASSA (CS)	(TP=PR+PC)	VINCOLATO (FPV)	RIPORTARE (TR=EP+EC)						
TITOLO 3-	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
Totale Programma	0909 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
MISSIONE	10 Trasporti e diritti alla mobilità										
1001	Programma 01 Trasporto ferroviario										
TITOLO 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
Totale Programma	01 Trasporto ferroviario	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
1002	Programma 02 Trasporto pubblico locale										
TITOLO 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
Totale Programma	02 Trasporto pubblico locale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
1003	Programma 03 Trasporto per vie d'acqua										
TITOLO 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
Totale Programma	03 Trasporto per vie d'acqua	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
1004 1002	Programma 0304 Altre modalità di trasporto										
TITOLO 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00					



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
<b>Totale Programma</b>	<b>0004 Altre modalità di trasporto</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1005</b>	<b>Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>05 Viabilità e infrastrutture stradali</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1006</b>	<b>Programma 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>11 Soccorso civile</b>										
<b>1101</b>	<b>Programma 01 Sistema di protezione civile</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Sistema di protezione civile</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1102</b>	<b>Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Interventi a seguito di calamità naturali</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
1103	Programma 03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile <i>(solo per le Regioni)</i>										
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
	<b>Totale Programma</b>	03 <b>Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile</b> <i>(solo per le Regioni)</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
	<b>MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>										
1201	Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido										
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
	<b>Totale Programma</b>	01 <b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
1202	Programma 02	Interventi per la disabilità										
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
	<b>Totale Programma</b>	02 <b>Interventi per la disabilità</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
1203	Programma 03	Interventi per gli anziani										
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
	<b>Totale Programma</b>	03 <b>Interventi per gli anziani</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
1204	Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale										
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE  
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**

*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		ECONOMIE DI COMPETENZA [ECP= CP- I -FPV]	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI [EP=RS-PR+R-P]			
		(RS)		(PR)		RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA [EC= I - PC]	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE [TR=EP+EC]		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)						
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI [TP=PR+PC]		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)						
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	0,00	EC	0,00		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	0,00	TR	0,00		
<b>1205</b>	<b>Programma</b>	<b>05</b>	<b>Interventi per le famiglie</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>05</b>	<b>Interventi per le famiglie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	0,00	EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	0,00	TR	0,00	
<b>1206</b>	<b>Programma</b>	<b>06</b>	<b>Interventi per il diritto alla casa</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>06</b>	<b>Interventi per il diritto alla casa</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	0,00	EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	0,00	TR	0,00	
<b>1207</b>	<b>Programma</b>	<b>07</b>	<b>Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>07</b>	<b>Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	0,00	EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	0,00	TR	0,00	
<b>1208</b>	<b>Programma</b>	<b>08</b>	<b>Cooperazione e associazionismo</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>08</b>	<b>Cooperazione e associazionismo</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	0,00	EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	0,00	TR	0,00	
<b>1209</b>	<b>Programma</b>	<b>09</b>	<b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b>									



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)								
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)								
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00							
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00							
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00							
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00							
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00							
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00							
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00							
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00							
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00							
Totale Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00							
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00							
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00							
1210	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia <i>(solo per le Regioni)</i>														
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00							
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00							
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00							
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00							
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00							
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00							
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00							
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00							
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00							
Totale Programma	10	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00							
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00							
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00							
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>		<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	EC	0,00	TR	0,00
<b>MISSIONE</b>		<b>13</b> <i>Tutela della salute</i>															
1301	Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA														
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	I	0,00	ECP	EP	0,00							
		CP	0,00	PC	0,00	ECP	0,00		EC	0,00							
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00							
Totale Programma	01	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00							
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00							
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00							
1302	Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA														
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	I	0,00	ECP	EP	0,00							
		CP	0,00	PC	0,00	ECP	0,00		EC	0,00							
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00							
Totale Programma	02	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00							
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00							
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00							
1303	Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente														
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	I	0,00	ECP	EP	0,00							
		CP	0,00	PC	0,00	ECP	0,00		EC	0,00							
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00							
Totale Programma	03	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00							
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00							
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00							
1304	Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi														
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	I	0,00	ECP	EP	0,00							
		CP	0,00	PC	0,00	ECP	0,00		EC	0,00							



## CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

## UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20...		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI			
		(RS)		(PR)		RESIDUI (R.)		PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI	COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN	C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI	COMPETENZA (CP)	TOTALE PAGAMENTI-	(TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE		VINCOLATO (FPV)			
		CASSA (CS)									
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
1305	Programma 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari										
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	ECP	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	ECP	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma	05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
1306	Programma 06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	ECP	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma	06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
1307	Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma	07 Ulteriori spese in materia sanitaria	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
1308	Programma 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma	08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività										
1401	Programma 01 Industria PMI e Artigianato										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00





**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	C,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Industria, PMI e Artigianato</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>1402</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>1403</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Ricerca e innovazione</b>								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Ricerca e innovazione</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>1404</b>	<b>Programma 0504</b>	<b>Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>0504 Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>1405</b>	<b>Programma 05</b>	<b>Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)</b>								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE  
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVATI 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I - FPV)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>MISSIONE 15</b>	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>										
<b>1501</b>	<i>Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</i>										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1502</b>	<i>Programma 02 Formazione professionale</i>										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Formazione professionale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1503</b>	<i>Programma 03 Sostegno all'occupazione</i>										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Sostegno all'occupazione</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1504</b>	<i>Programma 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)</i>										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (FP=RS-PR+R-P)		
		[RS]		[PR]		RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	TOTALE PAGAMENTI [TP=PR+PC]	IMPEGNI (I)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				
<b>MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>											
1601	Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma 01</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>MISSIONE 1602 Programma 02 Caccia e pesca</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma 02</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>MISSIONE 1603 Programma 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma 03</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>											
1701	Programma 01	Fonti energetiche									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma 01</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
1702	Programma 02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)									



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA [ECP= CP- I-FPV]	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
Totale Programma	02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>		<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	0,00	EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	0,00	TR	0,00	
<b>MISSIONE 18</b>		<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>										
1801	Programma	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
Totale Programma	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
1802	Programma	02 Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
Totale Programma	02 Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>		<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	0,00	EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	0,00	TR	0,00	
<b>MISSIONE 19</b>		<b>Relazioni internazionali</b>										
1901	Programma	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
Totale Programma	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE  
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
1902	Programma 02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma	02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti										
2001	Programma 01 Fondo di riserva										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma	01 Fondo di riserva	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
2002	Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
2003	Programma 03 Altri fondi										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma	03 Altri fondi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
MISSIONE	50 Debito pubblico										
5001	Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
<b>5002</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>									
<b>Titolo 4</b>	<b>Rimborso prestiti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>										
<b>6001</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Restituzione anticipazione di tesoreria</b>									
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Restituzione anticipazione di tesoreria</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>										
<b>9901</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>									
<b>Titolo 7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>9902</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Anticipazioni per il finanziamento del SSN</b>									
<b>Titolo 7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00

\* Indicare solo le missioni e i programmi finanziati da contributi e trasferimenti da Organismi comunitari e internazionali

- (1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debiti cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- (2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011, la voce comprende i debiti che sono state cancellati nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui con imputazione all'esercizio.



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE -VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
<b>MISSIONE</b>	<b>01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>									
<b>0101 Programma</b>	<b>01 Organi istituzionali</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Organi istituzionali</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
<b>0102 Programma</b>	<b>02 Segreteria generale</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Segreteria generale e organizzazione</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
<b>0103 Programma</b>	<b>03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
<b>0104 Programma</b>	<b>04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
<b>Totale Programma</b>	<b>04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
<b>0105 Programma</b>	<b>05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
<b>Totale Programma</b>	<b>05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00				
<b>0106 Programma</b>	<b>06 Ufficio tecnico</b>									



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma 06 Ufficio tecnico</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma 08 Statistica e sistemi informativi</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0109 Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0110 Programma 10 Risorse umane</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma 10 Risorse umane</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0111 Programma 11 Altri servizi generali</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma 11 Altri servizi generali</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00





**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
<b>0112</b>	<b>Programma 12</b>	<b>Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>12</b>	<b>Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b>Giustizia</b>									
<b>0201</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Uffici giudiziari</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Uffici giudiziari</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0202</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Casa circondariale e altri servizi</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Casa circondariale e altri servizi</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0203</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b>	<b>Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>									
<b>0301</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE  
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI  
(Solo per gli Enti locali)**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Polizia locale e amministrativa</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>0302 Programma</b>	<b>02 Sistema integrato di sicurezza urbana</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>2 Sistema integrato di sicurezza urbana</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>0303 Programma</b>	<b>03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>0303 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>MISSIONE</b>	<b>04 Istruzione e diritto allo studio</b>										
<b>0401 Programma</b>	<b>01 Istruzione prescolastica</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Istruzione prescolastica</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>0402 Programma</b>	<b>02 Altri ordini di istruzione</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Altri ordini di istruzione</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..			PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)			
		[RS]			[PR]		RESIDUI [R]					
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)			PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)			TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
<b>0403</b>	<b>Programma</b>	<b>03</b>	<b>Edilizia scolastica (solo per le Regioni)</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>0404</b>	<b>Programma</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione universitaria</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>04 Istruzione universitaria</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>0405</b>	<b>Programma</b>	<b>05</b>	<b>Istruzione tecnica superiore</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>05 Istruzione tecnica superiore</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>0406</b>	<b>Programma</b>	<b>06</b>	<b>Servizi ausiliari all'istruzione</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>06 Servizi ausiliari all'istruzione</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>0407</b>	<b>Programma</b>	<b>07</b>	<b>Diritto allo studio</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00	



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE  
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI  
(Solo per gli Enti locali)**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI	
		[RS]		[PR]		RESIDUI (R)		PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI	COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN	C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI	COMPETENZA	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI	TOTALE PAGAMENTI	FONDO PLURIENNALE				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA	
		CASSA (CS)	(TP=PR+PC)	VINCOLATO (FPV)				RIPORTARE (TR=EP+EC)	
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 0,00	CP 0,00	EP 0,00		
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00			
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00			
<b>Totale Programma</b>	<b>07 Diritto allo studio</b>	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 0,00	EP 0,00			
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00			
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00			
<b>0408 Programma</b>	<b>08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)</b>								
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 0,00	EP 0,00			
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00			
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00			
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 0,00	EP 0,00			
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00			
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00			
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 0,00	EP 0,00			
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00			
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00			
<b>Totale Programma</b>	<b>08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)</b>	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 0,00	EP 0,00			
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00			
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00			
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 0,00	EP 0,00			
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00			
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00			
<b>MISSIONE</b>	<b>05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>								
<b>0501 Programma</b>	<b>01 Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>								
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 0,00	EP 0,00			
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00			
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00			
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 0,00	EP 0,00			
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00			
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00			
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 0,00	EP 0,00			
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00			
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00			
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 0,00	EP 0,00			
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00			
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00			
<b>0502 Programma</b>	<b>02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>								
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 0,00	EP 0,00			
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00			
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00			
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 0,00	EP 0,00			
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00			
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00			
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 0,00	EP 0,00			
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00			
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00			
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 0,00	EP 0,00			
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00			
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00			
<b>0503 Programma</b>	<b>03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)</b>								
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 0,00	EP 0,00			
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00			
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00			
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 0,00	EP 0,00			
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00			
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00			
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 0,00	EP 0,00			
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00			
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00			



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE  
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI  
(Solo per gli Enti locali)**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b> <i>Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>06</b> <i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>								
<b>0601</b>	<b>Programma</b> <b>01</b> <i>Sport e tempo libero</i>								
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b> <i>Sport e tempo libero</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>0602</b>	<b>Programma</b> <b>02</b> <i>Giovani</i>								
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b> <i>Giovani</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>0603</b>	<b>Programma</b> <b>03</b> <i>Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)</i>								
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b> <i>Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>07</b> <i>Turismo</i>								
<b>0701</b>	<b>Programma</b> <b>01</b> <i>Sviluppo e la valorizzazione del turismo</i>								
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>TITOLO</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE  
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI  
(Solo per gli Enti locali)**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+ECP)			
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>0702 Programma 02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>											
<b>0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>0802 Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>0803 Programma 03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)</b>											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE  
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI  
(Solo per gli Enti locali)**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b> <i>Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>09</b> <i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>										
<b>0901</b>	<b>Programma</b> <b>01</b> <i>Difesa del suolo</i>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b> <i>Difesa del suolo</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0902</b>	<b>Programma</b> <b>02</b> <i>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b> <i>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0903</b>	<b>Programma</b> <b>03</b> <i>Rifiuti</i>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b> <i>Rifiuti</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>0904</b>	<b>Programma</b> <b>04</b> <i>Servizio idrico integrato</i>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>04</b> <i>Servizio idrico integrato</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
0905	Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
0906	Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
0907	Programma 07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
0908	Programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
0909	Programma 0909	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente <i>(solo per le Regioni)</i>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00





**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20...		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		ECONOMIE DI COMPETENZA [ECP= CP- I -FPV]	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		RESIDUI (R )			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
<b>Totale Programma</b>	<b>0909</b> <i>Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b> <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>										
<b>1001</b>	<b>Programma</b> <b>01</b> <i>Trasporto ferroviario</i>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b> <i>Trasporto ferroviario</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1002</b>	<b>Programma</b> <b>02</b> <i>Trasporto pubblico locale</i>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b> <i>Trasporto pubblico locale</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1003</b>	<b>Programma</b> <b>03</b> <i>Trasporto per vie d'acqua</i>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b> <i>Trasporto per vie d'acqua</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1004</b>	<b>Programma</b> <b>04</b> <i>Altre modalità di trasporto</i>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>04</b> <i>Altre modalità di trasporto</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI

(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
1005	Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	CC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
1006	Programma 06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
TOTALE MISSIONE 10		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
MISSIONE	11	Soccorso civile									
1101	Programma 01	Sistema di protezione civile									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
1102	Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Totale Programma		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
1103	Programma 03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA [ECP= CP-I-FPV]	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)					TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma 03</b>	<b>Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>										
<b>1201</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>									
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma 01</b>	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1202</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Interventi per la disabilità</b>									
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma 02</b>	<b>Interventi per la disabilità</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1203</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Interventi per gli anziani</b>									
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Totale Programma 03</b>	<b>Interventi per gli anziani</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>1204</b>	<b>Programma 04</b>	<b>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</b>									
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00

**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE  
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI  
(Solo per gli Enti locali)**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1205 Programma</b>	<b>05 Interventi per le famiglie</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>05 Interventi per le famiglie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1206 Programma</b>	<b>06 Interventi per il diritto alla casa</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>06 Interventi per il diritto alla casa</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1207 Programma</b>	<b>07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1208 Programma</b>	<b>08 Cooperazione e associazionismo</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>08 Cooperazione e associazionismo</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1209 Programma</b>	<b>09 Servizio necroscopico e cimiteriale</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>09 Servizio necroscopico e cimiteriale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1210</b>	<b>Programma 10</b>	<b>Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>10</b>	<b>Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>									
<b>1301</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1302</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1303</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente</b>									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b>	<b>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1304</b>	<b>Programma 04</b>	<b>Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi</b>									
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>04</b>	<b>Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE  
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI  
(Solo per gli Enti locali)**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+ECP)			
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1305</b>	<b>Programma 05 Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari</b>										
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>05 Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1306</b>	<b>Programma 06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1307</b>	<b>Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>07 Ulteriori spese in materia sanitaria</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1308</b>	<b>Programma 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>Tutela della salute</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>										
<b>1401</b>	<b>Programma 01 Industria, PMI e Artigianato</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI

(Solo per gli Enti locali)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I- PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Industria, PMI e Artigianato</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1402</b>	<b>Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>										
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1403</b>	<b>Programma 03 Ricerca e Innovazione</b>										
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Ricerca e Innovazione</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1404</b>	<b>Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>										
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>04 Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1405</b>	<b>Programma 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)</b>										
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE  
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI  
(Solo per gli Enti locali)**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
<b>MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>											
<b>1501</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1502</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Formazione professionale</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Formazione professionale</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1503</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Sostegno all'occupazione</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b>	<b>Sostegno all'occupazione</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>1504</b>	<b>Programma 04</b>	<b>Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>04</b>	<b>Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)</b>									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>											
<b>16</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>									





**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>1602</b>	<b>Programma 02 Caccia e pesca</b>										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Caccia e pesca</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>1603</b>	<b>Programma 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)</b>										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>MISSIONE</b>	<b>17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>										
<b>1701</b>	<b>Programma 01 Fonti energetiche</b>										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Fonti energetiche</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
<b>1702</b>	<b>Programma 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)</b>										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE  
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI  
(Solo per gli Enti locali)**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma	02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>										
<b>1801</b>	<b>Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>1802</b>	<b>Programma 02 Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma	02 Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>MISSIONE 19 Relazioni internazionali</b>										
<b>1901</b>	<b>Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
<b>1902</b>	<b>Programma 02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)</b>									



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I- PC)				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00			
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00			
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00			
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00			
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00			
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00			
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00			
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00			
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>		<b>Relazioni internazionali</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		TR	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00						
<b>MISSIONE 20</b>		<b>Fondi e accantonamenti</b>											
<b>2001</b>		<b>Programma 01</b>		<b>Fondo di riserva</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00			
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00			
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Fondo di riserva</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00		
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
<b>2002</b>		<b>Programma 02</b>		<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00			
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00			
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00			
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00			
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00		
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
<b>2003</b>		<b>Programma 03</b>		<b>Altri fondi</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00			
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00			
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00			
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00			
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b>	<b>Altri fondi</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00		
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>		<b>Fondi e accantonamenti</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		TR	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00						
<b>MISSIONE 50</b>		<b>Debito pubblico</b>											
<b>5001</b>		<b>Programma 01</b>		<b>Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00			
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00			
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00		
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
<b>5002</b>		<b>Programma 02</b>		<b>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>									



**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE**  
**FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI**  
*(Solo per gli Enti locali)*

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI			
		(RS)		(PR)		RESIDUI (R)		PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI		PAGAMENTI IN		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI			
		COMPETENZA (CP)		C/COMPETENZA (PC)				COMPETENZA (EC= I - PC)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI		TOTALE PAGAMENTI		FONDO PLURIENNALE		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA			
		CASSA (CS)		(TP=PR+PC)		VINCOLATO (FPV)		RIPORTARE (TR=EP+EC)			
<b>TITOLO 4</b>	<b>Rimborso prestiti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>60 Anticipazioni finanziarie</b>										
<b>6001</b>	<b>Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria</b>										
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Restituzione anticipazione di tesoreria</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>99 Servizi per conto terzi</b>										
<b>9901</b>	<b>Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>										
<b>TITOLO 7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>9902</b>	<b>Programma 02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN</b>										
<b>TITOLO 7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00

\* Indicare solo le missioni e i programmi che presentano spese per funzioni delegate dalla Regione.

- (1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debiti cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".



**SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>				A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>				
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi			A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)					
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo			B6	B6
10	Prestazioni di servizi			B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	<i>Trasferimenti correnti</i>				
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale			B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>			B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>			B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione			B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)					
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>					
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
Totale proventi finanziari					
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>				
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
Totale oneri finanziari					
totale (C)					
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
totale (D)					
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire			E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>				E20b
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
d	<i>Altri proventi straordinari</i>				
e					
totale proventi					
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale			E21	E21
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>				E21b
b	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
c	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
d					
totale oneri					
Totale (E) (E20-E21)					
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>					
26	Imposte (*)			22	22



(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
I	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	avviamento			BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	altre			BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>				
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali				
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni			BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati				
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari			BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi				
2.8	Infrastrutture				
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>				
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>				
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>				
I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	<b>Totale</b>				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate				CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti			CII1	CII1
4	Altri Crediti			CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri				
	<b>Totale crediti</b>				



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO</u>				
	<u>IMMOBILIZZI</u>				
	1 partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2 altri titoli			CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
	1 Conto di tesoreria				
	a Istituto tesoriere				CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente					
	<b>Totale disponibilità liquide</b>				
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>				
	<b>D) RATEI E RISCOINTI</b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI D)</b>				
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili





STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione			AI	AI
II	Riserve				
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b da capitale			AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
	<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>				
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>				
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>				
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	per imposte			B2	B2
3	altri			B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>				
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>			C	C
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori			D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti				
5	altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari				
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri				
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>				
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
	Ratei passivi			E	E
	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>				
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>				
	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



ALLEGATO AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELLE REGIONI

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

PREVISIONI DI COMPETENZA\*

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno N+1		Previsioni dell'anno N+2	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>						
1010100	Tipologia 101: imposte tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010120	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010128	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010129	Accisa sul gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010130	Imposta sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010131	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010142	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010144	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010148	Tasse sulle concessioni regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010155	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010156	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010174	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010201	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010202	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010203	Compartecipazione IVA - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010204	Addizionale IRPEF - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010205	Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010206	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010299	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010301	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010302	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010318	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010319	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010321	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010322	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010324	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010325	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010326	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010327	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010332	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010333	Imposta di registro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010334	Imposta di bollo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010335	Imposta ipotecaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010336	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010337	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010368	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010398	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010399	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010401	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010402	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010403	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010404	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1020100	Tipologia 201: Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1020101	Contributi sociali a copertura di trattamenti pensionistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1020102	Contributi sociali a copertura di altri trattamenti previdenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1020103	Premi assicurativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1020104	Quote di partecipazione a carico degli iscritti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1020200	Tipologia 202: Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1020201	Contributi sociali a copertura di trattamenti pensionistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1020202	Contributi sociali a copertura di altri trattamenti previdenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1020203	Premi assicurativi a carico delle persone non occupate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**ALLEGATO AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELLE REGIONI  
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE**

**PREVISIONI DI COMPETENZA\***

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno N+1		Previsioni dell'anno N+2	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli Investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**ALLEGATO AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELLE REGIONI  
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE**

**PREVISIONI DI COMPETENZA\***

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno N+1		Previsioni dell'anno N+2	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010200	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020200	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030500	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030600	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030700	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030900	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031100	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031200	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031400	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031500	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040100	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040300	Riduzione di altre attività finanziarie verso imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040400	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**ALLEGATO AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELLE REGIONI  
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE**

**PREVISIONI DI COMPETENZA\***

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio i		Previsioni dell'anno N+1		Previsioni dell'anno N+2	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
5040500	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040600	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040700	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>						
6010000	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7000000	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010100	Altre ritenute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/preso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9000000	<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.



**ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI  
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE  
PREVISIONI DI COMPETENZA\***

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno N+1		Previsioni dell'anno N+2	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010103	Imposta municipale propria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010106	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010108	Imposta comunale sull'IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010123	Accisa sul gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010129	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010139	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010140	Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010149	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010150	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010152	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010154	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Diritti mattatoi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010164	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010165	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010168	Proventi del Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010195	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199							
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010408	Tributo provinciale depositato in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010498	Altre compartecipazioni alle province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010499	Altre compartecipazioni a comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030201	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI  
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE  
PREVISIONI DI COMPETENZA\***

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno N+1		Previsioni dell'anno N+2	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050100	Permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010200	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI  
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE  
PREVISIONI DI COMPETENZA\***

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno N+1		Previsioni dell'anno N+2	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020200	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030500	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030600	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030700	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030900	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031100	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031200	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031400	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031500	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040100	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040300	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040400	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040500	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040600	Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040700	Prelevi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>						
6010000	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7010100	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7000000	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010100	Altre ritenute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00





**ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI**  
**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE**  
**PREVISIONI DI COMPETENZA\***

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno N+1		Previsioni dell'anno N+2	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
9019900	Altre entrate per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/preso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9000000-	<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.































## Allegato I

Allegato n.12/5 al D.Lgs 118/2011

### SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA Esercizio finanziario ....

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
		401	402	403	404	400
50	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>					
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



## Allegato I

Allegato n.12/6 al D.Lgs 118/2011

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA**  
**Esercizio finanziario ....**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	<i>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</i>			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro			0,00
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale			0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	0,00	0,00	0,00

## SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

## PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno N+1		Previsioni dell'anno N+2	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>						
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>						
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere</b>						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>						
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
700	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>





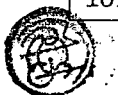
*Allegato L ...*

Allegato 13/1  
al D.Lgs 118/2011  
(previsto dell'art. 15, comma 2)

**ELENCO DEI TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE DI ENTRATA**

Il prospetto sotto descritto riguarda l'elenco delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie con riferimento alle "REGIONI" nel quale sono stati appunto elencati i codici riportati per titoli (le prime due cifre), tipologie (la terza, la quarta e la quinta cifra) e categorie (le ultime due cifre) nonché la corrispondente denominazione.

Classificazione delle entrate degli schemi di bilancio finanziario	
<b>REGIONI</b> ELENCO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE	
TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE
<b>TITOLO 1</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>
<b>1010100</b>	<b>Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati</b>
1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanità
1010120	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità
1010128	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità
1010129	Accisa sul gasolio
1010130	Imposta sul gas naturale
1010131	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione
1010142	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo
1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile
1010144	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili
1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario
1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca
1010148	Tasse sulle concessioni regionali
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)
1010155	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale
1010156	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa



1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente
1010170	Proventi dei Casinò
1010174	Imposte sulle successioni e donazioni
1010195	Altre ritenute n.a.c.
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.
1010197	Altre accise n.a.c.
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.
<b>1010200</b>	<b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità</b>
1010201	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità
1010202	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale
1010203	Compartecipazione IVA - Sanità
1010204	Addizionale IRPEF - Sanità
1010205	Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale
1010206	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità
1010299	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria
<b>1010300</b>	<b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali</b>
1010301	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)
1010302	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG)
1010318	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale
1010319	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali
1010321	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni
1010322	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni
1010324	Accisa sui tabacchi
1010325	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche
1010326	Accisa sull'energia elettrica
1010327	Accisa sui prodotti energetici
1010332	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio
1010333	Imposta di registro
1010334	Imposta di bollo
1010335	Imposta ipotecaria
1010336	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse
1010337	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi
1010368	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche
1010398	Altre imposte sostitutive n.a.c.
1010399	Altre ritenute n.a.c.



<b>1010400</b>	<b>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>
1010401	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità
1010402	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA
1010403	Compartecipazione al bollo auto
1010404	Compartecipazione al gasolio
1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria
<b>1030100</b>	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>
1030101	Fondi perequativi dallo Stato
1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità
<b>TITOLO 2</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>
<b>2010100</b>	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione
<b>2010200</b>	<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie
<b>2010300</b>	<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>
2010301	Sponsorizzazioni da imprese
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese
<b>2010400</b>	<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private
<b>2010500</b>	<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>



2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo
<b>TITOLO 3</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>
<b>3010000</b>	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>
3010100	Vendita di beni
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni
<b>3020000</b>	<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
<b>3030000</b>	<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine
3030200	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine
3030300	Altri interessi attivi
<b>3040000</b>	<b>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</b>
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi
3049900	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.
<b>3050000</b>	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>
3050100	Indennizzi di assicurazione



3050200	Rimborsi in entrata
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.
<b>TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>
<b>4010000</b>	<b>Tipologia 100: Tributi in conto capitale</b>
4010100	Imposte da sanatorie e condoni
4010200	Altre imposte in conto capitale
<b>4020000</b>	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche
<b>4030000</b>	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b>
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo
4030400	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche
4030500	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese
4030600	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese



4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo
<b>4040000</b>	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>
4040100	Alienazione di beni materiali
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti
4040300	Alienazione di beni immateriali
<b>4050000</b>	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.
<b>TITOLO 5</b>	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>
<b>5010000</b>	<b>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</b>
5010100	Alienazione di partecipazioni
5010200	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine
<b>5020000</b>	<b>Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine</b>
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche
5020200	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo



<b>5030000</b>	<b>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private
5030500	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo
5030600	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche
5030700	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese
5030900	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private
5031000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo
<b>5040000</b>	<b>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>
5040100	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche
5040200	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie
5040300	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese
5040400	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private
5040500	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo
5040600	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica
5040700	Prelievi da depositi bancari
<b>TITOLO 6</b>	<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>
<b>6010000</b>	<b>Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari</b>
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine
<b>6020000</b>	<b>Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine</b>
6020100	Finanziamenti a breve termine
6020200	Anticipazioni



<b>6030000</b>	<b>Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie
<b>6040000</b>	<b>Tipologia 400: Altre forme di indebitamento</b>
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione
6040400	Accensione Prestiti - Derivati
<b>TITOLO 7</b>	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>
<b>7010000</b>	<b>Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
<b>TITOLO 9</b>	<b>ENTRATE PER CONTO TERZLE PARTITE DI GIRO</b>
<b>9010000</b>	<b>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</b>
9010100	Altre ritenute
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione
9019900	Altre entrate per partite di giro
<b>9020000</b>	<b>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</b>
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi
9020400	Depositi di/presso terzi
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi
9029900	Altre entrate per conto terzi





## Allegato L

Allegato 13/2  
al D.Lgs 118/2011  
(previsto dell'art. 15, comma 2)

### ELENCO DEI TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE DI ENTRATA DEGLI ENTI LOCALI

Il prospetto sotto descritto riguarda l'elenco delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie con riferimento agli "ENTI LOCALI" nel quale sono stati appunto elencati i codici riportati per titoli (le prime due cifre), tipologie (la terza, la quarta e la quinta cifra) e categorie (le ultime due cifre) nonché la corrispondente denominazione.

Classificazione delle entrate degli schemi di bilancio finanziario	
<b>ENTI LOCALI</b>	
<b>ELENCO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE</b>	
TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE
<b>TITOLO 1</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>
<b>1010100</b>	<b>Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati</b>
1010103	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)
1010106	Imposta municipale propria
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)
1010116	Addizionale comunale IRPEF
1010123	Imposta sulle assicurazioni
1010129	Accisa sul gasolio
1010139	Imposta sulle assicurazioni RC auto
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)
1010141	Imposta di soggiorno
1010149	Tasse sulle concessioni comunali
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni
1010154	Imposta municipale secondaria



1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi
1010164	Diritti mattatoi
1010165	Diritti degli Enti provinciali turismo
1010168	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche
1010170	Proventi dei Casinò
1010195	Altre ritenute n.a.c.
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.
1010197	Altre accise n.a.c.
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.
<b>1010400</b>	<b>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province
1010408	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi
1010498	Altre compartecipazioni alle province
1010499	Altre compartecipazioni a comuni
<b>1030100</b>	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>
1030101	Fondi perequativi dallo Stato
1030201	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma
<b>TITOLO 2</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>
<b>2010100</b>	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione
<b>2010200</b>	<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie



<b>2010300</b>	<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>
2010301	Sponsorizzazioni da imprese
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese
<b>2010400</b>	<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private
<b>2010500</b>	<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo
<b>TITOLO 3</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>
<b>3010000</b>	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>
3010100	Vendita di beni
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni
<b>3020000</b>	<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
<b>3030000</b>	<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine
3030200	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine
3030300	Altri interessi attivi



<b>3040000</b>	<b>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</b>
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi
3049900	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.
<b>3050000</b>	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>
3050100	Indennizzi di assicurazione
3050200	Rimborsi in entrata
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.
<b>TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>
<b>4010000</b>	<b>Tipologia 100: Tributi in conto capitale</b>
4010100	Imposte da sanatorie e condoni
4010200	Altre imposte in conto capitale
<b>4020000</b>	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche
<b>4030000</b>	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b>
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo



4030400	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche
4030500	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese
4030600	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo
<b>4040000</b>	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>
4040100	Alienazione di beni materiali
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti
4040300	Alienazione di beni immateriali
<b>4050000</b>	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso
4050400	Altre-entrate in conto capitale n.a.c.
<b>TITOLO 5</b>	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>
<b>5010000</b>	<b>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</b>
5010100	Alienazione di partecipazioni
5010200	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine
<b>5020000</b>	<b>Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine</b>



5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche
5020200	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo
<b>5030000</b>	<b>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private
5030500	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo
5030600	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche
5030700	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese
5030900	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private
5031000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo
<b>5040000</b>	<b>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>
5040100	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche
5040200	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie
5040300	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese
5040400	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private
5040500	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo
5040600	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica
5040700	Prelievi da depositi bancari



<b>TITOLO 6</b>	<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>
<b>6010000</b>	<b>Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari</b>
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine
<b>6020000</b>	<b>Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine</b>
6020100	Finanziamenti a breve termine
6020200	Anticipazioni
<b>6030000</b>	<b>Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie
<b>6040000</b>	<b>Tipologia 400: Altre forme di indebitamento</b>
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione
6040400	Accensione Prestiti - Derivati
<b>TITOLO 7</b>	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>
<b>7010000</b>	<b>Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
<b>TITOLO 9</b>	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>
<b>9010000</b>	<b>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</b>
9010100	Altre ritenute
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione



9019900	Altre entrate per partite di giro
<b>9020000</b>	<b>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</b>
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi
9020400	Depositi di/presso terzi
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi
9029900	Altre entrate per conto terzi





## Allegato M

Allegato 14  
al D.Lgs 118/2011  
(previsto dall'articolo 14, comma 3-ter)

### ELENCO DELLE MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI E TITOLI DI SPESA

Il prospetto sotto descritto riguarda l'elenco delle Missioni e dei Programmi ad esse riferiti con indicazione delle relative descrizioni nonché dei rispettivi codici di riferimento.

<b>MISSIONE</b>		<b>01</b>	<b> SERVIZI istituzionali, generali e di gestione</b>
0101	Programma	01	Organi istituzionali
0102	Programma	02	Segreteria generale
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
0106	Programma	06	Ufficio tecnico
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi
0109	Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
0110	Programma	10	Risorse umane
0111	Programma	11	Altri servizi generali
0112	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>02</b>	<b> Giustizia</b>
0201	Programma	01	Uffici giudiziari
0202	Programma	02	Casa circondariale e altri servizi
0203	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>03</b>	<b> Ordine pubblico e sicurezza</b>
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana
0303	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>04</b>	<b> Istruzione e diritto allo studio</b>
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione
0403	Programma	03	Edilizia scolastica <i>(solo per le Regioni)</i>
0404	Programma	04	Istruzione universitaria
0405	Programma	05	Istruzione tecnica superiore
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione
0407	Programma	07	Diritto allo studio
0408	Programma	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>05</b>	<b> Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico



0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
0503	Programma	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
0601	Programma	01	Sport e tempo libero
0602	Programma	02	Giovani-
0603	Programma	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		07	<i>Turismo</i>
0701	Programma	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo -
0702	Programma	02	Politica regionale unitaria per il turismo <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
0803	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
0901	Programma	01	Difesa del suolo
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
0903	Programma	03	Rifiuti
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato.
0905	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
0906	Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
0907	Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
0908	Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
0909	Programma	0909	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
1001	Programma	01	Trasporto ferroviario
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale
1003	Programma	03	Trasporto per vie d'acqua
1004	Programma	04	Altre modalità di trasporto
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
1006	Programma	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		11	<i>Soccorso civile</i>
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile
1102	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali
1103	Programma	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani
1204	Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie



1206	Programma	06	Interventi per il diritto alla casa
1207	Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1208	Programma	08	Cooperazione e associazionismo
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale
1210	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
1301	Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
1302	Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
1303	Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
1304	Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
1305	Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
1306	Programma	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
1307	Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria
1308	Programma	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
1401	Programma	01	Industria, PMI e Artigianato
1402	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
1403	Programma	03	Ricerca e innovazione
1404	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
1405	Programma	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
1501	Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
1502	Programma	02	Formazione professionale
1503	Programma	03	Sostegno all'occupazione
1504	Programma	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
1601	Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
1602	Programma	02	Caccia e pesca
1603	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
1701	Programma	01	Fonti energetiche
1702	Programma	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
1801	Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
1802	Programma	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
1901	Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
1902	Programma	02	Cooperazione territoriale <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>



2001	Programma	01	Fondo di riserva
2002	Programma	02	Fondo svalutazione crediti
2003	Programma	03	Altri fondi
<b>MISSIONE</b>		<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
5001	Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
<b>MISSIONE</b>		<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
6001	Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria
<b>MISSIONE</b>		<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro
9902	Programma	02	Anticipazioni per il finanziamento del SSN

#### CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Il prospetto sotto descritto riguarda la Classificazione della spesa distinta per Titoli e Macroaggregati con indicazione delle relative descrizioni nonché dei rispettivi codici di riferimento, coerenti con le classificazioni del Piano dei conti finanziario.

#### Classificazione economica della spesa: Titoli e Macroaggregati

<b>TITOLI</b>	<b>MACROAGGREGATI</b>
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>
1.1	Redditi da lavoro dipendente
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente
1.3	Acquisto di beni e servizi
1.4	Trasferimenti correnti
1.5	Trasferimenti di tributi
1.6	Fondi perequativi
1.7	Interessi passivi
1.8	Altre spese per redditi da capitale
1.9	Rimborsi e poste correttive delle entrate
1.10	Altre spese correnti



<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>
2.1	Tributi in conto capitale a carico dell'ente
2.2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
2.3	Contributi agli investimenti
2.4	Altri trasferimenti in conto capitale
2.5	Altre spese in conto capitale
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>
3.1	Acquisizioni di attività finanziarie
3.2	Concessione crediti di breve termine
3.3	Concessione crediti di medio-lungo termine
3.4	Altre spese per incremento di attività finanziarie
<b>TITOLO 4</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>
4.1	Rimborso di titoli obbligazionari
4.2	Rimborso prestiti a breve termine
4.4	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
4.5	Rimborso di altre forme di indebitamento
<b>TITOLO 5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>
5.1	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
<b>TITOLO 7</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>
7.1	Uscite per partite di giro
7.2	Uscite per conto terzi



**MISSIONE 01****SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
01	01	Organi istituzionali	<p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.</p> <p>Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.</p> <p>Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).</p> <p>Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>	01.1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri



<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE PROGRAMMA</b>	<b>DESCRIZIONE PROGRAMMA</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
01	02	Segreteria generale	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.	01.1  01.3	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri  Servizi generali
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente	01.3  01.1	Servizi generali  Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
			attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.		
01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.	01.1	<b>Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri</b>





GODICE MISSIONE	GODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.</p> <p>Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.</p> <p>Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p>	01.3	Servizi generali
01	06	Ufficio tecnico	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).</p> <p>Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.</p> <p>Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche</p>	01.3	Servizi generali



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
			relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.		
01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	<p>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.</p> <p>Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.</p> <p>Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.</p> <p>Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.</p>	01.3  01.6	Servizi generali  Servizi pubblici generali n.a.c.



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
01	08	Statistica e sistemi informativi	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).</p> <p>Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.</p> <p>Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).</p>	01.3	Servizi generali



<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE PROGRAMMA</b>	<b>DESCRIZIONE PROGRAMMA</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
01	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".	01.3	Servizi generali
01	10	Risorse umane	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.	01.3	Servizi generali
01	11	Altri servizi generali	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.	01.3	Servizi generali



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
01	12	<b>Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione</b> <i>(solo per le Regioni)</i>	Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.	01.3	Servizi generali

**MISSIONE 02****GIUSTIZIA**

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

<b>GODICE MISSIONE</b>	<b>GODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
02	01	Uffici giudiziari	Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.	03.3	Tribunali
02	02	Casa circondariale e altri servizi	Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.	03.3	Tribunali
02	03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.	03.3	Tribunali



**MISSIONE 03**  
**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
03	01	Polizia locale e amministrativa	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.</p> <p>Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.</p> <p>Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.</p> <p>Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.</p>	03.1	Servizi di polizia



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
			<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.</p> <p>Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.</p> <p>Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.</p>		
03	02	<b>Sistema integrato di sicurezza urbana</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.</p>	03.6	<b>Ordine pubblico e sicurezza n.a.c.</b>





CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
03	03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza <i>(solo per le Regioni)</i>	<p>Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS.</p> <p>Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.</p> <p>Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>	03.6	Ordine pubblico e sicurezza n.a.c.



**MISSIONE 04**  
**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
04	01	Istruzione prescolastica	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.</p> <p>Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.</p> <p>Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p> <p>Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>	09.1	Istruzione prescolastica e primaria





CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
04	03	Edilizia scolastica <i>(solo per le Regioni)</i>	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).	09.8	Istruzione n.a.c.



<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
04	04	Istruzione universitaria	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente.</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati.</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.</p> <p>Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".</p>	09.4	Istruzione superiore
04	05	Istruzione tecnica superiore	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma.</p> <p>Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.</p>	09.3	Istruzione post secondaria non superiore



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	<p>Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.</p> <p>Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.</p> <p>Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.</p>	09.6	Servizi ausiliari all'istruzione
04	07	Diritto allo studio	<p>Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.</p> <p>Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.</p>	09.6	Servizi ausiliari all'istruzione
04	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio <i>(solo per le Regioni)</i>	<p>Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS.</p> <p>Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.</p> <p>Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria</p>	09.8	Istruzione n.a.c.



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
			e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.		



**MISSIONE 05**  
**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).</p> <p>Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.</p> <p>Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.</p>	08.2	Attività culturali





CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.</p> <p>Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.</p> <p>Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.</p> <p>Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.</p> <p>Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.</p> <p>Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>	08.2	Attività culturali



<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
05	03	<b>Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali</b> <i>(solo per le Regioni)</i>	<p>Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS.</p> <p>Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali.</p> <p>Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>	08.2	<b>Attività culturali</b>



**MISSIONE 06**  
**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
06	01	Sport e tempo libero	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.</p> <p>Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.</p> <p>Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le</p>	08.1	Attività ricreative



<b>GODICE MISSIONE</b>	<b>GODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
			infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.		
06	02	Giovani	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".	08.1	Attività ricreative
06	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero <i>(solo per le Regioni)</i>	Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.	08.1	Attività ricreative



**MISSIONE 07  
TURISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.</p> <p>Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.</p> <p>Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.</p> <p>Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).</p> <p>Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la</p>	04.7	Altri settori



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
			promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.		
07	02	<b>Politica regionale unitaria per il turismo</b> <i>(solo per le Regioni)</i>	Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.	04.7	Altri settori

**MISSIONE 08****ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.</p> <p>Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.</p> <p>Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).</p> <p>Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>	06.2	Assetto territoriale



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
08	02	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.</p> <p>Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.</p> <p>Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.</p> <p>Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p> <p>Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.</p> <p>Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p>	06.1	<b>Sviluppo delle abitazioni</b>
08	03	<b>Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)</b>	<p>Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS.</p> <p>Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa.</p> <p>Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla</p>	06.6	<b>Abitazioni e assetto territoriale n.a.c.</b>





CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
			Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.		



**MISSIONE 09**  
**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
09	01	Difesa del suolo	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.</p> <p>Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.</p> <p>Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>	05.3	Riduzione dell'inquinamento





<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
			<p>Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.</p> <p>Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.</p>		
<b>09</b>	<b>03</b>	<b>Rifiuti</b>	<p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.</p> <p>Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.</p>	<b>05.1</b>	<b>Trattamento dei rifiuti</b>



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
09	04	Servizio idrico integrato	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.</p> <p>Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).</p> <p>Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.</p> <p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>	06.3 05.2	Approvvigionamento idrico Trattamento delle acque reflue



<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
09	05	<b>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.</p> <p>Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.</p> <p>Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.</p> <p>Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".</p>	05.4 04.2	<p><b>Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici</b></p> <p><b>Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia</b></p>
09	06	<b>Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.</p> <p>Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.</p> <p>Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.</p> <p>Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.</p>	05.3 05.4	<p><b>Riduzione dell'inquinamento</b></p> <p><b>Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici</b></p>



<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
09	07	<b>Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.	05.4	<b>Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici</b>
09	08	<b>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.</p> <p>Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti.</p> <p>Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.</p> <p>Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").</p>	05.3	<b>Riduzione dell'inquinamento</b>



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
09	09	<b>Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)</b>	<p>Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS.</p> <p>Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente.</p> <p>Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>	05.6	<b>Protezione dell'ambiente n.a.c.</b>





**MISSIONE 10**  
**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
10	01	Trasporto ferroviario	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario.</p> <p>Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.</p>	04.5	Trasporti



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
10	02	Trasporto pubblico locale	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.</p> <p>Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.</p> <p>Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.</p>	04.5	Trasporti



<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
			Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.		
<b>10</b>	<b>03</b>	<b>Trasporto per vie d'acqua</b>	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.</p>	<b>04.5</b>	<b>Trasporti</b>



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
10	04	Altre modalità di trasporto	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua.</p> <p>Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.</p>	04.5	Trasporti



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.</p> <p>Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.</p> <p>Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti semaforici.</p> <p>Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>	04.5  06.4	Trasporti  Illuminazione stradale



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
10	06	<b>Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)</b>	<p>Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS.</p> <p>Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità.</p> <p>Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>	04.5	Trasporti



**MISSIONE 11  
SOCCORSO CIVILE**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
11	01	Sistema di protezione civile	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.</p> <p>Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>	03.2	Servizi antincendio



<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
11	02	<b>Interventi a seguito di calamità naturali</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc..</p> <p>Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.</p> <p>Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.</p>	03.2	<b>Servizi antincendio</b>
11	03	<b>Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)</b>	<p>Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS.</p> <p>Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile.</p> <p>Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>	03.2	<b>Servizi antincendio</b>





**MISSIONE 12**  
**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.</p> <p>Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>	10.4	Famiglia



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
12	02	Interventi per la disabilità	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.</p> <p>Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.</p> <p>Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.</p> <p>Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>	10.1	Malattia e Invalidità



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
12	03	Interventi per gli anziani	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.</p> <p>Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.</p> <p>Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>	10.2	Vecchiaia



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.</p> <p>Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.</p> <p>Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>	10.7	Esclusione sociale n.a.c.



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
12	05	Interventi per le famiglie	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.</p> <p>Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.</p> <p>Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.</p>	10.4	Famiglia



<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
12	06	<b>Interventi per il diritto alla casa</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.</p> <p>Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.</p> <p>Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".</p>	10.6	<b>Abitazioni</b>
12	07	<b>Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.</p>	10.9	<b>Protezione sociale n.a.c.</b>



<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
12	08	<b>Cooperazione e associazionismo</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.</p> <p>Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.</p> <p>Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.</p>	10.7	<b>Esclusione sociale n.a.c.</b>
12	09	<b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b>	<p>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.</p> <p>Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.</p> <p>Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.</p> <p>Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.</p> <p>Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.</p>	06.2	<b>Assetto territoriale</b>



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
12	10	<b>Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)</b>	<p>Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS.</p> <p>Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.</p> <p>Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>	10.9	<b>Protezione sociale n.a.c.</b>





**MISSIONE 13**  
**TUTELA DELLA SALUTE**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.  
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.  
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
13	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.	07.1	Prodotti, attrezzature e apparecchi sanitari
				07.2	Servizi non ospedalieri
				07.3	Servizi ospedalieri
				07.4	Servizi di sanità pubblica
13	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.	07.1	Prodotti, attrezzature e apparecchi sanitari
				07.2	Servizi non ospedalieri
				07.3	Servizi ospedalieri



<b>GODICE MISSIONE</b>	<b>GODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
13	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.	07.1	Prodotti, attrezzature e apparecchi sanitari
				07.2	Servizi non ospedalieri
				07.3	Servizi ospedalieri
				07.4	Servizi di sanità pubblica
13	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.	07.1	Prodotti, attrezzature e apparecchi sanitari
				07.2	Servizi non ospedalieri
				07.3	Servizi ospedalieri
				07.4	Servizi di sanità pubblica



<b>GODICE MISSIONE</b>	<b>GODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
13	05	<b>Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari</b>	Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.	07.1 07.2 07.3 07.4	Prodotti, attrezzature e apparecchi sanitari Servizi non ospedalieri Servizi ospedalieri Servizi di sanità pubblica
13	06	<b>Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN</b>	Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.	07.1 07.2 07.3 07.4	Prodotti, attrezzature e apparecchi sanitari Servizi non ospedalieri Servizi ospedalieri Servizi di sanità pubblica



<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
13	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.	07.1	Prodotti, attrezzature e apparecchi sanitari
				07.2	Servizi non ospedalieri
				07.3	Servizi ospedalieri
				07.4	Servizi di sanità pubblica
13	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute <i>(solo per le Regioni)</i>	Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.	07.6	Sanità n.a.c.



**MISSIONE 14**  
**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
14	01	Industria, PMI e Artigianato	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.</p> <p>Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).</p>	04.4	Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
			<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio.</p> <p>Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>		



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
14	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.</p> <p>Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine.</p> <p>Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.</p> <p>Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>	04.7	Altri settori



<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
14	03	Ricerca e innovazione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali.</p> <p>Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>	04.8	Ricerca e sviluppo per gli affari economici
14	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.</p> <p>Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).</p> <p>Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.</p>	04.6 04.7	Comunicazioni Altri settori





CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
14	05	<b>Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)</b>	<p>Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS.</p> <p>Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.</p> <p>Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>	04.9	<b>Affari economici n.a.c.</b>



**MISSIONE 15**  
**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

<b>GODICE MISSIONE</b>	<b>GODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
15	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.	04.1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
15	02	Formazione professionale	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio.</p> <p>Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale.</p> <p>Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione.</p> <p>Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.</p>	09.3	Istruzione post secondaria non superiore



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
15	03	Sostegno all'occupazione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali.</p> <p>Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo.</p> <p>Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.</p>	<p>04.1</p> <p>10.5</p>	<p>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</p> <p>Disoccupazione</p>



GODICE MISSIONE	GODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
15	04	<b>Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)</b>	<p>Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS.</p> <p>Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.</p> <p>Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>	04.1	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>



**MISSIONE 16**  
**AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
16	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.</p> <p>Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere.</p> <p>Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.</p> <p>Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e</p>	04.2	Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
			forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".		
16	02	Caccia e pesca	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio.</p> <p>Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi.</p> <p>Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca.</p> <p>Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".</p>	04.2	Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
16	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca <i>(solo per le Regioni)</i>	Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.	04.2	Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia





**MISSIONE 17**  
**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
17	01	Fonti energetiche	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.</p> <p>Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.</p> <p>Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>	04.3	Combustibili ed energia



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
17	02	<b>Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche</b> <i>(solo per le Regioni)</i>	Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. <i>Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</i>	04.3	<b>Combustibili ed energia</b>



**MISSIONE 18**  
**RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

<b>GODICE MISSIONE</b>	<b>GODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
18	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	<p>Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.</p> <p>Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa.</p> <p>Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa.</p> <p>Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.</p> <p>Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.</p> <p>Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.</p>	01.8	Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione



<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
		-	Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.		
18	02	<b>Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)</b>	Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.	01.8	<b>Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione</b>



**MISSIONE 19**  
**RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
19	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali.</p> <p>Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.</p> <p>Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.</p> <p>Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali.</p> <p>Comprende le spese per iniziative multisetoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio.</p> <p>Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.</p>	01.2	Aiuti economici internazionali



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
19	02	Cooperazione territoriale <i>(solo per le Regioni)</i>	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.	01.2	Aiuti economici internazionali



**MISSIONE 20**  
**FONDI E ACCANTONAMENTI**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
20	01	Fondo di riserva	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.	01.1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
20	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.	01.1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
20	03	Altri fondi	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.	01.1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri



**MISSIONE 50**  
**DEBITO PUBBLICO**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
50	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	<p>Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.</p> <p>Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.</p> <p>Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".</p> <p>Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.</p>	01.7	Transazioni relative al debito pubblico





<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
50	02	<b>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>	<p>Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.</p> <p>Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.</p> <p>Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.</p> <p>Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.</p>	01.7	<b>Transazioni relative al debito pubblico</b>



**MISSIONE 60**  
**ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
60	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.	01.1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri



**MISSIONE 99**  
**SERVIZI PER CONTO TERZI**

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

<b>CODICE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGRAMMA</b>	<b>DENOMINAZIONE PROGRAMMA</b>	<b>DESCRIZIONE PROGRAMMA</b>	<b>GRUPPO COFOG</b>	<b>Descrizione GRUPPO COFOG</b>
99	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.	01.1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
99	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	Comprende le spese per chiusura - anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale dalla tesoreria statale.	01.1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri

ENTI NON SANITARI - Prospetto di ripartizione della spesa per Missioni-Programmi-COFOG e SIOPE

	MISSIONI-PROGRAMMI-COFOG/CODIFICA SIOPE individuata ai sensi dell'articolo 17, comma 3, (la codifica SIOPE riportata è indicata solo a fini esemplificativi)		Competenze a favore del personale	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	(...prosegue secondo la struttura SIOPE di riferimento .....	TOTALE SPESE
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01.01.011					
		01.02.011					
	Segreteria generale	01.02.013					
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	01.03.013					
		01.03.011					
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01.04.011					
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01.05.013					
	Ufficio tecnico	01.06.013					
		01.07.013					
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01.07.016					
	Statistica e sistemi informativi	01.08.013					
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	01.09.013					
	Risorse umane	01.10.013					
	Altri servizi generali	01.11.013					
Giustizia	Uffici giudiziari	02.01.033					
	Casa circondariale e altri servizi	02.02.033					
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	03.01.031					
	Sistema integrato di sicurezza urbana	03.02.036					
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	04.01.091					
		04.02.091					
	Altri ordini di istruzione non universitaria	04.02.092					
	Istruzione universitaria	04.04.094					
	Istruzione tecnica superiore	04.05.093					
	Servizi ausiliari all'istruzione	04.06.096					
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Diritto allo studio	04.07.096					
	Valorizzazione dei beni di interesse storico	05.01.082					
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	05.02.082					
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	06.01.081					
	Giovani	06.02.081					
Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo	07.01.047					
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	08.01.062					
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	08.02.061					
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	09.01.053					
		09.02.051					
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	09.02.054					
	Rifiuti	09.03.051					
	Servizio idrico integrato	09.04.063					
		09.04.052					
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	09.05.054					
		09.05.042					
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	09.06.053					
		09.06.054					
Trasporti e diritto alla mobilità	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	09.07.054					
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	09.08.053					
	Trasporto ferroviario	10.01.045					
	Trasporto pubblico locale	10.02.045					
	Trasporto per vie d'acqua	10.03.045					
	Altre modalità di trasporto	10.04.045					
Soccorso civile	Viabilità e infrastrutture stradali	10.05.045					
		10.05.064					
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Sistema di protezione civile	11.01.032					
	Interventi a seguito di calamità naturali	11.02.032					
	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12.01.104					
	Interventi per la disabilità	12.02.101					
	Interventi per gli anziani	12.03.102					
	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12.04.107					
	Interventi per le famiglie	12.05.104					
	Interventi per il diritto alla casa	12.06.106					
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	12.07.109					
	Cooperazione e associazionismo	12.08.107					
	Servizio necroscopico e cimiteriale	12.08.062					



## ENTI NON SANITARI - Prospetto di ripartizione della spesa per Missioni-Programmi-COFOG e SIOPE

	MISSIONI-PROGRAMMI-COFOG/CODIFICA SIOPE individuata ai sensi dell'articolo 17, comma 3, (la codifica SIOPE riportata è indicata solo a fini esemplificativi)		Competenze a favore del personale	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	(...prosegue secondo la struttura SIOPE di riferimento .....	TOTALE SPESE	
								1101
Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	13.01.071						
		13.01.072						
		13.01.073						
		13.01.074						
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	13.02.071						
		13.02.072						
		13.02.073						
		13.02.074						
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	13.03.071						
		13.03.072						
		13.03.073						
		13.03.074						
	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	13.04.071						
		13.04.072						
13.04.073								
13.04.074								
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	13.05.071							
	13.05.072							
	13.05.073							
	13.05.074							
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	13.06.071							
	13.06.072							
	13.06.073							
	13.06.074							
Ulteriori spese in materia sanitaria	13.07.071							
	13.07.072							
	13.07.073							
	13.07.074							
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e artigianato	14.01.044						
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	14.02.047						
	Ricerca e innovazione	14.03.048						
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	14.04.046						
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	14.04.047						
	Formazione professionale	15.01.041						
	Sostegno all'occupazione	15.02.093						
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare...	15.03.041						
	Caccia e pesca	15.03.105						
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	16.01.042						
		16.02.042						
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	17.01.043						
		18.01.018						
Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	19.01.012						
		20.01.011						
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	20.02.011						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	20.03.011						
	Altri Fondi	20.03.011						
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	50.01.017						
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	50.02.017						
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazioni di tesoreria	60.01.011						
		99.01.011						
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi - Partite di giro	99.02.011						
	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale							







## ENTI SANITARI - Prospetto di ripartizione della spesa per Missioni-Programmi\_COFOG

Programma		Assistenza farmaceutica	Assistenza Integrativa	Assistenza Protesica	Servizi di sanità pubblica	Assistenza sanitaria di base	Emergenza sanitaria territoriale	Assistenza Specialistica	Assistenza territoriale ambulatoriale e domiciliare	Assistenza territoriale semiresidenziale e residenziale	Assistenza Idrotermale	Assistenza Ospedaliera	TOTALE
codice programma		13.1	13.2	13.3	13.4	13.5	13.6	13.7	13.8	13.9	13.10	13.11	
Codice Cofog		7.1	7.1	7.1	7.4	7.2	7.2	7.2	7.2	7.3	7.2	7.3	
CODICE SIOPE	DESCRIZIONE CODICI SIOPE												

(prosegue secondo la struttura SIOPE degli enti sanitari In caso di modifica della codifica SIOPE, gli enti provvedono al conseguente adeguamento del prospetto.)

## RENDICONTO DEL TESORIERE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20..(RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR)	
<b>TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>					
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
10000	<b>Totale TITOLO 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>					
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
20000	<b>Totale TITOLO 2</b> Trasferimenti correnti	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3: Entrate extratributarie</b>					
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione del beni	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
30000	<b>Totale TITOLO 3</b> Entrate extratributarie	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00





## RENDICONTO DEL TESORIERE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20..(RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR)	
<b>TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>					
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
40300	Tipologia 300: Altri Trasferimenti in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
40000	Totale TITOLO 4	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>					
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione di crediti di medio e lungo termine	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
50000	Totale TITOLO 5	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>					
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
60000	Totale TITOLO 6	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00



## RENDICONTO DEL TESORIERE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20..(RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR)	
<i>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>					
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
70000	Totale TITOLO 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
<i>TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</i>					
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
90000	Totale TITOLO 9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00



## RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
<b>MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>					
<b>0101</b>	<b>Programma 01 Organi istituzionali</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Organi istituzionali</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		
<b>0102</b>	<b>Programma 02 Segreteria generale</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Segreteria generale</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		
<b>0103</b>	<b>Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		
<b>0104</b>	<b>Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		
<b>0105</b>	<b>Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00		



## RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0106 Programma</b>	<b>06 Ufficio tecnico</b>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>06 Ufficio tecnico</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0107 Programma</b>	<b>07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0108 Programma</b>	<b>08 Statistica e sistemi informativi</b>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>08 Statistica e sistemi informativi</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0109 Programma</b>	<b>09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</b>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0110 Programma</b>	<b>10 Risorse umane</b>				



## RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>10 Risorse umane</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0111 Programma</b>	<b>11 Altri servizi generali</b>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>11 Altri servizi generali</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0112 Programma</b>	<b>12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)</b>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>02 Giustizia</b>				
<b>0201 Programma</b>	<b>01 Uffici giudiziari</b>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Uffici giudiziari</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0202 Programma</b>	<b>02 Casa circondariale e altri servizi</b>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00



RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Casa circondariale e altri servizi</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0203</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)</b>			
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b>	<b>Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)</b>			
		RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>			
<b>0301</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>			
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>			
		RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0302</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Sistema integrato di sicurezza urbana</b>			
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Sistema integrato di sicurezza urbana</b>			
		RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0303</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)</b>			
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00



## RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>0303</b> Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>04 Istruzione e diritto allo studio</b>				
<b>0401</b>	<b>Programma 01 Istruzione prescolastica</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b> Istruzione prescolastica	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0402</b>	<b>Programma 02 Altri ordini di istruzione</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b> Altri ordini di istruzione	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0405</b>	<b>Programma 05 Istruzione universitaria</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>05</b> Istruzione universitaria	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0406</b>	<b>Programma 06 Istruzione tecnica superiore</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00



RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>06 Istruzione tecnica superiore</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0407 Programma</b>	<b>07 Servizi ausiliari all'istruzione</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>07 Servizi ausiliari all'istruzione</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0408 Programma</b>	<b>08 Diritto allo studio</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>08 Diritto allo studio</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0409 Programma</b>	<b>09 Programmazione del sistema educativo regionale</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>09 Programmazione del sistema educativo regionale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0408 Programma</b>	<b>08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00





## RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2...		PAGAMENTI IN C/RESIDUI	
		(RS)		(PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma	08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>					
<b>0501</b>	<b>Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0502</b>	<b>Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0503</b>	<b>Programma 03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma	03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	RS	0,00	PR	0,00



RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>					
0601	Programma 01 Sport e tempo libero				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma	01 Sport e tempo libero	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
0602	Programma 02 Giovani				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma	02 Giovani	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
0603	Programma 03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma	03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>		RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>MISSIONE 07 Turismo</b>					
0701	Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00



## RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0702</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)</b>		
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)</b>			
		RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
<b>0801</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>		
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>			
		RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0802</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>		
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>			
		RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00



RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
0803	Programma 03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)			
	Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	0,00 0,00 0,00
	<b>Totale Programma</b>	<b>03</b> <b>Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	0,00 0,00 0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	0,00 0,00 0,00
	<b>MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
0901	Programma 01	Difesa del suolo			
	Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	0,00 0,00 0,00
	<b>Totale Programma</b>	<b>01</b> <b>Difesa del suolo</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	0,00 0,00 0,00
0902	Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
	Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	0,00 0,00 0,00
	<b>Totale Programma</b>	<b>02</b> <b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	0,00 0,00 0,00
0903	Programma 03	Rifiuti			
	Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	0,00 0,00 0,00



## RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
Totale Programma	03 Rifiuti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
0904	Programma 04 Servizio idrico integrato				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
0905	Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
0906	Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
0907	Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00



## RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2... (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
<b>Totale Programma</b>	<b>07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0908</b>	<b>Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>0909</b>	<b>Programma 0909 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)</b>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>0909 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
<b>1001</b>	<b>Programma 01 Trasporto ferroviario</b>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Trasporto ferroviario</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1002</b>	<b>Programma 02 Trasporto pubblico locale</b>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00



## RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Trasporto pubblico locale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1003</b>	<b>Programma 03 Trasporto per vie d'acqua</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Trasporto per vie d'acqua</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1003</b>	<b>Programma 03 Altre modalità di trasporto</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Altre modalità di trasporto</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1005</b>	<b>Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>05 Viabilità e infrastrutture stradali</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1006</b>	<b>Programma 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00



RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>06</b> <i>Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)</i>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>11</b> <i>Soccorso civile</i>				
<b>1101</b>	<b>Programma 01</b> <i>Sistema di protezione civile</i>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b> <i>Sistema di protezione civile</i>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1102</b>	<b>Programma 02</b> <i>Interventi a seguito di calamità naturali</i>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b> <i>Interventi a seguito di calamità naturali</i>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1103</b>	<b>Programma 03</b> <i>Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)</i>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b> <i>Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)</i>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00





## RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
<b>MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>					
<b>1201</b>	<b>Programma 01 Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1202</b>	<b>Programma 02 Interventi per la disabilità</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Interventi per la disabilità</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1203</b>	<b>Programma 03 Interventi per gli anziani</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Interventi per gli anziani</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1204</b>	<b>Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00



RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
<b>1205</b>	<b>Programma 05</b>	<b>Interventi a favore del per le famiglie</b>			
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>05 Interventi a favore del per le famiglie</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1207</b>	<b>Programma 07</b>	<b>Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b>			
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1208</b>	<b>Programma 08</b>	<b>Cooperazione e associazionismo</b>			
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>08 Cooperazione e associazionismo</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1209</b>	<b>Programma 09</b>	<b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b>			
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>09 Servizio necroscopico e cimiteriale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1210</b>	<b>Programma 10</b>	<b>Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)</b>			



RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
-Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>10</b> <i>Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)</i>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>MISSIONE 13 Tutela della salute</b>					
1301	Programma 01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA			
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b> Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
1302	Programma 02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA			
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b> Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	-0,00
		CS	0,00	TP	0,00
1303	Programma 03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente			
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b> Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
1304	Programma 04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi			
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00



## RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
Totale Programma	04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzî sanitari relativi ad esercizi pregressi	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
1305	Programma 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari				
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma	05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
1306	Programma 06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma	06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
1307	Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma	07 Ulteriori spese in materia sanitaria	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
1308	Programma 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma	08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00



## RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
<b>MISSIONE</b>	<b>14 Sviluppo economico e competitività</b>				
<b>1401</b>	<b>Programma 01 Industria, e PMI e Artigianato</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Industria, e PMI e Artigianato</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1402</b>	<b>Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1403</b>	<b>Programma 03 Ricerca e innovazione</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Ricerca e innovazione</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1404</b>	<b>Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>04 Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1405</b>	<b>Programma 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)</b>				



## RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI	
		(RS)		(PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>05</b> <b>Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	RS	#RIFI	PR	#RIFI
		CP	#RIFI	PC	#RIFI
		CS	#RIFI	TP	#RIFI
<b>MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>					
<b>1501</b>	<b>Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</b>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b> <b>Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1502</b>	<b>Programma 02 Formazione professionale</b>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b> <b>Formazione professionale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1503</b>	<b>Programma 03 Sostegno all'occupazione</b>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00



## RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2...		PAGAMENTI IN C/RESIDUI	
		(RS)		(PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
Totale Programma	03 Sostegno all'occupazione	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
1504	Programma 04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)			
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)			
		RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>					
1601	Programma 01	Sistema Agroalimentare			
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma	01	Sistema Agroalimentare			
		RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
1602	Programma 02	Caccia e pesca			
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma	02	Caccia e pesca			
		RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
1603	Programma 03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)			
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00



RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03</b> <i>Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)</i>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>17</b> <i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>				
<b>1701</b>	<b>Programma</b> <b>01</b> <i>Fonti energetiche</i>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b> <i>Fonti energetiche</i>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1702</b>	<b>Programma</b> <b>02</b> <i>Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)</i>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b> <i>Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)</i>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	RS	#RIFI	PR	#RIFI
		CP	#RIFI	PC	#RIFI
		CS	#RIFI	TP	#RIFI
<b>MISSIONE</b>	<b>18</b> <i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>				
<b>1801</b>	<b>Programma</b> <b>01</b> <i>Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</i>				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00





## RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1802</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)</b>			
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)</b>			
		RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	RS	#RIFI	PR	#RIFI
		CP	#RIFI	PC	#RIFI
		CS	#RIFI	TP	#RIFI
<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni Internazionali</b>			
<b>1901</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo</b>			
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo</b>			
		RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>1902</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)</b>			
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)</b>			
		RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00



RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	<i>Relazioni internazionali</i>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti</b>					
<b>2001</b>	<b>Programma 01 Fondo di riserva</b>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale.</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Fondo di riserva</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>2002</b>	<b>Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>02 Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>2003</b>	<b>Programma 03 Altri fondi</b>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Altri fondi</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<i>Fondi e accantonamenti</i>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>MISSIONE 50 Debito pubblico</b>					
<b>5001</b>	<b>Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>				
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Quota Interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>5002</b>	<b>Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>				
<b>Titolo 4</b>	<b>Rimborso prestiti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00



RENDICONTO DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
Totale Programma	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie</b>					
6001 Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>MISSIONE 99 Servizi per conto terzi</b>					
9901 Programma	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro				
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
9902 Programma	02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN				
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma	02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>		RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00





**RENDICONTO DEL TESORIERE**

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA**

DESCRIZIONE	C ONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 20....			
RISCOSSIONI (+)			
PAGAMENTI (-)			
	D I F F E R E N Z A		0,00
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 20...			0,00

**CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE**

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 20..

(-)

(+)

DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE


SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L' ANNO 20.. I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA

..... , LI 31/12/20....

IL TESORIERE



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa sullo schema di decreto legislativo concernente disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

*Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge 5 maggio 2009, n. 42*

Repertorio atti n. 361CV del 3 aprile 2014

## LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 3 aprile 2014:

**VISTO** l'articolo 2, comma 1, della legge 5 maggio 2009, n. 42 il quale ha attribuito al Governo la delega ad adottare, entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della legge medesima, uno o più decreti legislativi aventi ad oggetto l'attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, al fine di assicurare, attraverso la definizione dei principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario e la definizione della perequazione, l'autonomia finanziaria di comuni, province, città metropolitane e regioni nonché al fine di armonizzare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio dei medesimi enti e i relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica;

**VISTO** il successivo comma 3 il quale ha disposto che i decreti legislativi di cui al precedente comma 1 sono adottati su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del Ministro per le riforme per il federalismo, del Ministro per la semplificazione normativa, del Ministro per i rapporti con le regioni e del Ministro per le politiche europee, di concerto con il Ministro dell'interno, con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e con gli altri Ministri volta a volta competenti nelle materie oggetto di tali decreti. Gli schemi di decreto legislativo, previa intesa da sancire in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono trasmessi alle Camere, ciascuno corredato di relazione tecnica che evidenzia gli effetti delle disposizioni recate dal medesimo schema di decreto sul saldo netto da finanziare, sull'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche e sul fabbisogno del settore pubblico, perché su di essi sia espresso il parere della Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale e delle Commissioni parlamentari competenti per le conseguenze di carattere finanziario, entro sessanta giorni dalla trasmissione. In mancanza di intesa nel termine di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Consiglio dei Ministri delibera, approvando una relazione che è trasmessa alle Camere. Nella relazione sono indicate le specifiche motivazioni per cui l'intesa non è stata raggiunta;

**VISTO** il successivo comma 7 il quale ha disposto che, entro tre anni dall'entrata in vigore dei decreti legislativi previsti dal comma 1 dello stesso articolo, possono essere adottati decreti legislativi recanti disposizioni integrative e correttive, previa intesa da sancire in sede di questa Conferenza;

**VISTA** la nota DAGL n. 0001267 del 5 febbraio 2014 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, ha trasmesso lo schema di decreto legislativo concernente disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

5 maggio 2009, n. -42, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 31 gennaio 2014, provvedimento che è stato inviato, il 6 febbraio 2014, alle Regioni ed agli Enti locali;

**CONSIDERATO** che, per l'esame del provvedimento in questione è stata convocata una riunione, a livello tecnico, il 12 febbraio 2014 nel corso della quale sono state illustrate le seguenti posizioni:

- i rappresentanti delle Regioni, nel riservarsi di trasmettere un documento contenente puntuali proposte emendative, hanno manifestato talune criticità sui seguenti punti:

- riconoscimento della potestà legislativa delle Regioni in materia di contabilità;
- previsione di missione a carattere strumentale dedicata al personale;
- compatibilità del sistema con gli strumenti relativi alla nuova programmazione comunitaria 2014-2020;
- contabilizzazione dei derivati;
- esistenza di disallineamenti e sovrapposizioni tra le regole contabili previste dal Titolo I rispetto a quelle del Titolo II (che tratta specificatamente la materia sanitaria), sottolineando particolarmente il tema della contabilizzazione delle manovre fiscali;

- i rappresentanti dell'ANCI hanno presentato un documento contenente talune proposte di emendamenti relative:

- all'eventuale disavanzo derivante dal riaccertamento dei residui e l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- alla proroga del termine per l'approvazione del bilancio consolidato dal 30 giugno al 30 settembre;
- limitazione, almeno per gli enti in sperimentazione, delle società da consolidare non considerando le società quotate e quelle da esse controllate;
- la possibilità, nel corso dell'esercizio provvisorio, di sfruttare cumulativamente i residui del mese precedente non utilizzati;

- i rappresentanti dell'UPI hanno condiviso la proposta dell'ANCI relativa alla utilizzazione di residui e formulato talune proposte emendative concernenti le variazioni di bilancio e quelle di cassa al fine di tenere conto delle maggiori e inattese disponibilità finanziarie alla data del 30 novembre; si sono, comunque, riservati di trasmettere un documento al riguardo;

**CONSIDERATO** che i rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze hanno preso atto delle osservazioni e delle proposte formulate, fornendo una prima valutazione e che, in conclusione, si è condivisa l'esigenza di convocare una ulteriore riunione, a livello tecnico, il 18 febbraio 2014 per l'esame delle puntuali proposte emendative da far pervenire da parte delle Regioni e dell'UPI;

**CONSIDERATO** che, nel corso della riunione del 18 febbraio 2014, sono stati esaminati i documenti dell'ANCI, delle Regioni e dell'UPI e che, al riguardo, i rappresentanti delle Amministrazioni statali interessate hanno ritenuto di potere accogliere le proposte dell'ANCI e dell'UPI e, anche se parzialmente, quelle delle Regioni relative al Titolo I, mentre si sono riservate una approfondita valutazione delle proposte regionali relative al Titolo II in materia sanitaria;

**CONSIDERATO** che si è convenuto che gli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze avrebbero fatto pervenire un documento riassuntivo delle proposte emendative ritenute accoglibili, rinviando alla sede politica della Conferenza Unificata le determinazioni per il conseguimento dell'intesa prevista dalla legge n. 42 del 2009;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**CONSIDERATO** che, quindi, è pervenuta una nota datata 19 febbraio 2014 con la quale l'Ufficio legislativo del Ministero della salute esprime parere contrario all'accoglimento degli emendamenti concernenti la materia sanitaria le cui problematiche, pertanto, risultano non risolte;

**CONSIDERATO** che l'argomento è stato iscritto, quindi, all'ordine del giorno della seduta di questa Conferenza del 20 febbraio 2014 nel corso della quale, non essendo state accolte una serie di proposte delle Regioni, non si è giunti al conseguimento dell'intesa e si deciso di rinviare l'esame dell'argomento;

**CONSIDERATO**, pertanto, che è stata convocata una ulteriore riunione, a livello tecnico, in data 11 marzo 2014 nel corso della quale è emerso quanto segue:

- i rappresentanti delle Amministrazioni statali interessate hanno confermato l'accoglimento di buona parte delle proposte presentate dalle Regioni, dall'ANCI e dall'UPI, fatte salve quelle riguardanti la materia sanitaria;

- i rappresentanti delle Regioni hanno ribadito che la maggiore criticità riguarda la non completa armonizzazione del Titolo II (concernente la parte sanitaria) con il Titolo I, tenuto conto della diversa regolazione degli accertamenti relativi alle entrate da manovra fiscale: infatti, l'utilizzazione del criterio dell'imputazione relativamente all'anno del disavanzo finanziario in materia sanitaria e non a quello di imposta comporta la deroga al principio dell'annualità del bilancio con la conseguenza di vanificare l'obiettivo del decreto legislativo di armonizzazione dei bilanci. Inoltre, i rappresentanti del coordinamento tecnico della Commissione salute delle Regioni, nel precisare che le Regioni e le Province autonome hanno già adeguato i sistemi contabili dei propri servizi sanitari e consapevoli delle criticità sopra evidenziate, hanno ritenuto che queste ultime siano da affrontate, preventivamente, da un gruppo tecnico composto dalle Regioni (affari finanziari e servizi sanitari) e dai Ministeri interessati;

- i rappresentanti dell'ANCI, nel prendere atto dell'accoglimento delle loro proposte, hanno chiesto, in coerenza con quanto richiesto dalle Regioni relativamente alla contabilizzazione delle entrate fiscali, che la modalità di rappresentazione del disavanzo sanitario disciplinato dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 118 del 2011 sia utilizzato anche nel caso in cui dovesse emergere un disavanzo in sede di riaccertamento dei residui al 1° gennaio 2015; ciò in quanto tale disavanzo ha le stesse caratteristiche del disavanzo sanitario poiché deriva da un'operazione straordinaria ed è limitato nel tempo; in merito a tale proposta, i rappresentanti del Ministero dell'interno hanno espresso le proprie perplessità, in quanto le situazioni esistenti per i Comuni non sono assimilabili a quelle concernenti la spesa sanitaria delle Regioni;

- i rappresentanti dell'UPI, pur comprendendo la richiesta formulata dall'ANCI, hanno evidenziato la necessità di non stravolgere i principi che regolano i bilanci pubblici;

- i rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero della salute hanno sottolineato la specialità delle regole contabili del Titolo II che disciplinano i fatti relativi al Servizio Sanitario Nazionale e alla erogazione dei LEA, essendo la sanità oggetto di programmazione a livello nazionale (livello del finanziamento ed assegnazione delle risorse); al riguardo, hanno precisato che, se la Regione interessata non accertasse l'entrata futura del gettito fiscale, calcolata sulla base delle stime del Dipartimento delle politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze, risulterebbero in disavanzo i bilanci dei servizi sanitari regionali delle Regioni in piano di rientro, pur essendo le risorse finanziarie di tali gettiti fiscali vincolate a garantire l'equilibrio del sistema della Regione stessa;

**CONSIDERATO** che l'argomento è stato iscritto all'ordine del giorno della seduta del 13 marzo 2014, ma rinviato per consentire ulteriori approfondimenti;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

**CONSIDERATO**, quindi, che si sono tenuti ulteriori incontri, a livello tecnico-politico, al fine di individuare soluzioni alle problematiche non ancora risolte con particolare riferimento alla parte concernente la materia sanitaria;

**CONSIDERATO** che, nel corso della odierna seduta di questa Conferenza, in merito al provvedimento in esame:

- le Regioni hanno consegnato un documento (All.A) in cui si esprime avviso favorevole all'intesa condizionata all'accoglimento di una proposta di modifica relativa all'applicazione del Titolo I e del Titolo II e sono ripresentati altre proposte ritenute necessarie per apportare delle precisazioni al testo del provvedimento;
- l'ANCI ha espresso avviso favorevole all'intesa con le proposte di modifica contenute in un documento che è stato consegnato (All.B), segnalando, in particolare, quella relativa alla istituzione di un tavolo tecnico composto pariteticamente da rappresentanti dei Ministeri dell'economia e delle finanze e dell'interno e quelli dell'ANCI al fine di stimare gli effetti dell'avvio a regime del nuovo sistema contabile i cui risultati si auspica siano definiti entro la data del 30 giugno, termine per l'approvazione dei bilanci consolidati;
- l'UPI ha espresso avviso favorevole all'intesa con le proposte di modifica già accolte in sede tecnica e contenute in un documento già consegnato nella seduta del 20 febbraio 2014 (All.C);

**CONSIDERATO** che il Governo ha ritenuto di potere accogliere le proposte formulate dalle Regioni e dagli Enti locali con taluni perfezionamenti che sono stati illustrati;

## SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge 5 maggio 2009, n. 42 sullo schema di decreto legislativo concernente disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, approvato, in via preliminare, dal Consiglio dei Ministri, nella seduta del 31 gennaio 2014 e trasmesso, con nota DAGL n. 0001267 del 5 febbraio 2014, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con le modifiche contenute nel documento (All.D) che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario  
Roberto G. Marino  
*Roberto G. Marino*



Il Presidente  
Maria Carmela Lanzetta

*Maria Carmela Lanzetta*





CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME  
14/033/CU01/C2-C7

**INTESA SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO  
CONCERNENTE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE  
DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, RECANTE**

**DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI  
CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI  
ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1  
E 2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42**

*Punto 1) O.d.g. Conferenza Unificata*

Lo schema di decreto oggetto dell'Intesa è stato il frutto di un intenso e lungo lavoro di cooperazione istituzionale fra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Anci e l'Upi e gli enti in sperimentazione.

Le ultime riunioni tecnico-politiche hanno permesso di formulare una proposta, con l'apporto propositivo di tutte le strutture del MEF, per risolvere la criticità sollevata dalle Regioni relativa alla regolazione degli accertamenti relativi alle manovre fiscali.

Il presente schema di decreto correttivo integra e modifica il titolo I del dlgs 118/2011 mentre lascia aperte una serie di questioni derivanti dall'applicazione di regole e norme diverse per la parte di bilancio regionale che riguarda il finanziamento e la spesa del servizio sanitario (che segue il Titolo II) rispetto alla restante parte del bilancio regionale (che segue i Titoli I e III).

L'attuale impostazione comporta disallineamenti e sovrapposizioni tra le regole contabili previste dal titolo I (e III nella versione in corso di approvazione) e del titolo II del D.Lgs. 118/2011.

**Le Regioni ribadiscono la necessità di un quadro di regole sinergico per l'intero bilancio regionale**, al fine di evitare una duplice registrazione dei medesimi eventi contabili e di garantire una efficace armonizzazione delle regole contabili regionali e chiedono l'attivazione di un Tavolo tecnico Regioni - MEF sia per la disamina di

tutte le problematiche di applicazione del Titolo II e coordinamento con il Titolo I che per l'esame di alcuni aspetti non direttamente inerenti alla modifica D.lgs.118/2011, ivi compresi quelli relativi alla *governance* del Tavolo di monitoraggio degli adempimenti sanitari, che potrebbero trovare una soluzione normativa nel "Patto Salute" o altro provvedimento legislativo. Ad esempio si potrebbe individuare una modalità più idonea e efficace per svincolare le entrate in surplus da manovra fiscale regionale rispetto alla copertura del disavanzo sanitario nei singoli territori così da assicurare gli equilibri finanziari complessivi (parte sanitaria e non sanitaria) dei bilanci regionali.

Rimangono impregiudicate le osservazioni e gli emendamenti già presentati in sede di Conferenza Unificata del 20 febbraio scorso, in particolare su:

- **la potestà legislativa regionale in materia di contabilità** che le Regioni ritengono irrinunciabile, altresì, al fine di conservare la propria autonomia contabile.

A tal fine chiedono di reinserire al comma 2 dell'art.1 la possibilità che le Regioni adeguino i propri ordinamenti alle disposizioni relative all'armonizzazione dei bilanci con la **legge contabilità regionale** e di considerare la competenza esclusiva dello Stato in materia di "armonizzazione dei bilanci pubblici" non estendibile alla "materia contabile".

- **Altra criticità è relativa ai nuovi schemi di bilancio e riguarda la ripartizione delle spese di personale tra le missioni e i programmi.**

Le Regioni hanno segnalato, sin dall'avvio della sperimentazione, che la classificazione in bilancio delle spese di personale tra le missioni e i programmi comporta significativi problemi gestionali. A tal proposito è stato proposto di istituire una missione strumentale dedicata al personale e rinviare invece la ripartizione della spesa di personale ad un allegato al rendiconto.

La proposta non è stata recepita dal D.Lgs. 118/2011 che in risposta alle problematiche rappresentate ha previsto strumenti di flessibilità nelle variazioni di bilancio riguardanti la spesa del personale.

Ciò nonostante permane la difficoltà per le Regioni di ripartire il personale e, in ragione delle proprie "peculiarità", "ribadiscono la proposta sopradescritta di creare una missione "strumentale" dedicata al personale.

- **Nuova programmazione comunitaria 2014/2020 -**

in merito alla contabilizzazione dei fondi strutturali nel sistema contabile armonizzato è in corso di approfondimento la ridefinizione dei processi contabili nell'ambito dei Programmi comunitari, che tenga conto sia dei vincoli imposti dalle nuove regole di bilancio, sia della maggior complessità derivante dall'introduzione dei nuovi meccanismi di gestione finanziaria per il periodo di programmazione 2014/2020 (v. per esempio accertamento delle entrate, meccanismo dei conti annuali, ecc.).



- **Contabilizzazione derivati:** altra criticità la modalità di contabilizzazione dei derivati così come descritta nel paragrafo 3.23 dell'Allegato 4/2 PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITÀ FINANZIARIA, del DPCM 28/12/2011 di cui si propone la sostituzione con il seguente testo:

*“3.23 La rilevazione dei flussi finanziari conseguenti all'esistenza di contratti “derivati” in relazione al sottostante indebitamento avviene nel rispetto del principio dell'integrità del bilancio.*

*Pertanto dovranno trovare separata contabilizzazione i flussi finanziari riguardanti il debito originario rispetto ai saldi differenziali attivi o passivi rilevati nel bilancio a seguito del contratto “derivato”.*

*Gli eventuali flussi in entrata “una tantum”, conseguenti alla rimodulazione temporale o alla ridefinizione delle condizioni di ammortamento di un debito sottostante, - i cosiddetti “up front” - vengono contabilizzati nel titolo 6° delle entrate “accensioni di prestiti”.*

*Nello stesso modo vengono contabilizzate le regolazioni dei flussi annuali che non hanno natura di scambio di soli interessi.*

*La regolazione annuale di differenze di flussi di interessi è rilevata rispettivamente, per l'entrata, nel Titolo III e, per la spesa, nel Titolo I del bilancio. L'eventuale differenza positiva costituisce una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, destinata a garantire i rischi futuri del contatto o direttamente destinabile al finanziamento di investimenti o alla riduzione del debito.*

*Nel caso di “derivati” che prevedono lo scambio di flussi calcolati su nozionali “bullet/amortizing”, la contabilizzazione viene effettuata all'effettivo costo finale*

*Nel caso di estinzione anticipata di un derivato, la somma ricevuta o pagata, corrispondente al valore di mercato rispettivamente positivo o negativo che il derivato presenta al momento della risoluzione (cd. mark to market), ha la stessa natura dei flussi netti originati periodicamente dallo stesso e, pertanto, è imputata, in caso di valore positivo, nel Titolo III delle entrate e, in caso di valore negativo, nel Titolo I delle spese. Nel caso di flusso positivo è necessario:*

*a) stanziare, tra le spese, un accantonamento per un valore corrispondente alle entrate accertate, con riferimento al quale non è possibile impegnare e pagare.*

*La conseguente economia di bilancio costituisce una quota vincolata del risultato di amministrazione, fino a completa estinzione di tutti i derivati contratti dall'ente, a copertura di eventuali mark to market negativi futuri.*

*b) ovvero destinare la somma alla riduzione degli oneri finanziari a carico della Regione o all'estinzione anticipata di debito.*

Le Regioni e le province autonome sono consapevoli dell'importanza della riforma in itinere sull'armonizzazione dei bilanci anche ai fini della richiesta di trasparenza dei conti pubblici richiesti in sede europea, pertanto il parere qui espresso si attiene strettamente al provvedimento oggetto dell'Intesa ma chiedono che le problematiche relative alla *governance* del Tavolo di monitoraggio degli adempimenti in materia



sanitaria non risolvibili implementando la legge quadro di sull'armonizzazione dei bilanci trovino soluzione in apposito Tavolo tecnico che definisca le norme da inserire nel Patto Salute al vaglio del Governo.

Pertanto, le Regioni e le province autonome esprimono **Intesa** allo schema di decreto legislativo concernente disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, **condizionato all'accoglimento dell'emendamento n.1 relativo all'ambito di applicazione del Titolo I e del Titolo II.**

**Inoltre, sono ripresentati, alcuni emendamenti ritenuti necessari** mirati ad apportare al decreto correttivo alcune semplici precisazioni. Per alcuni, peraltro era già stato dato un riscontro positivo dagli uffici del MEF. Si allega, anche, un documento che presenta una serie di tematiche sorte dall'applicazione del Titolo II sulle quali le Regioni chiedono una disamina ed una condivisione che potrebbero tradursi successivamente in proposte emendative del Titolo II.

**Si riportano di seguito le proposte di emendamento all'articolato del decreto correttivo e ai relativi allegati:**

**Proposte di Emendamenti allo schema di decreto legislativo correttivo e integrativo del DLgs 23 giugno 2011, n. 118- ARTICOLATO**

➤ **Emendamento 1 – Ambito di applicazione del Titolo I e del Titolo II**

*L'art. 1, comma 1, punto 1, lettera a)-punto 1. è così sostituito:*

*«1. Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera e) della Costituzione il presente titolo e il titolo terzo disciplinano l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, ad eccezione dei casi in cui il Titolo II disponga diversamente, con particolare riferimento alla fattispecie di cui all'articolo 19, comma 2, lettera b) degli enti locali di cui all' articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dei loro enti e organismi strumentali, esclusi gli enti di cui alle lettere c) e d) del seguente articolo 19, comma 2. A decorrere dal 1 gennaio 2014 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative regionali incompatibili con il presente decreto.>>*

- *All'art.20, comma 2, la lettera a) è sostituita dalla seguente:*

*“a) accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate. Ove si verifichi la perdita definitiva di quote di finanziamento condizionate alla verifica di adempimenti regionali, ai sensi della*



*legislazione vigente, detto evento è registrato come cancellazione dei residui attivi nell'esercizio nel quale la perdita si determina definitivamente;"*

*- dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:*

*"2-bis. I gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali e destinati al finanziamento del Servizio sanitario regionale sono iscritti nel bilancio regionale nell'esercizio di competenza dei tributi.*

*2-ter. La quota dei gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali destinata obbligatoriamente al finanziamento del Servizio sanitario regionale, ai sensi della legislazione vigente sui piani di rientro dai disavanzi sanitari, è iscritta nel bilancio regionale triennale, nell'esercizio di competenza dei tributi, obbligatoriamente per l'importo stimato dal competente Dipartimento delle finanze, ovvero per il minore importo destinato al Servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. Tale iscrizione comporta l'automatico e contestuale accertamento ed impegno dell'importo nel bilancio regionale. La regione non può disimpegnare tali somme, se non a seguito di espressa autorizzazione da parte del Tavolo di verifica degli adempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i.. In relazione a tale autorizzazione la regione è tenuta a trasmettere al Tavolo di verifica degli adempimenti la relativa documentazione corredata della valutazione d'impatto operata dal competente Dipartimento delle Finanze. Ove si verifichi in sede di consuntivazione dei gettiti fiscali un minore importo effettivo delle risorse derivanti dalla manovra fiscale regionale rispetto all'importo che ha formato oggetto di accertamento ed impegno, detto evento è contabilmente registrato nell'esercizio nel quale tale perdita si determina come cancellazione dei residui attivi."*

### **Relazione – emendamento 1**

Lo schema di decreto, all'art. 1 c. 3, esclude dall'applicazione dei principi e delle norme contabili previste dal Titolo I e dal Titolo III gli enti sanitari di cui al Titolo II.

Tuttavia il titolo II (art. 19 c. 2) include tra gli enti sanitari le Regioni, per la parte del bilancio regionale che riguarda la gestione sanitaria.

Sembrirebbe quindi che per una parte del bilancio regionale (perimetro sanità) non valga la nuova disciplina relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili (es. schemi di bilancio, nuove classificazioni per missioni e programmi, piano dei conti finanziario per la codifica dei capitoli di bilancio ecc.).

Considerando il principio di unità e di universalità del bilancio si ritiene che la disciplina contabile del Titolo I debba trovare applicazione in linea generale su tutto il bilancio regionale. Su questa base si inserisce la disciplina specifica del titolo II che dispone riguardo ad alcuni specifici trattamenti contabili ma non definisce una disciplina contabile completa.

L'esclusione dell'applicazione dei principi di armonizzazione del Titolo I (e del futuro Titolo III) per l'ambito sanitario gestito dalla Regione, determina un "vuoto" normativo.



Fermi restando il principio di unità e di universalità del bilancio e considerato che il Titolo II non contiene una completa disciplina contabile, occorre riformulare il dispositivo di legge per meglio chiarire che per la parte del bilancio regionale relativa all'ambito sanitario valgono le regole del Titolo I fatte salve le eccezioni previste dal Titolo II.

Inoltre si ritiene opportuno esplicitare e precisare che le entrate da manovra fiscale devono essere accertate nell'esercizio finanziario di competenza dei tributi.

Si prevede altresì una procedura specifica per le Regioni in piano di rientro, che consente un monitoraggio rafforzato delle scritture contabili relative ai flussi derivanti dagli automatismi che comportano le maggiorazioni dell'aliquota delle imposte regionali e sono indicate le disposizioni relative allo svincolo delle somme alla sussistenza di alcune condizioni previste dalla legislazione vigente ivi compresa la legge 27/12/2006 n°296 art.1, comma 796 lett.b) ottavo periodo.

Per una soluzione lineare, trasparente e efficiente, in prospettiva si potrà valutare fino a che punto spingere il ragionamento:

- a) Le Regioni applicano sempre il titolo I sugli aspetti di contabilità finanziaria. L'obiettivo è allineare la contabilizzazione in contabilità finanziaria del finanziamento sanitario ai principi sanciti dal Titolo I.
- b) Le Regioni tengono un sistema contabile economico-patrimoniale unico, più aderente alle regole previste dal titolo II (già in uso per l'ambito sanitario) con riconciliazione annuale dei dati ai fini del consolidamento con i bilanci degli enti regionali extra sanità.

➤ **Emendamento 2 – Precisazioni sul perimetro sanitario**

*All'art.1 , comma 1, punto 3), lettera b) punto 4. le parole "dall'ambito sanitario" sono sostituite dalle parole "dal perimetro sanitario".*

*All'art. 1, comma 1, punto 3), lettera b) punto 7. le parole "dall'ambito sanitario" sono sostituite dalle parole "dal perimetro sanitario".*

**Relazione emendamento 2**

Il termine "ambito sanitario" è generico. Si ritiene opportuno esplicitare il riferimento alla perimetrazione delle entrate e spese relative al finanziamento del servizio sanitario regionale ex art. 20 c. 1.

➤ **Emendamento 3 – Missioni a carattere strumentali**

*L'art. 1, comma 1, lettera 13 che modifica l'art. 14 viene così sostituito:*

*«4. Le Regioni, a seguito di motivate ed effettive difficoltà gestionali, possono istituire, per non più di due cinque esercizi finanziari, per la sola spesa di personale, una missione a carattere strumentale la cui disaggregazione per le singole missioni rappresentate a bilancio deve essere comunque esplicitata in apposito allegato alla Legge di bilancio, aggiornata con la legge di assestamento e definitivamente contabilizzata con il rendiconto.*



**Relazione emendamento 3:** l'emendamento ha lo scopo di superare la difficoltà per le Regioni di ripartire il personale e, in ragione delle proprie "peculiarità", "si propone di creare una missione "strumentale" dedicata al personale.

➤ **Emendamento 4: art. 8 Superamento SIOPE**

L'articolo 8 è così sostituito :

*1. Con le modalità definite dall'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2015 le codifiche SIOPE sono sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato.*

*2. Eventuali ulteriori livelli di articolazione delle codifiche SIOPE sono riconducibili alle aggregazioni previste dal piano dei conti integrato.*

**Relazione emendamento 4.** Il primo comma dell'articolo è così riscritto in modo da poter dare certezza dei tempi di attuazione per il superamento del SIOPE. Infatti considerato che nella struttura della transazione elementare così come definita nell'allegato 7 del Dlgs. 118 rientra sia il codice SIOPE sia il codice economico attribuito alle articolazioni del piano dei conti integrato la disposizione dell'art. 8 per cui sono aggiornate le codifiche SIOPE secondo la struttura del piano dei conti integrato, costituisce la duplicazione dello stesso codice già presente nella stessa transazione elementare e dunque una doppia registrazione ed un inutile adempimento in capo agli enti.

➤ **Emendamento 5 –art. 38 – (Leggi regionali di spesa e relativa copertura finanziaria):**

al 1° comma sostituire la parola "permanente" con la parola "continuative" e "legge di stabilità" con "legge di bilancio".

**Relazione emendamento 5:** La modifica richiesta è finalizzata all'uso di una terminologia più chiara e adatta ad identificare le spese in questione. Inoltre si rimanda la quantificazione dell'onere annuo alla legge di bilancio invece della legge di stabilità, per assicurare coerenza con quanto stabilito al paragrafo 7 "legge di stabilità regionale" lettera b) del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio.

**Emendamento 6 – art.42 "Il risultato di amministrazione"**

Al comma 8 il secondo periodo è sostituito dal seguente: "L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività la cui mancata attuazione non assicurerebbe la copertura di servizi o determinerebbe un danno per l'ente."

**Relazione emendamento 6.** La norma così modificata consente di applicare quote di avanzo vincolato senza la necessità di circostanziare le singole situazioni che, nel



caso delle Regioni (che attuano le reiscrizioni) devono assicurare a priori servizi in via generale.

➤ **Emendamento 7 – art. 51 “Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale:**

Al comma 6 dell'articolo 51, dopo la lettera f) è aggiunta la seguente:

*“lettera g): le variazioni necessarie agli adeguamenti dei capitoli per la regolazione degli incassi UE versati nei conti di tesoreria centrale intestati alle Regioni. Tali variazioni possono essere disposte anche con provvedimento di competenza del responsabile finanziario.*

➤ Al comma 7 dopo le parole variazioni al bilancio di previsione, opportuno inserire “salvo che”.

“I provvedimenti amministrativi che dispongono le variazioni al bilancio di previsione, **salvo che** nei casi previsti dal presente decreto, non possono disporre variazioni del documento tecnico di accompagnamento o del bilancio.

**Relazione emendamento 7:** La modifica al comma 6, concordata nell’ambito del GDL Sperimentazione, consente di allineare le previsioni di bilancio agli incassi UE che affluiscono ai conti di tesoreria centrale;

la modifica al comma 7 si ritiene necessaria al fine di ridare senso al comma in questione.

➤ **Emendamento 8 – Prospetto del rendiconto relativo alla gestione del perimetro sanitario**

L’art. 63, comma 4, è sostituito dal seguente:

*<< 4. Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall’articolo 11 comma 4 e i seguenti documenti l’elenco delle delibere di prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui all’articolo 48, comma 1, lettera b), con le indicazioni dei motivi per i quali si è proceduto ai prelevamenti, e il prospetto relativo alla gestione del perimetro sanitario di cui all’art. 20 comma 1.>>*

L’art. 66 comma 2 è sostituito dal seguente:

*<< 12. Nel sito internet della regione dedicato ai bilanci è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, con il relativo allegato concernente la gestione del perimetro sanitario di cui all’art. 63 comma 4, del rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli e del rendiconto semplificato per il cittadino di cui all’articolo 11, comma 2.>>*

**Relazione – emendamento 8**

In analogia a quanto previsto dall’art. 39 c. 13 che prevede di allegare al bilancio finanziario e gestionale un prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario individuate dall’articolo 20, comma 1, si ritiene opportuno esplicitare nel dispositivo che anche





al rendiconto di gestione debba essere allegato un prospetto simile con i dati di consuntivo. Tale previsione risulta già indicata all'art. 66, comma 2, che ne prevede la pubblicazione sul sito internet, senza che la sua creazione fosse già disciplinata nell'articolo pertinente (art. 63) riguardante il rendiconto e i relativi allegati.

## **Proposte di Emendamenti allo schema di decreto legislativo correttivo e integrativo del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118- PRINCIPI ALLEGATI**

### **Emendamento 1 – Risorse tributarie e fondo crediti di dubbia esigibilità**

*L'allegato 4/2 al paragrafo 3.3, dopo le parole "L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata." è integrato come segue:*

*<< Per le entrate tributarie che finanziano la sanità accertate sulla base degli atti di riparto e per le manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità o libere, e accertate per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale, non è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.>>*

### **Relazione 1– emendamento 1**

L'emendamento mira a precisare che, non occorre prevedere il fondo "crediti di dubbia esigibilità" in quanto il livello di risorse tributarie che finanzia la sanità è assicurato da meccanismi normativi che prevedono un'assegnazione "dovuta" alle Regioni a seguito delle intese Stato-Regioni.

Anche per la parte relativa alle manovre fiscali la stima del Dipartimento delle Finanze è un punto di riferimento previsto in legge per l'accertamento delle risorse.

### **Emendamento 2 – Contabilizzazione delle manovre fiscali**

*L'allegato 4/2 alla fine del paragrafo 3.7 è integrato con la seguente:*

*"Tenuto conto che le disposizioni tributarie non hanno efficacia retroattiva e che relativamente ai tributi periodici, le modifiche introdotte si applicano solo a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore delle disposizioni che le prevedono, le entrate da manovra fiscale devono essere accertate nell'esercizio finanziario dell'anno di imposta."*

### **Relazione emendamento 2:**

In base ai principi di contabilità finanziaria vigenti e all'art. 20 comma 2 lett. a) del dlgs 118/2011 le Regioni "accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio [...] gli importi delle manovre fiscali regionali destinate, nell'esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard come stimati dal competente Dipartimento delle Finanze."

Inoltre il comma 2 dell'art. 53 del nuovo titolo III ribadisce che "non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate il cui diritto di credito non



venga a scadenza nello stesso esercizio finanziario. E' vietato l'accertamento attuale di entrate future. ”

Infine l'art. 3 comma 1 dello Statuto del Contribuente (l. 212/2000) stabilisce che le disposizioni tributarie non hanno efficacia retroattiva e che relativamente ai tributi periodici, le modifiche introdotte si applicano solo a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore delle disposizioni che le prevedono.

Si ritiene opportuno esplicitare e precisare che le entrate da manovra fiscale devono essere accertate nell'esercizio finanziario nel quale la manovra produce effetti, che non può che essere quantomeno l'esercizio successivo a quello di deliberazione della manovra.

### **Emendamento 3 – Modiche al Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” (Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011): Strumenti della programmazione regionale. Modifiche tempistiche DEFR e DUP.**

**a) Al paragrafo 4/1 “Gli strumenti della programmazione regionale” sono apportate le seguenti modifiche:**

➤ le lettere a e b sono così modificate:

a) entro il 30 giugno settembre di ciascun anno la Giunta regionale presenta al Consiglio il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) per le conseguenti deliberazioni;

b) la Nota di aggiornamento del DEFR, da presentare al Consiglio dopo entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di aggiornamento del DEF nazionale per le conseguenti deliberazioni e comunque non oltre la data di presentazione sul disegno di legge di bilancio;

➤ è soppresso l'ultimo periodo:

~~I contenuti finanziari del DEFR e della Nota di aggiornamento al documento strategico di programmazione o analoghi strumenti regionali di programmazione economica e finanziaria annuale, sono definiti a seguito del parere che la Conferenza permanente per il coordinamento delle finanze pubbliche, di cui all'art. 5 della legge 5 maggio 2009, n. 42, elabora sulle linee guida per la ripartizione degli obiettivi di finanza pubblica inseriti nel DEF (e nella nota di aggiornamento al DEF) e sulle regole previste per il singolo ente in ragione della categoria di appartenenza trasmesse dal Governo. In caso tale percorso di condivisione degli obiettivi di finanza pubblica non fosse adottato, i documenti regionali possono limitare la loro portata ad un contenuto meramente programmatico ed orientato a obiettivi non finanziari~~

**b) Al paragrafo 4/2” Gli strumenti della programmazione degli enti locali “sono apportate le seguenti modifiche:**

➤ le lettere a e b sono così modificate:



a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio il 30 ottobre di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;

b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al

Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno prima dell'approvazione del bilancio di previsione, per le conseguenti deliberazioni;

c) **Al paragrafo 5 Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) il termine 30 giugno è sostituito con il 30 settembre** "Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) è presentato al Consiglio entro il 30 giugno settembre di ciascun anno"

d) **Al paragrafo 5.3 Contenuti sono apportate le seguenti modifiche:**

➤ ~~è soppresso il 2° periodo: I contenuti finanziari del DEFR e della Nota di aggiornamento al documento strategico di programmazione, sono definiti a seguito del parere che la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, di cui all'art. 5 della legge 5 maggio 2009, n.42, elabora sulle linee guida per la ripartizione degli obiettivi di finanza pubblica inseriti nel DEF (e nella nota di aggiornamento del DEF) e sulle regole previste per il singolo ente in ragione della categoria di appartenenza trasmesse al governo. In caso tale percorso di condivisione degli obiettivi di finanza pubblica non fosse adottato, i documenti regionali limiterebbero la loro portata ad un contenuto meramente programmatico e orientato a obiettivi non finanziari.~~

➤ con riferimento alla seconda sezione dei contenuti DEF si propone la seguente ricollocazione del punto riferito all'attuazione del federalismo fiscale:

*"I contenuti finanziari del DEFR e della Nota di aggiornamento al documento strategico di programmazione, sono condizionati all'avanzamento dell'attuazione del federalismo fiscale e definiti a seguito del parere che la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, di cui all'art. 5 della legge 5 maggio 2009, n.42, elabora sulle linee guida per la ripartizione degli obiettivi di finanza pubblica inseriti nel DEF (e nella nota di aggiornamento del DEF) e sulle regole previste per il singolo ente in ragione della categoria di appartenenza trasmesse al governo.*

*Lo sviluppo puntuale del contenuto della seconda sezione del DEFR è condizionato all'avanzamento dell'attuazione del federalismo fiscale. Nelle more dell'attuazione del disposto dell'articolo 119 della Costituzione, gli indirizzi economico-finanziari collegati alla manovra finanziaria regionale sono contenuti nella relazione di accompagnamento del progetto della legge di bilancio. "*

e) **Il paragrafo 6. "La Nota di aggiornamento del DEFR regionale è così riformulato:**

*Entro il 20 settembre di ogni anno il Governo presenta alle Camere la Nota di aggiornamento del DEF.*

*Per garantire la necessaria coerenza con gli aggiornamenti della finanza pubblica nazionale la Giunta regionale presenta al Consiglio la Nota di aggiornamento del DEFR annuale ~~entro 30 giorni~~ a seguito della ~~della~~ presentazione della Nota di aggiornamento del DEF nazionale, e comunque non oltre la data di presentazione del disegno di legge di bilancio.*

➤ **f) al paragrafo 8 Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) il termine del 31 luglio è sostituito dal 30 ottobre.**

### **Relazione all'emendamento 3:**

L'emendamento sopra riportato propone la modifica dei tempi di presentazione e approvazione previsti nel Principio contabile applicato alla Programmazione per il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) e il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP), al fine di una migliore pianificazione e di un miglior raccordo con la programmazione finanziaria nazionale.

Tale modifica si fonda sulla ragionevolezza nel cronoprogramma proposto che corrisponde sia alle esigenze delle Regioni sia alle esigenze degli Enti locali.

### **Emendamento 4 – Modifiche al Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011) “Piano indicatori:”**

**il paragrafo 11 Il Piano degli indicatori di bilancio è così modificato:**

*“E’ lo strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio e integra i documenti di programmazione.*

*Gli enti locali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione, mentre le Regioni lo trasmettono al Consiglio.*

*Il piano è divulgato attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell’amministrazione stessa nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito”, accessibile dalla pagina principale (home page).*

*In riferimento a ciascun programma il piano degli indicatori attesi indica gli obiettivi che l’ente si propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria e i relativi indicatori. ~~individuati secondo la medesima definizione tecnica, unità di misura di riferimento e formula di calcolo per tutti gli enti.~~*

*Regioni, enti locali e loro enti ed organismi strumentali individuano un set di indicatori minimo che ciascun ente deve inserire nel proprio piano per consentire la confrontabilità dei propri indicatori con altri Enti omogenei. E’ facoltà di ogni amministrazione introdurre nel proprio Piano ulteriori indicatori.*

*Gli indicatori appartenenti al set minimo individuato per le Regioni, per gli Enti Locali e per gli Enti e Organismi Strumentali avranno uguale definizione tecnica, unità di misura di riferimento e formula di calcolo.*



*Alla fine di ciascun esercizio finanziario gli enti allegano il Piano dei Risultati al bilancio consuntivo, mentre le Regioni lo trasmettono al Consiglio entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.*

*è allegato il Piano dei risultati. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto per gli enti locali e in un'apposita relazione allegata al piano dei risultati da parte delle Regioni.*

*Annualmente il Piano è aggiornato tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori e per scorrimento, in relazione agli obiettivi già raggiunti o oggetto di ripianificazione."*

#### **Relazione emendamento 4:**

Con le modifiche alla prima parte del paragrafo 11 si intende ripristinare l'opportunità di costruire, in accordo con le altre Regioni, un set minimo di indicatori di risultato riferiti al bilancio che siano confrontabili e che permettano un benchmark tra Regioni diverse. Il set di indicatori, che dovrà essere definito dalle Regioni, in accordo con il MEF, dovrà avere poche ma essenziali caratteristiche comuni, esplicitate dall'emendamento.

L'obiettivo delle modifiche all'ultimo comma del paragrafo 11 del principio servono a allineare il percorso di presentazione del Piano dei risultati a quello del Piano indicatori: così come in fase di programmazione il piano indicatori viene approvato e inviato al consiglio a 30 giorni dal Bilancio di previsione, così il Piano dei Risultati è approvato e inviato al consiglio a 30 giorni dal Rendiconto.

### ***Punti di attenzione sull'applicazione del Titolo II***

#### **1. Natura della Gestione Sanitaria Accentrata e relativi principi contabili**

Natura della Gestione Sanitaria Accentrata

La Gestione Sanitaria Accentrata (di seguito GSA), di cui all'art. 22 del D.lgs. 118/2011, è, un centro di responsabilità e di rilevazione contabile, nell'ambito della Regione, con il compito di registrare le scritture economico-patrimoniali indispensabili per la redazione del Bilancio di esercizio e dei correlati modelli ministeriali di rilevazione economica CE e SP "000".

Essa riguarda tutte le registrazioni contabili del segmento del bilancio regionale (contabilità finanziaria) che riguarda il finanziamento e la spesa del servizio sanitario.

In questo senso, sotto il profilo finanziario, **esiste una totale identità tra la GSA e la parte di Regione che gestisce le risorse del perimetro sanità** e non si può considerare come un soggetto terzo rispetto alla Regione. E' impossibile infatti che un centro di responsabilità della regione operi al di fuori del bilancio regionale.

Ne discende che tutte le scritture economico patrimoniali che concernono la gestione sanitaria rappresentano e devono rappresentare (salvo quelle prettamente economico



patrimoniali) un riflesso della contabilità finanziaria (come ribadito dalla lettera c) dell'art. 22 c. 3).

#### Principi contabili

Il Decreto Legislativo prevede al Titolo I la nuova disciplina contabile in materia di bilancio armonizzato mentre **al Titolo II** vengono presentate solo alcune specificità/eccezioni ma **non viene definita una disciplina completa**. Si determina un "vuoto" normativo in merito alla disciplina contabili ed agli schemi di bilancio da applicare alla parte di bilancio finanziario regionale che supporta le scritture GSA.

*Occorre riformulare il dispositivo di legge (vedi emendamento) per meglio chiarire che, in merito alla contabilità finanziaria, anche la parte del bilancio regionale relativa all'ambito sanitario segue le regole del Titolo I, salvo per le eccezioni previste dal Titolo II.*

#### 2. Confini certi della perimetrazione sanità

Il Titolo II (art. 20) prevede che, nell'ambito del bilancio regionale, le Regioni garantiscano un'**esatta perimetrazione** delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale.

*Occorre condividere formalmente la definizione del perimetro sanità e, se possibile, predisporre anche delle linee guida operative, chiarendo che il Perimetro è inteso come l'insieme dei capitoli di bilancio afferenti alle politiche socio-sanitarie del Bilancio Regionale i cui movimenti confluiscono nel bilancio GSA e nel consolidato sanità – ivi incluse le risorse autonome regionali aggiuntive.*

Conseguentemente occorre prevedere l'istituzione di appositi capitoli di bilancio (nelle partite di giro) che consentano lo spostamento delle risorse aggiuntive regionali tra il conto corrente ordinario ed il conto corrente sanità. Le scritture contabili necessarie a tali passaggi sono già state oggetto di una formulazione nel GDL Armonizzazione bilanci – sanità ma sono ancora in attesa di validazione.

#### 3. Contabilizzazione degli impegni e risorse non attribuite a fine esercizio

Modalità di impegno prevista dal titolo II

In base alle regole vigenti di contabilità finanziaria e del nuovo Titolo I (competenza finanziaria rinforzata), l'impegno viene registrato nelle scritture contabili solo al sorgere di una obbligazione giuridicamente perfezionata<sup>1</sup>.

D'altro canto l'art. 20, comma 2 (Titolo II) obbliga le Regioni ad accertare ed **impegnare nel corso dell'esercizio l'intero importo** corrispondente al finanziamento sanitario corrente: la norma sembra introdurre una specificità/deroga ai vigenti criteri che consenta l'assunzione d'impegno senza i requisiti necessari per il Titolo I.

<sup>1</sup> Avendo determinato la somma da pagare, la ragione del debito, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata con l'apposizione del visto di regolarità attestante la copertura finanziaria.



*A regime, è indispensabile che la definizione dei riparti del FSR avvenga entro il termine di variazione del bilancio dell'esercizio di competenza, per permettere l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa.*

*Si propone che, così come per il Titolo I, anche per la GSA le somme del-FSR non impegnate entro il termine dell'esercizio vengano impegnate nella competenza dell'anno anche nell'esercizio successivo, purché entro il termine dell'approvazione del rendiconto generale della Regione.*

*In particolare le Regioni provvedono a:*

*- iscrivere all'esercizio successivo a quello di competenza l'utilizzo del risultato di amministrazione vincolato determinato dall'accertamento delle entrate nell'esercizio cui non sia stato possibile far luogo all'impegno,*

*- a impegnare le somme reiscritte entro il termine di approvazione del rendiconto.*

Attribuzione alla GSA delle quote non assegnate

È opportuno chiarire che, l'attribuzione alla GSA della quota di fondo non destinata alle AASS **prevista dall'art. 29 c. 1 lett. i)**, non può venire supportata da un atto formale di impegno a favore della GSA con effetti sul bilancio regionale (la GSA non è un soggetto terzo).

L'unica strada percorribile sarebbe la sola scrittura in contabilità economico-patrimoniale senza alcuna scrittura in contabilità finanziaria: occorre chiarire come trattare tale casistica nei bilanci regionali, poiché le somme non assegnate e non impegnate costituiscono economie vincolate che confluiscono nell'avanzo, da reinscrivere all'esercizio successivo.

*Occorre chiarire le modalità di utilizzo di queste risorse:*

*- ad imputazione del bilancio economico-patrimoniale GSA nell'esercizio di riferimento nonostante l'atto di impegno su reiscrizione avvenga sul bilancio regionale negli esercizi successivi;<sup>2</sup>*

*- attribuendo le risorse sui bilanci GSA dell'esercizio in cui queste verranno impegnate.*

#### **4. Competenza economica e competenza finanziaria per i fondi FSR a destinazione vincolata**

Per le quote del FSR vincolato, accertate prima della formalizzazione degli atti di assegnazione (delibere CIPE per riparto quote FSN indistinto e vincolato o almeno l'intesa Stato-Regioni) ai fini del rispetto dell'art. 20 del DLgs118/2011, sarebbe necessario definire in modo esplicito il principio contabile che regola gli accertamenti e individua le regole per una omogenea contabilizzazione tra tutte le Regioni dei futuri eventuali scostamenti delle somme definitive rispetto a quelle presunte, soprattutto nel caso in cui la versione definitiva dei riparti comportino minore entrate rispetto a quelle accertate (ed impegnate).

<sup>2</sup> In questo caso occorre porre attenzione alle tempistiche di approvazione dei bilanci d'esercizio, stante la regola secondo la quale le scritture in contabilità economica-patrimoniale seguono quelle in contabilità finanziaria.



Occorre anche chiarire una prassi per assicurare sia il raccordo delle scritture tra i due bilanci sia come ricostruire la competenza del fondo (eventualmente extra-bilancio).

*A regime, è indispensabile che la definizione delle quote vincolate del FSR avvenga entro il termine di variazione del bilancio dell'esercizio di competenza.  
Si propone inoltre di garantire l'erogazione in corso d'anno di un anticipo pari al 98% delle somme spettanti, in analogia a quanto avviene per la quota indistinta.  
Questo meccanismo permette altresì di garantire un costante flusso di cassa alle aziende e di conseguenza velocizzare sensibilmente i pagamenti ai fornitori del SSN.*

#### **5. Contabilizzazione dei crediti (regionali o statali) derivanti da risorse del fondo**

Nella contabilità economico-patrimoniale regionale prevista dal Titolo I non sono **previsti crediti/debiti tra Regione e GSA**, poiché la GSA non è quindi un soggetto terzo rispetto alla Regione (non ha infatti personalità-giuridica) ma è Regione.

Le uniche movimentazioni cui potrebbero corrispondere crediti/debiti tra GSA e gestione ordinaria sono quelle relative ai trasferimenti di cassa tra i conti correnti ordinari e della sanità (che richiedono, infatti, anche apposite scritture di CO.FI.) ed afferiscono comunque a politiche di gestione della liquidità interne al medesimo ente.

*Occorre considerare tutti i crediti della GSA verso la Regione previsti dal piano dei conti del Titolo II come crediti della Regione verso lo Stato o verso terzi.*

#### **6. Contabilizzazione in Co.E.P. dei trasferimenti alle aziende sanitarie (AASS)**

Il Titolo II prevede una valorizzazione dei trasferimenti FSR alle AASS solo sullo Stato Patrimoniale (Credito verso Stato e Debito verso Aziende a fronte di un passaggio al fondo FSR da distribuire) e la contabilizzazione a conto economico della sola quota di ricavo e costo della GSA in senso stretto relativa alle c.d. spese dirette.

Il Titolo I invece prevede che per le entrate **venga iscritto un ricavo** e il relativo credito verso lo Stato o verso terzi; e per le spese **venga registrato un costo** (per trasferimento a AASS o per spese dirette) a fronte del relativo debito.

*Occorre chiarire se il trattamento contabile solo sullo Stato Patrimoniale vada veramente a valorizzare le competenze regionali in ambito sanitario, che vede nell'allocazione delle risorse alle aziende la modalità principale per effettuare scelte di politica sanitaria. La mancata rilevazione tra i costi (e i ricavi) delle risorse FSR e la sua contabilizzazione meramente patrimoniale non esprime il ruolo di responsabilità regionale nella gestione delle risorse.*

L'art. 29 comma 1 lettera i) inoltre prevede che per le risorse del FSR assegnate alle AASS mensilmente il responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione storna la passività per finanziamenti da allocare in ragione di un dodicesimo dell'intero importo, iscrivendo parimenti debiti verso le singole aziende in dodicesimi.





*Occorre chiarire la ratio della norma. L'obbligo di assegnare alle aziende per dodicesimi è restrittiva per le Regioni, le quali assegnano ad inizio anno le risorse commisurate ai fabbisogni annuali delle AASS, atto necessario per l'approvazione dei bilanci preventivi.*

### **Piano dei conti**

Gli enti coinvolti dalla sperimentazione sono tenuti a redigere il proprio bilancio utilizzando il piano dei conti integrato definito sui tavoli di lavoro della sperimentazione (art. 4 – Titolo I).

Gli enti del SSR e le GSA sono tenuti a effettuare le scritture in Co.E.P. utilizzando il piano dei conti previsto dal decreto ministeriale 13 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, con la facoltà di inserire ulteriori sottovoci secondo le proprie esigenze informative.(art. 27 – Titolo II).

*Per garantire maggiore coerenza interna delle scritture economico-patrimoniali regionali, occorre definire un unico piano dei conti che integri le esigenze del titolo I e quelle del titolo II.*

### **7. Schemi di riconciliazione**

A norma dell'art. 22, comma 3, lettera c) del d.lgs. 118/2011 "**l'integrale raccordo e riconciliazione**" tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria, deve essere garantita "in sede di consolidamento".

Sulla base di quanto descritto in merito ai disallineamenti tra il Titolo I e il Titolo II, è probabile che verranno a crearsi difficoltà nella riconduzione alla piena corrispondenza dei dati registrati sui due sistemi contabili (finanziaria e economico-patrimoniale).

*Emerge quindi la necessità di definire in modo congiunto Stato-Regioni le modalità di raccordo e uno schema utile alla riconciliazione dei dati.*

### **8. Contabilizzazione della mobilità extraregionale**

Il bilancio regionale e la GSA iscrivono tra i propri ricavi il valore approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province, definito dal Ministero in base a dati consuntivi di mobilità degli anni pregressi, a fronte di un debito verso le aziende del SSR; le aziende del SSR invece sostengono costi effettivi diversi (maggior o minori) rispetto all'importo dell'Intesa.

I due valori sono ovviamente differenti. Risulta quindi una discrasia tra il dato effettivo e il dato da contabilizzare ai sensi dei principi contabili art.29 dlgs 118/2011.

*Occorre definire una modalità condivisa per la riconciliazione tra i due dati che che assicuri una maggiore tracciabilità anche a bilancio dei crediti e debiti in vista della successiva regolazione dei saldi (dopo due esercizi finanziari).*

Roma, 3 aprile 2014



**ACCORDO IN CONFERENZA UNIFICATA AI FINI DELL'ATTUAZIONE  
DELL'ART.20 DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 118/2011  
REGIME TRANSITORIO ESERCIZIO 2013**

**Premessa**

L'articolo 20 del decreto legislativo n. 118/2011 dispone che *"le Regioni accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate, nell'esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard, come stimati dal competente Dipartimento delle finanze"*.

**Specificità dell'anno 2013**

Considerate le tempistiche di approvazione degli importi definitivi del finanziamento sanitario corrente per il 2013 nonché delle ulteriori quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate – (Intese della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 20 febbraio 2014 ad esercizio finanziario 2013 concluso in attuazione dell'art. 1 comma 234 della Legge 147/2013) si rappresenta l'impossibilità per la gran parte delle Regioni di adeguare gli stanziamenti di bilancio ai nuovi importi rideterminati in quanto ormai scaduti i termini per l'adozione dei provvedimenti di variazione del bilancio 2013 (al netto delle Regioni che in base al proprio ordinamento hanno potuto rispettare la norma anche dal punto di vista letterale e non solo sostanziale).

Altresì va precisato che, con riferimento alle entrate, le norme contabili consentono (entro i termini di approvazione del rendiconto) la contabilizzazione dei maggiori accertamenti oltre i limiti dello stanziamento, mentre, sul fronte delle spese, la natura autorizzatoria del bilancio comporta impossibilità di assumere impegni eccedenti lo stanziamento.

Le regole di contabilità, tuttavia, dispongono che, qualora entro il termine dell'esercizio non sia possibile far luogo all'impegno, è possibile reiscrivere le relative somme all'esercizio successivo nel rispetto del vincolo di destinazione specifica (ossia le quote di avanzo vincolato da riportare all'esercizio successivo). Peraltro l'applicazione dell'avanzo vincolato per



alcune Regioni può essere effettuata in via amministrativa mentre per altre occorre un passaggio legislativo con legge di assestamento del bilancio.

### **Procedura**

Ai fini del rispetto dell'articolo 20 del dlgs 118/2011, le regioni provvedono ad adottare tutti gli atti finalizzati a:

A) accertare ed impegnare nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate, nell'esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard, come stimati dal competente Dipartimento delle finanze.

B)

- accertare sulla competenza 2013 (ovvero nel 2014 con specifica indicazione che trattasi di somme riferite alla competenza FSN 2013) l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché la premialità di cui all'art. 1 comma 234 della Legge 147/2013.
- iscrivere all'esercizio 2014 l'utilizzo del risultato di amministrazione vincolato determinato dall'accertamento delle entrate nell'esercizio 2013 cui non sia stato possibile far luogo all'impegno.
- impegnare entro il termine del 4/04/2014 le somme riscritte all'esercizio finanziario 2014 con la precisazione che si riferiscono alla competenza FSN 2013 anche con impegni specifici, al fine di garantire la corrispondenza delle registrazioni nel bilancio finanziario con le scritture del bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata.

Tali impegni, assunti ai fini del rispetto dell'art.20 del dlgs 118/2011 in base alla specificità del principio di competenza finanziaria delineata dal titolo II del predetto dlgs 118/2011 che si differenzia da quella prevista nel titolo I, potranno essere



modificati anche a residuo ad avvenuta determinazione dell'effettivo beneficiario finale, della somma da pagare, della ragione del debito e della scadenza.

- inviare la documentazione mediante il sistema Adempimenti MEF entro il 4/04/2014.





**Punto 1) Intesa sullo schema di decreto legislativo concernente disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 5 maggio 2009, n. 42.**

*Intesa ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge 5 maggio 2009, n. 42*

**Intesa condizionata all'accoglimento delle richieste.**

L'esigenza di armonizzazione dei bilanci all'interno del comparto della Pubblica Amministrazione, ben chiara al legislatore sin dall'approvazione della Legge Delega sul federalismo fiscale (legge n. 42 del 5 maggio 2009) e della Legge di contabilità e finanza pubblica (legge n. 196 del 31 dicembre 2009), è parsa evidente nella relazione del Governo al Parlamento del 30 giugno 2010 in tema di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 2, comma 6 della legge n. 42 del 2009.

La legge n. 42 del 2009 (rivisto con l'approvazione della legge n. 196 del 31 dicembre 2009) ha indicato il percorso da seguire per la riforma della contabilità, stabilendo i seguenti principi:

- ✓ adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato;
- ✓ adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale e relativi conti satellite;
- ✓ adozione di un bilancio consolidato con le proprie aziende, società o altri organismi controllati, secondo uno schema comune;
- ✓ affiancamento, a fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria di un sistema e di schemi di contabilità economico-patrimoniale ispirati a comuni criteri di contabilizzazione;
- ✓ raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;

- ✓ definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le Amministrazioni pubbliche di cui alla presente legge tenute al regime di contabilità civilistica, ai fini del raccordo con le regole contabili uniformi;
- ✓ definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni ai diversi Enti territoriali;
- ✓ individuazione del termine entro il quale Regioni ed Enti locali devono comunicare al Governo i propri bilanci preventivi e consuntivi, come approvati, e previsione di sanzioni in caso di mancato rispetto di tale termine.

Il percorso delineato dalla Legge Delega, in una prima fase, ha portato all'approvazione del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente ad oggetto: "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"

Il decreto è composto di tre titoli. Il primo reca disposizioni in tema di principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, il secondo disciplina i principi per il settore sanitario e il terzo, dedicato alle disposizioni finali e transitorie, si preoccupa di avviare una fase di sperimentazione del nuovo assetto contabile.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2011 definisce contenuti, tempi e obiettivi della sperimentazione.

Tutti i principi contabili approvati dal provvedimento sono stati poi rivisti alla luce dell'attività svolta dagli Enti sperimentatori i quali hanno contribuito attivamente e in modo rilevante alla definizione corretta degli adempimenti connessi al passaggio dall'attuale sistema contabile a quello delineato dalla riforma.

Il decreto legislativo oggetto dell'intesa apporta correttivi alla disciplina della riforma contabile tenendo conto degli elementi emersi in fase di sperimentazione, così come previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011.

L'Associazione nel corso di diversi incontri tecnici presso la conferenza unificata ha avanzato alcune proposte volte a migliorare il testo del decreto correttivo.

Le proposte riguardano:

- 1) Il riaccertamento dei residui e l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità possono comportare una situazione di disequilibrio esclusivamente derivante dalla modifica delle modalità di contabilizzazione delle entrate e delle spese stabilite nei nuovi principi contabili. L'emendamento fa sì che, nelle more di



una verifica complessiva derivante dall'applicazione dei nuovi principi, l'eventuale disavanzo derivante dall'applicazione delle nuove regole contabili possa essere assorbito in un orizzonte temporale coerente con le reali possibilità degli enti di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario nel rispetto dei nuovi principi contabili: il limite proposto per il rientro dell'eventuale disavanzo non può essere superiore al 10% annuo.

L'emendamento, inoltre, prevede l'approvazione di un decreto da emanarsi di concerto con i ministeri competenti che individui modalità e criteri per agevolare il riassorbimento del disavanzo di amministrazione.

- 2) La riforma introdotta dal decreto legislativo 118 del 2011 e il DPCM 28 dicembre 2011 impone agli enti locali la redazione del bilancio consolidato con un ampio perimetro di consolidamento. L'emendamento di cui alla lettera c), pur riconoscendo l'esigenza di consolidare i dati dell'ente con quelli delle proprie società, ritiene necessario procedere con una graduale applicazione degli adempimenti previsti dal DPCM 28/12/2011, la cui portata è del tutto nuova ed innovativa per gli enti locali. Si ritiene quindi per gli enti in sperimentazione di limitare le società da consolidare, in particolare non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati..
- 3) Il termine per l'approvazione del bilancio consolidato è fissata al 30 giugno. Si propone la proroga dei termini al 30 settembre dell'approvazione del bilancio consolidato per consentire agli enti di consolidare i bilanci delle società definitivamente approvati dai rispettivi organi.
- 4) Una gestione dell'esercizio provvisorio più flessibile. L'emendamento consente di poter utilizzare l'eventuale margine di impegno non utilizzato nel mese precedente, sui mesi successivi, consentendo così una gestione dell'esercizio provvisorio più flessibile rispetto all'attuale disciplina. Ad oggi, infatti, si può impegnare ogni mese un dodicesimo del bilancio senza poter utilizzare l'eventuale spazio non utilizzato il mese (o i mesi) successivo.



ANCI richiede, inoltre, l'istituzione di un tavolo tecnico composto pariteticamente da rappresentanti del ministero dell'economia e delle finanze, del ministero dell'interno e dell'ANCI al fine di stimare gli effetti dell'avvio a regime del nuovo sistema contabile e di proporre soluzioni al Governo.

Restano valide le formulazioni degli emendamenti già presentati, concordati e condivisi con i Ministeri competenti.

Si allegano le proposte di emendamento.





MINISTERO DELLA SANITÀ  
3-4-2014



## **PROPOSTE DI EMENDAMENTO**

**Decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge 5 maggio 2009, n. 42, approvato in via preliminare dal Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2014.**

**Emendamenti**

**ARTICOLO 1.**

***(Integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118).***

All'articolo 1, comma 1, lett. c) il comma 16 dell'articolo 3 è sostituito come segue:

16. Nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 15, l'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato a seguito dell'attuazione del comma 7 e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è ripianato per una quota pari almeno al 10 per cento l'anno. In attesa del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 15, entro il 31 luglio 2014, sono definiti criteri e modalità di ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione di cui al periodo precedente, attraverso un decreto del ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Unificata. Tale decreto si attiene ai seguenti criteri:

- utilizzo di quote accantonate o destinate del risultato di amministrazione per ridurre la quota del disavanzo di amministrazione;
- ridefinizione delle tipologie di entrata utilizzabili ai fini del ripiano del disavanzo;
- individuazione di eventuali altre misure finalizzate a consentire un sostenibile passaggio alla disciplina contabile prevista dal presente decreto.



Emendamento sul bilancio consolidato

## **ARTICOLO 1.**

***(Integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118).***

All'articolo 1, lettera m, dopo il comma 3 dell'art. 11 quater aggiungere il seguente comma:

4. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.»;

### **MOTIVAZIONE**

*La riforma introdotta dal decreto legislativo 118 del 2011 e il DPCM 28 dicembre 2011 impone agli enti locali la redazione del bilancio consolidato con un ampio perimetro di consolidamento. L'emendamento di cui alla lettera c), pur riconoscendo l'esigenza di consolidare i dati dell'ente con quelli delle proprie società, ritiene necessario procedere con una graduale applicazione degli adempimenti previsti dal DPCM 28/12/2011, la cui portata è del tutto nuova ed innovativa per gli enti locali. Si ritiene quindi per gli enti in sperimentazione di limitare le società da consolidare che hanno i requisiti previsti nell'emendamento.*



Emendamento sul bilancio consolidato

### **ARTICOLO 1.**

***(Integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118).***

All'articolo 1, lettera s, il comma 3 dell'art. 18 è sostituito dal seguente:

3) alla lettera c) del comma 1, le parole: «30-giugno» sono sostituite dalle seguenti: «31 luglio», e dopo le parole: «dell'anno successivo» sono inserite le seguenti: «Gli enti di cui al comma 1 approvano il bilancio consolidato entro il 30 settembre dell'anno-successivo.»;

### **MOTIVAZIONE**

*Si propone la proroga dei termini al 30 settembre (oggi al 30 giugno) per consentire agli enti di consolidare i bilanci delle società definitivamente approvati dai rispettivi organi.*



P.

Emendamento sull'esercizio provvisorio

#### **ARTICOLO 74.**

***(Integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118).***

All'articolo 74, comma 1, n. 12 i commi 5 e 6 dell'articolo 163 sono sostituiti come segue:

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente all'eventuale residuo non utilizzato nel mese precedente, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).

#### **MOTIVAZIONE**

*L'emendamento consente, nel corso dell'esercizio provvisorio, la possibilità di sfruttare cumulativamente la possibilità di impegnare (e pagare) mensilmente le spese stanziare nel secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato nell'anno precedente.*



Att. c

CONSEGNATO NELLA SEDUTA  
DEL ...20 FEB... 2014

Unione Province d'Italia



UPI

Conferenza Unificata 20 febbraio 2014

Punto 3)

Intesa sullo schema di decreto legislativo concernente disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 118/11

Parere favorevole con emendamenti:

All'articolo 1, lettera v), dopo le parole "Per tali documenti è istituito un registro unico", del titolo IV, n. 34 inserire le parole "nel rispetto della disciplina in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12-2000 n. 445,";

All'articolo 1, lettera l): sostituire le parole "lettera o)" dell'articolo 11, comma 6, lettera e), con le seguenti: "lettera n)";

All'articolo 1, lettera v), dopo la lettera c) del titolo IV, n. 23, lettera e), comma 5 quater, aggiungere la seguente lettera: "d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.".

All'articolo 1, lettera v), dopo la lettera d) del titolo IV, n. 23, lettera c), aggiungere le seguenti lettere: "e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d); f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b); g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.".

All'articolo 1, lettera v), dopo le parole "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente" del titolo IV, n. 12, aggiungere le seguenti "unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti,"



➤ **EMENDAMENTI ANCI**

1) All'articolo 1, comma 1, lett. c), il comma 16 dell'articolo 3 è sostituito come segue:

16. Nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 15, l'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato a seguito dell'attuazione del comma 7 e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è ripianato per una quota pari almeno al 10 per cento l'anno. In attesa del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 15, entro il 31 luglio 2014, sono definiti criteri e modalità di ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione di cui al periodo precedente, attraverso un decreto del ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Unificata. Tale decreto si attiene ai seguenti criteri:

- 1) utilizzo di quote accantonate o destinate del risultato di amministrazione per ridurre la quota del disavanzo di amministrazione;
- 2) ridefinizione delle tipologie di entrata utilizzabili ai fini del ripiano del disavanzo;
- 3) individuazione di eventuali altre misure finalizzate a consentire un sostenibile passaggio alla disciplina contabile prevista dal presente decreto.

2) All'articolo 1, comma 1, lettera m), dopo il comma 3 dell'art. 11 quater aggiungere il seguente comma:

4. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3) All'articolo 1, comma 1, lettera s), il numero 3) è sostituito dal seguente: "3) alla lettera c) del comma 1, le parole: «30 giugno» sono sostituite dalle seguenti: «30 settembre»".

➤ **EMENDAMENTO ANCI/UIPI**

1) All'art. 1, comma 1, lettera v, articolo 74, n. 12, al comma 5 dell'articolo 163, dopo le parole "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente," aggiungere le seguenti "unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti,".

➤ **EMENDAMENTI UPI**

1) All'articolo 1, comma 1, lettera v), articolo 74, n. 23, lettera c), dopo la lettera d) aggiungere le seguenti lettere:

- "e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente."

2) All'articolo 1, comma 1, lettera v), articolo 74, n. 23, lettera e), dopo la lettera c) del comma 5 quater, aggiungere la seguente lettera:

"d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente."



3) All'articolo 1, comma 1, lettera v), articolo 74, n. 34, lettera c) dopo le parole "Per il protocollo di tali documenti è istituito un registro unico", inserire le parole "nel rispetto della disciplina in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12-2000 n. 445,"

conseguentemente:

All'articolo 1, comma 1, lettera v), articolo 56, comma 8, sostituire le parole "Per tali documenti è istituito un registro unico", con le seguenti "Per il protocollo di tali documenti è istituito un registro unico nel rispetto della disciplina in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12-2000 n. 445,";

4) All'articolo 1, comma 1, lettera l), alla lettera e) del comma 6 dell'articolo 11, sostituire le parole "lettera o)", con le seguenti: "lettera n)";

#### ➤ EMENDAMENTI REGIONI

1) L'art. 1, comma 1, lettera a) punto 1, il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera e) della Costituzione il presente titolo e il titolo terzo disciplinano l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, ad eccezione dei casi in cui il Titolo II disponga diversamente, con particolare riferimento alla fattispecie di cui all'articolo 19, comma 2, lettera b), degli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dei loro enti e organismi strumentali, esclusi gli enti di cui alle lettere c) e d) del seguente articolo 19, comma 2. A decorrere dal 1 gennaio 2014 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative regionali incompatibili con il presente decreto.";

2) All'art. 1, comma 1, dopo la lettera t) è inserita la seguente:  
t-bis) all'art.20:

1) al comma 2, la lettera a) è sostituita dalla seguente:

"a) accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate. Ove si verifichi la perdita definitiva di quote di finanziamento condizionate alla verifica di adempimenti regionali, ai sensi della legislazione vigente, detto evento è registrato come cancellazione dei residui attivi nell'esercizio nel quale la perdita si determina definitivamente;"

2) dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

"2-bis. I gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali e destinati al finanziamento del Servizio sanitario regionale sono iscritti nel bilancio regionale nell'esercizio di competenza dei tributi.

2-ter. La quota dei gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali destinata obbligatoriamente al finanziamento del Servizio sanitario regionale, ai sensi della legislazione vigente sui piani di rientro dai disavanzi sanitari, è iscritta nel bilancio regionale triennale, nell'esercizio di competenza dei tributi, obbligatoriamente per l'importo stimato dal competente Dipartimento delle finanze, ovvero per il minore importo destinato al Servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. Tale iscrizione comporta l'automatico e contestuale accertamento ed impegno dell'importo nel bilancio regionale. La regione non può disimpegnare tali somme, se non a seguito di espressa autorizzazione da parte del Tavolo di verifica degli adempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. In relazione a tale autorizzazione la regione è tenuta a trasmettere al Tavolo di verifica degli adempimenti la relativa documentazione corredata della valutazione d'impatto operata dal competente Dipartimento delle Finanze. Ove si verifichi in sede di consuntivazione dei gettiti fiscali un minore importo effettivo delle risorse derivanti dalla manovra fiscale regionale rispetto all'importo che ha formato oggetto di accertamento ed impegno, detto evento è contabilmente registrato nell'esercizio nel quale tale perdita si determina come cancellazione dei residui attivi."

3) All'art. 1, comma 1, lettera c), al comma 4 dell'articolo 3, le parole "dall'ambito sanitario" sono sostituite dalle parole "dal perimetro sanitario".





4) All'art. 1, comma 1, lettera c), al comma 7 dell'articolo 3, le parole "dall'ambito sanitario" sono sostituite dalle parole "dal perimetro sanitario".

5) All'art. 1, comma 1, dopo la lettera h) è inserita la seguente:

h-bis) L'articolo 8, comma 1, è così sostituito :

1. Con le modalità definite dall'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1 gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato. Le codifiche SIOPE degli enti in contabilità civilistica sono aggiornate in considerazione della struttura del piano dei conti integrato degli enti in contabilità finanziaria

6) All'art. 1, comma 1, lettera t), il comma 4 dell'articolo 18-bis, è sostituito dal seguente:

4. Il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito con decreto del ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. Il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito con decreto del ministero dell'interno, su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. L'adozione del Piano di cui al comma 1 è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei rispettivi decreti.»;

7) All'art. 1, comma 1, lettera v):

- all'articolo 38, comma 1, sostituire la parola "permanente" con la parola "continuativo" e "legge di stabilità" con "legge di bilancio".
- All'art. 51, comma 4, dopo le parole "secondo le modalità previste dall'articolo 42, commi 8 e 9" inserire "le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente,";
- All'art. 51, comma 6, dopo la lettera f) aggiungere le seguenti lettere: "g) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 2, lettera d); h) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente"
- L'art. 63 comma 4 è sostituito dal seguente:  
"4. Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11 comma 4 e i seguenti documenti l'elenco delle delibere di prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui all'articolo 48, comma 1, lettera b), con le indicazioni dei motivi per i quali si è proceduto ai prelevamenti, e il prospetto relativo alla gestione del perimetro sanitario di cui all'art. 20 comma 1."
- L'art. 66 comma 2 è sostituito dal seguente:  
"2. Nel sito internet della regione dedicato ai bilanci è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, con il relativo allegato concernente la gestione del perimetro sanitario di cui all'art. 63 comma 4, del rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli e del rendiconto semplificato per il cittadino di cui all'articolo 11, comma 2."

8) All'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, al paragrafo 3.3, dopo le parole "L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata." è integrato come segue:

"Per le entrate tributarie che finanziano la sanità accertate sulla base degli atti di riparto e per le manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità o libere, e accertate per un importo



non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale, non è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.”

9) All'allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011:

- al paragrafo 4/3 “Gli strumenti della programmazione regionale“, è soppresso il seguente ultimo periodo: “I contenuti finanziari del DEFR e della Nota di aggiornamento al documento strategico di programmazione o analoghi strumenti regionali di programmazione economica e finanziaria annuale, sono definiti a seguito del parere che la Conferenza permanente per il coordinamento delle finanze pubbliche, di cui all’art. 5 della legge 5 maggio 2009, n. 42, elabora sulle linee guida per la ripartizione degli obiettivi di finanza pubblica inseriti nel DEF (e nella nota di aggiornamento al DEF) e sulle regole previste per il singolo ente in ragione della categoria di appartenenza trasmesse dal Governo. In caso tale percorso di condivisione degli obiettivi di finanza pubblica non fosse adottato, i documenti regionali possono limitare la loro portata ad un contenuto meramente programmatico ed orientato a obiettivi non finanziari”;
- al paragrafo 5.3 “Contenuti “ è soppresso il seguente 2° periodo: “I contenuti finanziari del DEFR e della Nota di aggiornamento al documento strategico di programmazione, sono definiti a seguito del parere che la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, di cui all’art. 5 della legge 5 maggio 2009, n.42 , elabora sulle linee guida per la ripartizione degli obiettivi di finanza pubblica inseriti nel DEF (e nella nota di aggiornamento del DEF) e sulle regole previste per il singolo ente in ragione della categoria di appartenenza trasmesse al governo. In caso tale percorso di condivisione degli obiettivi di finanza pubblica non fosse adottato, i documenti regionali limiterebbero la loro portata ad un contenuto meramente programmatico e orientato a obiettivi non finanziari”.
- al paragrafo 5.3 “Contenuti “ il periodo “Lo sviluppo puntuale del contenuto della seconda sezione del DEFR è condizionato all’avanzamento dell’attuazione del federalismo fiscale: nelle more dell’attuazione del disposto dell’articolo 119 della Costituzione, gli indirizzi economico-finanziari collegati alla manovra finanziaria regionale sono contenuti nella relazione di accompagnamento del progetto della legge di bilancio” è sostituito dal seguente: “I contenuti finanziari del DEFR e della Nota di aggiornamento al documento strategico di programmazione, sono condizionati all’avanzamento dell’attuazione del federalismo fiscale e definiti a seguito del parere che la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, di cui all’art. 5 della legge 5 maggio 2009, n.42 , elabora sulle linee guida per la ripartizione degli obiettivi di finanza pubblica inseriti nel DEF (e nella nota di aggiornamento del DEF) e sulle regole previste per il singolo ente in ragione della categoria di appartenenza trasmesse al governo. In caso di mancata attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 5 maggio 2009, n. 42, i documenti di programmazione regionali limitano la loro portata ad un contenuto meramente programmatico e orientato a obiettivi non finanziari, e la nota di aggiornamento al DEFR è presentata contestualmente al disegno della legge di bilancio”.



OGGETTO DELL'INTESA ANCHE

**ACCORDO IN CONFERENZA UNIFICATA AI FINI DELL'ATTUAZIONE  
DELL'ART.20 DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 118/2011  
REGIME TRANSITORIO ESERCIZIO 2013**

**Premessa**

*L'articolo 20 del decreto legislativo n. 118/2011 dispone che "le Regioni accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate, nell'esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard, come stimati dal competente Dipartimento delle finanze".*

**Specificità dell'anno 2013**

Considerate le tempistiche di approvazione degli importi definitivi del finanziamento sanitario corrente per il 2013 nonché delle ulteriori quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate – (Intese della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 20 febbraio 2014 ad esercizio finanziario 2013 concluso in attuazione dell'art. all'art. 1 comma 234 della Legge 147/2013) si rappresenta l'impossibilità per la gran parte delle Regioni di adeguare gli stanziamenti di bilancio ai nuovi importi rideterminati in quanto ormai scaduti i termini per l'adozione dei provvedimenti di variazione del bilancio 2013 (al netto delle Regioni che in base al proprio ordinamento hanno potuto rispettare la norma anche dal punto di vista letterale e non solo sostanziale).

Altresì va precisato che, con riferimento alle entrate, le norme contabili consentono (entro i termini di approvazione del rendiconto) la contabilizzazione dei maggiori accertamenti oltre i limiti dello stanziamento, mentre, sul fronte delle spese, la natura autorizzatoria del bilancio comporta impossibilità di assumere impegni eccedenti lo stanziamento.

Le regole di contabilità, tuttavia, dispongono che, qualora entro il termine dell'esercizio non sia possibile far luogo all'impegno, è possibile riscrivere le relative somme all'esercizio successivo nel rispetto del vincolo di destinazione specifica (ossia le quote di avanzo vincolato da riportare all'esercizio successivo). Peraltro l'applicazione dell'avanzo vincolato per alcune Regioni può essere effettuata in via amministrativa mentre per altre occorre un passaggio legislativo con legge di assestamento del bilancio.



## Procedura

Ai fini del rispetto dell'articolo 20 del d. lgs. 118/2011, le regioni provvedono ad adottare tutti gli atti finalizzati a:

A) accertare ed impegnare nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate, nell'esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard, come stimati dal competente Dipartimento delle finanze.

B)

- accertare sulla competenza 2013 (ovvero nel 2014 con specifica indicazione che trattasi di somme riferite alla competenza FSN 2013) l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché la premialità di cui all'art. 1 comma 234 della Legge 147/2013.
- iscrivere all'esercizio 2014 l'utilizzo del risultato di amministrazione vincolato determinato dall'accertamento delle entrate nell'esercizio 2013 cui non sia stato possibile far luogo all'impegno.
- impegnare entro il termine del 4/04/2014 le somme riscritte all'esercizio finanziario 2014 con la precisazione che si riferiscono alla competenza FSN 2013 anche con impegni specifici, al fine di garantire la corrispondenza delle registrazioni nel bilancio finanziario con le scritture del bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata. Tali impegni, assunti ai fini del rispetto dell'art. 20 del d. lgs. 118/2011 in base alla specificità del principio di competenza finanziaria delineata dal titolo II del predetto d. lgs. 118/2011 che si differenzia da quella prevista nel titolo I, potranno essere modificati anche a residuo ad avvenuta determinazione dell'effettivo beneficiario finale, della somma da pagare, della ragione del debito e della scadenza, fermo restando il valore impegnato.
- inviare la documentazione mediante il sistema Adempimenti MEF entro il 4/04/2014.

